LA STAMPA

ANNO 129. N. 258 · SABATO 23 SETTEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITÀ 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011.65681. TELEX 221 121. FAX 011.655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47721. FAX 06/6748161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780371. FAX 02/29... ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668 334/335, 011/535834, FAX 011/5627998. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 610 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E IN RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos ...; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Crz 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT."; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470400. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521506. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/480860. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' e DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La valuta tocca quota 1147 sul marco. Dini: in Europa senza chiedere sconti

Bonn si scusa ma la lira sprofonda

Kohl: non intendiamo escludere nessuno

LA GERMANIA MASCHERATA DA EUROPA

NEL dizionario assai voluminoso delle idee confezionate, c'è anche la parola Europa. E' scritto che la massima sciagura consiste nell'uscirne, e che il rientro in Europa è non solo raccomandato ma perfino beatificante. Chi se ne allontana perde come un passaporto, si aggira, il volto disfatto, come un braccato. Chi ruota attorno al centro solare merita molte felicitazioni, perché canta in un coro e può dire: «Noi». Così ci si abitua a parole che hanno perduto il rapporto con i fatti, e che sembra *creino* cose effettivamente esistenti, a forza di esser ripetute. Accadde anche ai tempi dei nominalisti medievali, quando questi dissero: i nomi che indicano virtù necessarie - come sostanza, o realtà - non comportano l'esistenza di entità sussistenti in concreto ma sono generatrici delle realtà evocate col verbo. Anche l'Europa è questo: è pronunciata, compitata, ma a meno di non considerare l'intesa monetaria come un fine in sé, non è ancora edificata.

Era assente come soggetto nei giorni in cui il Muro di Berlino è caduto. Era assente in tre guerre balcaniche, e se vi sarà una pace in Bosnia sarà la Federazione americana a incassarne i dividendi, che parla con una voce sola e può esprimersi nella qualità di soggetto politico sovrano. Questa Europa, da cui si rischia di uscire e in cui si spera di rientrare, è una menzogna perché non esiste. Lontano da dove? Vicino a dove? E il Dove che è introvabile.

Esistono di contro questioni e malattie, non *dell'*Europa ma *in* Europa che possono ostacolarne la costruzione. Anche qui, tuttavia, sono copiosi i luoghi comuni. Dell'Italia, si dice per esempio che è un Paese quasi perduto, che corre il pericolo di sprofondare

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

MAIORCA. Bisognava rabbonire i francesi, tranquillizzare belgi e olandesi, soprattutto rincuorare gli italiani dopo lo scompiglio provocato dalle dichiarazioni del ministro tedesco delle Finanze Theo Waigel. E allora Helmut Kohl ha deciso di scendere in campo personalmente, dettando alcune frasi pesanti come il suo incedere: «La posizione tedesca è chiara, noi non vogliamo escludere nessuno. Tanto meno l'Italia, un Paese che è tra i fondatori dell'Europa e che tra pochi mesi organizzerà la Conferenza per la riforma dell'Unione europea. Migliore salvagente Dini non poteva aspettarsi. Arrivando a Maiorca, per il vertice informale dei Quindici, il presidente del Consiglio aveva messo le mani avanti: «Non pensiate che sia l'effetto Waigel a pesare sulla lira», la caduta della nostra moneta «riflette sostanzialmente il forte indebolimento del dollaro». Resta il fatto che la lira ieri ha toccato quota 1147 sul marco.

Novazio, Patruno e Squillante ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA CON MONTI

«La moneta soffre il caos politico»

CAPRI. «La debolezza della lira deriva in buona parte dalla debolezza politica - dice Mario Monti (nella foto) -. Tanto più in questa fase che richiederebbe un impegno prolungato per risanare la finanza pubblica».

Ippolito A PAG. 3

«Questo governo è mingherlino»

Berlusconi: l'Italia è debole Ho io le idee per rafforzarla

ROMA. «Il governo Dini? E' mingherlino e per questo nessuno lo rispetta». Berlusconi ha inferto ieri una nuova stilettata al premier. «L'Italia è debole sul piano internazionale - ha detto - e per questo viene maltrattata dagli alleati. Ho io le idee per rafforzare il nostro Paese, ma bisogna arrivare in fretta alle elezioni». E per raggiungere questo obiettivo, Letta ha cercato di rimettere in piedi con il centrosinistra quel «tavolo delle regole» al quale aveva detto addio appena il giorno prima. Martedì, col dibattito al Senato, si vedrà se l'operazione è andata in porto.

Rapisarda e Sillipo ALLE PAG. 4 E 5

Il leader del Polo, Silvio Berlusconi

Torino, la «guerra» di San Salvario

Il parroco: «Denunciate chi ha speculato sui neri»

Appello ai fedeli nel quartiere-ghetto «Non è delazione, serve al bene comune»

TORINO. Lo scossone al quartiere assediato dall'immigrazione selvaggia arriva, ancora una volta, da don Piero Gallo, il parroco che dieci giorni fa aveva denunciato la «voglia di spranga» nella zona, e il rischio di guerra civile tra bianchi e neri. «Gente di San Salvario - dice don Piero -: prendete carta e penna, e denunciate gli affittacamere. Segnalate le illegalità, indicate gli esercizi commerciali abusivi. Non aspettate che tutto piova dall'alto. Cambiare questo pezzo di città è compito, prima di ogni altro, di chi ci abita». Non si tratta, secondo don Gallo, di un invito alla delazione: «Delatore era chi segnalava gli ebrei ai nazisti. Qui invece è in gioco la collettività. Gli affittacamere sono le vere sanguisughe di questo quartiere. Anche se sono i nostri vicini di casa. C'è un bene comune così grande, come contropartita, che rende la segnalazione un atto dovuto. Facciamo sentire alle forze dell'ordine e al Comune che abbiamo voglia di dar loro una mano».

Bisio, Conti e Favro IN CRONACA

CLANDESTINI SFRUTTATI DA CLANDESTINI

CREERA' grossi problemi in tutta l'Italia, l'iniziativa del parroco di San Salvario, il quartiere di Torino da una decina di giorni al centro delle cronache per quella clamorosa lotta tra residenti e immigrati. Il parroco si era messo dalla parte dei residenti, che si sentivano minacciati nelle loro case e nelle loro strade, diventate pericolose; adesso che si discute la proposta di legge che vuol rimandare a casa coloro che, per volontà o per costrizione, qui diffondono la violenza, il parroco rivolge ai suoi fedeli un invito che può essere esteso a tutta Italia, e se viene esteso seminerà il panico: «Ora voi dovete denunciare - dice il parroco, don Piero Gallo - tutti coloro che approfittando dei bisogni degli immigrati lucrano guadagni consistenti, e in primo luogo gli affittacamere». Questa non è una delazione, ma un atto morale; la delazione c'è quando si denuncia il debole al potente, l'ebreo al nazista; ma qui denunciare il potente che sfrutta il debole. Fate i nomi». I nomi di gente che ficca anche quattro-sei inquilini per stanza, in stabili senza igiene, con cucinini inservibili, con un unico cesso per tutti in fondo alle scale, materassi senza brande; e li obbliga a pagare centomila lire mensili a testa, e così da uno stabile dal valore nullo, da abbattere o da restaurare, impresentabile sul mercato degli affitti, ricava fior di milioni. E per di più, senza che nessuna disposizione li autorizzi ad esercitare questa attività commerciale. Sono clandestini gli immigrati, ma sono clandestini anche i commercianti che li sfruttano.

Quanti saranno? Decine a San Salvario, ma migliaia in

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

IL GIGANTE TIME-WARNER

Batman compra la Cnn di Turner

WASHINGTON. Il regno di Topolino è durato poco. La «Disney», che aveva acquisito il network «Abc», è stata surclassata da un accordo da 18,7 miliardi di dollari, 30 mila miliardi di lire, tra la «Time-Warner» («Time», case discografiche, film come «Batman», «Il fuggitivo») e la «Turner Broadcasting», di Ted Turner (foto) padrona dell'orso Yoghi, dei cartoni di Hanna e Barbera, e soprattutto della «Cnn».

Zucconi A PAG. 11

Raffica di voci e smentite. La Cgil: «Se non si prevedono aumenti salariali sarà rottura»

Finanziaria, nel mirino casa e bollo-auto

Mancano 3 mila miliardi. Regioni in rivolta sul fisco

ROMA. Senza i soldi la «manovra» non parte. I conti della Finanziaria non quadrano e quindi governo e Confindustria hanno chiuso con un niente di fatto l'incontro di ieri. Mancano 3000 miliardi e si sta affannosamente cercando di recuperarli: qualcuno ha parlato di un pesante aumento del bollo auto, ma la voce è stata subito seccamente smentita. Più insistente l'ipotesi di un aumento del tetto massimo dell'Ici dall'attuale 6 al 9 per mille e le associazioni dei proprietari di immobili definiscono «insopportabile» il carico fiscale che verrebbe a gravare sulla casa. Intanto Cofferati avverte: sul rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici si gioca il rapporto tra sindacati e governo, se non ci fossero i fondi sufficienti si andrebbe alla rottura. E dietro la Finanziaria cova anche la rivolta delle Regioni che chiedono una maggior autonomia dalle entrate fiscali.

Cornero A PAG. 23

Aerei, ultimatum ai controllori

Il governo: «Situazione intollerabile Si tratta solo se torna la normalità»

SERVIZIO A PAGINA 12

Alluvione, banche sott'inchiesta

Asti, «avviso» a quattro dirigenti S'indaga su false denunce di danni

di **Fulvio Lavina** A PAGINA 12

Miliardi al figlio assassino

Sestri Levante, massacrò i genitori Giudicato incapace, avrà l'eredità

di **Fabio Pozzo** A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

La guerra non viene più dichiarata,
ma proseguita. L'inaudito
è diventato quotidiano.
L'eroe
resta lontano dai combattimenti.
Il debole è trasferito
nelle zone di fuoco.
La divisa di oggi
è la pazienza,
medaglia la misera stella
della speranza, appuntata
sul cuore.
Viene conferita
quando non accade
più nulla.

Ingeborg Bachmann
Alle Tage
(«Tutti i giorni»), 1953

In Spagna un fondo d'investimento legato ai risultati del campionato

I risparmi nel pallone

MADRID

PER la prima volta al mondo, i risultati di un campionato di calcio diventano un prodotto finanziario su cui investire i propri risparmi: il «Banco Directo» (106 mila clienti, depositi per 150 miliardi di pesetas), ha lanciato il «Deposito Campeón», un investimento a tre anni la cui redditività dipenderà dai risultati delle 22 squadre spagnole di serie A.

Lo slogan del «totocalcio bancario» è un indovinato gioco di parole: «Mai il football ha stimolato tanto "interesse"». Il «Deposito Campeón» (letteralmente Campione, ma nel gergo calcistico indica la squadra che vince il campionato di serie A) offre tre alternative, partendo da una «posta» minima di 200 mila pesetas, circa 2,5 milioni di lire: si può scommettere che la squadra prescelta vinca il campionato, che si piazzi dal secondo al quarto posto o che rimanga in serie A.

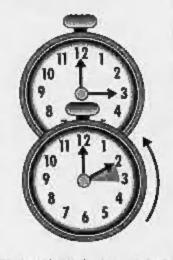
I rendimenti, liquidati annualmente ogni 27 novembre e da cui bisogna defalcare l'imposta del 25 per cento, variano dal 13 all'8 per cento a seconda dell'opzione scelta. E se non si indovina? Il «Deposito Campeón» consola con un modestissimo 4 per cento, il tasso di inflazione previsto.

Per valutare se il nuovo prodotto è davvero interessante, va ricordato che il tasso di interesse dei buoni del Tesoro a tre anni è del 10,37 per cento e che il rendimento del «Deposito Campeón» viene pagato un anno dopo, contrariamente a quanto accade ai buoni del Tesoro che invece vengono pagati subito. Inoltre, sempre tenendo come punto di riferimento i Bot triennali, si guadagna solo nelle prime due opzioni (primo classificato o classificato dal secondo al quarto posto) se si indovina la scommessa per tre anni di fila. «Campeón» sono quasi sempre o il Real Madrid (26 titoli su 64 campionati giocati dal 1928) o il Barcellona (14 titoli). E, delle due, quella che non vince si classifica spesso seconda.

«Il nostro prodotto, frutto della nostra "ingegneria finanziaria", lo abbiamo studiato nove mesi - ci dice José Luis Altolaguirre, consigliere delegato del "Banco Directo" - e ci pare una buona offerta finanziaria che coniuga redditività, marketing e l'aspetto ludico, il calcio. Le ricordo che in Spagna, dove il calcio è popolarissimo, i soci delle squadre di calcio sono mezzo milione. Ma i potenziali clienti non sono solo i tifosi, ma tutti coloro che considerino che le previsioni indicano una prossima discesa dei tassi di interesse e che il costo del denaro viaggia su circa il 9,30 per cento». Sarà. Un obiettivo è comunque già raggiunto: un sacco di pubblicità gratis.

Gian Antonio Orighi

Lancette indietro alle 3

Questa notte ritorna l'ora solare

Dopo sei mesi, questa notte torna l'ora solare. Alle 3 le lancette dovranno essere spostate indietro di sessanta minuti. Si recupera così l'ora «persa» il 26 marzo scorso. Con il ripristino dell'ora solare entra in vigore il nuovo orario dei treni.

Di Bella, membro pidiessino dell'Antimafia: «Il Grande Oriente collabora con noi»

Per Garibaldi gran galà dei massoni

Un senatore pds aderisce, il partito lo attacca

ROMA. E' polemica nella Quercia per l'annunciata partecipazione del senatore Saverio Di Bella, componente della commissione Antimafia, alle celebrazioni organizzate a Roma dal Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani per il centenario dell'inaugurazione del monumento di Garibaldi sul Gianicolo e per il 190° anniversario dell'organizzazione massonica. Il capogruppo progressista nella stessa commissione, Antonio Bargone, si dissocia da Di Bella e ricorda «l'assoluta incompatibilità tra la massoneria e il ruolo e le funzioni proprie dell'Antimafia». Dichiara Di Bella: «Andrò alle celebrazioni per testimoniare l'apprezzamento dell'Antimafia per l'incondizionata collaborazione fornita dal Gran Maestro, Virgilio Gallo». Alla manifestazione odierna è prevista la partecipazione di circa 2 mila «liberi muratori».

Grignetti A PAG. 5

La caduta del dollaro apre una nuova crisi nei mercati finanziari

Lira e Borse nella bufera

Venerdì nero da Francoforte a Milano

ROMA. Ormai è una bufera valutaria in piena regola, che imperversa su tutto il globo, mentre la lira in serata a 1133 sul marco, nonostante gli sforzi della Banca d'Italia perde quasi tutti i guadagni dell'estate di quiete. Dopo una lunga bonaccia, ci risiamo. Il dollaro che si era ripreso torna a calare; il marco ricomincia a schiacciare le valute deboli europee; di qua e di là dell'Atlantico le Borse scendono; si torna a dubitare della capacità dei grandi Paesi di cooperare tra loro. In Italia, segno assai preoccupante per l'economia, i tassi di interesse tornano a salire.

Nel provocare la crisi si sono combinati per caso eventi che non c'entrano nulla l'uno con l'altro: le incaute dichiarazioni del ministro tedesco Theo Waigel mercoledì scorso, l'aumento del deficit commerciale degli Stati Uniti, la speranza che il Giappone si avvii finalmente a uscire dalla recessione; per l'Italia la situazione politica di nuovo molto confusa; per la Francia la cattiva accoglienza dei mercati alla legge finanziaria '96 e, ieri, voci su guai giudiziari a carico del primo ministro Alain Juppé.

In serata, la lira si è riavuta un poco. Dopo la caduta vertiginosa che l'aveva portata nel pomeriggio a quota 1147 sul marco (contro 1128,19 alle 14 e 1109 di ieri l'altro) è risalita a 1137, poi fino a 1132. I motivi stanno nel ridursi della tensione politica e nella conferenza stampa congiunta Kohl-Dini a Maiorca. Nel tentativo di sdrammatizzare lo scivolone, governo e Banca d'Italia mettono in rilievo che la lira è rimasta stabile nei confronti del dollaro: come fattore di turbolenza, la discesa della moneta americana sarebbe quindi molto più potente della *gaffe* tedesca. E' la tesi che domina anche al vertice europeo nelle Baleari.

In effetti, il dollaro preoccupa un po' tutti e al dollaro sono attribuiti alcuni dei cali in Borsa oggi, come a Francoforte (-3,3%), a Londra (-1,2%) e a Zurigo (-1,46%). Ma, al contrario, in America c'è pure chi sostiene che il calo del «biglietto verde» è stato aggravato dall'effetto Waigel. Tutte le monete deboli europee sono state messe sotto tiro, a prova dell'attenzione dei mercati sul futuro monetario del continente.

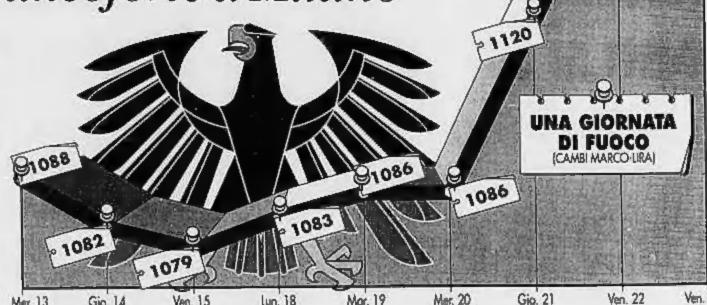
La lira si è deprezzata anche rispetto a una valuta in specifiche difficoltà come il franco francese. La discesa delle Borse di Milano (-2,1% l'indice Mibtel, meno 2,12% il Comit) e di Parigi (-3,4%) è legata soprattutto ai rispettivi eventi interni.

In un modo o nell'altro, le cose vanno male. Durante l'estate si diceva che tra i finanzieri erano tornati di moda i titoli ad alto reddito, come quelli italiani, svedesi, spagnoli. Negli ultimi giorni il vento è cambiato. Il divario tra i tassi a lungo termine sul marco e quelli sulle monete deboli è tornato ad allargarsi rapidamente. Nel caso dell'Italia, sui titoli a dieci anni si è passati in tre giorni da una differenza di 4,8 punti circa a 5,2. Le quotazioni del *future* sul Btp decennale, già calate mercoledì e giovedì, hanno registrato un vero tracollo ieri, con 200 centesimi in meno: 102,25 sul mercato di Londra.

Tra gli economisti c'è chi spera che la batosta serva di lezione: dissipate le illusioni dell'estate, l'Italia potrebbe accorgersi che occorre uno sforzo maggiore per non perdere il passo con la parte più avanzata dell'Europa. Forse ci sono segni del contrario. Ieri Silvio Berlusconi ha rivendicato di «aver avuto ragione in anticipo a dire che i criteri di Maastricht andavano rivisti» ovviamente per renderli meno stringenti. Poiché è evidente che gli altri Paesi non avrebbero acconsentito, dall'opposto schieramento Giorgio La Malfa considera queste parole come segno che «Berlusconi intende collocare l'Italia fuori dall'Europa».

L'Europa monetaria appare comunque più lontana, da ogni Paese si guardi. Nell'immediato, l'atteggiamento tedesco scoraggia il rientro nello Sme delle monete che non ne fanno parte. Indicativo è quanto dichiara il ministro delle Finanze finlandese, Iiro Viinanen: prima di far rientrare la nostra moneta nel Sistema monetario europeo, aspettiamo di vedere che cosa succede alla lira (e il *markka* finlandese, in questo momento, è meno debole della moneta italiana). Con l'aria che tira, il futuro è forse quello che teme l'ex cancelliere tedesco Helmut Schmidt: senza unione monetaria «il marco diventerebbe la moneta dominante dell'Europa, con la conseguenza di una generale ostilità degli altri popoli verso i tedeschi».

[s. l.]

A destra il ministro Theo Waigel, a sinistra il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

«Waigel non aveva torto»

Per il capo della Deutsche Bank «La lira potrebbe non farcela»

PORTO CERVO
DAL NOSTRO INVIATO

«E' inopportuno quello che ha detto il ministro Waigel, che era riservato solo ai suoi interlocutori tedeschi. Sarebbe stato meglio lasciare questo problema agli italiani. Ma nella sostanza sono d'accordo nel considerare che potrebbe essere difficile per l'Italia soddisfare i criteri fissati a Maastricht». Norbert Walter, il barbuto chief economist della Deutsche Bank è diventato, probabilmente suo malgrado, il personaggio più ricercato della giornata inaugurale del «forum» di economia internazionale organizzato da Ceis - Università Tor Vergata di Roma e da Q8. Ma dal suo osservatorio privilegiato del maggior gruppo bancario privato in Germania Walter non si sottrae alle domande.

Lasciamo stare a chi era diretta la previsione di Waigel. Resta il fatto che le sue parole rispecchiano la diffusa diffidenza del mondo finanziario tedesco: perché?

«E' vero che in Germania c'è una netta maggioranza, diciamo dei due terzi, contraria alla moneta unica perché diffida dei rischi di inflazione, dell'indebolimento importato dai Paesi più indebitati. Personalmente sono nella minoranza dei favorevoli a Maastricht. Di quanti ritengono sbagliato che la Bundesbank si arroghi il diritto di dettare le regole, di dire chi entra o no nel sistema monetario».

Ma non era stato proprio Kohl, appena poco tempo fa, a dare a Dini un attestato di buona condotta?

«E' vero. E il governo Dini è davvero ben visto all'estero, apprezzato. Tecnicamente la sua scelta di far rientrare la lira tra fine anno e il '96 non era azzardata. Ma Dini è garantito solo dal presidente Scalfaro, non da una indiscussa maggioranza in Parlamento, non dal consenso elettorale. E questa anomalia suscita la diffidenza della finanza internazionale, che soppesa i rischi futuri».

A maggior ragione questa diffidenza doveva esplodere quando l'Italia ha sottoscritto, in condizioni di maggior debolezza di oggi, il Trattato di Maastricht: perché allora no e adesso sì?

«Dal punto di vista economico, nel '91 c'era la possibilità che tutti i traguardi fissati venissero centrati entro il '99. Ma poi in Italia sono sopravvenuti problemi politici che hanno inceppato la marcia, malgrado i risultati ottenuti ultimamente da Dini. E adesso in Germania si attende di vedere se il prossimo governo, quello eletto, confermerà o no l'impostazione di Dini. La diffidenza nasce proprio da questa incognita».

In realtà, come ha spiegato Norbert Walter, Waigel ha voluto anche rassicurare i finanzieri tedeschi che la Germania è la vestale della severità economica nell'integrazione europea, che non c'è alcuna ragione perché gli investitori abbandonino il marco per rifugiarsi in Svizzera. Queste reazioni hanno finito quasi per eclissare gli altri temi e calamitare il dibattito. Il professor Jean-Paul Fitoussi, dell'Institut d'Etudes politiques di Parigi, ha detto: «Non credo a una Unione Europea senza l'Italia. Non è possibile perché il deprezzamento della lira causerebbe una insostenibile perdita di competitività per gli altri Paesi europei. Saremmo tutti perdenti». Per l'italo-americano Michele Fratianni, professore all'Indiana University di Bloomington «l'eventuale esclusione dell'Italia sarebbe ingiustificabile perché non è in condizioni peggiori del Belgio». E quanto a Waigel «i suoi sono sfoghi che un ministro non può permettersi».

Paolo Patruno

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA DISCORDIA

«Non vogliamo egemonizzare i nostri partner ma collaborare»

«Non condanno l'Italia ma Maastricht va difesa»

BONN

NON vogliamo egemonizzare i nostri partner, vogliamo collaborare con tutti»: due giorni dopo la dura sentenza sull'Italia e il Belgio, Theo Waigel smorza, rassicura, ammorbidisce la polemica rovente scatenata dalle sue dichiarazioni «non autorizzate» sull'esclusione di Roma e Bruxelles dalla terza fase dell'Unione monetaria, nel 1999. Cerca, soprattutto, di non gravare il suo Paese di un fardello - politico e di immagine - insopportabile e rischioso: «Non vogliamo assolutamente dare l'impressione che la più forte potenza economica d'Europa voglia dominare gli altri», garantisce il ministro.

«Quel che davvero vogliamo è, al contrario, una stretta collaborazione con tutti i nostri partner su ogni cosa, anche le minori», dice ancora Waigel. Per la terza volta in due giorni, il ministro ricorda inoltre la nota posizione tedesca a proposito dell'Unione monetaria e delle condizioni per entrarci: evitando tuttavia - questa volta - giudizi sommari sul destino dei partner. «Tutti i Paesi hanno diritto di far parte dell'Unione, a condizione naturalmente di soddisfare i cosiddetti criteri di convergenza», ripete Waigel. A condizione, cioè, che le loro economie abbiano gli adeguati parametri di stabilità economica e monetaria (deficit pubblico corrente non superiore al 3 per cento del prodotto interno lordo; debito pubblico non superiore al 60 per cento del Pil; tasso di inflazione non superiore all'1,5 per cento della media dei Paesi membri a saggio più basso; tassi di cambio fra le valute nazionali mantenuti all'interno delle fasce di oscillazione fissate dallo Sme, vale a dire 15 per cento in più o in meno, negli ultimi due anni).

Questi parametri «li devono rispettare tutti», insiste il ministro, a cominciare dalla Germania. Perché su questi parametri «non ci saranno sconti», anche se - al momento, almeno - soltanto la Germania e il Lussemburgo li soddisfano in pieno. I «criteri di Maastricht» infatti, secondo Waigel, «sono necessari per due ragioni: prima di tutto perché una moneta europea possa funzionare, e poi per un problema di accettazione pubblica, e non soltanto in Germania». Ma soprattutto in Germania, rivelano i sondaggi, la diffidenza per l'Unione monetaria e per il suo simbolo più denso di significati e dirompente, la moneta unica europea, è in aumento.

Un'indagine dell'«Istituto Forsa», resa nota ieri, mostra che il 63 per cento dei tedeschi sono contrari a «rinunciare al marco» in favore di una valuta comune. Soltanto il 23 per cento si dichiara favorevole, mentre il 14 per cento non si esprime, è incerto, non sa bene che cosa pensare. Un punto tuttavia è chiaro, nel sondaggio «Forsa»: i tre quarti dei tedeschi vogliono che a decidere il destino del Paese all'interno dell'Unione monetaria sia un referendum. Più della metà, inoltre, ritengono che il cambiamento previsto nel 1999 danneggerebbe l'occupazione in Germania, e il 56 per cento teme che l'Unione e la moneta comune metterebbero seriamente in pericolo i loro risparmi.

Insomma una «sfiducia dal basso» che induce «alla prudenza in alto»: la sortita di Waigel si spiega, forse, anche tenendo presenti queste cifre, che non sono una novità e che il ministro delle Finanze conosce certo molto bene. Secondo alcuni osservatori, anzi, le affermazioni sull'Italia e sul Belgio sono un indizio - un altro - del tentativo in atto a Bonn di riscrivere i «criteri di Maastricht» per renderli più severi. La moneta unica, del resto, è al centro delle critiche anche in molti giornali: «I problemi con i Paesi a valuta debole non scompariranno certo con la sua introduzione», sottolineava di recente un editoriale della «Welt», mentre i quotidiani popolari si lanciano spesso in durissime campagne contro quello che definiscono «il sacrificio del marco in favore di monete più inaffidabili e più deboli», come la lira.

Ma le recenti dichiarazioni di Waigel hanno aizzato anche il dibattito politico interno: ieri, il leader dell'opposizione socialdemocratica, Rudolf Scharping, ha attaccato duramente il ministro: «E' incomprensibile che un uomo di governo tedesco voglia estromettere dall'Ue un Paese fondatore», ha detto.

Emanuele Novazio

DALLA PRIMA PAGINA

LA GERMANIA MASCHERATA

nel Mediterraneo (come se non vi si trovasse già, per necessità geografiche). Si dice che non può entrare in Europa, perché il ministro tedesco delle Finanze Waigel considera l'economia italiana non compatibile con l'unica meta di tutti gli sforzi che è la moneta comune. Della Francia si ripete che il gaullismo riaffiora, che anche qui l'economia non è virtuosa, e che il mantenimento della dissuasione nucleare voluto da Chirac equivale alla politica della sedia vuota praticata in Europa da De Gaulle, come scrive la *Frankfurter Allgemeine* del 21 settembre. Il dizionario è facondo sull'Inghilterra, che commette quotidiani peccati di lesa-Europa: arrabbiati, si constata che l'Inghilterra è un'isola. Tutte queste questioni e questi mali sono studiati, denunciati, dal punto di vista di un'entità inesistente, che non ha volto né testa né sovranità politica e che è denominata appunto Europa. Tutti, soprattutto, sono studiati e denunciati senza che l'attenzione si soffermi su un'altra questione centrale: che è la questione tedesca, e il rapporto, decisivo, tra Bonn e Parigi.

Questo vuol dire che ci si è abituati a considerare le questioni poste dalla Germania come questioni poste dall'Europa in quanto soggetto politico: il che è una cosa leggermente diversa rispetto ai tempi in cui si diceva che le difficoltà o gli interessi tedeschi - la riunificazione - erano interessi e difficoltà europei. Ora la politica tedesca coincide formalmente con l'Europa, parla in sua vece: quando il governo di Bonn consiglia le scelte economiche e politiche che ha fatto per se stesso non usa mai l'aggettivo: tedesco; ma usa, con maestria, l'aggettivo: europeo. Si è lontani da quella politica o vicini ad essa: il Dove è identificato - tramite artificio nominalistico - con la Germania. Un velo copre così l'isolamento crescente di Bonn da una serie di capitali - dall'alleato francese innanzitutto, da Londra e secondariamente dall'Italia - mentre il sipario è strappato sulle politiche dette isolazioniste, rinazionalizzate, di queste capitali.

Per questo alcuni parlano, riprendendo la formula di Thomas Mann, di Europa germanizzata, e del fallimento di una Germania europeizzata. Un argomento troppo rapidamente respinto ma che mette in luce, anche, un'alta dose di stupidità da parte delle capitali messe sotto accusa. Stupidità di Londra, di Roma, anche francese, che consiste nel non usare - anch'esse - le astuzie verbali di Bonn. Nulla vieterebbe infatti, visto che si è in epoca nominalistica, di descrivere i propri interessi come interessi europei. I francesi o gli inglesi o gli italiani potrebbero anche dire - durante il vertice di Maiorca - che l'osservazione di criteri troppo rigidi per la moneta provoca destabilizzazioni sociali e politiche, e che queste destabilizzazioni non servono la futura Europa ma precipitano le nazioni in spirali di risentimento e odio di sé come fece il Trattato di Versailles negli Anni 30. Simili ragionamenti non sono eresie, quando manca un centro legittimato a incarnare l'ortodossia. Del resto alcuni autori hanno cominciato a usare simile linguaggio: con toni troppo anticontinentali Bernard Connolly in Inghilterra, nel libro *The rotten heart of Europe* (Il cuore avariato d'Europa), con toni più saggi Paul Thibaud in Francia, nel libro *Et maintenant* (E ora).

L'isolamento sempre più grande della Germania è interessante, oggi, non meno di quello di altri Stati. Ed è sospettabile, non meno che altrove. E' sospettabile la sua insistenza su criteri economici sempre più rigidi (il deficit pubblico deve mantenersi entro l'1 e non più il 3 per cento del prodotto lordo, il che è difficile a causa di diversità demografiche, di disoccupazione giovanile). E' sospettabile il disinteresse crescente che Bonn nutre verso le proposte francesi di europeizzare la difesa e la dissuasione. L'insistenza economica sembrerebbe indicare che Bonn in fondo non vuole la moneta unica, con la scusa che non è fattibile. Il disinteresse difensivo, che Bonn si sente relativamente sicura al centro di un'Europa più vasta, coltivando un suo rapporto con la Russia quali che siano i governanti al Cremlino. Se la Germania abbia tuttora bisogno degli altri, e in specialissimo modo della Francia, con cui ha costruito i primi rudimenti della Comunità: questa è la questione tedesca. Se c'è una questione d'Europa, è perché esiste questo primario interrogativo.

L'Unione monetaria è descritta ormai come una meta ultima e non più come uno dei possibili mezzi. E' divenuta una vera ortodossia, perché chi l'enuncia ha o pretende di avere il monopolio del potere, e del sapere. Ma questo potere e questo sapere non sono necessariamente comuni, e Connolly ha in parte ragione quando dice che l'Unione monetaria è stata una «intesa fraudolenta», tra Germania e Francia, perché ciascuno dei due voleva in realtà diminuire politicamente l'altro. Potere e sapere sono nell'essenza prodotti della cultura postbellica tedesca, secondo la quale il destino degli europei non è più la politica ma l'economia, e il terreno in cui essi agiscono è un villaggio, una comunità, una *Gemeinschaft*, e non una società politica con un limite e uno Stato. E' una visione postmoderna, cui i tedeschi si adattano con destrezza, da quando hanno recuperato unità e sovranità, e grazie alla quale tendono a costruirsi una loro sorta di gaullismo economico, che non tollera gaullismi concorrenti politici o strategici. Per questo non c'è nessuna contraddizione, fra Kohl che incita a «far lavorare» Dini e Waigel che indebolisce Dini destabilizzando la lira. I governanti ideali, dal punto di vista postmoderno, sembrano essere i governi spoliticizzati. Il mondo è un villaggio, come si ripete spesso in Germania. E' un *Dorf*, non uno Stato o una Federazione sovrani. Nel villaggio non circolano detti ma dicerie: basta un *flatus vocis* e la moneta d'uno Stato è colpita, e stramazza.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Giovanni Giovannini
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
Publikompass Spa

I due leader a Maiorca archiviano il caso Waigel. Il cancelliere: è stata un'invenzione

Kohl: non chiudiamo le porte a nessuno

Dini: «D'accordo, ma non vogliamo sconti dall'Europa»

MAIORCA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo lo scompiglio provocato dalle dichiarazioni del ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, [illegible] dichiarazione «calma e forte» era assolutamente necessaria. Bisognava rabbonire i francesi, tranquillizzare belgi ed olandesi, soprattutto rincuorare gli italiani. E allora Helmut Kohl, il gigante tedesco, ha deciso di scendere in campo personalmente, dettando a pochi giornalisti, tutti italiani, alcune frasi pesanti come il suo incedere. «La posizione tedesca è chiara: noi non vogliamo escludere nessuno». Tanto meno l'Italia, un Paese che è tra i fondatori dell'Europa, e che tra pochi mesi organizzerà la Conferenza per la riforma dell'Unione europea.

Migliore salvagente Lamberto Dini [illegible] poteva davvero aspettarsi. Arrivando a Maiorca, per il «vertice informale» dei Quindici, il presidente del Consiglio aveva messo le mani avanti: «non pensiate che sia l'effetto Waigel a pesare sulla lira», perché la caduta della nostra moneta «riflette sostanzialmente il forte indebolimento del dollaro». Il ministro tedesco [illegible] del resto già operato una prima correzione di rotta. Davanti alla camera delle regioni, il *Bundesrat*, Waigel aveva detto di voler «fare di tutto affinché da nessuna parte si crei l'impressione che la Germania voglia dominare gli altri in quanto potenza economica egemone». Waigel aveva aggiunto che chi vuole qualificarsi per la moneta unica, «deve decidere da solo il proprio riassetto economico». Ma è stato comunque un buon inizio di giornata.

La parola decisiva doveva però venire da Kohl. E Dini, paziente, ha evitato ogni contatto con la stampa prima di sedersi [illegible] all'amico Helmut», tra le telecamere ed il mare di Maiorca. L'Italia non chiede sconti a nessuno, ed anzi riuscirà a raggiungere il traguardo della moneta unica da sola, ha detto Dini, confermando «la comunità di intenti e lo spirito di amicizia» stabiliti col partner [illegible] pochi giorni fa, negli incontri di Stresa.

«L'Italia è un Paese fondatore dell'Europa, che partecipa e segue l'evoluzione europea», ha esordito Kohl, accettando per la prima volta pubblicamente che la Conferenza di riforma dell'Unione si apra «nella primavera prossima, sotto presidenza italiana». A chi in Germania chiede un irrigidimento dei criteri di ammissione alla moneta unica, il Cancelliere ha risposto che i «criteri di Maastricht» non si toccano, ed ha aggiunto: «Il mio auspicio è che la maggior parte dei Paesi possa rispettarli. La nostra posizione è chiara: non vogliamo escludere nessuno, e Waigel pensa esattamente quel che dico io».

E qui arriva il sostegno più diretto: «Dini sta facendo un grosso sforzo per la stabilità, e un governo che si batte per la stabilità mi fa molta simpatia. Non abbiamo nessun diritto di dare giudizi». Di più davvero non si poteva dire. Kohl ha tacitato i falchi di casa sua, confermandosi come europeista per eccellenza. L'intervento, è vero, era stato sollecitato un po' da tutti, a cominciare dal Presidente della Commissione europea, Jacques Santer, secondo cui «un solo Paese, o un solo ministro, non decideranno chi e quando lancerà la moneta unica». Ma l'incidente Waigel è davvero chiuso?

E per cancellare con un colpo di spugna l'incidente, Kohl è persino arrivato a dire che la frase di Waigel è stata tutta «invenzione di un funzionario». L'idea di un Kohl gigante buono è suggestiva, ma poco verosimile. I tedeschi temono sempre più il passaggio alla moneta europea (si chiamerà Euro, probabilmente). Prendere a bordo i Paesi a moneta debole, dicono a Bonn, significherà avere meno severità di bilancio, ed una valuta meno forte del *deutsche mark*. Così, nelle ultime settimane migliaia di miliardi sono passati dalle cassaforti tedesche a quelle svizzere, considerate più sicure (Berna ha addirittura abbassato i tassi d'interesse per frenare l'afflusso di capitali). Con la sua uscita, invece, Waigel ha ridato forza al marco, ribadito la potenza tedesca, lanciato un segnale al francese Chirac, che malvolentieri accetta un ruolo da comprimario. E si è costruito la reputazione di difensore del marco.

Del resto anche il britannico John Major, noto euroscettico, ha riconosciuto che la stabilità della moneta unica europea è un problema serio. E ha aggiunto: «E' inevitabile che alcuni Paesi partecipino ed altri restino fuori». L'ex presidente della Banca centrale tedesca Helmut Schlessinger, ribadiva intanto che, secondo lui, la lira resterà fuori.

Fabio Squillante

INTERVISTA

IL CASO WAIGEL

Monti: «L'Italia può farcela Basta con le parole nocive»

LA STRADA DI MAASTRICHT

	Inflazione	Deficit/Pil	Debito/Pil	Tassi	Disoccup.
BELGIO	2,6	5,4	134,2	8,66	10,3
OLANDA	2,3	3,6	83,1	7,49	10,2
LUSSEMBURGO	2,9	0,4	8,6	—	3,0
GERMANIA	3,0	3,1	48,6	7,52	9,3
FRANCIA	1,8	5,6	54,7	8,02	11,5
DANIMARCA	2,0	4,6	77,3	9,16	9,9
GRAN BRETAGNA	3,5	6,0	58,4	8,68	9,9
IRLANDA	2,8	2,5	98,7	8,65	17,8
SPAGNA	4,8	7,2	50,6	11,36	23,3
GRECIA	10,2	17,9	106,6	—	8,9
PORTOGALLO	5,6	6,2	65,3	11,56	6,5
ITALIA	3,9	9,5	115,7	12,17	12,0
PARAMETRI MAASTRICHT	3,53	3,0	60	10,2	—

In nero chi sta fuori

Il commissario europeo Mario Monti

CAPRI

MARIO Monti ha fretta. A causa di altri impegni, il commissario europeo per il mercato unico deve lasciare di corsa Capri, dove è ospite del tradizionale convegno dei giovani della Confindustria.

Anticipa il [illegible] intervento, ma anche [illegible] il tempo è tiranno non dimentica di tirare le orecchie al ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, secondo il quale l'Italia non è in grado di partecipare alla moneta unica europea.

«Mi sembra - dice Monti - che una dichiarazione come questa sia obiettivamente nociva rispetto agli sforzi in atto e che lo stesso cancelliere tedesco ha apprezzato alcune settimane fa».

Il commissario europeo punzecchia la Germania: «Abbiamo chiamato il governo tedesco a una più pronta e immediata applicazione delle direttive comunitarie». Detto questo, però, Monti avverte che l'Italia deve sbrigarsi per rispettare le condizioni imposte dal trattato di Maastricht per l'Unione Europea, poiché le prime verifiche scatteranno nel 1996.

Se non si impegna ulteriormente nel risanamento dei conti pubblici, l'Italia rischia di restare fuori dalla porta e di non partecipare alla moneta unica.

Ma cosa deve fare? Sarà ammessa in serie A? Monti accetta di rispondere mentre sta per lasciare l'albergo Quisisana, teatro del convegno caprese.

La lira soffre per lo schiaffo di Waigel?

«La lira nei mesi scorsi ha avuto comunque alti e bassi. Per fortuna nelle settimane recenti ha registrato qualche rafforzamento. Certo, le dichiarazioni attribuite al ministro tedesco delle Finanze, Waigel, che poi sono state precisate, [illegible] hanno concorso a creare una situazione di fiducia nel mercato».

Secondo gli imprenditori, la debolezza della lira deriva dalla debolezza politica dell'Italia.

«Questo, come fatto strutturale in questi mesi e vorrei dire in questi anni, è sicuramente innegabile, soprattutto in una fase in cui occorre un impegno prolungato e credibile nel tempo necessario per adeguare la finanza pubblica italiana alle condizioni di Maastricht. E' naturale che i mercati vogliano avere una prospettiva politica un po' più lunga e anche un po' più certa».

Nel suo intervento definisce l'eventuale revisione di Maastricht come l'apertura del mitologico vaso di Pandora, dal quale uscirebbero tutti i mali possibili. Perché?

«Credo sia importantissimo non riaprirlo. I criteri del trattato di Maastricht sono ben precisati. E' importante che ogni Paese faccia il massimo sforzo per convergere verso i valori che lì sono indicati e poi, dopo l'adesione alla moneta unica, per mantenere quel tipo di disciplina. Credo che non sarebbe opportuno alzare ulteriormente l'asticella, come peraltro abbassarla, mentre tutti gli atleti in competizione si stanno allenando per un salto fissato a una certa altezza».

«Ma stiamo attenti a non cambiare quegli accordi già sottoscritti»

L'Italia può rispettare le condizioni imposte dal trattato per partecipare alla moneta unica?

«L'Italia a mio parere è tra i Paesi che con uno sforzo molto, molto rilevante, accentuato rispetto a oggi ma non impossibile, possono adempiere alle condizioni indicate e entrare nel primo gruppo di Paesi. Ripeto: si tratta di uno sforzo che richiederebbe una concentrazione straordinaria del mondo politico e dell'opinione pubblica giustificata dall'importanza dell'obiettivo».

Il rapido rientro della lira nel Sistema monetario europeo è un segno positivo da dare ai partner comunitari?

«Certo. Mi pare sia l'intendimento delle autorità italiane tornare presto nello Sme compatibilmente con il fatto che si tratti di un rientro sicuro su risultati acquisiti di legge finanziaria per il 1996 sostanziali e credibili. In sostanza, è importante entrare presto, ma sarebbe deleterio dover poi riuscire. E' quindi necessaria una valutazione delle autorità italiane e europee».

Le imprese italiane sono all'altezza dei competitori europei?

«Dipende dai campi; in molti campi sì, in altri no. E' importante che le imprese [illegible] si siedano (ma del resto non credo che questo avvenga in molti casi), sui vantaggi che sono venuti dalla debolezza del cambio e vadano avanti nei loro sforzi di rinnovamento dei prodotti e del processo. Certo, il quadro complessivo del Paese è molto importante anche per le aziende».

Prevede per lunedì un ritorno alla normalità per la lira?

«Me lo auguro. E' difficile fare previsioni. Penso di sì».

Monti finisce di rispondere alle 16 di ieri, ma dopo la lira continua a precipitare.

Roberto Ippolito

FLASH

Tronchetti Provera «Critiche reali»

I contenuti delle dichiarazioni del ministro delle finanze tedesco Waigel «sono reali, giusti», mentre una valutazione può esser fatta solo «sull'opportunità politica» delle stesse affermazioni. E' quanto ha sostenuto l'amministratore delegato della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, a Capri per partecipare al convegno dei giovani industriali. Secondo Tronchetti Provera, per giudicare quanto detto dal ministro tedesco bisogna prima tener conto che «c'è un effetto dollaro che non va sottovalutato con conseguente effetto instabilità strutturale dei nostri mercati». La questione ora è «garantire» una finanziaria in grado di gestire un percorso che porti l'Italia in Europa. Questo cammino, sono ancora parole dell'industriale, deve avere la garanzia di «non essere fermato da turbative politiche».

Tronchetti

Marzano: Waigel non ha letto Einaudi

Gli economisti criticano Waigel e l'inopportunità della sua uscita in merito all'impossibilità dell'Italia di «raggiungere» l'Ume. Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia sostiene che la dichiarazione di Waigel è quanto meno «inopportuna». Per quanto riguarda la lira, Marzano sostiene che dipende dalla debolezza del dollaro: quando il dollaro si rafforza, anche il rapporto della lira sul marco si rafforza e viceversa - dice - e in questi giorni si sta indebolendo il dollaro. Waigel ha fatto una dichiarazione che inevitabilmente influenza i mercati, così venendo meno ad un antico precetto di Luigi Einaudi che affermava come uomini con responsabilità di governo dovrebbero «astenersi» da dichiarazioni che influenzano il mercato dei cambi, dei titoli e delle azioni. Secondo Marzano, il ministro tedesco ha voluto rassicurare gli investitori tedeschi.

Marzano

Il copione delle crisi valutarie è scritto anche dalla mancanza di regole

Oggi la speculazione recita a soggetto

LA scena è ormai nota. Il copione delle crisi valutarie che vi si replicano modifica di volta in volta qualche ruolo o qualche battuta. Ma il canovaccio del dramma è sempre lo stesso, ed è quello di un mondo sconvolto da un movimento dei capitali che interpreta in chiave sempre più anarchica le libertà concesse, ed è di conseguenza quello di reazioni che acquistano in tempo reale una dimensione assai più dirompente di quella dei fatti oggettivi che possono averle determinate.

Nel caso degli ultimi giorni, che in Italia è stato percepito quasi esclusivamente nei termini di [illegible] bacchettata alle aspirazioni di partecipare alla costituenda Unione Monetaria Europea, la crisi è stata innescata dal dollaro, venduto in tutto il mondo in quantità massicce perché i mercati si attendevano che gli accordi tra Usa e Giappone producessero prospettive più certe e concrete per il riequilibrio delle rispettive bilance dei pagamenti. La reazione a catena che così è stata innescata è di quelle ormai prevedibili con la stessa certezza dei fenomeni fisici: il marco è stato spinto verso l'alto, si sono riproposte le tensioni tra le monete europee, tutto ciò che di negativo può esistere nelle situazioni interne dei singoli Paesi ha gettato in ombra tutto quanto vi è di positivo. Ci è andata di mezzo la lira, per la quale il buon andamento dell'inflazione, dei conti pubblici, delle esportazioni è subito diventato inconsistente di fronte alla ripresa dell'incertezza politica. Ci è andato di mezzo anche il franco francese, perché il governo di Parigi è screditato e, all'improvviso, lo si è ritenuto debole nel confermare la politica di ferrea difesa del cambio col marco. E poi, queste tensioni valutarie hanno riacceso lo scetticismo sulle eventualità che l'Unione Monetaria un giorno possa davvero compiersi. E questo ha esteso la crisi alle Borse, che ieri hanno chiuso tutte con pesanti perdite.

Non intendiamo sostenere che questi fatti - i rapporti Stati Uniti-Giappone, le nubi che si addensano sulle prospettive di una moneta unica europea, le incognite del nostro futuro politico-istituzionale - non abbiano rilevanza. Sosteniamo, però, che reazioni valutarie e finanziarie così violente e ripetute producono danni certamente maggiori di quelli temuti come conseguenza di quei fatti oggettivi. Anche perché parliamo sempre di fatti che nel tempo possono essere modificati, corretti, compensati, proprio col fine di contenerne le conseguenze; mentre reazioni così disordinate che alterino tanto vistosamente i rapporti di cambio o la capitalizzazione delle Borse producono conseguenze economiche più durevoli, talvolta irreversibili, comunque rimediabili con maggiore difficoltà.

Basta riflettere su come questa patologica instabilità possa frenare i capitali o considerare gli impieghi a lungo termine che sono necessari per finanziare gli investimenti produttivi, per comprendere quale possa essere il costo in termini di sviluppo, di occupazione e di benessere che sta infliggendo all'intera economia mondiale.

L'Italia ha i suoi ben noti problemi economici e finanziari. Anche gli altri Paesi ne hanno, forse più contenuti ma comunque ne hanno. Ciascuno è impegnato nel fronteggiarli. Ma nessuno ha ancora posto con determinazione il problema dei problemi, ossia il dominio che la speculazione valutaria ha conquistato sulle relazioni economiche internazionali. Fino a quando non verrà compiuto il salto del tentativo di ciascuno di contenere i propri danni, a quello di tutti per ristabilire un minimo di regole sui mercati valutari, il dramma continuerà ad essere replicato, ed ogni volta con conseguenze sempre più dirompenti.

Alfredo Recanatesi

Torna l'ipotesi di elezioni a marzo dopo il vertice «segreto» tra Veltroni, Letta, Tatarella e D'Onofrio

Regole, si riparte dal «tavolino»

Subito ricucito lo «strappo» tra Polo e Ulivo

A sinistra: Gianni Letta «vice» di Berlusconi

Ma tra i «cespugli» si continua a frenare Bianco (ppi): Dini non ha esaurito il suo compito

ROMA. Polo e Ulivo hanno rimesso su rapidamente un «tavolino» per concordare come arrivare ad elezioni in tempi brevi. Martedì 3 ottobre, col dibattito al Senato, si vedrà se l'operazione è andata in porto.

Come era apparso chiaro nella serata di giovedì, Gianni Letta non aveva fatto carta straccia degli accordi conclusi in luglio con l'Ulivo. Berlusconi aveva semplicemente colto al volo la situazione di debolezza di Dini per attaccare a fondo e riproporre a D'Alema un patto per chiudere la partita con una sfida elettorale in marzo.

Ieri mattina Walter Veltroni, numero due dell'Ulivo e del pds, ha invitato nella sede dell'*Unità* Letta, Tatarella e D'Onofrio per avere un chiarimento sulle reali intenzioni del Polo. Loro quattro, in luglio, avevano concordato di approvare nuove regole sulla «par condicio» in tv e per il Cdr della Rai. Accordi ancora validi?

Sì, hanno risposto gli ambasciatori del Polo. Ma, ha spiegato Letta (che è ormai il numero due di Forza Italia), «il tavolo delle regole era stato concepito per andare alle elezioni. Noi ritenevamo che si potesse votare a novembre. Oggi riteniamo che non si possa andare oltre marzo». E l'attacco di giovedì mattina contro il patto di luglio? «Un malinteso, un equivoco, chiarito il quale tutto è tornato normale. Non sono abituato a rovesciare i tavoli. Non è nel mio stile».

In realtà, è stato Berlusconi a volere il velocissimo contropiede di giovedì perché gli è parso possibile incassare quasi tutti i risultati ai quali punta. Vista la debolezza di Dini (crollo della lira e turbolenze di Mancuso), gli è parso possibile puntare con decisione alle elezioni in marzo, a patto di ottenere il consenso di D'Alema. E se ci saranno elezioni a breve termine, riuscirà anche a evitare il rischio di venire emarginato dai suoi nel semplice ruolo di capo del Polo, dovendo rinunciare, a favore di Dini, alla candidatura alla guida del governo. Che è quel che speravano i «centristi» del Polo (Casini, Buttiglione).

L'operazione dei «centristi» richiedeva tempi più lunghi che, ora, sembrano improbabili. Berlusconi tira un sospiro di sollievo e si leva anche la soddisfazione di dare uno spintone al temuto Dini («all'estero, quando sei mingherlino, non ti rispettano»). E' seguita poi la smentita: non ho attaccato Dini.

Le elezioni sembrano tanto vicine che sono venuti allo scoperto tutti coloro che puntavano a rinviarle. «Dini non ha affatto esaurito il suo compito» ha dichiarato Gerardo Bianco, «centrista» dell'Ulivo, dicendo di essere contrario a un patto di fine legislatura tra centrosinistra e centrodestra. Sull'altra sponda, Raffaele Costa parla del «pericolo di un voto superanticipato e non opportuno». E Casini, segretario del Ccd, invita ad avere «molta calma, calma, calma». E quando il voto? «Tra aprile e giugno non cambia molto. Se non c'è la possibilità di fare cose utili, ci si potrà andare anche prima», ammette rassegnato.

Da martedì prossimo si potrà vedere se Berlusconi e D'Alema procedono di nuovo uniti verso l'appuntamento elettorale, così come sembrò a luglio. Il Polo chiede che venga esaminato rapidamente il decreto sulla «par condicio» in modo che «nessuno possa utilizzare questo problema come un alibi per non andare alle elezioni». Se si procederà rapidamente non ci saranno problemi per la Finanziaria, «a patto che non ci siano aggravi nelle imposte», precisa D'Onofrio.

Ma la trattativa tra i poli è appena all'inizio. «Prima di arrivare al voto - rilancia Veltroni - è necessario un cambiamento della legge elettorale, perché quella attuale è una vera e propria truffa ai danni dei cittadini» E ripropone la sfiducia al governo solo se ce n'è un altro possibile (altrimenti si vota, come in Germania), il potere di revocare i ministri dato al presidente del Consiglio e l'indicazione del candidato alla guida del governo da sottoporre agli elettori. Secondo Veltroni, «la destra adesso si è messa in testa che bisogna votare prima della Finanziaria».

Alberto Rapisarda

LA PALOMBARA

«Bravo Dini, ma niente bis»

NEW HAVEN. Il governo Dini è stato un buon governo, ma ha esaurito il suo compito, secondo Joseph La Palombara. Questo ministero - sostiene l'eminente politologo italoamericano dell'Università di Yale - «ha affrontato non bene, ma benissimo i problemi sul tappeto, ed anzi ci aspettiamo che la stessa Finanziaria vada in porto nei tempi voluti dal presidente del Consiglio». Il governo Dini «è un governo del Presidente. Ma dopo la soluzione dei famosi quattro punti, il governo tecnico dovrà essere necessariamente sostituito da uno politico». La Palombara rileva che «la tendenza da parte di qualche alto rappresentante dello Stato italiano di creare delle nuove ragioni per cui non si possono fare nuove elezioni» è ciò che ha suscitato la reazione del collega Edward Luttwak. Con tutto ciò, il politologo afferma di «non condividere il parere dell'amico Luttwak che parla di democrazia sospesa in Italia». (AdnKronos)

Un momento degli scontri non solo verbali di giovedì alla Camera In basso: il segretario del pds Massimo D'Alema

«Spero sia la volta buona»

D'Alema: già nel mese di luglio avevamo raggiunto un accordo

NAPOLI. «Si ritorna al tavolo delle regole? Bene, speriamo che sia la volta buona». Massimo D'Alema, parlando alla festa dell'Unità a Napoli, è diffidente.

«Di tanto in tanto - ha detto il segretario del pds arrivano segnali distensivi, ma poi sono smentiti dai comportamenti concreti. Soprattutto quando si arriva in parlamento. Avevamo sottoscritto un accordo già nel mese di luglio, ma in Parlamento ci siamo trovati davanti all'ostruzionismo. Purtroppo le esperienze fatte fin qui non sono state molto positive».

Facendo riferimento alla «par condicio» D'Alema ha detto: «E' l'ultimo atto del programma per il quale il governo Dini ha avuto la fiducia del parlamento. Poi si discuterà in parlamento e si vedrà che fare. Per quanto riguarda il presidenzialismo, D'Alema lo ha definito «un sistema che pone seri problemi di funzionamento».

Secondo il segretario del pds quella del presidenzialismo «è una proposta non adatta al nostro Paese, perché il rischio di un conflitto di poteri sarebbe continuo. Noi pensiamo piuttosto ad un sistema di tipo inglese, in cui il capo del governo è indicato dagli elettori ed è anche il capo di una maggioranza in parlamento».

Facendo poi riferimento alle vicende legate alla moneta italiana, D'Alema ha detto: «La Lira risente della confusione e della instabilità. Ci sono forze politiche che paralizzano il Parlamento e giocano continuamente allo sfascio, e questo, certo, non aiuta il nostro Paese».

Sulle strategie politiche della sinistra è intervenuto ieri anche Occhetto. L'ex segretario della Quercia, parlando alla festa dell'Unità di Castel Sant'Angelo, ha detto: «Bisogna vedere se vale la pena vincere ad ogni costo, ricorrendo ad una alleanza innaturale e instabile, come ha fatto Berlusconi. Senza un'alleanza con il centro le elezioni non si vincono, questo non si discute. Ma il pds non deve cedere al massimalismo di chi vuole alzare il prezzo tirando sul programma di governo. Se si perde dopo aver perseguito l'obiettivo a partire dai principi e dalle idee della sinistra, un'eventuale sconfitta resterà solo una sconfitta. Se si perde inseguendo la vittoria a tutti i costi, stravolgendo il proprio credo, la sconfitta rischia di diventare irreparabile».

«E' il caso - ha aggiunto Occhetto - della megafusione societaria Gemina-Montedison, nei confronti della quale il pds ha tenuto una posizione sciaguratamente diplomatica e incolta».

«Da mesi - ha concluso Occhetto - non si parla che di elezioni. Il dibattito politico sembra non avere altro interesse di quello delle urne. Abbiamo il centro destra e il centro sinistra che non si sono ancora accorti che non si va alle elezioni per un semplice motivo: il centro di cui loro hanno bisogno, non è ancora pronto, non si è ancora organizzato per le elezioni. L'importante è che i partiti stabiliscano una data tassativa e da quel punto in poi accettino di confrontarsi lealmente. Altrimenti a rischiare è il Paese. [r. i.]

Il leader nega di voler attaccare il premier e annuncia: ora voglio uscire da questa politica-teatrino

«Italia debole per colpa del governo»

Berlusconi: ecco la «rivoluzione» copernicana del Polo

ROMA. Votare subito ed eleggere direttamente il capo dello Stato: Berlusconi insiste. «L'elezione diretta del Presidente della Repubblica, che sia capo anche del governo, sarà la prima proposta del programma elettorale con il quale il Polo delle libertà si presenterà alle prossime elezioni». L'aveva detto due settimane fa, ieri l'ha ripetuto intervenendo a Palazzo San Macuto alla presentazione della proposta di riforma costituzionale «convenzione per la riforma liberale». Il leader di Forza Italia ha rinnovato con forza la sua richiesta di sciogliere il Parlamento, «non abilitato a una grande riforma della Costituzione». Le ultime traversie della lira sono state indicate da Berlusconi come un ulteriore motivo per ritornare al più presto al corpo elettorale. Le difficoltà della moneta italiana sono infatti per l'ex premier derivate dalla debolezza politica dell'Italia nei rapporti internazionali. «D'altra parte - ha osservato Berlusconi - quando ci si siede ad un tavolo internazionale, si è giudicati per quello che si è: se ci si siede con qualcuno che si regge male in piedi, lo si considera per la sua debolezza, mentre se ci si siede con uno bello robusto si ha un minimo di rispetto. Se uno è forte e grosso lo rispettano di più di uno che è mingherlino». Per questo, ha aggiunto Berlusconi, «responsabilità è continuare, con coerenza, a insistere nella richiesta di un ritorno alle urne affinché si possa dare vita a un governo che possa durare nel tempo, sostenuto da una maggioranza limpida». Parole che secondo Berlusconi - come ha precisato in una nota diffusa in serata - non vanno intese contro Dini: «Non si può scambiare per attacco al presidente del consiglio il rilievo sull'anomalia del permanere, oltre certi limiti, di un governo tecnico».

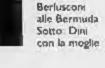
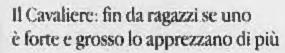
Proprio per la ben nota convinzione di andare subito alle urne, Berlusconi è impegnato a elaborare un programma da presentare agli elettori, nel quale siano indicate le «grandi riforme» di cui a suo avviso l'Italia ha assoluta necessità. Un atteggiamento che Berlusconi ha contrapposto a quello «della sinistra che sa soltanto far critiche senza presentare alcun progetto serio», e che è la causa del suo silenzio di questi giorni. «Vi confesso - ha infatti detto - che sto malissimo vedendo i minuetti, i cori di voci bianche, le proposte, le battute, un mare di protagonisti della politica che potrebbero fare i "battutisti" negli spettacoli tv e a cui non riconosco alcuna capacità concreta di cambiare le cose».

La proposta presidenziale per Berlusconi è un «contributo concreto» alla discussione per il programma elettorale del centro-destra. Secondo Berlusconi «bisogna sottrarre il governo al ricatto della partitocrazia, al ricatto della consorteria della spesa pubblica», per poi arrivare a un vero decentramento di poteri alle regioni, e ad altre profonde trasformazioni dello Stato. «Un compito a cui non può far fronte l'attuale Parlamento, che non ha ricevuto nessun mandato», e che a maggior ragione può solo fare «l'ordinaria amministrazione». Per la riforma che proporrà il Polo, «trattandosi di una trasformazione epocale, copernicana, serve un mandato popolare».

La proposta di riforma presentata al convegno prevede l'elezione diretta del presidente della Repubblica-capo del governo, con una votazione sui due candidati che in una precedente elezione (a livello regionale) sono risultati primi. Il presidente nominerà poi i ministri, sentito il parere della Camera dei deputati (ridotti da 630 a 475), e i più alti dirigenti dello Stato, sentito questa volta il parere dei senatori (pure loro ridotti, da 315 a 200). I senatori non sarebbero eletti direttamente dai cittadini, ma designati dalle giunte regionali. Al presidente della Repubblica sarebbe, tra l'altro, riconosciuto il potere di iniziativa legislativa, ma non quello di emanare decreti legge. Il mandato del presidente e dei parlamentari sarebbe di quattro anni.

Il progetto del Polo, e lo sfogo di Berlusconi, ha trovato immediato eco nell'Ulivo. «Questo paese non ha bisogno di un ricco presentatore tv. Ma, ha bisogno di un presidente del consiglio e non ci si improvvisa presidenti del consiglio. Berlusconi è stato un pessimo premier, dirigeva il governo come se fosse alla direzione del comitato programmi di rete 4» ha detto Veltroni. E Masi, portavoce dei Democratici, aggiunge. «La proposta presidenzialista di Taradash è uno dei tanti punti di partenza per iniziare a discutere sulle grandi riforme istituzionali del paese. Purtroppo Berlusconi ha già bruciato la proposta, assumendola in chiave elettoralistica». [r. i.]

Walter Veltroni
A sinistra: Berlusconi alle Bermuda
Sotto: Dini con la moglie

Il Cavaliere: fin da ragazzi se uno è forte e grosso lo apprezzano di più

IL CASO

MUSCOLI E POLITICA

Silvio: bello e robusto è meglio che mingherlino

«Vale per avere il rispetto nei rapporti internazionali»

E quell'improvvido di Achille Occhetto che gli diceva «dedicati allo sport che è meglio». No che non è meglio, è lo stesso: «Nei rapporti internazionali, così come nella vita, se uno è forte e grosso lo rispettano di più di uno che è mingherlino». Per attaccare il governo tecnico di Lamberto Dini, Silvio Berlusconi scende giù giù fino ai primordi del potere, alle radici simboliche del comando, quelle da cui prendono ordini gli animali selvatici, i ragazzini ai giardinetti e i calciatori allo stadio. «Se ti siedi a un tavolo con qualcuno che si regge male in piedi, che non sa magari nemmeno deambulare, che fa fatica a parlare, lo consideri per la sua debolezza. Se invece ti siedi vicino ad uno bello robusto hai un minimo di rispetto».

Tutta questione di forza, insomma. E pensare che era così semplice. «Mens sana in corpore sano», tanto per incominciare con uno di quei classici che il Cavaliere ama tanto. Passando per l'applicazione politica delle leggi di Darwin sulla selezione naturale e non dimenticando che «Virtù non luce in disadorno ammanto», come meditava già tristemente quel mingherlino di Leopardi. Per giungere fino al fantascientifico «Che la forza sia con voi» di «Guerre Stellari». Antiche e nuove rappresentazioni del comando, che puntano tutte verso un'unica direzione: il «rospo» Dini non ha le carte e i muscoli in regola per giocare il ruolo del premier.

E' vero, anche Lamberto Dini non disdegna lo sport, ma più da osservatore che da praticante. A parte l'occasionale partitella a tennis con la figlia Paola, pare che ami molto nuotare. Il che, fra l'altro, gli ha portato anche qualche guaio, quando si è costruito sul tetto di casa una piscina senza chiedere l'autorizzazione. Ma sopra a tutto gli piace guardare il football americano «perché è un gioco articolato - spiegano i suoi amici -. Se fosse allenatore non punterebbe sui pacchetti di mischia, sugli sfondamenti che fanno guadagnare pochi metri. Meglio i lanci lunghi». Non è un po' troppo cerebrale? Berlusconi invece nello sport - anzi nel calcio, sport da veri uomini - si è tuffato anima e corpo, ha condiviso sfide, allenamenti e ritiri con i ragazzi del suo Milan «e quando vincerete anche voi una Coppa Campioni ne riparleremo», come disse in campagna elettorale a Luigi Spaventa.

Ne riparlerebbe la moglie di Dini, Donatella Zingone, che ha sempre difeso il marito «non bello ma tanto simpatico», preferendo «paragonarlo a un cocker più che a un rospo» e rivelando che «ha un fisico scattante, agile, slanciato». Altro che «mingherlino», insomma. Ma come portare «rispetto» a uno che per hobby scatta fotografie? Dimostra di non conoscere i principi basilari del potere, quelli che coniugano corpo e spirito, muscoli e pensiero.

Berlusconi, al contrario, sa bene che la forza va esercitata e allenata in tutte le sue manifestazioni, fisiche e psicologiche. Lui al comando si prepara costantemente, ogni giorno, con volontà di ferro e preciso calcolo. Ore di ginnastica e corsa, sotto la supervisione di un professionista, il preparatore atletico Cherubino Donzelli, che garantisce: «Il Cavaliere è in ottima forma fisica. Da giovane è stato un buon velocista e poi ha giocato sempre molto a tennis».

Che si tratti di un complesso di inferiorità? Che il piccolo Silvio sia stato un bimbetto magro picchiato da compagni di scuola grossi e tracotanti che oggi vuol prendersi la rivincita? Non sembrerebbe, stando alla «biografia non autorizzata» di Mario Oriani: «Silvio è un bambino robusto e vivace che cresce allegro in via Volturno, sobborgo a Nord di Milano». «Bello robusto», leader già fra i ragazzini ai giardinetti.

Leader sempre e comunque, e infatti nell'ascesi ginnica Berlusconi trascina anche i suoi collaboratori. Benché un passo indietro «perché siamo atleticamente meno preparati», come confessava Confalonieri, colto nell'ormai famosissima fotografia alle Bermuda insieme con Letta, Dell'Utri, Galliani e Bernasconi. Tutti in tenuta ginnica, tutti «rispettosamente» dietro al Cavaliere, tutti decisi a faticare insieme perché è così che ci si prepara a combattere il nemico. Una corsa rituale, come quella degli antichi guerrieri africani, una realtà insieme primitiva e ultramoderna, che mescola sudore e carisma, solidarietà maschile e gerarchia.

«Se uno è forte e grosso lo rispettano di più di uno che è mingherlino». Terribile semplicità del potere, oscuri misteri del comando. Tutto il resto è politica.

Raffaella Silipo

POLEMICA

L'ULTIMO TABU'

Pidiessino al galà massonico

E scoppia la rivolta sotto la Quercia

ROMA

UN senatore pidiessino annuncia: «Andrò al galà della massoneria». Saverio Di Bella, calabrese, professore universitario di storia e commissario Antimafia ha infranto così uno degli ultimi tabù della sinistra. La massoneria del Grande Oriente ringrazia: è la ciliegina su una maxi-festa che prevede l'afflusso a Roma di duemila «fratelli muratori». Ma immediata arriva la scomunica: «Mi dissocio - dice il capogruppo pds all'Antimafia, Antonio Bargone - dall'iniziativa. C'è assoluta incompatibilità tra la massoneria e le funzioni di commissario Antimafia».

Ha creato un vero putiferio, il senatore Di Bella. Tanto più che nel rendere nota la sua decisione, ha inneggiato all'attuale dirigenza. «Andrò al centenario dell'inaugurazione del monumento a Garibaldi - per testimoniare l'apprezzamento della commissione bicamerale Antimafia per l'incondizionata collaborazione fornita dal gran maestro del Grande Oriente d'Italia, avvocato Virgilio Gaito, nel consentire la migliore conoscenza della realtà del Grande Oriente d'Italia. Questo senza assolutamente voler esprimere giudizi e valutazioni di merito che non competono alla mia persona, né all'Antimafia».

Una precisazione, questa del «giudizio sospeso», che forse il Di Bella storico riteneva sufficiente. Lui precisa: «E' sbagliato rimanere ancorati a situazioni superate». Ma che al Di Bella politico non vale come salvacondotto. Anzi. Il capogruppo Bargone è furibondo. «Quel comunicato ci ha letteralmente lasciati di stucco. Era improvvisto e imprevedibile. Ho cercato Di Bella per un immediato chiarimento senza riuscirci. Ma un chiarimento ci dovrà essere. Fosse stata un'adesione a titolo personale, ci avrebbe lasciati ugualmente di stucco. Ma lui parla in qualità di commissario Antimafia. E questo è quantomeno imprudente».

Giuseppe Garibaldi
Sopra: Saverio Di Bella senatore del pds

Imprudente, onorevole? «Eh sì, sembra quasi, a leggere le sue parole, che ora la massoneria si sia liberata dalle scorie del passato. Ma questo fatto non emerge da nessuna parte. Anzi, in commissione vediamo intrecci ancora molto forti con la mafia. Certo, le logge sono tante, bisogna distinguere. Ma la commissione non ha mai espresso apprezzamento per l'attività del Gran Maestro».

Certo che lo «strappo» è grande. Un tempo, quando ancora esisteva il pci, dirsi «massone» significa l'espulsione dal partito. Ci sono casi lontani, nel 1982, di consiglieri comunali costretti alle dimissioni dal partito. Oppure di proteste vibrate all'*Unità* solo perché - nel preistorico 1986 - si pubblicavano le parole dell'allora Gran Maestro Armando Corona. Il quale, tra l'altro, diceva: «Tra i massoni ci sono anche i comunisti. Non molti, ma ottimi fratelli».

E ancora nel 1989, quando esplose il caso delle logge bolognesi - coinvolgendo il rettore dell'Università, Fabio Roversi Monaco - i craxiani parlarono ripetutamente di «collusione» con la massoneria di settori comunisti. Intendevano i miglioristi.

Poi venne il pds. Molte cose sono cambiate. Resta la diffidenza, se non l'ostilità, nei confronti di una massoneria troppo «invadente». Al Csm, i giudici di sinistra si mostrano inflessibili con i colleghi massoni. All'Antimafia si esplorano i collegamenti tra criminalità e logge. L'edizione toscana dell'*Unità* pubblicò addirittura un libro con i nomi degli aderenti nella regione. In questo clima, i massoni senesi poterono organizzare una clamorosa beffa: divulgarono false liste dove c'erano tutti i vip della città. Pidiessini compresi. Fioccano ancora le smentite.

Francesco Grignetti

VISTO **& SENTITO**

FEDE SFIDA BOSSI. «No, niente candidatura al Senato in un collegio della mia natia Sicilia, nonostante la cortese e affettuosa proposta di Silvio Berlusconi, gli ho detto che preferisco candidarmi alla Camera, in Lombardia, magari proprio nel collegio dove ci sarà Umberto Bossi». Emilio Fede, direttore del Tg4, ha raccontato alla rubrica «Silenzio Stampa» in onda domani su Antenna 3 i suoi progetti, confermando che «vuole combattere» politicamente in un collegio difficile. «Preferisco la Camera - ha detto - poiché al Senato mi sentirei in mezzo a gente "vecchia" politicamente. A Montecitorio, invece, potrei trovarmi di fronte a gente come Bossi». E anche D'Alema e Occhetto? «Quelli non li vedo neanche...», ha aggiunto Fede. Rivelando che venerdì prossimo, in occasione del 59° compleanno di Silvio Berlusconi, gli regalerà una sua (di Fede) foto con una «segretissima e affettuosa dedica».

Fede

FINI QUERELA. La procura di Roma sta indagando su un presunto finanziamento di due miliardi di lire che l'ex segretario amministrativo della dc Giorgio Moschetti avrebbe dato a Gianfranco Fini in occasione della campagna elettorale per il sindaco di Roma. Gli accertamenti sono stati avviati proprio in seguito alla querela presentata per diffamazione e calunnia dallo stesso Fini contro l'ex deputato del msi-dn Giulio Caradonna in merito a quanto il 9 gennaio scorso raccontò il portavoce del gruppo della Lega Nord alla Camera, Luigi Rossi. Questi, in un comunicato alla stampa disse di avere ricevuto da Caradonna una lettera in cui gli veniva raccontato che Moschetti, davanti a lui e ad altre persone, aveva affermato di aver dato a Fini un contributo di due miliardi di lire per la sua campagna elettorale. Nella lettera, sempre secondo Rossi, Caradonna comunicò di avere parlato di quella vicenda durante una trasmissione mandata in onda da radio radicale. Rossi mandò per conoscenza la lettera in questione alla procura di Milano. Il senatore Moschetti nel gennaio scorso dichiarò di «cadere dalle nuvole». «Se fossi stato miliardario - aggiunse -, non avrei certo dato due miliardi all'msi che non è il mio partito». [Ansa]

Fini

LE CARTE DI CRAXI. Il segretario della Lega Nord-Lega lombarda, Roberto Calderoli, ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno per sapere quali notizie possa fornire al riguardo della documentazione sequestrata dalla magistratura di Milano nella sede di Roma dell'associazione «La giovane Italia» durante l'inchiesta che ha portato al ritrovamento del passaporto diplomatico di Bettino Craxi. Secondo Calderoli, tra il materiale sequestrato vi sarebbe anche un carteggio tra Craxi e Silvio Berlusconi, risalente al 1994, con «consigli» che l'ex segretario psi rivolgerebbe all'allora premier per «risolvere i suoi problemi», e vi sarebbe anche la documentazione relativa ad un loro incontro. La magistratura, sostiene Calderoli, avrebbe anche sequestrato documenti firmati da Craxi in cui «viene menzionato l'uso dei mezzi di comunicazione di Berlusconi per ottenere gli scopi di denigrazione e discredito di altre forze politiche». [Ansa]

Craxi

Gli ispettori stringono i tempi: temono nuove iniziative della procura

Borrelli, due ore sotto il torchio

Ma lui sorride: amo la vita

MILANO. «Non ho avuto l'impressione che gli ispettori abbiano tanta fretta». Dice così Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo. Ma intanto lui è già stato sentito, ieri, per due ore; tutto il pool è già stato interrogato (mancava solo Francesco Greco, ed è entrato subito dopo Borrelli), e pure altri magistrati (è toccato anche a Giovanni Ichino, che conduce l'indagine sul comandante dei vigili urbani Eleuterio Real). E non sono stati trascurati nemmeno i collaboratori: due sottufficiali di polizia che avevano lavorato con Di Pietro.

Forse al procuratore non danno l'impressione di avere fretta, ma Francesco Iacone e Maurizio Muscatu - gli inviati del ministro Mancuso rimasti dopo l'abbandono di Diana Laudati - stanno lavorando a tambur battente. Anche perché sanno che un piano più sopra, in procura, stanno preparando «nuove iniziative» per contrastare l'ispezione. Non è un segreto per nessuno, infatti, che Borrelli e i suoi collaboratori giudichino l'iniziativa di Mancuso «illegittima e persecutoria»; il procuratore capo lo ha ribadito ancora ieri in un'intervista.

Ma quali possono essere tali iniziative? Si vocifera di un'ulteriore richiesta di documenti al ministero con l'ipotesi - in caso di mancata risposta - di un'azione per far «mettere in mora» l'ispezione.

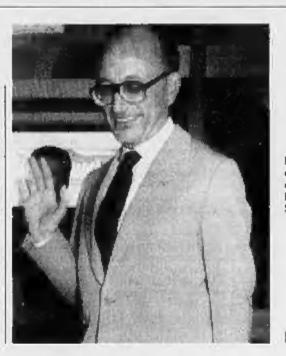
Non si placa quindi il contrasto procura-ministro. Eppure era proprio Borrelli quello che è uscito dal colloquio con gli ispettori con l'aspetto più disteso e sorridente. «Io cerco di sorridere sempre - è stata la sua battuta -. Amo la vita».

Ma ci dice qualcosa?, chiedono i cronisti. «E cosa vi posso dire? Se mia moglie mi ha preparato il riso o gli spaghetti?» (battuta comprensibile se si pensa che il colloquio è finito alle due e mezzo del pomeriggio).

Di quanto gli ispettori hanno chiesto a Borrelli si sa soltanto che non riguarda inchieste in corso, bensì il funzionamento della procura. Parecchio interesse sembra rivestire la posizione di Ilio Poppa, recentemente scelto da Borrelli come procuratore aggiunto: sono diverse infatti le questioni disciplinari che lo riguardano. Inoltre Borrelli stesso ha spiegato che la sua audizione non è finita ma che saranno necessarie «ulteriori puntualizzazioni». Non è escluso quindi che venga nuovamente sentito già oggi.

Intanto, da Brescia, arriva un giudizio contro l'ispezione che collima con quanto sostengono Borrelli e i suoi: «Sottoporre a verifica un ufficio giudiziario per circa un anno non mi sembra possa far escludere un certo accanimento da parte del ministro». O meglio, i ministri: «Sì prima fu Biondi e adesso c'è Mancuso». A parlare così è Domenico De Biase, che fino a poco tempo fa faceva parte dell'ispettorato e di «atteggiamenti ministeriali» nei confronti della procura milanese se ne intende: fu lui infatti a condurre l'ispezione segreta su Di Pietro e il famoso prestito di Giancarlo Gorrini; e ad interromperla su ordine di Biondi.

Per questo suo ruolo i pm bresciani lo hanno iscritto sul registro degli indagati e ieri l'hanno nuovamente interrogato per tre ore. Ma lui rigetta l'ipotesi d'accusa: «Non vedo in che modo avrei potuto commettere un abuso d'ufficio».

[s. mar.]

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli

Paolo Berlusconi interrogato ieri da Gherardo Colombo

«Tangenti? Non servivano»

Paolo Berlusconi al processo Cariplo

MILANO. La pubblicità «è l'anima del commercio». Ieri è diventata «l'anima» anche di una difesa giudiziaria. Sul banco degli imputati siede Paolo Berlusconi, fratello di Silvio, accusato di corruzione. Per vendere al fondo pensioni della Cariplo tre palazzi a «Milano 3» (introito complessivo 23 miliardi) foraggiò psi e dc con una tangente di un miliardo e 200 milioni. Questa la tesi dell'accusa. E come si difende Berlusconi? Sostenendo due tesi: che non era una tangente bensì «il pagamento di un'intermediazione»; che non aveva alcun bisogno di foraggiare partiti perché quelle case erano «un vero affare per gli acquirenti». E via con lo spot: «Sono palazzi realizzati nel migliore dei modi». Parla con il tono di chi vuol vendere davvero qualcosa. Tanto che il pm Gherardo Colombo lo interrompe: «Voi avete venduto a tutti?».

E Berlusconi: «Certo, io cercherei di vendere anche a lei».

Colombo non sembra però propenso a fare affari immobiliari in aula e insiste nel chiedere come e perché Paolo Berlusconi pagò quella tal cifra a Giuseppe Clerici, un ex dipendente Cariplo che si presentò a lui come mediatore. «Non avevamo mai venduto al fondo pensioni della banca - dice Berlusconi - e ci sembrò un cliente interessante. Clerici mi chiese il 5 per cento facendomi capire che, oltre che a lui, serviva per "ringraziare" qualcuno dentro la banca. Ma non mi parlò di partiti».

Colombo: «Ma voi avevate già venduto ad enti pubblici?».

Berlusconi: «Certo: Enpam, Inail, Inadel, Enpas...»

Colombo: «E non vi hanno mai chiesto tangenti?».

Berlusconi: «No. Forse per la particolare posizione del gruppo Fininvest».

Colombo: «Cosa vuol dire?».

Berlusconi: «Che noi potevamo finanziare i partiti facendo sconti sugli spot elettorali».

Colombo: «Ma vendere quei palazzi non era un affare anche per voi?».

Berlusconi: «Il prezzo che ha pagato la Cariplo era inferiore a quello di mercato. Certo, per vendere ai privati ci avremmo messo più tempo».

[s. mr.]

L'Ulivo presenta il suo progetto di riforma

«No ai colpi di spugna più soldi alla giustizia»

Flick: il centrosinistra è contrario alle carriere separate giudici-pm

ROMA. No ai colpi di spugna per Tangentopoli, più finanziamenti alla giustizia. Nella sala della Sacrestia di Montecitorio, Giovanni Maria Flick, Giuseppe Ayala, Pietro Folena, Alfonso Pecoraro Scanio e Raffaello Morelli hanno presentato ieri il «Progetto Giustizia» dell'Ulivo. Il centrosinistra, ha spiegato Ayala, non vuole nessuna separazione di carriere tra pm e giudici, «bisogna però rendere più difficile, attraverso filtri di idoneità, il passaggio dei magistrati dalla funzione inquirente a quella giudicante». Per l'Ulivo è necessario rafforzare il ruolo del difensore nelle indagini e la centralità del dibattimenti.

Un'altra priorità è quella di puntare sui riti alternativi per fare in modo che arrivino al dibattimento il minor numero di processi. «Una giustizia vera - ha detto Giuseppe Ayala - dipende dai tempi che sono necessari per arrivare ad una sentenza». Bisogna poi ristabilire un dialogo tra magistrati e avvocati, creando una comune cultura della giurisdizione. Da ciò nasce la proposta di istituire una scuola nazionale per le attività giurisdizionali per la gestione dei corsi di formazione iniziale. Il problema, comunque, è quello di una riforma globale che è realizzabile solo investendo più denaro nel settore. Nel programma c'è quindi anche un'indicazione operativa che sarà presentata al presidente del Consiglio Dini affinché la inserisca nella finanziaria: il raddoppio dei finanziamenti per il ministero di Grazia e Giustizia, cioè portarli al 2 per cento del bilancio dello Stato.

Per il centrosinistra, comunque, c'è una priorità su tutte ed è quella che riguarda il ruolo della politica. Per Folena, responsabile giustizia del pds, l'obiettivo del documento non è quello di dire come uscire da Tangentopoli, ma di dare una risposta alla «denegata giustizia che vive il cittadino». La politica, ha aggiunto, «ritorna a riassumere un suo ruolo non per mettere a tacere la magistratura ma per dare ad ogni potere la sua funzione fisiologica».

Il popolare Giuseppe Gargani, ex sottosegretario alla Giustizia, ha ricordato il valore politico del documento: «essere riusciti come forze del centro e della sinistra a mettere insieme delle idee in questo settore è un enorme salto di qualità». Il verde Pecoraro Scanio ha evidenziato la necessità di superare la sproporzione dell'accusa rispetto alla difesa: «il riequilibrio della posizione degli avvocati rispetto ai pm non significa voler incatenare la magistratura come invece vuole fare il centrodestra».

Ora spetta a Giovanni Maria Flick, consulente di Romano Prodi, il compito di trasformare in programma di governo le indicazioni sulle quali i partiti del centrosinistra hanno trovato un accordo.

[r. i.]

Giovanni Maria Flick

DALLA PRIMA PAGINA

CLANDESTINI SFRUTTATI

una città, e centinaia di migliaia in Italia. I clandestini che venivano qui dalle parti più miserabili del mondo, arrivavano per scappare dalla fame, dalla mancanza di vita, di possibilità, di senso: la loro violenza, che dobbiamo riconoscere scoppia spesso, è quella che pativano dal mondo e che al mondo restituiscono. Ma violenza (meno clamorosa, meno giornalistica, meno televisiva; ma più cinica e scaltra) è anche quella di chi li aspetta per cavargli di dosso quel poco di vita che riescono a procurarsi. Muoiono, in questi stabili, di malattie e di sfinimento, di freddo e di fame. La branda resta vuota, e viene immediatamente riaffittata. Lo impone la morale economica, la morale dell'affare. Rispettando la quale, l'uomo occidentale si sente a posto, di fronte all'umanità. Ed ecco lo scontro tra il parroco e l'affittacamere: le due figure centrali nella vita di quartiere. Uno conosce le anime, le coscienze, le morali. L'altro le stanze, i bisogni, le possibilità di sfruttamento.

Che succederebbe adesso, se l'invito del parroco di San Salvario venisse esteso a tutte le altre forme di sfruttamento di cui gli immigrati (proprio quelli che la legge caccia fuori, i clandestini) sono vittime?

Perché non vengono sfruttati solo quando han bisogno di una stanza per dormire, cioè di notte. Vengono sfruttati anche quando lavorano. Quando mangiano. O comprano. Perché non sanno niente di prezzi, di regole. Donne dell'Africa e dell'Asia fanno le colf, in nero, per anni. Uomini fanno i domestici, fuori regola. Sottopagati. Senza contributi. Fanno i garzoni provvisori in negozi, in imprese edili. I custodi notturni. Gli assistenti della buona morte, addetti ai vecchi inguaribili (i filippini si affezionano, son meglio dei nostri figli).

Il vuoto della legge era come un mare torbido, e approfittando di quel torbidume masse di umanità disperata si sono mosse a nuoto verso le nostre sponde, per sbarcare e sopravvivere. Ma nello stesso torbidume le aspettavano gli squali, a bocca aperta, pieni di speranza, pronti a mangiarli.

Ferdinando Camon

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 SETTEMBRE 1995

Bertucci Mattia; **Bianco** Alessia; **Brachi** Gianmatteo; **Buscemi** Gabriele; **Capelli** Benedetta; **Cardello** Marco; **Casu** Tiziano; **Corrado** Emanuele; **Cortaldo** Ivan; **Cucchiara** Marco; **Del Mastro Calvetti** Francesco; **Fiorino** Marianna; **Foglieto** Lucia Carlotta; **Francabandiera** Angela; **Giacchi** Fabio; **Giberti** Eleonora; **Giordanino** Andrea; **Giraldi** Mattia; **Iacono** Stefano; **Immerella** Ilenia; **Italia** Walter; **Labruzzo** Antonino; **Laurito** Filippo; **Lomanno** Davide; **Manera** Federica; **Motica** Federica; **Murdocca** Federico; **Pastore** Rebecca; **Pastore** Andrea; **Pellegrino** Marta; **Perracchio** Marco; **Pinelli** Giulia; **Pontorno** Giulia; **Porro** Martina; **Rosso** Andrea Filippo; **Salaro** Daniele; **Scrivano** Sabrina; **Simonelli** Dennis; **Suppo** Francesca; **Tessa** Carola; **Tocco** Federico; **Villani** Luca; **Vinci** Giorgia; **Visentini** Paolo.

MORTI DENUNCIATI IL 18 SETTEMBRE 1995

Negli Ospedali: **Polvara** Maria ved. **Trevisani**, a. 86, Molinette, nata a Gavardo (BS); **Masuero** Giovanni Giuseppe, a. 58, Koelliker, nato a Torino; **Santoro** Giovanni, a. 71, San Vito, nato a Catania; **Di Cesare** Nicola, a. 70, Giovanni Bosco, nato a Cerignola (FG); **Ruberto** Rocco Decio, a. 61, Giovanni Bosco, nato a Galatone (LE); **Framba** Arcangelo, a. 63, Maria Vittoria, nato a Stienta (RO); **Gallo Marchiando** Giuseppina ved. Tonso, a. 74, Mauriziano Umberto I, nata a Frossasco (TO); **Acita Tessitore** Sergio, a. 42, Molinette, nato a Torino; **Spagnolla** Elio, a. 64, S. Giovanni Antica sede Oncologica, nato a Cottanello (RI); **Originale** Maria ved. **Iacobino**, a. 73, S. Giovanni Bosco, nata a Palagiano (TA); **Marangon** Fabio, a. 8, Ostetrico Sant'Anna, nato a Abbiategrasso (MI); **Rubinato** Agnese ved. **Cagnolo**, a. 69, Giovanni Bosco, nata a Cavarzere (VE); **Bic** Silvana, a. 17, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Salerno; **Nicola** Maria, a. 80, Molinette, nata a Pianfei (CN); **Tanchis** Sebastiano, a. 52, Amedeo di Savoia, nato a Torralba (SS); **Piacenza** Giovanni, a. 65, Molinette, nato a Nizza Monferrato (AT); **Bertolone** Pia Teresa ved. Marcorio, a. 85, Mauriziano Umberto I, nata a Vercelli; **Garola** Giovanni, a. 46, Amedeo di Savoia, nato a Torino.

Presso Abitazione: **Moncalvo** Andrea, a. 79, via Revello 4/5, nato a Torino; **Bona** Adele, ved. **Grattapaglia**, a. 80, corso Francia 185, nata a Calosso (AT); **Abbona** Giacomo, a. 80, [illegible] Mongreno 43, nato a Cherasco (CN); **Marchetti** [illegible] ved. **Ferrando**, a. 90, via Cumiana 46, nata a Codroipo [illegible]; **Pizzorno** Bruno, a. 66, via Pastrello 57, nato a Crevacuore (VC); **Reymondet Fochira** Sergio, a. 67, strada Scaravaglio 24/5, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Rosso** Luigina ved. **Gueraldo**, a. 81, istituto religioso Fac di Bruno, nata a Torino; **Fabbris** Europa ved. **Medda**, a. 74, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Villanova Marchesana (RO); **Carella** Anna Filomena ved. **Gasparro**, a. 79, casa di riposo presidio Nelli, nata a Cerignola (FG).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Di Parigi** Angiolina in **Fiore**, a. 67, via Salerno 3, nata a Ascoli Satriano (FG).

Presso Medicina Legale: **Novarese** Aldo, a. 75, nato a Pontestura (AL).

Nati 44 - Morti 28

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Dell'Isola

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Anna**, i figli **Gabriella** e **Andrea** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. ore 10 nella Parrocchia Natività di Maria Vergine via Bardonecchia 161. Ss. Rosario [illegible] 18 stessa Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 settembre 1995.

Marina e **Giorgio Manzone** con **Luca**, **Giorgia** e **Lilly Ponzinibio** sono vicini a Gabriella per la perdita del caro **PAPA'**.

I consuoceri **Ottavia** e **Ottavio Manzone** partecipano sentitamente al grande dolore di Gabriella e famiglia per la perdita del caro **ANTONIO**.

Operosa come sempre, ancora piena di progetti e di iniziative ha raggiunto i suoi cari

Caterina Boaglio ved. Beruto

di anni 84

lasciando un vuoto grande. L'annunciano: **Laura** con **Gigi Battaglia**, **Alessandro** e **Paolo** amatissimi, la sorella **Maddalena**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 23 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione strada Altessano 110 ed in Chiesa S. Caterina da Siena (via Sansovino) alle ore 14,15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il Cimitero di Altessano ove sarà tumulata. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 settembre 1995.

Alessandro e **Paolo** ricorderanno la **NONNA CATERINA** per loro sempre vigile, amorosa, partecipe e disponibile.

Rina Boaglio con **Giorgio Giletto**, **Cristina** e **Carlo** piangono la scomparsa dell'indimenticabile **ZIA NININ**.

Cristina è vicina alla sua **MADRINA**.

Maria Dentis, famiglie **Calero** e **Peirani** partecipano con affetto al dolore dei familiari.

Claudio, **Nives** ed **Eugenio** sono vicini a Laura, Gigi e famiglia e partecipano al loro dolore.

Dipendenti e **Collaboratori** dello **Studio Commercialisti Boltri Vighetto Battaglia Servi** partecipano al dolore della signora Laura Beruto Battaglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Carlo, **Alessandro** ed **Eralda Boaglio** partecipano al dolore.

Franco e **Domenica** unitamente ai figli **Alessandro** e **Chiara** con **Sandro** sono vicini a Laura e famiglia nella dolorosa ora della dipartita di **NONNA CATERINA**.

Ornella, **Remo** con **Giada** e **Tesso** [illegible] vicini a Laura, Gigi e famiglia.

Prendiamo parte al dolore di Laura e famiglia. **Marisa**, **Giuseppe**, **Silvia**, **Patrizia**.

Sono vicini a Laura, Gigi e famiglia gli **AMICI**: **Luigino Brachet Contul** e famiglia; **Ivo**, **Tiziana**, **Andrea**, **Marco Sala**; **Vittorio**, **Bruna Chiadò**.

Brunella e **Giorgio** partecipano con affetto al dolore di Laura, Gigi e familiari.

Le famiglie **Aghemo** e **Micca** partecipano al lutto.

La cognata **Gina** e famiglia partecipano commossi al dolore di Laura.

Partecipano al dolore **Mariuccia**, **Tiziana** con **Matteo**, **Aldo** e **Carla** che ricorderà sempre con affetto la sua **MADRINA**.

Enrico, papà e mamma si uniscono al dolore per la scomparsa di **ZIA NININ**.

Zia **Vigia**, **Giuseppe**, **Ada**, **Daniela** e **Valentina** sono vicini a Laura e famiglia.

La **Service 92 sas** partecipa al dolore della famiglia.

Guido, **Rina Amodeo** e famiglia, **Anna Amodeo** partecipano sentitamente.

Presidente, **amministratore delegato**, **consiglieri** e **collaboratori** della **Siadd s.r.l.** partecipano al dolore.

Paolo, **Fulvia Molinar** partecipano al grande dolore di Gigi e Laura.

Olga, **Giuseppe Vigna Suria**; **Antonietta**, **Guido Vigna Suria** partecipano al dolore di Laura, Gigi e figli.

Paola Paracchini, **Luisa** e **Francesca** ricordano con affetto il carissimo

don Renato Perino

— **La Morra**, 22 settembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cesarina Geninatti ved. Ramondetti (nonna Ina)

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio le figlie **Aurora** e **Wilma** con **Adriano**, **Enzo**, **Simona**, **Giorgia** e **Monica** con **Fabrizio** e **Alessandro**. Un particolare ringraziamento agli amici carissimi per la preziosa assistenza e le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 13 benedizione in via Santena 5. Funzione ore 15 parrocchia di Mezzenile (TO).

— **Torino**, 21 settembre 1995.

Dolore, rimpianto e grande affetto uniscono la famiglia **D'Alessio** a Wilma e Aurora nel ricordo della carissima **CESARINA**.

I **Dipendenti** della **Bogetto-Impianti srl** partecipano sentitamente al lutto delle famiglie Ramondetti - Bogetto - D'Alessio per la scomparsa della signora

Maria Cesarina Geninatti ved. Ramondetti

Torino, 21 settembre 1995.

Bianca e **Bruno Mattio** sono vicini ad Aurora e famiglia per la perdita della cara e adorata mamma

Maria Cesarina Geninatti

— **Torino**, 21 settembre 1995.

Nino e **Amalia Provvisiero**
Lina e **Rosetta Ferrara**
Nini e **Giusi Provvisiero**
sono affettuosamente vicini ad Aurora e Wilma per la perdita della carissima **MAMMA**.

Silvana, **Beppe** e **Roberta** sono affettuosamente vicini ad Aurora Wilma e famiglia.

Arcangelo, **Elisabetta** ed **Aldo** sono vicini ad Aurora e Adriano.

Partecipano al dolore di Aurora e Wilma **Mariangiola**, **Gianluca**, nonna **Anna**.

Al grande dolore di Aurora e familiari sono affettuosamente vicini **Igino**, **Marialuisa**, **Massimo**, **Erich Terzi**.

Pietro e **Francesca**, **Achille** e **Rossana** sono fraternamente vicini a Monica e famiglia.

Gli **Amici** di **Amitié Sans Frontières** partecipano al dolore.

Pier Giorgio e **Isabella** partecipano con affetto al dolore di Aurora, Wilma e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Vito e **Pina Bonsignore** con **Luca** e **Katia** sono vicini ad Aurora e Wilma ed alle loro famiglie per la perdita della cara mamma signora

Maria Cesarina Geninatti

— **Torino**, 22 settembre 1995.

Lena, **Adriana** e famiglie piangono zia **CESARINA** che sempre ricorderanno.

Lodovico con **Gianna**, **Ettorina** e **Alberto** si stringono con affetto ad Aurora e Wilma.

Ciao **ZIA**, **Fabrizio** e **Francesca**.

Direzione e **Maestranze Soc. Vigel** e **Irmu** partecipano al dolore del loro presidente Comm. Lodovico Geninat per la scomparsa della sorella **CESARINA**.

Serenamente, come visse, è mancata

Barbara Manfredi ved. Bischetto

L'annunciano, a funerali avvenuti, e la ricordano con profondo affetto: la figlia **Lina** col marito **Cesare Romario**, **Ornella**, **Giorgio**, **Alberto**.

— **Pino Torinese**, 23 settembre 1995.

Alda, **Mario Coppo** e famiglia partecipano affettuosamente.

Mafalda, **Titty**, **Gabriele**, sono fraternamente vicini a Lina Cesare Ornella Giorgio per la dipartita della cara **BARBARA**.

Il **Lions Clubs Valcerrina** partecipa al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Salvino Garretti

già Presidente e socio fondatore

— **Murisengo**, 22 settembre 1995.

Improvvisamente è mancata

Paola Jacquier ved. Griva

Lo annunciano costernate le figlie, **Sandra** con **Carlo Arpino**, **Franca** con **Paolo Aglietta**. Abbracciano **NONNA PAOLA**: **Laura** con **Mauro Milanesio**, **Alessandra** con **Luigi Giay**, **Valentina** e **Adelaide**. **Grazia**, **Marcella**, **Gianfranco** e **Giorgio** ricordano affettuosamente **ZIA PAOLA**. I funerali avranno luogo alle ore 11,45 di sabato 23 settembre presso la Cappella del Convitto Principessa Felicita di Savoia, via Principessa Felicita di Savoia 8/11. La salma proseguirà per il Cimitero di Bra ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 21 settembre 1995.

Germana partecipa con affetto al dolore di Franca e di tutta la famiglia.

Cristina Giay con **Emilio** e **Giovanni** partecipano con affetto al dolore di Alessandra e della fam. Griva.

Claudio e **Patrizia Zanone** partecipano commossi al dolore di Franca.

Adelaide Aglietta, **Marco**, **Francesca** e **Alberta Rocca** abbracciano Franca e Sandra e ricordano con affetto e rimpianto la mamma signora

Paola Griva

— **Torino**, 23 settembre 1995.

Gli **AMICI** partecipano al dolore della famiglia:
Luigi Brandoli
Paola Invrea
Giulio e **Anna Paolini**
Saverio e **Rosalba Verlone**.

L'**Università** della **Terza Età** di **Torino**, unitamente al **Presidente**, **Comitato Organizzativo** e **Segreteria** dell'**Accademia di Umanità**, partecipano al lutto dei familiari di

Paola Griva

— **Torino**, 23 settembre 1995.

Renato e figli [illegible] affettuosamente la Franca.

Il suo amore, il suo esempio e la sua rettitudine ci accompagneranno. Ci ha lasciati

Lucia Demichelis ved. Gamba

Affranti lo annunciano la figlia **Irene** con il consorte **Roberto Bertucci** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Marene nella parrocchia della Natività di Maria Vergine sabato 23 settembre alle ore 15 con partenza dalla propria abitazione via Stefano Gallina 22. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Nicoletta Amonino, all'amico dottor Franco Cesano e a tutti i colleghi medici e infermieri dell'Ospedalizzazione a domicilio Divisione prof. F. Fabris per le premurose cure prestate negli anni.

— **Torino**, 23 settembre 1995.

Grazia e **Franco Cesano** e famiglia partecipano al dolore di Irene.

Ci ha lasciati la

dott.ssa Clara Ferrando ved. Petrarca

Lo annunciano con dolore la cognata **Lilla**, i nipoti **Giorgio** con **Franca**, **Franco** con **Gabriella**, le cugine **Carla** e **Elsa** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Dronero (CN), sabato 23 settembre alle ore 16,30.

— **Dronero**, 22 settembre 1995.

Federico Ferrando piange zia **CLARA**.

Anna Federica, **Silvia Rosina** e **Carlo** addolorati, sono vicini a Federico.

E' mancato il

geom. cav. Camillo Sorisio

di anni 86

Con dolore lo annunciano la moglie **Maria Costamagna**, la figlia **Franca**, il figlio **Cesare** con **Angela**, la nipote **Daniela** e parenti tutti. Funerali sabato 23 c.m. alle ore 14,45 partenza Ospedale Civile di Asti per la parrocchia di Quaglia (AL) ove alle ore 15,30 si svolgeranno le esequie.

— **Asti**, 22 settembre 1995.

Direzione, **Funzionari** e **Personale tutto** della **Banca Nazionale dell'Agricoltura** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro collega

Alfonso Cavetti

— **Torino**, 22 settembre 1995.

I collaboratori del

cav. uff. Carlo Perino

ex Direttore FIAT-Comau

Lorenzo Audisio
Elio Baudracco
Sergio Bensi
Aldo Bernero
Luigi Chieppi
Luigi Dovis
Michele Fassinotti
Carlo Germano
Giovanni Lamacchia
Luigi Malanetto
Antonio Masengo
Nilvo Neccial
Enrico Oidani
Maurizio Oidani
Marcello Olmi
Egidio Palmero
Bruno Panciera
Ernesto Parino
Paolo Rolando
Alberto Rolle
Sergio Sobrito
Luciano Strobbia
Roberto Valle
partecipano al dolore dei familiari.

— **Torino**, 22 settembre 1995.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Agnese Cane in Volpino

di anni 87

Lo annunciano il marito **Vittorio**, i figli **Enzo** ed **Elvira** con le famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia Immacolata Concezione (via Monte Como 36).

— **Torino**, 22 settembre 1995.

A funerali avvenuti il marito **Domenico**, i figli **Franco**, **Caterina** e **Ugo** con rispettive famiglie ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al funerale della cara moglie e mamma

Rosa Giordanino nata Quaranta

S. Messa di trigesima mercoledì 1 novembre 1995 ore 10,30 parrocchia S. Pietro in Vincoli (Moriondo di Moncalieri).

— **Moncalieri**, 23 settembre 1995.

Gli **Amici** della **Congrega** sono vicini a Ugo Giordanino per la perdita della cara mamma

Rosa Giordanino nata Quaranta

— **Moncalieri**, 23 settembre 1995.

Famiglia **Baracco** partecipa sentitamente.

Direzione e **Personale tutto** della **Audoli Electroengineering Srl** partecipano commossi al lutto del sig. Domenico Ierace e famiglia per la scomparsa del padre

Angelo Ierace

— **Torino**, 23 settembre 1995.

Lucia, **Salvatore** e **Stefano** partecipano al dolore di Domenico e famiglia.

Presidente, **Dirigenti**, **Impiegati Vemer S.p.a.** partecipano sentitamente al lutto di Domenico Ierace.

La **Tobia Italia tutta** è vicina a Fabrizio Zanon per la scomparsa della nonna signora

Teresa Taricco

— **Rivoli**, 22 settembre 1995.

ANNIVERSARI

1980 — 1995

Antonio Magnano

1981 — 1995

Gianmichele Magnano

Vi ricorderemo durante la Messa domenica 24 settembre ore 9,30 parrocchia Orbassano.

1987 — 1995

Gigi Corneo

Costantemente presente nel pensiero, nel cuore.

1985 — 1995

comm. Lino Bosco

Sempre con noi. S. Messa Santuario di S. Genesio, Castagneto Po, domenica 24 settembre ore 9.

1993 — 1995

dott. Aldo Peretti

Mi manchi tanto ma, ora che tu mi guardi da un «mondo di luce», aiutami a vivere sola su questa Terra e proteggimi. Tua **Enrica**.

Sfiora il successo, ma poi fallisce, il negoziato tra Peres e Arafat sulla Cisgiordania autonoma

Israele-Olp, rottura all'ultimo secondo

Contrasto insanabile su polizia araba e scarcerazione di migliaia di detenuti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israeliani e palestinesi sono stati ieri sul punto di raggiungere a Taba (Mar Rosso) una storica intesa, ma dissensi dell'ultimo minuto hanno rinviato probabilmente a stasera la firma dell'accordo di 400 pagine sull'estensione dell'autonomia alla Cisgiordania.

Per sei giorni e sei notti il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat e il ministro degli Esteri Shimon Peres hanno negoziato e cavillato, passando in rivista innumerevoli dettagli del ridispiegamento dell'esercito israeliano. All'imbrunire del settimo giorno - dopo che il capo delegazione Abu Ala (Ahmed Korei) era stato ricoverato in ospedale, perché giunto allo stremo delle forze - l'inizio del riposo sabbatico ha costretto Arafat e Peres a riporre in valigia i documenti e a ripiegare le carte geografiche in cui macchie colorate indicano le zone di cui dalle prossime settimane i palestinesi assumeranno il controllo. Il leader palestinese è tornato così a Gaza mentre Peres - spossato da un negoziato massacrante, forse senza precedenti nella storia della diplomazia - si concederà un meritato riposo a Eilat, sul Mar Rosso.

In mattinata dal decimo piano dell'Hotel Hilton di Taba, dove si svolgono i colloqui, era sembrato di scorgere una fumata bianca e i dirigenti dell'albergo avevano approntato una saletta dove l'israeliano Uri Savir e il palestinese Saeb Erekat avrebbero illustrato gli accordi. «Ne abbiamo ancora per un'ora circa» aveva anticipato Peres, entrando nell'albergo.

La ragione di tanto ottimismo era dovuta al raggiungimento di un laborioso accordo (sia pure precario e già contestato dai massimalisti di ambo le parti) che garantisce ai palestinesi il controllo dell'85 per cento della città di Hebron. Secondo l'intesa, resterebbero tuttavia 415 coloni ebrei, protetti dall'esercito israeliano nei loro spostamenti e tuttavia sottoposti per le questioni municipali al sindaco palestinese della città Mustafa Natshe: un precedente assoluto.

Ma presto il negoziato si è di nuovo intricato perché, uno alla volta, diversi nodi sono tornati al pettine: la scarcerazione di migliaia di detenuti palestinesi, le dimensioni dell'enclave di Gerico, gli aspetti giuridici del dispiegamento della polizia palestinese.

A sottolineare l'instabilità della situazione, nelle stesse ore a Gerico due palestinesi armati di Kalashnikov hanno aperto il fuoco contro una postazione militare israeliana, mentre a Hebron un giovane palestinese è stato ferito dagli spari di due guardie israeliane: un incidente che ha innescato dimostrazioni e scontri. La tensione è alta anche a Gaza dove si teme che gli integralisti islamici stiano progettando nuovi attentati: Israele ha preventivamente chiuso i valichi di transito con la striscia, mentre la polizia di Arafat ha arrestato decine di militanti della Jihad islamica.

Oltre queste difficoltà contingenti si staglia un accordo importante, che getta le basi di una nuova entità palestinese. Israele si impegna infatti a far uscire gradualmente l'esercito da sette città cisgiordane (Zona A) e da 400 villaggi palestinesi (Zona B) mentre mantiene il controllo sugli insediamenti, sulle basi militari e sulla valle del Giordano (Zona C). Quando mercoledì notte ha visto che in sostanza avrebbe potuto controllare solo il 27 per cento della Cisgiordania, Arafat ha avuto uno scatto d'ira. «Ci volete rinchiudere in cantoni» ha esclamato rivolto al generale Ilan Biran, comandante della zona militare centrale.

Nei due giorni successivi israeliani e palestinesi sono stati impegnati a disegnare sulla carta angusti corridoi fra le città e i villaggi della Cisgiordania.

«Entro sei mesi - ha aggiunto Peres - i palestinesi dovrebbero essere in grado di eleggere il Consiglio dell'Autonomia». Si tratta in realtà di un Parlamento di 82 membri che ha la facoltà di eleggere un Rais (presidente), a sua volta dotato di un organo esecutivo (ossia di un governo). Non a caso ieri il Likud, principale partito di opposizione in Israele, ha gridato allo scandalo: «Si tratta di una resa vergognosa ai voleri di Arafat - ha commentato un portavoce del partito -. Questi accordi sfoceranno inevitabilmente in uno Stato palestinese in Cisgiordania e a Gaza, che avrà per capitale Gerusalemme». Di conseguenza il Likud chiede la convocazione urgente della Knesset.

Adesso gli accordi attendono le ultime rifiniture. Se tutto andrà per il meglio, la cerimonia ufficiale sarà giovedì a Washington, alla presenza di Bill Clinton, Hosni Mubarak e re Hussein.

Aldo Baquis

ARABIA SAUDITA

Droga, quattro decapitati

DUBAI. Tre pachistani e un chadiano sono stati decapitati con la spada, ieri a Gedda, città portuale sul Mar Rosso, secondo un comunicato del ministero dell'Interno citato dall'agenzia di stampa saudita «Spa». Erano accusati di importare eroina nel Regno. Con quelle di ieri sono quasi 180 le decapitazioni eseguite quest'anno nelle pubbliche piazze dell'Arabia Saudita, dove la legge islamica (sharia) viene strettamente applicata.

Narcotraffico, stupro, omicidio e rapina sono fra i crimini passibili della pena capitale in Arabia Saudita dove si trovano i due luoghi più sacri del mondo islamico, La Mecca e Medina. L'anno scorso le decapitazioni sono state trentatré. Due anni fa furono ottantatré. I condannati sono soprattutto nordafricani, in un Paese dove si contano almeno cinque milioni di lavoratori stranieri immigrati su una popolazione complessiva di circa diciotto milioni di persone. [Ansa]

Alta tensione fra gli ultrà delle due parti
Attentati e dimostrazioni a Gerico e Hebron

In alto, il palestinese Abu Ala ricoverato per stress

RETROSCENA

AL TAVOLO DELLA PACE

Un litigio lungo 60 ore

Il parto doloroso della Palestina

E dopo una notte di discussioni il capo della delegazione araba sviene per la fatica

Il leader dell'Olp Arafat e l'ex premier d'Israele Shamir [FOTO EPA]

TEL AVIV

OGNI dramma pretende una sua adeguata messa in scena. Il Medio Oriente non poteva rappresentare meglio i dolori del parto dello Stato palestinese in via di realizzazione. Giochi d'azzardo al piano terra nel casinò del grande Hilton di Taba dove, invece, al decimo piano, Arafat e Peres giocano la Grande Partita. Sessanta ore di colloqui consecutivi. Hanno gli occhi febbrili dei profeti incaricati dal Cielo di condurre a termine un compito impossibile; hanno tutte le rughe e i segni dei loro 70 anni. Non dormono da cinque giorni. Benché sappiano che firmare è urgente per tutti e due, benché ciascuno lo voglia con tutto sé stesso, non ce l'hanno ancora fatta. E dal momento del loro nuovo incontro, sabato sera, saranno costretti ad una maratona destinata comunque ad interrompersi domenica pomeriggio per la sera di Rosbashana, il capodanno ebraico. Il tempo incalza. La posta è enorme. Per Arafat la Palestina. Per Peres, la sua credibilità, il suo onore politico.

Firmano, non firmano, stanno per firmare, hanno già firmato, non firmeranno né ora né mai. Da ieri mattina alle 6 le convulsioni hanno rispecchiato in pieno il dramma dei due popoli. Abu Ala e Uri Savir, i due capodelegazioni che a forza di stare insieme sono diventati familiari l'uno all'altro come compagni di scuola, non ridono più fra di loro: Abu Ala all'alba sviene. Il gentiluomo palestinese più raffinato, ottimo esperto di economia, una bella villa nel West Bank, collassa nel doppio ruolo del mediatore cauto e possibilista, e, quello nuovo, di sostenitore dei diritti degli arabi di Hebron. I suoi amici del West Bank. Da vari giorni gli hebroniti palestinesi, col sindaco in testa, stazionano nei corridoi e nelle sale dell'Hilton a ripetere che non c'è trattativa possibile tra 150 mila cittadini palestinesi contro i 400 settler israeliani, e che gli ebrei devono sgomberare. E che Arafat, che non è un uomo del West Bank, non lo sa sino in fondo che la negoziabilità per Hebron è zero. Abu Allah invece lo deve sapere, gli ripete il sindaco di Hebron, poiché è uno di loro. Però Abu Ala sa anche che è vero quello che Mubarak ha detto per telefono ad Arafat nel mezzo della crisi delle carte geografiche avvenuta due giorni or sono: «Un capello che cresce sul di dietro di un maiale, è già meglio che niente». Ovvero: prendi tutto quello che puoi, e fanne la base del futuro Stato palestinese. Non perdere la grande occasione che ti offre questo governo israeliano, concludi. Chissà cosa porterà il domani.

E così, all'alba, Shimon Peres e Uri Savir accompagnano all'ospedale Abu Ala con la maschera ad ossigeno. Arafat non ce la fa ad andare. Il vecchio guerriero ha la kefia scompigliata, non riesce neppure più a rispondere in inglese ai giornalisti. Sa che a Hebron si prepara un'altra giornata di scontri, di lancio di sassi, di pallottole che volano, di sangue. E ogni tanto gli è difficile ricordare che quella miniera di cartine piene di macchie gialle che rappresentano la presenza dell'esercito israeliano nel periodo dell'interim sono la sua grande acquisizione politica, la nuova Autonomia Palestinese.

Dal divano imbottito non serve a ricordarglielo il sorriso sarcastico di Jibril Rajoub, il capo della polizia di Gerico, un uomo che degli israeliani conosce soprattutto le galere, visto che c'è stato per dieci anni. Dicono che da quando è arrivato lui a Taba, l'umore di tutti è peggiorato. Chissà se è vero. Anche a causa della libertà di cui godono a Gerico, impuniti, sul suo territorio, i due assassini del Wadi Kelt, la valle dove sono stati uccisi i due escursionisti israeliani, è salita la temperatura politica di Israele già al calor bianco.

Israele bolle: i coloni ripetono che non se ne andranno da casa loro, i rabbini invitano i soldati a disubbidire, la destra si inventa nuove organizzazioni fantasiose e aggressive come la sinistra non è mai riuscita ad essere, neppure ai tempi della guerra del Libano. Sono gruppi, come Zo Artzenu che bloccano il traffico di tutto il Paese, fanno saltare la luce e i telefoni, delegittimano il sistema e il governo con denunce ad personam chiamando minacciosi per nome, come facevano le Brigate rosse, i loro nemici, specie i poliziotti.

Peres sa che non si tratta di folclore; è invece la punta di un iceberg. Ormai molti cittadini, intellettuali, uomini d'affari sono esasperati dal rifiuto di Arafat; e gli ebrei americani stanno cercando di bloccare gli aiuti economici del Congresso ai palestinesi, e l'entusiasmo di Clinton per il processo di pace. Il Presidente Weizman chiede intanto di rallentare.

Peres ha dunque paura del tempo: ogni giorno succede qualcosa, e ogni minuto può succedere qualcosa di peggio. Arafat ha la stessa paura. E i coloni hanno a loro volta paura di essere cacciati da casa. E la destra, di essere obliterata. E la sinistra, di essere battuta alle prossime elezioni. E i palestinesi di subire ancora una volta l'umiliazione della forza israeliana. Ancora la nuvola di paura non si è sollevata da Taba, ma il vento soffia forte.

Fiamma Nirenstein

IL CASO

LA GUERRA DEL GUSTO

Aromi alla carta nel celebre bar di Regent Street lanciato da sir Forte

Il caffè si fa in quattro per i vip

Italiano a Londra inventa il menù della tazzina

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La principessa Anna è stata la prima, fra i Vip che ogni giorno popolano i saloni dorati del Café Royal, a vivere la «rivoluzione» dell'espresso. Ci volevano due italiani per portare a Londra l'aristocrazia della tazzina, per imporre il meglio del caffè all'italiana in un Paese che era fra i meno ricettivi ma in cui, anno dopo anno, sia pure con la complicità del solubile, il caffè ha agguantato il tradizionale tè nei consumi nazionali. Lo hanno fatto introducendo addirittura un «menu del caffè», offrendo cioè agli avventori la scelta di quattro tipi di espresso - più o meno forti, per tutti i gusti - accanto alla tradizionale caffettiera di un caffè «lunghissimo»; all'inglese, appunto.

Giancarlo Aneri, presidente della «E' Tricaffè», ha lanciato il guanto della sfida. E a raccoglierlo è stato Sir Rocco Forte, figlio del leggendario Charles Forte (ora Lord), sicuramente il ciociaro più famoso d'Inghilterra. Forte è presidente della catena alberghiera che porta il suo nome e che, con un migliaio di hotel e tremila ristoranti in 37 Paesi, è ormai seconda al mondo soltanto all'americana Holiday Inn. E alla grande novità del «menu del caffè» ha offerto una delle perle del suo impero: il Café Royal, appunto, in Regent Street a un passo da Piccadilly Circus, che ogni giorno può ospitare tremila persone nei suoi otto piani, dove il secolo scorso si davano appuntamento Oscar Wilde e George Bernard Shaw, ora frequentato dai rampolli reali e dai nomi più illustri della politica, dell'industria, della finanza.

«E' un esperimento», confessa Aneri; ma è chiaro che la sua vuol essere una conquista. Il suo caffè di Serravalle Pistoiese - sia pure in «versione unica», senza menu - è entrato anche in altri dieci alberghi di Forte, fra i quali i prestigiosi Hyde Park e Grosvenor House, con i loro ristoranti a tre stelle Michelin. Al Café Royal, aperto nel 1865 dal francese Daniel Nicholas Thévenon e acquistato nel 1954 da Charles Forte, sono entrate quattro nuove macchine espresso, i macinacaffè più elaborati; e c'è anche, per i clienti che vogliano portarsi a casa un pacchetto della miscela preferita, una bancarella che è una dichiarazione di guerra alla concezione inglese di caffè.

Rocco Forte guarda divertito, si sottopone pazientemente - tazzina in mano - all'attenzione delle telecamere. Prima prova il caffè Royal (che altro nome poteva avere?) che è una miscela ricca e morbida di Arabica provenienti da Bolivia, Colombia e Guatemala, e di Robusta africane e indonesiane. Poi tenta il Pompadour (i nomi riflettono quelli delle principali sale del Café Royal): più leggero, tutto fatto di Arabica. La rassegna delle offerte con cui Aneri e Forte sperano di viziare gli inglesi, che non sono più sordi alla parola «espresso» ma i cui gusti caffettari sono ancora abbastanza grezzi, si completa con il Dubarry (Robusta equatoriali con Arabica indiane e centro-americane) e il Marie Antoinette, il più morbido, sicuramente il primo gradino verso un vero caffè all'italiana in questo Café Royal che la «E' Tricaffè» vuole considerare «una specie di ambasciata».

Funzionerà? Forse sì, forse gli inglesi sono maturi per questa seconda fase nell'avanzata dell'espresso. Non bisogna spaventarli, e forse è giusta la «filosofia della nicchia» con cui, anziché partire dai supermercati, si parte dal vertice; perché anche giocare sullo snobismo di queste isole può dare i suoi frutti.

Fabio Galvano

PACIFICO

Wellington battuta

Test nucleari La Corte dell'Aia «assolve» Parigi

L'AIA. La Corte internazionale dell'Aia non ha voluto neppure prendere in esame la richiesta neozelandese di vietare i test nucleari nel Pacifico del Sud. Dal punto di vista formale, la Corte ha rifiutato di riaprire un procedimento avviato nel 1973 contro gli esperimenti atomici francesi nell'atmosfera, procedimento che fu lasciato cadere nel 1974 quando il governo di Parigi passò ai test sotterranei. I 15 giudici dell'Aia hanno argomentato che il caso non può essere riaperto proprio perché non vengono più effettuati test nell'atmosfera e di conseguenza ha rifiutato di imporre un divieto provvisorio. Le autorità neozelandesi avevano fatto ricorso all'Alta Corte di giustizia, sostenendo che l'atollo di Mururoa è stato talmente danneggiato dalle esplosioni nucleari che nuovi esperimenti porrebbero «gravi rischi ambientali» a tutta la regione. [Agi]

LIBIA

Cerimonia a Rabta

Gheddafi riapre la «fabbrica del gas nervino»

TRIPOLI. La riapertura della fabbrica di Rabta per la produzione di «prodotti farmaceutici», avvenuta ieri con il contributo di vari Paesi arabi tra cui Egitto e Marocco, costituisce «uno schiaffo per gli Stati Uniti e per quanti altri sostengono che la fabbrica è destinata alla produzione di gas tossici per uso bellico». Lo ha detto il leader libico Muammar Gheddafi, presente alla cerimonia, secondo quanto riferito dalla radio libica.

Il Colonnello ha reinaugurato quel complesso chimico di Rabta (un centinaio di chilometri a Sud Ovest di Tripoli) che era stato distrutto da un incendio nel marzo 1990. All'epoca gli Stati Uniti e altri Paesi ostili a Gheddafi affermavano che la fabbrica produceva gas tossici; a sua volta il dittatore libico accusò i servizi segreti occidentali di essere all'origine dell'incendio. [Ansa]

BOSNIA

Pressioni di Mosca

L'Onu ai musulmani «Fermate subito l'offensiva»

NEW YORK. Il timore che la ripresa delle offensive militari in Bosnia (soprattutto quella ancora in corso da parte dei musulmani) possa compromettere la fragile prospettiva di pace, ha indotto il Consiglio di Sicurezza dell'Onu a ripetere alle parti in lotta il monito a cessare le attività militari. La risoluzione, sollecitata dalla Russia, è stata votata all'unanimità. Il testo approvato ha smorzato i toni della bozza sottoposta dall'inviato di Mosca, che deplorava esplicitamente l'offensiva congiunta delle forze musulmane e croate contro i serbi e apriva la strada a eventuali sanzioni contro Sarajevo e Zagabria. Comunque la Russia ha espresso soddisfazione. In una dichiarazione del ministero degli Esteri si legge: «Mosca saluta con favore il fatto che tra i Paesi membri del Consiglio è emerso uno spirito di fattiva collaborazione». [Agi-Ansa]

Un amore durato venticinque anni, dai banchi di scuola agli incontri intimi sul sedile posteriore dell'auto

Vi racconto il mio amante Clinton

Ultimo scandalo, il libro di un'avvocata

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ce n'è un'altra. Dopo Gennifer Flowers e Paula Jones, un'altra donna rivela imprese amorose di Bill Clinton. Si tratta, in questo caso, di un'avvocatessa di Dallas, certa Dolly Kyle, che annuncia di aver appena finito di dettagliare in un romanzo a chiave la sua venticinquennale storia d'amore con l'attuale Presidente. Venticinque anni contro i 12 proclamati dalla Flowers: è quindi quasi la storia di una vita a essere contenuta in «Propositi del cuore», che è adesso all'attiva ricerca di un editore. E' stata la stessa autrice che, senza farsi pregare, ha dichiarato in un'intervista: «E' la storia d'amore tra Billy e me». E ha raccontato che il loro primo incontro avvenne sui banchi di scuola, addirittura alle medie, quando lei aveva 11 anni e lui 13. Ci fu poi un incontro finale, molto tempo dopo, quando Clinton era già molto importante, incontro che avvenne - rivela l'autrice - sotto la protezione dei servizi di sicurezza. E, in mezzo ai due incontri, «un mucchio di sesso sui sedili posteriori». C'è tutto nel romanzo.

Nomi e descrizioni dei personaggi, effettivamente, consentono facili identificazioni. C'è una trepida protagonista, che si chiama Kelly McCain (la Kile), innamorata di un certo Cameron Coulter (Clinton), che ha però il difetto di essere sposato a una donna brutta e ambiziosa, Mallory Cheatham (Hillary Rodham). Purtroppo, a ulteriore tormento dell'innamorata Kelly, quel birichino di Cameron ha una storia anche con una cantante di piano-bar, certa Sindy Towers nella quale gli appassionati non faranno fatica a riconoscere, appunto, Gennifer Flowers. Questa Sindy è una spregiudicata carogna che - dove l'avevamo già sentita questa? - vende tutti i dettagli della sua storia con Cameron ai giornali per sete di danaro.

La Kyle no. Lei non ha scritto per danaro, ma per «terapia», come ha spiegato la sua agente Lucianne Goldberg. Il secondo divorzio era stato una grossa botta e l'avvocatessa aveva bisogno di riflettere sulla sua vita e rimetterne insieme i pezzi. Così è nato «Propositi del cuore», una storia - assicura la bionda Kyle - che «non è stata certo scritta con l'intenzione di danneggiare il presidente».

Ed è qui che l'autrice si spinge, forse, un po' troppo avanti. Lei proclama, infatti, che il presidente era a conoscenza della sua intenzione di scrivere un romanzo sulla loro storia d'amore «fin dall'inizio». Anzi, l'avrebbe addirittura incoraggiata. Di più ancora, in una specie di delirio autolesionistico, Clinton le avrebbe anche detto: «Promettimi che non censurerai mai niente quando scriverai su di me». Infine, saputo che il libro era stato finalmente completato, Clinton si sarebbe ben guardato dal chiedere alla Kyle di «non farlo pubblicare».

Questa parte del racconto della Kyle ha la stessa plausibilità che avrebbe la notizia che è stato Clinton a pagare Paula Jones per denunciarlo di molestie sessuali. Ma il nome della Kyle non è affatto nuovo. Uscì già in una lista delle probabili ex-amanti di Clinton che venne diffusa all'inizio della campagna presidenziale del '92, in compagnia con un paio di miss, una telefonista, una giornalista, una giudice e un po' di collaboratrici. A Little Rock, poi, c'è una prostituta di colore che sostiene di avere avuto un figlio illegittimo da Clinton. Infine ci sono tutte le storie raccontate dalle ex guardie del corpo dell'allora governatore dell'Arkansas. Ma è tutta roba vecchia e Cameron Clinton, facendo tranquillamente finta di niente, può tranquillamente girare il paese predicando i valori della famiglia. E farsi fotografare, come l'altra sera, con Al Gore e Jim Belushi, in un'ottima imitazione dei Blues Brothers in un party preelettorale a Hollywood.

Paolo Passarini

LE DONNE **DEL PRESIDENTE**

Gennifer Flowers, ex cantante di piano-bar, dichiarò in un'intervista durante la campagna elettorale di essere stata l'amante di Clinton per oltre 12 anni soffermandosi sui particolari dei loro incontri clandestini. Bill Clinton si presentò in televisione con Hillary e smentì la presunta love-story

Paula Jones ha denunciato Clinton per molestie sessuali. Secondo la donna, nel 1991 mentre lavorava al Little Rock Hotel per una convention venne condotta da una guardia del corpo nella camera d'albergo di Clinton, che le chiese alcune prestazioni sessuali. Il processo non si farà che a fine mandato

Mentre Bill e Gore fanno i Blues Brothers per beneficenza

Al Gore, Clinton e Jim Belushi durante lo show. A sinistra i veri «Blues Brothers»

MEDIA

Nello scritto del terrorista che ricatta i giornali erano saltate alcune frasi

Errata corrige per Unabomber

Il Washington Post si scusa: errori nel proclama

WASHINGTON. Quando si fanno le cose, bisogna farle bene. E così, ieri, con un vistoso tamburino accompagnato da un articolo esplicativo, il «Washington Post» ha rimediato all'errore. «Avevamo acconsentito a pubblicare l'intero manoscritto e abbiamo scoperto che non era così. Per cui adesso intendiamo onorare la nostra parte dell'accordo», ha dichiarato il redattore capo del quotidiano Robert Kaiser.

Sì, perché, in caso contrario, potrebbe essere l'Unabomber a decidere di non onorare la sua parte. Aveva chiesto la pubblicazione integrale del suo farneticante manoscitto di 35 mila parole in cambio della promessa di non uccidere più e, invece, nel fascicolo pubblicato martedì scorso dal «Washington Post», erano solo 34.928: ne erano scomparse 72.

E' stato lo stesso Kaiser a fornire una spiegazione di come era potuto succedere che il testo di Unabomber fosse uscito con un paragrafo mutilato e un altro addirittura cassato: «E' stato il tipografo che ha ricopiato il testo sul computer centrale. Una svista».

Della svista si era accorto per primo un cronista del «San Francisco Chronicle», Kevin Fagan, che aveva comparato i due testi, quello del «Washington Post» e quello del «New York Times», i due quotidiani che avevano deciso per la pubblicazione.

Se ne erano accorti, però, anche altri. Infatti nei «bulletin board» dell'Internet parecchi messaggi avevano cominciato a denunciare una censura «intenzionale» del documento.

Meglio correre subito ai ripari. E così ieri un vistoso riquadrato in nero ha restituito a Unabomber le sue 72 parole «negli stessi caratteri» dell'inserto di martedì scorso. I filologi possono così ritagliare e appiccicare, restaurando perfettamente il testo.

[p. p.]

CUBA

Voto in Congresso

Inasprito l'embargo contro Castro

WASHINGTON. Giro di vite del Congresso degli Stati Uniti contro Cuba. Con 294 voti a favore e 130 contro, una maggioranza sufficiente a superare un veto del presidente Bill Clinton, la Camera dei rappresentanti di Washington ha approvato una proposta di legge che inasprisce l'embargo economico americano in vigore contro Cuba dal 1962 e mira a bloccare gli investimenti stranieri nell'isola. Il progetto legislativo, elaborato dal senatore Jesse Helms e dal rappresentante Dan Burton, ambedue repubblicani, chiede alla Casa Bianca di organizzare un «embargo commerciale internazionale». [AdnKronos]

CANADA

Dispersi 5 militari

«Awacs» Usa cade durante il decollo Diciannove morti

WASHINGTON. Un aereo «Awacs» dell'aeronautica militare statunitense è precipitato ieri mentre decollava dalla base di Elmendorf. Il bilancio provvisorio della sciagura è di 19 morti. Cinque militari risultano ancora dispersi. A bordo del velivolo, un «Boeing 707» modificato per svolgere funzioni di sorveglianza elettronica, c'erano 24 uomini d'equipaggio, compresi due militari canadesi. Secondo la testimonianza di un ufficiale, il motore di sinistra avrebbe preso fuoco mentre l'aereo prendeva velocità. I serbatoi del quadrigetto contenevano più di 61.000 chilogrammi di kerosene. [Agi-Ap]

Secca smentita ma il governo è sott'accusa, ha cercato di fermare le indagini sugli affitti facili

Parigi sussurra: «Juppé si dimette»

Anche la Borsa ci crede e precipita

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Juppé si dimette!». Il tam-tam borsistico ha presto amplificato in urlo il sussurro di qualche operatore costringendo l'ufficio del premier a smentire con stizza per evitare a Palais Broigniart un crollo ancor più rovinoso del 3,41 % registrato ieri in chiusura.

A una giornata finanziaria fin troppo convulsa per i mercati e le divise europee in balìa del Marco Imperiale, la Francia ha dunque aggiunto i brividi economici di uno scandalo politico che - sopito da settimane - sembra ormai investire Matignon con rara violenza. E che da Bordeaux (di cui è sindaco), Alain Juppé tenti di sdrammatizzare - «la Borsa risalirà, alti e bassi sono la regola» - nulla toglie alla fragilità crescente di un primo ministro i cui consensi apparivano in caduta libera ancor prima delle ultime rivelazioni di Affittopoli.

Gli si imputava, finora, di risiedere in un alloggio comunale dal canone compiacentemente basso. E per rincarare la dose, in primavera il «Canard enchaîné» rivelò come lo stesso Juppé avesse ingiunto alla Mairie parigina di abbassare di mille franchi mensili l'affitto che il figlio Laurent pagava per l'appartamento minicipale graziosamente concessogli. Colarono fiumi di inchiostro. E la polemica fu rovente. La Procura - nel sistema giudiziario transalpino assai legata al Guardasigilli, dunque politicamente condizionabile - aveva optato per un «non luogo». Ma da 72 ore sappiamo che le cose stanno in altri termini. Grazie a una talpa dall'identità ancora misteriosa, «L'Express» ha anticipato le conclusioni in materia dell'Scpc, organismo messo in opera dal governo Bérégovoy per vigilare sull'allora neonata tangentopoli francese. Ebbene, secondo Bernard Challe - suo responsabile - nei favoritismi paterni prodigati a Juppé jr è ravvisabile il reato d'ingerenza indebita. Che qualora desse luogo a un'incriminazione costringerebbe il capo dell'Esecutivo ad abbandonare Matignon. In altre parole, per un affaire da 316 mila lirette al mese, la Francia rischia di ritrovarsi senza primo ministro.

Non siamo ancora a questo punto. Tanto più che il «Service central de prévention de la corruption» ha carattere esclusivamente consultivo, dunque a-giurisdizionale: le istanze preposte possono tranquillamente prescinderne. Ma l'opinione pubblica griderebbe forse all'insabbiamento. In ogni caso le reazioni furenti di Jacques Toubon, ministro della Giustizia e fedelissimo chiracchiano, dimostrano che il Potere giudica tutt'altro che innocue le rivelazioni. Senza neppure attendere che il settimanale fosse in edicola, il Guardasigilli ha «accolto le dimissioni di Bernard Challe». Salvo leggere due ore più tardi su un dispaccio dell'«Afp» il bellicoso annuncio dell'interessato: «Rimango al mio posto. E lunedì renderò pubblica nella sua integralità la nostra "sentenza" sul caso Juppé».

La goffa manovra censoria di Toubon si è insomma ritorta contro il governo.

Enrico Benedetto

Il primo ministro Alain Juppé al centro dello scandalo politico

IL CASO

UNA VITA CONTRO

TOLONE

E' stata una vita inconsueta quella di Jean-Claude Poulet-Dachary, finita il 29 agosto in circostanze misteriose. Non è dato a tutti cominciare come seminarista in una congregazione ultraconservatrice, continuare nella Legione Straniera, culminarla come braccio destro del sindaco del «Front National» di Tolone e finire, probabilmente assassinato, dopo una notte trascorsa in un night-club gay.

Di certo la vita può essere improbabile come la morte. Poulet-Dachary nacque a Parigi nel 1949, nei cosiddetti «beaux quartiers», da una famiglia che aveva la musica nel sangue. I nonni, Gaston Poulet e Jane Evrard, erano direttori d'orchestra. La madre, Andrée Olga Dachary, era una celebre cantante dell'Opéra Comique, mentre il padre, Manuel Claude Poulet, era un famoso produttore radiofonico ai tempi in cui la radio spadroneggiava sulla tv. Dopo il divorzio, suo padre andò a vivere con un'altra cantante, Jackie Lawrence, e il giovane Jean-Claude fu allevato da uno zio ed entrò all'istituto cattolico Guynemer di Compiègne, laureandosi poi in filosofia a Neuilly-sur-Seine. Ma contrariamente alle attese, a 21 anni si iscrisse alla scuola di Econe, in Svizzera, nel feudo di monsignor Lefebvre, il celebre avversario della politica liberalizzatrice del Concilio Vaticano II. Un suo ex compagno lo ricorda come «un tipo simpatico, un po' matto, molto intelligente e determinato». Si racconta che di notte Jean-Claude frequentasse i nightclub per soli uomini della zona (che non dovevano essere comunque molto numerosi) e che alla fine sia stato espulso per una storia con un compagno, episodio che in seminario hanno sempre smentito decisamente.

Qualunque sia la verità, Poulet-Dachary continua a sorprendere. Abbandonato il seminario nel '75, entra nella Legione Straniera, con il nome di Jérôme Pelos. A Mayotte, nelle isole Comore, è rimasto famoso per le sue frequentazioni nei «black club» e nel suo preferito, il «Ninja», avvicinava le prostitute nere con queste parole: «Mi chiamo Jérôme Pelos, sono legionario e omosessuale militante». Poi, presentava il suo ragazzo, che chiamava «lo svizzerino» o «il formaggino».

In realtà, la vita di Jean-Claude nella Legione Straniera è in contraddizione con la sua immagine di duro, visto che non ha mai preso parte a una battaglia. Stimato per l'intelligenza, da sergente fu promosso «adjutant», e finì a scrivere per la rivista della Legione, «Il kepì bianco». La sua vita di quegli anni sembra concordare con l'analisi di uno dei suoi amici, Patrice Mourichon, che lo descrisse come un mistico, un uomo che andava costantemente alla ricerca di un verità superiore e per il quale la Legione era la logica conseguenza della sua perdita di fede nel cattolicesimo. D'altra parte, come si può dimenticare che in Francia c'è una tradizione - da Rimbaud a Psichari - segnata dall'attrazione per il deserto, la vita ascetica e virile? E i neri e gli arabi non sono sempre stati un oggetto di attrazione e possesso, come in Gide?

Ma c'è anche un altro aspetto della personalità di Poulet-Dachary e questo emerge dalla sua esperienza nell'«Action Française» oltre che dalle sue simpatie con Charles Maurras, ultranazionalista, polemista e padre della destra francese. Quando cominciarono a circolare voci sulla decisione della Legione di cacciarlo perché omosessuale, scrisse a uno dei suoi accusatori, con piglio deciso: «Io non sono quella sorta d'uomo che tollera attacchi così bassi. Risolviamo la cosa da uomini d'onore. Come parte offesa, ho il diritto di scegliere l'arma e posso assicurarle che non mi fermerò quando comincerà a scorrere il sangue».

Di fatto, siamo di fronte alle due vite parallele di un uomo che tutti riconoscono come intelligente, affascinante, seducente: una, ritirata e disciplinata, che lo portò in seminario e poi a fare il reporter per la Legione Straniera, l'altra, da macho e da gay, estroversa e coraggiosa. Nei cinque anni che seguirono l'abbandono della Legione Straniera queste due vite sembrano essersi fuse in una sola. L'uomo d'azione e l'uomo di pensiero sceglie la politica come professione. Entra nei ranghi del Fronte Nazionale, dice di restare fedele a Maurras, di essere un realista e diventa in poco tempo il braccio destro di Jean-Marie Le Chevallier. I due uomini riescono oltre ogni loro aspettativa e Tolone, una strana mistura di ufficiali di marina e marinai da angiporto, diventa la prima grande città francese a votare in massa per Jean-Marie Le Pen.

Così, anche prima della morte di Poulet-Dachary, Tolone fa notizia. La nuova amministrazione di Tolone fu immediatamente attaccata come «fascista» e molti artisti rifiutarono di esibirsi al festival della città, inscenando uno sciopero della fame che ha provocato in Francia un vasto dibattito sui rapporti tra arte e politica. Contemporaneamente, agli occhi di molti Poulet-Dachary finì per rappresentare non solo il carismatico regista del trionfo del Fronte Nazionale ma anche l'origine della sua possibile rovina. Come si poteva prendere sul serio un uomo tanto enigmatico, complesso e controverso? All'interno dello stesso Fronte, di certo non molto tollerante nei confronti degli omosessuali, abbondavano gli attacchi contro di lui, mentre all'esterno ci si interrogava sul suo ruolo di eminenza grigia del sindaco. Le sue abitudini erano notorie. Era un assiduo frequentatore di bar gay, come l'«Olympe» e il «Boy's Paradise», mentre a casa esponeva una gigantografia del maresciallo Pétain e pile di «Spartacus», la famosa rivista omosex.

Poche ore prima della morte Poulet-Dachary, che negli ambienti gay si faceva chiamare «Gloria», prese parte alle celebrazioni per il cinquantenario della liberazione di Tolone, poi disse al sindaco che sarebbe andato a cena da alcuni amici. In realtà, andò all'«Olympe», il suo rifugio. Qui parlò a lungo con un militante del Fronte e con il proprietario del locale, finché alle due e un quarto del mattino uscì per ritornare a casa. Cominciò a salire la scala stretta che porta al suo appartamento, ma a metà tra il secondo e il terzo piano sembra aver perso l'equilibrio, schiantandosi di sotto, sul pavimento di marmo. Il cadavere fu scoperto all'indomani e si sarebbe potuto parlare di incidente se non si fossero scoperte due ferite alla testa: una provocata dalla caduta e un'altra dovuta a un colpo secco. Le teorie sulla sua morte sono molte. Poulet-Dachary era contestato dagli stessi militanti del Fronte e nella notte in questione fu visto in compagnia di due ragazzi che, nel pittoresco linguaggio dei giudici, non erano di quelli che si vedono generalmente all'Olympe». Si è trattato di un omicidio politico oppure portò a casa uno sconosciuto?

Un uomo inconsueto, una vita inconsueta, una morte inconsueta. Taine tentò di spiegare le culture in rapporto a «razza, milieu e momento storico». Lo stesso potrebbe funzionare per Poulet-Dachary. Apparteneva al buon «milieu» e riuscì in tutto ciò che fece tranne che in seminario. La sua «razza» era omosessuale e aliena, decisa a favorire quegli esclusi che il suo stesso partito vuole espellere dalla Francia e il suo «momento» - quella notte - sembra essere stato la ripetizione di tutti quegli altri, infiniti, che non sono mai riusciti a soddisfare i suoi appetiti: per il potere, per l'amore, per l'amicizia e per un dio che non esiste.

Keith Botsford

Chi ha ucciso il legionario Gloria?

La strana morte del consigliere di Le Pen

Ex seminarista alla scuola di Lefebvre militarista e gay è stato trovato morto col cranio spaccato sulle scale di casa

Sotto, Jean-Claude Poulet-Dachary: il consigliere di Le Pen che è stato assassinato dopo una notte trascorsa in un night-club gay
A sinistra, il luogo del delitto

Mosca minaccia

«Se allargate la Nato reagiremo»

MOSCA. Se l'allargamento della Nato comporterà un eccessivo avvicinamento dell'Alleanza alle frontiere russe, il governo di Mosca adotterà «misure di risposta». Con queste parole Boris Kazantsev, vice direttore del dipartimento della cooperazione europea del ministero degli esteri russo, ha commentato il documento da poco approvato dal Consiglio atlantico sulle condizioni e i termini dell'allargamento della Nato.

«L'estensione della Nato verso Est è in contrasto con la creazione di un sistema di sicurezza globale in Europa e intacca direttamente gli interessi nazionali e statali non solo della Russia, ma anche di altri Stati europei», ha dichiarato Kazantsev all'agenzia Interfax. L'esponente russo ha precisato di non aver ancora ricevuto il testo ufficiale del documento Nato, che sarà presentato ai Paesi firmatari della «Partnership for Peace» (la Nato più i Paesi dell'ex Patto di Varsavia) durante la riunione di giovedì prossimo a Bruxelles.

Ma Kazantsev ha sottolineato che «in quel documento c'è un aspetto allarmante per la Russia, ossia la possibilità di dislocare truppe straniere e armamenti nucleari sul territorio degli Stati che potrebbero entrare nella Nato».

Per Mosca è un fatto spiacevole, ma accettato ormai come inevitabile, che i Paesi del disciolto Patto di Varsavia non vogliano più avere legami con la Russia nel settore militare, se non nell'ambito della Partnership for Peace. Ma veder schierate sul territorio degli ex alleati le truppe della Nato sarebbe un colpo per il prestigio, più ancora che per la sicurezza (nessuno pensa davvero che l'Occidente voglia invadere la Russia) di Mosca. L'opinione pubblica russa, tutta intera e non solo quella nazionalista ha reagito con malumore e proteste a questa prospettiva. Da qui la presa di posizione del governo.

«Se la struttura militare dell'Alleanza atlantica avanzerà verso le frontiere della Russia o di altri Paesi della Comunità di Stati indipendenti, la nostra reazione sarà estremamente negativa e saremo obbligati ad adottare misure di risposta», ha aggiunto Kazantsev assicurando che comunque «tali misure non includeranno la creazione immediata di un blocco o una nuova alleanza di carattere difensivo, ma un rafforzamento dell'accordo Csi sulla sicurezza» (la Csi è la struttura politico-militare, per ora abbastanza fragile, che raggruppa le Repubbliche dell'ex Unione Sovietica escluse le tre del Baltico, a scopi di difesa, in realtà tutelando soprattutto il prestigio internazionale e i residui interessi imperiali russi nell'area).

Già l'altro ieri il ministro degli esteri Andrei Kozyrev aveva detto che per la Russia la questione dell'ampliamento della Nato «non è negoziabile».

Reagendo alla decisione atlantica, il nazionalista Alexei Mitrofonov, vicepresidente della Duma, ha chiesto che la Russia promuova una vasta unione politico-militare con una serie di Paesi, fino all'India, in funzione «anti-atlantica e anti-turca». [Agi-Ansa]

REPORTAGE

LA COMUNITA' TRA MEMORIA E FUTURO

Insieme con il figlio Andrea, sono una decina i ragazzi che ora organizzano la vita del centro

Un'immagine di San Patrignano. In basso, Umberto Bossi che ieri ha visitato la comunità fondata da Vincenzo Muccioli

Il figlio di Muccioli, Andrea, e la moglie Antonietta. Sotto, un'altra immagine della comunità

E davanti ai cancelli il copione di sempre con altri giovani che chiedono «Fateci entrare»

«Col lavoro vinceremo il dolore»

A Sanpa, il primo giorno del dopo Muccioli

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

La poltrona in pelle nera è così consumata. Dietro la finestra, c'è uno spiazzo verde e le nuvole che si posano. Le foto sono ammucchiate in ordine sparso sulla scrivania. Ragazzi che sorridono, portati via dalla malattia. C'è qualcosa di arruffato, qui sopra, e non è solo il pezzetto di ferro appoggiato di sghembo sul portacenere, non è la cartella gonfia di fogli, non è solo il segno della sua mano che ha consumato il banco della scrivania, non sono questi sigilli, la ceralacca, il calamaio, tutta questa confusione che adesso fa un po' di tristezza. Vincenzo Muccioli è davvero scomparso piano piano come in dissolvenza, e forse avrà dimenticato qualcosa.

Quando se n'è andato, qui dentro ha lasciato tutto come prima. Non c'è la sua foto. La metteranno. Ci sono quelle di Eros, Alberto, Pedro, Fabio, Marco, quella di Tamara in bianco e nero, che l'Aids ha distrutto e divorato all'improvviso. C'è quella di Pablo, che è vivo e sano, meditabondo tra le foglie della vigna, infilata sullo scaffale della libreria di fronte. «Gli piaceva», dice Schiavon. Antonio Schiavon è «il ragazzo» con la barba nera e gli occhi timidi che fan fatica a fissarti, in piedi dietro la scrivania. Avrà 40 anni, solo che a Sanpa si chiamano tutti ragazzi. Franco Diella è quello vestito di grigio, sempre. Dice che «adesso si va avanti». Ma bisogna seguire la memoria, qui dentro. La grande foto con il terzo stato di Sanpa che cammina dietro Muccioli giù per la collina l'ha fatta Alberto Bezzi, il 10 marzo del '93. Lui è morto il 22 luglio dell'anno dopo e la sua tomba di pietre e terra sta in faccia al loculo dove hanno infilato Vincenzo. Che Dio ci perdoni. Sanpa è una città dove si muore, ma questa sera non sentiranno i grilli e non vedranno le lucciole, perché è tornato qualcosa che s'era fermato. In fondo, la vita della collina ha scansioni strane e il dolore che gli appartiene ha solo un nome in più.

Bisogna cominciare da qui il giorno dopo nella comunità di Muccioli, bisogna raccontare anche da questa stanza la cronaca di un paese dolente. E' arrivato l'autunno, e ha portato nuvole basse e il freddo della pioggia. Su quella poltrona di pelle nera davanti alle foto ammucchiate, per ora non si siederà nessuno, forse neppure Andrea, il figlio. Nella grande stanza dove Vincenzo aveva il suo ufficio, ci sono tre scrivanie che stavano alla sua destra e lui dall'altra parte. Lui aveva sempre qualche ragazzo attorno e stava affondato lì dietro. Dentro questa stanza c'è l'ufficio stampa diretto da Antonio Schiavon, con Carlo Bozzo e Carlo Forquet, e l'ufficio accoglienza dove passano i ragazzi quando vengono accettati nella comunità. Qui lavorano Franz Vismara, Franco Diella e altri. Oggi, a Sanpa distribuiscono un comunicato e ringraziano il Papa per il messaggio inviato durante i funerali, e ringraziano il vescovo di Rimini.

Fuori, dopo il centralino, oltre la sbarra, ci sono già due ragazzi che aspettano di entrare. Appena ieri ne erano stati accolti dieci. Uno è Stefano Grulli da Reggio Emilia, l'unico di Sanpa che è sempre scappato non per farsi le «pere». Lui fuggiva e andava in pasticceria a farsi una scorpacciata di bomboloni, almeno dieci per volta. Poi, prima di uscire con le labbra impastate di crema e di zucchero, diceva: «Metta sul conto di Vincenzo Muccioli». Era una tassa. Adesso, forse, pagherà Andrea. Stefano ha dormito sotto un telo di plastica: un sacco a pelo e una macchinetta di caffè. Di solito, quando vede i cronisti, li chiama: «Ho il caffè pronto». Ma questa volta alle cinque del mattino era buio, e lui russava come un ghiro.

> Tutte le attività sono riprese, ma in mensa il posto a capotavola è rimasto vuoto

ORE 5. La prima sveglia suona per quelli che devono preparare la colazione, quando Stefano dorme e sogna. Alle 5, il primo gruppo esce dalle case e sale su per la stradina. Preparano il caffè d'orzo nel pentolone, i bricchi di latte, il pane e la marmellata. Un tempo, i primi a svegliarsi erano i fornai. Poi han deciso di fare il pane alla sera, così nessuno aveva da lavorare di notte. Vanno via ottomila spolette di pane al giorno, cioè 400 chili.

ORE 5,30. Si alzano quelli delle stalle e degli allevamenti. In tutto, sono 120, 130 ragazzi: hanno le tute blu, un marchio piccolo all'altezza del cuore, «San Patrignano allevamenti», oppure «Scuderia». Come in fabbrica, spiega Franz Vismara. «Tutte le fabbriche del mondo hanno le divise». Questi vanno alla mungitura, poi a far colazione, prima di tornare a riposare. Alle dieci, di nuovo sveglia e si riva alle stalle. Quelli della scuderia, invece, cominciano un po' dopo, verso le 7.

ORE 6,30. La colazione è già finita. Comincia il lavoro, in quasi tutti i reparti. Prima ci sono quelli che distribuiscono la razione di sigarette, tutte del Monopolio. Cinque Ms con il filtro, o dieci Esportazione senza filtro, a persona. «E qui tutti fumano», dice Forquet. Non si paga e non si compra niente. Quelli della segreteria e degli uffici che stavano attorno a Muccioli, invece, non hanno musici. La prima sigaretta viene fumata dopo la colazione. Poi, si va al lavoro. Non si paga e non si compra, ma si produce, in questa incredibile cittadella di socialismo reale, o «di socialismo utopico», come corregge Carlo Bozzo.

ORE 10. San Patrignano è come un grande cantiere. Lavorano tutti. Nella pellicceria, in un grandissimo stanzone, donne chinate sulle pelli già conciate. Manichini in fila. Altrove, c'è chi studia. Sono 130 i ragazzi che vanno a scuola. I bambini, invece, i figli della gente di Sanpa, sono 180. Poi ci sono i malati, che qui sono molto spesso gravi. Nel piccolo ospedale, ci sono soltanto quelli che hanno preso l'Aids. 36 posti letto e 14 case alloggio. Vengono anche da fuori. I ricoverati oggi sono 45.

ORE 12,30. L'ora del pranzo. Un tempo, quando la sala mensa era piccola, passavano con la campanella per annunciare i turni della colazione. Adesso c'è un turno solo. Muccioli batteva le mani per invitare alla preghiera. Persino quel gesto è rimasto. E anche il posto a capotavola è vuoto. Era il suo posto. Alle 13, oggi arriva Umberto Bossi in comunità. Lo va a prendere Davide Isidoro, e lo accompagna in giro, prima di portarlo a mangiare nella mensa. Va via alle 16,40, tre macchine che sfrecciano e un saluto dal finestrino.

ORE 14,30. Riaprono i laboratori d'artigianato e si torna al lavoro. Alcuni settori riprendono alle 17. Alle 20,30, la cena. Poi la tv e il cinema. Oggi, sul campo di calcio si è allenata la squadra che gioca in seconda categoria. L'anno scorso era in prima, ma è retrocessa. Fra un po', a metà ottobre, riprenderà il campionato di pallavolo.

ORE 24. La bandiera biancoceleste è ancora ammainata. E a mezzanotte si spengono le luci. L'autunno triste è appena cominciato. Le vigne sono piene d'acqua, anche il vino non sarà buono. E Stefano ha chiesto a un cronista se gli offriva una pasta. «Sai, non c'è più Vincenzo...».

Pierangelo Sapegno

Sestri Levante: manterrà i diritti patrimoniali perché incapace di intendere e volere e quindi non punibile

Eredità miliardaria all'omicida

Massacrò i genitori, avrà i loro beni

Carlo Nicolini, 26 anni: il 20 luglio sparò con un fucile ai genitori e poi infierì sui loro corpi

> Comprende 12 alloggi e centinaia di milioni in contanti e titoli Ma in cella non ha soldi

CHIAVARI. Ha ucciso i suoi genitori, ne ha squartato i corpi, li ha svuotati di tutti gli organi, ma erediterà i loro miliardi. Carlo Nicolini, 26 anni, di Sestri Levante, è pluriomicida ma anche ricco sfondato. E per quanto ha commesso non sarà punito. E' stato dipinto come un «mostro». La sua follia, esplosa il 20 luglio, tardo pomeriggio, davanti a una cena non gradita, ha generato un massacro. Timido, fisico esile, un sorriso da fotoritratto stampato perennemente sulle labbra, Carlo ha imbracciato il fucile di uno zio nel tinello di casa, immersa nelle campagne alle spalle di Sestri Levante, e ha sparato su papà e mamma.

Cinque colpi al primo, Mario, 72 anni, medico dentista in pensione; poi è toccato alla donna, Letizia, 61 anni, ex suora. Quindi ha messo mano a due coltelli - «uno per la mamma e uno per papà», ha raccontato ai giudici - e si è accanito su quei poveretti ancora vivi. Infine ha impugnato una mannaia, quella che usava per macellare le sue pecore. Uno strazio da film dell'orrore.

Adesso vegeta, in un mondo tutto suo, in una cella del carcere di Chiavari. No, non è in isolamento, ma è come se lo fosse. «Ha vissuto e vive in uno stato di confusione allucinatoria», ha detto il suo avvocato Federico Mallucci e diranno gli esperti che il 17 ottobre illustreranno al giudice per le indagini preliminari di Chiavari i contenuti della perizia psichiatrica cui è stato sottoposto il pluriomicida.

I primi stralci della relazione non lasciano dubbi. Carlo è un folle, è totalmente infermo di mente. «Era incapace d'intendere e volere al momento del duplice delitto, lo era anche prima», dice il suo legale. Dunque, al gip non resterà che dichiarne l'incapacità di intendere e volere e quindi la non punibilità. Stabilita la sua pericolosità sociale, il giovane finirà probabilmente in un manicomio giudiziario.

La sua storia potrebbe finire qui. Ma c'è un altro aspetto da prendere in considerazione. Carlo è ricco, e lo diventerà ancora di più. Non essendo punibile, manterrà i diritti patrimoniali che già vanta su sei appartamenti, oggi affittati, ereditati una decina d'anni fa da uno zio. Presto, poi, diventerà padrone di altre sei case. Erano dei suoi genitori.

Non solo. Carlo, il «mostro», erediterà da papà e mamma anche i conti correnti e i titoli che tra breve saranno suoi. Centinaia di milioni. Tanti, tanti soldi. Ricco, ma essendo incapace d'intendere e di volere, nell'impossibilità di gestirli. Sarà compito del tribunale, c'è già la richiesta della difesa, d'interdirlo e di nominare un curatore per il suo tesoro.

Lui, intanto, va avanti a dieci gelati al giorno, nella sua cella. Glieli paga il suo avvocato. Il pluriomicida miliardario infatti, per ora, non ha nemmeno quelle 50, 100 mila lire per permettersi questo sfizio. Folle, schizofrenico, probabilmente autistico, Carlo il «mostro» è - continua a sostenere qualcuno - soltanto un bambino che non è stato curato, costretto in casa dal padre medico perché un po' «ritardato».

Fabio Pozzo

IL CASO

LA GUERRA DEI [illegible]

E' la risposta alla recente fusione che ha visto la Disney conquistare la Abc

La Time-Warner acquisisce le televisioni di Ted Turner

Batman si mangia la Cnn

Nasce l'Impero multimediale

I FILM E LE STAR DELLA NUOVA SOCIETA'

I PONTI DI MADISON C. — Clint Eastwood e Meryl Streep

BATMAN — Michael Keaton

ARMA LETALE — Mel Gibson

GUARDIA DEL CORPO — Kevin Costner e Whitney Houston

CASABLANCA — Humphrey Bogart e Ingrid Bergman

VIA COL VENTO — Clark Gable e Vivian Leigh

IL FUGGITIVO - CLASS ACT - NATURAL BORN KILLERS - IL MAGO DI OZ

WASHINGTON

POVERO Topolino. Credeva di essere diventato re, ed è rimasto un topo. Quando, due mesi or sono, la sua «Disney» decise [illegible] comperarsi il network «Abc» nel più grande patto della storia del cinema e della tv, si era [illegible] il re della foresta. Il suo regno è durato appena qualche settimana. Ieri mattina, due animali ancora più grossi si sono uniti in un matrimonio aziendale, in una «combinazione sublime», come l'ha [illegible] uno dei protagonisti, da 18,7 miliardi di dollari, 30 mila miliardi di lire di fatturato complessivo: la «Time-Warner», che ha nel suo portafoglio il settimanale «Time», il massimo studio di Hollywood, case discografiche, film come «Batman», «Il fuggitivo», «Natural Born Killers-Assassini Nati», e una mezza dozzina di reti via cavo ha assorbito la «Turner Broadcasting», padrona dell'orso Yoghi, dei cartoni di Hanna e Barbera, e soprattutto della «Cnn», il «telegiornale del mondo», seguito, copiato e ripreso in 130 nazioni. La vendetta di «Batman» e dell'«Orso Yoghi» contro il presuntuoso Topolino è stata dunque immediata e tremenda: il nuovo mostro della telecomunicazione partorito ieri vale 3 miliardi di [illegible]lari più della fusione tra «Disney» e la «Abc».

Nel poker gigantesco in atto da qualche tempo negli Usa per conquistare il «piatto» [illegible] pubblico mondiale, questo è dunque un «rilancio», una controffensiva a tutto fronte, un «affare da sogno», come dice il presidente di «Time-Warner», Levin. Non è neppure il caso di entrare nel labirinto di società, accordi, partecipazione azionaria, pacchetti che formeranno il tessuto del nuovo mastodonte, ma basta guardare alla dote che le due società hanno portato al loro matrimonio per capire quale impero [illegible]nastico sia nato ieri.

«Time-Warner», che già era stata prodotta [illegible] fusione fra l'editore [illegible] «Time» e gli studi della «Warner Brothers» nel 1989, controlla i quattro settimanali più importanti d'America, il venerabile «Time», il popolare «People», lo sportivo «Sports Illustrated» e la bibbia economica «Fortune». Possiede famose etichette discografiche, [illegible] cui [illegible] gira [illegible] walkman e negli stereo di tutti, come la «Atlantic Records». E' collegata con 11 milioni di case, dunque 40 o 50 milioni di persone in America, attraverso i suoi due canali via cavo maggiori, «Hbo» e «Cinemax», che trasmettono e producono film 24 ore su 24. Possiede un'altra manciata di reti [illegible] sempre via cavo, una rete per ascoltatori di colore, «Black ET», una rete solo di comici, una rete che trasmette processi in diretta, come il processo Simpson. Ed è il più grosso studio di Hollywood.

Ted Turner, il «sudista» visionario, aggressivo, profetico, che i giornali avevano polemicamente soprannominato «Citizen Ted», ricordando l'Orson Welles di «Citizen Kane», è il genio che creò la prima rete di notizie televisive via satellite e cavo, 24 ore al giorno, la «Cnn», tra le risate degli esperti e non ci sono dubbi che la «Cnn» sia oggi il più importante organo di informazione mondiale. Ma nella cassaforte, Turner ha ben altro che una legione di giornalisti e di cameramen bravissimi, coraggiosi e mai pagati. Produce film di cassetta, come sono stati «La Maschera» e le insopportabili, famose «Ninja Turtles», ma anche buone cose, come «Harry ti presento Sally». Possiede la Hanna e Barbera, la grande avversaria di Disney, con i suoi «Flintstone» e «Yoghi». Controlla la cineteca dei più famosi titoli della storia del cinema, 3300 titoli, da «Via col Vento» al «Mago di Oz» e «Casablanca». E, come vuole la logica del nuovo mondo dello spettacolo globale, è padrone di due importanti squadre professionistiche, gli «Atlanta Braves» nel baseball e gli «Atlanta Hawks» nel basket. E' sposato con Jane Fonda. Ma da domani sarà soltanto vice presidente, numero due del nuovo mostro «Time-Warner-Turner». Una posizione che gli sarà assai scomoda perché Turner è un personaggio esplosivo, incontenibile. Gli amici lo chiamavano «Capitano Oltraggioso», o «The Mouth of the South», la bocca del Sud, per la sua celebre linguaccia. Si era parlato di lui come di un possibile candidato alla Casa Bianca.

Ma se il contrasto delle personalità, il gioco di odi e [illegible]anze che dividono Ted Turner, sudista, dal suo nuovo «boss», acquirente e presidente, Gerald Levin, nordista, ebreo, newyorkese e che Turner odia, è divertente, la sostanza di quel che è accaduto ieri, e che sta accadendo da mesi in America, è serissima. E' la rivoluzione negli assetti della comunicazione su scala internazionale che muove dall'America e si avvia a conquistare il mondo. Se la fine della Guerra Fredda ha allentato il controllo strategico e politico dell'America sugli affari internazionali, la nascita dei nuovi «Tirannosauri» del divertimento e dell'informazione promette un impero forse ancora più esteso e potente. E garantisce l'ennesima disfatta degli europei, colti palesemente in ritardo e in contropiede dalla nuova [illegible] industria americana. La «Microsoft» di Bill Gates controlla con i suoi programmi il funzionamento e il lavoro del 75% dei computer, personali o aziendali nel mondo. I nuovi «mega media» nati dalle fusioni di questa estate '95, «Disney» che compra «Abc», «Westinghouse» che compra «Cbs», «General Electric» che controlla «Nbc» e ora «Time-Warner» che assorbe Turner e la [illegible] «Cnn», hanno prodotto un complesso industriale che promette di dominare l'immaginazione, l'informazione, la cultura popolare per generazioni a venire. E lo hanno fatto senza un centesimo di danaro o sovvenzioni pubbliche.

Soltanto Robert Murdoch, nel mondo, ha qualcosa da contrapporre agli schiacciasassi americani prodotti dall'estate delle fusioni aziendali. Un'estate resa possibile da una svolta politica fondamentale avvenuta in America: la rinuncia storica dell'amministrazione Clinton alla battaglia antitrust. Il governo ha dato, spesso attraverso il silenzio-assenso, il semaforo verde a fusioni ed espansioni che in passato avrebbero provocato la calata in forza degli avvocati e dei magistrati. I tribunali, che ricevono le cause intentate da concorrenti, come ha subito fatto la società di telecomunicazioni «US West» ieri contro «Time Warner», respingono le istanze e danno ragione ai trust. E operazioni che pochi anni or sono avrebbero provocato scandali, congressi, polemiche e picchetti sui marciapiedi, come l'acquisto di giornali e media televisiva da parte di industrie, passano senza un'increspatura sull'acqua dell'opinione pubblica. Questa, in atto negli Stati Uniti, non è una fase o una moda. E' una rivoluzione politica e culturale che arriverà sicuramente nelle case [illegible] ogni telespettatore, lettore, ascoltatore nel mondo.

L'unica speranza di chi paventa l'impero dei [illegible] giganti dell'informatica e della telecomunicazione è la loro stessa dimensione. Non tutti sono convinti che «l'integrazione verticale», come dicono gli esperti, la fusione di società che controllano da cima a fondo, dalla culla alla tomba, l'intero percorso della comunicazione, dalla produzione alla distribuzione, avrà gli effetti sperati da chi paga, come ha pagato ieri «Time-Warner» 7,5 miliardi di dollari per il matrimonio. Come dice Howard Kurtz, studioso di mass media, «trapiantare le zampe di antilope sotto il corpo di un gorilla, non produce necessariamente un gorilla che corre come un antilope». Il «Tirannosaurus» mediatico può cadere [illegible] il suo stesso peso. Può soffocare la creatività, che è la [illegible] materia prima di questa industria, di chi lavora dentro. Può esplodere nello scontro delle personalità diverse e nella [illegible]quietezza di Turner che già ieri, nella conferenza stampa a fianco del suo nuovo padrone, Levin, sembrava un uomo che avesse inghiottito una lisca di pesce. Neppure quando Levin ha [illegible]ntato che l'accordo è stato raggiunto dopo una colazione fra i due in Montana, Turner sembrava davvero rilassato. «Ho messo la mia vita nella "Cnn" - ha detto - e non ho mai avuto abbastanza soldi per farla funzionare. Ora avrò i muscoli da mettere sulle mie ossa». Ma in compenso non avrà più il cervello. Da domani lavorerà per Yoghi, quello che ci faceva ridere dicendo nei cartoni, con voce nasale, «io sono un orso molto più intelligente della media degli orsi». Aveva ragione l'orso.

Vittorio Zucconi

CONFALONIERI

«Un esempio da seguire»

CAPRI. «Noi che facciamo questo mestiere dobbiamo muoverci nella stessa direzione, verso alleanze internazionali. Ma attenzione: si può fare a patto che la politica non ricominci con i tetti pubblicitari, con il dibattito tra due o tre reti...». Così, al tradizionale convegno di Capri dei giovani imprenditori, il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri ha commentato ieri la maxi-fusione tra «Time Warner» e la «Tbs» di Ted Turner. Il presidente della Fininvest ha approfittato della notizia della nascita del nuovo colosso dell'informazione americana per parlare anche dell'Italia e dell'Europa e per sottolineare le dimensioni ormai gigantesche del mercato della comunicazione e della multimedialità. [r. cri.]

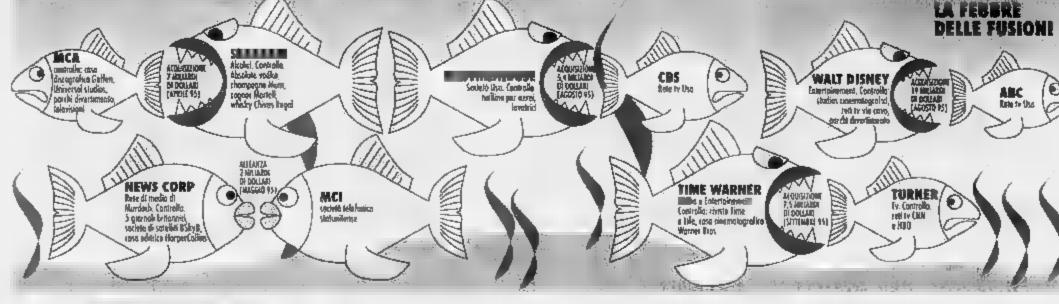
A destra, Ted Turner con la moglie Jane Fonda. Sopra, il presidente della Disney Michael Eisner

In un'unica società network via cavo case di produzione cinematografiche e discografiche film e riviste

L'operazione è stata possibile grazie alla rinuncia di Clinton alla battaglia anti trust

POVERI [illegible] FINTA

«Vivere coi sussidi? Disumano»

Bonn, fallisce il test con 80 volontari

BONN

CI hanno provato in 80, ce l'hanno fatta in due. Dovevano resistere per otto settimane, la maggior parte di loro ha resistito pochi giorni appena. Dovevano sperimentare la «povertà di Stato», la difficoltà di sopravvivere affidandosi soltanto ai sussidi sociali (un milione e mezzo di lire per una famiglia di quattro persone, e poi sempre meno via via che diminuisce il numero dei figli): hanno preferito tornare alla normalità di sempre, dimenti[illegible].

Al viaggio nella [illegible]rginalità dell'indigenza, alla ricognizione del disagio quotidiano comune a cinque milioni di tedeschi - un'esperimento ideato dalla «Caritas» di Saarbruecken per denunciare una riforma che ridurrebbe ancora i sussidi agli indigenti - hanno resistito fino in fondo soltanto un single e una coppia priva di prole. Perché, ha raccontato chi non ce l'ha fatta, sopravvivere con quelle somme è troppo difficile, nelle costosissime città tedesche di oggi. Ma soprattutto perché è l'emarginazione [illegible] aprire ferite laceranti, sono l'isolamento e l'estromissione dalle cerchie consuete di abitudini e di amici, a colpire, a rendere insostenibile la privazione, la penuria.

E poi, perché la rinuncia a consumi magari modesti [illegible] soliti e «concreti», entrati nella vita d'ogni giorno, apre ferite dolorose, crudeli, difficili da medicare. E' forse questo il risultato più attraente dell'esperienza tentata a Saarbruecken. Chi non ce l'ha fatta, insiste sulla frustrazione per le «piccole rinunce forzate» (giacche invernali in liquidazione, 50 marchi), denuncia l'umiliazione sopportata dai figli (senza i catarifrangenti da attaccare alla cartella, due marchi e mezzo), rimpiange le gite domenicali fuoriporta (18 marchi il tram per tutta la famiglia). Spe[illegible] modeste ma «impossibili da farsi, con il sussidio dello Sta[illegible]». Sacrifici relativamente marginali in condizioni di normalità, forse, che assumono tuttavia un rilievo inedito quando riassumono l'oppressione quotidiana della rinuncia e del bisogno, destino comune a tutti gli indigenti.

Per non parlare dell'invito in pizzeria, un'uscita a cena che resta al di sopra di qualsiasi sussidio (almeno 80 marchi, se si è in quattro). Per non parlare dei piccoli regali d'anniversario o compleanno, un obbligo che chi vive delle sovvenzioni pubbliche non riesce a rispettare. Per non parlare del cinema, dei libri, di una birra al bar: il 90 per cento della somma garantita dallo Stato finisce in affitto e in cibo, mentre d'abitudine le proporzioni sono diverse. Ma i «poveri della ricca Germania» - la maggior parte almeno - vivono così: nascosti nelle grandi città, in appartamenti di fortuna, sorretti da piccoli espedienti o aiutati dalla solidarietà degli altri. Mimetizzati, lontani dagli sguardi dei passanti nei sotterranei del metro.

Spesso - come la maggior parte degli 80 volontari di Saarbruecken - hanno una famiglia numerosa, due o più bambini affidati all'assistenza pubblica. Per tutti vale la regola adottata anche altrove in Europa: «povero», secondo il linguaggio e le cifre della burocrazia, è chi deve cavarsela con «una somma mensile pari al 50 per cento del reddito medio», 1708 marchi nelle regioni occidentali e 1246 marchi all'Est, la ex Ddr. Nella Germania dell'Ovest, dunque, si considera povero chi guadagna - o comunque ottiene sotto forma di sussidi - al massimo 854 marchi al mese; all'Est, chi arriva al massimo a 623 marchi.

Ma, come svela l'esperimento della «Caritas», la povertà non si riduce a cifre, per quanto eloquenti come queste: la povertà, soprattutto quella urbana, aggredisce la solidarietà e le abitudini sociali. Ha raccontato chi non ce l'ha fatta: «La povertà si capisce solo forzando la normalità, per questo è difficile da sopportare».

Emanuele Novazio

LA STRATEGIA DEI

E' del '76, secondo i giudici è il primo passo del legame con la mafia

Fra i documenti della procura anche un verbale in cui Ciancimino racconta retroscena del delitto di Dalla Chiesa

A sinistra il senatore Giulio Andreotti. A destra, Michele Sindona

Sindona: «Andreotti, salvami»

Palermo, una lettera contro il senatore

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Una lettera tenuta segreta per anni, sepolta negli archivi del Parlamento, seppure certamente letta - senza conseguenze evidenti - da più di un politico quelli che, negli anni, si sono occupati dello scandalo Sindona: cioè della bancarotta del finanziere Patti, della sua storia giudiziaria e della sua misteriosa morte. Uno scritto che è un capolavoro di comunicazione in codice, si potrebbe dire «mafiose raffinato», n tempo (siamo nel 1976 cioè all'inizio della contorta vicenda politico-finanziaria-mafiosa) inviato da Michele Sindona, latitante e «rifugiato» a New York, al «presidente del Consiglio Giulio Andreotti».

Oggi quella lettera è finita tra montagne documenti che tuiscono l'atto d'accusa dei magistrati di Palermo contro il senatore a vita, indicato amico delle mafia ed egli partecipe dell'organizzazione criminale chiamata Cosa Nostra. I magistrati danno molta importanza al documento, perché lo considerano il primo atto del processo di coinvolgimento che avrebbe portato Andreotti ad «impelagarsi» con Sindona e con la mafia che del banchiere era una sorta di «finanziatrice». Insomma, da quella lettera del 28 settembre 1976, dal tono usato da Sindona, po' ricattatorio, un po' ammiccante, adulatorio ma quanto basta per «coinvolgere» l'adulato nel proprio destino, dalle parole del finanziere - dunque - i magistrati traggono la convinzione che il tentato «salvataggio economico di Sindona» sia stato l'antefatto dell'insano abbraccio, prolungatosi in seguito con l'intervento ufficiale della mafia che organizza il falso sequestro del bancarottiere e il falso ferimento, avvenuto a Palermo, appunto «capitale» di Cosa Nostra.

La lettera apre un appello ai sentimenti: «Nel momento più difficile della mia vita sento il bisogno di rivolgermi direttamente a lei...», subito dopo entra nel vivo, lamentando - in relazione alla sua vicenda - «la pressione esercitata quotidianamente dalle autorità italiane». Il passo verso le minacce, neppure troppo velate, è breve. Anticipando le sue mosse difensive, Sindona : «In un primo momento saranno esposti con competenza e serietà gli argomenti giuridici, ma subito dopo sarò costretto mio malgrado a presentare, per capovolgere a favore la situazione, i reali motivi per cui è stato emesso a mio carico un ingiusto mandato di cattura: farò presente, opportune documentazioni, che sono stato in questa situazione per volontà di persone e gruppi politici a Lei noti, che mi hanno combattuto perché sapevano che combattendo me avrebbero danneggiato altri gruppi a cui in dato appoggi con tangibili ufficiali interventi». L'allusione, secondo i pubblici ministeri abbastanza scoperta, va al finanziamento occulto che Sindona in più d'una occasione aveva concesso alla dc.

La prosa del bancarottiere tradisce sempre più una certa apprensione per il futuro dell'impero economico sindoniano: «Ulteriori perdite di tempo potrebbero compromettere definitivamente la possibilità e convenienza degli accordi... è assolutamente indispensabile che si pervenga alla dello stato insolvenza liquidazione della Banca Privata Italiana: presupposti necessari per l'estinzione dei capi di imputazione relativi presunti reati fallimentari». Sindona, insomma, mezzi termini pretende di essere tirato fuori dai guai ad Andreotti di accettare la richiesta di contatto già dal legale, Rodolfo Guzzi, che sarà testimone dell'accusa al processo che comincia martedì, avendo ammesso di aver successivamente incontrato Andreotti «almeno venti volte». La lettera si conclude in perfetta ambiguità. Sindona si scusa per «averLa disturbata», ma ha qualcosa da raccomandare: «... ritengo che la chiusura situazioni difficili e plesse che coinvolgono anche Enti e istituzioni di Stato possa, nell'interesse della collettività e Paese, starLa a . Devoti saluti». Chiaro?

Un altro che non è tenero con Andreotti e i suoi è l'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino, attualmente in carcere per associazione mafiosa. Don Vito ha fatto a verbale più di un «perla». Racconta, per esempio, di sentito dire a Salvo Lima che il generale Dalla Chiesa «per certi romani era più peric da pensionato in malo modo che non da prefetto con poteri speciali». Al procuratore Caselli, Ciancimino aggiunge: «Era così isolato, il generale, che tutti ci espettavamo le dimissioni... D'Acquisto informava tutti di aver saputo da Spadolini che il generale non avrebbe mai avuto poteri speciali». Poi Dalla Chiesa, 1982, fu ucciso. Ciancimino ebbe incontro Salvo Lima, presente Nino Salvo». «Dissi - ricorda l'ex sindaco - ai due: ma già era liquidato a tutti i livelli e sapevano pure le pietre, perché ucciderlo?». Lima spiega, gli occhi di fuoco, che la cosa era stata richiesta a Roma e commenta: «Quelli che piglieranno in culo saremo noi». E intendeva «noi siciliani». Forse in aula, quando sarà turno, don Vito potrebbe chiarire - e domando - perché chiese a Lima e a Salvo la spiegazione della morte del generale.

Francesco La

Guerra dei cieli, continuano le agitazioni

Dini avverte i controllori «Con il caos non si tratta»

«Basta con queste forme di protesta» Ma l'ultimatum spacca il sindacato

DALLA

Sulle agitazioni dei controllori di volo, che stanno mantenendo nel gli aeroporti italiani, i sindacati si stanno spaccando. Il colpo di maglio lo ha vibrato ieri mattina il governo, con un comunicato durissimo. In mattinata Palazzo Chigi informava che il governo non era più disposto a tollerare il caos che l'atteggiamento di grave chiusura delle organizzazioni sindacali dei controllori di volo sta determinando negli aeroporti italiani. Dinnanzi a questo atteggiamento ingiustificato, si ribadiva ferma condanna per le forme di lotta, anche non esplicite, che continuano a causare disagi senza fine ai passeggeri e danni considerevoli alle compagnie aeree. Ieri i ritardi sono stati più contenuti (mediamente 30 minuti per volo nell'85% dei voli per gli scali principali). Solo all'Alitalia questa agitazione produce perdite per tre miliardi al giorno.

«Pertanto il governo - aggiunge Palazzo Chigi - nel riconfermare la propria disponibilità ad avviare trattativa serrata e risolutiva con le parti, ribadisce che potrà realizzarsi solo se verrà preventivamente ripristinata la malità nelle funzioni dell'assistenza al traffico aereo e annunciata la sospensione degli scioperi proclamati». Altro intervento deciso è stato quello del prefetto di Roma Sergio Vitiello, che ieri mattina ha precettato gli uomini radar del Centro regionale di assistenza al volo di Ciampino. Gli effetti stati immediati: tutti i controllori di volo erano al loro posto.

Le reazioni dei sindacati non sono state univoche. A Bologna i controllori di volo hanno revocato lo sciopero previsto dalle 10 alle di lunedì prossimo. La Cisnal conferma invece lo sciopero per il 2 ottobre. La Uiltrasporti ha invece annunciato che non parteciperà agli scioperi dei controllori di volo proclamati per il 2 e il 10 ottobre.

La spaccatura è diventata evidente quando Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, un comunicato molto aspro prendeva le distanze dalle forme di lotta sulle quali l'Anav dichiarava di voler insistere: «Davanti all'atteggiamento di sfida delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Anav, che calpesta, nella totale insensibilità, i più elementari diritti dei cittadini, chiedo ai rappresentanti di Cisl e Uil, che finora hanno condiviso il contratto separato e le forme di lotta, di dissociarsi apertamente da queste, per salvare il diritto di sciopero di tutti i lavoratori dei trasporti». Quindi aggiungeva: «Non c'è nessuna ragione di merito che possa giustificare forme di lotta così avventuristiche, che non aiutano a individuare una ragione equa per una vertenza finita, per tante responsabilità, in un vicolo cieco. Tali comportamenti portano solo a rendere più aspro il confronto e a isolare definitivamente i controllori di volo».

La Uiltrasporti ha invece precisato che la decisione è stata presa a fronte dell'impegno assunto dalla presidenza del Consiglio riaprire subito una serrata trattativa e in considerazione dei gravi disagi che le agitazioni del personale stanno provocando al Paese e agli utenti».

Poco dopo, Natale Forlani, segretario confederale della Cisl, invitava tutti i controllori e in parti quelli del suo sindacato a sospendere le agitazioni. «Le distanze sono ancora elevate, ma si possono trovare i punti d'incontro necessari per risolvere la vertenza».

Inchiesta sui finanziamenti: s'indaga anche su false dichiarazioni dei danni

Alluvione, banche nel mirino

Asti, avviso di garanzia a 4 dirigenti

ASTI. Gli avvisi di garanzia per ora sono quattro, ma potrebbero anche aumentare prossimi giorni. E soprattutto, l'inchiesta della procura astigiana sui ritardi nei finanziamenti alle imprese alluvionate potrebbe anche uscire dalle banche per andare a spulciare tra le domande presentate da imprenditori, commercianti e artigiani. «Verificheremo con fermezza e attenzione la sussistenza di casi di truffa ai danni dello Stato», ha annunciato ieri mattina Sebastiano Sorbello, capo della procura. Un fronte nuovo, cui si stanno muovendo i primi passi: si vuole accertare se qualche alluvionato abbia presentato una domanda di finanziamento (mutuo al 3%) e di contributo a fondo perduto (20% del danno dichiarato) attestando danni in realtà inesistenti o superiori a quelli reali.

Il palazzo di giustizia Asti: da qui è partita svolta nell'inchiesta ritardi finanziamenti dalle banche agli alluvionati. Si indaga però anche su possibili richieste rimborso gonfiate rispetto alla reale entità dei danni

Per ora procede l'indagine sulle banche: la procura ha fatto recapitare quattro di garanzia ad altrettanti funzionari o dirigenti locali di quattro istituti di credito nazionali. I nomi coperti dal massimo riserbo, anche se in città circolano indicazioni date più o meno per sicure. Si conoscono invece le imputazioni: abuso e omissione d'atti d'ufficio. «E non è escluso che il numero dei provvedimenti possa pro crescere», fa sapere Sorbello facendo capire che sulla sua scrivania i fascicoli da esaminare sono parecchi.

L'inchiesta è partita da una serie di denunce presentate da imprenditori alluvionati: casi per i quali sono stati forniti riscontri precisi e documentati. Ora i magistrati stanno verificando se dietro ai ritardi nella concessione dei finanziamenti (in tutta l'area alluvionata oltre 9 mila le domande, presentate in gran parte tra gennaio e febbraio) o alla richiesta di garanzie supplettive, ci possano essere comportamenti anomali delle banche.

Sulla vicenda prende anposizione ufficialmente l'Abi. Dalla sede romana, si ricorda che quel che risulta, si tratterebbe di pochi casi, ancora da verificare, e che que il sistema nel suo complesso ha dimostrato di funzionare bene se si considera stiamo parlando 61 banche oltre mila sportelli in tutta la zona alluvionata». Stando agli ultimi dati ufficiali (rilevamento Abi dell'8 settembre), state approvate complessivamente pratiche per 396 miliardi su di richiesta. «Ma le nuove procedure fissate nel decreto di fine agosto, i tempi saranno velocizzati», assicurano dall'Abi.

Dai comitati degli alluvionati, che nelle settimane scorse avevano più volte e anche duramente attaccato il sistema bancario, si ricorda «che il vero problema è nella legge, farraginosa e inadeguata». Ma un nuovo attacco viene portato dall'avvocato torinese Giovanni Sartoris che di gruppo di alluvionati ieri, accompagnato dal deputato leghista Mario Borghezio, ha presentato un esposto alla procura generale della corte d'appello di Torino. Sartoris addebita i ritardi finanziamenti ad inadempienze della Banca d'Italia».

Fulvio

PER OMICIDIO

«Processate Tullio Brigida»

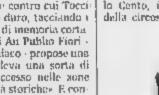
ROMA. Il rinvio a giudizio per omicidio volontario confronti di Tullio Brigida è stato chiesto ieri dalla procura di Roma. L'uomo, secondo i magistrati, avrebbe ucciso i suoi tre bambini, Laura, Armandino e Luciana. La richiesta, pronta da alcune settimane, è stata tenuta ferma in attesa dell'esito ufficiale delle perizie ed è stata firmata dal procuratore aggiunto Italo Ormanni. I corpi di Laura, Armandino e Luciana furono ritrovati il 20 aprile vicino a Cerveteri in seguito all'indicazione che lo stesso Brigida diede alla prima udienza del processo per il sequestro dei figli. Dall'autopsia è emerso che i bambini sono morti per avvelenamento da monossido di carbonio. Gli accertamenti tuttavia hanno consentito di appurare se le esalazioni provenissero dalla stufetta che si trovava nella villetta di Santa Marinella, dove i piccoli restarono alcuni giorni con il padre, oppure dall'auto di Brigida. (Ansa)

La giunta capitolina respinge le accuse. E c'è chi chiede di coinvolgere altre zone

Guerra sul centro a pagamento

An contro Rutelli: balzello avido e inutile

ROMA. Balzello. Pedaggio papalino. Gabella avida e inutile. Sono solo alcuni dei termini rispolverati per definire il permesso di 600 mila lire imposto dal Comune di Roma per entrare in auto nel centro storico. Un provvedimento annunciato martedì dal vicesindaco e assessore alla mobilità Walter Tocci e subito sommerso dalle contestazioni. Le più agguerrite arrivano da Alleanza nazionale. «Una misura impopolare, un balzello in più contro automobilisti che già pagano le tasse», commenta Teodoro Buontempo. Gli fa eco il consigliere comunale Antonio Augello, che ha presentato due interrogazioni al sindaco Rutelli. Misura iniqua, dice, perché penalizza gli anziani che vivono in centro e che hanno bisogno delle visite dei parenti. Inutile, perché la pratica ha dimostrato che il blocco non serve nemmeno a snellire il traffico, dannosa economicamente, perché mette in difficoltà i commercianti. Accuse contro cui Tocci risponde a muso duro, tacciando i suoi contestatori di memoria corta. «L'ex ministro di An Publio Fiori - ricorda il vicesindaco - propose una legge che prevedeva una sorta di pedaggio per l'accesso nelle zone centrali delle città storiche». E contrattacca: «Dispiace constatare che An non possieda una cultura di governo. I suoi esponenti, quando vestono i panni di ministri, assumono delle posizioni che, dall'opposizione, ribaltano completamente».

E c'è anche chi, favorevole al provvedimento, propone l'ingresso a pagamento anche nelle zone periferiche della città. Lo ha fatto il consigliere regionale dei Verdi Paolo Cento, intervendo al consiglio della circoscrizione «Montesacro». Una boutade? Una provocazione? Niente di tutto questo. Un modo di reperire i fondi per il risanamento ambientale delle periferie. «Così - spiega Cento - si ristabilisce il principio che tutti i cittadini hanno lo stesso diritto a veder tutelata l'aria che respirano e il territorio in cui abitano». Proposta che è stata accolta con entusiasmo dai consiglieri della circoscrizione.

E intanto contro l'amministrazione capitolina non mancano accuse di avidità. «Viene il sospetto - dice il gruppo consiliare di An - che la giunta Rutelli voglia rastrellare otto miliardi senza risolvere il problema di fondo». E' questa la cifra che il provvedimento frutterebbe annualmente alle casse dell'amministrazione. «Soldi che - assicura Tocci - saranno utilizzati per opere di mobilità e per migliorare la vigilanza ai varchi e nel resto della città». E arrivano anche truppe in difesa dell'amministrazione. La Confesercenti giudica accettabile il costo del permesso, rateizzabile in 12 rate da 50 mila lire. Cauta la Confcommercio che per giudicare aspetta che siano definite «le modalità di rilascio del contrassegno di accesso». Un pedaggio da cui è esonerato chi nella «zona blu» ci vive e chi è titolare di un'attività commerciale o artigianale, purché disponga di un parcheggio per la macchina. Posto auto parola magica. Mentre molti commentano che «il vero problema sono i parcheggi», qualcuno si spinge più in là: «Perché elevare il costo del permesso, invece di pensare a migliorare i servizi pubblici e la pulizia delle strade, in modo da restituire la città al pedone?» [r. r.]

In alto una [illegible] congestionata di Roma. A fianco, un'immagine della capitale e il sindaco Rutelli

Il progetto prevede la tassa annua di 600 mila lire per le auto dei non residenti

IN BREVE

Tomba: «Servo l'Arma sciando e vincendo»

BOLZANO. «Sono onorato e orgoglioso di essere nell'Arma dei carabinieri e la servo come in questo momento mi chiedono di fare: sciando e vincendo medaglie». E' questo il messaggio di Alberto Tomba ai componenti del Cocer dei carabinieri che, prendendo spunto dalla sua recente promozione a maresciallo per meriti sportivi, hanno chiesto che le promozioni all'interno della benemerita privilegino chi opera sul campo a proprio rischio e pericolo. «Esprimo tutta la mia solidarietà ai colleghi - aggiunge Tomba - impegnati ogni giorno, rischiando la vita, nella lotta alla criminalità. Come carabiniere, se mi venisse chiesto, sarei naturalmente pronto a fare il mio dovere». [Ansa]

Blocco di marmo si stacca da S. Croce

FIRENZE. Alcuni pezzi del portale centrale della basilica trecentesca di Santa Croce, circa due chili di materiale, sono caduti sul sagrato nella notte tra sabato e domenica, probabilmente in seguito a un temporale. La notizia si è diffusa solo ieri in seguito al transennamento della porta centrale. Così i ponteggi che erano stati tolti per consentire alla facciata di fare da sfondo alle riprese televisive del programma «Trenta ore per la vita», torneranno a essere montati fin da lunedì attorno ai portali. [Ansa]

Padre violenta la figlia di 7 anni

MILANO. Un milanese di 38 anni, alcolizzato e senza un lavoro stabile, è stato arrestato perché accusato di aver violentato la figlioletta di 7 anni e di aver abusato per anni della figliastra, Valeria, una ragazza di 16 anni alla quale avrebbe anche somministrato psicofarmaci. Secondo la polizia, la bambina, Graziella, è stata violentata dal padre durante giochi erotici ai quali partecipava anche l'attuale convivente dell'uomo, Carla, un'infermiera di 37 anni. L'ordine di custodia cautelare in carcere è stato eseguito giovedì. [Ansa]

Il pronto [illegible] entra negli uffici

ROMA. Negli uffici arriva il pronto soccorso «fai da te». Ogni luogo di lavoro dal 27 novembre dovrà essere attrezzato con un nucleo di pronto intervento. Una specie di «113» a portata di mano. Bancari, operai e forse anche studenti andranno a scuola di salvataggio. E' quanto prevede la nuova legge sulla sicurezza del lavoro. Secondo la normativa - spiega il professor Nicola Magnavita dell'istituto di Medicina del lavoro dell'università Cattolica - in tutti i luoghi di lavoro devono essere designati lavoratori incaricati di attuare le misure di pronto soccorso, salvataggio e prevenzione incendi. [Adnkronos]

Treno in galleria travolge un orso

L'AQUILA. Un orso bruno marsicano è morto ieri mattina dopo essere stato investito da un treno lungo la linea Sulmona-Carpinone nei pressi di Villa Scontrone (L'Aquila). L'incidente, secondo gli accertamenti fatti dagli agenti del corpo forestale dello stato e dalle guardie del parco nazionale d'Abruzzo, è avvenuto poco prima delle 11 all'interno di una galleria dove l'animale si era rifugiato scambiandola probabilmente per una grotta. [r. cri.]

GLI [illegible] ALLA CITTA' [illegible]

«La mia Roma sotto assedio»

Sordi: ecco come l'hanno imbruttita

Alberto Sordi

ROMA

NO, questa mia Roma, in centro non l'hanno rovinata troppo. C'hanno fatto qualche albergo e qualche ufficio in vetrocemento come fossimo a Stoccolma, magari solo per far un favore a un architetto amico, ma al centro, dentro le mura, non l'hanno sfregiata. Che poi, dico io, che ci voleva a rispettare lo stile della città? Roma è città di tetti con le tegole, perché coi coppi si coprivano i casaloni della campagna che si spandeva un tempo fino a San Giovanni, dove andavamo a fare le more. E' città di lampioni con la retina intorno che davano quella bella luce bassa e ovattata, come un interno dipinto su un quadro e non di luci al neon, di lampade accecanti, di insegne intermittenti uguali a quelle di Manhattan. E' città di persiane che s'accostano a piacere per dosarne la luce: gli scuri, li chiamiamo noi, perché servono a conciliare il sonno. Tant'è vero che io, nato e cresciuto nella civiltà delle persiane, quando viaggiavo all'estero mi portavo dietro una valigia con due grosse tende nere, altrimenti al mattino, al primo raggio di sole, mi ritrovavo sveglio in mezzo al letto.

No, a vederla a Ferragosto, quando non c'è nessuno e le strade sono deserte, in fondo Roma è rimasta quella di quando ero bambino. E' la gente che è cambiata. Roma era indolente paciocccona, materna, stuzzicata da un ponentino in cui sentivi perfino l'odore del mare. Era generosa. E civile. Tutte 'ste parolacce che fanno dire ai romani nel cinema sono un'invenzione di colore. Quand'ero piccolo io, per il turpiloquio era prevista un'ammenda e per la bestemmia il carcere. Noi a Trastevere vivevamo come in un paese: gli stessi scherzi, le stesse abitudini che poi Fellini [illegible] «I vitelloni», dove pure raccontava Rimini. La porta di casa si chiudeva solo la notte e neanche a doppia mandata, altro che adesso quando, per difendersi dai ladri, ognuno ha le inferriate alle finestre e l'allarme che suona per l'intero appartamento. La sera si scendeva spesso all'osteria, per stare in compagnia con gli amici portandosi dietro i piatti cucinati in famiglia: loro offrivano il vino, le «fusaie» e certi pezzetti di carne di cavallo molto pepati che si chiamavano le «coppiette» e che, siccome bruciavano il palato, spingevano gli avventori a versarsi un altro bicchiere di bianco. Ci conoscevamo e ci rispettavamo tutti. L'unica imposizione era che a casa si doveva sempre parlare a bassa voce per paura che i vicini scoprissero qualche piccolo fatto familiare sul quale poi spettegolare in libertà. «Zitto che te sentono», è stato il motto della mia infanzia.

Tutto è cambiato [illegible] la guerra. Quando, grazie al Papa, s'è dichiarata Roma città aperta, sono cominciati ad arrivare in città centinaia di italiani per sfuggire ai bombardamenti. Io ero sicuro che se ne sarebbero andati appena la guerra fosse finita. [illegible] sbagliavo. Roma non offriva lavoro, Roma, per chi non era di Roma, era un museo all'aperto, un privilegio da ammirare, una visione da cogliere come un regalo. Era una città per impiegati statali, commercianti, qualche addetto ai servizi pubblici e un po' di cinematografo, quello che si faceva allora. Gente educata, modesta, provinciale. Non era una grande capitale europea, ma un centro tranquillo che le memorie della storia rendevano unico al mondo. Con gli Anni Cinquanta è cominciata la mutazione della città. La popolazione è cresciuta a dismisura, da tutta Italia gente senza arte né parte è piovuta qua nella speranza di far fortuna, qualcuno ha aperto una fabrichetta, qualcun altro ha cominciato a far soldi con l'edilizia e la città s'è gonfiata senza che il potere politico ne controllasse lo sviluppo. E' nata l'orribile periferia romana degradata e offensiva, ma soprattutto è cambiato il centro storico stravolto dalla folla di uomini e macchine.

Ma Roma non è una città che può sopportare il traffico: l'inquinamento corrode i monumenti, le stradine tortuose si intasano di gas di scarico, le automobili ne cancellano la fisionomia. Quand'ero ragazzino mi ricordo che, per fare una cosa, al pomeriggio si andava a piazza Venezia a vedere il «pizzardone» che dirigeva il traffico: era uno spettacolo perché faceva le sue segnalazioni senza che ci fosse nessuno a passare, come un mimo in divisa. La folla era solo quella della gente che andava a piedi. Per via del Corso i marciapiedi erano rigorosamente a doppio senso di marcia: da un lato quelli che andavano da piazza Venezia a piazza del Popolo, dall'altro lato quelli che andavano da piazza del Popolo a piazza Venezia, per evitare intralci. Una volta, avrò avuto quattr'anni, fui investito senza farmi alcun male da un furgoncino, mentre compravo per strada due soldi di ciliegie. L'evento apparve talmente fuori dall'ordinario per quel popolo che considerava le macchine una manifestazione diabolica, che la sera fui esposto sull'altare di Santa Maria in Trastevere, come fossi il Bambinello dell'Ara Coeli.

E' che Roma non è città da tre milioni di abitanti. Non li regge. Non li sopporta. E poi tutta questa crescita andava governata, non si doveva realizzare contando solo sull'arte d'arrangiarsi che negli anni è diventata tangenti, protezioni, corruzione. Possibile che l'ultima idea seria su Roma l'abbia avuta Mussolini? Possibile che dopo l'Eur, lo sviluppo della città verso il mare, le villette operaie della Garbatella, i palazzoni per avvocati e magistrati di Prati, le case dei ricchi sulla collina dei Parioli, a nessun urbanista, in cinquant'anni, è venuto in mente niente per Roma? Il caos non produce bellezza, produce disordine. E Roma è una città bellissima che avrebbe potuto vivere di turismo se la preziosità dei suoi beni fosse stata a cuore a qualcuno. Invece siamo fermi ai palazzoni umbertini di piazza Vittorio trasformata ormai in mercato per i nordafricani, allo spaccato rettilineo di via della Conciliazione che c'ha tolto il piacere stupito di scoprire San Pietro dietro i vicoli di Borgo, alle volute liberty del quartiere Coppedè, ultimo esempio d'arte moderna in città.

E le mura romane di via Latina, che stanno lì da quando le fece l'impero, si stanno dissolvendo nell'aria.

Alberto Sordi

SITUAZIONE: una perturbazione si avvicina lentamente al Sud dell'Italia, provocando un graduale peggioramento del tempo.
TEMPO PREVISTO: al Nord e al Centro cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche; miglioramento nella giornata su Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. Al Sud cielo molto nuvoloso con precipitazioni residue, anche abbondanti su Calabria e Sicilia.
TEMPERATURA: pressoché stazionaria.
VENTI: deboli o moderati orientali.
MARI: generalmente mossi i bacini meridionali, poco mossi i restanti mari.
PREVISIONI PER [illegible] Nord, al Centro e sulla Campania condizioni di variabilità con temporanei addensamenti associati a locali [illegible]. Sulle rimanenti zone cielo nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse. Tendenza, dalla serata, ad ulteriore [illegible]glioramento ad iniziare dalla Sicilia e dal basso versante tirrenico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	23	Firenze	13	22	Bari	14	24
Verona	13	23	Pisa	14	21	Napoli	14	24
Trieste	17	22	Ancona	14	27	Potenza	13	20
Venezia	14	22	Perugia	13	20	S.M. Leuca	20	24
Milano	14	23	Pescara	11	23	R. Calabria	19	28
Torino	12	20	L'Aquila	7	19	Palermo	18	25
Cuneo	11	20	Roma Urbe	16	23	Catania	18	30
Genova	16	22	Roma Ciamp.	15	22	Alghero	11	23
Bologna	14	22	Campobasso	12	18	Cagliari	13	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	19	nuvoloso	Lisbona	10	26	sereno
Atene	22	30	variabile	Londra	13	17	sereno
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	10	29	nuvoloso
Berlino	7	15	variabile	Madrid	12	26	sereno
Bruxelles	12	17	nuvoloso	Montreal	13	18	nuvoloso
Bucarest	14	26	sereno	Mosca	6	11	pioggia
Budapest	8	18	nuvoloso	New York	21	25	pioggia
Buenos Aires	14	19	sereno	Parigi	12	18	variabile
Copenaghen	8	16	sereno	Pechino	15	22	sereno
Dublino	10	17	nuvoloso	Praga	5	12	pioggia
Francoforte	10	18	variabile	Rio de Janeiro	14	22	variabile
Gerusalemme	17	30	variabile	Sofia	11	19	nuvoloso
Ginevra	9	16	nuvoloso	Sydney	12	21	sereno
Helsinki	13	15	sereno	Tokyo	17	23	nuvoloso
Johannesburg	1	16	sereno	Varsavia	12	15	pioggia
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	sereno	Vienna	10	17	[illegible]

Al Palazzo del Lavoro fino al 1° ottobre nuove proposte d'arredamento

Per fare la casa ancora più bella

C'è anche una anteprima per i futuri sposi

Il piacere di abitare una casa costruita e arredata secondo il gusto di chi ci vive non è una prerogativa per pochi fortunati. Con un pizzico di fantasia ognuno può trasformare le mura domestiche nel nido che ha sempre sognato. E se le idee mancano, ecco l'occasione per poter raccogliere informazioni e suggerimenti utili oltre che per vedere «in diretta» ambientazioni vere.

Da venerdì 22 fino a domenica 1° ottobre al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia è aperta «Idea Casa», la rassegna annuale che ormai è giunta alla decima edizione e che offre ai visitatori una vetrina di 12 mila metri quadrati allestita da ben 150 espositori.

Il salone comprende anche «Anteprima Idea Sposa» una scintillante sfilata di proposte per organizzare le nozze in maniera intelligente.

La rassegna si rinnova ad ogni edizione con nuove proposte dedicate al piacere di abitare e un'ampia scelta di ambienti realizzati nei vari stili: dalla casa romantica, con mobili in legni «caldi» a cui fanno da cornice tessuti delicati e accessori che ricordano «la casa della nonna», agli ambienti moderni con superfici laccate, colori pastello e lampade dal design originale.

Non mancano nemmeno le proposte per chi vuole unire ad un arredamento di gusto moderno, qualche pezzo antico con mobili d'arte, di restauro di arte povera. Un oggetto di buona fattura, non perderà mai il suo fascino ed essendo anche un ottimo investimento conserverà sempre il suo valore oltre che la sua bellezza consolidata dal tempo.

Qui sfilano con tutta la loro professionalità e bravura alcuni maestri «Minusieri saluzzesi» che da anni partecipano con successo alla rassegna presentando capolavori artigianali in rovere, castagno, noce nazionale e ciliegio.

Da non trascurare la «Galleria Antiquaria»: una rassegna altamente qualificata di prestigiose aziende del settore in grado di proporre ai visitatori mobili e oggetti rari di antiquariato e modernariato.

La parte tradizionale dell'esposizione è occupata dalle migliori aziende dei vari settori che «vestono» la casa: mobilifici, illuminazione, sistemi di sicurezza, tendaggi, tappeti orientali e nazionali, oggettistica, ceramiche, automatismi per cancelli, pareti mobili, tende da sole, copritermosifoni, isolamenti termoacustici, piante e fiori, artigianato, acquari, vetri e vetrate, arredamento per bagno.

A questi settori si aggiungono i servizi come studi di architettura, ristrutturazione edilizia e di impianti (termici ed elettrici) coibentazione, servizi immobiliari.

A questo proposito segnaliamo il servizio gratuito di Assistenza Casa per i visitatori che intendono rinnovare o ristrutturare la loro abitazione o per i futuri sposi che si apprestano ad arredare la loro prima casa.

Il servizio è offerto dallo Studio Associato Architetti Onadi e Varesio di Grugliasco allo stand allestito dalla rivista specializzata Casaviva.

Lo Studio Associato Architetti è composto da un gruppo di architetti arredatori e tecnici disponibili a proporre le migliori soluzioni abitative per realizzare con professionalità ogni tipo di ristrutturazione per interni ed esterni (appartamenti e negozi) per fornire informazione tecniche sull'impiantistica elettrica, idraulica e consigliare sulla scelta dei materiali (da quelli naturali a quelli ecologici) a seconda del loro impiego.

«Idea casa» ospita anche la seconda edizione della rassegna «Anteprima Idea Sposa» nata lo scorso anno per soddisfare le esigenze delle coppie che hanno previsto di organizzare il matrimonio in autunno o in pieno inverno.

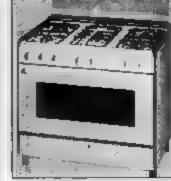
Il salone Ideacasa e Anteprima Idea Sposa è aperto fino al 1° ottobre con i seguenti orari dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 23; sabato e festivi dalle 15 alle 23.

Il costo del biglietto dal lunedì al sabato è di 4 mila lire intero e 3 mila ridotto; nei giorni festivi 7 mila intero e 5 mila ridotto.

La Casa d'Aste Montalbano di Nole organizza venerdì 29 settembre e sabato 30 settembre, alle 21, una vendita benefica all'asta di antiquariato di mobili, bronzi, dipinti, porcellane, argenti, tappeti antichi dal XVII al XX secolo.

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro Comitato Piemonte e Valle d'Aosta.

FIERA del BIANCO
STIEVANI

SANGIORGIO
LAVATRICE 5 Kg
- Vasca in acciaio inox
- Tasto carichi ridotti
- 18 programmi di lavaggio

BOMPANI
CUCINA
- Stop-gas integrale
- 5 fuochi
- Forno gigante e grill a gas

CANDY
LAVATRICE 3 Kg
- Cesto inox
- 12 programmi di lavaggio
- Tasto esclusione centrifuga

ARISTON
FRIGORIFERO SUPERMARKET
- 280 lt - Ecologico
- Rep. surgelati: 62 lt
- Sbrinamento automatico

ARISTON
[illegible] ORIZZONTALE
- 435 lt - Ecologico
- 2 scomparti separati
- Luce interna

ARISTON
LAVATRICE da 1 a 5 Kg
- Vasca inox
- 20 programmi di lavaggio
- Ciclo base a 60° C

INDESIT
[illegible]
- 135 lt - Ecologico

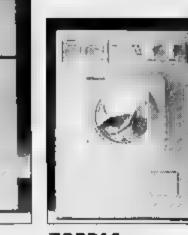
ZOPPAS
CONGELATORE
- 50 lt - Ecologico
- h 52,5 cm

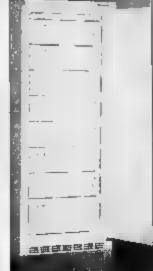
ULTIMI GIORNI

AEG
LAVASTOVIGLIE
- 8 programmi
- Sistema lavaggio delicato
- Particolarmente silenziosa

INDESIT
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
- 226 lt
- Reparto freezer 40 lt
- Ecologico

ZOPPAS
[illegible] 2 PORTE
- 280 lt
- Ecologico - h 160 cm
- Congelatore 60 lt

ZOPPAS
[illegible] 2 PORTE
- 180 lt - Ecologico
- h 120 cm
- Congelatore 45 lt

ZOPPAS
LAVATRICE
- Cesto inox
- 16 progr. lavaggio
- Termostato regolabile

LIEBHERR
COMBINATO
- 345 lt (230 frigo/115 cong.)
- 2 motori
- Ecologico

LIEBHERR
[illegible]
- 291 lt - 8 cassetti scorrevoli
- Quadro comandi
- Tasto "Superfrost"

ARISTON
CONGELATORE ORIZZONTALE
- 140 lt - Ecologico
- Cap. cong. 10 Kg / 24 h
- 1 cestello estraibile

ZOPPAS
LAVATRICE
- Carica dall'alto
- Cesto inox
- 16 programmi

ZOPPAS
LAVASTOVIGLIE
- 12 coperti
- 8 programmi
- Ciclo breve

TUTTO il BIANCO a PREZZI di FIERA

STIEVANI - LARGO GIACHINO, 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Oltre la follia: la Francia riscopre l'arte dell'inquietante regista e attore

ARTAUD
La pittura della crudeltà

Libri, mostre e documenti: «Si dipinge per esprimere qualcosa e non per verificare teorie»

PARIGI

La lucidità critica di Antonin Artaud era pari soltanto alla sua follia. E' inutile tentare [illegible] spiegarlo. Basta «leggerlo», [illegible]guirlo nei suoi meandri. «I miei disegni non sono dei disegni ma dei documenti. Bisogna guardarli e comprendere che cosa c'è *dentro*, non giudicar[illegible] dal punto di vista artistico, [illegible] oggetti parlanti [illegible] riusciti». Sollevare la palpebra (la «fodera») dell'abitudine [illegible] guardarli a fondo, «di traverso» come suggerisce un titolo di disegno: attraversarli come corpi. «Altrimenti si direbbe: molto bene, ma questo Monsieur Artaud manca di formazione tecnica». Il disegnatore Artaud si scruta, [illegible] di fuori, scarabocchiare «con disprezzo delle forme» e si commenta, quasi in un autoritratto di scrittura, uno specchio di parole. Sa benissimo, lui che ha scritto pagine efficaci su pittori «imparentati», sui «paesaggi matematicamente belli» di Seurat o [illegible] Gleizes «che mi annoia», su Luca di Leyda o l'adorato Klee e [illegible] [illegible] «architetture dal carattere mentale», [illegible] bene che [illegible] può competere [illegible] Giacometti [illegible] con Balthus, che gli ha dedicato uno splendido ritratto, quando ancora era un attore elegante, di tratti finisissimi (l'ha fotografato anche il commediografo Salacrou, con quel ciuffo ribelle, da cadetto del Mole).

Ma ora non c'è che lo spazio per le invettive, [illegible] voce s'è fatta roca, furente. «Sventura a chi li vuol considerare come delle opere d'arte, opere di simulazione estetica della realtà. Sono degli abbozzi, voglio dire dei colpi di sonda o di scalpello, inflitti in tutte le direzioni del caso, della fortuna [illegible] del desti[illegible]. Io [illegible] mi [illegible] preoccupato [illegible] curare i tratti o l'effetto finale, ma di manifestarvi una sorta di patente verità lin[illegible].

Così, [illegible] fondo, disegnatore straordinario, tagliente, crudele, Artaud, [illegible] stoltamente, non è mai entrato nella categoria riconosciuta dei pittori: lui che è stato anche cineasta, [illegible]re, filosofo, adepto della follia, viaggiatore in fuga, tra l'Irlanda [illegible] il Messico, sperimentatore di droghe. Ma chi mai, nell'ufficialità dei manuali, si ricorda dei suoi splendidi autoritratti? Perfino Jean Clair non l'ha inserito nella mostra veneziana sul corpo, su Identità [illegible] Differenza, pur [illegible] dimenticando di citare in catalogo una delle sue affermazioni emblematiche: «Il volto umano è una forza vuota, un campo di morte (...) ovvero il volto dell'uomo [illegible] ha ancora trovato la sua faccia e tocca al pittore di dargliela. Ma quello che voglio dire è che la faccia uma[illegible] quale è si cerca [illegible], [illegible] due occhi, un naso, la bocca...». Affermazione sublime, che riassume l'intera irrequietudine del Novecento: quella labile identità che si cerca nello specchio e [illegible] [illegible] trova nella pittura, nella figuratività che sfugge, che si sottrae.

[illegible] dunque tempo d'un doveroso risarcimento, dopo [illegible] parziali, sia pure in sedi prestigiose. Ma la retrospettiva aperta a Marsiglia dal [illegible] Cantini, nella città dove è [illegible] nel 1896 - [illegible] la pubblicazione di un documentatissimo catalogo Réunion des Musées Nationaux che segue il prezioso saggio di Paule Thévenin (depositaria di tanti tesori) e di Jacques Derrida - offre finalmente la possibilità d'avere una visione completa di questo genio della sofferenza, cosmico tormento che riverbera anche in tanti deliranti «testimoni» del suo malessere grafico. Esseri, più che non esercizi artistici: fantasmi, lamenti, imprecazioni. «Ho cercato in questi disegni la sobrietà assoluta di un'idea pura, che sia un *essere* prima di essere un'idea». I disegni non sono così una messa in pratica dell'ideologia, in fondo [illegible] sono nemmeno delle «opere». «Perché si dipinge? Si dipinge per esprimere qualcosa e non per verificare delle teorie. E quello che si ha da dire non lo si può dire in altri modi che con le forme che ci attorniano. Quando noi diciamo qualcosa, sono loro che ci dicono». Abitato da demoni, da voci che non lo lasciano, da un disastroso bisogno di parlarsi, di gridare, per esorcizzare la violenza della propria scissione. «Là dove gli altri propongono delle opere io non pretendo altro che di mostrare il mio spirito. L'esistenza è bruciare domande. Non concepisco opere come staccate dalla vita. Io non amo la creazione distaccata. Ognuna delle fioriture ghiacciate sbava, blatera su di me».

C'è davvero troppo investimento corporeo, in queste opere che lo perseguitano nell'«esilio in Francia», via via tra medici e aguzzini negli asili mentali di tutta un'intera nazione. Sono maledizioni, sangue, improperi, i suoi disegni: messa in scena (nel vero Teatro della Crudeltà) del suo acuto dolore, anche fisico, il corpo smangiato dagli elettroshock («Il chiodo di un dolore di denti, il colpo [illegible] martello d'una caduta casuale su un osso dicono di più sulle tenebre dell'inconscio che tutte le ricerche yoga»). La drammaturgia della *débâcle*. Come documenta anche il romanzo inesorabile della sua *via crucis* fotografica: atea crocifissione di postu[illegible] *clochard* dai denti masticati e dal cappotto troppo grande, che torna da Rodez a Parigi e vuol mostrare d'[illegible] rimarginato i frammenti esplosi della propria macchina anatomica. Che vuole rivivere di [illegible] mezzi [illegible] cioè di letteratura dipinta (ormai inscindibili so[illegible] le due forme espressive). Vero, ci sono contatti con Kahnweiller, il gallerista, Adamov e Marthe Robert e [illegible]gari anche Dubuffet si disputano alcuni dei suoi disegni «paranoici» (c'è molto Art Brut in questi coacervi di sessi enfi, di glossolalie, *Bouillabaisse di Forme* anatomiche, di chiodi puntuti, geroglifici cabalistici e croci, disseminate tra bruciature di sigarette... quella stessa Croce fanatica che l'attore-dandy Artaud brandiva nella *Giovanna d'Arco* di Dreyer). Ma la via alla celebrità non è meno dolorosa. Non ci sono che frammenti, sfoghi.

«Ho perforato e scalpellato» (ma *buriner* è anche il segno del bulino) «tutte le collere della mia lotta e ne restano queste miserie, i miei disegni». Disegni feriti: come un derma contuso e crivellato, maltrattato di tatuaggi e di parassiti. «Forsennare il *subjectile*», così dice Derrida: violentare la lingua morta, accademica dell'obiettività. La matita come proiettile, il colore martellato a sangue. L'Artaud che esaltò Van Gogh, cercatore del proprio volto, ma soprattutto «formidabile musicista», ha un'idea acustica, tridimensionale della propria pittura, che spesso annegava, in letture pubbliche di versi-delirio e concerti di gong (in sintonia con il teatro balinese). Dal foglio deve sorgere qualcosa, che va al di là di questo *malfaçon*, di questi prodotti avariati, difettosi. «Mi sono risoluto a far uscire delle forme, linee, tratti, ombre e colori che creassero come al di sopra del foglio una specie di controfigura che sarebbe una protesta perpetua contro la legge dell'oggetto creato». «La cui stessa immagine sulla carta non è più nemmeno altro che un calco, una sorta di copia affievolita, decurtata». E' la persistente idea di un doppio, di un vuoto che non si riesce a colmare, quel «buco» intorno a cui ammette di aver perennemente ruotato. Del resto a Rivière scriveva: «Io ho per guarire dal giudizio degli altri tutta la distanza che mi separa da [illegible]. «Ora ciò che disegno non [illegible] più dei temi di Arte dell'immaginazione trasposti su carta, non sono nemmeno delle figure affettive, [illegible]no dei gesti, un verbo, una grammatica, un'aritmetica, una kabbala intiera e che caca sugli altri... Nes[illegible] disegno fatto su carta è più un disegno, ma la reintegrazione di una sensibilità sviata: è una macchina che soffia»

Come in tutti i paranoici, e lo rivelano anche i titoli delle sue tavole in cui riesce a «far danzare l'anatomia» nel liquido amniotico del foglio, il corpo viene vissuto come marchingegno bloccato, come macchinaria, come intasata sala-vapore. «I miei disegni sono delle anatomie in azione». «Io mi sono "disperato" del puro disegno. Voglio dire che nei miei disegni c'è una specie di *morale musique* che ho realizzato vivendo [illegible] mio tratto non con la mano soltanto, ma con il raschio, lo strimpellamento del soffio della mia trachea-arteria e dei denti della mia masticazione»

Palingenesi sarcastica: «Sono costantemente perseguitato dal mio essere intellettuale. Quando dunque posso afferrare una forma, per quanto imperfetta, io la fisso, nel terrore di perdere tutto il pensiero. Questi disegni [illegible] una sensazione che è passata dentro di me come si dice in certe leggende che [illegible] morte passa e che io ho voluto afferrare al volo e disegnare assolutamente nuda. Perché io, uomo, ho sofferto di spirito». Ma appunto: il terribile è trovare la pace, il momento in cui smettere. «Ho fatto venire, talvolta, a lato delle teste d'uomo, degli oggetti, degli alberi o degli animali perché non sono ancora sicuro dei limiti cui il corpo dell'io umano può fermarsi»

Marco Vallora

In alto a sinistra, «Ritratto di Roger Blin»; qui accanto, un autoritratto del 47

A sinistra «Autoritratto»; a destra, «Senza titolo»

[illegible] MULTIMEDIALE

Tre CD Rom, Internet e trentasette libri

PARIGI. Tre CD Rom, un sito su Internet e trentasette libri. Mancano sette giorni all'inaugurazione e già la mega-mostra retrospettiva [illegible] Cézanne, che si apre al Grand Palais di Parigi il 30 settembre, si annuncia come un evento artistico che scatena la prima guerra multimediale. Sono davvero troppi, per una mostra, tre CD Rom, scrive *Libération*. Una inutile concorrenza: l'offerta è decisamente superiore alla domanda del mercato. *Moi Paul Cézanne* è il titolo del CD Rom proposto [illegible] 295 franchi (94 mila lire) dalla Réunion des Musées Nationaux (RMN). L'editore Arbore[illegible] offre un libro d'arte a chi comprerà il suo CD Rom a [illegible] franchi (112 mila lire), mentre la Emme conta di vendere il suo a meno di 200 franchi (64 mila lire). In tutti tre i casi, scrive ancora *Libération*, la qualità artistica è di alto livello. Le tele possono essere ingrandite sino ad occupare la totalità dello schermo. La resa dei colori è migliorata. Infine risulta molto facilitata la consultazione di indici, cronologie, bibliografie. Ma soprattutto tutti tre i CD Rom non vogliono essere una semplice galleria di quadri, ma raccontare una storia come un filmato televisivo. Ma non basta, la RMN annuncia anche un sito Cézanne su Internet (http:/www.cezanne.com). Sarà consultabile alla fine di settembre, proporrà una visita virtuale della retrospettiva e permetterà di acquistare a distanza i prodotti derivati dall'esposizione.

[se. tr.]

Per una mostra, in Austria, recuperate oltre 150 tele nascoste in un convento: un'esperta scopre che 26 sono contraffatte

La Madonna di Dürer, un falso del monaco innamorato

Al cinquantenario per la morte di Béla Bartók trionfano le prodezze di un frate

VIENNA

ALBRECHT Dürer - Preziosità della collezione di litografie» è [illegible] titolo della mostra inaugurata ieri pomeriggio nel convento benedettino di Lambach, pres[illegible] Linz. Per l'occasione, in concomitanza con le «Giornate musicali 1995» per celebrare il cinquantenario della morte di Béla Bartók, da Vienna era convenuto il fior fiore della diplomazia, della politica [illegible] della cultura presente nella capitale austriaca. [illegible] l'ambasciatore ungherese Sándor Peisch ha pronunciato un discorso e aperto la mostra del celebre pittore di Norimberga.

Di Albrecht Dürer, tuttavia, gli illustri ospiti hanno potuto gustare non molto, e la stessa sorte toccherà nei prossimi giorni al pubblico di visitatori. Ventisei delle incisioni firmate dall'artista scomparso nel 1528 ed esposte nel convento sono infatti dei falsi. Imitazioni perfette, degne di ammirazione, assolutamente non distinguibili dall'occhio um[illegible] dalle litografie autentiche.

Sono [illegible] belle - ha pensato l'organizzatore della mostra, il giovane monaco benedettino fratello Benedikt Weingartner - che merita esporle. Anche perché [illegible] falso dei ventisei pezzi è stato scoperto troppo tardi, quando gli annosi preparativi dell'esposizione erano già avanzati, il catalogo era stato stampato (e addirittura, in copertina reca la riproduzione di un Dürer falso).

A scoprire l'inganno è stata la professoressa Karin Troschke, presidente dell'associazione austriaca dei restauratori, alla quale il monaco benedettino aveva mandato [illegible] litografia piuttosto malandata raffigurante una Madonna. «Macché Dürer - ha telefonato dopo poche [illegible] la specialista a fratello Benedikt - la superficie delle stampe è stata resa ruvida artificialmente, per imitare una carta antica. La Madonna [illegible] un'opera recente».

Controllate successivamente tutte le 176 opere di Dürer conservate malamente nel convento (in scatole di cartone), la signora Troschke ha scoperto che altre [illegible] erano state contraffatte. Su un tipo di carta prodotta soltanto per un breve periodo, dal dopoguerra fino

Albrecht Dürer

agli Anni [illegible]. Il falsario doveva dunque avere agito nella [illegible]conda metà di questo secolo, probabilmente 30-40 anni fa, prima che la preziosa collezione di litografie di Dürer venisse messa in un magazzino nei sotterranei del monastero, insieme con migliaia di opere d'arte e di preziosità. Costruita nel 1056, l'abbazia di Lambach custodisce 60 mila antichi volumi, gli spartiti autografi di sinfonie di Mozart padre e figlio, molte migliaia di litografie, tra cui alcune di Rembrandt e quelle di Dürer, le 150 vere e le 26 false.

Chi poteva essersi introdotto in quella biblioteca-pinacoteca sotterranea, chiusa e addirittura sconosciuta al pubblico (tan[illegible] che le guide turistiche non ne parlano) [illegible] non un «addetto ai lavori»? Fratello Benedikt ieri non era raggiungibile, era impegnato con gli illustri ospiti convenuti per la inaugurazione della mostra e per le celebrazioni di Béla Bartók. Ma - secondo l'*Herald Tribune* - avrebbe accennato a un monaco che negli Anni 60 tolse i Dürer originali dai volumi che li contenevano, li incorniciò in passe-partout (sì da poter venire trasportati ed esposti) e quindi li mise in magazzino in scatole di cartone.

Durante l'operazione, il confratello avrebbe falsificato 26 dei 176 pezzi. Perché? Secondo l'*Herald Tribune*, fratello Benedikt ha accennato a un diario fattogli pervenire da un anonimo, nel quale il monaco racconta di essere diventato falsario per problemi di denaro causati, pare, da una donna.

La segretaria di fratello Benedikt, signora Rosa Lehner, è a conoscenza del diario fatto pervenire al religioso, con la confessione del falsario. Che però non sarebbe un frate, bensì un archivista, un professore, nel frattempo defunto. E' per questo motivo che fratello Benedikt non denuncia. E la donna misteriosa? La signora Lehner non ne ha mai sentito parlare. E gli autentici Dürer dove sono finiti? «Questo lo può sapere solo Frater Benedikt», che non ha tempo, impegnato come padrone di casa a far ammirare ai suoi ospiti i Dürer, veri e falsi.

Tito Sansa

IL CASO. Ronchey, un libro per sferzare i difetti degli italiani

«Non amo questi giornali»

Troppi «Passi Perduti», poche inchieste

Alberto Ronchey. A destra, Elias Canetti

«Vorrei vedere più denunce sui disservizi e meno pettegolezzi»

MILANO

SONO «riflessioni e congetture, tagliate come il pesce crudo alla giapponese», [illegible] condo l'autore, Alberto Ronchey; e il titolo pure è scherzo[illegible]: *Fin di secolo* [illegible] *fax minore* (in uscita [illegible] Garzanti). Ma sul piatto c'è a fettine la disfatta italiana: con precedenti, cause e stravizi. Aerei che non volano, alta velocità di là da venire, fiumi che allagano appe[illegible] piove. E che ci fa, in un Paese che si vuole moderno, una burocrazia che deve obbedire a 150 mila leggi, contro le 7 mila 500 francesi e le 5 mila tedesche? E come può destreggiarsi una contabilità di Stato fra 6000 capitoli di spesa e tenuta stagna, [illegible] i 1400 della Francia? «Ho toccato con mano», dice Ronchey, ministro per i Beni culturali e ambientali per due anni.

Neppure lo sguardo su altri Paesi è euforizzante: sono immani a Est le contraddizioni dopo [illegible] stupefacente crollo dell'Urss, «superpotenza sottosviluppata»; e in America il [illegible] rischia di diventare un incubo, fallisce l'ideologia del *melting pot* e impazza «il babelismo della società turbolenta e temeraria».

Fortuna che sulle fettine di pesce crudo c'è la salsa. Cioè l'ironia. Il libro [illegible] solo informa e fa capire, ma diverte. Nel bel mezzo della [illegible]vina demografica spicca ad esempio questo paragrafetto: «Una volta [illegible] diceva: "E' passato nel mondo del più". Ora, paragonando il nu[illegible] dei vissuti [illegible] trapassati d'ogni tempo a quello dei viventi oggi e domani, [illegible] si potrà più dire. Questo mondo, per la prima volta, [illegible] più affollato dell'altro mondo».

Pessimismo con spezie. Ronchey, non dà una speranza?

«Chi è il pessimista? Un ottimista meglio informato. Sono contro l'ottimismo perché illude, [illegible] contro il pessimismo perché scoraggia [illegible] deresponsabilizza. Un problema si deve risolvere, se no è una disgrazia; se poi è facilmente risolubile, in realtà è un cruciverba. Io sto ai [illegible] di fatto, sono malato di empiri[illegible] viscerale [illegible] di mania [illegible] accertamento, non posso scrivere due righe [illegible] andare ad accertarmi. Devo avere un'inconfessabile aspirazione all'infallibilità. Dico cose, non parole: interpretatele».

Lei come le interpreta?

«Metto in guardia. Voglio provocare una reazione d'orgoglio, [illegible] rispetto per se stessi».

L'Italia sta dunque così male?

«E' veridico [illegible] presagio di Sciascia: "Andremo sempre più a fondo, senza mai toccare il fondo". Insisto nel libro sulla nostra arretratezza. Lo storico Cipolla scrive che possiamo disgregarci [illegible] nuovo, come nel Seicento: non c'è soltanto il debito pubblico; c'è il declino dello Stato, c'è una crisi di cultura, di mentalità. La prospettiva è trovarsi messi al bando dall'Europa, fuori mercato, in via di sottosviluppo».

Non è profetismo catastrofico?

«Qualche previsione l'ho azzeccata. L'Urss si sfascerà, dicevo: ci [illegible] 70 etnie. Scalfari mi telefonava: "Ma questi ceceni esistono veramente?" "Te [illegible] accorgerai, Eugenio, te ne accorgerai"... Prevale da noi l'inconfessata persuasione che i problemi ormai troppo complessi non si risolvono ma si dissolvono, e in qualche caso magari si [illegible]zano [illegible] provvidenziale assuefazione collettiva».

Gli italiani sono tanto viziati?

«Più degli altri. Vogliamo un servizio sanitario di tipo scandinavo senza avere il reddito *pro capite* di una Svezia. Vogliamo regolamenti carcerari canadesi e abbiamo strutture sudamericane. Abbiamo preso il peggio, come assistenzialismo, dal mondo sovietico, e il peggio del consumismo, del "troppismo", dal mondo americano».

Si può uscirne?

«La cura effettiva non tollera espedienti. Esige tenaci privatizzazioni [illegible] tagli della spesa, degli sprechi, s[illegible] incidere troppo sul già povero investimento in servizi pubblici e infrastrutture civili».

Rifacendosi a personaggi descritti da Canetti, nel libro dice di Bossi che «è talmente cattivo che le sue orecchie temono la sua lingua», di Fini [illegible] «è capace di smontare le [illegible] convinzioni e poi rimetterle insieme come nuove», di Berlusconi che «così a lungo si fissò [illegible] se stesso che alla fine [illegible] conosce più i punti cardinali». Ronchey, perché dà sberle solo a destra?

«E' la *par condicio*. Per trent'anni le ho date a sinistra. Ero l'ingegnere di Fortebraccio sull'*Unità*: non gli piaceva la [illegible] pretesa di sostenere che due più due fa quattro... Dal marzo '94 ci troviamo in una condizione paradossale e paralizzante: Berlusconi e D'Alema, nell'intento di conquistare il centro, mi ricordano la favola di quel cavaliere che saltò sul focoso destriero e partì [illegible] tutte le direzioni. Non [illegible]guo [illegible] attuali schermaglie sui giornali e in tv: aspetto di vedere le posizioni sui problemi concreti, e non me le dicono mai».

Come giudica i giornalisti?

«Molto spiritosi. Ma che gli italiani sono spiritosi lo sapevamo già. A [illegible] serve risolvere i problemi. Vorrei vedere un'inchiesta sulla Malpensa: perché l'Unione europea ci ha [illegible]o i finanziamenti? E perché tarda l'alta velocità? E come funzionano gli appalti per la manutenzione stradale? I giornali non scrivono nulla di questi argomenti: credono che non siano popolari, che la gente voglia sempre divertirsi; invece la gente è stanca e considera *notizie* quelle che dico. E perché tante pagine di pettegolezzi sulla tv? E perché i cronisti s'aggirano per il Salone dei Passi Perduti a Montecitorio a caccia di battute e non s'affacciano [illegible] porte delle Commissioni legislative alla ricerca di fatti e cifre? Lì sì che si farebbero titoli grossi. No, i giornali oggi non mi piacciono molto».

Perché non scrive lei articoli su questi temi?

«Se pubblicassi sul *Corriere* [illegible] incestuoso; sulla *Repubblica* [illegible]rei adultero. Così mi scrivo questi libri. Sto preparando un secondo volume di questa serie *Fin di secolo* [illegible] *fax minore*, su informatica e media. Anche qui, [illegible] contro ogni enfasi: Walter Veltroni è un entusiasta senza riserve, Noam Chomsky è molto più critico».

Lei è presidente della Rcs-Rizzoli Corriere della Sera. La Rizzoli rientrerà nella tv?

«Non [illegible] escluso. Non [illegible] sicuro perché sono impegni molto costosi [illegible] perché manca un quadro di norme. Abbiamo progetti, congetture».

Lei confessa nel [illegible] che prende tutto sul serio. Da dove le viene questa vocazione?

«L'avvocato Agnelli, quando dirigevo *La Stampa*, un giorno [illegible] chiese: "Che vuol dire prendere tutto sul serio?" "Avvocato - gli risposi - lei gioca a poker coi fagioli secchi? No, altrimenti si annoia". La vita come *res severa*... Nasce dai miei antenati scozzesi. Hume, Scott, Stevenson erano scozzesi, come il salmone affumicato, [illegible] whisky, la lana shetland, il tennis e il pauroso golf: "Una bella passeggiata rovinata" lo definiva Churchill; e Shaw: "Per giocare a golf [illegible] è necessario essere imbecilli, ma aiuta"».

E l'ironia, da dove le viene?

«Moravia direbbe: "Boh"».

Claudio Altarocca

FATTI **E GENTE**

Archivio Schönberg primo round

LOS ANGELES. Divieto di pubblicare e riprodurre [illegible] materiale dell'archivio Arnold Schonberg, libero accesso alla famiglia, obbligo di proteggere i documenti. Prima vittoria per gli eredi del compositore nella vertenza con l'Università della California del Sud, che aveva deciso di non ospitare più i 30 mila documenti della collezione. La manutenzione del fondo copre lo 0,03 per [illegible] del bilancio complessivo dell'Università, troppo, dice Lloyd Armstrong, nuovo rettore. Il compositore e pianista Leonard Stein, che ha diretto l'Istituto per 17 anni, prima di venire sostituito dal violinista Paul Zukovsky, sostiene che «gli [illegible] Uniti stanno voltando le spalle all'eredità culturale lasciata dagli emigrati europei del Novecento». Il giudice deve ancora pronunciarsi sulla questione più rilevante: saranno gli eredi o l'Univer[illegible]à i proprietari dei documenti donati e venduti [illegible] 1975 ad oggi all'Istituto dai privati? Il valore del fondo è oggi stimato attorno [illegible] 60 milioni di dollari.

A Sebastiano Vassalli il [illegible]i Colombini

SIENA. E' Sebastiano Vassalli - autore de *La chimera* e *3012* - il vincitore del quindicesimo premio Barbi Colombini, che sarà consegnato domani a Montalcino. La giuria ha premiato Mario Castino, direttore dell'Istituto sperimentale di Enologia di Asti, per il libro *Vini bianchi, tecnologia e produzione*. Tra gli altri riconoscimenti, quelli per il fotografo Ernesto Pecciarini, i giornalisti Paolo Pellegrini [illegible] Giovanni Martirano, Livia Azzariti e Luca Giurato.

Testi di [illegible] del Rinascimento

ROMA. Una delle passioni più segrete [illegible] morbose del Rinascimento? La conoscenza del corpo umano. Alcuni fogli volanti a stampa, che lo rappresentano, ebbero successo sin dalla prima metà del XVI secolo. Come in alcuni libri per bambini di oggi, sollevando la figura del tronco, si scoprivano gli organi interni. Questa «moda» emerge da [illegible] studio dello storico Andrea Carlino, docente all'Istituto universitario europeo di Firenze, che ha compiuto [illegible] ricerca sulla pratica della dissezione anatomica in Europa (il primo esempio conosciuto risale al 1315). [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Pippo Baudo, un vero «bugia nèn»; cultura di fabbrica, addio

In piazza Vittorio sotto la pioggia battente

E i 300.000 torinesi, fedeli alla nomea di bugia nèn, rimasero in piazza Vittorio sotto la pioggia battente per assistere allo spettacolo di «Festa italiana» del 10 settembre in [illegible]ore di Brava e Bravo, ultimo nato di casa Fiat. Affascinati da tanta tenacia anche Pippo Baudo e tutti gli artisti seguirono l'esempio: essi dovrebbero essere insigniti del diploma onorifico di bugia [illegible]. E lo spettacolo finì fra l'entusiasmo generale!

Ma da dove arriva la nomea di bugia nen? Nel 1747, dieci battaglioni di soldati piemontesi ricevevano l'ordine di opporsi sul Colle dell'Assietta alle truppe d'invasione francesi comandate [illegible] maresciallo De Belle Isle: l'ordinanza era «bugia nen» [illegible] tutti i reparti, attestati fra l'Assietta e il Col Lauson, ed essi, al riparo di un modesto trincerone di sassi, tuttora esistente, ributtarono i granatieri francesi che salivano da Salbertrand. Lo stesso maresciallo De Belle Isle cadeva nella feroce battaglia svoltasi a oltre 2000 metri di quota. Una stele commemorativa sulla Testa dell'Assietta, raggiungibile in auto su una strada in terra di tipo alpestre, commemora la vittoriosa battaglia da cui derivò ai piemontesi il termine bugia nen come simbolo di fermezza e di valore.

Nino Dessinel, Torino

La giustizia dev'essere uguale per tutti

Leggo con una certa soddisfazione che finalmente un po' di giustizia c'è. L'on. Sgarbi [illegible] processato per le accuse contro il magistrato Caselli. Era ora, dico, perché, come telespettatrice, ero sconcertata che un rappresentante dello Stato, che dovrebbe dare il buon esempio, dicesse pubblicamente in tv («Sgarbi quotidiani») degli improperi e giudicasse assassini i magistrati di Milano. Mi chiedevo perplessa se quelle parole le avessi pronunciate io (cittadina qualunque) sarei stata punita, mentre invece a un onorevole tutto è permesso. La giustizia deve essere uguale per tutti.

Camilla Olmo, Torino

Quando l'Olivetti era scuola di vita

Permettetemi qualche riga sulla vicenda Olivetti che riguarda da vicino soprattutto Ivrea, [illegible] città natale e la [illegible] gente del Canavese. I titoli nel volgere di pochi giorni dicono [illegible] e il contrario di tutto, sottolineano, evidenziano, sfuma[illegible] e contraddicono [illegible] la realtà, credetemi, è un'altra. Mi piacerebbe raccontarla anche all'ingegner Carlo De Benedetti.

Io sono nato a Ivrea, in [illegible] Torino 50, davanti alla ferrovia [illegible] alle spalle degli edifici vecchi della fabbrica. Perché l'Olivetti, per noi, è sempre stata «la fabbrica». Mi[illegible] padre, ingegnere anche lui, ha trascorso 35 anni della sua vita in *fabbrica*, da Ivrea a Massa Apuania, da Agliè Canavese a Pozzuoli, e poi ancora Ivrea e Torino. E noi, la nostra famiglia, con lui, su e giù per l'Italia. E l'aria che abbiamo respirato era quella della *fabbrica*. [illegible] regalo più ambito era la «lettera 22», che arrivava [illegible] scadere del 16° anno [illegible] età: non sbagliava un colpo. [illegible] [illegible] [illegible]mpevo. Mi[illegible] [illegible] la usa ancora quando deve scrivere qualche lettera a noi figli e [illegible] un figurone.

In *fabbrica* ho imparato a salutare tutti, per primo, senza aspettare che gli altri, chiunque fossero: me lo ha insegnato mio padre quando, come regalo speciale, mi portava una mezza giornata [illegible] lui in ufficio. Ho imparato ad ascoltare gli uomini e a rispettarli, vedendo mio padre in mezz[illegible] alle maestranze che bloccavano a Pozzuoli la Domiziana, con tutto il suo traffico di camion dei favolosi Anni 60. Li ascoltava e pazientemente si faceva carico dei loro problemi e li aiutava a rientrare in reparto, senza promettere miracoli ma [illegible] calpestare nessuno.

Era un dirigente. E ce [illegible] [illegible] stati tanti come lui, formati alla scuola della *fabbrica*. Qualcuno passava alla concorrenza, che allora si chiamava Thriumph, [illegible] [illegible] d'oltreoceano. In Italia, e in tanti Paesi d'Europa, chi voleva scrivere bene a macchina usava Olivetti. C'era attesa per i nuovi prodotti, come la fantastica «Divisumma». E [illegible] parlarne erano tutti: non c'era distinzione tra un'operaio e un capo reparto o un alto dirigente: i successi erano di tutti. C'è sempre stato [illegible] Olivetti un gran senso di appartenenza. C'era la vita di fabbrica, culturalmente ricca e aperta: «I versi, se veri, vibrano sempre in un cuore universale, [illegible] visione azzurra di un mondo senza confini». Elio Fiore, disegnatore, impiegato di II categoria. Poeta.

Mi fermo qui con i ricordi: il presente ferisce. [illegible] è questione di recupero in Borsa di qualche miserevole punto percentuale. Né di tappare repentinamente le bocche della verità dei mezzi di informazione. Basta guardare e ricordare: è stata distrutta la cultura di fabbrica, del lavoro, di chi produceva con il gusto di lavorare e ne faceva partecipe la sua gente.

Non si affanni l'ingegnere De Benedetti a trovare l'ennesima soluzione tagliando altri posti per far posto alla sua cultura dell'immagine. Inizi tagliando [illegible] suo [illegible] posto, esca di scena presto.

dott. Giorgio Fozzati, Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

Gli Anonimi [illegible] caccia di evasori

Gentile Sig. Del Buono, da anni si tenta di vincere la lotta agli evasori con condoni, denunce, ecc., ma il problema ri[illegible] insoluto e si complica sempre più. Ma che vuol dire Evasore? Evasore è colui che [illegible] sottrae al pagamento [illegible] imposizioni fiscali, recita il vocabolario. Quindi, lo è il commerciante che non rilascia lo scontrino fiscale, l'artigiano e il professionista che non fa fattura allo scopo di denunciare meno. Ma evasori sono pure quelli che fanno un secondo lavoro in nero, i professori che danno lezioni senza rilasciar ricevute, i vigili di Torino che stracciano i verbali...

N. N., Torino

GENTILE Signora, anche lei con l'anonimato! Più della metà delle lettere che ricevo culmina nella raccomandazione di omettere firma e altri dati. E' vero che i dati mi vengono forniti in privato, solo per me. Ma questo non impedisce alla posta di assumere un aspetto un poco clandestino che non mi piace molto. E riprendo, comunque, a trascrivere la sua lettera: «I vigili di Torino che stracciavano i verbali in cambio di mazzette, i netturbini assenteisti di Napoli, gli impiegati statali di Roma che fanno timbrare il cartellino da colleghi compiacenti o vanno a fare la spesa durante le ore d'ufficio. A tutti questi evasori io aggiungerei una nuova categoria giunta alla ribalta della cronaca in questi giorni: gli inquilini delle case pubbliche che pagano affitti ridicoli o chi ha comprato alloggi pubblici per pochi milioni e per ultimi includerei tutti i politici e sindacalisti che, pur sapendo, non hanno fatto nulla per modificare i canoni d'affitto, anzi in queste case ci abitavano pure loro. Con quale coraggio questi ultimi osano parlare di lotta all'evasione? Io aggiungerei a questa lista di evasori anche le aziende grandi e piccole con falsi bilanci, fatture gonfiate, fondi neri, ecc... Tangentopoli insegna. Io, invece, sono vittima dell'*Evasione Statale*. Mi sono licenziata una decina d'anni fa per motivi familiari da una ditta privata con prospettiva che [illegible] 55 anni avrei avuto la pensione. Invece, se tutto va bene, prenderò la pensione alla fine del '96 a 57 anni, vivendo così altri due [illegible] a carico di mio marito. A chi devo dire grazie? Ai vari politici, sindacalisti, ai loro [illegible] amici che abitano nelle [illegible] Inps pagando affitti irrisori anche grazie ai mi[illegible] contributi versati? Prego omettere [illegible] firma e le iniziali...».

Di lettera anonima in lettera anonima, questa rubrica è destinata a languire sino all'estinzione. Non posso farci nulla. Non possono scrivere a [illegible] stesso, per dispor[illegible] di un interlocutore riconoscibile.

Oreste del Buono

Un piccolo grande uomo che non si vedrà in tv

Prendendo spunto dall'articolo di Filippo Ceccarelli «L'invasione del palazzo nelle comunità antidroga» non posso che essere d'accordo con lui su ciò che dice nel suo articolo, di solito ai ragazzi nelle comunità si cerca di insegnare innanzi tutto l'umiltà, [illegible] confronto degli errori che fanno durante [illegible] loro cammino, e altre cose molto importanti per aiutarli ad uscire dal tunnel. Ora, io non riesco a capire che giudizio possono avere questi ragazzi dei loro «capi» se fanno gli onori di [illegible] a persone che l'umiltà non sanno neanche dove sta di casa, che si presentano come dice Filippo Ceccarelli, con scorte, telefonini, segretari, e mega macchine e tutto il resto che questi politici [illegible] portano appresso, in luoghi dove appunto l'umiltà, l'aiutare il prossimo e la carità sono o dovrebbero essere predominanti. Allora non si può che essere d'accordo che ormai anche alcune comunità sono delle «centrali di moderno potere» che anche qui come in tutto [illegible] sia «una consueta logica [illegible] scambio».

E' anche vero, per fortuna di chi è caduto nella trappola mortale della droga, che esistono ancora delle comunità dove lo show televisivo non lo vedono nemmeno nella televisione, dove le persone che le dirigono puntano a ciò con cui chiude l'articolo il signor Filippo Ceccarelli e cioè «passione umile e discreta, lealtà, compostezza» e questo con cognizione di causa avendo un ragazzo in comunità dove queste doti non vengono solo insegnate ma seguite in prima persona da chi [illegible] insegna, un «piccolo grande uomo» che penso non vedrete [illegible] in televisione.

Fernando Cirucci, Arena

Quei cacciatori erano francesi

Il racconto «La signora del bosco» di Rigoni Stern [illegible] 9 agosto è una preziosa testimonianza della vita militare alpina. Dopo le opportune precisazioni di Revojera e di Gullotti sulle foto, ritengo anch'io necessario manifestare un dubbio che mi ha turbato alla lettura del termine «Chasseurs des Alpes», di cui solo al rientro dalle ferie ho potuto verificare la fondatezza.

Così si esprime [illegible] Petit Larousse 1913: «L'armée française possède des régiments de chasseurs à cheval, des bataillons de chasseurs à pied et des chasseurs alpins». Azeau ne La guerra dimenticata parla [illegible] «bataillons de chasseurs alpins» (Bca) e lo stesso individuazione si trova su «Le operazioni del giugno 1940 sulle Alpi Occidentali» dello Sme, che ne fornisce dettagliato elenco. Un cippo sul Moncenisio commemora i morti dei battaglioni di «chasseurs alpins» nei furiosi combattimenti svolti in Moriana dal 1940 al 1945. Un glorioso battaglione di «chasseurs alpins» è ancor stanziato a Chambéry, e si fregia di drappello con la bianca croce [illegible] Savoia. La terminologia usata dall'autore parrebbe quindi riferirsi, piuttosto che all'esercito francese, al corpo italiano «Cacciatori delle Alpi» che si coprì di gloria nel 1859 al comando di Garibaldi ma evidentemente non era quella l'intenzione.

dr. ing. Franco Tizzani, Torino

Sì, la dizione esatta è «Chasseurs alpins», ma quel «Chasseurs des Alpes», con preciso riferimento alle truppe di montagna francesi, sono andato a ripescarlo nel remoto ricordo di una lettura: lo si ritrova in un bel libretto di Henry Duhamel: *Au Pays des Alpins*, Grenoble Librairie Dauphinoise/Turin F. Casanova éditeur libraire de S.M. Le Roi d'Italia (certamente del secolo scorso, mi manca la data). Noi alpini, negli Anni 30, li chiamavamo semplicemente «Chasseurs», come si chiamavano «Jager» i «Kaiserjager» austriaci. [m. r. s.]

Parla il grande studioso che oggi ritira il premio Grinzane Cavour «Terre del Piemonte» con Revelli e Conte

Natalino Sapegno, accanto Ferrara in un disegno del XV secolo, a sinistra Giovanni Gentile, sotto, al centro, Carlo Dionisotti

Gli studi sugli umanisti l'incontro con Gentile la scelta di vivere tra Oxford e Londra

Dionisotti, il rabdomante della letteratura

DAL NOSTRO INVIATO

Scelse rime del Bembo per schermarsi dalle prime durezze della Torino Anni Venti, lasciata dolorosamente vuota da Gobetti Gramsci. E la domenica, durante la giovinezza universitaria, accostò alle pagine del cardinale umanista lo spettacolo della Juventus di Combi, Rosetta, Allemandi avviata a dominare il primo quinquennio degli Anni Trenta. Da allora, dagli esordi nella città che con la scuola del Graf «si era aperta alla moderna letteratura italiana», Carlo Dionisotti è diventato uno dei più eruditi, raffinati, discreti, studiosi della nostra letteratura (Montale lo definiva senza dubbi «il maggiore»), miscelando alchemica competenza filologia sussulti geopolitici. Oggi, a 87 anni cavalcati baldanza e lucidità, ritirerà il premio Grinzane Cavour «Terre Piemonte» nella Palazzina di caccia di Stupinigi, insieme con Paolo Conte e Nuto Revelli (giuria composta da Ezio Mauro, Giorgio Bocca, Umberto Eco, Bartolo Mascarello, Gianni Rocca, Laila Romano, Giuliano Soria, Sebastiano Vassalli, Gianni Vattimo). Einaudi ha recentemente riproposto i suoi saggi di *Geografia e storia della letteratura italiana*; mentre il piccolo editore Interlinea ristampa *Chierici e Laici*, con un testo di Delio Cantimori.

Come ogni debutto d'autunno, Dionisotti si prende una dall'Inghilterra per tornare a Villa Eugenia, una bella casa che il storico fece costruire nell'800 a Romagnano Sesia (provincia di Novara), tappezzata di lapidi, di busti d'amici, governata dai medaglioni gemelli di Fra' Dolcino e Dante. Una scritta ricorda che lì il «popolo festante» accolse il sovra Carlo Alberto. «Ma quale festante - ironizza Dionisotti -. E' una frase sciagurata, assolutamente finta. Dopo la sconfitta nel battaglia di Novara, le truppe sabaude ripiegarono verso casa. I soldati erano pesti, stanchi, laceri. Quando li traghettarono a Romagnano, imbestialiti e affamati misero al sacco il paese piemontese che in teoria avrebbero dovuto difendere dal nemico. Rubarono cibarie, incendiarono abitazioni, violarono donne, imbaldanziti dal vino, umiliati dalle armi.»

Carlo Dionisotti si laureò a Torino nel '29. Ricorda ancora la casualità della cooptazione universitaria. Dopo il pensionamento di Vittorio Cian nel '35, il ministro dell'educazione Cesare Maria De Vecchi come Pastonchi. «Era un poeta, un raffinato bibliofilo, ma poco alla routine dell'università. Neri e Debenedetti gli suggerirono un vane che potesse fargli ombra, e glielo misero alle costole: me. Pastonchi viveva da nababbo al Turin. Andavo a prendere ordini al mattino. Lo trovavo in vestaglia, col barbiere che lo rasava. Era scena da giovin signore del Parini, salvo che non era più giovine».

Nell'università fascista, Dionisotti, ammiratore di Gobetti per affinità elettiva, si mise ad arare i campi segreti dell'umanesimo italiano, quella radiosa sintonia di latino e volgare. «Come altri colleghi non convinti dal fascismo cercai di lavorare in zone riparate, troppo controverse. Chabod studiava il Rinascimento, Cantimori gli eretici del 500, io il Quattro e Cinquecento. La ricerca era una zona apolitica che consentiva una certa libertà. Perché il fascismo compresse nostra generazione, ma non sterilizzò. Tra i miei compagni studi ho avuto Bobbio, Galante Garrone... non si sono certo sterilizzati».

sua parabola di studioso Dionisotti ha incrociato anche una figura di intellettuale controversa, che ha sintetizzato in sé le lacerazioni e i drammi dell'epoca: Gentile. «Era il '41, il "senatore Gentile" mi chiamò al telefono per propormi di lavorare all'Enciclopedia italiana. Chiesi il permesso a mio padre, e mi trasferii Roma. Ho un ricordo tragico del filosofo. Quando gli alleati sbarcarono in Sicilia, ci convocò tutti per un discorso. Disse che la Sicilia era come il ve nella Prima Guerra Mondiale, che fronte all'invasione straniedovevamo superare i disaccordi e resistere tutti insieme. Ciò che lui presupponeva e proponeva era irreale. Quella era una guerra religione. Ma nessuno fiatò. Avevo molti amici ebrei, come Momigliano, Fubini, Treves, mi sentivo corresponsabile di quanto era loro successo con le leggi razziali. E non vedevo l'ora di poterli di nuovo guardare in faccia, di poter vendicare l'assassinio dei fratelli Rosselli. E come me, maggior parte degli italiani che odiava il fascismo a causa della guerra». Come si comportò Gentile come direttore della Enciclopedia? «Credo che meriti grande stima. Si dimostrò capace e illuminato nella scelta dei collaboratori, assumendo noti an-

tifascisti, e qualche ebreo come Alatri. Era in competizione con Croce, sapeva che sul piano filosofico stava perdendo, voleva superarlo come organizzatore culturale e gli strappò i giovani che potevano essere attratti da lui, come Cantimori, Calogero, Spirito».

Quando la guerra finì, e l'Università italiana ricominciò ad avere «libertà di chiacchiere», Dionisotti collaborò con l'amato Natalino Sapegno. Ma fu vita grama. Doppi, tripli lavori, per racgranellare uno stipendio decente. L'amico Alessandro Passarin d'Entrèves lo chiamò all'università di Oxford per insegnare italiano. Iniziò così il lungo, ininterrotto «esilio» oltre Manica che dura ancor oggi per stare accanto alle tre figlie. «L'università italiana era abbastanza disastrata. I miei amici e maestri Cian, Neri, Debenedetti erano rti, e senza padrini era sabile ottenere la cattedra. Partii per l'Inghilterra con l'idea di restare due o tre anni, poi trovai una tuazione ottimale e ho messo radici. La collezione di incunaboli italiani del Quattro e Cinquecento alla British Library è la più fornita al mondo. Nessuna biblioteca italiana poteva garantirmi un laboratocosì ricco. E poi l'idea una gavetta universitaria, pellegrinando nelle facoltà periferiche, mi spaventò. Perché avrei dovuto ritornare nel mio Paese?». Nessun pentimento? «Ne a sufficienza per trascorrere qualche migliaia d'anni in purgatorio... Scherzi a parte, mi rammarico di essere stato troppo pigro, forse anche un po' vigliacco. Ho preferito restare per conto mio, in una situazione ptatta, evitando contrasti, rivalità, accorgimenti della vita accademica. Non per natura precoce, all'estero ha rallentato la mia produzione. Ho pubblicato il primo libro a 59 anni. Perché il lavoro didattico in Inghilterra ha rarefatto quello scientifico».

Dalla sua postazione privilegiata come guardava all'Italia lontana? «All'inizio mi sono tuffato nello studio dell'umanesimo per sentirmi protetto. In quell'epoca la nostra lingua, la nostra poesia dominavano l'Europa. Emigravo da un Paese sconfitto e distrutto, avevo bisogno di una radiosa egida intellettuale. Poi l'Italia ha dimostrato una straordinaria capacità di ripresa. Gli inglesi hanno sinceramente ammirato la ricostruzione. Purtroppo, però, la classe dirigente si mostrava incapace stare al passo. Ha recepito e sfruttato miracolo economicamente, ma non politicamente e culturalmente. Intellettuali e università, dal canto loro, si sono chiusi nel dogmatismo, fino all'esplosione del '68».

Il sedicente passaggio prima a seconda repubblica, scrutato attraverso le nebbie londinesi, è gonfio di confusione. Arrivano echi imprecisi, manchevoli, snobbati dall'informazione britannica. «Apprendo dai giornali nomi di uomini politici sconosciuti, emersi dal nulla o dagli affari. Stento a comprendere questa nuova Italia e rivendico il mio diritto a non votare. Non capendo il presente cerco di rivolgermi al passato prossimo. L'anomalia odierna, la confusione tra economia e politica, le tensioni regionali, partono dal Risorgimento, e forse ancora prima. L'Italia continua a essere afflitta dalle manfolerie di Machiavelli e degli amici che sosteneva». La letteratura offre qualche antidoto ai confusi vele del presente? «Conviene rileggere gli antichi, Dante, Ariosto, Guicciardini che fu la risposta a Machiavelli ma che poi finì male. Credo che gioverebbe anche rileggere Cavour e riflettervi sopra, per capire come mai il miracolo del regno unitario si è sgretolato. E forse risalire al Settecento, all'età memore e presaga che più di ogni altra volle vedere chiaro, riconsiderando magari personaggi come il Tiraboschi o il Gravina».

Dionisotti con i suoi 87 anni ha diradato gli studi. Ma non le letture, anche se «la letteratura contemporanea si ferma agli esordi dei miei coetanei, agli *Ossi di seppia* di Montale, agli *Indifferenti* di Moravia». Progetta ancora il suo futuro? «Le cose continuano, sebbene non in termini individuali. Vado avanti alla giornata. Ho dei doveri, verso i miei cari e verso quelli che non ci sono più. Considero un imperativo contribuire al ricordo amici e maestri, come Sapegno e Calcaterra, girando per convegni e manifestazioni e raccontare cose che ormai nessuno sa . Pensa alla morte? «Naturalmente. E' qualcosa che ci porto dietro tutti i giorni, e non è un pensiero piacevole. Sebbene non sia un credente il crocifisso non mi ha mai dato fastidio. Se morirò qui, lascerò disposizioni per avere funerale religioso. Appartengo alla totalità di questo Paese, in senso culturale, morale, religioso. E il cattolicesimo è la religione della comunità. Non p e non voglio dimenticarlo».

Bruno Ventavoli

Gavazzeni, malore sul podio

Il maestro Gianandrea Gavazzeni (foto), ha avuto l'oltra sera un lieve malore in [illegible], all'apertura del festival «Donizetti [illegible] il [illegible] tempo». [illegible] è però ripreso nel giro di pochi minuti e ha potuto proseguire nella direzione dell'opera «Caterina Cornaro». Il lieve mancamento, [illegible] cui gli spettatori [illegible] si sono accorti, è avvenuto al termine del prologo, [illegible] è [illegible] causato da un calo di pressione dopo il quale il direttore, che ha [illegible] anni, [illegible] è pienamente ristabilito. Gavazzeni [illegible] sul podio, e aveva appena concluso [illegible] direzione del prologo di «Caterina Cornaro», quando ha avvertito [illegible] leggero mancamento. Raggiunto il camerino, Gavazzeni è stato visitato dal medico del teatro, che gli ha ri[illegible] una pressione con valori lievemente più bassi rispetto alla norma. [illegible] mae[illegible] non ha voluto comunque rinunciare a portare avanti [illegible] direzione. Unico contrattempo avvertito dal pubblico, [illegible] leggero ritardo nell'inizio del secondo atto.

Un camper targato Baglioni

Fans di Claudio Baglioni (foto), fate attenzione: se nei prossimi dieci giorni vedete un camper giallo aggirarsi vicino a Norcia, potete iniziare a canticchiare allegramente «Sabato pomeriggio» o «Questo piccolo grande amore». Nel camper, infatti, c'è sicuramente il divo Claudio. Baglioni ha [illegible] tenzione di girare alcuni passini dell'Umbria per promuovere il suo [illegible] disco, strimpellare i suoi indimenticabili «Evergreen» e parlare con i suoi fans. Il programma del «Baglioni-in-Umbria» si apre oggi con l'annunciato concerto gratuito a Castelluccio di Norcia, vicino ad Assisi: s'inizia alle 14, ma non si sa, esattamente, il luogo dove si terrà l'esibizione; il camper giallo che trasporterà Baglioni e la sua band si fer[illegible] in un punto qualsiasi della ridente cittadina umbra, si aprirà come per magia e il cantautore romano inizierà [illegible] cantare: una sola nuova canzone (il singolo «Io sono qui») e [illegible] due ore di vecchi successi.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 23 Settembre 1995 *19*

L'attrice ricorda l'amicizia con la grande cantante e racconta come la interpreterà a teatro

FALK & CALLAS *divine allo specchio*

ROMA. Rossella Falk nella prossima stagione teatrale porterà in scena all'Eliseo di Roma «Callas, Master Class» del commediografo americano Terrence McNally, uno spettacolo incentrato sulle lezioni di Maria Callas alla Julliard School. L'opera si rappresenta dallo scorso maggio a Los Angeles con Zoe Caldwell nella parte della grande cantante. Quindi Rossella Falk come la Callas? «La singolarità di questo testo - afferma Rossella Falk - sta nel fatto che in quel memorabile corso, tenuto ad un ristrettissimo numero di allievi, 22 per la precisione, la Callas faceva soprattutto capire che il mestiere dell'artista richiede grandi sacrifici. Insegnare [illegible] quel momento fu per lei un'occasione per svelare ad altri quanto di più intimo ci fosse nel suo animo».

Prendendo spunto da quelle «lezioni», Terrence McNally ha scritto «Callas, Master Class» che da maggio si rappresenta a Los Angeles e che dal prossimo novembre sarà in scena a New York. L'allestimento italiano, che [illegible] avvarrà della regia del francese Patrick Guinand, debutterà all'Eliseo di Roma il 5 marzo e costituirà la «prima europea». «Nel testo di McNally - spiega l'attrice - Maria Callas ripercorre la [illegible] vita: gli anni dello studio, le [illegible]e, le lacrime, gli sforzi per arrivare sempre più vicino alla perfezione. Gli anni della gloria, quando era osannata nei grandi teatri del mondo, ma, ricorda, anche gli anni della sua solitudine, pur se circondata da amici che la veneravano». Sullo stesso palcoscenico romano, dove debutterà «Callas, Master Class», ricorda Rossella Falk, nel 1950 cantò proprio il grande soprano.

(e. b.)

ROMA. Rossella Falk come [illegible] Callas. «Ma io non canto - precisa sorridendo l'attrice - anche [illegible] c'è qualche analogia tra Maria e me: avevamo circa la [illegible] altezza: 1,76 lei e 1,76 io. Personalmente [illegible] stata più felice, anche se una forte delusione d'amore mi ha fatto riavvicinare al teatro. Nelle lezioni di recitazione [illegible] molto pignola, anche noiosa. E in questo [illegible] [illegible] Callas c'è una affinità mostruosa perché lei rasentava il limite della sopportazione. In certi momenti, quando insegnava alla Julliard School di New York, [illegible] odiosa e antipatica. [illegible] non si può che essere [illegible] quando si insegna con amore».

«Nella commedia - anticipa Rossella Falk - si scopre una Callas insolita, piuttosto triste, che sta perdendo la voce, e che attraverso le lezioni che impartisce a ventidue allievi fa emergere le sue qualità interpretative. I suoi personaggi in palcoscenico [illegible] sempre differenti e per questo ritengo che, [illegible] [illegible] fosse stata una grandissima cantante, sarebbe potuta diventare, per il suo talento interpretativo, un'attrice di prosa del calibro di Eleonora Duse o [illegible] Sarah Bernhardt. Le sue lezioni erano molto interessanti. Cercava di fare capire agli allievi-cantanti l'importanza della parola. Nella commedia, per esempio, dà indicazioni precise [illegible] un soprano che ha come cavallo di battaglia la "Sonnambula"».

Quando accettò nel 1972 di insegnare canto e arte scenica nella celebre scuola di New York, Maria Callas stava vivendo il periodo più triste della sua vita, la solitudine dopo l'abbandono di Aristotele Onassis che Rossella Falk definisce «affascinante, [illegible] tutti i mascalzoni». Per il mito vivente del bel canto l'insegnamento fu l'occasione per svela[illegible] ai giovani quanto di più inti[illegible] c'era nel suo animo. Terrence McNally [illegible] [illegible] [illegible] nascosto di essere un suo [illegible] fan. «Cominciò ad

Maria Callas: l'ultima passione fu l'insegnamento

Rossella Falk: «Io e Maria, così simili anche nell'altezza»

«Era infelice Dopo l'abbandono di Onassis si sentiva umiliata»

ascoltare i [illegible] dischi - dice Rossella Falk - da quando aveva cinque [illegible] e prima di "Callas, Master Class" [illegible] già scritto una commedia sulla cantante, "La Traviata di Lisbona", [illegible] storia divertente di omosessuali, uno dei quali scopre che un [illegible] possiede una cassetta pirata di una recita di "Traviata" fatta [illegible] Lisbona dalla Callas e diventa pazzo fino a quando [illegible] riesce a venire in possesso di questa registrazione».

Rossella Falk ha conosciuto piuttosto bene Maria Callas a Milano negli Anni Sessanta. «Maria - ricorda - si serviva per i suoi abiti nell'atelier della Biki, che oltre ad essere una mia [illegible] amica [illegible] anche la mia [illegible]. [illegible] il nostro comune consigliere era Alain Reynaud, [illegible] disegnatore [illegible] Biki. Era [illegible] quell'atelier che Maria trascorreva tutti i pomeriggi, [illegible] non doveva studiare. Successivamente l'ho frequentata anche in [illegible] Crespi ed ero presente quando Maria arrivò per la prima volta con Onassis. Un uomo certamente non bello, ma molto fascinoso. Lo sarebbe stato anche se non [illegible] fosse chiamato Onassis?».

Naturalmente la Falk ha sentito molte volte cantare Maria Callas e non nasconde di essere rimasta colpita dalla sua grande personalità. «Una personalità che scompariva fuori dal palcoscenico. Nei tête-à-tête poteva apparire anche noiosa perché parlava sempre e solo di musica. La mia ammirazione è sempre stata comunque grande perché le va riconosciuto di aver dovuto studiare la musica per tutta la vita. Nella carriera [illegible] stata condizionata dalla miopia. Dal palcoscenico non vede[illegible] neppure il direttore d'orchestra. Nelle opere che interpretava, studiava tutte [illegible] parti [illegible] memoria per regolare sulla [illegible] i suoi movimenti in modo da essere sempre precisa sulla scena. La musica per lei era il [illegible] Dio».

L'ultima volta che Rossella Falk rivide Maria fu a Parigi nel 1977, un paio di mesi prima che morisse a cinquantatré anni. «La telefonai - ricorda - per invitarla a colazione da Chez Maxim's [illegible] mio marito e Alain Reynaud, ma lei mi disse che non usciva più [illegible] insistette perché andassimo [illegible] bere qualcosa a casa sua prima di raggiungere il ristorante. Anche in quell'occasione parlò solo [illegible] musica e poi accettò di venire la sera [illegible] cena [illegible] Chez Maxim's. All'uscita, dopo che aveva ballato con mio marito, c'erano molti fotografi e a quella vista il [illegible] volto si illuminò: quei flash rappresentavano per lei un nuovo applauso del pubblico, dopo che per lunghi mesi si [illegible] isolata nella sua casa parigina, dove si crogiolava per l'umiliazione subita da Onassis. Non voglio essere eccessivamente romantica, ma per lei quello vissuto [illegible] Onassis fu l'unico grande amore. E il fatto di essere stata [illegible] brutalmente in disparte le fece molto male».

Ernesto Baldo

Album e tour

Ligabue un Elvis padano

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Lo chiamano lo Springsteen della [illegible] Padana, ma Ligabue [illegible] è mi[illegible] contento: non che gli manchi l'apprezzamento [illegible]r l'illustre paragone, però vorrebbe essere percepito solo in funzione di [illegible] [illegible], e l'altra sera gli [illegible] scappato un orgoglioso: «Si fa fatica a catalogarmi», durante la presentazione del nuovo album «Buon Compleanno Elvis», che contiene ben 14 brani. In realtà, fra il trentacinquenne Luciano Ligabue [illegible] Springsteen passa soprattutto una tradizione rock diversamente digerita. E poi c'è anche un fatto di lingua: come si sa l'italiano è ostico alla [illegible] pop, [illegible] ha [illegible] parole rapide [illegible] tronche dell'inglese, e certi complessi ragionamenti, certe immagini anche efficaci appunto alla Springsteen, come «Ci son macchine nascoste e, però, nascoste male e le vedi/ dondolare al ritmo di chi è lì dentro per potersi consolare/ godendo sul clacson fra i fantasmi di Elvis» (dal brano «Leggero») faticano talvolta ad amalgamarsi [illegible] [illegible] partiture; [illegible] questo forse uno [illegible] limiti dell'album, dolcemente impregnato di cultura padana e di provincia (ma nel [illegible] migliore del termine), con tanto di «cra cra» delle rane.

Il fatto, paradossale, è che Ligabue [illegible] un tipo intelligente, e parla come [illegible] sociologo consumato, ma il rock (polveroso) che gli è caro sarebbe meglio servito da testi rapidi [illegible] semplici. Non a caso, quando questa felicità [illegible] doppia intuizione si verifica («Vivo morto [illegible] x», «Seduto in riva [illegible] fosso», «Certe notti»), tutto [illegible] [illegible] più fluidamente.

Arrivato ad un'età in cui si sta sospesi fra gli strascichi della gio[illegible] e le lucide malinconie della maturità, Ligabue invece che a Springsteen ha pensato ad Elvis, «che rappresenta la forza della ribellione ma [illegible] l'inizio della decadenza». L'oltraggioso mito di Memphis spunta qui e là nell'album come un santino. Ispira la canzone (non granché) che dà il titolo [illegible] tutto, ed è diventato anche [illegible] punto [illegible] riferimento umoristico, l'altra sera, nella deliziosa festa che ha battezzato l'album, in un locale puro stile Anni Cinquanta di Budrio.

Con ironica nostalgia degli Anni che più prepotentemente [illegible]rnano a galla, segnando la rivincita del rock'n'roll, fotocopie padane di Elvis si sono esibite sul pal[illegible] davanti a ragazze [illegible] pattini con le ampie gonne [illegible] a ragazzotti Bluesbrothers. C'è stato spazio anche per la schitarrata del Ligabue jr (ognuno ha diritto al proprio Fiorellino) [illegible] poi è [illegible] al rocker della Bassa Padana. Gran performer dal vivo, con suoni [illegible] gliori rispe[illegible] all'album, Ligabue ha ribadito [illegible] [illegible] l'autenticità [illegible] suo [illegible] rockettaro: [illegible] la prima volta [illegible] parlo attraverso altri personaggi, ma in prima persona, per come sento le cose [illegible]: parlo del fatto che comunque uno si deve impegnare [illegible] vivere una sua vita, pena [illegible] non vita». Il tour parte [illegible] Parma [illegible] 3 [illegible]vembre.

Marinella Venegoni

PRIME CINEMA

[illegible] Kidman bravissima e bellissima interpreta nel film «Da [illegible] una provinciale americana giornalista elettronica decisa a diventare ad ogni costo una celebrità televisiva

«Da morire», e il regista Gus Van Sant con la Kidman realizza il miglior film sulla modernità stupida

Nicole: telestar [illegible] testa né [illegible]

Che guaio voler diventare ad ogni costo una donna famosa

> Bionda e arrivista
> Bella [illegible] amorale
> Interpretazione stile Hollywood
> Anni 30-40

L'AMBIZIONE feroce di passare dall'altra parte dello schermo televisivo, l'essere guardati [illegible] unica forma dell'esistere, la bellissima Nicole Kidman anche bravissima, [illegible] stile che irride la tv imitandola: [illegible] «Da morire», aspro [illegible] divertente, Gus Van Sant ha fatto [illegible] miglior film sulla modernità stupida, sul Sogno Americano rappresentato ades[illegible] dalla tv, sulla fame di [illegible] notorietà, sull'irrealtà dei media dominante nelle società occidentali, [illegible] insieme un ritratto [illegible] donna da grande cinema americano dei Trenta-Quaranta.

La sua protagonista, provinciale [illegible] giovane e attraente decisa a diventare a ogni costo (anche [illegible] prezzo della vita altrui) una celebrità televisiva, non aspira allo spettacolo [illegible] all'Infotainment, a quel giornalismo attuale che mescola informazione e intrattenimento, che non vuole fatti ma «factoids», fatterelli, curiosità, pettegolezzi, casi strani, realtà romanzesche. E' arrivista [illegible] studiosa, [illegible]'è laureata in «giornalismo elettronico». Sorveglia il proprio peso, la propria bellezza di bionda delicata e sensuale («la telecamera ingrassa di due chili»), considera l'«ottimizzazione fisica» un dovere morale e [illegible] garanzia di successo: «Se Gorbaciov si fosse fatto togliere quel coso viola dalla testa, sarebbe ancora al potere». Si sogna inviata speciale «a un matrimonio regale, a una rivoluzione». Persegue la perfezione, segue una filosofia: «Non [illegible] nessuno [illegible] America [illegible] [illegible] appari alla tv, e perché agire [illegible] [illegible] nessuno [illegible] vede? Essere guardati rende migliori». Battezza il [illegible] cane Walter in omaggio a Walter Cronkite, l'anchor-man americano leggendario. Se qualcuno [illegible] confida esperienze tragiche, consiglia: «Cambia canale, cancella il passato». Il marito Matt Dillon le piace, da lui non divorzierebbe mai («in me tutto dev'essere al 110%»), [illegible] considera ingombrante perché non s'interessa alla tv [illegible] desidererebbe figli: «Se volevi bambini, dovevi sposare Mary Poppins». Non è buona né cattiva: è nulla, [illegible] [illegible] televisore spento.

Energica, pugnace [illegible] amorale, quando suo marito comincia a diventare un ostacolo per il sognato successo televisivo [illegible] è ancora alle Previsioni del Tempo su [illegible] piccola rete locale), Nicole Kidman seduce [illegible] adolescente, lo induce [illegible] uccidere il marito con [illegible] complicità [illegible] due coetanei. Gli inetti assassini vengono subito scoperti, confessano. A forza di mistificazioni, menzogne e media-charme, lei riesce [illegible] cavarsela in tribunale, [illegible] avere la conferma d'una magica immunità concessa dalla tv, ma non arriva a sopravvivere: la realtà brutale è più forte, e non è casuale che il portatore del suo destino di morte sia un gran cineasta, David Cronenberg. La storia tratta da un romanzo di Joyce Maynard ha difetti di insufficiente giustificazione psicologica, le scene in tribunale debbono troppo a «Serial Mom» [illegible] John Waters; il film è certo meno realistico [illegible] struggente di altre opere di Van Sant eppure non meno sardonicamente accusatorio, [illegible] più brillante [illegible] accessibile agli spettatori eppure durissimo.

Le armi vincenti di «Da [illegible]rire» sono soprattutto [illegible]. La critica alla tv, che è pure un'analisi della cultura ingenerata dalla tv. Lo stile innovativo e raffinato, che fa esteticamente e strutturalmente il verso ai media satireggiandone luoghi comuni e stilemi: interviste [illegible] testimoni, talk-show coi parenti, infami tic giornalistici, confessioni in videocassetta, immagini retinate e sfocate [illegible] le fotografie stampate sui quotidiani, esclamativi titoli bugiardi. [illegible] Nicole Kidman («una bambola di porcellana innocente, [illegible] ragazza dei [illegible] sogni», [illegible] [illegible] marito), interprete eccellente d'un personaggio sin troppo compatto, magnifica Telestar degli Anni Novanta senza testa [illegible] [illegible]

Lietta Tornabuoni

DA MORIRE
di Gus Van Sant
[illegible] Nicole Kidman, [illegible] Dillon
Joaquin Phoenix, Alison Folland
Tragicommedia. Usa, 1995
Reposi di Torino; **Astra** di Milano; **Ciak 2**, **Intrastevere** [illegible] **Quirinetta** di Roma

Da domani la Venier guiderà lo show di Raiuno, ma intanto litiga sui cantanti

D'Alema e la Cardinale nella domenica di Mara

Mara Venier portata in trionfo dai suoi boys: Galeazzi e Roncato

ROMA. Un'insalata di televisione formato famiglia, rinnovata nei particolari, ma uguale nelle fondamenta: parte domani pomeriggio la vecchia, nuova «Domenica in» condotta da Mara Venier che è autrice del pr[illegible]mma insieme [illegible] Massimo Cinque, Paolo De Andreis e Enrico Magrelli. Modellato sulle esigenze di bambini, adulti, giovani e anziani, con l'obiettivo di diventare per il pubblico «la casa della vita televisiva», il contenitore domenicale promette un inizio scoppiettante: la Venier si dibatterà, nell'arco di un solo pomeriggio, tra personaggi come Massimo D'Alema e Pino Pelosi, l'assassino di Pasolini; tra divi come Kevin Costner e Claudia Cardinale, invitate in veste di madri[illegible] di un gioco sul cinema; registi come Giuseppe Tornatore e Marco Tullio Giordana.

Ad Andrea Roncato («Sono l'uo[illegible] segreto [illegible] Galeazzi») toccherà [illegible] compito di riempire l'ampio vuoto lasciato da Masciarelli; Giucas Casella «farà discutere anche se [illegible] un modo diverso [illegible] quello dell'anno sco[illegible]; Galeazzi, che smentisce di essere stato «sgridato» [illegible] Marino Bartoletti per i suoi interventi molto giocosi nella passata «Domenica in», ripristinerà la formula tradizionale di «90° minuto»; Don Mazzi «continuerà a lavorare su [illegible]i forti chiedendo aiuto e partecipazione concreta alla gente». E' probabile che alla squadra si aggiunga anche Paolo Panelli, mentre è certo, già dalla prima puntata, l'avvio di una mini-soap intitolata «Maruz[illegible]lla» e interpretata dalla coppia Venier-Galeazzi più Roncato nei panni della suocera.

Ma [illegible] sulla squadra dei cantanti che, a sorpresa, scoppia la bagarre: [illegible] Venier, vestita per la conferenza stampa con un'insoli[illegible] magliettona della Croce Rossa, ha appena presentato (oltre ai big Orietta Berti e Jimmy Fontana, il quartetto dell'Arciliuto, i piccolissimi Ilaria Giaroni e Manuel Cucaro) le due voci nuove Antonella Bucci e Francesco Boccia. Ed ecco che dal pubblico, assiepato nella sala grande di Viale Mazzini, si leva l'accorata protesta di un giornalista campano. Chiede di conoscere i criteri con cui sono stati selezionati i due giovani talenti Bucci e Boccia chiamando in causa prima e seconda Repubblica, trasparenza, tangentopoli e chi ne ha più ne metta.

Mara la battagliera perde quasi subito la calma: «Qui non ci sono raccomandati: ho scelto questi due ragazzi senza subire alcun tipo di pressione. Se queste sono le sue proteste, lei ha sbagliato conferenza stampa». Anche il serafico direttore di Raiuno Brando Giordani a un certo punto sbotta: «Che mi frega della "par condicio"! Io questi due li ho visti adesso per la prima volta». Il giornalista insiste perorando la causa della provincia meridionale abbandonata, ma l'ora è tarda, il buffet aspetta e la questione passa in cavalleria.

Si apprende, intanto, che Mara Venier ha in serbo un progetto misterioso da realizzare insieme con Gianni Ippoliti e da sottoporre all'attenzione di Pippo Baudo; che con Lorella Cuccarini, la grande rivale [illegible] domenica di Canale 5, ha intenzione di organizzare una puntata di beneficenza a reti unificate per i bambini della Bosnia; che altri programmi per il momento non ne ha, almeno fino al '97, anno in cui scade il suo contratto [illegible] esclusiva con la Rai.

[f. c.]

E Gerry diventa Zorro

Scotti affronta «La sai l'ultima?»

MILANO. «Non ho tutto il potere che mi viene accreditato da Mike Bongiorno. Non ho portato via Paola Barale dalla "Ruota della fortuna". Semplicemente me la [illegible] trovata a fianco e mi ha fatto un piacere [illegible]menso». Gerry Scotti ha presentato l'edizione '95 di «La sai l'ultima?» che lo vedrà protagonista al posto di Pippo Franco. [illegible] presentatore stempera le polemiche nate qualche giorno fa quando Mike lo biasimò per non aver chiesto il permesso di coinvolgere la Barale in un nuovo spettacolo [illegible] Canale 5.

Domani sera alle 20,30 «La sai l'ultima?» riporterà sulla ribalta televisiva barzellettieri da tutta Italia e per 16 puntate tenterà di confermare il successo che questa trasmissione ha registrato nelle sue precedenti tre edizioni. Oltre a Scotti e alla Barale, che si proporrà come presentatrice, ballerina e cantante, gli altri ospiti fissi del programma saranno Cristina D'Avena, responsabile dei collegamenti esterni, Umberto Smaila e i due giovani comici Franco Guzzo e Enrico Brignano. Ospite della prima puntata [illegible] Alberto Castagna, del quale si parla come di un grande barzellettiere soprattutto dopo che questa estate alcuni giornali scandalistici lo hanno ritratto nudo.

I barzellettieri veri saranno suddivisi in gruppi di 8 a puntata e cercheranno di aggiudicarsi il gradimento del pubblico in studio. [illegible] domenica in domenica, solo uno dei concorrenti si classificherà per [illegible] finalissima del 7 gennaio e in quell'occasione il giudizio sarà espresso, oltre che dal pubblico presente [illegible] sala, anche [illegible] telespettatori grazie al sistema del televoto. Discorso a parte merita poi la puntata che andrà in onda il 31 dicembre: sarà in diretta da[illegible] 20,30 sino all'inizio del nuovo anno, si ripeterà così l'appuntamento di successo dell'anno scorso. Tornando alla formula, [illegible] ricordato che tra [illegible] concorrente e l'altro ci saranno dei momenti di intrattenimento. Sarà curioso vedere all'opera Gerry Scotti nelle vesti [illegible] attore nella mini-fiction «Le avventure di Zorro».

Luca Dondoni

Tutto Modugno

Mister Volare la leggenda

ROMA. [illegible] vita e la carriera di Mimmo in cinque puntate, «Domenico Modugno, la leggenda di mister Volare», programma di Giancarlo Governi e Leoncarlo Settimelli [illegible] onda da domani [illegible] Raiuno alle 22,30. La rievocazione è realizzata con brani di repertorio ricercati negli archivi Rai, testimonianze di chi gli era vicino (dalla moglie Franca Gandolfi, al figlio Massimo, da Franco Migliacci a Riccardo Pazzaglia). Le riprese [illegible] state effettuate a Polignano a Mare, in Puglia, dove Modugno è nato nel 1928, a San Pietro Vernotico, dove [illegible] da ragazzo, e a Roma, dove si trasferì per frequentare il centro sperimentale [illegible] cinematografia. Canzoni tradotte e cantate in oltre 140 Paesi, [illegible] canzone «Nel blu dipinto di blu», incisa da decine di cantanti e orchestre solo negli Stati Uniti, una carriera di cantante, attore di film, opere teatrali e commedie musicali. Tutto questo fu Modugno e gli autori proveranno a renderne conto nelle cinque puntate.

Torino, John Mauceri direttore stabile

Un italo-americano sul podio del Regio

Cinquant'anni e una lunga esperienza accanto all'amico Leonard Bernstein

TORINO. Saggista, compositore, musicologo. Ma prima di tutto questo, John Mauceri, 50 anni, laureato alla Yale University, nuovo direttore stabile del Teatro Regio, è un amabile italo-americano che, alla frequentazione delle più importanti orchestre statunitensi ed europee, aggiunge un accattivante biglietto da visita: non c'è palcoscenico di Broadway e di Hollywood che egli non conosca. Stabile alla Hollywood Bowl Orchestra di Los Angeles, Mauceri è anche direttore musicale della Washington Opera e dell'American Symphony Orchestra.

Sarebbe qui impossibile citare [illegible] premi e riconoscimenti da lui ottenuti, ma vale la pena di sottoli[illegible] la stretta collaborazione con Leonard Bernstein che rende solidissima [illegible] sua esperienza musicale. I diciotto anni trascorsi accanto al maestro e compositore americano hanno segnato la sua vita. «Ho conosciuto personalmente Bernstein nel '71. Gli chiesi subito di diventare suo [illegible]sistente. Da quel giorno Ben - anche mio figlio si chiama come il maestro - ha colto ogni occasione per aiutarmi. Mi ha insegnato a comprendere Beethoven».

John Mauceri

Imponente la produzione discografica del nuovo direttore stabile del Regio. Da Bernstein per la Columbia a Korngold per la Decca a Lerner & Loewe («My Fair Lady») sempre per la Decca. Da Rodgers [illegible] Hammerstein (Opening Night, The complete Ouvertures) per la Philips a «The King & I» per la [illegible] casa discografica. E ancora, la vasta produzione di Kurt Weill.

Mauceri predilige il Novecento storico. «Per i valori romantici che nel nostro secolo esistono, ma che sovente sono dimenticati. Molti sono convinti che il Romanticismo finisca con l'Ottocento e che la grande musica d'opera si fermi a Puccini, compositore che io adoro. Esploriamo liberamente il nostro secolo che ha prodotto grandi musicisti sia in Europa sia in America. Ho studiato Rota, Morricone, Britten, Weill. Per non parlare dei compositori [illegible] legati alla cultura classica europea».

«John Mauceri [illegible] "costringe" [illegible] rivedere [illegible] da questo pomeriggio. - dice Carlo Majer, direttore artistico del Regio - il nostro programma triennale. Ma lo facciamo con grande gioia, perché insieme percorreremo la strada che conduce in Europa».

Oltre a «Street Scene» di Kurt Weill, a Torino Mauceri dirigerà anche la «Butterfly» di Puccini. Alla presentazione [illegible] nuovo direttore c'erano, naturalmente, Elda Tessore, sovrintendente del Regio e Bruno Campanella che, non più «stabile», è diventato primo direttore ospite. Nella stagione '95-96 Campanella dirigerà Puritani e Cendrillon. La bacchetta dunque passa a Mauceri che gode della simpatia dei professori d'orchestra. Chi ben [illegible]...

Armando [illegible]

TIVVÙ A TIVVÙ

Beato tra le Kessler signore miracolo del varietà

MIRACOLOSE Kessler. Forse sono replicanti come quelli di «Blade Runner». Forse le hanno conservate nel ghiaccio. Forse hanno fatto il lifting. Però ci sono donne che si sottopongono all'operazione e vengono sfigurate, non somigliano più a se stesse; se va bene, danno l'impres[illegible] di non poter più muovere neppure un muscolo, pena il disfacimento di tutta la facciata (ciò accade anche agli uomini, non certo immuni da vanità senile, pensate a Paul Newman prigioniero delle rughe). Ma le Kessler no: volto perfetto, invecchiato con onore, corpo altrettanto perfetto. Linea invidiabile anche per una trentenne, gambe da mostrare con vanto. Per l'appunto, [illegible] dimostrazione dell'esistenza dei miracoli.

Inoltre, Alice ed Ellen hanno l'accortezza di non comparire troppo sul piccolo schermo: non inflazionando, riescono a suscitare meraviglia. Delle Kessler è il fin [illegible] meraviglia: e quando compaiono loro è inevitabile il ricordo del «da-da-umpa», versetto che peraltro cambiò la televisione italiana, favorendo il passaggio dai mitici mutandoni delle ballerine alle gambe scoperte (scoperte fino a un certo punto, c'erano sempre le pesanti calzemaglie che garantivano la tutela del pudore). Le Kessler erano presidenti di giuria l'altra sera nell'ultima puntata di «Beato tra le donne» su Raiuno, il programma di maggior successo dell'estate, condotto da Paolo Bonolis (9 milioni 821 mila telespettatori nell'appuntamento conclusivo) e ancora ballavano come Parietti e Marini si sognano.

Sono di pochi giorni fa gli ultimi scambi di accuse tra Mike Bongiorno e Pippo Baudo, due santoni della televisione italiana che litigano per vezzo: veramente sarebbe bello sapere che litigano Bonolis e Frizzi, il re dell'estate e il re dell'inverno. Ma loro non litigano, non sono mica matti, si godono il successo belli tranquilli, affiancati dalle loro rispettive metà, Laura Freddi e Rita Dalla Chiesa. Paolo Bonolis, così come Frizzi, non è un grande teorico della comunicazione e dello spettacolo, non lancia proclami, non parla troppo. Questa è la sua forza: per mestiere, presenta, senza pretendere di ricoprire ruoli fondamentali nella storia della televisione, e quindi della Patria. Bonolis ha condotto l'unico programma di successo dell'estate, regista Pier Francesco Pingitore, lo stesso degli spettacoli del Bagaglino. E infatti «Beato tra le donne», a parte la gara tra i ragazzi più belli e più bravi, votati da una giuria femminile di ottimo livello estetico, è stata anche una trasmissione costruita con molte delle caratteristiche proprie di «Biberon», «Bucce di banana», «Champagne» e bella compagnia. Intanto c'è il ciociaro Martufello, poi ci sono i sosia dei principi, nella fattispecie quelli di Monaco, poi c'è, soprattutto, una grande atmosfera ridanciana [illegible] di evidente successo, tra mi[illegible] macho e rock'n'roll. Le Kessler hanno detto che ai loro tempi gli show erano molto più curati, fatti con più soldi, mentre adesso «sembra tutta una follia». Bonolis [illegible] contestato il concetto di follia: «E' organizzatissimo anche qui», ha detto. Certo, per fare otto milioni di ascolto. Il resto è del diavolo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una Croce tradita

Margherita Buy nel film «Chiedi la luna» di Piccioni in onda alle 0,55 su Raidue

LA CROCE DI FERRO
1977, Raitre alle 22,55; dur. 104'

Il regista Sam Peckinpah racconta tutto l'orrore della guerra nazista e la sfrenata ambizione criminale di un ufficiale tedesco, il quale desidera soltanto una cosa: conquistare la Croce di Ferro anche a costo di tradire e di mettere a repentaglio la vita dei suoi stessi soldati. Il film è ambientato sul fronte russo nel 1943. Unico film di guerra di Sam Peckinpah, il regista più trasgres[illegible] della vecchia Hollywood. La sua bravura si manifesta appieno nelle scene di morte girate al rallentatore. Una fascinazione che desta però non poche perplessità. Nel cast: Maximilian Schell (l'ufficiale tedesco), James Coburn, James Mason, Senta Berger.

IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA
1959, Rete 4 alle 22,35; [illegible]. 102'

Melodramma tratto da Tennessee Williams, regista J. Mankiewicz. Una ricca vedova che ha perso il figlio Sebastian in circostanze misteriose promette ad uno psichiatra un milione di dollari, per il suo ospedale, a patto che lobotomizzi la nipote traumatizzata dalla morte di Sebastian. Nel cast un tris di celebri attori: Katharine Hepburn, Montgomery Clift e Liz Taylor.

STAR TREK 2
1982, Tmc alle 20,35; dur. 104'

L'astronave Enterprise capta un Sos proveniente da un laboratorio spaziale, che sta per essere attaccato da Khan sfuggito all'esilio cosmico. Sarà una lotta dura, quasi un western spaziale. Nick Meyer è il regista della saga interplanetaria; gli interpreti sono W. Shatner, L. Nimoy, R. Montalban.

[illegible] GLI ANGELI [illegible] FAGIOLI
1973, Italia 1 alle 20,40; [illegible]. 98'

Commediola di E. B. Clucher con Bud Spencer e Giuliano Gemma. Per sbarcare il lunario due amici si mettono al servizio di un boss mafioso, ma sono troppo onesti per taglieggiare lavoratori e negozianti. Così cominciano a proteggere le vittime dal boss. Naturalmente non mancano le scazzottate epiche di Bud Spencer e le capriole agilissime di Gemma.

CHIEDI LA LUNA
1990, Raidue alle 0,55; dur. 103'

Commedia generazionale di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati e Sergio Rubini. Sulle tracce di un fratello scomparso, Marco incontra la fidanzata del congiunto. Fanno il viaggio insieme e si accorgono di essersi innamorati.

L'ULTIMO DESIDERIO
1995, Raidue alle 20,40; [illegible]. 103'

Gli investigatori a Beverly Hills seguono la traccia di un particolare profumo, «Desire», che si trova sempre sul luogo degli assassini che sconvolgono la vita della cittadina. La produttrice del profumo ingaggia un detective per chiarire il mistero. La regia è di Rodney McDonald.

ANTENNA

OGGI
Mega dibattito sulla televisione a speciale Tg1 con Baudo, Furio Colombo, Alessandra Comazzi, Sandro Curzi, Enrico Ghezzi, Enrico Mentana, Mauro Miccio, Gualtiero Peirce, Carlo Sartori, Sergio Zavoli (alle 22,30, sono previsti collegamenti con New York, Parigi, Bonn e Londra per raccontare le ultime novità televisive), chiude *Trenta ore per la vita* su Canale 5, su Raidue parte il *Fantacalcio* (alle 14).

[illegible]
La Marini ha fatto saltare gli ascolti del *Maurizio Costanzo Show* schizzati l'altra [illegible] a 2 milioni 138 mila, col 37,82 di share e 8 milioni 949 mila contatti. Nella seconda parte, il programma ha totalizzato uno share pari al 45,97 per cento.

AMBRA

La De Filippi, che l'anno scorso aveva tentato [illegible] di realizzare una sinergia tra i ragazzi di *Amici* e quelli di *Non è la Rai*, ospiterà Ambra nello speciale previsto per oggi all'interno di *Trenta ore per la vita* (più o meno alle 13,30 su Canale 5). Il nuovo programma di Ambra *Generazione X*, su Italia 1 slitta di una settimana. Comincerà il 2 ottobre.

FANTACALCIO
Il Fantacalcio è un magnifico gioco di massa inventato da Riccardo Albini e Alberto Rossetti che si disputa ogni settimana sulla «Gazzetta dello Sport» (oppure, nella versione originale, fra otto amici). Si viene dotati di un certo capitale, si comprano i giocatori del campionato, si forma una squadra e si aspettano risultati, gol e pagelle della «Gazzetta» per sapere se si è vinto o se si è perso. Al momento le squadre iscritte sono 50 mila. Nella versione televisiva, presentata da Antonella Clerici e Massimo Giuliani, due concorrenti si accaparrano giocatori risolvendo quiz o superando prove. Per sapere chi ha vinto, però, bisognerà aspettare i risultati della domenica pomeriggio. Nella versione tv si direbbe forse un pochino povero, come impianto ideale, [illegible] un gioco che risulta invece, per chi lo pratica, altamente intellettuale.

[illegible]
La Time Warner voleva codificare gli spettacoli porno che trasmette da mezzanotte in poi (puntava a vendere, infatti, un decodificatore) ma il giudice federale Leonard Sand glielo ha impedito, accettando il [illegible] della società produttrice: nella sentenza si legge che codificare uno spettacolo - e sia pure pornografico - limita la libertà d'espressione e va perciò contro il primo emendamento. Ai giornalisti che le chiedevano: «E i bambini?», Robyn Bird, una spogliarellista che partecipa agli show, ha risposto: «I veri criminali sono i genitori che a mezzanotte li tengono ancora svegli».

[illegible]
«Non ho ideologie, non ho mai votato, non ho coscienza. Non sono nella Storia, [illegible] nel Vuoto, nel Fuori». Interviste? «Non parlerò più con nessuno. D'ora in poi chi vuole documentarsi [illegible] a disposizione la mia opera omnia pubblicata da Bompiani». La morte? «Il coma è in grembo alla madre. Si nasce rischiando di strozzarsi. La morte è la fine del coma». (Carmelo Bene).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ambra, Bene

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (55762); 13,30 (15323); [illegible] (83146); 20 (385); 22,35 (7472491); 24 (50279)

- 7 — **Speciale estate «La banda dello Zecchino [illegible]»**, varietà (3905978)
- 9 — **L'albero [illegible]**, varietà (64-39)
- 9,30 **I Gummi**, cartoni. *Top Gun* (28-38385)
- 9,55 **Il mondo di Quark**, documenti (2107052)
- 10,45 **Il bracconiere della foresta d'argento**, film drammatico di Otto Meyer (Germania, '57). [illegible] Rudolf Lenz, Marisa Mell (6440149)
- 12,35 **La signora del West**, telefilm. *Il cerchio*. (4316830)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (6884236)
- 13,55 **Tg1 - Tre minuti di** (5769761)
- 14 — **Lineablu**, attualità (7159526)
- 15,15 **Sette giorni al Parlamento**, attualità (6864472)
- 15,45 **Il sogno di Nicky**, film drammatico di George Miller (7970-507)
- 17,25 **Bonkers**, cartoni. *Bonkers a Tokio* (94410)
- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (1357761)

SERA

- 18,15 **I segreti della natura**, film documentario di John Algar (3908-[illegible])
- 19,35 **Settimo giorno: il Vangelo della domenica**, attualità. Con don Bruno Maggioni (775149)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (81120)
- 20,40 **Giochi senza frontiere**, varietà. Con Ettore Andenna, Simona Tagli (808236)
- [illegible] **Speciale Tg 1**, attualità. A cura di Bruno [illegible] (7732385)
- 0,25 **Agenda-Zodiaco-Chiacchiere estive**, attualità (1925434)
- 0,35 **Naufraghi [illegible]**, film drammatico [illegible] Colli (Italia, '82). Con Sabrina Ferilli, Tony Palazzo (9869386)
- 2 — **Rita ed io**, varietà (4404569)
- 2,55 **L'amor glaciale**, prosa. Con Valeria Valeri ('71) (65044095)
- 3 — **Poltronissima**, varietà ([illegible]-521)
- 3,30 **Album personale: Mario Ri[illegible]**, documenti (8813892)
- 4,15 **Doc Music Club**, musicale (89-54182)
- [illegible] **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Misure elettroniche - 39ª e 40ª lezione* (2597-434)
- 6 — **Euronews**, [illegible] (45910415)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (71507); 10 (6287), 11,30 (2652507); 13 (88385); 18,45 (134014), 23,20 (5370075)

- 6,30 **Videocomic** (8236)
- 7 — **[illegible] regno della natura**, documenti (26548)
- 7,15 **Senza [illegible]**, film commedia di Harold S. Bucquet (Usa, '45). Con Spencer Tracy, K. Hepburn (1294887)
- 9,20 **Giorni d'Europa**, attualità (37-28304)
- 10,30 **Il principe di Scozia**, film di W. Kighley (43526)
- 11,35 **Noi popoli delle Nazioni Unite**, speciale *Ho bisogno di te* (8345265)
- 12,20 **Sereno variabile**, *Le [illegible] degli italiani*, attualità (358217)
- 13,20 **Tgs - Dribbling** (738439)
- 14 — **Il Fantacalcio**, varietà (8540-385)
- 14,50 **Soul Man**, film commedia di Steve Miner (Usa, '86). Con Thomas C. Howell, [illegible] Dawn Chong (8439830)
- 16,30 **Estrazioni del Lotto** (35101)
- 16,35 **Soul [illegible] 2**, film commedia di Tommy Chong (Usa, '89). Con Thomas C. Howell, Rae Dawn Chong (1013120)

SERA

- 18,10 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (623168)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Gita in montagna* (4981749)
- 20,15 **Tgs - Lo sport** (2503323)
- 20,20 **Go-Cart**, varietà [illegible] Maria Monsè (1314385)
- 20,40 **L'ultimo desiderio**, film thriller (805149)
- 22,30 **Questi fantasmi**, prosa (27-304)
- 0,55 **[illegible] la luna**, film commedia (2018703)
- 2,20 **Il [illegible]**, documenti ([illegible]-2873)
- 2,25 **Séparé**, varietà (9546724)
- 2,50 **[illegible] universitari a distanza**, documenti. «Percorso di matematica, lezioni 39-40» (23-027908)
- 4,35 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. «Elettrotecnica 1 lezioni 39-40» (99393502)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (79101); 14 (6577-439); [illegible] (897); 19,30 (31920); 22,30 (53946); 23,55 (1287743)

- 8,30 **Edicola 3**, attualità (2176410)
- 8,45 **Schegge**, documenti
- — **Divisi dalla legge**, telefilm (15-76743)
- 8 — **La vita privata di Sherlock Holmes**, film commedia di Billy Wilder (G.B., '70). Con Robert Stephen (3725410)
- 9,55 **Schegge** (1312588)
- 10,15 Da Capri **Tavola rotonda dei giovani imprenditori** (6447-052)
- 12,15 **[illegible] amor di Cleopatra**, film [illegible] (Usa, '53) di William Castle. Con Raymond Burr, Rhonda Fleming (9653897)
- 14,50 **Tgr - Speciale ambiente** (11-38948)
- 15,05 **Tgs - Sabato sport** (3364558)
- 15,10 **Pallavolo match**. Napoli-Modena (3911148)
- 17 — **[illegible]o. Giro dell'Emilia** (61-168)
- 17,55 **Basket** Verona-Varese (2927-587)

SERA

- 19,50 **Blobcartoon** (151781)
- 20,20 **Yes for Europe - [illegible] al razzismo**, musicale (65178052)
- 22,55 **La croce di ferro**, film guerra di Sam Peckinpah (Usa, '77) ([illegible]-43878)
- 1,15 **Pallavolo femminile: Italia - Repubblica Ceca** (9163347)
- 1,55 **Tennis**. Usa-Svezia Coppa Davis (6643144)
- 2,55 **Fuori orario**, varietà (77235328)

CANALE 5

Tg5: 13 (84665); 18 (85410), [illegible] (20507); 23 (64120); 0,30 (3312-386)

- 8 — **Tg5 - Prima pagina** (84938014)
- 8,45 **Trenta ore per la vita**, varietà [illegible] Lorella Cuccarini, Marco Columbro, Red Ronnie, regia di Roberto Cenci (89535439)
- 11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (707859)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (4539859)
- 13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi, Lorella Cuccarini, Marco Columbro, Red Ronnie (3379-304)
- 15,30 **La tata**, telefilm (4209)
- 16 — **Sailor Moon**, cartoni (73897)
- [illegible],25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm (7540526)
- 16,30 **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni (8781)
- 17 — **Che campioni Holly e Benji**, cartoni (71830)
- 17,25 **Scrivelo a Bim Bum Bam**, varietà (8509304)

SERA

- 17,30 **L'incantevole Creamy**, cartoni (7897)
- 18,05 **Ok, il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Signetti (8983101)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (52-55)
- 20,25 **Paperissima sprint**, varietà. Con il Gabibbo, Miriana Trevisan, Gianni Fantoni. Regia di Riccardo Recchia (7392304)
- 20,40 **Trenta ore per la vita**, varietà con Lorella Cuccarini, Marco Columbro, Red Ronnie, regia di Roberto Cenci (6200694)
- 0,45 **[illegible]on**, telefilm (2847806)
- 1,25 **Sgarbi quotidiani** (6676569)
- 1,45 **Paperissima sprint** (4089095)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (9272960)
- 2,30 **Cin Cin**, telefilm (9297279)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (9298908)
- [illegible] **I cinque del quinto piano**, telefilm (9291095)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (9292724)
- 4,30 **Arca di Noè** (2777640)
- 5 — **L[illegible] coppia**, telefilm (27-85569)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (9517526), 19,30 (45242209)

- 6,30 **La posta di «Ciao ciao mattina»**, varietà (20846491)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm (3750108)
- 12,40 **Fatti e [illegible]**, attualità (6114-635)
- 12,45 **Studio sport** (0564976)
- 12,50 **Automobilismo: G.P. del Portogallo di Formula 1, prove** (3310743)
- 14,10 **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni. *La casa dello [illegible] tato pazzo* (67518138)
- 13,25 **Ciao [illegible] news**, varietà (5414-811)
- 14,30 **[illegible]bin Hood**, cartoni (9453)
- 15 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Danze pericolose* (58-237)
- 15,25 **Ciao ciao Parade**, varietà (28-07927)
- [illegible] **Vr Troopers**, telefilm (4498)
- [illegible] — **Nati per vincere**, varietà (3840-183)
- 16,45 **[illegible] per la vita**, varietà (57-798205)

SERA

- 18,50 **Studio sport** (6796873)
- 20 — **Appuntamento al buio**, varietà con Amadeus (26845)
- 20,40 **Anche [illegible] angeli mangiano fagioli**, film commedia [illegible] Giuliano Gemma, [illegible] Spencer (8275908)
- 23 — **Fratelli nella notte**, film guerra, di Ted Kotcheff (Usa '83) con Gene Hackman, Robert Stack, Fred Ward, Patrick Swayze (13-892)
- 1 — **Italia 1 sport - Studio sport** (5245908)
- 2,10 **La dottoressa preferisce i marinai**, film commedia [illegible] Michele Massimo Tarantini (Italia '81) con Alvaro [illegible], Gianni Ciardo, Renzo Montagnani (15-[illegible])
- 4,10 **[illegible] mafiosi contro Goldginger**, film commedia, di Giorgio Simonelli (Italia '65) [illegible] Ciccio Ingrassia (7623892)
- 6 — **Tutti per uno**, telefilm (849040-57)

RETE 4

Tg 4 11,30 (2847675), 13,30 (8410), 19 (78236); 23,30 (6753410)

- 8 — **[illegible] ore per la vita**, varietà (4596-8052)
- 8,45 **Il disprezzo**, telenovela. Con Hilda Abrahamz, Flavio Caballero (9535439)
- [illegible] **[illegible]**, telenovela (2723323)
- 10,30 **Felicità**, telenovela. Con Tony Ramos, Viviana Pasmanier (64-72101)
- 11,15 **Il prezzo [illegible] vita**, telenovela. Con Eduardo Palomo, Eduardo Yanez (7048491)
- 11,35 **30 ore per la vita**, varietà (26-66526)
- [illegible] — **Sentieri**, soap opera (438217)
- 15,30 **30 ore per la vita**, varietà (42-68230)
- 16,45 **Il cuore aperto**, telefilm. *Anime nel limbo* (5166876)

SERA

- 17,45 **Colombo**, telefilm. *Prova a prendermi* (4213101)
- 20,30 **Lo studente**, film commedia. Con [illegible] D'Angelo, Jenny Tamburi, Maria Fiore (9225781)
- 22,35 I bellissimi. **Improvvisamente l'estate scorsa**, film drammatico. Di Joseph L. Mankiewicz (Usa, 59). Con Elizabeth Taylor (5191014)
- [illegible] **Rassegna stampa** (3026502)
- 1,10 **Medicine a confronto**, attualità (6564434)
- [illegible] **La [illegible] prateria**, telefilm. *Il matrimonio* (7616788)
- 3,50 **A cuore aperto**, telefilm (8807-231)
- 4,20 **Samurai**, telefilm (8547518)
- 5,10 **Mannix**, telefilm (8809502)
- 6 — **Colombo**, telefilm (45936453)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 GR Regione, 7,45 L'oroscopo; 9,15 Ribalta; 10,30 Sento la montagna. 11,05 GR Estate. 13,25 Estrazioni Lotto; 13,48 Spazio libero; 14 Ogni dove. 15,30 Galassia Gutenberg. Scuola. 16 Nonsolovende. 16,30 L'Italia in diretta; 18 Diversi da chi?; 19,25 Ascolta, si fa sera. 20,25 Calcio: Brescia-Salernitana. Anticipo del campionato di serie B. 22,30 Orchestre [illegible] sera. 23,05 Fans Club.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Vivere alla grande. Terza età. 7 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,40 Sereno e...; 9,10 La leggera memoria del se[illegible]; 9,55 Click. 10,30 Ricordo di Gianni Rodari; [illegible] Autoradio; 11,40 Fax Condicio; 12,10 GR Regione; 12,50 Con voi sulla spiaggia. 14,30 I luoghi della storia; 15 Hit Parade; 16 Brividi. Radiodetective; 16,35 La leggera memoria di un secolo. 17,10 Estrazioni Lotto; 17,15 Gelato; 18 La lunga notte di Medea, di C. Alvaro. 20 Il gioco della radio; 21,10 Planet Rock.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti sul volo, 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti. 12,45 Cent'anni suo[illegible]. 13,45 Marconi. 14 I maestri del Musical. 14,45 Duemila; 15,45 Musica d'altri tempi; 16,30 Drammi radiofonici inglesi. 17,30 Scatola [illegible]. 19 Concerto Doc; 19,45 Radiotresuite. 20 Arianna, opera in un atto di A. Goehr.

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,45

- 7 — **Euronews** (24156)
- 8 — **Agente speciale [illegible] Un [illegible] in licenza**, telefilm (6588)
- 8,30 **Capitan Zeta**, cartone (2851)
- 9 — **I Misteri di Nancy Drew**, telefilm (67472)
- 10 — **[illegible] ragazzi per un computer**, telefilm ([illegible]-568)
- 11 — **Le grandi firme**, shopping time (54120)
- 12 — **Quartieri alti**, telefilm (27-02)
- 12,30 **Tm [illegible]** (4986)
- 13 — **Tmc Speed** (5694)
- 13,30 **Crono - Tempo di motori** (158323)
- 14,10 **La signora amava le rose**, film (8101694)
- 16,15 **Calcio: Campionato spagnolo** (1358439)
- 18,15 **[illegible] grandi firme** (1709-507)
- 18,15 **Un catastrofico successo**, (874120)
- 19,45 **Cartone animato** ([illegible]-65)
- 20 — **Ciclissimo: Speciale Vuelta** (17052)
- 20,35 **Star Trek 2 - L'ira di Khan**, [illegible]. (57827052)
- 23,15 **Calcio: Betis - [illegible]al Ma[illegible]**. Da Siviglia (9396830)

TELE +1

- 16,55 **Eroe [illegible]** (484394-72)
- 19 — **Cuba Libre-La notte del giudizio** (1787304)
- 20,40 **Set-giornale cinema** (86-84507)
- 21 — **Batman-La maschera del fantasma** (2907439)
- 22,15 **I corti di Telepiù** (964743-85)

TELE +3

- 7 — **E' sbarcato un marinaio**, film, ore 9 e 11
- 21 — **Serata Terrain Vague** (22883439)

TELE +2

- 10 — **Golf-Ryder Cup**
- 12 — **Camp. It. Rally: Rally della Lanterna** (678168)
- 12,30 **Formula 3 da Imola** (17-8435)
- 13 — **Coast to coast** (728934)
- [illegible] **Football Nfl** (578471)
- 14 — **Golf-Ryder Cup** (896329)
- 15,30 **Calcio-Camp. tedesco** (2800255)
- 17,15 **Calcio-Camp. inglese** (3717101)
- 19 — **Golf-Ryder Cup** (218365)
- 20,10 **Calcio-Prepartita** (9732-859)
- [illegible] **Calcio-Campionato di B: partita Vª giornata** (204149)

VIDEOMUSIC

- 18,30 **Zona mito/Monografia** (116878)
- 19 — **The [illegible]** (454052)
- 21 — **[illegible] hard rock concert** (581168)
- 22 — **[illegible] estate** (455304)
- 23,30 **Vmg - Tg** (450899)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (1217)

- [illegible] — **Shopping club** (1830)
- [illegible],30 **TgA Special** (95439)
- 21,30 **Shopping club** (908852-55)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati accanto al programma che volete [illegible]. Il programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
[illegible] del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I [illegible] DI SHOWVIEW
Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A [illegible] Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 [illegible]; Svizzera 16.

FIATIMPRESIT

OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO (O.P.A.) SU AZIONI

FISIA

CONSULENTE FINANZIARIO: JP MORGAN

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELL'OFFERTA: ALBERTINI & C. SIM P.A.

SINTESI DELL'OPERAZIONE

La Fiatimpresit S.p.A. (OFFERENTE), assistita dalla JP Morgan in qualità di Consulente Finanziario e rappresentata dalla ALBERTINI & C. Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni in tutte le operazioni connesse alla presente Offerta e comunque inerenti e dipendenti, rivolge a tutti gli azionisti della Fisia S.p.A., indistintamente ed a parità di condizioni, la proposta ferma di acquistare fino a N. 31.456.000 azioni ordinarie Fisia, pari alla quota di capitale non ancora posseduta dalla Fiatimpresit S.p.A.

A pagamento delle azioni Fisia consegnate ed accettate l'OFFERENTE riconoscerà in data 10.11.1995:

- L. 1.300 nette per azione libera da ogni vincolo ed onere, liberamente trasferibile e munita di cedola N. 6 e seguenti.

La proposta decadrà qualora non verranno raccolte adesioni per un minimo di N. 25.000.000 azioni Fisia, salvo quanto previsto al successivo punto C].

Le adesioni potranno pervenire ai seguenti intermediari incaricati nel periodo dal 2.10.1995 al 31.10.1995 compresi: ALBERTINI & C. SIM, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

La presente proposta è una Offerta Pubblica di Acquisto ai sensi della Legge 18.2.1992 n. 149, ed è soggetta a condizioni, modalità e termini che seguono.

A] SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

A.1) Offerente

Fiatimpresit S.p.A.

Sede sociale : Via G. Govanti, 4 - 20145 - Milano

Capitale Sociale : L. 200 miliardi per N. 200.000.000 azioni da nominali Lire 1.000.

La Fiatimpresit S.p.A. è controllata al 100% dalla Fiat S.p.A.

Consiglio di Amministrazione:

Carica		*Luogo e data di nascita*
Presidente	TESTA GIOVANNI	(Torino - 23.08.1919)
Ammin. Delegato Direttore Generale	MONTEVECCHI UGO	(Forlì - 03.10.1940)
Amministratori	CORREIA DA COSTA LAURINDO	(Pedroso-Vila Nova Degaia - Spagna - 08.07.1934)
	DE ALDAMA Y MINON ENRIQUE	(Madrid - Spagna - 27.11.1933)
	GATTO CARLO	(Murazzano - CN - 17.10.1941)
	PASQUERO MAURO	(Torino - 11.06.1945)
	PELLICELLI GIORGIO	(Parma - 29.02.1936)

Il Consiglio di Amministrazione avrà scadenza con l'approvazione del Bilancio al 31.12.1997.

I suoi componenti sono domiciliati presso la Sede della Società.

Collegio Sindacale:

Carica		*Luogo e data di nascita*
Presidente	IACUITTI ELIO	(Pereto - AQ - 01.02.1927)
Sindaco effettivo	DEMARTINI LUIGI	(Varallo - VC - 17.11.1943)
Sindaco effettivo	FE[illegible] FORTUNATO	(Castellarano - RE - 06.11.1938)
Sindaco supplente	PERADOTTO GIOVANNI	(Torino - 13.07.1942)
Sindaco supplente	FORNIER PIETRO	(Verona - 19.06.1940)

Il Collegio Sindacale avrà scadenza con l'approvazione del Bilancio al 31.12.1997.
I suoi componenti sono domiciliati presso la Sede della Società.

La Fiatimpresit S.p.A. non ha titoli quotati né in Italia né altrove.

A.2) Società emittente i titoli oggetto dell'offerta

Fisia S.p.A.

Sede sociale : Via Acqui, 86 - Rivoli (TO)

Capitale Sociale : L. 73.416.000.000 per N. 73.416.000 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000

Le azioni Fisia sono quotate nel mercato telematico della Borsa Valori Italiana.

La Fisia S.p.A. è controllata al 57,15% dall'OFFERENTE Fiatimpresit S.p.A.

A.3) Intermediari

Albertini & C. Società di Intermediazione Mobiliare (Aut. CONSOB N. 5582) - Foro Buonaparte, 65 20123 Milano - Telefono 02.72451 - Fax 02.86453653

La Albertini & C. SIM, costituita ed operante ai sensi della legge n. 1/91, ha ricevuto mandato dall'OFFERENTE relativamente al lancio della presente OPA ed al coordinamento ed esecuzione di ogni operazione connessa.

La raccolta delle adesioni verrà svolta dalla Albertini & C. SIM unitamente ai seguenti Intermediari:

- Banca Commerciale Italiana
- Credito Italiano
- Banca Nazionale del Lavoro
- Banca di Roma
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino

La Albertini & C. SIM e gli intermediari sopraelencati, autorizzati ai sensi della legge n. 1/91, sono gli INTERMEDIARI INCARICATI della presente OPA. Essi raccoglieranno le adesioni, provvederanno a ritirare le azioni accettate e ad effettuare le operazioni necessarie per il pagamento secondo le modalità di cui al punto F].

Le schede di adesione sono disponibili presso i loro sportelli.

Le adesioni potranno comunque pervenire agli INTERMEDIARI INCARICATI anche per il tramite di altri operatori autorizzati (Banche, SIM, Agenti di Cambio), definiti INTERMEDIARI DEPOSITARI.

B] TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA, MODALITÀ DI ADESIONE

L'OFFERTA riguarda tutte le azioni Fisia non ancora possedute da Fiatimpresit S.p.A., e pertanto

fino a N. 31.456.000 azioni Ordinarie pari al 42,85% del Capitale Sociale composto da sole azioni ordinarie **Fisia** munite di cedola N. 6 e seguenti, godimento 1.1.1995, libere da ogni vincolo ed onere e liberamente trasferibili all'OFFERENTE.

Modalità di adesione

Per aderire all'OPA occorre depositare le azioni direttamente o a mezzo Monte Titoli presso gli INTERMEDIARI INCARICATI di cui al punto A.3) compilando e firmando apposita scheda di adesione.

L'adesione potrà essere effettuata anche per il tramite di altro intermediario, definito INTERMEDIARIO DEPOSITARIO al punto A.3), il quale provvederà a firmare la scheda di adesione impegnandosi a consegnare i titoli nei termini previsti dalla presente OPA.

Resterà comunque a carico dell'azionista il rischio che l'INTERMEDIARIO DEPOSITARIO non consegni le azioni ad un INTERMEDIARIO INCARICATO entro tali termini.

Si precisa che la sottoscrizione della scheda di adesione potrà essere effettuata anche dall'intermediario sulla base di un mandato speciale conferitogli dal titolare delle azioni.

L'adesione potrà essere effettuata nel periodo dal 2.10.1995 al 31.10.1995 compreso ed è irrevocabile.

Si precisa che l'adesione potrà essere effettuata esclusivamente mediante deposito dei titoli. Ne consegue che **non sarà possibile aderire con titoli acquistati per valuta successiva all'ultimo giorno valido per l'adesione.**

Ai sensi dell'art. 28 comma 4 della legge n. 149/92, la ALBERTINI & C. SIM comunicherà giornalmente al Consiglio di Borsa, Sede principale di Milano, le adesioni ricevute da tutti gli INTERMEDIARI INCARICATI.

Sulla base di tali comunicazioni, il Consiglio di Borsa provvederà a sua volta a pubblicare entro il giorno successivo le adesioni giornaliere, i totali parziali e le relative percentuali sull'ammontare richiesto mediante affissione nei locali delle Borse Valori.

La Albertini & C. SIM in qualità di coordinatore provvederà a:

trasmettere settimanalmente alla Consob i totali e le percentuali raggiunte;

verificare il numero complessivo delle azioni depositate alla scadenza dell'operazione.

C] QUANTITATIVO MINIMO DI ACCETTAZIONE - DEFINIZIONE DI ESITO - MODALITÀ PREVISTE IN CASO DI ESITO NEGATIVO

L'OFFERTA diviene irrevocabile qualora vengano raccolte adesioni per un **minimo di N. 25.000.000 azioni Fisia.**

Tale numero di azioni, pari al 34,05% del capitale sociale, consentirebbe alla Fiatimpresit S.p.A. di raggiungere una quota del 91,21% del capitale della Fisia S.p.A.

L'OFFERENTE si riserva tuttavia la facoltà di dar corso all'operazione anche nel caso in cui alla scadenza dell'OFFERTA le azioni depositate risultassero in numero inferiore al minimo di cui sopra.

L'eventuale ricorso a tale facoltà verrà comunicato dall'OFFERENTE unitamente alla pubblicazione dei risultati dell'OFFERTA.

Ai fini della esecuzione degli impegni connessi alla presente OFFERTA, per ESITO POSITIVO dell'OPA si intende il raggiungimento del quantitativo minimo ovvero l'eventuale ricorso alla sopradescritta facoltà di dar corso comunque all'operazione in caso di mancato raggiungimento del quantitativo minimo.

In caso di ESITO NEGATIVO dell'OPA le azioni depositate per l'adesione verranno rese disponibili per la restituzione alla medesima data prevista per il pagamento, come indicato al successivo punto F].

D] TITOLI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE

L'OFFERENTE possiede N. 41.960.000 azioni della Fisia S.p.A, pari al 57,15% del Capitale Sociale, costituito esclusivamente da azioni ordinarie.

E] CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA GIUSTIFICAZIONE

A pagamento delle azioni Fisia consegnate ed accettate verranno riconosciute:

– **L. 1.300 nette per azione libera da ogni vincolo ed onere, liberamente trasferibile e munita di cedola N. 6 e seguenti.**

Determinazione del corrispettivo

Nella determinazione del corrispettivo da riconoscere all'azionista Fisia che aderisce all'Offerta ci si è basati sul valore di patrimonio netto per azione e sull'andamento del corso di Borsa del titolo, individuando uno scarto positivo ritenuto interessante.

Alla data del 31.12.1994 il Patrimonio Netto Contabile della Fisia S.p.A. era:

N. azioni in circolazione	*Patrimonio netto contabile consolidato (M.di)*	*Patrimonio netto consolidato per azione*	*Patrimonio netto contabile capogruppo (M.di)*	*Patrimonio netto capogruppo per azione*
73.416.000	69.000	940	69.000	940

Il corrispettivo offerto è, pertanto, del **38,3% superiore** al patrimonio netto per azione, sia a livello della Capogruppo sia a livello consolidato, alla data del 31.12.1994.

Si precisa che i corrispondenti valori al 30.6.1995, che verranno resi disponibili con la Relazione Semestrale una volta approvata dal Consiglio di Amministrazione, non registrano variazioni apprezzabili rispetto a quelli al 31.12.1994.

Il corrispettivo Offerto è stato inoltre determinato facendo riferimento ai prezzi di Borsa delle azioni Fisia sia in termini puntuali, alla data più ravvicinata rispetto al lancio della presente Offerta, sia utilizzando valori medi di periodo.

Premio sulla base dei prezzi medi di mercato

PERIODO	*Prezzo medio azione Fisia*	premio
ultimi 12 mesi	933,6	+ 39,2%
ultimi 6 mesi	899,0	+ 44,6%
ultimi 3 mesi	906,3	+ 43,4%
ultimo mese (*)	952,6	+ 36,5%

(*) Agosto 1995

Premio sulla base del prezzo corrente di mercato prima dell'annuncio dell'operazione

DATA	Prezzo ufficiale azione Fisia	premio
07.09.1995	1.052	+ 23,6%

La determinazione del prezzo d'Offerta è stata basata oltre che sui livelli e sugli andamenti delle quotazioni del titolo, anche sui relativi volumi delle transazioni di Borsa per tenere in debito conto le effettive possibilità di smobilizzo dell'investimento.

Nel corso del 1995 i titoli oggetto dell'OFFERTA hanno registrato i seguenti **prezzi di compenso** (*):

Mese	azioni Fisia
Gennaio 1995	963,78
Febbraio 1995	966,90
Marzo 1995	907,05
Aprile 1995	865,38
Maggio 1995	911,30
Giugno 1995	897,07
Luglio 1995	869,80
Agosto 1995	952,65
Media ultimi 6 mesi	*898,87*

(*) I titoli sono trattati per contanti. I prezzi di cui sopra sono pari alla media dei prezzi ufficiali giornalieri per mese solare, così come riportati dal Listino Ufficiale delle Borse Valori Italiane.

Nel corso dello stesso periodo i corsi si sono mantenuti fra i seguenti valori **massimi e minimi**:

Mese	azioni Fisia Max.	azioni Fisia Min.
Gennaio 1995	1.016	871
Febbraio	1.007	921
Marzo	959	842
Aprile	890	843
Maggio	950	837
Giugno	932	877
Luglio	907	817
Agosto	1.069	852

F] DATE E MODALITÀ DI CONSEGNA E DI PAGAMENTO, GARANZIE DI ADEMPIMENTO

Data e modalità di pagamento

L'OFFERENTE proclamerà il risultato dell'Offerta entro 5 giorni di Borsa aperta dalla sua scadenza, mediante comunicazione alla CONSOB secondo le prescrizioni della Legge.

Il risultato finale dell'OPA, unitamente all'indicazione dell'eventuale ricorso alla facoltà di cui al punto C], verrà reso pubblico mediante avviso da pubblicarsi sui medesimi quotidiani scelti per la pubblicazione del Documento d'Offerta entro 5 giorni di Borsa aperta dalla scadenza dell'Offerta.

In caso di ESITO POSITIVO dell'OPA gli INTERMEDIARI INCARICATI provvederanno al pagamento del corrispettivo proposto in data 10.11.1995.

Commissioni e bolli in quanto dovuti sono interamente a carico dell'OFFERENTE.

In caso di ESITO NEGATIVO dell'OPA, le azioni Fisia non accettate verranno messe a disposizione degli aventi diritto nella medesima data prevista per il pagamento.

Garanzie di adempimento

A garanzia delle obbligazioni assunte con la presente OPA, l'OFFERENTE ha ottenuto una linea di credito dalla Morgan Guaranty Trust Company of New York, filiale di Milano per un importo sufficiente a coprire l'impegno, pari a Lire 40,9 miliardi circa, corrispondente al numero massimo di azioni oggetto dell'Offerta.

G] MOTIVAZIONE DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

La presente Offerta Pubblica di Acquisto rientra nella fattispecie di cui all'art. 9 della Legge 149/92.

L'OFFERENTE ha lo scopo di incrementare la propria quota di partecipazione di controllo nella Fisia S.p.A. riducendo il flottante al di sotto della soglia (10%) prevista dall'art. 10, comma 9 della legge citata, in tal modo creando i presupposti per i successivi adempimenti di legge prescritti da tale norma (OPA residuale) e per il conseguente provvedimento di revoca della quotazione della Fisia S.p.A.

Per l'OFFERENTE, che nell'ambito del Gruppo Fiat è la sub-holding capostruttura delle attività di Ingegneria Civile, ciò rappresenta un passo necessario prima di procedere ad un piano di riordinamento e ristrutturazione della propria area di interesse, reso necessario dalla negativa evoluzione, rispetto alle attese generalizzate, dei mercati di riferimento delle attività della Fisia S.p.A..

Tale piano prevede di specializzare le attività interamente «captive» con gli adeguamenti e limitazioni che ciò necessariamente comporta; verranno altresì riorganizzate le residue attività con modalità che consentano sinergie industriali con altre Società sia interne sia esterne al Gruppo di controllo.

Relativamente ai settori nei quali Fisia opera specificamente, appare necessario segnalare alcuni punti qualificanti del mercato:

a) l'attività di **Contracting** per la realizzazione di Impianti è costituita in larga misura (60/70%) da «captive business» all'interno del Gruppo Fiat. Esistono pochi clienti terzi di grandi dimensioni, mentre il settore pubblico rimane profondamente depresso a causa dei crescenti vincoli di bilancio e della perdurante incertezza normativa; di conseguenza il mercato è caratterizzato da gare di appalto di bassa qualificazione tecnica e per importi limitati, con una fortissima concorrenza che non consente margini operativi sostenibili.

b) L'attività di **Monitoraggio ambientale** non rappresenta un volume di attività significativo e, nell'attuale situazione di mercato, non presenta apprezzabili opportunità di sviluppo.

c) L'attività di **Gestione di Impianti e di reti pubbliche**, in una struttura di mercato altamente polverizzata e ancora penalizzata da un sistema tariffario imposto, non consente alla Società né l'ottenimento di sufficienti efficienze né il pieno recupero dei costi. Le prospettive di sviluppo autonomo del ruolo di Fisia in questo settore risultano quindi estremamente deboli.

Le cautele espresse riguardo alle possibilità di ripresa sono rafforzate dal fatto che nel caso di opportunità importanti, sia nel Contracting che nella Gestione, tutto lascia prevedere che la Società verrebbe chiamata a partecipare, tramite strutture di «project financing», al rischio ed al finanziamento degli interventi, con un impatto negativo sulla struttura finanziaria della Società stessa e la conseguente impossibilità di garantire, a breve/medio termine, ritorni adeguati per gli azionisti.

Le difficoltà di mercato hanno avuto un riflesso pesantemente negativo sulla redditività delle imprese del settore: per Fisia ciò si è tradotto nell'impossibilità di distribuire dividendi negli ultimi 5 anni. Inoltre l'incertezza sulle prospettive pesa da tempo sui corsi delle azioni e sui volumi scambiati.

L'OFFERENTE ritiene quindi, con la presente proposta, di prospettare agli azionisti di minoranza Fisia la possibilità di liquidare il loro investimento in una Società che non presenta allo stato attuale prospettive apprezzabili di redditività e che necessita di sostanziali interventi di ridefinizione degli obiettivi e di ristrutturazione.

H] INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI POSTE IN ESSERE DALL'OFFERENTE NEGLI ULTIMI DUE ANNI

Nel 1994 l'OFFERENTE ha acquistato n. 403.500 azioni Fisia ad un prezzo medio di Lire 960 e ne ha vendute n.326.482 ad un prezzo medio di Lire 1.426.

Nel 1995 l'OFFERENTE ha acquistato n. 411.500 azioni Fisia ad un prezzo medio di lire 890.

I] ACCORDI TRA OFFERENTE E GLI ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI

Prescindendo dai rapporti di tipo operativo fra le due Società, descritti nei bilanci messi a disposizione per la presente Offerta, non esistono accordi tra l'OFFERENTE e la Fisia S.p.A., né tra l'OFFERENTE e gli azionisti e gli Amministratori della Fisia S.p.A..

L] COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

Il compenso, interamente a carico dell'OFFERENTE, spettante agli intermediari di cui al punto A.3) è espresso in termini di provvigione percentuale da applicarsi al controvalore, sulla base del prezzo offerto, relativo alle azioni acquistate a seguito dell'OPA.

Sulla base di quanto sopra indicato, alla ALBERTINI & C. SIM in quanto INTERMEDIARIO INCARICATO, organizzatore e coordinatore dell'operazione verrà riconosciuta una provvigione dello 0,3% relativamente a tutte le azioni Fisia depositate presso la SIM stessa e presso qualsiasi altro intermediario per l'Offerta ed accettate, con un minimo di L. 40.000.000 (quarantamilioni) da corrispondersi anche nel caso di ESITO NEGATIVO dell'OFFERTA. Verrà inoltre riconosciuto il rimborso delle spese di pubblicazione inerenti l'Offerta.

In caso di ESITO POSITIVO dell'OFFERTA, agli INTERMEDIARI INCARICATI, compresa la ALBERTINI & C. SIM, verrà riconosciuta una provvigione pari allo 0,5% relativamente ai titoli che gli OFFERENTI acquisteranno direttamente dagli azionisti o indirettamente per il tramite di INTERMEDIARI DEPOSITARI, oltre ad un diritto fisso di L. 10.000 (diecimila) per ogni scheda di adesione presentata.

Ai fini del conteggio del diritto fisso, che peraltro verrà riconosciuto anche nel caso di esito negativo dell'Offerta, si precisa che nel caso un azionista presenti più adesioni presso uno stesso Intermediario il diritto fisso di cui sopra verrà corrisposto una sola volta.

Per i titoli loro pervenuti indirettamente, gli INTERMEDIARI INCARICATI provvederanno a retrocedere agli INTERMEDIARI DEPOSITARI il 50% delle provvigioni come sopra definite oltre al diritto fisso per scheda d'adesione.

M] COMUNICAZIONE DELL'OFFERTA

La presente OFFERTA è stata comunicata alla Fisia S.p.A..

N] DURATA DELL'OFFERTA

La durata dell'OFFERTA, dal 2.10.1995 al 31.10.1995, è stata concordata con la CONSOB ai sensi dell'art. 20 della Legge 149/92.

O] MODALITÀ DI RIPARTO

La presente Offerta riguarda tutti i titoli non ancora posseduti dall'OFFERENTE. Non è necessario, pertanto, prevedere alcuna modalità di riparto.

P] ULTERIORI INFORMAZIONI

- L'OFFERTA e le relative adesioni sono regolate dal Diritto Italiano.
- I seguenti documenti:
  - Bilancio civilistico e consolidato al 31.12.1994 della Fisia S.p.A.;
  - Bilancio civilistico e consolidato al 31.12.1994 della Fiatimpresit S.p.A.

  vengono messi a disposizione degli eventuali interessati presso il Consiglio di Borsa e presso gli INTERMEDIARI INCARICATI di cui al punto A.3).

  Analogamente verrà messa a disposizione la Relazione Semestrale al 30.06.1995 della Fisia S.p.A. non appena approvata dal Consiglio di Amministrazione e comunque entro il 2.10.1995.
- Il Documento Informativo viene messo a disposizione del pubblico mediante:

  a) pubblicazione sui quotidiani: Il Sole 24 ORE - La Stampa;

  b) deposito presso il Consiglio di Borsa;

  c) consegna agli INTERMEDIARI INCARICATI di cui al punto A.3)

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute in questo Documento appartiene all'OFFERENTE.

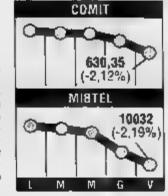
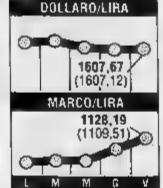
La Fiatimpresit S.p.A. dichiara che per quanto a sua conoscenza i dati contenuti nel presente Documento rispondono alla realtà e che non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Fiatimpresit S.p.A.

Settembre 1995

DOCUMENTO INFORMATIVO REDATTO CONFORMEMENTE ALLA DELIBERA CONSOB N. 6243 DEL 3.6.1992

«Sofferenze» a quota record

Sfiorano [illegible] la soglia dei [illegible] mila miliardi le sofferenze bancarie, i prestiti per il cui recupero gli istituti di credito hanno fatto ricorso alle vie legali. Secondo la Banca d'Italia, sull'intero sistema gravavano, nel maggio scorso, 99 mila 880 miliardi [illegible] lire di sofferenze, con un'incidenza del 9,8% rispetto al totale degli impieghi. Nei confronti del maggio '94 (quando l'incidenza sul totale dei prestiti era dell'8%), le sofferenze sono cresciute di 19 mila [illegible] miliardi (+24,3%). Nelle sole banche con raccolta a breve termine, i crediti a rischio ammontavano a [illegible] mila 233 miliardi (10,2% sul totale dei prestiti) [illegible] una crescita del 22% rispetto ai 69 mila 054 miliardi di maggio '94, quando l'incidenza [illegible] all'8,9%. Più contenute, in termini assoluti, le sofferenze delle banche con raccolta a medio e a lungo termine, attestate a 15 mila [illegible] miliardi, pari al 7,3% sul totale degli impieghi.

Invito Usa: puntate su Ivrea

«Comprate azioni Olivetti» raccomanda esplicitamente la Credit Suisse First Boston, che indica tre ragioni di fondo in appoggio al suo invito: il conveniente prezzo attuale delle [illegible] (il cui valore reale oggi è stimato tra 1900 e 2200 lire), le previsioni per il 1996 e 1997, l'intenzione dell'azienda di Ivrea «di fare i conti con le alte spese una volta per tutte». In un rapporto redatto dall'analista Kevin Brau, la banca d'affari americana indica vari fattori a sostegno del consiglio: «Dei [illegible] mila [illegible] miliardi di lire raccolti con l'emissione riservata agli azionisti, circa 1700 saranno usati per ristrutturazioni e investimenti nel campo delle telecomunicazioni; c'è adesso maggiore trasparenza sui risultati operativi divisionali; l'acquisto di una quota addizionale del 5,6% in Omnitel Prontoitalia da parte di De Benedetti conferma il suo desiderio di trasformare Olivetti in una società di telecomunicazioni».

Scontro sul fisco. Le amministrazioni: vogliamo le entrate di un grande tributo da gestire autonomamente

Finanziaria, le Regioni in rivolta

E sui contratti Cofferati minaccia la rottura

ROMA. Per [illegible] Finanziaria i conti non quadrano e sul fronte delle entrate bisogna individuare qualche altro obiettivo. La «manovra» 1996, quindi, non [illegible] ancora pronta. Detto questo [illegible] ministro del bilancio, Masera, e quello delle finanze, Fantozzi, al ragioniere generale [illegible] Stato, Monorchio, [illegible] ai [illegible] vicepresidenti della Confindustria, Callieri [illegible] Fossa non è rimasto altro che salutarsi e darsi appuntamento ad altra data. L'incontro, il secondo tra Governo [illegible] Confindustria per discutere i contenuti della manovra, si è concluso così [illegible] [illegible] niente di fatto. Complessivamente, comunque, il Governo sembra intenzionato a mantenere gli impegni di sostegno a favore delle famiglie monoreddito, della scuola, del Sud [illegible] della Giustizia. Dal canto suo, la Confindustria [illegible] nuovamente sottolineato a Masera [illegible] Fantozzi [illegible] necessità che il contenimento degli aumenti di spesa sia effettivo, soprattutto nel pubblico impiego, dove ogni miglioramento retributivo deve essere legato a maggiore efficienza.

Il nocciolo [illegible] questione, però, resta quello [illegible] soldi che da qualche parte bisogna trovare: g[illegible] voce che c'era tra le possibilità un raddoppio (qualcuno parlava addirittura di triplicazione) per il bollo auto, ma la notizia [illegible] stata subito nettamente smentita. Anche perché un ennesimo giro di vite sull'auto avrebbe significato la penalizzazione di un settore industriale che ha fatto da traino alla ripresa. In ogni modo ai conti della Finanziaria [illegible] 3000 miliardi, ma intanto si delineano altre crepe [illegible]he nella gestione '95: per il decreto legge sul concordato fiscale, all'esame della commissione finanze del Senato, Berlusconi propone una drastica riduzione delle [illegible] richieste, una significativa rateizzazione degli importi, l'eliminazione delle preclusioni d'accesso e il ritiro di ogni forma [illegible] minaccia ai contribuenti che non aderiscono. Questo perché, dice il leader di Forza Italia, [illegible] gestione fatta dal Governo quello che doveva [illegible] [illegible] concordato è divenuto una pretesa di imposizione. Perciò oc[illegible] correggere queste deviazioni accogliendo le richieste dei cittadini, delle categorie economiche e degli ordini professionali».

[illegible] sulla Finanziaria '96, intanto, giunge anche un avvertimento [illegible] proposito dei contratti pubblici sui quali si gioca il rapporto tra sindacati e Governo. «Se [illegible] [illegible] fossero le risorse sufficienti [illegible] evidente che questo sarebbe un elemento di rottura - dice il leader [illegible] Cgil, Sergio Cofferati -. La manovra deve prevedere l'ammontare della spesa complessiva con relativa copertura sia del riallineamento dei salari che degli aumenti per la contrattazione decentrata. Bisogna che il Governo indichi una cifra che renda praticabile e credibile [illegible] negoziato». [illegible] [illegible] parlerà lunedì, insieme con altri problemi come il fisco e la [illegible]nità: sul primo punto Cofferati chiede un passo deciso nei confronti dell'evasione e dell'elusione fiscale, mentre per la [illegible]nità la Cgil ha ribadito la sua opposizione ad incrementi di ticket e ad interventi sulla contribuzione sanitaria [illegible] carico dei pensionati.

Come se non bastasse alle spalle della Finanziaria cova una rivolta, quella delle Regioni. «E' una rivolta istituzionale pacifica, ma è una rivolta», confermano tutti i presidenti delle Regioni, che hanno definito un documento da presentare [illegible] presidente Scalfaro e [illegible] Dini. Per quanto riguarda [illegible] Finanziaria le Regioni non condividono l'ipotesi avanzata [illegible] Governo, di destinare loro una quota di alcuni tributi erariali quali quelli relativi alla benzina, al metano e all'energia: «Vogliamo [illegible] significativo segnale di riforma - dice il documento -. Chiediamo l'attribuzione di una grande tassa quale ad esempio l'Irpef. Non chiediamo soldi, [illegible] basterebbe uno [illegible] virgola.... per cento, [illegible] vogliamo autofinanziarci». I presidenti chiedono inoltre che i trasferimenti dello Stato non siano vincolati: «Chiediamo di essere più liberi perché restando immutate le cose siamo solo dei passacarte dal momento che non c'è una sola parte dei trasferimenti dello Stato che [illegible] sia già stata destinata dal Governo».

Vanni Cornero

LE TASSE SULLA CASA IN EUROPA

IMPOSTE SULLA PROPRIETA'	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	SPAGNA	GRAN BRETAGNA
ABITAZIONE PRINCIPALE					
BASE IMPONIBILE	[illegible]	NO	NO	SI'	NO
DEDUZIONI FISCALI:					
SPESE DI GESTIONE	NO	SI'	SI'	SI'	SI'
INTERESSI PASSIVI	SI'	SI'	NO	SI'	SI'
COSTO IMMOBILE	NO	NO	SI'	SI'	NO
COSTO RISTRUTTURAZIONE	NO	SI'	SI'	SI'	NO
DETRAZIONE FISSA	SI' (L. 120.000)	NO	NO	NO	NO
ABITAZIONE IN LOCAZIONE					
BASE IMPONIBILE	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
DEDUZIONI FISCALI:					
COSTO IMMOBILE	NO	SI'	SI'	NO	NO
COSTO RISTRUTTURAZIONE	NO	SI'	SI'	NO	NO
IMPOSTE SUI [illegible]	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	SPAGNA	GRAN BRETAGNA
IMPOSTA DI REGISTRO NON AGEVOLATA	8%	7%	2%	6%	1%
IVA					
NON RESIDENZIALE	19%	18,6%	15%	15%	17,5%
RESIDENZIALE (Aliquota non agevol.)	19%	18,6%	esente	6%	esente
RESIDENZIALE (aliquota agevolata)	4%	esente	esente	esente	esente
INVIM abitaz. princ.	rid. 50%	esente	esente (1)	esente (2)	esente

(1) se si vende dopo 2 anni
(2) se si acquista un'altra abitazione

Il ministro delle Finanze Fantozzi e (sotto) il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Dai conti mancano 3000 miliardi e si sta cercando il modo di trovarli. Voci su un aumento del bollo auto ma Palazzo Chigi smentisce subito

Puura di stangata (43%) per l'Ici

Il mattone italiano è fra i più tartassati d'Europa

[illegible] Una stangata del [illegible] per cento. E' questo l'aumento medio che l'imposta comunale sugli immobili subirebbe, se si avverasse l'ipotesi sempre più insistente dell'aumento del tetto massimo dell'Ici dall'attuale 6 al 9 per mille. Infatti, secondo uno studio della Confedilizia sui Comuni con popolazione superiore a [illegible] mila abitanti, [illegible] gennaio scorso l'aliquota media nazionale è stata del 5,10 per mille (contro 5,6 del '94 [illegible] 4,99 del '93), [illegible] [illegible] tendenza inarrestabile all'applicazione [illegible] massimo. La continua, ma lenta ascesa [illegible] tassa [illegible] sua istituzione subirebbe pertanto [illegible] forte impennata, che porterebbe a livelli che le associazioni di categoria definiscono «insopportabili» il carico fiscale sulla casa, che è ormai di proprietà per il 75% delle famiglie.

«C'è in generale [illegible] costante comportamento degli enti locali - sottolinea la Confedilizia - che tendono progressivamente e rapidamente ad optare per l'aliquota massima. La strada da percorrere non è invece quella dell'incremento fiscale ma anzi quella di alleggerimento del peso del fisco verso gli immobili destinati alla locazione». Secondo l'Uppi, [illegible] il passaggio dell'Ici al 9 per mille si avrebbero aumenti negativi della rendita media degli affitti, che [illegible] [illegible] limitati a pochi casi. «Il valore della rendita catastale moltiplicato per 100 - ha osservato il segretario generale Giacomo Carini - porta già [illegible] il peso dell'Ici mediamente attorno al 60%. [illegible] aggiungiamo l'Irpef che può toccare anche il [illegible] a [illegible] della progressività, abbiamo [illegible] [illegible] una tassazione immobiliare del 105%. Complessivamente negli ultimi 5 anni il [illegible] fiscale sulla casa è [illegible] del 210% circa». L'unica via di uscita, secondo Carini, è di far pagare [illegible] posto dell'Ici [illegible] imposta familiare locale, estesa a tutti coloro che usufruiscono dei servizi comunali.

Sull'ipotesi di maxi-Ici [illegible] peraltro insorti anche i sindacati, oltre a un'altra associazione dei proprietari, l'Arpe, per cui «il fisco si appropria già del 60% del reddito presuntivo dell'abitazione e supera il 100% sulle seconde [illegible].

E a questo proposito la Confedilizia mette in risalto come in Europa nessun Paese ha imposte sulla casa così gravose e, nel contempo, così disordinate. «Alcuni [illegible] stanno facendo marcia indietro sul federalismo fiscale - afferma la Confedilizia - tanto che il tributo immobiliare locale è [illegible] via di ridimensionamento o addirittura sta per esser soppresso a causa della cattiva gestione che di esso hanno fatto le comunità locali, portando la fiscalità a livelli eccessivi».

«Solo l'Italia - afferma la Confedilizia - non concede agevolazioni fiscali a chi mette in locazione unità immobiliari e tassa addirittura il reddito attribuito alla casa di proprietà». La Germania, l'Austria, la Francia, il Regno Unito, il Portogallo considerano l'alloggio occupato [illegible] proprietario un bene di consumo escluso [illegible] reddito. In Germania, inoltre, l'abitazione principale è esclusa anche dall'asse ereditario.

La Confedilizia ha inoltre riepilogato i dati riguardanti il prelievo fiscale sulla casa. [illegible] Italia è passato da 3700 miliardi del 1980 ai [illegible] del '91 per salire vertiginosamente ai 24.000 del '92 e ai 25.000 del '93. In sostanza la pressione è aumentata del 575% fra il 1980 e il 1993 e del 126% nel solo '92. Sono dati che a buona ragione assegnano all'Italia la maglia [illegible] per la fiscalità immobiliare. **[r. e. s.]**

DISAVANZI [illegible]

Il debito del settore statale invece cresce: a maggio 2 milioni 29 mila miliardi

Migliora la bilancia valutaria

Sceso il fabbisogno (19%) per i conti pubblici

ROMA. Ha chiuso in [illegible] per 1837 miliardi di lire la bilancia dei pagamenti ad agosto, «un disavanzo comunque inferiore - sottolinea l'Ufficio italiano cambi che ha fornito i dati - a quello dello stesso mese dell'anno scorso, risultato pari a 3211 miliardi di lire».

Nei primi otto mesi dell'anno, il saldo [illegible] attivo per 6690 miliardi, [illegible] miglioramento rispetto ai +5221 miliardi dello stesso periodo del '94. Il saldo negativo di agosto, che ha ridotto le riserve ufficiali complessive della Banca d'Italia a 98.844 miliardi di lire, è dovuto a un deficit dei movimenti [illegible] capitale per 8561 miliardi, solo in parte compensato da [illegible] avanzo di 6724 miliardi delle partite correnti. Ad agosto del '94, i movimenti di capitali avevano chiuso in rosso per 4964 miliardi, mentre [illegible] partite correnti avevano segnato un saldo positivo per soli 1763 miliardi.

Il ministro del Bilancio Rainer Masera

Tornando alle riserve, le attività, pari a 100.853 miliardi, risultano così composte: 46.662 in valute convertibili (42.608 in disponibilità [illegible] breve termine e 4054 [illegible] medio termine), [illegible] in Ecu ufficiali, 133 in Diritti speciali di prelievo, 3230 [illegible] attività sul Fmi [illegible] 44.062 [illegible] oro. All'importo complessivo netto di 98.844 miliardi [illegible] perviene deducendo, dalle attività, le passività pari a 2009 miliardi, di [illegible] 311 [illegible] breve termine.

La Banca d'Italia, invece, [illegible]gnala un nuovo miglioramento dei nostri conti pubblici: nei primi sette mesi dell'anno, il fabbisogno di cassa del [illegible] statale è risultato pari a 60,076 miliardi [illegible] lire, quasi 14.000 in meno rispetto ai 74.062 miliardi dello stesso periodo dello scorso anno (-18,9 p[illegible] cento). Nel solo luglio, il deficit è [illegible] di 6481 miliardi, oltre mille miliardi in meno del corrispondente [illegible] del '94 (7549 miliardi).

[illegible] le cose vanno [illegible] ma[illegible] per il debito del settore statale, che a maggio ha raggiunto la cifra di due milioni [illegible] mila 323 miliardi, in [illegible] di 185.211 miliardi, pari al +10%, rispetto allo stesso mese del '94. Rilevante l'aumento dei debiti esteri che arrivano a sfiorare la [illegible]glia record dei 100.000 miliardi di lire. **[r. e. s.]**

A Matera c'è chi preferisce la cassa integrazione alla fabbrica

Vuoi un lavoro? No grazie

IL lavoro in fabbrica? No, grazie, meglio continuare [illegible] la [illegible] integrazione! E' il paradosso che sta emergendo in questi giorni in Basilicata, una terra affa[illegible] di lavoro con i suoi 100 mila iscritti ufficiali nelle liste di collocamento. Testimoni muti ed imbarazzati del «gran rifiuto» sono i funzionari dell'Unione Industriale di Matera, chiamati ad assistere ai colloqui in [illegible] tra gli uomini della Enichem [illegible] i 130 ex dipendenti, in cassa integrazione da cinque anni, ai quali viene proposto il passaggio diretto ed immediato alla Ergom, [illegible] società dell'indotto Fiat, che [illegible] rilevato lo stabilimento Eni in Val Basento a Pisticci e sta selezionando il personale per dare l'avvio alla produzione. Dei 130 [illegible] interpellati - fa sapere l'Enichem da Milano - solo 16 hanno accettato [illegible] novazione [illegible] contratto, passando in forza alla [illegible] società; 114 hanno nicchiato. Si sono espressi per [illegible] «nb», [illegible] in pratica è [illegible] [illegible]. Preferiscono restare nella condizione attuale, che però [illegible] può [illegible] eterna, buttando nello sconcerto da un lato l'Enichem che vuole dismettere ogni attività in Val Basento [illegible] non riesce a scrollarsi di dosso il personale, e dall'altro la Ergom che [illegible] riesce ad assumere maestranze [illegible] quindi a [illegible] dietro alle commesse Fiat degli stabilimenti di Melfi e di Termini Imerese, in Sicilia. Quando la Ergom [illegible] febbraio scorso rilevò lo stabilimento di Pisticci, si impegnò ad occupare prima di tutto gli ex dipendenti Eni, ricevendo [illegible] cambio un bonus [illegible] [illegible] milioni per ogni neo [illegible]. Ma [illegible] immaginava che fosse [illegible] difficile muoversi. Gli impianti sono ormai pronti, [illegible] dei 160 addetti da assumere, solo 17 sono al posto di lavoro. Mentre [illegible] casa madre di Torino è subissa[illegible] di commesse dalla Fiat: cruscotti, serbatoi, plance, insomma tutta [illegible] componentistica in plasti[illegible] che serve alla Punto. Lo stabili[illegible] pisticcese [illegible] pratica è fermo, impossibilitato a muoversi per carenza di personale in [illegible] terra assediata [illegible] disoccupazione. [illegible] intanto ci [illegible] interroga sul perché del rifiuto dell'assunzione. [illegible] sindacato ufficialmente non coinvolto nella trattativa sta facendo le [illegible] verifiche, da Milano l'Eni fa [illegible] che i dipendenti che hanno rifiutato il passaggio ri[illegible] le lettere di licenzia[illegible]. All'Unione Industriali di Matera azzardano invece [illegible] spiegazione: da quando l'Eni sta abbandonando [illegible] [illegible] del Basento, le iniziative sostitutive [illegible] [illegible] altrettante delusioni; con imprenditori-fantasma che hanno chiuso l'attività dopo pompose inaugurazioni ufficiali.

Per l'Eni invece semplicemente chi è in cassa integrazione starebbe bene così, perché nel frattempo, sospettano, sarebbe tornato al campicello di famiglia integrando [illegible] magro reddito agricolo con la sicura cassa integrazione. Per l'Ergom ora probabilmente nuove selezioni nei prossimi giorni, con candidati [illegible] giovani e possibilmente senza altre storie lavorative alle spalle.

Edmondo Soave

Il bilancio del gruppo non ha risentito della recessione

Miroglio a tutto sprint

E la lira gonfia l'export

ALBA. Trend positivo per il Gruppo Tessile «Miroglio»: nel 1994 ha visto crescere [illegible] fatturato a 1370 miliardi (1331 nel '93) con [illegible] utile (pre-imposte) di 106,5 miliardi (108,2 nel '93). L'utile netto '94 è stato di 82,6 miliardi contro 94,5 dell'anno precedente. I dati risultano dal bilancio consolidato '94 del Gruppo, che opera nel settore tessuti e abbigliamento con venti[illegible] stabilimenti di produzione in Italia e all'estero nei quali sono impiegati 6246 dipendenti. «I risultati conseguiti dal nostro Gruppo [illegible] '94 - si legge [illegible] relazione che accompagna [illegible] bilancio - hanno [illegible] duplice chiave di lettura. Le società italiane, avvantaggiate dai cambi favorevoli, hanno migliorato le loro performances, pur operando in mercati caratterizzati da [illegible] situazione congiunturale decisamente negativa. Le società estere, non potendo sfruttare questo vantaggio, soffrono più marcatamente le situazioni dei rispettivi mercati, ma non mancano segnali incoraggianti che ci consentono [illegible] [illegible]re ottimisti per l'anno [illegible] corso.

Il Gruppo, nel suo complesso, ha conseguito [illegible] incremento nel fatturato del 4%». Bisogna anche considerare che nel corso del '94 è stata ceduta la società tedesca Ulmia Technische Textilien, che avrebbe contribuito [illegible] [illegible] miliardi al fatturato consolidato.

Dal documento contabile si rileva inoltre che gli ammortamenti, sempre nell'ultimo esercizio, ammontano a [illegible] miliardi (82,3 [illegible] '93). [illegible] cash flow (174,6 miliardi rispetto [illegible] 176,8 nell'anno precedente), continua a rappresentare una buona capacità [illegible] autofinanziamento dell'azienda.

Il patrimonio netto [illegible] pari a 833,5 miliardi (880,7 nell'anno precedente) e [illegible] stati fatti investimenti tecnici per 87,6 miliardi (contro i 96,8 del '93).

Sulle prospettive, il consiglio di [illegible] sostiene, tra l'altro: «Per il '95 il [illegible] pericolo è rappresentato dagli aumenti gene[illegible] dei costi delle [illegible] prime che, con l'ulteriore svaluta[illegible] della lira, rischiano di far saltare i conti economici delle nostre imprese». C'è [illegible] notare una lieve diminuzione del personale, da 6514 del '93 ai 6246 [illegible] 31 dicembre '94: la contrazione della forza-lavoro viene attribuita alla dismissione di [illegible] associata tedesca.

Giuseppina Fiori

Franco Miroglio

Fila aumenta il capitale

Gemina peserà meno nella holding

MILANO. Aumento di capitale [illegible] vista per la Fila Holding, che [illegible] l'operazione, [illegible] [illegible] il collocamento [illegible] altre [illegible] da parte dei [illegible] azionisti di controllo, porterà il flottante alla Borsa [illegible] New York dal [illegible] al 45,3%. [illegible] gruppo tessile biellese controllato al 70% dalla Gemina e quotato solo sul mercato mobiliare americano, [illegible] legge in una nota, collocherà, tramite un sindacato guidato da Goldman Sachs, 4,5 milioni di Ads (American depositary shares), ciascuno rappresentativo di 5 azioni ordinarie da 500 lire di nominale. [illegible] valore globale dell'operazione è quindi di 11,2 miliardi [illegible] lire [illegible] termini di nominale, mentre il prezzo di offerta [illegible] è [illegible] ancora determinato: in questo momento ogni Ads quota [illegible] Wall Street tra i 37 e i [illegible] dollari e quindi, ai prezzi di Borsa, il collocamento vale circa 170 milioni di dollari, intorno ai 270 miliardi di lire. [illegible] prospetto dell'operazione è stato depositato presso la Sec, l'organo di controllo del mercato mobiliare statunitense. Dei 4,5 milioni di Ads, 1,5 sarà me[illegible] in vendita dalla [illegible] Fila tramite un aumento di capitale mentre gli altri 3 milioni appartengono [illegible] Gemina [illegible] a una delle sue controllate (secondo il bilancio Gemina '94, a Gemina Investments Sa che risultava avere [illegible] [illegible]. Tuttavia, sottolinea espressamente la nota, Gemina manterrà la maggioranza assoluta. La [illegible] quota scenderà dal 70 al 54,7% mentre [illegible] flottante salirà dal [illegible] al 45,3%.

La Gemina metterà a disposizione degli azionisti Fila anche altri 337.500 Ads (pari a 1,68 milioni di azioni) in [illegible] [illegible] domanda superiore all'offerta. Se [illegible] utilizzati, la Gemina manterrà comunque la maggioranza, scendendo però al 53% [illegible].

Primo semestre positivo per il gruppo

In crescita la Snia Bpd
Torna il dividendo Sorin

Aumentano i ricavi di Berto Lamet
Ma costi e scioperi erodono l'utile

[illegible] La Snia Bpd (gruppo Fiat) ha chiuso il primo semestre '95 con risultati positivi: ricavi consolidati per 1561 miliardi (+16,8% sull'analogo periodo dell'anno scorso), risultato operativo di 90,2 miliardi (+65%), risultato prima delle imposte [illegible] [illegible] miliardi (26,8 miliardi). L'indebitamento finanziario netto ammonta a [illegible] miliardi rispetto ai 400,6 miliardi del dicembre scorso. I ricavi realizzati all'este[illegible] rappresentano il 59% del totale, [illegible] investimenti del gruppo ammontano nel periodo a 80 miliardi di lire, le spese di ricerca [illegible] [illegible]luppo a 65 miliardi. La capogruppo Snia Bpd ha realizzato ricavi pari [illegible] 10,5 miliardi (11,2 nel primo semestre '94) e un risultato ante imposte di [illegible] mi[illegible] (8,3 miliardi).

Il primo semestre è stato positi[illegible] per tutte le attività del gruppo. Il raggruppamento bioingegneria, [illegible] cui è capofila Sorin Biomedica, ha conseguito ricavi per 451,4 miliardi (+7,1%) e un risultato operativo di 59,8 miliardi (+16,8%).

Cento lire per azione, sarà il dividendo '94 per i [illegible]i della capofila. L'assemblea degli azionisti della società presieduta [illegible] Umberto Rosa ha anche approvato il bilan[illegible] che si [illegible] chiuso [illegible] risultati «ampiamente positivi». A livello consolidato, i ricavi [illegible] ammontati, infatti, ad oltre 837 miliardi [illegible] lire (5% più del '93), [illegible] cui il 64% realizzato all'estero. [illegible] risultato operativo è stato di 99,1 miliardi, contro gli [illegible] del '93, mentre l'utile [illegible] è ammontato a 38,7 miliardi.

L'indebitamen[illegible] finanziario [illegible] sceso da 238,1 [illegible] 178,6. Nel '94 la società ha inoltre investito [illegible] impianti, ricerca [illegible] sviluppo 92,6 mi[illegible] che rappresentano l'11,5% del fatturato.

Umberto Rosa

Ricavi in crescita, ma utile in calo nel primo semestre dell'anno per la Berto Lamet (gruppo Fiat). A livello consolidato (Berto Lamet è controllata Mecaner [illegible] Bilbao), [illegible] fatturato è stato di 86,7 miliardi e l'utile di 1,2 miliardi (rispettivamente 81,1 e 7,9 miliardi nel primo semestre '94). Un risultato, spiega una [illegible] della società, influenzato dall'anomalo incremento [illegible] prezzi dei prodotti metallurgici e dalle agita[illegible] sindacali. **(r. e. s.)**

Reti ferroviarie

Necci firma l'accordo con Tokyo

TOKYO. Un importante [illegible]do di collaborazione fra Fs ed Est Japan Railway Company (Jr-East) è [illegible] firmato ieri a Tokyo da Lorenzo Necci, amministratore delegato della spa italiana, [illegible] Masatake Matsuda, presidente della principale società di trasporti ferroviari del Giappone.

L'accordo quadro, preparato da due anni di trattative, include la collaborazione [illegible], gli scambi [illegible] personale specializzato e di informazioni, [illegible] [illegible]nutenzione dei treni e la gestio[illegible] dei sistemi elettronici del traffico.

Le ferrovie italiane [illegible] soprattutto interessate alla straordinaria capacità di manutenzione dei giapponesi, alla loro efficienza [illegible] alla perfetta gestione automatica del traffi[illegible] [illegible] rotaia realizzata in condi[illegible] simili a quelle dell'Italia.

L'accordo è destinato ad aprire la strada anche ad [illegible] più ampia collaborazione futura nel settore dei treni ad alta velocità, oltre che ad eventuali operazioni in Paesi terzi, come la Cina che necessita [illegible] un vasto rinnovamento.

Necci, che è anche presidente della Unione internazionale delle ferrovie, ha rivelato che è allo studio la realizzazione [illegible] un treno [illegible] [illegible] concezione in collaborazione fra Giappone, Italia e Germania. Finora, ogni Paese ha progettato e costruito per proprio conto, anche nel settore dei treni superveloci.

Il Comune «privatizza» la Veneziana Gas

Metano, l'Italgas fa il pieno in Veneto

VENEZIA
NOSTRO SERVIZIO

L'Italgas adesso è «padrona» di tutto [illegible] metano erogato nella città lagunare e sulla terraferma. Il Co[illegible] ha infatti ceduto la sua partecipazione azionaria - il 36% [illegible] capitale sociale, pari a 5 milioni e 400 mila azioni - in Veneziana Gas all'Italgas che [illegible] deteneva il 64 per cento, il gruppo torinese che gestisce [illegible] servizio di metano nelle maggiori città italiane.

Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari

[illegible] l'Italgas è stata anche rinnovata e prorogata la concessione fino [illegible] 2025 per [illegible] gestione del servizio e insieme al gruppo il Comune sta per costituire una nuova società per i servizi ambientali. Si chiamerà Insula e si occuperà dell'escavo dei rii, problema endemico per Venezia, e del risanamento di immobili. Il Comune deterrà il [illegible] per cento delle azioni.

Le firme sugli atti di queste due nuove intese sono state apposte ieri dal sindaco Massimo Cacciari, dal presidente di Italgas Alfredo Moroni [illegible] dal presidente di Veneziana Gas Eugenio Lancellotta. Dalla privatizzazione della Veneziana Gas - costituita negli Anni 70 e uno dei primi esempi di società mista pubblico-privata per la gestione di pubblici servizi - il Comune ricaverà 41 miliardi e 360 milioni. Una somma di tutto rispetto che sarà investita, come ha voluto sottolineare il sindaco Cacciari, «non nella normale amministrazione, ma in settori strategici», ovvero nella ricapitalizzazione di enti e società veneziane e per la costituzione della società per azioni che gestirà il casinò di Venezia. Ma parte del capitale servirà [illegible] Comune per creare Insula, i cui interventi ambientali rientrano in un finanziamento di 1500 miliardi, previsti dalla legge per la salvaguardia di Venezia, di cui 166 da investire [illegible] tre anni già finanziati.

«I Comuni devono trovare margini sempre più ampi di autofinanziamento - ha detto Cacciari, spiegando quest'ultima operazione di dismissione patrimoniale - non c'è più Pantalone a pagare per tutti, per le amministrazioni locali è una strada obbligata». I ruoli tra i due [illegible] [illegible] sono comunque chiari: il Comune conserverà l'attività di indirizzo strategico, l'Italgas si occuperà della gestione del servizio e dei risultati eco[illegible].

«L'operazione lascia le cose co[illegible] stanno - ha detto il presidente Italgas Alfredo Moroni - il Comu[illegible] conserverà il [illegible] compito di controllo, anche se in quanto non più azionista [illegible] suo rappresentante non siederà [illegible] consiglio di amministrazione. A noi resta interamente l'attività di pura gestione e [illegible] raggiungimento di risultati economici». Moroni ha anzi sollecitato Cacciari a designare dei propri rappresentanti nel consiglio di amministrazione nonostante la cessione del pacchetto azionario.

Mentre l'accordo veniva presentato ufficialmente, Cgil, Cisl e Uil hanno diffuso un comunicato ricordando «la mancata attuazione dell'intesa siglata nell'aprile scorso tra Comune, sindacati e gruppo Italgas, sulle garanzie di mantenimento dei livelli occupazionali».

Maria Grazia Raffele

Partirà a ottobre

In Sai è nata la Nuova Maa Assicurazioni

TORINO. E' nata la nuova Maa Assicurazioni. Ieri, presso la sede della Sai - società assicuratrice industriale - alla presenza del presidente della nuova [illegible] [illegible] direttore generale della Sai, Luciano Rossio, [illegible] del commissario straordinario, Angelo Casò, è stato sottoscritto il contratto di acquisto del ramo d'azienda della [illegible] assicurazioni auto [illegible] rischi diversi da parte della Securus assicurazioni del gruppo Sai, che ha assunto [illegible] denominazione di nuova [illegible] assicurazioni con capitale sociale di 390 miliardi di lire interamente versato. Il trasferimento avrà effetto dall'1 ottobre 1995.

Con questa operazione il gruppo Sai consolida la sua leadership nel settore auto con l'apporto della raccolta premi Maa (540 miliardi nel 1994) e della professionalità del personale e della rete di vendita della compagnia milanese.

Non l'ho sognato...
...è Città Mercato.

ANNIVERSARIO

Aut. Min. 31/8/95

Dal 23 settembre al 7 ottobre.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

3X2	
Acqua naturale Vera cl. 200 (1 pz. 960) 3 pz.	1.920 (al lt. 320)
Olio extravergine oliva Casale degli Ulivi - cl. 75 (1 pz. 8.790) 3 pz.	17.580 (al lt. 7.813)
Carta igienica Tenderly 10 rotoli (1 pz. 4.780) 3 pz.	9.560
Pollo AIA	3X2

3X2	
Olio Shell Super Plus benzina o diesel - lt. 1 (1 pz. 7.950) 3 pz.	15.900
Tempera Bricolage lt. 5 (1 pz. 8.750) 3 pz.	17.500
Asciugamano spugna puro cotone tinta unita - 8 colori (1 pz. 6.500) 3 pz.	13.000
Piatto porcellana bianca piano, fondo o frutta (1 pz. 2.300) 3 pz.	4.600

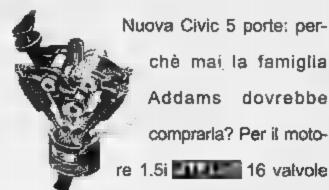
Offertissime	
Pasta di semola Barilla gr. 1000	1.690
Caffè Crema e Gusto Lavazza 4 x gr. 250	14.180
Forno microonde De Longhi mod. MW 310	199.000
Trapunta singola cm. 160x260	29.900

SMA CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

“Honda Civic 5 porte? Non compratela.”

PUBBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i ■ 16 valvole che ■ 90 km/h arriva ■ fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni ■ doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	1396	1493	■	1590
POTENZA MAX (CV)	■	90	113	126

L. 23.900.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

LE CONCESSIONARIE HONDA DEL PIEMONTE VI ASPETTANO PER UNA PROVA SU STRADA

Torino **MONDIALCAR** Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181
Moncalieri (TO) **SIVAR** Corso Roma, 11 - Tel.011/6406001/2/3
Cavour (TO) **ISOARDI** Via Pinerolo, 67 - Tel. 0121/69035
Ivrea (TO) **FUTURAUTO** Via Jervis, 37 - Tel. 0125/617555
Cuneo **BIAUTO** Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376
Alba (CN) **NORDAUTO** Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374
Novara **MILLEMIGLIA** Via Giulio Cesare, 215 - Tel.0321/451802/465274
Pozzolo Formigaro (AL) **NEVIOCAR** S.S. per Alessandria, 4/A - Tel.0143/418418
Vercelli **V. AUTO** Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) **V. AUTO** Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Divampa la polemica sui costi di concessione per Omnitel

Telecom contro Van Miert

Chirichigno: «Non farò lo sconto»

MILANO. Francesco Chirichigno risponde a Karel Van Miert: «Come si fa a pensare che [illegible] società applichi prezzi diversi a due clienti uguali?». L'amministratore delegato di Telecom Italia riprende la polemica innescata dal Commissario [illegible]peo alla concorrenza sulla questione del canone di interconnessione alla rete Telecom che deve essere utilizzata dai due gestori del Gsm (Telecom Italia Mobile e Omnitel-Prontoitalia).

E chiama in causa il governo sulla questione dei costi di concessione: «Decida se Tim deve o meno pagare i 750 miliardi già chiesti a Omnitel-Prontoitalia per la licenza di concessione».

Van Miert, in un'intervista rilasciata da Strasburgo, aveva posto l'Italia di fronte [illegible] due alternative. O il governo italiano colma [illegible] divario competitivo, che secondo Van Miert esiste tra Tim e Omnitel (partirà il [illegible] ottobre, in via sperimentale [illegible] in enorme ritardo rispetto alla [illegible]), concedendo al secondo gestore una riduzione delle tariffe di interconnessio[illegible] alla rete Telecom, oppure anche [illegible] gestore pubblico per la telefonia Gsm versa allo Stato la stessa cifra richiesta a Omnitel per la [illegible] (appunto quei 750 miliardi), pena un provvedimento ufficiale contro l'Italia cui i legali della Commissione europea stanno già lavorando.

Chirichigno parla dallo Smau di Milano, in sintonia [illegible] quanto dice da Capri Ernesto Pascale amministratore delegato della Stet. «Premesso che Telecom Italia Mobile e Telecom Italia sono due [illegible]de separate - ricorda il primo - con due clienti uguali e la previsione che ne possa entrare un terzo, non condivido l'ipotesi [illegible] io possa fare due tariffe diverse a due clienti uguali».

«Noi eravamo concessionari in esclusiva - gli fa eco Pascale - ora non abbiamo più l'esclusiva ma resta la concessione. Quindi non abbiamo partecipato alla gara e di conseguenza non dobbiamo pagare nulla. Se c'è una vertenza, si vada alla Corte di giustizia dell'Aia».

Nella foto grande Ernesto Pascale e, qui sopra, Francesco Chirichigno

Allo Smau, Chirichigno ha lanciato l'offerta di Internet a tutta la clientela grazie a «Telecom on-line», il servizio telematico attivo da novembre in via sperimentale, che consentirà l'accesso anche a privati e piccola impresa (il «business» è già collegato da aprile), tramite la rete Isdn.

Qualche anticipazione, infine, sul bilancio 1995 di Telecom Italia, in vista della «semestrale» del 26 settembre. Chirichigno prevede un esercizio «sicuramente più positivo del bilancio 1994 che conteneva anche [illegible] servizio radiomobile per l'intero anno». [illegible] fatturato si assesterà intorno ai 30 mila miliardi. I dati semestrali terranno già conto della scissione di Tim e nel secondo semestre, anticipa l'amministratore delegato «i minori ricavi che Telecom avrà saranno a circa il 5% dei 30 mila miliardi di ricavi che prefiguriamo», ma, a compensare i conti, sarà la diminuzione dei costi sopportati. [b. g.]

AMATO

«Ora risponda il governo»

CAPRI. Il presidente dell'Antitrust Giuliano Amato sollecita [illegible] replica del governo italiano al commissario Karel Van Miert, sulla questione Gsm: «Mi aspetto che [illegible] risponda qualcosa: Van Miert ha annunciato una decisione che stanno per prendere. Verrà formalizzata l'11 ottobre. Da quello che ho capito, anche parlando direttamente con lui, la commissione non pone rigidamente il problema dei 750 miliardi, ma chiede la parità tra i due gestori su questo punto o misure compensative su altro. A questo punto, si tratta di capire cosa il governo italiano risponderà». L'Italia ha ancora un margine di tempo per mettersi in regola con quanto chiede la Commissione, ma tale eventualità, secondo alcuni, porrebbe il problema dell'annullamento della gara per il secondo gestore Gsm, vinta a suo tempo da Omnitel. Su questo punto Amato non si è pronunciato: «Non sono in grado di dire se sarà necessario annullare la gara, la questione è più che mai nelle mani di Bruxelles». [r. e. s.]

Gruppo Lucchini

La Magona aumenta gli utili

MILANO. Utile netto consolidato di 12,4 miliardi per la Magona d'Italia (gruppo Lucchini), nel primo semestre del 1995. Nel 1994 non era stato redatto il bilancio semestrale consolidato, ma nell'intero esercizio l'utile netto del gruppo era ammontato a 7,8 miliardi.

I ricavi netti dei primi 6 mesi '95 sono stati di 457,8 miliardi e il margine operativo lordo è ammontato a 53,7 miliardi. Gli ammortamenti ordinari ed anticipati di competenza hanno raggiunto i 21,5 miliardi e gli oneri finanziari netti, pari a 4,8 miliardi, hanno inciso per l'1,05% sui ricavi.

La situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Magona, si legge nel comunicato emesso al termine del Consiglio di amministrazione, presenta caratteri di ulteriore miglioramento. A livello della sola capogruppo Magona spa, l'utile netto [illegible]strale è stato di 6 miliardi, con un incremento del 78% rispetto ad un anno prima.

I ricavi netti sono stati di 415,2 miliardi (+16,76%) [illegible] il margine operativo lordo ha raggiunto i 37,3 miliardi, con un incremento del 25,9%. Il rateo degli ammortamenti ordinari e anticipati delle immobilizzazioni riferibile al semestre è stato di 17,6 miliardi, contro i 15 miliardi del primo semestre del 1994.

Gli oneri finanziari netti sono ammontati [illegible] 3,5 miliardi [illegible] la loro incidenza sul fatturato [illegible] scesa allo 0,84% dall'1,14% di un anno prima. La situazione patrimoniale e finanziaria della Magona nel corso del semestre si è evoluta positivamente con l'utilizzazione, [illegible] vantaggio degli elementi patrimoniali dell'impresa, dell'autofinanziamento nel frattempo conseguito. [r. e. s.]

ECONOMIA**FLASH**

Cirio: [illegible] fresco e più utili semestrali

La Cirio aumenterà il capitale sociale di 200 miliardi [illegible] emetterà obbligazioni per altri [illegible] miliardi. L'aumento è finalizzato a consolidare la leadership della Cirio nel latte fresco ed avviare il progetto di diversifi[illegible] dei prodotti alimentari. Nei primi sei mesi del '95 l'utile operativo netto è salito a 19 miliardi, dal sette dello stesso periodo dell'anno scorso.

[illegible] Dalmine ordini per oltre [illegible] miliardi

La Dalmine si è aggiudicata, negli ultimi 15 giorni, commesse per 16 milioni di dollari, pari ad oltre 25 miliardi di lire. La società ha ottenuto la fornitura di 5 mila tonnellate di tubi senza saldature al Britannia Project (consorzio Conoco-Chevron) nel Mare del Nord. Questa com[illegible] si aggiunge ad altre per complessivi 83 chilometri di tu[illegible] destinati alla trivellazione petrolifera.

Ima [illegible] gonfie vele dopo Piazza Affari

Primo semestre positivo per l'Ima, la società bolognese leader nella produzione di macchine per l'imballaggio ad alta tecnologia, recentemente quotata alla Borsa di Milano. I ricavi netti sono stati di 111,8 miliardi e il risultato positivo prima delle imposte di 15,6 miliardi. Il margine operativo è di 13,2 miliardi. A livello consolidato i ricavi netti ammontano a 143,6 miliardi, mentre l'utile prima delle imposte a 11,6 miliardi.

Il Lotto [illegible] pagherà con la carta di credito

Fortuna e carta di credito: forse già dal prossimo anno, i gi[illegible]tori del Lotto potranno sfidare la dea bendata pagando le giocate con una creditcard o con il Bancomat. Contemporaneamente anche i pagamenti delle vincite saranno resi più rapidi [illegible] accrediti presso conti correnti bancari e postali. L'attuale sistema italiano [illegible] gioco utilizza attrezzature [illegible] line ed è già dotato di un lettore che consente i pagamenti elettronici oltre ad essere [illegible] grado di leggere le future carte [illegible] credito con microchip. Un'innovazione che rappresenta un ulteriore salto tecnologico.

CANDIOLO
VIA ROMA
Fronte Centro Sportivo

Impresa PARISI

Vende ville bifamiliari in costruzione

MUTUO, DILAZIONI, PERMUTE

da L. 370.000.000

Per informazioni:
TEL. [illegible] / 6800665 / 0337 [illegible]

Ufficio: Nichelino (TO) - Via Dei Martiri n. 34

NICHELINO, via Superga

Impresa PARISI

Via dei Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione palazzina di 3 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario e lunghe dilazioni senza interessi.
L. 2.200.000 ■ Mq.
BOX AUTO da L. 20.000.000

Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213.780

Impresa PARISI vende in Torino
(zona Borgo San Pietro)

ultimi 2 alloggi composti da 4 camere, doppi servizi ■ sovrastante mansarda a L. 270.000.000 caduno

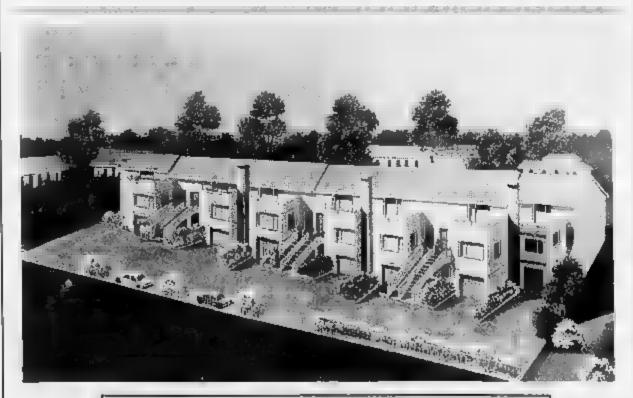
Box auto ■ L. 25.000.000

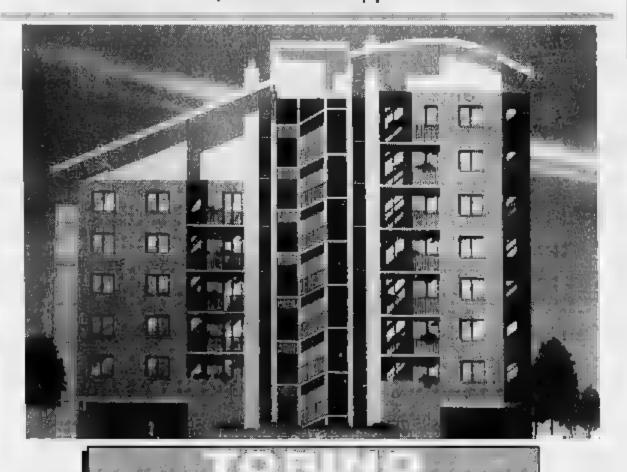
Per informazioni:

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature a partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

Impresa PARISI vende ville ■ schiera in centro paese.
Pronta consegna.
Mutuo dilazioni e permute con alloggi in Torino, ■ partire da L. 280.000.000

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780

Impresa PARISI S.p.A.

Vende alloggi in costruzione di altissimo pregio a Lire 2.700.000 al mq composti da 3 e 4 camere, doppi servizi. Box auto da 25 - 30 milioni.
***Per informazioni:* TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780**
VISITE IN CANTIERE DA MARTEDI' A SABATO dalle 15 alle 17,30

I pavimenti e rivestimenti verranno forniti dalla ditta «**PONTIGLIONE E' L'EDILIZIA**» - C.so Savona 85 - MONCALIERI dove i clienti potranno scegliere personalmente il materiale.

Dionigi: Toro, mi basta un quarto d'ora

TORINO. Tutti i granata rispondono all'appello di Sonetti. Il Toro recupera Abedi Pelè e si ricompatta. Questa la formazione che domani ospiterà la Sampdoria al Delle Alpi: Bioto, Angloma, Milanese, Moro, Cravero, Maltagliati, Rizzitelli, Bacci, Hakan, Pelè, Cristallini. In panchina andranno Doardo, Falcone, Sogliano, Bernardini e Dionigi (foto). Quest'ultimo scalpita e spera: «Sogno di giocare, anche un quarto d'ora [illegible] felice». Uno stimolo per il bomber turco Hakan, che [illegible] non ha partecipato all'allenamento perché impegnato a risolvere un problema di documenti.

La seduta di ieri mattina [illegible] Orbassano è servita ai granata anche per ripassare trucchi ed espedienti per sfruttare meglio i calci piazzati, i corner e le rimesse laterali. Sonetti ha inviato soprattutto gli «esterni» a catapultarsi sul palo a loro più vicino, in modo da sfruttare eventuali [illegible] degli avversari o i «veli» dei compagni di squadra. A fine allenamento, un tema molto dibattuto riguardava Karembeu, che Angloma [illegible] bene per averlo avuto [illegible] collega in Nazionale: «[illegible] stupisce che, appena arrivato in Italia, Karembeu sia andato a bersaglio tre volte, lui che di solito fa il maratoneta. Vuol dire che è in forma e va perciò guardato con particolare attenzione». [r. c.]

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,00	**Golf.** Ryder cup (dif)	Tele+2
12,00	**Motori.** Rally Messina	Tele+2
12,45	Studio sport	Italia 1
12,50	F. 1 GP Portogallo, prove	Italia 1
13,20	Dribbling	Raidue
13,30	Crono	Tmc
14,00	Il Fantacalcio	Raidue
14,00	**Golf.** Ryder cup	Tele+2
15,05	**Pallavolo.** Serie [illegible], ComCam Napoli-Las Modena	Raitre
16,30	**Calcio.** Monaco-Leverkusen	Tele+2
[illegible],15	**Calcio.** Saragozza-Barcellona (t)	Tmc
17,00	[illegible]. Gea dell'Emilia	Raitre
17,15	**Calcio.** Wimbledon-Leeds	Tele+2
17,55	**Basket.** Serie A1: Mash Verona-Varese	[illegible]
19,00	**Golf.** Ryder cup	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	**Ciclismo.** Vuelta	Tmc
20,00	Telesport	[illegible] 3
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	TG1 sport	[illegible]
20,30	**Calcio.** Brescia-Salernitana	Tele+2
23,15	**Calcio.** Betis-R. Madrid	Tmc
1,00	[illegible] i sport	Italia 1
1,00	**Pallavolo.** Europei femminili: Italia-Rep. Ceka (sintesi)	Raitre

FANTASISTI

L'ESPERTO E L'ASSO EMERGENTE

Sono giornate speciali per il «vecchio» sampdoriano e il giovane bianconero

Mancini: la mia vita da genio

A Torino la 400ª gara in A, 100 più di Vialli

GENOVA

E' sempre uno spettacolo [illegible] Mancini mentre si esercita al tiro. Cross dalla fascia e lui, al volo, piazza imparabilmente la palla tra [illegible]lo e paletto. Sono rimasti in pochi i «geni» del pallone, nel nostro campionato, e il gioiello sampdoriano è un capostipite. Non a caso l'avvocato Agnelli si innamorò, anni fa, di un gol segnato da quaranta metri: e chiese poi ai bianconeri di provare, in allenamento, ad imitare l'impresa. Attese invano, nessuno ci riuscì.

Quando, in una domenica di settembre dell'81, durante Bologna-Cagliari, l'allenatore [illegible]gli emiliani Tarcisio Burgnich richiamò in panchina il centravanti Giuliano Fiorini e fece esordire in serie A il giovane Roberto Mancini, Del Piero non aveva nemmeno 7 anni. Del Piero è diventato l'uomo del Duemila, mentre Mancini, probabilmente, quel campionato lo seguirà dalla tribuna. Ma i numeri, oggi, [illegible] tutti con il capitano della Sampdoria. Al «Delle Alpi» il «Mancho» disputerà la [illegible] 400ª gara in serie A: «E' solamente una tappa della mia carriera. Perché ho un contratto che mi lega alla Samp an[illegible] per le prossime tre stagioni e quindi, facendo due conti, restano ancora tante partite da giocare...».

E quindi, facendo due conti, Mancini potrebbe arrivare a quota [illegible] e oltre, vivendo da protagonista un'altra fetta di storia del nostro calcio, come se non ne avesse già [illegible] abba[illegible]: «Non mi piacciono i bilanci, sono discorsi che [illegible] bene prima di appendere le [illegible]rpe al chiodo e io, ripeto, so[illegible] ancora lontano da quel gior[illegible] è da ricordi nostalgici».

La nostalgia è Mancini e Vialli. Certe cose non passano mai e la vita sembra divertirsi a «rinfacciarle». Se per Mancini domani sono 400, per Vialli sono 300. «E' una coincidenza, ma a volte le coincidenze non vengono per caso. Ho cento presenze più di Luca in campionato, in compenso lui ha recuperato alla grande alla voce marcatori. Sono ancora in vantaggio di un gol, ma mi vedo male. Ultimamente Vialli non sbaglia un colpo». Il numero 10 blucerchiato di reti ne ha firmato 116, [illegible] Mazzola; ed è il 33° bomber di serie A di tutti i tempi, il secondo in attività dietro Roberto Baggio (118). «Ma spero di segnarne an[illegible]. Qui alla Sampdoria c'è la possibilità di togliersi tante belle soddisfazioni. Siamo un gruppo giovane, con delle belle prospettive davanti. E' importante continuare così, su questa strada. Certo, arriveranno anche i momenti difficili e sarà proprio lì che valuteremo il nostro reale valore. Perché abbiamo la possibilità di aprire un nuovo ciclo e sarebbe un peccato sprecarla. Contro il Parma siamo stati bravi, ma riconfermarsi non è mai facile. Il Torino, poi, è una squadra da prendere [illegible] le molle, in casa dei granata sono sempre battaglie».

Dal confronto con Pelè e Hakan, passa il nuovo ciclo della Samp e di Mancini. Prima di un futuro da dirigente, comunque blucerchiato. «[illegible] piacerebbe essere una via di mezzo tra il direttore generale e il direttore tecnico», spiega.

Insomma, poter stare in panchina senza avere il patentino. Dovrebbero cambiare le regole. Ma chissà... «Per lui dovrebbero farlo - scherza Eriksson - tagliare il traguardo delle 400 partite in serie A, quando non si hanno ancora 31 anni, non [illegible]cede tutti i giorni nel nostro mondo».

«Ultimamente "Mancho" mi sgrida meno», dice Claudio Bellucci, che contro il Toro sostituirà l'infortunato Chiesa, «ma sarebbe drammatico se smettesse di farlo, perché lui è come un allenatore, quando non ti urla più vuol dire che hai toccato il fondo. Regala grosse soddisfazioni ad un giovane giocare al suo fianco. A Perugia, in Coppa Italia, gli ho fatto un cross e nello stesso tempo un difensore mi ha colpito al ginocchio. Cadendo ho stretto i denti, per vedere come finiva l'azione. Ha segnato, Mancini, ha messo la palla lì, tra palo e paletto».

Co[illegible] fa regolarmente, da 14 anni, tutti i giorni.

Damiano [illegible]

116 VOLTE [illegible]

Roberto Mancini è il 38° giocatore che raggiunge (oggi) le 400 gare in A, conteggiando anche lo spareggio Uefa con il Milan ('86-'87). All'esordio col Bologna nel 1981 (non aveva 17 anni), [illegible]no seguite 14 stagioni con la Samp, nella cui storia Mancini, 106 gol, è il leader di tutte le graduatorie: Bernasconi si fermò a 335 p[illegible], Bassetto a 92 [illegible]. Con la Samp ha vinto 4 Coppe Italia ('85, '88, '89 e '94), nel '90 la Coppa delle Coppe e nel '91 scudetto e Supercoppa di Lega.

«E' solo una tappa, giocherò per almeno altri tre anni: voglio arrivare a quota 500 e temo che Luca mi superi nella classifica dei bomber Poi farò il dirigente»

Roberto Mancini è alla 14ª stagione nella Samp dopo aver giocato due [illegible] nel Bologna

Del Piero: «Diventerò il simbolo della Juve»

TORINO

ORA non ci sono più dubbi. Ieri [illegible] Del Piero ha posto la propria firma miliardaria sul contratto che lo lega alla Juventus fino al Duemila. Un atto formale indispensabile, ma scontato. Tutto era già sta[illegible] definito [illegible] minimi dettagli nella riunione-fiume di giovedì. Non potevano esserci sorprese. Così il Talentino entra di diritto nella categoria dei calciatori a nove zeri. Adesso starà a lui: più vincerà, più guadagnerà. I meccanismi del nuovo contratto prevedono anche questa clausola stuzzicante per un giocatore che ha un futuro radioso.

Ieri, al rientro dalla caserma, Del Piero si è presentato al Comunale per il primo allenamento della settimana con la Juve in largo anticipo rispetto all'orario. Solite abitudini. Non aveva l'aria di uno colpito da improvviso be[illegible]. Niente champagne da offrire ai compagni. Con grande professionalità si è concesso a telecamere e taccuini per la prima intervista da juventino quasi a vita, perfino stupito da tanta attenzione. Del resto aveva sempre detto che non ci sarebbero stati problemi. Infatti [illegible] confermato: «Tutto normale, ero tranquillo, sapevo che c'erano [illegible] dei contatti fra la Juve e il [illegible] procuratore e [illegible] mi aspettavo sorprese. Nulla è stato lasciato al caso. Da entrambe le parti c'era la [illegible]lontà di proseguire [illegible] rapporto. E' andata così».

Ora il futuro della Juve è in gran parte nelle sue [illegible]: «Spero di essere sempre di più il simbolo di questa squadra. Ciò che è successo è importante per me e per la società. Ma adesso non devo perdere di vista la realtà che è anche fatta di altre cose. Devo pensare soprattutto a giocare e bene». Già, questa maglia adesso pesa di più. Ora sarà facile [illegible]nizzare sui suoi guadagni nel momento in cui il Talentino non inventerà gol straordinari o comunque non sarà sempre all'al[illegible] della [illegible] fama.

Ha spalle robuste il ragazzo, non si allarma facilmente: «Credo che il problema non esista e comunque [illegible] me lo sono ancora posto. Indubbiamente il [illegible] è un contratto importante per un ventenne. Non soltanto dal punto di vista economico. Anche la scadenza è stata valutata con precisione, arrivando al massi[illegible] consentito dai regolamenti. E poi il tutto ha un significato particolare perché è il coronamento del sogno di uno che fin da bambino [illegible] la Juve nel cuore. Non è un dettaglio, ma un fatto importante».

I cinque anni di accordo rappresentano un attestato di stima, significano che l'era di [illegible] Piero può decollare senza rimpianti per il passato. «Ma io non mi aspetto dei privilegi da questo momento. E' giusto che giochi chi sta meglio, non sono ancora diventato un intoccabile». E infatti è possibile che domani a Cagliari per lui ci sia solo la panchina. Questa settimana si è allenato poco e male. Eppure ci terrebbe a festeggiare proprio contro Trapattoni, con il quale ha un debito di riconoscenza.

Spazio ai ricordi: «Fu lui a [illegible]ciarmi in serie A quando ancora in pochi scommettevano [illegible] di me. Alla seconda partita segnai anche un gol alla Reggiana. Ora ritrovo il Trap in cattive acque. Non è da lui, aveva altre abitudini. Purtroppo il calcio è fatto anche di realtà come quella del Cagliari attuale. Ma il mister ne uscirà».

Certo Lippi non ha gli stessi patemi di Trapattoni, nonostante l'improvvisa rinuncia a Sousa. A Del Piero dedica parole affettuose: «Lui e Tacchinardi sono i nostri gioielli, sono più maturi di altri ventenni. Hanno già dimostrato di essere refrattari a qualsiasi tipo di problema». Per Lippi le cifre di Del Piero [illegible] devono scandalizzare: «Fanno parte del gioco, non sono affatto spropositate e [illegible] credo che creeranno malumori all'interno dello spogliatoio. C'è una mentalità nuova fra i calciatori. [illegible] uno è bravo e guadagna di più, beato lui».

[illegible] pensiero al Trap: «Arrivando alla Juve ho trovato giocatori preparati, seri professionisti. Non ho fatto altro che mettere in pratica le mie idee. Ma sapevo benissimo che [illegible] sarebbe stato facile sostituire un grande del calcio italiano».

Fabio Vergnano

JUVE NOTIZIE

Sousa no a Cagliari

TORINO. Si ferma anche Paulo Sousa. Una tendinite rotulea al ginocchio sinistro gli impedirà di giocare domani a Cagliari e mette in dubbio la sua presenza mercoledì in Champions League. Lippi recita il mea culpa: «E' anche colpa nostra, dovevamo fermarlo prima. Lui si è sempre sacrificato, ma adesso deve fermarsi». Una perdita importante visto che il tecnico deve già rinunciare ai tre sampdoriani e non sa se potrà disporre di Tacchinardi, anche lui vittima dello stesso infortunio di Sousa. Oggi sosterrà il primo allenamento della settimana con i compagni. Il suo utilizzo è quasi da escludere. Intanto lo staff degli osservatori bianconeri, guidato da Sergio Secco, si allarga. I nuovi arrivati sono Pietro Tomei proveniente dal Brescia e Giovanni Botteghi ex Spal. Controlleranno i giocatori italiani e stranieri.

[illegible] Piero: ora che ho firmato [illegible] mi aspetto [illegible] privilegi, è giusto che giochi chi [illegible] meglio; non sono ancora diventato un intoccabile

Azzurri a Spalato

Matarrese e i giorni della fifa

Croazia-Italia (qualificazioni europee, gruppo 4) si giocherà a Spalato, l'8 ottobre, come previsto in un primo tempo: il governo di Zagabria dovrà però confermare per iscritto le garanzie di sicurezza entro martedì 26. Sempre a Spalato, il 5 ottobre, si giocherà Croazia-Italia under 21

IL clamore e gli strascichi di questo non notizia, resa pubblica ieri dall'Uefa, li dobbiamo all[illegible] scalmane del nostro presidente federale. In verità, Antonio Matarrese era sempre stato favorevole alla scelta di Spalato.

Sempre, tranne una settimana, dal 20 al 27 agosto, nel corso della quale, anche per «colpa» delle vacanze americane di Antonello Valentini, il suo braccio destro, si era abbandonato a una ridda di strabilianti scoperte (nell'ex Jugoslavia c'è la guerra), di deprimenti minacce (a Spalato mai, a costo di perdere a tavolino), di pelose proposte (viva il campo neutro di Vienna) e di sgradevoli altalene (no per motivi di sicurezza, no per motivi etici, no per accendere un dibattito, no per mobilitare le coscienze. Ma insomma: no per che cosa?).

Adesso che il caso è chiuso, e Matarrese, a Oporto, ha cenato e brindato con il presidente della federazione croata, Nadam Vidosevic, tanto vale tirare le somme. Don Tonino non ha commesso un passo falso. Ha sbagliato un passo giusto.

Era legittimo sollevare il problema politico, visto che l'Inghilterra aveva cancellato un'amichevole a Wembley con la Croazia (6 settembre), e altrettanto doveroso informarsi sulle [illegible]re di sicurezza, dal momento che l'Uefa, [illegible] lì a poco, avrebbe [illegible]rottato da Spalato a Zagabria la sfida [illegible] l'Es[illegible] del 3 settembre.

In fin dei conti, l'ultimo e decisivo voto favorevole a Spalato quale sede di Croazia-Italia è arrivato dall'inviato dell'Onu, non da un usciere. Il p[illegible] nel [illegible]municato divulgato ieri, Johansson e Aigner tengono la porta sempre aperta a un eventuale contrordine, legato esclusivamente, com'è giusto che sia, a deprecabili «variazioni del quadro politico-militare».

Dove Matarrese ha sfiorato il ridicolo, è stato nel farsi suggestionare dai predicozzi clandestini di Sacchi; nel palesare [illegible] fretta tanto più sospetta quanto più collegata alla volgare ipotesi di giocare a Vienna, quasi avessimo fifa, [illegible] solo delle granate serbe, ma anche delle cannonate di Suker; nel rimuovere, pro domo sua, lo status di vice presidente [illegible] dell'Uefa, ruolo che, viceversa, gli avrebbe dovuto consigliare tatto, cautela e, come minimo, un'azione di concerto (e non una manovra di disturbo).

Gira e rigira, in un colpo solo siamo riusciti a fare arrabbiare l'Uefa e i croati che ora, per quanto Jarni [illegible] squalificato e Prosinecki infortunato, ci aspettano, non a torto, feriti nell'orgoglio. A Oporto, Matarrese ha poi cercato di ricucire i rapporti. Con Johansson, con i nostri [illegible]ri, con tutti. [illegible] intanto a Spalato si disputerà anche Croazia-Italia under 21. Come dire: [illegible] [illegible] e mazziato.

Il problema del nostro piccolo boss sono i «consiglieri»: si fidasse meno di Zappacosta, il segretario, e più di Valentini e Balducci, gli addetti alle pubbliche relazioni, certe gaffe [illegible] le farebbe. Mischiare moralismo, vittimismo e isterismo non è il massimo del bon [illegible].

Roberto Beccantini

INTERVISTA

LA SCALATA ALLA VETTA DEL POTERE

Il presidente della lega di serie C va all'assalto della poltrona di Matarrese

L'Abete della rivolta

«Federcalcio, palude immobile»

«Un presidente non può legarsi ai successi della Nazionale, io mi candido per aprire al nostro calcio orizzonti finalmente nuovi»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Who's who of Italy, il dizionario di chi conta nel Belpaese, lo riporta alle primissime pagine per una priorità alfabetica: Giancarlo Abete, [illegible] 45enne, [illegible] subito dopo Abdullah al Dhabbi, ambasciatore dello Yemen a Roma, e immediatamente prima del fratello Luigi, presidente della Confindustria. L'edizione, che spicca in una biblioteca da libraio-rigattiere, ricca di testi impensabili e probabilmente mai venduti, come «I nomadi Kuci dell'Afganistan», è dell'86. Ma il potere degli Abete in questi nove anni [illegible] è scaduto. Giancarlo non è più un parlamentare della dc, però è a capo di [illegible] mucchio di [illegible] e da una settimana è il primo avversario di Matarrese per la poltrona della Federcalcio: l'uomo del rinnovamento, si dice così, per quanto nel Palazzo [illegible] stia anche lui e da parecchio tempo come presidente della Lega di serie C e consiglie[illegible] federale.

Cosa l'ha spinto a muoversi? I [illegible] nemici raccontano di una sfrenata ambizione. I suoi amici [illegible] negano, ma [illegible] aggiungono la voglia di smuovere l'acqua [illegible] ristagna da troppo tempo attorno a don Tonino: tanti propositi e mai una decisione, tutto che cambia per non cambiare nulla. L'idea di una Federcalcio immobile e destinata ad essere scavalcata dall'alleanza dei grandi club. La candidatura di Abete è [illegible] un atto rivoluzionario. «La prassi - dice - è sempre stata di arrivare all'elezione come ad una scelta fatta dai soliti 5 o 6 personaggi: lista unica, tutti uniti e alzata di mano. Perché questa mania dell'unanimità, del non sembrare divisi? A me l'alzata di mano fa paura, vuole dire che si vota [illegible] cose già decise dagli altri. Mentre [illegible] che ciascuno decidesse [illegible] programmi».

E i suoi, quali sono?

«Ho già commesso [illegible] suicidio di candidarmi con un anno o forse un anno e mezzo di anticipo sulle elezioni, non vorrei già metter in [illegible] vola le carte. Ma almeno [illegible] il tempo per spiegare [illegible] soprattutto a quella base che ha poche possibilità di informarsi».

Un suo cavallo di battaglia era la Lega unica dalla A in giù. Lo è ancora?

«Il problema non è nel contenitore ma nei contenuti. Certo, [illegible] dico che bisogna essere ciechi per non vedere che la serie A si è staccata dal resto del movimento ma penso anche che se si sta tutti insieme c'è più possibilità di parlarsi superando i settarismi. Insomma è inutile parlare di ridurre le società se non si rivede la scaletta dei valori, la divisione dei contributi».

Ma, si dice, ci [illegible] società soprattutto in C, che non possono [illegible] più reggere il professionismo.

«Noi abbiamo introdotto criteri rigidissimi s[illegible] contratti [illegible] acquisto e sugli stipendi. Però mi chiedo perché se ne discuta adesso che non sappiamo se i calciatori saranno ancora dei dipendenti o dei lavoratori autonomi: che è poi [illegible] nodo della questione».

Lei che vorrebbe?

«Per le società più piccole il contratto di lavoratore autonomo [illegible]rebbe un vantaggio per gli sgravi contributivi. Quindi devo sostenere questa linea. Ma dico anche che per i grandi club con i grandi ingaggi la differenza è minima e vorrei vedere dov'è il risparmio».

Altro suo cavallo di battaglia: scomporre la serie B in due gironi. Roba da leghisti.

«No. E' che bisogna tenere vivo il Mezzogiorno dandogli più possibilità di lottare per la promozione. Le società del Sud ormai hanno perso competitività perché gli introiti del pubblico sono diminuiti e oggi [illegible] vive sulle industrie, sugli sponsor...».

Guardi che al Nord, in Piemonte, in Liguria, non è che girino più [illegible] che a Catania.

«Ma a Catania le pressioni e le esigenze sono dieci volte superiori. E' diventato paradossalmente più difficile gestire [illegible] club [illegible] molto pubblico e quindi molta attesa, che con poco pubblico».

Abete, cosa le piace in Matarrese?

«L'aver dedicato al calcio le sue attenzioni e aver reso centrale il ruolo della Federazione».

Ma perchè ha deciso di fargli la guerra?

«Ah, io mi candido, non gli remo contro: nelle votazioni farò le mie scelte, come ho sempre fatto, ma [illegible] per spirito di contraddizione. Altrimenti che credibilità avrei? Del resto sono stato quello che non gli ha approvato i bilanci preventivi del '93 e del '95».

Cosa [illegible] funzionava nei bilanci?

«Un bilancio deve contenere degli indirizzi e non dei semplici [illegible]ri. Altrimenti si [illegible] scavalcati dai problemi. Guardi che immobilismo c'è sul progetto [illegible] Totoscommesse e pensi [illegible] come la Federazione [illegible] sorpresa dall'avvio del Totogol, senza contrattare prima le quote di [illegible] spettanza. [illegible] inevitabile che sarebbe successo quello che è accaduto nei [illegible] scorsi».

La rivolta [illegible] club?

«Già. Anche [illegible] gli effetti [illegible] mi sono sembrati straordinari. Si dice che si sono recuperati 84 miliardi, ma io posso dimostrarle che quelli che si sono ottenuti [illegible] più sono meno di venti».

Matarrese disse che si legava ai successi di Sacchi.

«Sono indispensabili non solo per [illegible] calcio, ma per il Paese. Noi esportiamo calcio, basta vedere le nuove frontiere del marketing o i contratti per la cessione del nostro campionato alle tv estere. Ma [illegible] presidente non può essere giudicato da un palo colpito o da una parata in più o in meno».

Lei sembra fragile nell'appoggio dei grandi club, prop[illegible] quelli che fanno e disfano.

«Conosco molti presidenti, anche per questioni extrasportive. E' chiaro che non si [illegible]ene eletti senza i grandi club, ma io credo che anche loro cercheranno di individuare chi sintetizza bene i valori di solidarietà e di appartenenza che so[illegible] imprescindibili nel calcio e insieme chi ha [illegible] capacità [illegible] curarne gli interessi».

Per lei è un vantaggio o un pericolo che Matarrese punti alla presidenza dell'Uefa?

«Non dimentichi che c'è sempre Nizzola e che [illegible] si presentasse io mi tirerei [illegible] parte per [illegible] questione di rispetto. E poi non credo che per [illegible] corsa europea di Matarrese sia fondamentale che resti presidente della Federcalcio: se non lo fosse più e il calcio italiano decidesse comunque [illegible] sostenerlo che differenza farebbe?».

Marco Ansaldo

Da sinistra, Giancarlo Abete, romano, [illegible] anni; il presidente della Lega, Luciano Nizzola e il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese

L'Inter in crisi

Ultimatum di Moratti a Bianchi

MILANO. Massimo Moratti si presenta nel ritiro dell'Inter per dispensare fiducia [illegible] avvi[illegible] Ottavio Bianchi: «In mancanza di risultati, l'unica cosa che conta nel calcio, sarò costretto a cambiare». «Non pongo alcuna scadenza al tecnico - precisa -, non voglio creargli ulteriori difficoltà. Spero che pos[illegible] continuare il suo lavoro. In queste settimane ho fatto di tutto per evitare l'esonero. Gli auguro di convincermi [illegible] continuare su questa linea». Moratti smentisce ogni interessamento al ct svizzero Hodgson. Però dice: [illegible] fa piacere che [illegible] grande allenatore abbia espresso gradimento all'Inter». E poi: «Non me ne intendo molto e non posso dire quale sia per noi lo schema migliore: mi va bene anche il catenaccio. L'importante, oltre [illegible] risultati, è che la squadra acquisti personalità». Perdonato Ganz che, domenica, al momento della sostituzione, ha applaudito il pubblico che contestava Bianchi, Moratti annuncia rinforzi per novembre: «Ma prima voglio capire bene cosa ci [illegible].

Nel Milan, intanto, rientra Baggio ed esce Savicevic. Capello divide ciò che Berlusconi [illegible] unito, con la scusa che il montenegrino è tornato stanco dalla trasferta in Grecia con la nazionale. Come terzo straniero esordisce in campionato Boban che ieri ha ricevuto la visita del vice ct della nazionale croata Ivancovic che sta preparando la sfida dell'8 ottobre a Spalato con l'Italia. Intanto il Milan ha chiuso [illegible] campagna abbonamenti con 46.794 tessere vendute e un incasso di 22.624.370.000: 1440 abbonamenti in meno rispetto alla scorsa stagione, nonostante l'effetto «rivitalizzante» di Roberto Baggio. [n. sor.]

IL FATTO

Ritorna in panchina e impone all'Avellino il calcio mistico

Orrico: vi drizzo la schiena

«Poco sesso e tanto allenamento»

«La Juve rivincerà lo scudetto perché i campioni corrono come i gregari»

AVELLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Corrado Orrico cerca di rialzarsi dopo [illegible] ko durato tre anni. Giura di non essere cambiato, le idee sono sempre le stesse. «Per difenderle ho rinunciato a 400 milioni dell'Inter», sospira. L'allievo prediletto di Allodi, quello [illegible] faceva parlare di sé per i concetti nuovi, la filosofia dell'attacco, impone due allenamenti quotidiani agli «orfani» di Boniek. Lunedì riposo, «per una questione religiosa, [illegible] fisiologica. Abbiamo spostato la domenica al lunedì».

I concetti sono sempre quelli, tanto sudore, poco sesso, buone letture. In campo gli irpini seguono un po' stralunati il nuovo verbo. Dieci sagome dovrebbero aiutare per provare gli schemi, ma ci vogliono tanta pazienza e mille «ohohoho» (è quasi un ululato) di Orrico per dare il ritmo. Poi il pressing e la [illegible]: «Bravissimi, ma se non lo fate domenica vi mangio i c...» e poi un «datevi qualche scarpata che fa bene» la dice tutta sulla grinta del neo allenatore dell'Avellino.

Vita da clausura, la stessa a Milano e qui. Campo, pranzo, campo e [illegible] camera presto. «Leg[illegible] molto, [illegible]ggistica, ho rinunciato ai romanzi, ho perso l'incanto. Poi guardo in tv le cassette delle partite». Sempre con quel chiodo fisso, tinto di nerazzurro: «[illegible] Bagnoli dove è? L'Inter è un virus, ora è nei guai Bianchi. Io so che Milano mi è costato tanto professionalmente e umanamente. Dicono che le amarezze migliorano, io dovrei essere quasi perfetto. Certo, ho capito quel che si deve capire e quello che va rifiutato».

Come [illegible] [illegible] dell'Inter? Un Amleto questo Orrico, non vuole chiarire. I rapporti con i giocato[illegible] restano da padre severo: «Ho dato ai ragazzi qualche regolina banale: puntualità, disponibilità, attenzione tattica religiosa». E fuori dal campo, orari e sesso? «Qualcosa anche lì. Anche se oggi i ragazzi sanno di giocarsi il futuro. La maggioranza agisce da professionista».

[illegible] modulo? Roba antica, Orrico si sente oltre, comunque sembra schierare col 4-3-3 il suo Avellino: «Modulo, [illegible] non bastano più. Oggi [illegible] qualità [illegible] nei particolari che sono infiniti. Qui c'è grande possibilità di miglioramento. Il calcio è gioco di squadra, un discorso comune che va organizzato seriamente. Servono continui allenamenti. I ripassi non sono mai banali, lo dimostrano i grandi pianisti e i piloti di F1, maniaci nei particolari».

Oggi parlano tutti con i numeri, vanno all'attacco, la classifica da tre punti per la vittoria. Non c'è rimpianto per aver anticipato i tempi? «Dicono di attaccare. Certo le situazioni si evolvono attraverso spiriti coraggiosi. I miglioramenti sono sempre il frutto di innovatori che vengono riscoperti postumi. Perché la pigrizia mentale è uno schermo difficile da superare».

Il campionato? «Figlio del liberismo. I ricchi [illegible] più ricchi, i poveri più poveri. Non a caso Juve [illegible] dire Fiat, e il Milan Fininvest. Lo [illegible]vo detto anni fa, ora sono venute allo scoperto».

Juve, Milan e Baggio. «Grandi lodi a Lippi. Vincerà di nuovo lo scudetto. La Juve corre, ha un sano agonismo. Se riesci a far correre i bravi, se riesci a farli applicare con umiltà, allora puoi ottenere il calcio globale. E se hai qualche campione puoi costruire la grande squadra. La Juve ha ancora quei valori, grazie al cielo. Vialli, Ravanelli e Sousa aiutano i modesti. Giocano ogni palla come se fosse una ragione di vita. E i bianconeri [illegible] hanno stupidi doppioni».

Il che vuol dire... «Che il Milan, con Baggio, ha cercato [illegible] colpo di teatro. Non per necessità, ma per ingordigia mascherata da immagine. Quelli cercano sempre altri supporti. Baggio è un fuoriclasse che chiede un ruolo già ricoperto nel Milan da un altro campione, Sa[illegible]. [illegible] sono cercati le complicazioni. E' [illegible] se uno avesse due cravatte sfavillanti e una giacca rovinata... problemi loro. Io riparto da qui, da Avellino. Sono sotto esame come i ragazzi. Vediamo cosa riuscirò a cavare, devo cementare il gruppo. L'allenatore si mette in gioco in ogni partita, devo fare risultati. Vediamo come va a Pistoia».

Piero Serantoni

Corrado Orrico è stato chiamato alla guida dell'Avellino al posto di Boniek. Torna in B tre anni dopo aver fallito all'Inter, dove diede [illegible] dimissioni

Il mediano della Germania avrebbe offeso un rivale marocchino

Basler, un caso Nazionale

La squadra lo caccia: è un razzista

BONN. Lui nega, ma chi l'accusa conferma e il mondo del calcio tedesco è scosso: Mario Basler, il «Supermario» del «Werder Brema», sarà cacciato dalla Nazionale tedesca, dopo [illegible] caduto preda di un'insospettata rabbia xenofoba? Lo scandalo è esploso ieri, quando un giocatore di colore del «Mainz», il marocchino Abderrahim Ouakili, ha accusato Basler di averlo insultato pesantemente, durante [illegible] recente incontro fra le due squadre finito in tafferugli, lanci di pietre e scontri fra tifosi: «Basler si è avvicinato e mi ha gridato "Marocchino di merda"», ha raccontato Ouakili in un'intervista radiofonica.

Subito dopo, il ministro degli Interni della Renania-Palatinato (la regione del Mainz), Walter Zuber, socialdemocratico, ha chiesto ufficialmente la sospensione di Basler dalla nazionale tedesca, in attesa di un'inchiesta.

[illegible] Basler risulterà colpevole, sostiene il ministro, la sospen[illegible] dovrebbe diventare definitiva: «Affermazioni del genere sono intollerabili - argomenta Zuber -. Gli sportivi, e in primo luogo i calciatori più famosi, hanno una grande responsabilità nei confronti dei giovani, rappresentano un esempio importante: il loro comportamento in pubblico, dunque, deve essere conforme a questa funzione».

Basler, 27 anni, del Werder Brema

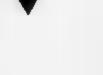
[illegible] l'accusato nega, con decisione: «Non [illegible] di che si parla», ha dichiarato alla «Bild». «Per me non ha nessuna importanza da che Paese uno arrivi: ho molti amici stranieri. Non è mai stato un problema, que[illegible]. E' stato Ouakili piuttosto, ribatte Basler, a lanciare insulti, durante quell'incontro: «Si è rivolto alla nostra panchina e ci ha gridato oscenità. Gli ho replicato, ma invitandolo semplicemente a riflettere su quanto guadagniamo, lui e noi».

I dirigenti del «Werder» fanno quadrato intorno a Basler: «Prima di prendere qualsiasi provvedimento, vogliamo ascoltare almeno un testimone che confermi le accuse di Ouakili», ha dichiarato il presidente Boehmert. «Finché [illegible] salta fuori un testimone, anche [illegible] ministro farebbe meglio a contenersi».

Però, la vicenda ha evocato quella che, due anni fa, ha avu[illegible] per protagonista Lothar Matthaeus: secondo [illegible] accuse allora raccolte dal settimanale «Der Spiegel», [illegible] libero del «Bayern» avrebbe addirittura invocato Hitler contro uno straniero, un olandese che lo stava riprendendo con una telecamera mentre si stava divertendo con il figlio e la moglie all'Oktoberfest, a Monaco.

Secondo [illegible] turista, Matthaeus - irritato - lo aveva insultato con pesanti riferimenti al nazismo, ma Matthaeus - pur confermando un diverbio con l'olandese - ha sempre negato le ingiurie a sfondo razziale: «Tutto si è sempre mantenuto [illegible] limiti di una normale discussione», ha ripetuto in più occasioni. [illegible] [illegible] aveva fatto scalpore non soltanto per l'enorme popolarità di cui il giocatore gode, [illegible] anche per il [illegible] convinto impegno anti-razzista, culminato in manifestazioni di solidarietà nei confronti degli immigrati. Il [illegible] di Basler è diverso, ma se le accuse del giocatore marocchino saranno provate, getterebbero un'ombra greve sul campionato tedesco, dove gli atleti di colore sono numerosi e sono molto amati dal pubblico.

Emanuele Novazio

Formula 1 in Portogallo, le Ferrari ieri quarta e quinta

Schumacher-Hill: tensione

E la Fia li sottopone all'antidoping

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

La sfida si fa dura. In pista e fuori, nella guida e sul piano psicologico. Senza esclusione di colpi. Michael Schumacher contro Damon Hill. Lo scorso anno la battaglia per il Mondiale di F1 terminò all'ultima gara. Il tedesco uscì di strada ad Adelaide urtando un muretto e rimbalzò contro [illegible] vettura del rivale, mettendola fuori [illegible]. Il pilota della Benetton aveva praticamente perso, ma mandando kappaò Hill conservò [illegible] titolo. Da allora l'attrito fra i due avversari non ha fatto che crescere. Prima l'incidente di Silverstone, poi lo zig-zag di Spa, infine Hill che tampona Schumacher a Monza.

Michael e Damon hanno subito squalifiche con la condizionale. Se ripeteranno certe scorrettezze saranno puniti. Ma la spirale della tensione sembra inarrestabile. Ancora ieri, nelle prove libere, c'è stato un episodio che mostra come la guerra fra i due abbia raggiunto i livelli di guardia: «Sono arrivato in [illegible] punto stretto del circuito - ha raccontato Hill - e ho visto Schumacher davanti a me che andava pianissimo. Come l'ho affiancato, lui ha accelerato all'improvviso chiudendomi la strada. Se non avessi frenato sarei finito fuori pista».

Bernie Ecclestone, patron della Formula 1, è molto preoccupato. E proprio nei giorni scorsi ha lanciato un avvertimento: «Se [illegible] avanti in questa maniera, finiranno per farsi del male. Corrono troppi rischi». E forse, proprio per cercare di trovare qualche antidoto la Fia ieri, dopo tre anni, ha ripristinato i controlli antidoping. I primi tre piloti della classifica (Schumacher, Hill, Herbert) e tre a sorteggio (Berger, Boullion, Diniz) sono stati chiamati a [illegible] controllo, effettuato dal dott. Hiemmermann, francese.

Le [illegible] saranno elaborate da uno [illegible] centri specializzati del Cio, [illegible] i risultati probabilmente non verranno resi noti. La Fia sembra [illegible] gelosa in questo campo. Ma certamente il test [illegible] è stato casuale. Si è cercato [illegible] deterrente per calmare gli animi, per far capire che certi eccessi possono essere considerati [illegible] l'effetto di una droga.

Intanto il primo turno di qualificazione si è svolto secondo copione. Più veloci le Williams, davanti a Schumacher, poi le Ferrari. Hill ha girato in 1'21"322, alla media di 193,010 kmh, staccando di un decimo Coulthard, di mezzo secondo Schumacher, di 1" Berger e di 1"3 Alesi. Un tempo eccezionale se si considera che nel 1994 la Ferrari dell'austriaco, che [illegible] stato il migliore, [illegible] il motore di 3500 [illegible] e maggiore effetto suolo [illegible] ottenuto [illegible] pole in 1'20"608. E questo dimostra come il progresso tecnico sia sempre elevatissimo.

In casa Ferrari la situazione è più o meno la stessa. Le 412T2, pur disponendo del motore più potente, continuano a soffrire di problemi aerodinamici. Per tenere bene la strada debbono [illegible] di alettoni e perdono sia nelle parti lente che in quelle veloci. Ma oggi potrebbero essere trovati assetti migliori. Ma la situazione non dovrebbe cambiare molto, semmai le vetture di Maranello, affidabilità permettendo, potrebbero andare meglio domani in gara.

Bisogna dire che Alesi e Berger appaiono demotivati. Jean ha detto che spera di cancellare «almeno la metà» della delusione subita a Monza. Ma all'interno del team c'è tensione per via dei piloti che dovranno andarsene e Schumacher che deve arrivare. Ieri il tedesco e il [illegible] manager volevano invitare la stampa italiana a una cena, per instaurare un certo tipo di miglior rapporto. Poi la Ferrari ha fatto sapere che [illegible] sarebbe stato simpatico nei confronti della Benetton e l'appuntamento è stato rimandato a momenti meno delicati.

Cristiano Chiavegato

Schumacher, ancora polemiche

TEMPI: 1° HILL

Primo turno: 1. Hill (Williams) 1'21"322, media 193,010 km; 2. Coulthard (Williams) 1'21"423; 3. Schumacher (Benetton) 1'21"885; 4. Berger (Ferrari) 1'22"281; 5. Alesi (Ferrari) 1'22"556; 6. Irvine (Jordan) 1'22"957; 7. Hakkinen (McLaren) 1'23"064; 8. Barrichello (Jordan) 1'23"142; 9. Brundle (Ligier) 1'23"244; 10. Panis (Ligier) 1'23"284; 11. Frentzen (Sauber) 1'23"485; 12. Herbert (Benetton) 1'23"786; 13. Blundell (McLaren) 1'24"583; 14. Katayama (Tyrrell) 1'24"631; 15. Inoue (Footwork) 1'24"883; 16. Salo (Tyrrell) 1'24"942; 17. Papis (Footwork) 1'25"696; 18. Badoer (Minardi) 1'25"746; 19. Lamy (Minardi) 1'26"210; 20. Montermini (Pacific) 1'27"659; 21. Moreno (Forti) 1'28"672; 22. Diniz (Forti).

Golf: in parità per ora Europa e Usa

Rocca, un esordio ok nella mitica Ryder Cup

Con il suo amico-rivale Torrance si è imposto contro Haas e Couples

ROCHESTER. L'ha conquistato proprio Costantino Rocca uno dei due punti che hanno permesso all'Europa di chiudere in parità, 2 a 2, gli incontri di foursome nella giornata d'esordio della grande sfida della Ryder Cup. L'italiano, in coppia [illegible] lo scozzese Sam Torrance, ha battuto con il punteggio di 3-2 gli americani Jay Haas e Fred Couples, una delle punte [illegible] diamante del team Usa. Un debutto sofferto per Rocca e compagni, sotto una pioggia battente che ha inzuppato giocatori e spettatori - quarantamila, forse di più, incantati dal bel gioco all'Oak Hill Country Club - e ha coperto d'acqua, al limite dell'impraticabilità, i green. Ma Rocca, molto atteso nella [illegible] prova, ha dimostrato di [illegible] guarito dal «mal d'emozione», quello che gli fece passare quel brutto quarto d'ora, due anni fa a Belfry. «Acqua passata - dice -, quando sbaglio non perdo più la testa, adesso, arrabbiandomi col mondo intero». Merito di quello [illegible] ed ore passate sui green alla ricerca del colpo corto; e merito anche delle attenzioni dello psicologo Bruno De Michelis, lo stesso che ha in cura i giocatori del Milan, il quale è riuscito a farlo diventare molto più maturo e riflessivo.

All'ottima performance di Rocca e Torrance - avversari all'ultimo Open d'Italia (dove lo scozzese è riuscito a strappare la vittoria all'italiano proprio davanti al suo pubblico) ed [illegible] fianco a fianco nell'avventura Oltreoceano - hanno fatto da contrappunto [illegible] sconfitte delle altre due coppie: quella degli inglesi Howard Clark e Mark James, battuti per 4-3 da Davis Love III e Jeff Maggert; e quella dell'inglese Nick Faldo e dello scozzese Colin Montgomerie, che hanno perso per una buca contro Tom Lehman, un esordiente nella Ryder Cup, e contro Corey Pavin.

Il secondo punto, quello [illegible] ha raddrizzato il bilancio europeo, è giunto dal successo del fuoriclasse tedesco Bernhard Langer in coppia con lo svedese Peer-Ulrik Johansson; una vittoria giunta alla diciottesima buca, con uno splendido putt da poco più di un metro e mezzo messo a segno dal tedesco.

Negli incontri «quattro palle» del pomeriggio, all'insegna del motto «squadra vincente non si tocca», Bernard Gallacher, il capitano della rappresentativa europea ha schierato nuovamente in campo, fianco a fianco Rocca e Torrance, opposti questa volta a Jeff Maggert e Loren Roberts; decisamente inedito, al contrario, il tandem composto da Severiano Ballesteros e David Gilford (il britannico ha rimpiazzato lo spagnolo Olazabal, compagno abituale del connazionale in Coppa).

Gli incontri [illegible] doppio, foursome e «quattro palle», continuano oggi; domani sono in programma i singoli. **[r. s.]**

Si decide la 500, la classe regina

A Doohan il titolo già in Argentina?

BUENOS AIRES. Assegnati in Brasile i titoli della 250 (Biaggi) e 125 (Aoki), il circo del motomondiale si ritrova in Argentina per decidere il destino della classe regina, la 500. Ci [illegible] buone possibilità che Michael Doohan si aggiudichi il titolo con un Gran Premio d'anticipo. E proprio l'australiano, firmando il rinnovo [illegible] contratto con la Honda, ha dato [illegible] nuovo scossone al mercato piloti. Tra i più richiesti c'è Luca Cadalora il quale, dopo l'esperienza con la Yamaha, è in cerca di una Honda con la quale vincere il titolo mondiale: Luca ha detto ieri di puntare a una squadra con Kanemoto, il tecnico giapponese con cui ha vinto due Mondiali in [illegible].

Ma anche l'Aprilia [illegible] sta a guardare: la Casa di Noale [illegible] fa mistero di voler puntare il prossimo anno sulla classe 500 e se Loris Reggiani non rinnoverà il contratto, non è escluso che si cerchi un nome «importante», come Kocinski o Schwantz.

Nelle prove di ieri miglior tempo di Okada nella 250 (Biaggi 7° e Romboni 15°), di Beattie nella 500 (Cadalora 2° e Capirossi 4°) e di Sakata (Aprilia) nella 125 davanti ad Aoki e Perugini. **[e. b.]**

Oggi [illegible] via agli Europei femminili

Auguri di Velasco all'Italia «rosa»

ARNHEM. Sette giorni dopo l'ennesimo trionfo della nazionale maschile, scattano questa sera nel cuore dell'Olanda gli Europei femminili. Nella prima giornata le azzurre affrontano (ore 17,30) la Repubblica Ceka, diretta discendente di quella formazione ceka seconda nel 1993 a Brno. Domani è in programma la sfida con le padrone di casa dell'Olanda, cui seguiranno nell'ordine lunedì quella con la Bulgaria, mercoledì con la Turchia e giovedì, alla conclusione della prima fase, l'incontro [illegible] la fo[illegible] emergente del panorama continentale: la Croazia.

Tutti guardano con fiducia a queste ragazze nella speranza che sappiano fare quel salto di qualità che il nostro volley finora ha dimostrato di meritare, sia per la [illegible] enorme quantità di tesserate sia per i lusinghieri risultati colti nelle ultime stagioni dalle squadre giovanili. Anche Julio Velasco ha voluto spronare le atlete azzurre e alla vigilia della partenza per l'Olanda ha inviato una lettera con il suo incitamento alla squadra di Motta, al quale fissava un appuntamento ad Atlanta sottolineando l'importanza di una eventuale qualificazione olimpica. **[c. cor.]**

SPORT [illegible]

[illegible]: parte l'A1 con Napoli-Modena

Prende il via [illegible] l'anticipo di Napoli (ore 14,50, diretta su Rai3) tra la Comcavi e i [illegible]pioni tricolori della Las Daytona Modena, il 51° campionato di pallavolo.

Basket: anticipo tra Verona e V[illegible]

Mash Verona-Cagiva Varese è l'odierno anticipo (ore 17,10, diretta su Rai3) dell'A1 di basket. Sempre [illegible] Venezia-Polti Cantù di A2.

Tris: [illegible] 6 milioni per [illegible] vincitori

Tris di trotto a Milano: Moro 1°, Nepal d'Assia 2° e Olly d'Asti 3°. Combinazione vincente: 24-25-16. Ai 1269 vincitori vanno 6.353.000 lire ciascuno.

Tennis: Serra Zanetti e Camporese sconfitti

La Serra Zanetti è stata eliminata per 6-1, 6-1 dalla russa Makarova in semifinale a Mosca. Nel torneo Atp di Napoli, Camporese è uscito nei quarti contro il francese Vitoux (6-1, 7-6).

[illegible]: la [illegible] già [illegible] 2-0 a Mosca

Russia-Germania 0-2 nella semifinale di Davis a Mosca: Becker-Chesnokov 6-7 (4-7), 6-3, 7-6 (7-3), 7-5, Stich-Kafelnikov 6-1, 4-6, 6-3, 6-4. A Las Vegas 1-0 per gli Usa sulla Svezia: Sampras-Enqvist 6-3 6-4 3-6 6-3.

[illegible] 1° Baffi allo sprint

CALATAYUD. Baffi ha vinto allo sprint a Calatayud la penultima tappa della Vuelta. Il francese Jalabert è sempre leader.

[illegible]sani è il favorito [illegible] Giro [illegible]

BOLOGNA. E' Cassani il favorito dell'odierno Giro dell'Emilia. Per partecipare, l'azzurro ha ottenuto dal ct Martini di posticipare di un giorno la partenza per Bogotà.

Sulpice a Bogotà grave incidente

BOGOTA'. Paurosa caduta del velocista francese Sulpice, in allenamento nel velodromo di Bogotà in vista dei Mondiali. Ha battuto violentemente la testa sulla pista: è all'ospedale, in rianimazione.

Puliamo il Mondo

Domenica 24 Settembre 1995

LEGAMBIENTE

Anche quest'anno Torino partecipa all'iniziativa "Clean Up The World", operazione mondiale di pulizia di parchi e aree degradate, che interessa oltre 100 nazioni e che in Italia viene organizzata dalla Legambiente. In Italia l'operazione interesserà più di 500 città e paesi e sarà seguita anche con diretta televisiva della RAI. Le zone in cui si opererà a Torino e nei Paesi in Provincia sono le seguenti:

COMUNE DI TORINO	PUNTO DI RITROVO	ORARIO
MONTE DEI CAPPUCCINI	C.so Moncalieri ang. V. [illegible]	14.00/18.00
VIA CESALPINO [illegible]	P.zza Vitta d'Italia	14.00/18.00
PARCO PELLERINA	C.so Lecce ang. C.so Regina	14.00/18.00
PARCO COLONNETTI	V. Artom ang. V. Panetti	14.00/18.00
GIARDINI REALI	Monumento al Carabiniere	14.00/18.00
PIAZZA CIRENE	davanti alla Chiesa dell'area residenziale [illegible]	9.30/13.00
BOSCO DEL MEISINO	Polisportiva "[illegible]" Str. Meisino [illegible]	10.00/13.00
MEISINO ISOLONE BERTOLLA	V. [illegible] ang. L.go [illegible]	10.00/13.00

PROVINCIA DI TORINO	PUNTO DI RITROVO	ORARIO
BOSCO DEL GORETTI	V. della [illegible] GASSINO	10.00/13.00
PARCO PUBBLICO [illegible]	Piazzale vicino fontanella [illegible]	10.00/13.00
SPONDE DELLA DORA	P.za del [illegible] ALPIGNANO	10.00/13.00
PARCO SANGONE	[illegible] ORBASSANO [illegible]	10.00/13.00

Adesioni e informazioni presso Legambiente Tel 011-8125386 / 887176

Al termine della giornata è stata organizzata una festa finale dal titolo

"Puliamo il mondo....non sporchiamo Mururoa"

presso il parco del Valentino (Fontana Luminosa) alle ore 21.00

Per manifestare contro i test nucleari a Mururoa e per chiedere la chiusura della centrale nucleare SUPERPHENIX (che dista circa 120 km da Torino) tristemente famosa per i numerosissimi incidenti e la sua pericolosità

SI TERRA' UN CONCERTO CON INGRESSO GRATUITO CON IL GRUPPO

con cover di Ellington, Gershwin, Evans ed altri e inoltre la partecipazione straordinaria di

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 23 Settembre 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Posteggi [illegible] pagamento, 1500 lire l'ora, davanti all'ospedale entro 90 giorni

Molinette, alt alla sosta selvaggia

I vigili e quattro addetti dell'Atm multeranno chi non paga
E saranno transennati i marciapiedi davanti all'edificio

Parcometri e vigili «sentinella» per salvare corso Bramante dal caos. Regalo di Natale pensato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico per risolvere - [illegible] tardi che mai - l'emergenza traffi[illegible] davanti all'ospedale Molinette. Decisione a sorpresa che anticipa a dicembre (come termine massimo) una soluzione pensata per la primavera '96.

A convincere l'assessore dell'urgenza del provvedimento - insieme con [illegible] valutazione oggettiva di quanto [illegible] aumentato il caos, dopo il rientro in città - un'interrogazione urgente presentata ieri dai consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Mauro Battuello. Titolo: «Grave situazione [illegible] e di ordine pubblico di fronte all'ospedale Molinette». [illegible] documento, i rappresentanti del Cdu lamentano: 1°) [illegible] presen[illegible] ormai «imperante» di parcheggiatori abusivi; 2°) la sosta-selvaggia in seconda o terza fila nel controviale [illegible] Bramante; 3°) una totale mancanza di rispetto delle corsie preferenziali. «Considerazioni giuste, per carità - risponde un po' polemico l'assessore Corsico - ma non temano questi consiglieri. Avevamo ben presente il problema, al punto che [illegible] vamo già predisposto un piano per risolverlo».

Eccolo, [illegible] piano. Caro-sosta entro 90 gi[illegible] (una coppia di parcometri a sorvegliare l'ingresso delle Molinette, gli altri due davanti al supermercato Pam, con tariffe [illegible] l'ora), tre addetti Atm per controllare l'esibizione di voucher e tagliandi vari più (ecco la vera notizia) due ausiliari del traffico - scelti fra quei 35 che ormai stanno frequentando i corsi del Comune - a dispensare multe senza pietà. Ma non è tutto: presto i marciapiedi di fronte alle [illegible]nette verranno transennati per impedire la sosta sulle banchine: [illegible] davanti all'ospedale - spiega l'assessore - ricaveremo pure diverse piazzuole riservate alle auto di passaggio. Serviranno a quelle persone che hanno la necessità di essere accompagnate il più [illegible] possibile all'ospedale».

Qui a fianco: **Paolo Chiavarino**
A sinistra: corso Bramante
la [illegible] davanti alle Molinette

I commercianti dicono sì al piano del traffico

E mentre su corso Bramante si [illegible] facendo grandi progetti, ieri sera il piano urbano [illegible] traffico (che sta attendendo l'approvazione [illegible] Consiglio comunale) ha ricevuto l'okay più o meno unanime [illegible] associazioni di [illegible]. I commercianti riuniti all'Ascom (presenti il presidente Giuseppe De Maria e l'assessore Corsico) hanno detto la loro sui provvedimenti previsti dalla nuova viabilità. Ecco, in sintesi, le loro posizioni: via della Rocca chiede (come del resto San Salvario) a gran voce l'arrivo della [illegible] a pagamento, via Garibaldi il riordino dell'area romana, [illegible] Lagrange è contraria al tram contromano, via Vanchiglia esige garanzie sul [illegible] futuro «a senso unico». Nessun litigio, però. E' già [illegible] risultato.

Emanuela [illegible]

IN PRIMO PIANO

«San Salvario, ora svegliati»

«E adesso, gente di San Salvario, [illegible] le maniche. Prendete carta e penna, [illegible] denunciate gli affittacamere. Segnalate le illegalità, indicate gli esercizi commerciali abusivi. Non aspettate che tutto piova dall'alto. Cambiare questo pezzo [illegible] città è compito, prima di ogni altro, della gente che ci abita». Lo [illegible] al quartiere arriva, ancora una volta, da don Piero Gallo (nella foto), il parroco di Largo Saluzzo che ha denunciato [illegible] «voglia di spranga» e il rischio di guerra civile tra bianchi e neri.

Bielo, Conti e Favro A PAG. 32

ESPOSTO

Alluvione

Denunciata Bankitalia

Il Governatore della Banca d'Italia [illegible] i ministri sono colpevoli dei ritardi negli aiuti agli alluvionati piemontesi. Lo sostiene l'avvocato Giovanni Sartoris, che ieri mattina ha presentato un esposto in procura ipotizzando [illegible] reato di rifiuto di atti d'ufficio.

N. Pietropinto A PAG. 33

IN PROVINCIA

Incidenti

Quattro le vittime

Quattro vittime in 2 incidenti. Due coniugi astigiani sono morti vicino a Verrua Savoia investiti da [illegible] furgone. Due auto si sono schiantate a Riva di Chieri: sono morti Paolo Bosticco, [illegible] anni [illegible] Torino e Mauro Damusso, 33 anni di San Damiano d'Asti.

D. Andrà e M. Pozzio A PAG. 33

ARRESTATO

Ambulante

Spacciava soldi falsi

Spacciava banconote false al mercato [illegible] corso Racconigi. Ed è stato arrestato. E' Rocco Mirasola, 37 anni, ambulante di abbigliamento. Mutande, calze, canottiere. L'altra mattina urlava: «Tutto a cinquemila, toc[illegible] e provare».

E. [illegible] A PAG. 33

INCHIESTA

Orefice

In cassaforte c'è il bottino

La polizia individua e arresta la banda che faceva rapine in provincia [illegible] Cuneo, ma trova nella cassaforte di un orefice di Torino, Felice Mammarella, via Monastir, parte della refurtiva in oro. Ora si ipotizza l'accusa di ricettazione.

E. Mascarino A PAG. 35

La banda agiva nel posteggio Aci di via Nizza, vicino a Porta Nuova, offrendo aiuto alle vittime: «Serve una mano?»

La gang degli algerini «buca-gomme»

Foravano i pneumatici per rapinare gli automobilisti

Con l'accusa di danneggiamento aggravato d'auto, tre algerini so[illegible] stati arrestati l'altra notte dai poliziotti delle volanti. E' accaduto alle 23 nel parcheggio Aci di [illegible] Nizza, accanto [illegible] stazione Porta Nuova. Gli arrestati sono: Ouahab Madani, 26 anni; Issa Beloliassa, 19 anni, e Ramdani Bendiffallao di 28 anni. Secondo la polizia i tre maghrebini avrebbero però bucato tre gomme di altrettante vetture non per vandalismo, ma per derubare in un secondo tempo i proprietari.

La [illegible]nica della gang dei «bucagomme» è nota da tempo alle forze dell'ordine: dapprima si fora un pneumatico, quindi in tre [illegible] quattro ci si siede nei paraggi ad attendere il ritorno dell'automobilista. Poi appena costui scopre [illegible] avere [illegible] gomma sgonfia, il ladro più vi[illegible] all'auto si fa avanti e si offre di aiutarlo nella riparazione.

Pochi rifiutano un [illegible] così provvidenziale dopo tanta sfortuna. E mentre l'aiutante si mette [illegible] buona lena ad armeggiare [illegible] il cric [illegible] a smontare la gomma [illegible] lo sfortunato e malcapitato automobilista, dopo pochi minuti ecco entrare in scena i complici. Costoro aprono una portiera e si impossessano di quel che il proprietario dell'auto ha posato nel frattempo sui sedili per poter lavorare meglio.

La storia doveva avere questa trama anche l'altra sera. «Solo che la voglia di strafare ha tradito quelli che [illegible] sospettiamo [illegible] ladri [illegible] non vandali». Lo spiega il vicequestore Filippo Dispenza: «Quei tre, [illegible] contenti di una sola macchina, hanno infatti bucato le gomme posteriori di tre auto: [illegible] Ford Escort, una Lancia Thema [illegible] un'Alfa 155». Le vetture erano parcheggiate abbastanza vicine e due di queste erano di [illegible] che sono tornati al parcheggio [illegible]

«Il primo automobilista - conti[illegible] Dispenza - ha scoperto di avere una gomma a terra e dopo pochi istanti è stato avvicinato da [illegible] nordafricano alzatosi da [illegible] panchina. Stessa [illegible] si [illegible] ripetuta anche con l'altro [illegible]. Combinazione vuole che il terzo automobilista a cui era [illegible] bucata la gomma sia arrivato anche lui dopo poco».

Il resto è un lampo, un'intuizione fra i tre italiani che si sono guardati e hanno bloccato dapprima [illegible] i due algerini che stavano [illegible] armeggiando [illegible] i cric. Il terzo, ancora seduto su una panchina, è stato preso [illegible] consegnato pure [illegible] agli agenti delle volanti subito ac[illegible].

Ivano Barbiero

Uno degli algerini arrestati **Ouahab Madani**

Issa Beloliassa arrestato con **Ramdani Bendiffallao**

ANNUNCI A RISCHIO

«Provo la macchina» e poi la ruba

Aveva messo un annuncio [illegible] Secondamano: «Vendesi Ford Fiesta, colore blu, lire 9 milioni trattabili...». Il potenziale cliente, però, dopo averlo convinto a fare un giro per provarla, dopo alcune centinaia [illegible] metri ha estratto una pistola, lo ha fatto scendere ed è fuggito [illegible] l'auto. E' accaduto l'[illegible] giorno [illegible] elettricista [illegible] Volpiano, Savino Defazio, 26 anni, che si è visto portare via la macchina, incredulo per quanto stava accadendo. «Quella persona aveva risposto all'annuncio [illegible] prima volta, [illegible] fissato [illegible] appuntamento, [illegible] all'ora e nel luogo stabilito [illegible] si [illegible] presentato» spiega [illegible] sorella. Dopo un secondo contatto telefonico, Defazio fissa un [illegible] incontro a Vinovo con la stessa persona e questa volta il giovane si presenta all'appuntamento. E' convincente, sembra interessato alla vettura, chiede di fare un giro per provarla. L'elettricista acconsente e gli lascia il posto di guida sulla sua Fiesta. Arrivati in [illegible] Debouchè, il ladro accosta ed estrae una pistola: «Adesso scendi o ti sparo». Defazio, spaventato, [illegible] oppone resistenza e la sua auto scompare veloce verso [illegible] di Vinovo. Dopo mezz'ora l'elettrici[illegible] presenta denuncia ai carabinieri. Purtroppo senza molti indizi: «Quel ragazzo [illegible] evasivo, [illegible] aveva detto il nome [illegible] aveva neppure voluto lasciare un recapito telefonico».

Torrazza Piemonte: il Borgotorre ha reclamizzato un «144 hot-line»

Messaggi erotici «sponsor» della squadra

E la Federazione punisce la società di calcio

Una Hot-line da 2540 lire più Iva [illegible] minuto come sponsor sulla maglietta dei calciatori: «144.14.14.14». «Ciao, sei su Zapp Cafè - risponde una dolce fanciulla a chi compone [illegible] numero -: questo servizio è vietato ai minori di 18 anni...».

Un telefono divora-soldi stampato [illegible] una divisa sportiva? L'idea è della società Borgotorre di Torrazza Piemonte, [illegible] anime in provincia di Torino, cinque squadre di calcio per ragazzini e una sesta che milita ai vertici della Prima categoria. E scoppia lo scandalo: «Immondo, contro ogni etica» sbotta il sindaco di Torrazza, Bruno Cena. «Osceno che una società che allena ragazzini reclamizzi [illegible] numero simile».

Diciamolo subito: non è un telefono erotico. O meglio, non dovrebbe: perché in realtà i messaggi che ascolti e puoi lasciare quando sei alla cornetta sfiorano altroché la luce [illegible] «Voglio [illegible] trans»; «Cerco [illegible] caldo»; «Gigolò solo per donne»; «Bisex». E via di seguito, senza stare sui particolari. «Caldi» inviti fra messaggi [illegible]: [illegible] meccanismo dei numeri [illegible] degli asterischi da p[illegible] per ascoltare [illegible] rispondere non mette limiti alla fantasia. «Gessica» t'infiamma [illegible] la voce sexy: «Chi sei?». Tu rispondi, lei ti lascia un altro messaggio: «Da dove chiami e [illegible]?». La voce ti «prende», gli scatti corrono come l'immaginazione.

Il caso sta scatenando una feroce polemica. La Figc [illegible] ha «censurato» il numero telefonico incriminato sulle magliette e ha deferito il Borgotorre alla commissione disciplinare: «Nei campionati dilettanti possono essere schierati anche ragazzi minorenni - tuona Salvatore Fusco, presidente regionale della Federazione -: non ammetto che gli si reclamizzi un'azienda che produce "144"».

E [illegible] [illegible] Borgonovo [illegible] una squadra [illegible] calcio fuorilegge? Il presidente della società Francesco Buffo, 32 anni, [illegible] inviperito almeno quanto il collega della Figc: «Zapp Cafè è un'azienda come un'altra; niente [illegible] porno; non capisco dove sia lo scandalo». D'accordo, ma pochi mesi fa è esplosa la polemica [illegible] chi invita i giovani a comporre questi numeri divora-bollette.

«Macché istigazione - ribatte il presidente Cena -. I 144 ormai sono reclamizzati in maniera lecita dappertutto: in tv, sui giornali, sui cartelloni pubblicitari [illegible] strada. Che male fa vederli pure sulle magliette [illegible] squadra?».

Lo dirà la Commissione disciplinare. Intanto, via quel «144» dalle magliette. Con [illegible] rammarico: [illegible] campo poteva servire da tattica per distrarre l'avversario con l'immaginazione.

Marco Accossato

Dopo il vertice in Prefettura, l'esortazione di don Gallo: «Non aspettiamo che tutto piova dall'alto»

«San Salvario, ora svegliati»

Il parroco: denunciate gli abusi

Spuntano i cartelli «vendesi» sulle case di San Salvario

«E adesso, gente di San Salvario, [illegible] [illegible] maniche. Prendete carta e penna, e denunciate gli affittacamere. Segnalate le piccole o grandi illegalità con [illegible] tutti i giorni vi scontrate, indicate gli esercizi commerciali abusivi. Non aspettate che tutto piova dall'alto, mettetevi a lavorare gomito a gomito con le autorità cittadine che si sono pubblicamente impegnate a rendere questa strada nuovamente vivibili. Cambiare questo pezzo di città è compito, prima di ogni altro, di chi ci abita». L'appello è forte. Uno scossone al quartiere che arriva, [illegible] una volta, da don Piero Gallo. Il parroco dei Santi apostoli Pietro e Paolo di Largo Saluzzo, che dieci giorni fa aveva lanciato l'allarme rosso sull'emergenza-immigrazione, denunciando la «voglia di spranga», e il rischio di guerra civile tra bianchi e neri.

Le parole pronunciate a suo tempo da don Gallo - dette nell'imminenza dell'incontro tra il sindaco e i parroci della città - in dieci giorni hanno fatto parecchia strada. Rinforzate dall'intervento dell'arcivescovo Saldarini e di al[illegible] altri sacerdoti, hanno spinto [illegible] prefetto a convocare il vertice dell'altro ieri con le forze produttive, le comunità religiose, le [illegible]torità di pubblica sicurezza. Hanno indotto il sindaco a [illegible] una figura nuova: una specie di «authority» per San Salvario (ne è [illegible] investito l'assessore Andrea Prele) cui dovranno far capo - [illegible] termi[illegible] di soluzione, coordinamento e controllo - tutte le proposte, i progetti, le istanze del quartiere. Il prefetto Claudio Gelati ha istituito [illegible] «Nucleo operativo territoriale di sicurezza», un'unità [illegible] coordinamento (collegata con il Comune) tra le forze dell'ordine. Ed è stato stilato un decalogo di proposte operative che comprendono il controllo delle licenze commerciali, riqualificazione [illegible] spazi pubblici, impegno della Guardia di Finanza a colpire nel reddito gli affittacamere, [illegible]mento degli immobili.

«Oggi, all'indomani del vertice - ha detto ieri don Gallo -, ho già sentito dire da qualcuno "non cambierà niente, tutto cadrà nel nulla, sono soltanto parole". E [illegible] dico no, bisogna cambiare atteggiamento. Questo cambiamento può avvenire, ma le autorità [illegible] potranno far tutto da sole». Il parroco abituato a dire «pane al pa[illegible]» si dice convinto della necessità «dell'impegno di [illegible]tti»: «La Guardia di Finanza ha detto chiaramente, in prefettura, che per colpire gli affittacamere ha bisogno di segnalazioni dei cittadini. E io dico: gente, se volete che il vostro quartiere cambi, segnalateli. Ognuno qui ne sa un pezzo, ognuno conosce piccoli o grandi fenomeni di illegalità. Indicateli all'assessore Prele, che [illegible] sindaco ha designato [illegible] coordinatore. Ci penserà lui a smistare le notizie a vigili, polizia, finanzieri, amministratori».

Qualcuno potrebbe pensare [illegible] un invito alla delazione. [illegible] don Gallo precisa subito: «Eh no, delatori erano quelli che segnalavano gli ebrei ai nazisti. Qui invece è in gioco il bene della collettività. Qui bisogna denunciare [illegible] grave disordine, che compromette la sopravvivenza [illegible] valori comunitari. Gli affittacamere che ammucchiano extracomunitari [illegible] stamberghe, dieci per stanza a centomila lire [illegible] testa al mese, sono le vere sanguisughe di questo quartiere. Anche quando sono i nostri vicini di casa. C'è un bene comune così grande, come contropartita, che rende [illegible] segnalazioni [illegible] atto dovuto. Facciamo sentire alle forze dell'ordine [illegible] al Comune che abbiamo voglia di dar loro una mano. E' appena [illegible] un nuovo comitato di zona: raccolga le [illegible]gnalazioni, e le invii in Comune».

Già. Perché anche don Gallo non vuole che le promesse formulate in prefettura per ricreare situazioni di vivibilità restino lettera morta, [illegible] sono [illegible] che [illegible]daco, prefetto e forze dell'ordine manterranno gli impegni. Ma [illegible] invece non dovesse cambiare niente, [illegible] nessuno [illegible] muoverà, la gente di San Salvario potrà prota[illegible] soltanto [illegible] avrà fatto la sua parte fino in fondo. Se, nella battaglia contro l'illegalità, ognuno ce l'avrà messa davvero tutta».

Giovanna [illegible]

[illegible]

«Cooperative per i neri»

«L'immigrazione non va affrontata solo come un fenomeno [illegible] ordine pubblico: servono modifiche di legge». Lo hanno ribadito Cgil, Cisl e Uil i cui rappresentanti [illegible] presenti l'altro ieri al [illegible] su San Salvario. Ieri Franco Ponzello (segretario Cisl) ha ricordato l'impegno [illegible] sindacato per i lavoratori extracomunitari: «Tutti abbiamo uffici in cui li assistiamo ad esempio per i permessi di soggiorno. [illegible] pratiche di ricongiungimento familiare». La Cisl invita «gli stranieri in cerca di lavoro all'Anolf, Associazione nazionale lavoratori oltre le frontiere, via Barbaroux 43. Creiamo cooperative, soprattutto per alcuni servizi in cui c'è domanda di manodopera perché gli italiani li rifiutano, come le pulizie o l'assistenza agli anziani». Proteste sono arrivate ieri dall'Arci-Immigrazione, il Centro Kafila e il Coordinamento Antirazzista San Salvario: «Volevamo partecipare anche noi al vertice in Prefettura, ma [illegible] hanno voluto ascoltare le nostre proposte».

Il parroco di largo Saluzzo don Piero Gallo e l'assessore Andrea Prele

I proprietari di case «Autoriduciamo l'Ici»

La Circoscrizione [illegible] vuol cono[illegible] la situazione immobiliare del quartiere [illegible] promuove un'indagine, ma per gli operatori del settore [illegible] sono due San Salvario, con quotazioni e condizioni abitative diverse, divisi da un muro invisibile. Da una parte la «casbah» o il Bronx, dall'altra il quartiere arioso [illegible] Valentino e di To-Esposizioni.

In realtà la zona problematica è abbastanza limitata: il quadrilatero Nizza-Marconi-Madama Cristina-Vittorio è ulteriormente riducibile perché, salvo i portici di via Nizza dove il degrado ha raggiunto alti livelli, le case sul confine restano in zona [illegible] sicurezza. Il mercato immobiliare risente del clima e l'aria di crisi è più palpabile che altrove.

«E' un mercato con gros[illegible] problemi, chi deve vendere lo fa per fuggire, [illegible]hi deve acquistare ci pensa due volte», dicono in un'agenzia di piazza Nizza, la Nuova Finanziaria. Fanno notare che nella medesima zona convivono stabili fatiscenti e case decisamente «belle». I primi, oggi invendibili, vengono affittati agli extracomunitari e finiscono per dare un reddito impensabile: «Con quel che [illegible] proprietario ricava in tre-quattro anni è come se avesse venduto gli alloggi».

Conoscono il polso (debole) del mercato - perché vivono sul posto da [illegible] - i collaboratori della Geoimmobili di via Sant'Anselmo: «Il crollo c'è stato - dicono - perché [illegible] gente a tutti i costi vuole andare via: [illegible] [illegible] hanno chiesto in molti di promuovere permute. Tre anni fa [illegible] [illegible] per stabili belli in zona a 2,8-3 milioni [illegible] metro quadrato, oggi si è scesi a 2,2-2,4. C'è molta psicosi della [illegible] a rischio e purtroppo [illegible] si distingue più tra l'area degradata - che [illegible] di pochi isolati - e quella del medesimo quartiere, ma [illegible] problemi».

Chi è disponibile ad affittare ad extracomunitari non ha problemi: trova tanti clienti e mette in difficoltà gli altri abitanti degli stabili, [illegible] preferisce distinguere vede gli affitti crollare. E così nascono le tensioni.

Presso un'agenzia di via Principe Tommaso («per carità nessun nome per il buon vivere») [illegible] sente un'opinione controcorrente. «Il quartiere è bellissimo: se non [illegible] fossero 'sti quattro drogati [illegible] gli spacciatori si starebbe meglio che in via Filadelfia: qui c'è la vita della città».

«Dappertutto il mercato [illegible]mobiliare non tira, ma non mi agiterei più di tanto: una volta era la zona dei ferrovieri, poi [illegible] meridionali, adesso degli extracomunitari. Ma i neri non c'entrano niente, non danno noia a nessuno. La prostituzione, come accanto a tutte le stazioni del mondo, c'è sempre stata: prima c'erano le bianche, ora le nere: hanno detto loro che qui c'era l'America. Il problema è la droga: nient'altro».

Alla Gabetti parlano di «quadrilatero critico» [illegible] di flessione generalizzata a fronte di una fuga [illegible] San Salvario o alla [illegible]ne di chi non può andarsene. In due anni, ferme le quotazioni delle case d'epoca di co[illegible] Marconi, quelle degli stabili all'inter[illegible] sono scesi [illegible] 1,8-2 milioni [illegible] 1-1,5.

Una silenziosa rivolta parte [illegible] chi, qualche [illegible] fa, ha acquistato nella zona a prezzi ragionevoli ed ha ristrutturato ricavando appartamenti [illegible] buon livello, ma ora svalutati. C'è chi ha scritto al sindaco minacciando di autoridursi l'Ici perché i valori [illegible] crollati. Risposta secca quanto burocratica dell'assessore Prele: «Quel che conta, ai fini dell'Ici, è il valore catastale: quello non è mutato e a quello noi dobbiamo attenerci. Per noi quella protesta non ha alcun significato».

Gianni [illegible]

POLEMICA

RASSEGNARSI O REAGIRE

La diffidenza del quartiere «Troppe promesse mancate»

Mario Rago, calzolaio [illegible] negozio in via Belfiore. Accanto, da sinistra, [illegible] **Bustreo e Rosanna Riccio** «Speriamo che le promesse della prefettura non siano tardive»

POCHE illusioni a San Salvario. La «carta delle promesse», messa a punto durante il vertice in Prefettura, [illegible] convince gli abitanti [illegible] quartiere. Qui la gente ha imparato, anche per via [illegible] [illegible] latitanza durata an[illegible], a diffidare delle istituzioni ed [illegible] confrontarsi innanzitutto con i problemi [illegible] ogni giorno, che sono quelli di una vita bunkerizzata.

Via Belfiore angolo via Baretti. Qui c'è il cuore dello spaccio, di una sfrontatezza inaudita. Dosi calate dai balconi a tossici in paziente attesa, bustine ed ovuli che passano di mano come caramelle. Di notte c'è l'inferno: sale da locali multatissimi, eppure ancora aperti. Nel suo negozietto, Mario Rago, ciabattino, spiega la [illegible] diffidenza: «Non [illegible] può [illegible] fiducia ai politici che hanno sempre finto di non vedere. Io sono aperto mattina e pomeriggio, tutti i giorni feriali, nel punto più caldo della via. Non ho mai visto [illegible] assessore, figuriamoci il sindaco, il prefetto od [illegible] questore. Ma questa gente cosa ne sa dei nostri problemi?»

Pianista [illegible] piano bar, Alfonso Esposito lavora di notte: «Ogni rientro [illegible] casa è [illegible] tuffo [illegible] cuore. Ci si chiede chi incontreremo sulle scale, oltre l'androne che spesso è lordo di sangue. Ce lo schizzano i tossici, giocando con le siringhe. I carabinieri? Serviranno anche, ma l'altra sera mi hanno tirato giù dalla macchina, piazzato contro [illegible] [illegible] a gambe larghe [illegible] perquisito come [illegible] criminale. Pensavo agli spacciatori del primo piano, che vendono [illegible] in casa, senza correre questi rischi».

Qualche vantaggio lo ammette Mario Climenti, via Belfiore 13: «Una volta facevamo il 113 [illegible] non si vedeva [illegible], adesso almeno la polizia arriva. La carta delle promesse? Mi sembra qu[illegible] pubblicità della Torino pulita con le scritte [illegible] arabo. Tutta da ridere».

Il voltafaccia del sindaco, che ha negato la possibilità di ospitare una caserma dei carabinieri nello stabile delle [illegible] scuole di via Saluz[illegible] dove potrebbe invece sorgere un centro d'incontro per extracomunitari, ha acceso una miccia nel quartiere: una indignata petizione ha raccolto, [illegible] poche ore, [illegible] firme. Raffaele M., [illegible] Belfiore 13, sintetizza lo sbigottimento del borgo: «Gli extracomunitari frequentano tre locali: uno è stato chiuso ieri, gli altri due lo saranno presto. Fanno baccano, si ubriacano, [illegible] spogliano. Gli vogliamo trovare [illegible] sistemazione migliore, [illegible] spese del contribuente?».

Roberto Perdonò, vice segretario federale dell'Msi-Fiamma Tricolore, sede in S. Anselmo 21: «La soluzione dei problemi del quartiere [illegible] a Roma, in una nuova legge, [illegible] a Torino. Se la novità è una task-force bisognerebbe informare le autorità che carabinieri e polizia [illegible] attivissimi da almeno 10 giorni. Quanto alla collaborazione non ci tireremo certo indietro. Ma c'è anche gente che ha paura, perché è stata minacciata ed aggredita». Come Rosanna Riccio, [illegible] anni: «Un nordafricano [illegible] ha messo le mani addosso, ho urlato, un altro passante l'ha convinto a smettere. Ma adesso [illegible] madre non [illegible] [illegible] più uscire». Le intimidazioni [illegible] continue: [illegible] Elvira Bustreo hanno tagliato i pneumatici dell'auto: «Perché stavo raccogliendo firme contro la delinquenza. La carta delle promesse? Sono cose sagge, ma andavano fatte cinque an[illegible] fa, adesso, forse, è troppo tardi».

Dialogo fra sordi? Non solo. Ieri sulle colonne di via Nizza, all'altezza del [illegible] 11, è comparsa [illegible] scritta: «Khaled ama Mirna». Anche questo è un segnale di integrazione.

Angelo Conti

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 23 Settembre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, tendenza a miglioramento. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti moderati orientali.

[illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	21,5
MINIMA	11,8
UMIDITA (ore 14)	69%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	20,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	126,3 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	12
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	13,6	MINIMA	11,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti, tramonta alle ore 19 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 55 minuti, cala alle ore 18 e 37 minuti

[illegible]: al telescopio si vede come la falce [illegible] ma 207 volte più piccolo

VENERE: si allontana dal Sole di 1° ogni 8 giorni verso Est

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 25 minuti dopo il Sole

GIOVE: riconoscibile come la «stella della sera» più brillante al tramonto

[illegible] è in una regione di cielo povera di stelle luminose (in Acquario)

IL [illegible] alle ore 14 si ha l'equinozio d'autunno, determinato dal fatto che il Sole attraversa l'equatore celeste da Nord a Sud

Primo quarto 2 settembre ore 11
Luna piena 9 settembre ore 6
Ultimo quarto 16 settembre ore 23
Luna nuova 24 settembre ore 19

Specchio dei tempi

«Dimezzati gli insegnanti d'appoggio per [illegible] portatori di handicap» - «Cimitero, cassoni deformati, ordinata la revisione» - «Entro l'anno Caselle avrà sei pontili d'imbarco» - «Tipologia di collaborazione»

Un lettore [illegible] scrive:

«In [illegible] scuola media di Torino, l'anno scorso erano in servizio 15 insegnanti di appoggio, [illegible] 17-18 ragazzi portatori di handicap. Alla stessa scuola è stato comunicato, a fine agosto, che a un numero più o meno uguale di ragazzi corrisponderà in futuro un numero di insegnanti di sostegno pari a [illegible].

«Tale numero non è determinato sulla base delle esigenze rilevabili in ogni singola scuola, bensì attraverso la pura applicazione di una operazione matematica che dovrà dare, come chiaramente indicato da una circolare del provveditorato, il risultato di 2,27 (!).

«E così mentre il ministro della Pubblica Istruzione assicura che non ci saranno tagli al [illegible] ministero, succede che ragazzi affetti da gravi patologie vedranno ridotto il supporto orario loro dovuto (e del quale hanno assoluta necessità) da 18 [illegible] 9 ore, o anche meno. Sono insegnante e padre [illegible] un ragazzo con gravi handicap [illegible] tutto quo[illegible] mi indigna».

Segue la firma

Il dirigente dei Servizi Cimiteriali ci [illegible]

«In riferimento alla lettera di Gisella Delpozzo si precisa che lo spiacevole episodio occorso nelle circostanze della sepoltura del giovane in data 6 luglio ha fatto scaturire un'analisi attenta delle [illegible] che hanno prodotto la situazione che ha creato un comprensibile disagio e gra[illegible] sconcerto alla famiglia.

«L'inconveniente è stato originato dalla dimensione, deformata dall'uso, dei [illegible] che [illegible] impegnati nelle fosse per ragioni di sicurezza.

«Di conseguenza è stato ordinato alla ditta appaltatrice degli scavi di provvedere alla revisione immediata di tutti i cassoni in dotazione.

«Nel chiedere scusa per il disagio creato ai familiari in un momento così drammatico si assicura tutto l'impegno di questo settore affinché questi episodi non accadano in alcun modo».

Eustachio Braia

Il presidente della Sagat ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettri[illegible] australiana che ha protestato per le condizioni di Caselle. Questa nuova aerostazione aperta al traffico solo lo scorso anno ha sostituito la precedente, obsoleta, che era edificata proprio di fronte [illegible] dove [illegible] vengono parcheggiati gli aeromobili. Non era quindi possibile, per mantenere l'operatività complessiva dell'aeroporto, costruire i pontili di sbarco-imbarco diretto, prima della [illegible] distruzione e della costruzione al suo posto dei piazzali di parcheggio.

«I pontili, un numero di sei, [illegible]no ora in via di allestimento e saranno disponibili già entro la fine di quest'anno. Lo sbarco e l'imbarco di passeggeri con autobus dovrà comunque continuare anche dopo, quando il numero degli aeromobili presenti contemporaneamente è superiore a quello dei ponti e gli aeromobili devono essere parcheggiati lontano dall'aerostazione. Questo sistema è normalmente in uso ovunque, anche in aeroporti tecnologicamente avanzati ed importanti: Francoforte, Parigi, Londra, solo per citarne alcuni.

«Per quanto concerne la distribuzione dei bagagli, una regola doganale prevede che i bagagli in arrivo dall'estero con scalo nazionale intermedio debbano effettuare i controlli allo scalo finale.

«Quindi il passeggero deve transitare dalla zona arrivi nazionali, recarsi presso la sala internazionale per entrare in possesso dei suoi bagagli ed effettuare finalmente i controlli previsti. Questo purtroppo allunga i tempi di riconsegna, che normalmente sono brevi, in linea con gli standard internazionali».

Franco Pennella

Il rettore del Politecnico di Torino ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sull'ex Iacp di mercoledì 20 settembre. Perché le informazioni, al di là del [illegible] dell'articolo, non siano fuorvianti, ed allo scopo di tutelare il Politecnico nell'importante lavoro di ricerca e di collaborazione scientifica che compie nei confronti di soggetti esterni, è necessario precisare che la consulenza per un programma di manutenzione, che viene citata, [illegible] è sviluppata nell'ambito di rapporti convenzionati e [illegible] gestita secondo i regolamenti dell'Ateneo direttamente dalle strutture del Politecnico. Si tratta di prestazioni e di servizi che, tra l'altro, nel caso specifico, hanno coinvolto diversi docenti e ricercatori del Politecnico, i quali non sono affatto titolari di un incarico professionale diretto. E' importante sempre specificare la tipologia di collaborazione, evitando di confondere il responsabile scientifico con il titolare di un rapporto professionale».

R. Zich

Presentata dal comitato «Lotta per il risarcimento danni» in Piemonte

Alluvione, denuncia contro Bankitalia

L'accusa: «Colpevoli ritardi negli aiuti e mancata convenzione con le banche»

A Santena, sono molte le famiglie alluvionate che hanno subito gravi danni nelle loro

Governatore della Banca d'Italia, ministri Tesoro, dell'Interno, dell'Industria: sono loro i colpevoli dei ritardi negli aiuti agli alluvionati piemontesi del novembre scorso. Lo sostiene l'avvocato Giovanni Sartoris, legale del comitato «Lotta per il risarcimento danni alluvione '94» un esposto presentato ieri mattina al Procuratore generale Silvio Pieri, nel quale viene ipotizzato il reato di rifiuto di atti d'ufficio. Con Sartoris c'era anche Mario Borghezio, il politico leghista che affianca gli alluvionati in questa battaglia contro chi ha determinato ritardi, lungaggini burocratiche nell'opera di ricostruzione. I presunti colpevoli vanno ricercati molto in alto, ai vertici: questa, almeno, è la tesi sostenuta nel ricorso. Perché? In una conferenza stampa tenuta, ieri a mezzogiorno, nell'aula Croce dell'Ordine degli avvocati, Sartoris e Borghezio hanno così spiegato i motivi della loro azione. «Siamo venuti alla procura generale perché i possibili reati possono riguardare tutto il Piemonte. Ci auguriamo che questo serva ne stimolo per le varie procure a muoversi sollecitamente». Come avvenuto già in quello di Asti, dove in agosto lo stesso Sartoris ha presentato un esposto simile a quello di ieri contro i comportamenti tenuti dal sistema bancario

Coinvolti nell'esposto i ministri di Interno Industria e Tesoro

Silvio Pieri procuratore generale

dell'emergenza. «Ad Asti c'è già un'indagine in corso» ha spiegato l'avvocato.

Ma perché i colpevoli vanno ricercati alla Banca d'Italia e ministeri dell'Interno, dell'Industria del Tesoro? Sartoris spiega: «Secondo la legge, in caso calamità, tocca alla Banca d'Italia e ai ministeri stipulare convenzioni con le varie banche italiane per erogare i fondi tasso agevolato a chi è stato colpito da un'alluvione, un terremoto o altro. E in quel caso i funzionari della banche sono tenuti ad erogare i f secondo gli accordi presi con i vertici ministeriali. Ma le convenzioni non state firmate, come pare sia avvenuto in questo c, allora tutto il sistema crolla e gli alluvionati potranno aspettare fino alle lende greche». Vale a dire che le regole fissate nella convenzione le banche continuano muoversi in un sistema di libero mercato: chiedono gli interessi correnti, pretendono garanzie per i finanziamenti.

Nel caso di una calamità, invece è la tesi sostenuta nell'esposto-denuncia, una volta stipulate le convenzioni, il sistema bancario viene a svolgere un servizio pubblico e il funzionario diventa un pubblico ufficiale con tutte le conseguenze previste dal codice in caso di omissioni e abusi. Vuol dire che anche certi responsabili di banca, dimostratisi piuttosto sordi alle richieste degli alluvionati, potrebbero avere guai? Sartoris non è sbilanciato. Ha spiegato soltanto che «le convenzioni sono necessarie per assicurare trasparenza alle operazioni. lo così si possono evitare abusi». Già gli abusi.

Borghezio ha ricordato il caso di un piccolo imprenditore di Asti che ha dovuto rivolgersi ai carabinieri per ottenere dalla propria banca il pagamento del finanziamento erogatogli tempo. E l'altro di un artigiano che, pur avendo un finanziamento regolarmente approvato dall'Artigiancassa, si è è visto intimare dalla propria banca il rilascio di 16 effetti cambiari a copertura del finanziamento, delle spese degli interessi.

Le banche, è la tesi dell'esposto, hanno potuto agire così perché non erano legate da una convenzione con ministero e la Banca d'Italia. si ritorna ai vertici romani rei di non aver stipulato quelle convenzioni che avrebbero obbligato il sistema bancario a muoversi lungo certe direttrici obbligate. Colpevoli quindi di «rifiuto di atti d'ufficio». E non solo la Banca d'Italia, ma anche i vari ministri. Non escluso, forse, neppure il leghista Maroni allora ministro dell'Interno. Sartoris: «Non so Maroni possa rientrare tra gli eventuali responsabili. Dopo l'alluvione rimasto in carica per poco tempo».

L'onorevole Borghezio ha poi ricordato proposta presentata lui ed altri colleghi nel luglio scorso per l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sugli istituti di credito operanti nelle aree colpite dall'alluvione del novembre '94. E le tante interrogazioni rivolte al presidente del Consiglio dei ministri riguardanti casi di abusi da parte di istituti bancari.

Nino Pietropinto

Sul mercato di corso Racconigi. In casa aveva biglietti dello stesso taglio per 19 milioni: «Li ho comprati»

«Ecco il resto», tutto banconote false da 5 mila

Arrestato ambulante di abbigliamento

Bancarella al mercato di corso Racconigi, l'altra mattina. «Tutto a cinquemila lire, belle madonne», urlava Rocco Mirasola, 37 anni, ambulante di abbigliamento. Mutande, calze, canottiere. Per uomo e donna. Figlio d'arte Rocco Mirasola. Cresciuto all'ombra del padre. Anche lui ambulante, ma d'altri tempi, quando si trascorreva mattina sui mercati e al pomeriggio, con un furgoncino, si batteva la campagna.

L'altra mattina Rocco Mirasola urlava: «Tutto a cinquemi, toccare e provare». E c'è stata attorno alla sua bancarella. Fin 13,30, quando arrivati gli uomini del vicequestore Filippo Dispenza, dirigente il nucleo prevenzione. Spacciava soldi falsi Rocco Mirasola. Biglietti da cinquemila. Li dava in resto alle : è stato arrestato.

La storia di questa indagine parte con la denuncia di una donna, Maria L., che si è sentita dire dal di un supermercato di via Monte Asolone: «Guardi che lei mi pagando soldi falsi». La donna aveva fatto spesa, carne e frutta. Diciottomila lire. E alla cassiera aveva dato quattro biglietti da cinquemila. «Mi scusi, ma queste sono false». La signora Maria si è sentita offesa: «Ma che dice, ho preso questi soldi in resto al mercato di corso Racconigi, dieci minuti fa».

E' stata avvisata la questura, sezioni volanti. E al supermercato sono arrivati alcuni agenti. La signora Maria prima si arrabbiata: «Ma che volete da me, io sono una persona onesta, non spaccio banconote false». Poi ha raccontato dove aveva preso quei soldi in resto: «Nella bancarella di abbigliamento, al fondo mercato, dove vendono tutto a cinquemila».

E le indagini si sono spostate in corso Racconigi. Rocco Mirasola prima si è difeso: che colpa posso avere io? Le ho avuto sicuramente in pagamento da qualche cliente, non immaginate che giro ho avuto questa mattina». Poi però qualcosa ha ammesso. E in questura ha confessato tutto.

Aveva comperato un blocco di banconote da cinquemila, per venti milioni. «Le ho pagate 7 milioni, queste le tariffe, il per cento del valore». in sua, a Volpiano, in via Gorizia 21, gli agenti hanno sequestrato 3746 banconote, per 18 milioni 730 mila lire. Banconote nuove, nuovissima, fresche di stampa.

Ma da chi le aveva prese? Rosso Mirasola lo ha voluto dire: «Non so chi fosse, uno che non conosco, non lo avevo mai visto». Poi qualcosa si è lasciato scappare. poche battute. Una inquietante: «So che qualcuno è già passato questo e su altri mercati per mettere in giro soldi falsi. Altri tagli, forse da diecimila. Io li ho voluti». Poi più lia.

Dice il dottor Dispenza: «Attenzione, potrebbero esserci in giro molte banconote false. Da cinquemila, forse anche da diecimila». Una stamperia clandestina. Con più matrici: le banconote sequestrate hanno infatti una decina di numeri di diversi. Una grossa organizzazione. Che forse opera in tutta Italia.

Le banconote false sequestrate Secondo la polizia potrebbero essercene molte in circolazione

Rocco Mirasola, l'ambulante abbigliamento

Mascarino

Negli incidenti hanno perso la vita una coppia di pensionati astigiani e due operai di ritorno dal lavoro

Scontri frontali, quattro morti

Le tragedie a Verrua Savoia e Riva di Chieri

Quattro morti, due incidenti stradali Riva Chieri e a Verrua Savoia. Sulla statale 10, a pochi chilometri da Chieri, morti Paolo Bosticco, 35 anni, Francesco Re 63 Mauro Danusso, 33 anni, Damiano d'Asti, via Voglino 4. Sono morti sul colpo: Fiat «Uno» Danusso è sbalzata in un fossato, a lato della strada, mentre la Peugeot 205 turbo di Bosticco si è fermata al centro della carreggiata. Bosticco era diretto a Torino, Danusso stava ritornando San Damiano d'Asti. L'incidente avvenuto sera intorno alle , proprio di fronte all'area di servizio Esso, a poche centinaia di metri dall'incrocio per Buttigliera d'Asti e il centro di Riva.

Non sono ancora chiare le esatte dinamiche dell'incidente: forse un'improvvisa sbandata l'alta velocità potrebbero cause dello schianto frontale. Un passante ha raccontato ai carabinieri di Riva Chieri di aver visto un'auto schizzare per aria: «Subito non ho capito stesso succedendo: quell'auto sembrava missile. Solo dopo mi reso conto dell'incidente». L'urto è stato tremendo: la Uno è finita in un canale scolo. La Peugeot invece è accartocciata in alla strada

altri due morti ieri mattina alle 8,30 sulla provinciale 107 Brusasco-Crescentino, in località Siberia di Verrua Savoia, sulla collina di Chivasso. Le vittime due coniugi pensionati, astigiani: Eugenio Nebbia, 67 , la moglie Anna Mussino, 64 anni, che abitavano ad Albugnano in via Colombara 10.

Viaggiavano su una Ford Cour guidata dall'uomo. In pieno rettilineo si sono trovati improvvisamente la corsia di marcia in direzione di Crescentino ostruita da un autocarro Scania 88. Al volante del pesante automezzo c'era Gianfranco De Giovanni, 58 anni, autotrasportatore in proprio, residente a Biella in via Garella 35. Andava a Cerrina nell'Alessandrino, a caricare del fieno per un allevatore della Valsesia

«Davanti a me c'erano due auto e improvvisamente una ha frenato - ha raccontato ai carabinieri di Cavagnolo -. Per evitare di tamponarla ho pigiato il piede sul freno, ma a causa dell'asfalto viscido non sono più riuscito a controllare il che è finito traverso nell'altra corsia».

Lo schianto è stato inevitabile. Il ha proseguito la corsa, dando sbattere contro uno dei pilastri del cancello dell'abitazione di Vincenzo Cinieri, 50 anni. Nell'urto la colonna è finita a terra in due pezzi, il camionista è rimasto illeso.

Ai soccorritori presentato un quadro agghiacciante: i due pensionati sono rimasti incastrati tra le lamiere contorte.

Anna Mussino è stata liberata per prima, ma per estrarre il corpo marito i pompieri hanno dovuto tagliare le lamiere dell'auto.

L'asfalto viscido e la velocità sono all'origine delle due disgrazie sulle strade della provincia

Mauro Danusso, 33 anni, abitava a San Damiano d'Asti

Paolo Bosticco, 35 anni, diretto a Torino a bordo della sua Peugeot: l'esatta dinamica dell'incidente Riva di Chieri

Diego André
Massimiliano Peggio

NOTIZIE dalle AZIENDE

DI'PERDI': APPUNTAMENTO CON IL SUCCESSO.
Il 24 settembre al Museo dell'Automobile il Meeting annuale dei Gestori.

Settembre di vendemmia, ripresa delle attività, ma anche tempo di bilanci, di programmi, e soprattutto di . Infatti, com'è ormai tradizione, è il mese svolge l'annuale e attesissimo Meeting dei Gestori dei Supermercati DiperDi.
L'incontro, che si preannuncia ricco di interesse e di novità, avrà luogo domenica 24 settembre nel Salone dei Congressi del Museo dell'Automobile di Torino.
Una sede di grande e sicuro prestigio, un luogo ricco di tradizione, ma anche uno spazio adatto a ricevere ed ospitare con il massimo del c grande folla dei "congressisti".
Il Meeting DiperDi '95 vedrà infatti radunati a Torino non solo i Gestori Piemonte e della Valle d'Aosta, ma quelli dei nuovi e numerosi punti vendita inaugurati nel dell'anno sia in Liguria che in Lombardia.
L'ottima risposta del pubblico dei consumatori di queste due regioni, altamente "competitive" nel settore della grande distribuzione, costituisce l'ennesima conferma della bontà della Formula Franchising DiperDi e della quale sono stati minuziosamente stilati i piani e i programmi di dell'insegna e promozioni mercati.
In effetti, oltre ai fattori che tradizionalmente costituiscono il "nocciolo" della Formula DiperDi e cioè freschezza, qualità, assortimento mirato e grande organizzazione logistica, va messo in luce come i Punti vendita della catena siano "magicamente" collocati proprio nelle aree di maggiore sviluppo: dal piccolo centro che ha "bisogno" del Supermercato, fino al cuore delle grandi città dove un DiperDi è in grado di calamitare le preferenze di una vasta area di pubblico.
Di queste e di altre si parlerà il settembre Meeting che, dimentichiamolo, è anche un'importante occasione di confronto e di scambio di esperienze e opinioni collezionate nel variegato panorama commerciale che costituisce il tessuto economico del Nord Italia.
Naturalmente, agli appuntamenti di , saranno alternati simpatici e coinvolgenti momenti conviviali e di spettacolo: il tutto per dare il via, tutti insieme, ad un'altra grande stagione all'insegna del successo: quella del DiperDi.

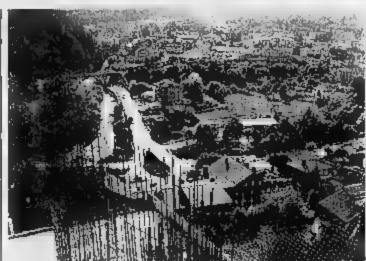
Dopo l'inchiesta sul caporalato e sul lavoro nero in Alta Val Susa

Controlli a tappeto nei cantieri

A Bardonecchia, minacce a un sindacalista

Un sindacalista ha ricevuto minacce [illegible] morte [illegible] ha sporto denuncia contro ignoti: in procura è stato ascoltato con attenzione perché organizza i lavoratori edili impegnati nei cantieri dell'Alta Valle di Susa. E a Bardonecchia, ieri, è scattata un'importante operazione di prevenzione: carabinieri, polizia, Ispettorato del lavoro, funzionari dell'Inps e dell'Usl si sono presentati in quattro cantieri e controllato la posizione contrattuale degli edili trovati sul posto e il rispetto delle [illegible] antinfortunistiche sul lavoro. C'erano anche muratori albanesi e maghrebini, alcuni dei quali assunti regolarmente, altri no. Uno degli investigatori: «Incidenti in cantiere, caporalato, lavoro nero. Abbiamo cominciato i nostri controlli in funzione di questi problemi, ed è positivo che le irregolarità riscontrate siano state inferiori [illegible] previsto. Estenderemo i controlli a [illegible] l'alta valle: la prevenzione è un buon sistema per arginare certe piaghe sociali».

Le Istituzioni [illegible] muovono. Ci aveva già pensato [illegible] procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, disponendo alcuni [illegible] fa analoghi controlli. E una [illegible] attenzione non può che far bene alla legalità in un'area della provincia dove si minacciano di morte sindacalisti che operano nel settore del [illegible] dove la criminalità organizzata ha [illegible] i [illegible] più proficui affari.

Fra i cantieri «visitati» ieri c'è quello dell'ex Colonia Medail, a poche centinaia di metri dal condomi[illegible] in costruzione a Campo Smith sequestrato dalla magistratura: è una vecchia [illegible] imponente costruzione che risale [illegible] Ventennio affidata dalla Regione in regime [illegible] concessione all'organizzazione religiosa internazionale Ymca. Ne avevamo già parlato [illegible] un'inchiesta sul caporalato per il trattamento subito da alcuni lavoratori [illegible] un'impresa subappaltatrice. Una storia di sfruttatori e sfruttati che ricorda altri tempi, [illegible] è cronaca di [illegible]. Impianti sportivi, residenze per studenti, saloni per convegni: il progetto di ristrutturazione della colonia è di quelli ambiziosi e la concessionaria Ymca si [illegible] rivolta per realizzarlo a un'impresa costituita nel novembre del 1993, la Livinco srl [illegible] Oulx, capitale sociale di 20 milioni, di cui 6 versati.

«Sul piano formale non vi saran[illegible] state violazioni - commenta Alberto Tomasso, neosegretario regionale della Fillea-Cgil - ma [illegible] gliere la via della concessione per una proprietà pubblica, creando così le condizioni per una gestione del tutto privata, non ha aiutato la trasparenza dell'operazione». Il sindacato edili della Cgil ha aperto una vertenza per quei lavoratori che [illegible] stati licenziati in tronco avendo ricevuto solo una parte dei compensi dovuti loro.

Gli altri cantieri ispezionati sono quelli della Co.Edil (ristruttura una casa [illegible] due piani crollata a dicem[illegible] [illegible] seguito ai primi lavori), [illegible] residenze Lies Hoches e San Giorgio, un complesso di ville alle spalle del vecchio centro storico costruite dalle imprese Il Castoro srl e Fratelli Cataldo snc. Piccoli cantieri, [illegible] si trascureranno nemmeno queste realtà. Anche i sindacati vogliono [illegible] devono fare la loro parte. La loro idea, espressa [illegible] prefetto, è di istituire un vero e proprio presidio del lavoro a Bardonecchia.

Alberto Gaino

Cgil-Cisl-Uil «Istituiamo un presidio in città Così si combattono queste piaghe sociali»

Sono quattro i cantieri [illegible] Bardonecchia già visitati nell'opera di prevenzione

---

MODI&MODE

UN GIARDINO SOTTO I PORTICI

Dopo la kermesse di Bravo e Brava la città adotta un nuovo stile

Fiori e piante nelle vie-salotto

E per l'inverno sempreverdi e stelle di Natale

Ho qualche dubbio estetico, ma [illegible] cosa è certa: quei fiori resteranno». Lo ha garantito [illegible] pomeriggio l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti alla riunione sul destino floreale della Torino «orfana» di Bravo & Brava. Proprio così. L'eredità a base di gerani [illegible] tralci d'edera lasciata al[illegible] vie-salotto dalla kermesse settembrina dedicata alle ulti[illegible] nate in casa Fiat, si è di[illegible] alla presenza del «patron» Ascom Giuseppe De Maria e i presidenti delle vie interessate dalla vestizione a festa.

Dopo qualche ora la decisione: i fiori resteranno al loro posto, per sempre, diventando parte intergrante dell'arredo cittadino e regalando così una nota colorata all'inverno tori[illegible]. «E [illegible] in via Roma, via Pietro Micca, via [illegible] [illegible] via Lagrange sembrerà primavera in qualsiasi stagione dell'anno» ha commentato un trionfante De Maria. «Certo - ha poi puntualizzato - al posto dei delicati ge[illegible] arriveranno piante sempre-verdi capaci di resistere alle temperature invernali». Un primo cambio della guardia è previsto alla fine della prossima settimana: «Cominceremo [illegible] via Roma - ha detto l'assessore Vernetti - sostituendo alle piante fiorite una specie più robusta, in grado di presentarsi rigogliosa anche dopo una fitta nevicata».

Ma il bello dell'operazione «Torino fiorita» arriverà proprio intorno [illegible] dicembre, quando nelle fioriere di via Roma sbocceranno le stelle di Natale, intrecciate a rami di vischio dorati [illegible] non: «In questo modo abbiamo già risolto l'annoso problema delle decorazioni natalizie, e con un bel risparmio, considerato che i vasi ci sono già» ha spiegato il presidente Ascom. Lui, a nome dei suoi commercianti, si è accollato tutte le spese di manutenzione [illegible] fiori «ereditati» dalla ker[illegible].

Il Comune però ha posto una condizione: «L'Arredo urbano potrà e dovrà eliminare qual[illegible] nota stonata» ha spiegato Vernetti, sul viso l'espressione vagamente nauseata che hanno gli architetti di fronte a qualche indizio kitsch. A che cosa si riferisce, in particolare, assessore? «A quelle orribili griglie gialle da stanzetta per adolescenti che costellano, ahinoi, via Pietro Micca: quelle, pos[illegible] starne certi, spariranno». Insieme con le griglie c'è un biglietto di solo ritorno anche per i basamenti monumentali delle fioriere di via Roma e, naturalmente, per i coni multicolore che punteggiano via Po. «Queste ultime sculture abbandoneranno la [illegible] lasciando ai torinesi qualche dubbio: [illegible] strani coni gelato [illegible] omaggi alla pop-art?» scherzavano ieri i commercianti. «Assolti» a pieni voti, invece, i maxi-vasi sistemati sui gradini della Gran Madre. [e. min.]

L'operazione «fiori» partirà da via Roma dove i gerani messi quest'estate saranno presto sostituiti con piante più resistenti all'inverno

---

PALAZZO BRICHERASIO

Migliaia di invitati per Kandinskij [illegible] Malévic

Gran folla all'inaugurazione della mostra dedicata a «Kandinskij, Malévic e le avanguardie Russe», che ieri alle 18 ha aperto l'attività espositiva della neonata «Fondazione Palazzo Bricherasio», nel secentesco palazzo di via Lagrange 20, trasfigurato dei restauri condotti dagli architetti Del Bianco, Campanino e Cinquetti. I 3500 invitati hanno affrontato con serena disciplina [illegible] lunga coda per accedere alle [illegible] dove fino al 7 gennaio saranno esposte [illegible] opere provenienti da 15 musei russi. Accolti dai coniugi Paolo Alessio e Anna Maria Barone, promotori del nuovo spazio per mostre internazionali, sono intervenuti il presidente del Consiglio Comunale Domenico Carpanini, la presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'industriale Guido Accornero, presidente del Salone del Libro e gli [illegible] sessori alla Cultura della Regione [illegible] del Comune, Giampiero Leo [illegible] Ugo Perone. Il brindisi d'onore è stato offerto negli appartamenti aulici, appartenuti un tempo ai conti di Bricherasio, dove nel [illegible] venne firmato l'atto costitutivo della Fiat. E' seguito un rinfresco a base di specialità russe: sorbetto alla vodka, le tipiche focaccette «blinis», storione, caviale Belugo.

Sovrintendente scuola

«Resto al mio posto Il ministro ha accolto la richiesta»

Maria Antonietta Picoitto Pavan resta Sovrintendente scolastico del Piemonte. In agosto il ministero dell'Istruzione aveva nominato nuovo provveditore di Torino Marina Bertiglia al posto di Luigi De Rosa trasferito alla Sovrintendenza perché Maria Antonietta Pavan Piccitto [illegible] stata [illegible] sua volta inviata provveditore per la nuova provincia di Biella. Una sorpresa per tutti. «Ho chiesto al ministero di poter restare al mio posto - dice Pavan Piccitto - pur non rifiutando, in caso di necessità di essere utilizzata a Biella». Il ministero ha accolto la sua richiesta, nominando provveditore di Biella, Guido Vitelli.

Mentre ha inviato Luigi De Rosa come Sovrintendente della Liguria. Per lui una sorta di ritorno [illegible] casa, per[illegible] là ha compiuto i suoi studi e iniziato la carriera, prima come docente, poi nell'amministrazione.

Arrestati 4 malviventi che confessano di aver venduto l'oro a una gioielleria

Era dall'orefice il bottino della rapina

La polizia lo ha costretto ad aprire la cassaforte e ha trovato la refurtiva

Cinque di interrogatorio. Hanno confessato. E raccontato quei momenti drammatici quando hanno aggredito un gioielliere di Sanfront, nel Cuneese, portandogli via chilo d'oro. Parte di quel tesoro è stato recuperato ieri dagli agenti del commissariato San Secondo nella cassaforte di un orefice torinese. Quattro le persone arrestate. Tossicodipendenti. Hanno compiuto altre rapine.

Il commissario Marcello Rucci, dirigente del commissariato San Secondo, racconta l'inchiesta nel rapporto inviato alla magistratura. La sera 20 agosto. agente del commissariato ha assistito ad rapina. In strada Villaretto Moncalieri. Due giovani, a bordo di una Polo bianca, hanno aggredito Lucia Boccardo, 59 anni. Volevano strapparle la borsetta, la donna è caduta. I banditi sono stati inseguiti dal poliziotto, ma sono fuggiti.

L'orefice Pasquale Mammarella

Michele Ferrara

Gli agenti di polizia mentre ritirano i gioielli trovati nella cassaforte

L'auto era targata Cuneo. L'agente ha riconosciuto uno dei banditi, un pregiudicato, Piero Celoria, 24 anni, residente a Borgata Roè di Paesana. Si è scoperto che aveva un amico, Ettore Bossa, 29 anni, piazza Vittorio Veneto 7 a Paesana. Tre sere fa gli agenti sono andati a Paesana, in casa di Bossa. L'alloggio era vuoto, i parenti hanno detto che non vedevano il giovane da tempo e che viveva a Torino. Le indagini sono tornate in città. E in via Nizza, i due sono stati fermati l'altra sera. Poco prima di mezzanotte. Cinque ore hanno retto. Poi sono crollati. E hanno raccontato di quella rapina a Moncalieri. Ma anche di quella a Sanfront, all'orefice Riccardo Garzino, 62 anni. Martedì scorso. Quattro i banditi. Legarono il commerciante, gli portarono via 50 milioni di gioielli e persino l'auto.

Ieri gli agenti hanno fermato anche i complici. Giovanni Caputo, 25 anni, via Fleming 30 e Michele Ferrara, 27 anni, via De Canal 25. Caputo aveva in casa parte del bottino. Qualcuno ha confessato di aver venduto i gioielli ad un orefice di via Monastir 14. Il dottor Rucci dice: «In cambio di due milioni e mezzo, pagamento ratealizzato, in tre mesi».

Gli agenti sono andati nell'oreficeria di via Monastir. I titolari, Pasquale e Felicia Mammarella, si sono detti estranei alla vicenda. Poi qualcosa li ha contraddetti. E non hanno potuto aprire la cassaforte: «La combinazione è guasta». Gli agenti hanno chiamato dei tecnici, anche l'artificiere. Il forziere ha retto tre ore, poi si è aperto.

Dentro c'era parecchio oro. Secondo la polizia anche il bottino dell'orefice Garzino. E per i coniugi Mammarella si ipotizza l'accusa di ricettazione. [e. mas.]

Accusato di abuso e corruzione

A fianco Sergio Vercellino in basso Lucio Cortellini

«Non ho mai tolto multe per favorire i miei amici»

Nega tutto anche il capo dei vigili del corpo di guardia a Palazzo Civico

Anche Sergio Vercellino, capo dei vigili del corpo di guardia a Palazzo Civico, ha negato di aver mai fatto togliere multe o comunque favorito amici. Come il collega Lucio Cortellini, sentito l'altro giorno in procura, Vercellino ha opposto una difesa ad oltranza, ammettendo soltanto qualche piccola leggerezza ma niente di più. L'interrogatorio, presente l'avvocato Zanalda che, con Chiusano, assiste l'indagato, è durato poco più di un'ora e mezzo davanti ai pm Ferrando e Gabetta titolari dell'inchiesta sulla polizia municipale. Vercellino è accusato di corruzione, abuso e falso. A metterlo nei guai sarebbero state alcune dichiarazioni di Renato Pratone, uno dei primi inquisiti di questa indagine, del Nucleo motociclisti. Pratone, difeso dall'avvocato Loredana Gemelli, avrebbe raccontato ai magistrati: «Mi ha chiesto di far sparire verbali a carico di alcuni suoi amici. E una volta mi ha mandato anche 60 mila lire in una busta». Da qui l'accusa di corruzione. Vercellino ha negato con decisione: «Soldi a Pratone? Assurdo. Sì, una volta gli ho dato i soldi ma solo per pagarmi una multa, per evitarmi il fastidio di andare nel suo ufficio. Amici favoriti? Tutte storie». L'altra ipotesi contestata dai magistrati riguarda due patenti. Una dell'autista di un responsabile delle Acciaierie Ferrero e l'altra di un amico di Vercellino. In entrambi i casi il capo dei vigili a palazzo civico si sarebbe rivolto a Ugo Doria per chiedergli di chiudere un occhio sulle infrazioni e restituire le patenti. E qui c'è l'unica ammissione, anche se parziale, dell'indagato. «Ricordo qualcosa di quelle patenti, qualcuno, mi pare uno della Ferrero, me ne parlò e io dissi qualcosa a Doria. Ma non c'è stata alcuna pressione. Si trattava di infrazioni ai limiti del regolamento e pensai che rientrassero in quei casi di discrezionalità prevista dalla legge». Doria, difeso dall'avvocato Giordano, ieri è tornato in libertà. Ha negato anche di aver chiesto ai colleghi di strappare alcune sue multe per divieto di sosta. Oggi tocca ad altri vigili. [n. pie.]

Corso Lione: rubano orologi, oggetti d'oro e pezzi da collezione quindi fuggono aiutati da un complice

Aggredita dai banditi nell'atelier

Legata e imbavagliata riesce a dare l'allarme

Legata e imbavagliata è riuscita a raggiungere la strada e a dare l'allarme dopo la rapina. E' accaduto ieri alle 17 in corso Lione, dove al civico 70 si trova l'atelier-boutique «Cleofe», di cui è titolare Clelia Pennino, 57 anni.

Due giovani (aiutati probabilmente da un terzo complice) hanno suonato alla porta dell'atelier, che si trova al piano terreno del condominio e si occupa di pelletterie e abiti da sposa. Una volta all'interno hanno legato e imbavagliato la donna, che in quel momento si trovava da sola, e si impossessati di orologi, supellettili e oggetti d'oro. Tutti pezzi di collezione privata che la sorella della titolare, Maria Pia Pennino, custodiva nei locali. Difficile, al momento, la stima del valore, ma potrebbe trattarsi di milioni.

Nel giro di pochi minuti i due rapinatori hanno arraffato gli oggetti di valore e sono fuggiti, riuscendo a far perdere le tracce. All'esterno (ma è un'ipotesi che dovrà essere accertata dalle indagini dei carabinieri), c'era probabilmente un loro complice, che faceva da palo. Clelia Pennino, invece, è rimasta legata e imbavagliata con il nastro da pacchi. Soltanto dopo una decina di minuti la donna è riuscita a trascinarsi fuori dall'atelier e a raggiungere il portone del palazzo.

Clelia Pennino ancora spaventata racconta la propria storia

Antonio Marinelli è stato il primo a soccorrere la donna

Strisciando per terra si fa notare da un vicino

«Stavo tornando dal bar - racconta Antonio Marinelli, parrucchiere - e quando ho voltato l'angolo di via Rivalta l'ho vista per terra, mani e piedi legati, il nastro da pacchi che le fasciava la bocca. L'ho subito slegata, si è sentita male, poi qualcuno ha avvisato il 112».

Una radiomobile dei carabinieri è arrivata sul posto, mentre altre auto sono state impegnate nel tardo pomeriggio e nella serata a setacciare la zona, ma dei tre ragazzi nessuna traccia. Clelia Pennino dopo lo spavento si è ripresa. Dice: «Per noi le rapine sono una minaccia continua, in questa zona ogni commerciante ha avuto la sua disavventura». [gia. bra.]

A Venaria, sondaggio a tappeto per trovare il candidato ideale

«Diteci che sindaco volete»

Cittadini invitati a suggerire [illegible] *«E' vera democrazia», «No, demagogia»*

I promotori dicono che è «il massimo della democrazia», mentre gli avversari bollano il tutto con «demagogia allo stato puro». Ma tant'è. A Venaria, dove a novembre si rinnovano sindaco e consiglio comunale, il gruppo di centro-destra «Nuove energie», nato da una scissione di F[illegible] Italia e capeggiato dall'ex-sindaco di Leinì Navio Coral, ha organizzato una consultazione a tappeto per chiedere ai venariesi di indicare il candidato a sindaco «ideale» e una rosa di [illegible] consiglieri comunali «graditi».

Un lavorone. Galvanizzati dallo slogan «Compila la scheda, diventa protagonista», simpatizzanti della formazione politica, hanno infilato nelle buche delle lettere dei v[illegible]riesi 30 mila moduli che, chi vorrà, [illegible] e domani, potrà riconsegnare a uno dei 5 banchetti allestiti per la città. «Le risposte - spiega Calogero Lo Giudice, coordinatore di Nuove Energie - saranno consegnate all'Istituto italiano di ricerca demoscopica che certificherà i risultati. Da lì orienteremo la nostra campagna elettorale». Nelle settimane scorse Nuove Energie ha compiuto un primo sondaggio: «Si è trattato di un'indagine telefonica - spiega Lo Giudice -. Quasi il [illegible] per cento delle persone contattate non era a conoscenza dell'esistenza delle elezioni amministrative a novembre e più del 60 per cento ha dimostrato interesse alla possibilità di scegliere i candidati».

Gli avversari di chi sarà il candidato di «Nuove energie» reagiscono con prudenza, ma [illegible] rinunciare a dare qualche stoccata. «Anche noi - dice Giuseppe Catania, candidato a sindaco di Rifondazione, Rete, Alleanza verde e Cattolici indipendenti - avevamo considerato [illegible] possibilità di elezioni primarie. Però l'idea [illegible] quella di un referendum vero, che coinvolgesse tutta la popolazione e i gruppi politici. Questo sondaggio proposto da Nuove Energie sembra troppo casalingo e demagogico. Anche un po' pericoloso, perché troppo manipolabile: [illegible] in accordo con amici segnassimo su 100 schede il mio nome, ecco che già i risultati perderebbero la prerogativa democra[illegible] e apartitica che vorrebbero avere». Giancarlo Perosino, candidato a primo cittadino per la lista civica «Vivere Venaria»: «E' un modo divertente e innovativo per attirare su di sé l'attenzione dell'opinione pubblica».

E se, per ipotesi, dalle schede risultasse favorito un candidato di tendenze diverse da quelle di Nuove Energie? «Manterremo fede all'iniziativa democratica - risponde Lo Giudice - e ci orienteremo nella direzione di quella preferenza». Nel frattempo, sabato scorso, la Lega ha presentato il suo candidato [illegible] sindaco: è Giuseppe Giordano, 69 anni, ingegnere.

Carlotta Oddone

LA SCHEDA COMPILA [illegible] PRIMARIE, ESEMPIO DI ELEZIONI PRIMARIE, E CONSENTE AL CITTADINO LA SCELTA DIRETTA DEI CANDIDATI PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI NOVEMBRE 1995

NUOVE ENERGIE di VENARIA

PROPOSTA PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA "NUOVE ENERGIE DI VENARIA"

PER IL MIO CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO PROPONGO:

PER I CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE PROPONGO:

La scheda distribuita da «Nuove Energie» e Navio Coral

Un convegno in via Pedrotti per analizzare la situazione di oltre 3 mila alloggi

Sunia: «Affittopoli non abita qui»

Ma patti in deroga nelle case degli enti pubblici

«Affittopoli: in città [illegible] ci [illegible] eclatanti, gli alloggi degli enti pubblici sono stati dati in locazione senza sconti e a gente normale. Non certo ai Vip». Andrea Parvopasso, segretario del Sunia, non ha dubbi: «I privilegi denunciati dalla destra hanno un preciso obiettivo: dimostrare che Inpdap, Inps, Empam (l'Istituto previdenziale dei medici) e via elencando, in materia immobiliare, non funzionano, che il loro patrimonio dev'essere venduto ai privati. Di qui l'assalto, le accuse».

Questi temi sono stati discussi ieri nel salone dei convegni della Cgil, in via Pedrotti, durante l'assemblea degli inquilini degli enti previdenziali: l'Inpdap che a Torino è proprietaria di 2500 alloggi, l'Empam (300), l'Inps e l'Inail (200 ciascuno), le case dei geometri e dell'Inpgi (giornalisti) che so[illegible] complessivamente un centinaio.

«Noi - ha spiegato il segretario [illegible] Sunia - proponiamo che tutti paghino il giusto, secondo fasce di reddito che stiamo trattando a Roma». Il problema vero, secondo il sindacato inquilini, è determinato dal fatto che sinora questi istituti non hanno osservato la cosiddetta «circolare Cristofori», inviata dall'omonimo ministro del Lavoro (oggi c'è Treu), che, pur con facilitazioni, prevedeva il superamento dell'equo canone e l'ingresso dei patti in deroga al 50 per cento e nell'arco di quattro anni. [g. san.]

Andrea Parvopasso segretario [illegible] Sunia

NUOVO PONTE

Collina «ricollegata» a Chivasso

Ieri a mezzogiorno è stato inaugurato il ponte militare Bailey sul Po tra la statale della Valle Cerrina a San Sebastiano Po e la circonvallazione di Verolengo. L'opera ricongiunge i Comuni collinari a Chivasso dopo l'alluvione del 6 novembre. Erano presenti, tra gli altri, il prefetto Gelati e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che ha tagliato una torta lunga sette metri a forma di ponte realizzata dai pasticcieri chivassesi.

Nel centro canavesano la prima festa provinciale

La Lega Nord a Rivarolo con Bossi e i referendum

«Si parla tanto di elezioni? Ebbene, siamo pronti, come siamo pronti a sostenere i nostri tre referendum: per cambiare la legge Rocco, per abolire la figura del prefetto e per far dipendere i segretari municipali dai Comuni e non, come accade oggi, dallo Stato». Gipo Farassino, [illegible]o a fianco [illegible] segretario provinciale Roberto Rosso, ha aperto ieri sera, in piazza Mulinet a Rivarolo, [illegible] prima festa provinciale della Lega Nord, che stasera (ore 20,30) avrà co[illegible] protagonista il gran capo del Carroccio, quell'Umberto Bossi che un anno fa fece il comizio elettorale proprio nel Canavese, per le elezioni ad Ivrea. «Adesso - sottolinea Rosso - siamo qui a Rivarolo anche per ringraziare questa gente che, nonostante l'uscita dal nostro movimento di tre parlamentari (Matteja, Salino e Basso), continua a sostenerci con un consenso che raggiunge un buon 20 per cento elettorale».

La Festa della Lega Nord si conclude domani a mezzanotte. Oltre alla politica, in program[illegible] ci [illegible] iniziative culturali, musica, ballo liscio e moderno, concerti e divertimenti vari.

BIANCA & NERA

[illegible]

Giovane marocchino muore investito da un'auto

Incidente mortale poco dopo la mezzanotte in corso Novara angolo via Bologna. Un maroc[illegible] di circa 20 anni è morto investito da un'auto, una Mazda con targa olandese, guidata da un giovane nigeriano. La vittima, priva di documenti, stava attraversando il corso in compagnia di un connazionale attualmente ricoverato in stato di choc [illegible] Giovanni Bosco. L'investitore, che si chiamerebbe Oko Rifuni di 25 anni, ha dichiarato che il giovane marocchino stava attraversando mentre il semaforo era ancora rosso.

IMMIGRATI

Don Ciotti: Sanatoria per chi lavora onestamente

«Sanatoria per gli immigrati clandestini che lavorano onestamente in Italia ed espulsione per chi ha compiuto atti criminosi, anche se non si dovrebbe fare di tutt'erba un fascio, ma la legge [illegible] può distinguere tra chi è recuperabile e chi non lo è. In questo modo dimostreremo che è possibile coniugare accoglienza e solidarietà con una certa severità». E' questa la proposta che don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele e figura di primo piano nella lotta all'esclusione sociale, [illegible] espresso ieri a Firenze, in occasione del convegno «Annunciare la carità e pensare la solidarietà», organizzato dalla Caritas e dal Coordinamento nazionale comunità di accoglienza.

[illegible]

Ad Ernesto Olivero il Premio Historium

Il fondatore del Sermig, Erne[illegible] Olivero, riceve oggi a Vasto (Chieti) il Premio Nazionale Historium, per «il suo impegno in un'autentica solidarietà verso gli ultimi». E' il secondo riconoscimento letterario che Olivero riceve in pochi mesi: l'altro è stato il premio internazionale «Cardinal Ferrari» di Milano.

Incontro a sorpresa, ieri, tra il presidente del Gruppo e il sindaco Maggia

Blitz di De Benedetti in Comune

«Ivrea è il cuore Olivetti»

«I numeri della ristrutturazione in Canavese glieli ho detti al sindaco Maggia, [illegible] in un [illegible]chio, perché nessuno ci sentisse». La liquida con una battuta l'ingegner Carlo De Benedetti la spinosa questione degli esuberi di personale in Canavese, argomento caldissimo per la città della Olivetti. E non fa altri commenti sul suo incontro di ieri pomeriggio con il primo cittadino di Ivrea, Giovanni Maggia: s'infila in macchina e se ne va.

Una visita lampo, quella di [illegible] Benedetti, ieri, [illegible] municipio a Ivrea, tenuta segreta fino all'ultimo dagli amministratori che avevano richiesto, già diverse settimane fa, un incontro ristretto con la dirigenza aziendale. Settantacinque minuti di dialogo a quattro tra [illegible] sindaco, il presidente del Consiglio comunale, Paolo Oberto, De Benedetti e Giorgio Arona, il responsabile delle relazioni industriali dell'azienda. In poco più di un'ora De Benedetti avrebbe riconfermato l'importanza di Ivrea e del Canavese nel futuro aziendale. «Ci ha spiegato - racconta Maggia - che se, negli Anni 70, quando lui ha preso le redini della società, [illegible] abbandonato il Canavese, a quest'ora Olivetti non esisterebbe più». Ma l'incontro è servito anche agli amministratori locali per illustrare le difficoltà del territorio: dalle chiusure di numerose [illegible]de al [illegible] che non arriva («Cose che lui non conosceva: non immaginava nemmeno un livello di disoccupazione così elevato») e chiedere impegni e garanzie per il futuro. Anche per Omnitel. «Cervello e direzione aziendale del settore telefonia - spiega Maggia - resteranno a Ivrea. Ma l'Ingegnere ci ha anche detto che per mille ragioni il centro operativo non potrà essere qui».

Nessun accenno, invece, è stato fatto agli esuberi. Quanti saranno i lavoratori canavesani nel gruppo dei 2 mila eccedenti annunciati per l'Italia proprio non è stato detto. «La mia impressione - spiega Maggia - è che i calcoli esatti non siano ancora stati fatti. Soltanto martedì, infatti, il piano di riorganizzazione aziendale verrà presentato al Presidente del Consiglio, Dini».

La visita di ieri è il secondo incontro ufficiale, in quindici anni, tra il presidente Olivetti e gli amministratori di Ivrea. «Segno che il legame tra questa azienda e il territorio dov'è nata si sta finalmente rinsaldando» aveva commentato nel dicembre di tre anni fa Alberto Stratta, allora sindaco della città, al termine della prima visita. Un'opinione che oggi condivide anche Maggia. «L'ho sempre sostenuto - spiega - che anche le grandi multinazionali hanno bisogno di un feudo, seppur piccolo, dove rifugiarsi nei momenti di difficoltà e crisi. Zone a loro strettamente legate e dove esiste una forte solidarietà nei loro confronti».

Lodovico Poletto

[illegible]

Enti locali in prima linea

Cresce il numero dei sindaci del Canavese che faranno parte del gruppo di lavoro di amministratori locali nato ufficialmente martedì a Ivrea per fronteggiare l'emergenza occupazione. Ieri, infatti, ha dato la sua adesione anche il primo cittadino di Romano, Giuseppe Calvo, l'altra sera rappresentato in municipio a Ivrea da un suo assessore. «Un segno - dicono i membri del gruppo di lavoro - di quanto sia sentita la necessità di lavorare coralmente per il Canavese, occupandoci di tutte le situazioni di crisi e non solo di Olivetti». Le prime iniziative dovrebbero partire entro la fine del mese: tra gli argomenti caldi i casi della «Salp» di Riverolo e della «Elcat» di Bairo. Nessuno, però, si illude che con i mezzi a disposizione degli enti locali si possa intervenire per creare nuovi posti di lavoro.

L'ingegner **Carlo De Benedetti** e il sindaco **Giovanni Maggia** escono dal Comune

Cafasse e S. Gillio

Due rapine identiche sventate

Stessa tecnica e stessa conclusione ieri mattina per due sventate rapine in due banche diverse della provincia di Torino. Una è avvenuta a Cafasse nella prima mattinata alla Cassa di Risparmio di via Vittorio Veneto 12, l'altra alle 11 ai danni del Banco Ambrosiano Veneto di San Gillio in via Roma 1. In entrambi i casi a mettere in atto il tentativo di rapina sono stati tre uomini, camuffati con barbe e capelli finti, ma tutte e due le volte i loro travestimenti appariscenti hanno insospettito gli impiegati delle filiali che hanno bloccato le porte impedendo loro di entrare. Accortisi che l'attacco era fallito i banditi sono scappati. Per la rapina a Cafasse le indicazioni si limitano ad un'auto furgonata fuggita in direzione di Torino mentre per quella a San Gillio i testimoni hanno riconosciuto una «Fiat Croma» bianca.

Si tratta di una fortuita coincidenza o della stessa gang?

Banditi in azione anche a Romano Canavese ieri mattina, poco dopo le 10,30, alla filiale della Banca Sella. In due, a volto scoperto e armati di taglierino, han[illegible] rapinato una dozzina di milioni, dopo aver immobilizzato tre clienti e tre impiegate. I due sono poi fuggiti a bordo di [illegible] Y10 ritrovata alla periferia del paese.

[illegible]&NERA

SENTENZA

Fabbricava falsi Rolex condannato a [illegible] anni

Fabbricava falsi orologi di marca nel suo sottoscala a Nichelino. Ma la Guardia di Finanza, dopo una perquisizione, aveva scoperto la sua attività nascosta e ieri il tribunale lo ha condannato a quattro anni e due mesi di carcere. Antonino Loiacono ha accolto la sentenza senza reclamare. Nel suo alloggio nel '91 i finanzieri avevano trovato punzoni, cinghietto, vetri per preparare orologi che poi diventavano Cartier, Bulgari, Montres Rolex, Ferrari spa, Rolex Italia.

SETTEMBRE IN FESTA

Mostra benefica in corso Vercelli

Nell'ambito delle manifestazioni per il «Settembre in festa» che si tengono domani in corso Vercelli, è organizzata una mostra di pittura aperta anche agli artisti esordienti. I migliori quadri saranno premiati e messi all'asta per contribuire all'acquisto di un'ambulanza per la Cri di Nichelino. Informazioni al numero 24.82.450. «No al nucleare»

[illegible] DI ALZHEIMER

A Torino già operanti due day hospital

L'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer precisa: «A Torino esistono 2 day hospital. Uno è presso la Geriatria del prof. Fabris alle Molinette e ospita la sede dell'Associazione Malattia di Alzheimer. L'altro è nel reparto Geriatrico del dott. Boggiato presso l'ospedale «Luigi Einaudi». Qui è sorto l'unico Centro diurno per l'Alzheimer che ospita da 5 a 7 malati a seconda dello stadio della malattia».

[illegible] CIVILE

Al via da lunedì i corsi del Comune

Da lunedì s'iniziano gli incontri di protezione civile organizzati dal Comune. Gli esperti incontreranno i cittadini delle dieci circoscrizioni. Primo appuntamento, alle 18, in via Monte Ortigara 95: parleranno il generale Vito Bruno e Liliana Covigioli, responsabile del servizio comunale.

TEMPO LIBERO

Pomeriggi danzanti per gli ultra 55enni

Nell'ambito del programma da anni perseguito dall'assessorato allo Sviluppo Sociale e Lavoro, settore Tempo Libero, con l'intento di favorire l'incontro e l'aggregazione tra i cittadini residenti a Torino con oltre 55 anni di età, sono partiti anche quest'anno i corsi di ballo a loro dedicati. L'appuntamento, in collaborazione con la Compagnia di Danza Derollete, è per mercoledì, ore 15, Sala Danze Club 84, di corso Massimo d'Azeglio 9, con «Improvvisando».

IL CASO

AMMANCO [illegible]

Preparava i mandati di pagamento. Si difende: «Restituirò tutto»

Scoperta impiegata infedele

Carmagnola, ha incassato 15 milioni

Gli ammanchi sono stati scoperti controllando con attenzione tutte [illegible] voci del bilancio che, stranamente, presentava «buchi» di cui [illegible] riusciva a dare la benché minima spiegazione: dai capitoli su cui erano stati sicuramente depositati dei fondi, i soldi risultavano spariti.

Breve indagine interna [illegible] Municipio a Carmagnola, poi il sospetto si è orientato [illegible] un'impiegata dell'ufficio di ragioneria, che si occupava di predisporre i mandati di pagamento i cui benificiari li avrebbero poi incassati all'esattoria comunale, presso una banca cittadina. La dipendente Chiara Tomenotti, [illegible] anni, via Del Porto 229, è stata denunciata per appropriazione indebita. La notizia di reato è stata inviata dal sindaco Angelo Elia direttamente alla Procura della Repubblica di Torino.

Ammonterebbero ad una quindicina i milioni volatilizzati: stando agli accertamenti disposti dal sindaco, tutto sarebbe cominciato a luglio. Sarebbe stata la stessa donna a redigere i mandati, intestandoli poi all'«Odissea», birreria di piazza Martiri 22 di cui è titolare il marito Mauro Turletti: lei stessa, infine, si sarebbe presentata personalmente ad incassare il denaro.

Bocche cucite in Municipio: il sindaco ha informato subito i capigruppo di quanto è successo. Adesso la sua relazione è sul tavolo del magistrato a Torino

Bocche cucite fra i dipendenti del Comune, fra cui però la notizia dell'ammanco si è subito diffusa. La nuova giunta di centro-sinistra che della «trasparenza» ha fatto uno dei suoi cavalli di battaglia durante la campagna elettorale, ha informato di quanto è avvenuto i capigruppo in Consiglio. «Un fatto gravissimo - ammette a denti stretti il sindaco Elia - siamo intervenuti appena possibile. Ciò dimostra la necessità [illegible] riorganizzare la macchina comunale che, seppur sana, va salvaguardata [illegible] episodi di questo tipo con provvedimenti che attueremo quanto prima. Intanto aspettiamo dall'impiegata le sue controdeduzioni».

Scoppia a piagere Chiara Tomenotti, [illegible] dieci anni dipendente comunale, da ieri trasferita ad altre mansioni ed ufficialmente in mutua: «Ho sbagliato, ma dietro a tutto questo ci sono motivi gravissimi. Da sei mesi sono in cura, non mi sono resa conto di quanto facevo. Lunedì restituirò tutti i soldi». Intanto la donna si è rivolta all'avvocato Rossomando per essere tutelata.

Jada Ferrero

Una ricerca dell'Unioncamere Piemonte

Tutti padroncini nel trasporto merci

E' un [illegible] squilibrato quello del trasporto merci nel nostro Paese, soprattutto per la prevalenza del trasporto su gomma, cresciuto a dispetto delle infrastrutture, spesso carenti per qualità e integrazione con gli altri mezzi.

Lo ha detto il presidente dell'Unioncamere del Piemonte, Enrico Salza, presentando ieri una ricerca sull'autotrasporto nella nostra regione. Salza ha lamentato le difficoltà burocratiche per lo svecchiamento del settore, l'insufficienza di finanziamenti, la prevalenza di interessi locali su una visione complessiva e l'esistenza di ostacoli di natura corporativa.

Dalla ricerca dell'Unioncamere emerge la prevalenza delle piccole imprese nell'autotrasporto: in Piemonte, [illegible] 5402 aziende, soltanto l'1,6 per cento supera la soglia dei 20 addetti, il 2 per cento è tra 11 e 20, il 9,5 tra i 4 e i 10. Ma il 64,2 per cento ha [illegible] solo addetto e il 22,8 ne ha due o tre.

Enrico Salza

Ciò condiziona in modo evidente i comportamenti nel sistema dei trasporti, ad esempio, il 78,9 per cento [illegible] si serve di infrastrutture intermodali (interporti, terminali ferroviari, porti) mentre il 67,1 per cento afferma [illegible] non [illegible]sporre [illegible] nessuna dotazione (autocarro a parte naturalmente) e quasi la metà non ha effettuato alcun investimento negli ultimi tre anni.

Fra i mali dell'autotrasporto c'è anche una situazione di incomunicabilità tra gli operatori piccoli e i servizi ausiliari avanzati, come l'informazione sulle normative degli autoporti, la certificazione della qualità, la formazione del personale e la specializzazione manageriale. [g. b.]

Rivoli, la polizia sgomina banda di sette ladri

Riciclavano l'identità di automobili rubate

Prima acquistavano, a prezzi stracciati, auto incidentate, poi rubavano le loro «gemelle» sulle quali «riciclavano» i libretti di circolazione e i numeri di telaio delle prime. Completavano la truffa vendendo le auto rubate tra Torino, Cuneo e Reggio Calabria, a prezzi concorrenziali. Così convenienti da insospettire la polizia di Rivoli e la Polstrada di Cuneo, che dopo sei mesi di indagini è riuscita ad arrestarli per «furto, truffa, falsificazione [illegible] atti pubblici e detenzione illegale [illegible] [illegible] da fuoco».

Solo uno dei sette uomini della banda è ancora latitante, Giovanni Tomapan, 37 anni, zingaro sinto. Sarebbe stato lui, assieme ad un altro nomade, Silvano Cerutti, 34 anni, originario di Caraglio, a rubare le auto (15 [illegible] già state ritrovate e restituite ai proprietari). I due agivano [illegible] indicazione della «mente» della banda, Silvio Verteramo, 36 anni, Rivoli, strada Moncalieri [illegible]: questi organizzava il «lavoro» nei minimi particolari. Non solo assegnava a ogni uomo un compito specifico, ma stabiliva anche i «punti» strategici per il traffico d'auto rubate. [illegible] primi giorni le macchine venivano nascoste nel campo nomadi di corso Unione Sovietica, poi scattava il trasferimento nei locali dove venivano nuovamente «immatricolate», una carrozzeria di Avigliana e una vecchia [illegible] nelle campagne [illegible] Rubiana. La cintura torinese, alcuni piccoli centri della Locride e Cherasco, in provincia di Cuneo, venivano scelti come mercato dove piazzare le auto.

Silvio Verteramo, originario della Locride, è considerato dalla polizia la mente della banda

«Per ogni «punto» c'era un uomo. Al campo nomadi i due sinti; mentre nella carrozzeria c'era [illegible] sorvegliato speciale catanese, Salvatore Martino, 39 anni, Torino, via Bovetto 2. Con punzoni cancellava i numeri del telaio delle auto rubate, sostituendoli con un marchio nuovo. La vendita era, invece, affidata ad un panettiere di Rosta, Emilio Pugnante, [illegible] [illegible], via Roma 6, un pasticcere di Buttigliera Alta, Michele Rolle, 32, vicolo Magenta 2 e un operaio di Rivoli, Piero Neirotti, via Perosa 2. E' a casa sua e in quella [illegible] Rolle che la polizia ha trovato due fucili, due pistole e una balestra.

Pallavolo: s'inizia domani la scalata del Lecce Pen all'A1

Alla conquista dei tifosi

Esordio con Falconara

Ci siamo. Domani pomeriggio, dopo il buon esordio in Coppa Italia a Matera, al palasport Ruffini (ore 17,30) scatta l'assalto del Lecce Pen alla serie A1. Sarà Falconara a tenere [illegible] battesimo la squadra di Bruno Bagnoli. I torinesi, al secondo anno di A2, si presentano ai nastri di partenza con l'ambizioso obiettivo di riportare Torino nel massimo torneo nazionale dopo sette anni di assenza.

«La fase di avvicinamento finora è stata soddisfacente - riassume il tecnico mantovano, approdato quest'estate alla guida del Lecce Pen in sostituzione di Ippolito - e le prime partite di campionato sembrano abbordabili. Questo anche se, guardando gli organici delle formazioni avversarie, è difficile ipotizzare che ci siano gare facili, già vinte in partenza. L'inserimento dei due nuovi (Mantoan e Petrelli, ndr) sta procedendo bene, anche se manchiamo ancora [illegible] un po' di continuità. L'esordio [illegible] Falconara presenta comunque delle insidie, poiché di solito i marchigiani, bravi soprattutto nel coordinare muro e difesa, giocano meglio in avvio di stagione. Inoltre, per varie ragioni, siamo riusciti finora ad allenarci al Ruffini soltanto due volte»

La nuova stagione [illegible] iniziata comunque col piede giusto per il team biancoverde che ha [illegible]perato [illegible] bella sicurezza il primo ostacolo di Coppa Italia, rappresentato [illegible] trasferta di Matera. Ora per Kalab e compagni inizia una settimana importante che vede, dopo il match con Falconara, la sfida di giovedì a Torino con il Gioia del Colle di A1 per il secondo turno di coppa, e poi la trasferta di campionato sul campo della matricola, di buone tradizioni, Codyeco Santa Croce.

Fra i protagonisti della trasferta in Basilicata c'è stato sicuramente il neo acquisto Luca Mantoan, centrale arrivato da Cuneo, che con i suoi [illegible] ha infranto le speranze della formazione locale di arrivare quanto meno al tie-break. Dopo aver spesso ricoperto sia il ruolo di opposto sia quello di centrale a Cuneo, dove peraltro le possibilità di giocare non erano molte, il ventinovenne schiacciatore viene utilizzato da Bagnoli soprattutto in quella posizione di centro, in [illegible] l'atleta può far valere al meglio i suoi 202 centimetri di altezza.

«L'allenatore ha affidato [illegible] ognuno un compito ben preciso - spiega un Mantoan molto caricato - [illegible] sta a noi cercare di dare il massimo per raggiungere il traguardo della promozione. Bagnoli ci ha motivato moltissimo e inoltre è un tecnico ottimo per quanto riguarda i rapporti personali e che [illegible]sce molto bene il torneo di A2. A me personalmente ha chiesto soprattutto di dare un apporto fondamentale [illegible] muro e di aiutare la squadra facendo valere la mia esperienza».

Per Mantoan, già vincitore del torneo cadetto nel 1989 quando militava nel Gabbiano Mantova, si tratta di un ritorno al Cus Torino, dove aveva militato prima di approdare proprio a Mantova. «Ci siamo preparati al meglio per questa stagione - prosegue ancora il centrale - e dobbiamo essere consci della nostra forza. E' inutile nasconderci, siamo una squadra in grado di vincere il campionato, o comunque [illegible] arrivare fra le prime tre. Naturalmente [illegible] insidie sono sempre dietro l'angolo, a cominciare dagli infortuni. Questa peraltro è una società giovane, con molti uomini attorno ai trent'anni che hanno prodotto una mentalità nuova e grande entusiasmo. Il torneo di A2 sarà senz'altro molto equilibrato e credo che alla fine riuscirà a spuntarla la squadra che si sarà dimostrata più forte da un punto di vista mentale».

Domani dunque l'esordio al Ruffini, poi l'impegno di giovedì in Coppa Italia: due partite per chiarire quanto il Lecce Pen potrà [illegible] protagonista della stagione e conquistare così un pubblico sempre più ampio.

Paolo Forneris

Ottimo ritorno di Luca Mantoan nelle file della squadra che lo aveva lanciato: il centrale è stato tra i protagonisti del successo in Coppa Italia del Lecce Pen a Matera. Al suo attivo ben 10 punti e 17 cambi palla

AUTO

Formula rally Caselle

Oggi il via [illegible] prove di qualificazione

Con le verifiche tecniche in programma oggi; dalle ore 9 alle 12, ha inizio il primo Formula Rally di Caselle-Coppa Sagat, che [illegible] disputa su un percorso sterrato lungo circa 500 metri, allestito dagli organizzatori del 991 Racing di Torino presso la piazza della Fiera. Dalle 15 alle 19 si disputano le prove di qualificazione, dalle 21 alle 23 incominciano le sfide ad eliminazione diretta che vedono impegnati una trentina di piloti. Tra questi i torinesi Roberto Rosselli (Lancia Delta S4), Lorenzo Saracco (Lancia Delta HF integrale) e Roberto Gramaglia (Alfa Romeo 33 4x4) ed il lombardo «Orlando» (Lancia Rally).

Domani, a partire dalle 10, si disputeranno semifinali e finali. Il prezzo del biglietto è di lire 10 mila. Il ricavato sarà devoluto a favore del Centro Dialisi e Assistenza di Caselle e al Servizio di Nefrologia e Dialisi dell'Usl [illegible] Ciriè.

IPPICA

Di scena il galoppo

Il clou a Vinovo ha Claro Que Si [illegible] favorito

Galoppo a Vinovo con il Premio Regione Piemonte a reggere il cartello: il gravato, [illegible] eccellente, Claro Que Si vuole il pronostico davanti al peso leggero Laura Vinci e a Rocce Rosse. Può disimpegnarsi [illegible] anche Oncino, che è rientrato benissimo ma che adesso sale di categoria. Nel Premio La Stampa, riservato [illegible] gentlemen, tutto potrebbe ridursi a un match fra Pavese e Marvel (al rientro), con scelta decisamente sottile. La sorpresa può venire da Dow, visto in palla.

I favoriti (inizio ore 15). I. Arnado Carpio, Il Miliardario, Super Strillo. II. Green Plover, Tobin's Argument, Kenya Ec. III. Marvel, Pavese, Bold Tatcher. IV. Le Dore, Brage, Persian Bull. V. Bbuana Nioko, Guardingo, Shining Flowers. VI. Claro Que si, Laura Vinci, Rocce Rosse. VII. Speedy Win, Serena, Tom Tom. VIII. Crovis, Giorgio Porta, Ecco, Innichen.

Softball: semifinali tricolori a Parma

Brioschi, disco rosso contro il Cives Rimini

Le torinesi sconfitte per 10-0 e 2-0
Oggi secondo impegno con l'Ustica

Alt al grande sogno, quello che tutte le matricole cullano più [illegible] meno segretamente dal momento dell'ingresso nell'alta società: uno scudetto da conquistare [illegible] barba alla regola che vuole le squadre blasonate e forti imbattibili. Per il team del Brioschi Junior Torino, unica matricola [illegible] A di softball a [illegible] riuscita a centrare le [illegible]mifinali per il tricolore, l'illusione è durata un'ora. In sessanta minuti infatti il Civis Rimini, primo arduo ostacolo da superare sulla strada della finale, ha spalancato la dura realtà davanti agli occhi della squadra biancoceleste infliggendole un severo knock-out, 10-0 già al quinto inning e morte istantanea della gara per manifesta superiorità.

Sul monte [illegible] lancio Monica Corvino, perno della Nazionale azzurra e fra le migliori lanciatrici europee, non ha concesso nulla alle attaccanti torinesi e ha vinto nettamente il confronto con Paola Lo Faro e Manuela De Petris. La bruciatura subita [illegible] servita però a scuotere il Brioschi che nella seconda partita ha fatto penare le avversarie, chiudendo con un parziale assai ridotto, 0-2. L'australiana Sharon Curwood ha disputato una prova senza sbavature impattando nel confronto diretto con l'eccellente cinese Sun Yu Fen. I punti della seconda vittoria [illegible] sono entrati per due errori della difesa biancoceleste.

Sereno comunque il commento del tecnico torinese Gianni Gabri: «La De Petris ha fatto tutto ciò che poteva, non possiamo rimproverarla in nulla perché è difficile entrare a freddo dopo un anno di limitate apparizioni per tanti piccoli disturbi fisici. Sapevamo del resto che Rimini e Bussolengo ci sono superiori e noi siamo anche privi della Poli, seconda lanciatrice e miglior battitore della squadra».

«Già dalla seconda gara - prosegue - siamo però riusciti [illegible] giocare con maggior scioltezza e a reggere dignitosamente il confronto. Da queste partite mi aspetto soprattutto che le ragazze possano ricava[illegible] esperienza e tattiche per il futuro».

Senza trastullarsi in evanescenti speranze le biancocelesti possono affrontare con maggior tranquillità oggi (ore 16) - sempre sul diamante neutro di Parma - l'Ustica, compagine di classe e tecnica media. Oltre alla Poli, le torinesi disporranno a [illegible]zo servizio anche della quarta base Cristiana Famiani, colpita al sopracciglio destro nella seconda gara dalla pallina che le ha provocato una ferita suturata con tre punti.

Silvia Garbarino

CALCIO

Dopo il ko col Cuneo

E' Camposeo il nuovo tecnico del Piobesi

Una sconfitta per 3-0 può far riflettere. E' quanto è avvenuto nel campionato di Eccellenza al Piobesi che, dopo [illegible] ko con il Cuneo nella prima di campionato, ha deciso di ingaggiare un nuovo allenatore. Non è uno dei soliti casi di esonero affrettato, ma l'esatto opposto. La società ha voluto compiere [illegible] scelta ponderata, andando in campo per i primi 90' [illegible] tecnico. Contro il Cuneo, infatti, gli ordini dalla panchina venivano impartiti da alcuni dirigenti.

Il nuovo tecnico del Piobesi è Michele Camposeo, che nella scorsa stagione ha sfiorato la promozione a Fossano. «Senza dubbio la sconfitta di domenica ha accelerato i tempi della scelta - spiega il ds Nerio Usan - anche se Camposeo era da tempo in cima [illegible] preferenze. Volevamo essere sicuri della nostra decisione». Fino alla scorsa annata il Piobesi era stato guidato da Ezio D'Herin.

SPORT FLASH

CICLISMO. Si corre domani a Rosta il 39° Gran Premio San Michele, gara di chiusura della stagione regionale degli esordienti. La corsa si svolge in circuito sulla distanza di 39 km. Ritrovo presso [illegible] centro sociale di via Bastone, partenza alle 9,30. Organizza la Rostese.

[illegible] Si disputa [illegible] a Biella il Memorial Botta che vedrà in gara atleti di valore assoluto come la lunghista russa Mushailova, terza ai Mondiali di Göteborg, e la velocista Pintusevich.

PALLAVOLO. Definiti i gironi della Coppa di Lega di B e C che prenderà il via sabato 30 settembre. Queste le partite della prima giornata. Uomini, gir. 1: Alpitour Cn-Mondovì, Iris Carcare-Arti Grafiche Busca; gir. 2: Body Sistem Pinerolo-Giovi Al, Alba-Supermercato Computer Vallesusa; gir. 3: Recco-Belvedere Al, Voltri-Voghera; gir. 4: Plastipol Ovada-Biella; Purity Italia Novi-Mokaor Vc; gir. [illegible]: Diavoli Rosa Brugherio-Novara; Varese-Pavic Cavanna Romagnano. Donne, gir. 1: Valenza-Antares Pinerolo, Delta Chivasso-Avis Cafasse; gir. 2: Candelo-Novi, Stefanel Borgosesia-Eme Omegna; gir. 3: Mlk Piossasco-Bielle Cn, Ita Racconigi-Atelier Sposa Savigliano; gir. 4: Sanmartinese No-Ecoclear Sumirago; Castronno-Agil Trecate.

TENNISTAVOLO. Sono aperte le iscrizioni ai cors[illegible] tennistavolo organizzati dal Cus Torino per i giovani dai 9 ai 15 anni. Lezioni dal 1° ottobre, tutti i giorni dalle ore 16 in [illegible] Braccini 1. Tra gli istruttori, il campione cinese Zhang Hui Liang, leader della prima squadra del Cus Lavazza di B1.

SPORTIDEA. Da lunedì 25 a venerdì 29 settembre, Sportidea offre la possibilità di «provare» gratis alcune delle proprie attività sportive. Presso le palestre di via Rubi[illegible] 76 e via Rubino 63 ci si potrà cimentare in ginnastica, pallavolo, aikido, shiatsu, judo, jujitsu, joga e danza. Informazioni e iscrizioni presso [illegible] nuova segreteria di via Dandolo 38 (tel. 3080618).

[illegible] Duemila metri quadrati sono la superficie su cui sorge una nuova palestra in corso Principe Oddone 92 bis, la cui apertura avviene oggi. Nel complesso, chiamato Sportforma e dotato di saune, solarium e bar, si può praticare stretching, aerobica, step, tone up, G.A.G., total body condition, aikido, kung fu, savate, judo e karate per bambini.

KENDO. Stage di aggiornamento di kendo, giovedì [illegible] alle [illegible] 20, presso [illegible] palestra Nuova Doyukai (via Principe Amedeo 20/B, tel. 8395158) con [illegible] partecipazione dei maestri Reick e Gomez.

Domani sera con Daniele e Metheny

Ecco Pino e Pat il duo di qualità

E' stato definito il primo evento della stagione musicale 1995-1996: il concerto di **Pino Daniele e Pat Metheny** approda domani sera in città. L'inedita coppia formata dal bluesman partenopeo e dal chitarrista jazz americano è attesa alle 21 al Palastampa.

La loro tournée, comprendente una decina di date, [illegible] inanellando consensi di critica e, soprattutto, una serie forse imprevista [illegible] «tutto esaurito». Un «sold out» che si preannuncia anche domani. I biglietti, in vendita a [illegible] mila lire (prezzo comprensivo dei diritti di agenzia), [illegible] trovano infatti ancora soltanto in cinque negozi di Torino e provincia: Videomusic, Maschio, Caffè Marconi, Discostar a Grugliasco, Le Disque a Rivoli.

Pino Daniele sarà al Palastampa

L'unione tra i due musicisti è [illegible] da uno scambio di dischi e da reciproci attestati di stima che hanno portato a dar vita a un progetto che non ha deluso le aspettative.

Il concerto dura due ore e s'incentra sui successi dei quindici anni di carriera di Pino Daniele con titoli come «Scarrafone», «Je [illegible] pazzo», «Quando» e «Un cantante di blues» e sui classici da storia del jazz quali «Are you going with me» e «Last train home» in [illegible] di Pat Metheny. Reduce dal successo ottenuto dall'ultimo album «Non calpestare i fiori nel deserto», Pino Daniele torna a Torino dopo il concerto tenuto lo scorso maggio in un Palastampa gremito.

Definito [illegible] dei migliori chitarristi jazz contemporanei, Metheny vanta collaborazioni con mostri sacri della musica internazionale quali Michael Brecker, Sonny Rollins, Ornette Coleman, Miles Davis, Carlos Santana e David Bowie.

La band che affianca Daniele e Metheny è costituita da Jimmy Earl al basso, Ovidio Baldassarri alle tastiere, Rita Marco Tulli al pianoforte, dal cubano Ernestico Rodriguez Guzman [illegible] percussioni e da Lele Melotti alla batteria.

Per gli amanti della musica di qualità, il concerto di domani è il classico appuntamento da non perdere.

Daniele Cavalla

Prime registrazioni al Centro Produzione Rai di Torino

Palcoscenico alla tv

Protagoniste le commedie

Si comincia con Tieri e Lojodice [illegible] un lavoro drammatico di Horowitz

Torino, un palcoscenico per la tv. Si torna a recitare davanti alla telecamera, nei prossimi giorni, negli studi del **Centro di Produzione Rai** di via Verdi. Protagonisti dell'evento teatral-televisivo, che andrà in onda su Raidue a dicembre (la data precisa non è ancora definita), Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, con la commedia «Care conoscenze e cattive memorie» diretta da Giancarlo Sepe.

Promotore dell'iniziativa, che riporterà un po' di prosa sul piccolo schermo, [illegible] lo staff di Raidue, capitanato dal direttore Gabriele La Porta. Dopo la [illegible] di «Palcoscenico», che ha recentemente proposto una carrellata dedicata a Eduardo, parte ora una nuova «operazione prosa» della rete, [illegible] riprese di diversi titoli, affidate ai centri di produzione (oltre a Torino, pure Milano, Roma e Napoli). Primi ciak a Torino, appunto, dove da lunedì si lavorerà sulla commedia di Horowitz, già proposta dalla medesima Compagnia in diversi teatri italiani.

«A questo primo appuntamento seguiranno altre proposte teatrali realizzate negli studi subalpini, [illegible] titoli ancora in [illegible] di definizione» spiega Giulio Graglia, curatore dell'iniziativa negli studi torinesi. «Il tutto, in sintonia con il mandato culturale assunto da Raidue e con un'attenzione verso la prosa sollecitata, tra l'altro, da una petizione promossa dallo stesso Tieri e sostenuta da numerosissimi attori e intellettuali, oltre che dal pubblico» precisa ancora Graglia, che è, tra l'altro, autore e regista Rai.

Al via, dunque, 12 nuovi titoli targati Raidue, tra [illegible] «Care conoscenze, cattive memorie», amarognola commedia di Israel Horowitz, che ebbe come protagonista femminile, in allestimenti americani e parigini, Diane Keaton e Jane Birkin. E' la storia, intrisa di antichi rancori e segreti a lungo taciuti, di un anziano e solitario professore, Jacob Brackish, e della sua governante Kathleen. Tra i due, una serie di conflitti alimentati soprattutto dalla donna. La ragione delle ostilità si chiarirà via via: la donna fu allieva del professore, che la respinse vietandone l'accesso all'università e cambiando la sua vita. Inoltre, il docente intrecciò pure una relazione con la madre di lei, scombussolando l'assetto familiare. A ospitare il risentito duetto di datate ostilità, un palcoscenico-ring (scene e costumi sono firmati da Tobia Ercolino): «Una sorta di zattera senza pareti, per enfatizzare lo scontro che si effettua sulla scena» spiega il regista Sepe, già responsabile, due anni fa, dell'allestimento televisivo di «Le bugie con le gambe lunghe» di Eduardo.

Il rilancio della commedia in tv passa anche per gli studi subalpini Giulio Graglia sarà il curatore dei lavori programmati a Torino

Silvia Francia

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNO

CANTO. Alla [illegible] Antonelliana si replica questa [illegible] «Canto per Torino», [illegible] spettacolo ideato [illegible] Gianluca Favetto, con la [illegible] di Gabriele Vacis e la partecipazione di van alto- [illegible] scena torinese

COSTA. Al Piccolo Regio, alle 21,15 approda Lella Costa in un recital organizzato dall'Associazione Arcobaleno. L'iniziativa ha lo [illegible]po di raccogliere fondi per realizzare un programma [illegible] di formazione e orientamento [illegible] persone [illegible] difficoltà. Informazioni al 5613189.

[illegible]RTI. Si apre questa sera, al[illegible] 21,15 nella Chiesa dei Batù a Giaveno la rassegna di Concerti organizzato dal Circolo Ricreativo Culturale. Di scena [illegible] Quartetto d'archi dell'Orchestra Nazionale Sinfonica della [illegible], che eseguirà brani di Mozart, Haydn e Beethoven.

[illegible] Nella Sala Diana nel castello di Venaria è oggi in programma alle 21 un concerto di Laura Pramotton [illegible] flauto, Agnese di Trani al piano con musiche di [illegible], Mozart e Debussy.

PINEROLO. Al teatro «Incontro» [illegible] Pinerolo questa [illegible], alle 21,15 il gruppo teatrale Piccola Varietà presenta «Un 48 'n ca 40», commedia dialettale in tre atti di Luigi Oddero.

ANTONIONI. La rassegna che il Museo del Cinema dedica a Michelangelo Antonioni prevede [illegible], [illegible] Massimo 2, [illegible] replica de «L'eclisse» con Monica Vitti e Alain Delon, alle 18,10 e alle 22,30, e «Blow Up» con, Vanessa Redgrave, alle 20,20.

WENDERS. «Tokyo Ga», alle 16,10 e alle 20,30 e «Paris, Texas», alle 17,40 e alle 22,30 sono i film di Wenders in programma al Massimo 3.

LA GITA

A ZONZO IN VAL SUSA

Da Torino a Jouvenceaux fra arte, curiosità e cibi regionali

Quegli antichi affreschi

S[illegible] un gioiello del '400

Exilles, sulla strada per Jouvenceaux

UN itinerario sulle tracce di antiche memorie [illegible] passato attraverso [illegible] strada che porta in Alta Val Susa, [illegible] Torino a Jouvenceaux, [illegible] dimenticare la Sacra di San Michele e il Forte di Exilles. Tutto [illegible] giornata.

Come si arriva. C'è l'autostrada, [illegible] noi scegliamo la statale [illegible] ora meno trafficata rispetto al passato. Da Torino si raggiunge Avigliana, poi Susa da dove inizia il percorso montano. Seguendo le indicazioni, dopo Exilles, prendere per Oulx. All'incrocio (sulla piazza) svoltare a sinistra sulla provinciale per Sauze d'Oulx. Dopo qualche tornante appare il cartello Jouvenceaux. Per addentrarsi nel borgo consigliamo di lasciare l'auto sul piazzale.

La Sacra di San Michele. Impensabile farvi tappa, la visita costerebbe un pomeriggio intero. Subito dopo Avigliana alzate comunque gli occhi: la vedrete dominare l'intera vallata dal Monte Pirchiriano. L'abbazia, della fine del X secolo, fu oggetto di grandi trasformazioni. Nella metà del 1300 divenne monastero-fortezza. Ora è abitata dai padri Rosminiani.

Il Forte di Exilles. Bisogna accontentarsi di ammirarlo dalla strada. Infatti, in questo periodo, è chiuso al pubblico per lavori di restauro. Peccato. Nel 1713 diventò fortezza [illegible] frontiera del Delfinato e prigione di Stato dove fu rinchiuso il [illegible] personaggio passato alla leggenda come «Maschera di Ferro» che lo vorrebbe padre segreto del re di Francia Luigi XIV.

Jouvenceaux. In questo piccolo borgo montano si svolge domani «Arte per arte», una manifestazione di pittura en plein air organizzata dalla Pro Loco [illegible] Sauze d'Oulx, dall'Associazione Amici di Jouvenceaux e con l'intervento della Società Promotrice delle Belle Arti in Torino. Le opere messe all'asta contribuiranno al restauro della cappella di Sant'Antonio, piccolo gioiello dal XV secolo [illegible] scalfito dal tempo. La si raggiunge nella parte alta del paese: gli affreschi decorano [illegible]ra la facciata, dov'è visibile «Il giudizio universale» mentre sulle pareti laterali rimangono solo sei tavole.

Dove mangiare. Per una tappa golosa, il ristorante «Etoile de neige» di Jouvenceaux, vicino al[illegible] cappella (telefono 0122/858.422). A Oulx (fr. Savoulx) Trattoria «Il Trattoro» (tel. 0122/852.323).

Elena Del Santo

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

A Buttigliera Alta

Quando il bello non si concilia [illegible] il buono

Esistono ristorantini che ci passi davanti senza conoscerne l'esistenza, [illegible] piacciono come fosse un improvviso colpo di fulmine e, invece, una volta provati, si dimostrano una grande delusione: altro che «serendipity», cioè sorpresa piacevole di un qualcosa che non t'aspettavi. **La Rava e la Fava** è un locale nel cuoricino della graziosa Buttigliera Alta; intrigante il [illegible] e confortevole l'ambiente con i [illegible]oi richiami del vecchio Piemonte contadi[illegible], cortile arricchito dalla topia dov'è gradevole soggiornare nella bella stagione, le salette bene arredate e l'attiguo bar carico di simpatiche voci.

Sì, proviamolo. Primo tuffo al cuore, leggendo il menù alla voce «vini». Un glorioso champagne (a 60 mila lire), pezzo forte fra le offerte del posto, si chia[illegible] «Veive Clicquout». La blasonata «Vedova» sarebbe rabbrividita a vedere storpiato [illegible] il suo nome, e noi, disarmati, proviamo lo stesso «frisson» negativo. Il cibo è banalino con ricette di poca personalità, il servizio alquanto lento. Il menù-degustazione, con le bevande, è 50 mila. Meno male che i gestori sono simpatici, almeno questo.

Vicino ad Avigliana
Carne e pesce
Sulle **50 mila** con vino
Matrimoni e cresime
Chiuso lun. sera e martedì
Tel. 011/932.24.09

MUSICA *dove*

[illegible]RI SOCIALI. Si apre la stagione musicale del «Gabrio», il centro sociale in via [illegible] 3. Stasera sono previsti alle 22 i torinesi Figli di Guttuso e Eridania, domani suonano gli americani Eugene Chadbourne e Jimmy Carl Black.

A «El Paso» (via Passo Buole 47, [illegible] 23), festa per [illegible] riapertura di radio [illegible] Out: «Sbokko garantito».

[illegible] DI. Approda stasera in piazza Bollani [illegible] Rivoli il tour di Irene Grandi [illegible] cantante [illegible] «Bum Bum», [illegible] dei successi [illegible]l'estate, [illegible] stata curiosamente chiamata dall'Istituto Salotto & Fiorito per celebrare il centenario [illegible] Suore di San Vincenzo de' Paoli. Lo spettacolo comincia alle 21, assistervi costa 20 mila lire. I biglietti si trovano ancora oggi fino alle [illegible] da Maschio e Box Office di Ricordi in città e [illegible] Cartografica Sena, [illegible] Mercato e all'Istituto Salotto & Fiorito di Rivoli. Dalle 20 funziona un servizio di nursery.

IN [illegible] Musica dark dalla Fran[illegible] al «Dracma Club» (via Banfo 24/c, ore 22), si esibisce il gruppo Corpus Delicti. Tanta musica dal vivo [illegible] «Caffè Cibernetico» [illegible] Murazzi: protagonisti, dalle [illegible], gli Elettroencefalogramma, Msz e le Signore. Il gruppo rock I Dolcetti suona al «Manhattan Pub» (via Giachino 46, ore 22). Al «Riflessi» (corso Ferrucci 42, ore 22), appuntamento con il trio Pellissero-Ghirardi-Russo.

FUORI TORINO. Il latin sound dei Kao è di scena alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 216), stesso genere musicale al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8/a) con Cosmo de La Fuente e all'«Havana» di Avigliana con i Pau de Arara. Il rock dei Desert Rose caratterizza la serata a «Tutti al Fresco» al Castello di San Giorio, il blues dei Meglio Soul al «Sacripante» di Ala di Stura. Al «Poison Apple» di Pessinetto è previsto il concerto del gruppo sloveno di death metal Catacomb. S'inizia alle [illegible]

A Salassa [illegible] di scena alle 21 [illegible] piazza Marconi il jazz contemporaneo degli Angref.

A Pinerolo, lo «Stranamore» (via Bignone 89) ospita alle 21,30 il [illegible]certo dei chitarristi Claudio Lodati e Maurizio Brunod.

NEI [illegible]. S'inaugura stasera in corso Novara 21 il nuovo locale «Bibì e Bibò».

Al [illegible] della Colletta, «Notte a Controcaldo».

Discoteche fuori città: il «Dinamika» di Cuorgnè propone il [illegible] Gigi D'Agostino, l'«Ultimo Impero» di Airasca Roby J e Alex Natale ospiti al mixer. Si balla dalle 22,30.

[illegible] DI MILANO. Terza sera per la manifestazione «Settembre in Festa 1995» in programma in Barriera [illegible] Milano. Il Trio Libertango propone alle 21 musica da cinema [illegible] corso Vercelli angolo via Verres, ballo a palchetto in corso Vercelli 167, negozi aperti sino a tarda ora.

Nella foto: Irene Grandi

Si tengono da novembre nell'ateneo torinese

Ritornano i seminari per giovani scrittori

Seminari di **scrittura creativa** e borse di studio per giovani scrittori torinesi grazie all'Osservatorio Letterario Giovanile del Comune di Torino (Assessorato al Sistema Educativo) con [illegible] patrocinio della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università.

A disposizione 45 borse di studio per la partecipazione, gratuita, ai suddetti [illegible] che [illegible] terranno [illegible] novembre di quest'anno all'aprile del 1996 all'Università di Torino, in orario pre-serale e con frequenza bimensile. [illegible]i dividono in tre sezioni: poesia, prosa e testi teatrali. Al massimo, per ogni disciplina, possono partecipare quindici giovani. Gli organizzatori sottolineano che è obbligatorio scegliere una sola sezione.

Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro il 15 ottobre di quest'anno e i partecipanti devono avere un'età compresa tra i 16 e i 35 anni. Domicilio [illegible] Torino e provincia. Comunque, per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi all'Assessorato al Sistema Educativo-Settore Gioventù, in via Assarotti 2, telefono 011/532.106.

I docenti per questa serie di incontri [illegible] (settore poesia) Giorgio Barberi Squarotti, Walter Boggione, Paola Pepe; nel settore prosa interverranno Stefano Jacomuzzi, Giampiero Bona, Barbara Zandrino. Il seminario riguardante i testi teatrali coinvolgerà Guido Davico Bonino, Paola Mastrocola, Giovanni Moretti. Altri docenti dei seminari saranno Ulisse Jacomuzzi, Mauro Bersani e Sandro Gros-Pietro.

Le migliori produzioni di questo Osservatorio che da Poetico è diventato Letterario [illegible] pubblicate sul volume «Opere d'inchiostro» (Scriptorium editore).

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Per la sesta Biennale internazionale [illegible] Fotografia oggi alle 18,30 alla galleria Narciso, in piazza Carlo Felice 18, viene inaugurata la mostra «La cucina futurista»: dipinti, fotografie, documenti, manifesti e oggetti provenienti dal Museo Depero di Rovereto e da collezioni private. E' aperta fino al 14 ottobre, dal martedì al sabato 16-19,30.

ALLA PELLERINA
«L'universo che cammina» è il titolo della festa che domani si svolgerà [illegible] Pellerina, [illegible] ritrovo alle 8 ai campi di calcio Carrara. Una corsa non competitiva, che partirà alle 10, con bambini, ragazzi e adulti a piedi, a cavallo, in bicicletta, con i pattini o in moto. La manifestazione è stata ideata da Fortunato Frazzetta, presidente del Comif (Centro Organizzativo Manifestazioni Federale) e [illegible] ripetuta nel pomeriggio, dalle 14, a Lombardore. Per partecipare telefonare allo 011/772.41.00.

CON I CANI
Dog-party oggi [illegible] piazza Carlo Alberto, alle 17, in occasione dell'inaugurazione della mostra di sculture canine realizzate dalla pittrice Marinella Ronchi (esposta per una settimana nel negozio «My Dream» in via Carlo Alberto 9). All'iniziativa parteciperà il «Gruppo Subalpino Lavoro in Acqua» che, con i cani Terranova, si occupa del recupero in acqua e a terra di persone in pericolo. Naturalmente la manifestazione si rivolge soprattutto agli amanti e ai proprietari dei «quattro zampe».

[illegible]
Riprendono alle 15,30 gli incontri del Larc, in corso Spezia 10, su argomenti di medicina. Oggi Roberto Tarabuzzi parlerà su «La prostata: diagnosi e cure».

[illegible]ATURE DI P[illegible]
Stamane alle 10 al Castello di Masino, a Caravino, [illegible] presentato il primo volume dell'opera «De libris compactis, legature di pregio in Piemonte. Il Canavese», con gli interventi di Guido Gentile e Alessandro Vitale Brovarone. Fa parte [illegible] uno studio sulle legature di pregio [illegible]servate in Piemonte i cui risultati vengono pubblicati dal Centro Studi Piemontesi.

SUI MURI
Inaugurazione alle 17 a Piscina, in piazza Buniva, della mostra «Piscina arte aperta». Quest'anno gli autori delle opere realizzate sui muri degli edifici [illegible] Piscina [illegible] Laura Avondoglio, Alfredo [illegible], Elio Garis, Gino Gorza, Giorgio Griffa, Renzo Ragosa, Enrico Bruno, Saulo Guarnaschelli, Paola Malato e Marcella Tisi. Proseguirà sino all'8 ottobre.

[illegible] DEL [illegible]
A Giaveno oggi la «Festa del fungo», fra i vari appuntamenti, propone alle 11 l'inaugurazione della rassegna umoristica «Humourfungo» e della «Mostra micologica», alla biblioteca comunale. Questa sera alle 21 nella sala consiliare si parlerà di «Il fungo... risorsa della Val Sangone», con Giancarlo Vinassa e Angelo Egardi.

IL FRIULI
Stasera, [illegible] ore 21, nella sede dell'associazione «Fogolar Furlan», in corso Francia 275, incontro sul tema «Il Friuli nella storia e nell'arte». Interviene Adriano Degano.

[illegible]RGARO
Domani a Borgaro, in occasione della festa patronale dei santi Cosma e Damiano, ci sarà la 5ª Fiera [illegible] Settembre, che animerà il centro storico tutta [illegible] giornata. Sotto i portici [illegible] piazza Europa e in via Ciriè si esibiranno i madonnari, verrà allestito un mercatino delle pulci e un gruppo di ragazzi dipingeranno con l'aerografo auto e moto.

[illegible]
Domani vengono ricordati i 45 anni di fondazione della sezione dell'Avis Giaveno-Coazze-Valgioie-Trana. Alle 10, nella sede giavenese, incontro con i sindaci e i dirigenti dell'Associazione volontari italiani del [illegible]gue, mentre alle 12 al santuario di Lourdes al Selvaggio Messa seguita dalla premiazione di 170 donatori.

DANZA
Cominciano martedì 26 settembre i corsi per bambini e adulti di danza classica e modern-jazz. Sono tenuti da Grazia Negro al Nubrel Club, in via Isonzo 17. Sabato 30 settembre e domenica 1 lezioni di prova gratuite. Telefonare allo 011/337 512.

LA CINQUECENTO
Domani, dalle ore 8 a Carmagnola, raduno di auto «Cinquecento». Per prenotazioni: 011/977 81 92.

[illegible] DI LEGGERE
In piazza Cln, per il «Piacere [illegible] leggere», alle ore 18, presentazione del volume di Fiorella Rustici «Genetica e coscienza spirituale», edito da Atc. All'incontro, organizzato dalla libreria Petrini, parteciperà, con l'autrice, Marina Raina. Alle [illegible] 21, Massimo Romano parlerà, invece, di «O ridere o morire», racconti dell'esordiente Barbara Garlaschelli.

MODA E MOTORI
Alle 21, in piazza della Fiera a Caselle, sfilata di modelli con le allieve di «Artemoda» e domani Rally automobilistico dell'Aeroporto-Coppa Sagat. Biglietti 10 mila e ricavato destinato al Centro Dialisi di Caselle.

TEATRI

AUDITORIUM [illegible] LINGOTTO - Via Nizza 294. Sabato 30 settembre 1995 ore 20,30 N.H.K. Symphony Orchestra di Tokyo. Direttore Hiro[illegible] Wakasugi, pianista Stanislav Bunin. Beethoven: Ouverture Leonora n. 3 op. 72A; Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54; Shostakovic: Sinfonia n. 5 in re minore op. 47. Biglietti in vendita dal 20 settembre 1995: Box Office Italia, c/o Ricordi, p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19. c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30/19. Per i giovani sotto [illegible] biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 [illegible] numerati). Inf. [illegible]11) 58.11.262 - 54.33.88 - 664.44.22. Il Programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche su orchestra, direttore e solisti è in distribuzione presso le due biglietterie dal 20 settembre.

AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Stagione Sinfonica 1995/96. [illegible] concerti - il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle [illegible] 21, dal 18 ottobre [illegible] al 19 aprile [illegible]. [illegible] sede dei [illegible] l'Auditorium [illegible] Lingotto. Conferma abbonamenti (con possibilità di cambiare il giorno dell'abbonamento), per gli abbonati [illegible] poltrona di balconata o di galleria del giovedì e del venerdì della precedente stagione da lunedì 18 a sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da m[illegible] 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Stagione Sinfonica del sabato 1995/96. 11 concerti - il sabato alle ore 16,30 dal 4 novembre 1995 al [illegible] aprile [illegible]. [illegible] dei concerti è l'Auditorium Rai. Conferma degli abbonamenti - [illegible] gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione - da lunedì 18 a sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si [illegible]stano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium [illegible], piazza Rossaro, [illegible] orario 10,30-14,00/15,00-19,00. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, piazza F.lli Rossaro - 10124 Torino, [illegible]: (011) 810.4853 e 810.4961.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: Tesori d'Epoca. Un viaggio tra le [illegible] d'altri tempi dal 22 al 24 settembre. Orario: venerdì dalle 15 alle 23, sabato dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 21.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC: Audizione di ballerini di danza classica e jazz per musicals, spettacoli teatrali e televisivi. Tra i partecipanti verranno assegnate 4 borse di [illegible] per l'A.A. 95/96. Tel. (011) [illegible].

G.R.M. SCUOLA DI TEATRO corso Brescia 4 bis, tel. [illegible]. Direzione: Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti. [illegible] Insegnanti: Marco Bricco, Laura Cosso, Paola Roman, Luca Valentino. Colloqui per l'ammissione ogni giovedì dalle 18,30 alle 20.

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: [illegible] aperte le i[illegible] ai corsi [illegible] che la compagnia terrà in forma seminariale (massimo 10 [illegible]cipanti). I lavori si concluderanno a giugno [illegible] una pubblica prova. Inf. 436.8730 - 650.6847.

SCUOLA DI BALLO E DANZA [illegible] via Giannone [illegible] (p.zza Solferino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo: tradizionali [illegible] sala, standard, latino-americani, salsa, merengue, mambo, boogie, rock, tango argent. Sono aperte le iscri[illegible] ai [illegible] di danza: modern-jazz, contemporanea, funky, flamenco, classica e moderna per bimbi. Segr.: 10/22 tel. 011-539.909.

TEATRANZA [illegible]: Recitazione 1°, [illegible], 3° [illegible], perfezionamento laboratori stages spettacoli. Tel. 645.740.

TEATRO [illegible]: Centro [illegible] Formaz. teatrale. Dir. [illegible] Scaglione, 20 anni di attività. Tel. 248.6657 inf. e iscr. da lun. [illegible]. ore 16/19,30

[illegible] D'UOMO. Scuola di recitazione Anna Bolens. Tel. 821.15.70. Aperte [illegible] da lun. a ven. ore 17-20.

[illegible] NUOVO: Aud. corsi prof. classico e modern [illegible]. Can[illegible], J. Ruiz, [illegible]. Moays, M. E. Fernandez, M. E. Reyes, [illegible]. Cava, A. Della Monica e maestri ospiti in stage. Inf. 011-669.06.68, c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO: Scuola di danza e recitazione. Inf. 011-669.06.68, c. [illegible] d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO. Scuola di danza Jazz. Diretta da Adriana [illegible]. Inf. (011) 669.06.68. Corso M. d'Azeglio 17, ore 9-12. 15-19 da lunedì a venerdì.

[illegible] NUOVO: Seminario di [illegible]dern jazz con Ivan Manzoni 25-28-[illegible].

SCUOLE DI MUSICA

[illegible] TORINO. Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. (011) 884.477.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 e ore 21.

AL BAGATELLE. [illegible] rossa discoteca. Sala blu [illegible]. Tel. 661.1158.

AMERICA MUSIC [illegible]. 447.71.71. [illegible] noi è sempre festa!

[illegible]. 15,30 e 21 Edo Puma.

BEVERLY HILLS Santhià - [illegible] 935.243. Ore 21 liscio super [illegible] Gian Feola.

CLUB 84. Ore 15,30 e 21 Rocky e i [illegible] Solisti.

[illegible]NZE P[illegible]. Strada Ghiacciaie 32. Ore [illegible] ballo liscio. Domani ore 10/12 e ore [illegible]. Lun. 15/18 orch. Corona.

DUE RITMI DANZE. Strada Givoletto [illegible] San Gillio, tel. 011/984.[illegible] 968.1978. Questa sera ore 21 orchestra Luca Bergamini.

[illegible] PARC 521.5275. Il tempio del ballo e della buona musica... la nostra professionalità, per una piacevole serata, ore 21 I Teorema.

EXTREME CLUB DANZE via Genova 268/b, tel. 605.0817. Il vero [illegible] al [illegible] noll Orch. La Piemontese.

[illegible] Ivrea. Liscio: Nuove Immagini.

GARDEN DANZE tel. 660.34.43. Ore 15,30 - 21 orch. I Simpatici.

K11 Valperga (TO). Ore 21 orchestra Cristina Campi e l'Orsa Maggiore.

LA LUCCIOLA la conosci? C. Taranto 206, [illegible] 200.097. Ore 15 e [illegible] D'Alex.

PATIO+INVIDIA - [illegible]. [illegible] 22.30.

[illegible]. Ore 21.

TROCADERO: Ore 21 complesso Max Negri. Pren. tel. [illegible].

DA [illegible]Y: Ore 21 [illegible] con orchestra solo su pren. Tel. 700.541.

PUB «4 ASSI» via Benedetto Croce 389 None, 986.3637 - h. [illegible]: Old Iron [illegible].

S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. Tel. 869.2131.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] PONTE - Susa. Mauro Chessa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

[illegible]: Rosanna Musotto Piaz[illegible].

BIASUTTI: Pittori internazionali.

CARLINA p. Carlina 17/a. [illegible]. 817.3344. Personale di Giacomo Soffiantino.

DAVICO: Piergiorgio Giglio Tos.

MICRO': Fabio Ciancaglini.

[illegible]SE: La cucina futurista.

PIRRA c. Vitt. Emanuele 82. Il colore nell'arte.

Al liscio [illegible]. [illegible] e LORY

Tel. [illegible].78.92

OLIMPIA e KING

Una storia di donne che farà innamorare gli uomini

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

adua 400 — grand'eliseo — NAZIONALE

La saga di RE ARTU' e dei CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA nella più grande interpretazione cinematografica di tutti i tempi

ROMANO

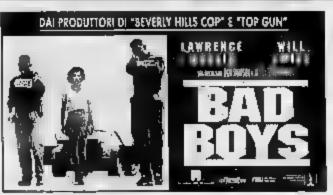
e da OGGI

anche all'

AMBROSIO

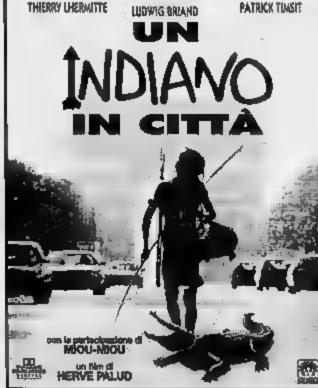
adua 200

e

AMBROSIO

eliseo rosso - MASSIMO 1

L'evento cinematografico dell'anno

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

IDEAL

DORIA e

Dopo «Quattro matrimoni e un funerale» il film «evento» 1995

TESORI D'EPOCA

aperto al pubblico

orario: venerdì 15-23 / sabato 10-23 domenica 10-21

... a Torino Esposizioni dal 22 al 24 settembre

Expo 2000

Organizzazione Generale: Cipolat S.A. / Expo 2000 Spa

Sede Espositiva: C.so M. d'Azeglio, 15 - 10126 TORINO - Tel. 011/664.4111

I SERVIZI *in Città*

[illegible]I UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50801.

AMBULANZE

Eliambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce [illegible]	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaldo	54.04.69
Aair	958.93.31
AI	619.18.20
Alpes	0337 22.94.80
Aldasoro	63.01.58
[illegible]	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
[illegible]	50.23.96 - 58.83.265
[illegible]	749.59.50
Ares	0337 220.250
Ass. inf. torin.	220.42.32
[illegible]	771.69.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	653.19.02
Piccole serve	660.32.63
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

[illegible]

C. Cardiopatici,	43.64.873
Federazione Sportiva Disabili	31.72.560
Tel. Azzurro	(051) 48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.185
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.86
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omo[illegible]uali)	521.11.16
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
[illegible]	590.225
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	530.666

Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041

Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio

prenotazioni	436.01.68
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. [illegible]	812.28.94
canile	262.03.87
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152
[illegible] **Mole**	817.0498
Battello sul Po	[illegible]
Sistotram	57641
Tran. Superga	[illegible]

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
[illegible]	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Baboltino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello.

BEN[illegible], not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare [illegible], c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; [illegible], c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

ALLARME ROSSO. Thriller. Un leader dell'ultranazionalismo russo si è impadronito di una base atomica. Contro di lui viene mandato un sommergibile [illegible] che riceve l'ordine di lanciare missili nucleari. Gene Hackman e Denzel Washington, i due ufficiali, si scontrano sulla validità o meno dell'ordine ricevuto, arrivando a contendersi il controllo del sommergibile. **[Ambrosio 1, Eliseo Blu]**

AMICHE. Commedia. Dalla provincia al college a Dublino: la storia di tre amiche per la pelle che si affacciano all'età adulta negli Anni Cinquanta: amori, tradimenti, segreti. Da un best seller dell'irlandese Binchy **[King, Olimpia 2]**

BAD BOYS. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi di una coppia di agenti di polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tcheky Karyo («Nikita») **[Ambrosio 2, Adua 200]**

BOOM. Commedia. Un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amore, amicizia e rifiuti tossici. Nel cast recitano Angela Finocchiaro, Gioele Dix, Giuseppe Cederna. **[Chaplin 2]**

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore fra uno scrittore omosessuale (Jonathan Price) e una pittrice (Emma Thompson). Di Christopher Hampton. Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose» **[Nazionale 2]**

CLERKS. Commedia. La demenziale giornata-tipo in negozio per due giovanissimi commessi con molta poca voglia di lavorare. L'idea di base è una sola: il cliente non ha mai ragione. Si ride **[Erba 2]**

DA MORIRE. Commedia. Gus Van Sant si diverte con una storia sulla tv e sulla necessità di «apparire». La Kidman (in una bella prova d'attrice) è una donna in carriera che vuol fare televisione a tutti i costi, e che decide così di uccidere il marito (Matt Dillon) che con la sua rozzezza la «ostacola» nell'arrampicata sociale **[Reposi]**

FERMO POSTA TINTO BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende nove episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornali **[Empire]**

FRENCH KISS. Commedia. L'intraprendente Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Timothy Hutton). Durante il viaggio conosce in aereo un bizzarro francese (Kevin Kline) e ne rimane, a poco a poco, affascinata. Dirige Lawrence Kasdan («Il grande freddo», «Turista per caso») **[Chaplin 1, Doria]**

UN INDIANO IN CITTA'. Commedia. Trionfo in Francia. Il film descrive il divertente approccio di un ragazzino cresciuto in Amazzonia con Parigi. Di lui si occupa Thierry Lhermitte («Tango») **[Ideal]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz **[Fiamma, Olimpia 1]**

MI FAMILIA. Drammatico. Storia di tre generazioni della famiglia messicana dei Sanchez emigrata nel 1926 a Los Angeles: sacrifici, gioie, dolori **[Lillipul]**

PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Thriller. Tre amici vivono insieme. Cercano un quarto inquilino. Quando arriva, incominciano i guai: una valigia piena di soldi, follie, sangue. I tre vengono presi nella spirale dell'avidità. L'amicizia sparisce, subentrano sospetti, violenza e paura. La pagheranno cara **[Erba 1]**

POWER RANGERS. Per ragazzi. I discussi (a causa della loro violenza) eroi mutanti della televisione diventano film per la delizia dei numerosi aficionados e la disperazione degli educatori. **[Etoile]**

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Un'altra versione della storia di Re Artù (il bel Sean Connery, un po' in là con gli anni per il ruolo), e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (la Ormond) **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1]**

SCEMO E PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo divo Jim Carrey («The Mask») e Jeff Daniels («La rosa purpurea del Cairo») mattatori dell'esordio di Peter Farrelly. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo **[Faro, Vittoria]**

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo in Spagna ed entra a far parte della sezione internazionale del Fronte aragonese **[Eliseo Rosso, Massimo 1]**

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Dopo «Misery» ancora un personaggio creato da King per Kathy Bates. Dolores, donna energica accusata anni prima dell'omicidio del [illegible] ha un contrastato rapporto con la figlia interpretata da Jennifer Jason Leigh **[Ambrosio 3, Romano]**

L'UOMO DELLE STELLE. Drammatico. Nella Sicilia Anni Cinquanta Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema: gira di paese in paese a filmare la gente, promettendo ricchezza e fama, in cambio di denaro **[Arlecchino, Studio Ritz]**

VILLAGGIO DEI DANNATI. Terrore. In un villaggio della California [illegible] bambini dai poteri paranormali venuti dallo spazio per controllare le menti degli umani. Remake **[Cristallo]**

LA VITA SESSUALE DEI BELGI. Commedia. Bucquoy, al suo primo film, autobiografico, non smette di scandalizzare raccontando se stesso attraverso il sesso, a volte esaltandolo, a volte demonizzandolo. Umorismo e ironia **[Centrale]**

WATERWORLD. Film d'azione. Film evento della stagione, è ambientato in un mondo post-nucleare sommerso dall'acqua e narra le gesta di un eroe solitario (Kevin Costner) che combatte i cattivi in un pianeta ormai senza regole. **[Capitol, Lux]**

I film più amati dai torinesi, vince su tutti «Waterworld» con Costner

Kevin nel medioevo futuro: primo

Seguono «Scemo & più scemo» con «French Kiss»

E' «Waterworld» di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, il film più visto della settimana (i dati sono rilevati dall'Agis). Fantascientifica avventura in un mondo ormai sommerso dalle acque, vede nei panni del cattivo (cosa che gli riesce sempre bene) Dennis Hopper. Al Capitol e al Lux è stato visto da 12.518 torinesi. Al secondo posto troviamo l'accoppiata Jim Carrey e Jeff Daniels in «Scemo & più scemo» di Peter Farrelly. Dopo «Forrest Gump» il filone degli «scemi» sembra incontrare molto successo, a tratti Jim Carrey ricorda Jerry Lewis, ma qua e là il film ha gag da commedia con Alvaro Vitali. E' un road-movie (verso la mitica Aspen) spruzzato di ironia corrosiva nei confronti delle istituzioni. Al Faro e al Vittoria ha divertito 9522 spettatori.

I PIU' VISTI
(spettatori dal 14 al 20/9)

1	**Waterworld**	12.518
2	**Scemo & più...**	9.522
3	**French Kiss**	7.341
4	**Allarme rosso**	5.653
5	**Alcatraz**	5.337
6	**Carrington**	2.616
7	**Fermo posta**	2.559
8	**Bad Boys**	2.069
9	**Ultima eclissi**	2.056
10	**L'incantesimo...**	1.673

Kevin Kline e Meg Ryan sono i protagonisti di «French Kiss», ultimo lavoro di Lawrence Kasdan, in terza posizione con 7341 presenze.

Tony Scott, regista di «Top Gun», nonché fratello del Ridley di «Blade Runner», ha diretto «Allarme rosso», con Denzel Washington e Gene Hackman. Un po' claustrofobico (e ambientato per buona parte in un sottomarino) vede dilemmi morali sull'uso del nucleare e un classico conflitto tra due uomini dalle idee opposte: [illegible] biglietti venduti gli garantiscono il quarto posto.

Di ambiente carcerario, con il nuovo divo Christian Slater e «Alcatraz: l'isola dell'ingiustizia», di Marc Rocco, al quinto posto. Al sesto c'è «Carrington» di Christopher Hampton.

Solo in settima posizione troviamo il primo film italiano fra i «top-ten»: è «Fermo posta Tinto Brass» dell'ineffabile regista veneziano, che sembra con le sue ossessioni [illegible] fatto scuola anche tra i pubblicitari, a giudicare dalla volgarità di alcune recenti campagne di abbigliamento intimo femminile. Completano il quadro «Bad Boys» in ottava posizione, «L'ultima eclisse» in nona e «L'incantesimo del lago» in decima.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 31.102 biglietti.

Rocco Moliterni

Meg Ryan protagonista con Kevin Kline di «French Kiss»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Bad Boys**, di Michael Bay, con Martin Lawrence, Will Smith, Tea Leoni. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Or.: 15.30, 17.50, 20, 22.30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

[illegible] piazza Solferino 2, telefono 567.3800. Riposo

AMBROSIO [illegible] 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Allarme rosso**, di T. Scott, con D. Washington, G. Hackman, G. Dzundza. Usa '95, 1h 55'. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO [illegible] 2 T. 547.007, C.so V. Emanuele 52. **Bad Boys**, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni, J. Pantoliano. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Aria cond. Ingr. [illegible]

[illegible] MULTISALA 3 T. 547.007 C.so V. Emanuele 52. **L'ultima eclissi**. Ard. [illegible] Usa '94, 2h 10'. Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **L'uomo delle stelle**, di G. Tornatore, con Sergio Castellitto, Tiziana [illegible], Leopoldo Trieste. Ita '95, 2h [illegible]. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Waterworld**, regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non vet. Usa '95, 2h 20'. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 10.000

[illegible] C. Alberto 27. Tel. 540.110. **La vita sessuale dei belgi**, di J. Bucquoy, con J. H. Compère, N. Francq. [illegible] 1h 23'. Or.: 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30. Ingr. 10.000, Aiace 8000

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **French Kiss**, L. Kasdan, con Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fra '94, 1h 50'. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. Ore 14.30 **Ace Ventura**, ingr. 7000. [illegible], di F. Fanna, con A. Finocchiaro, G. Cederna. Ita '95, 1h 37'. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Gobetti 5. T. 650.7100. **Villaggio dei dannati**, di John Carpenter, con Cristopher Reeve, Kirstie Alley, Linda Kozlowski. V. M. 18. Usa '94, 1h 40'. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. [illegible]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **French Kiss**, regia L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa/Fra. '94, 1h 40'. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. [illegible]

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Or.: 15, 17.30, [illegible]. Ingr. [illegible]

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Allarme rosso**, di T. Scott, con D. Washington, G. Hackman. Usa '95, 1h 55'. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, [illegible]. Ingr. 10.000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Terra e libertà**, di Ken Loach, con I. Hart, R. Pastor. GB '95, 1h 49'. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Fermo posta: Tinto Brass**, regia di Tinto Brass. V. M. 18. Ita '95, 1h 32'. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Piccoli omicidi tra amici**, di D. Boyle, con K. Fox. GB '94, 1h 30'. Or.: 20.30, 22.30. Aria cond. Ingr. 10.000

ERBA 2 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **[illegible] (Commessi)**, di K. Smith, con B. Anderson. Premio Cannes '94. Usa '94, 1h 35'. [illegible] 22.30. Aria cond. Ingr. [illegible]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **Power Rangers**, regia Brian Spicer, con David Yost, Amy-Jo Johnson. Non vietato. [illegible] '95, 1h 35'. Ore 15, 16.55, 18.45, 20.35, 22.30. Ingr. [illegible]

FARO via Po 30. Telef. 817.3323. **Scemo & più scemo**, di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, 1h [illegible]. Or.: 16, 18.15, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000

[illegible] [illegible] Trapani 57. Telefono 385.2057. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon. [illegible] '94, 2h. Or.: 15.45, [illegible], 20.15, 22.30. Ingr. [illegible]

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Un indiano in città**, di Hervé Palud, con Thierry Lhermitte, Ludwig Briand, Patrick Timsit. Fra '94, [illegible] 35'. Or.: 16.30, 18.20, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**, di Pat O'Connor, con Chris Donnell, Minnie Driver. Irl '95, 1h 39'. Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

[illegible] via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington**, di C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. GB '94, 2h 5'. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 10.000. Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Mi familia**, di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos. Non vietato. Usa '94, 2h 05'. Or.: 15, 17.30, [illegible], 22.30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Waterworld**, regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non vet. [illegible] 2h 20'. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 10.000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. T. 817.1048. **Terra e libertà (Land and Freedom)**, di Ken Loach. GB '95, 1h 39'. Or.: 16.10, 18.10, [illegible]. Ingr. [illegible]. Aiace 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Or.: 15, 17.30, 20, [illegible]. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. GB '94. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. G.B. '94, 2h 05'. Ingr. 10.000

[illegible] via Arsenale 31. Tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman. Usa '94, 2h. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Aria cond. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Amiche**, regia Pat O'Connor, con Chris O'Donnell, Minnie Driver. Irl '95, 1h 39'. Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Aria cond. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Da morire**, di Gus Van Sant, con Nicole Kidman, Joaquin Phoenix, Matt Dillon. Vietato min. 14. Ap. 15.30, or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi**, di T. Hackford, con K. Bates, J. Jason Leigh. Usa '94. N. V. 2h 10'. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle stelle**, regia G. Tornatore, con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. Ita '95, 2h [illegible]. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000, Aiace 8000

[illegible] via Roma 336. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo**, di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, 1h 45'. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, t. 612.136. La programmazione d'Essai riprenderà da sabato 30 settembre con [illegible]. Quella per ragazzi e famiglie da sabato 4 novembre

[illegible] via Nizza 56, telefono 669.7686. [illegible], con Silvio Orlando, Anna Galiena. Ore 14, 18, 20, 22.15

[illegible] piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Stagione cinematografica [illegible]: è aperta la campagna abbonamenti per n. 24 film al costo di L. 60.000. Tessera iscrizione L. [illegible]

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Riapertura il 30 settembre con **Forrest Gump**

[illegible] MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

DRIVE IN via Santorino angolo via Venaria, telefono 226.5313. **Rob Roy**. Con Liam Neeson. Ore 22-24

VALDOCCO via Salerno 17, telefono 522.4779. Riposo

[illegible] DEL CINEMA

[illegible] DUE: **La notte**, di M. Antonioni. Con M. Mastroianni, J. Moreau. Or.: 16, 18.10, 20.20. **Blow Up**, di M. Antonioni, con D. Hemmings, V. Redgrave (v.o. trad. simultanea). Ore 22.30. Ingr. 7000

MASSIMO TRE: **Il cielo sopra Berlino**, di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin. Ore 16.30 [illegible]. **Così lontano così vicino**, di W. Wenders, con O. Sander, B. Ganz. Ore 19.45. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 567.1793. **Bella febbre erotica di sesso**, con Robert Bennet. Ap. ore 14.30, ult. ore 22.30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484 [illegible]. **La libidine e il piacere**, con Tela Stallone, Katarina Spak. Ap. 15, ult. 22.30

[illegible] corso Regina Margherita 106. Tel. 521.72.85. **Jessica Rizzo... insaziabile**. No stop dalle 10, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Signore scandalose di provincia**, con Selen e Rocco Siffredi. Ap. ore 10.30, ult. ore 22.30

[illegible] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Sequestrata supersexy**, con Sierra, R. Siffredi, J. Silvera. Prima visione. V. min. 18. Ap. 15, ult. 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **La casa dei piaceri**, con Agnes, Carol Nash. Or.: 14.30, ult. 22.30

REGINA corso Regina Margherita 173. Telefono 436.20.92. Prima visione: **La bestia del Sud**. Ap. ore 10, ult. 22.30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Sesso selvaggio**. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. T. 696.3617. **Tua doppia insaziabile...**, con Samantha Fox e Joe Dale

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione: **Amori adolescenziali**, con Francesca Rey, Valeria Manson. Or.: ap. 15, ultimo 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

I ponti di Madison County - Terra e libertà - Dredd la Legge sono io - Amiche - Allarme rosso - L'uomo delle stelle - Da morire - L'odio - Il primo cavaliere - Pasolini un delitto italiano - Waterworld - Scemo & + Scemo - Carrington - L'ultima eclissi - Un indiano in città - French Kiss - Killing Zoe - Fermo posta Tinto Brass - Il confessionale - Piccoli omicidi

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Tel. 562.33.13. Chiuso. Iscr. immediate corsi di francese intensivi/annuali. Dal lunedì al venerdì. Aperto dalle 9 alle 20.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Scemo & più scemo

BARDONECCHIA
SABRINA: Il primo cavaliere

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Il terrore [illegible] Luna

BUSSOLENO
NARCISO: Il primo cavaliere

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scemo & più scemo.

CASCINE VICA
D. BOSCO: Free Willy 2

[illegible]
SPLENDOR: Waterworld
[illegible]: Il primo cavaliere

[illegible]
CINECITTA': Il primo cavaliere
MODERNO: Waterworld
POLITEAMA: Scemo & più scemo

CIRIE'
NUOVO: Scemo & più scemo

COLLEGNO
PRINCIPE: Waterworld
REGINA UNO: Il primo cavaliere
REGINA DUE: L'isola dell'ingiustizia
STAZIONE: French Kiss
STUDIO LUCE: Power Rangers

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: French Kiss
[illegible] Waterworld

[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: Prima dell'alba

GRUGLIASCO
ROMA: Scemo & più scemo

IVREA
ARCINEMA: French Kiss
BOARO: Waterworld
POLITEAMA: Allarme rosso

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Waterworld

MONTANARO
VITTORIA: Delirio di [illegible]

PIANEZZA
LUMIERE: Waterworld

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scemo & più scemo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Waterworld
MULTISALA ITALIA 3 CENTO: French Kiss
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIOIELLO: Waterworld

SETTIMO [illegible]
PETRARCA: Scemo & più scemo

SUSA
CENISIO: Power Rangers

TORRE PELLICE
TRENTO: Piccoli omicidi tra amici

VALPERGA
AMBRA: Scemo & più scemo

VINOVO
AUDITORIUM: Il Rome della paura

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio apre al quartiere. [illegible] visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 4000 in vendita [illegible]. Sabato ore 10/12 e 13.18.30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione

PICCOLO REGIO. Ore 21.15 Lelli Costa in recital. Serata di beneficenza. Posto L. 25.000. Organizzazione Associazione Arcobaleno. Prevendita all'Hiroshima Mon Amour tel. 650.5287, libreria Celid tel. 835 [illegible], Box Office Ricordi tel. 561.1262 [illegible] 817.7106

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. 26 settembre ore 17.30, 13-14 ottobre ore 21. Presentazione stag. '95/96 con R. Bosetti, O. Corbetta, E. Dante, M. Di Mauro. Ingresso [illegible]. Per inf. tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Telefono 819.35.79. Rassegna T.A.T. questa sera ore 21.15 la comp. Se fosse Arte in Milano. Dal 6 ottobre inizia la stagione Poker d'Alfa '95-'96. **Fanfan al paese dei campanelli**. Antique d'operetta con la comp. I Nuovi [illegible] Zamorani. Per informazioni e prenotazioni 819.3579

AMORE TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard core dal vivo con le famose pornostar Pamela, Alexa, Sonia e altre novità. Ingr. vietato min. 18. Or.: feriali 16-21. Orario spett. 17.30, 22.30

[illegible] Piazza Solferino 4, telefono 562.38.00. **Il Bene all'occhiello**. 17 grandi spettacoli in abbonamento. Gravi, Rosso Blu, Giovani. Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19. Tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19

ANGELO Via Chiomonte 3. Giovedì 28 settembre ore 21 presentazione della stagione 1995-96 con gli attori del teatro Dell'Angelo. Ingresso libero. Per informazioni tel. 462.343 - 489.678

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro, tel. [illegible] 46.53 - 810.49.61. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, stagione sinfonica 1995/96 - Sede concerti Auditorium Lingotto: 25 concerti il giovedì ore 20.30, venerdì ore 21 dal 18-10-95 al 19-4-96. Stagione sinfonica dell'[illegible] 1995-96 - Sede concerti Auditorium Rai, 11 concerti il sabato ore 16.30 dal 4-11-95 al 20-4-96. Abbonamenti: consultare pagina precedente voce Teatri

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento 1995-96. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre, vendita [illegible] [illegible] a partire da giovedì 7 settembre c/o Biglietteria TST, via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Telefono (011) 517.62.46

COLOSSEO Via M. Cristina 73, telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti 1995-96. Abbonamento «Al cabaleno»: sette spettacoli a posto fisso. Abbonamento a «Mito - Cabaret»: otto spettacoli a posto fisso. Vendita presso teatro ore 10-13 e 15-19. Telefono 669.80.34 - 650.51.95

ERBA Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Campagna abbonamenti stagione 1995-96 dal [illegible] tel. dalle 19 [illegible] Vedi cinema

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Dal 1/10, ore 15, per bambini. La marionetta Lupo in **La sposa nella scatola**

MOLE ANTONELLIANA via Montebello 20. Ore 21. Assemblea Teatro-Gruppo della Rocca-Laboratorio Teatro Settimo presentano **Canto per Torino**, regia di G. [illegible]. Pren. da lunedì a sabato dalle ore [illegible] 18.30 presso Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159, telefono 442.57.40. Intero L. 20.000, ridotto 15.000

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1995/1996. Continua la vendita abbonamenti a 9 concerti in via E. De Sonnaz 17. Prezzi da L. 260.000 a L. 155.000. Informazioni tel. 561.78.53 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Validità abbonamenti Teatro Juvarra dalle ore 18 alle 19. Ore 22.30 [illegible] Frocope musica selezionata dal dj Franco. Ingresso libero. Inf. al 532.087 (ore 16-19)

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Stagione teatrale 1995-96. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. È aperta la campagna abbonamenti

[illegible] NUOVO Corso M. d'Azeglio 17, telefono 6507068. Fondazione Teatro Nuovo. Stagione di danza 1995-96 abbonamenti per fino al 9 ottobre. **La Magnifica danza. Autori e danze**. Spettacoli per le scuole per 10 e 14 previa prenotazione. Inf. e pren. (011) 669.06.68 - [illegible]

TEATRO GOBETTI. Via Paolo Sarpi 111. Dal 29 settembre al 14 ottobre Assemblea Teatro presenta **Il mostro nell'anima**. Intero L. 20.000, ridotti L. 15.000. Abbonamento a 8 spettacoli L. 95.000. Informazioni al 437.67.30

[illegible] MACARIO. Via S. Teresa [illegible], telefono 561.36.94 - 561.36.95. Prossima riapertura ottobre 1995. Informazioni stagione 1995-96 e [illegible] gli abbon. tel. 561.3694

[illegible] TEATRO. Corso Mediterraneo 92/B, tel. 581.9157. Stagione 1995-96 spettacoli in programmazione: **Bravograzie**, di Lucia Marani, regia Ivana Ferri. **Escursioni: la scuola dei buffoni**, di Michel de Ghelderode. **Chi che vide il meglio**, di Joe Orton. Per informazioni (011) 581.91.57

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9 [illegible]. Compagnia di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. **Stagione di Balletto 1995-96 novembre-maggio**, campagna abbon.; spett. per le scuole ore 10 e ore 14 su pren. Prenot. e inf. (011) 473.01.89

TEATRO MASSAUA. Via C. Massaua 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente martedì 26 ore 21 il Gruppo Carlo Allegria di Povo presenta lo spettacolo di teatro popolare: **Prima regnato e esperienze**. Ingresso libero

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 16, Moncalieri, telefono 645.274. Stagione 1995-96 rassegna di teatro Moncalieri V. è aperta la campagna abbon. a partire dal 20 settembre. Informazioni tel. 645.274

[illegible] Via [illegible] 11, Moncalieri, [illegible] 682.21.22 - 606.13.34. Riposo

[illegible] TEATRO. Via Fregus 29/A, Grugliasco, telefono 403.53.97 - 447.70.71. Riposo

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via Principe Amedeo 8/i, telefono (011) 544.525 - 544.545. Inf. sulla rassegna teatrale [illegible] tel. 544.525 - 544.545

LOCALI DI TEATRANTI via Palestro 3 [illegible]. Stagione teatrale 1995-96: **Pinelli Fuochi**: piccoli spazi e grandissimi posti. **Al teatro ora in vo**, scuole materne, elementari, medie e superiori. Per essere solo [illegible] monologhi. Informazioni telefono (011) 545.740

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Ken il guerriero; 19.25 Biz; 20 Tg 9; 20.30 Appesi ad un filo; 21.54 Silent Force; 22.30 Soldato Benjamin; 23 Amichevolmente con voi; 23.50 The Red Light show; 0.45 Astro; 0.50 Max Headroom.
TELECUPOLE: 17 Diagnosi; 19.25 Tg 4; 20.30 Arcobaleno selvaggio; 22.30 Motori non stop; 23 [illegible] 4; 3 Tg 4
TELEGRANDA: [illegible] Telegiornale; 12.30 E... state in compagnia; 16.30 Film; 18.30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale; 19.30 E... state in compagnia
VIDEOGRUPPO: 19.30 [illegible]; 20 Videonotizie; 20.30 L'editoriale; 20.40 Ninja il [illegible]; 22.20 Videonotizie; 22.50 L'editoriale; 24 Nea video.
TELECITY: 19 Tg 7; 19.30 [illegible] Benjamin; 20.05 L'uomo Tigre; 20.30 Gulag 77; [illegible] Briefing; [illegible] La scappatoia; 0.50 Astro; 1.30 Soldato Benjamin
PRIMANTENNA: [illegible]: 19 [illegible]; 19.10 Tgp - Questa Italia; 19.30 Programmi a cura dell'emittente; 20.30 Cinema Doc. I maestri del cinema: [illegible] moschettieri; 22 [illegible] colere; 22.30 Supersex motori
QUARTA RETE TV: 19 Il cucciolo, cartoni animati; 19.30 Tg 4; 20 [illegible] Ghost, cartoni animati; 20.30 Il ritorno di Sherlock Holmes, film; 22.30 Voci private; 24 Donne e motori: Playmen Show; 0.45 Erotika; 1.45 Match music; 3.30 Letti sbagliati; 5 Zapping
[illegible] RETE: 19.30 Raccontando il mondo; [illegible] Telenews; 20.30 Film; 22.20 Telenews; 22.30 Royal Casinò; 1.30 Super Zap
[illegible] ODEON: 17 Auto & Auto; 18 Pesca sport; 18.30 Baci in prima [illegible], telefilm; 19.30 Odeon regione show; 20.30 [illegible] donna piace ladro, film; 22.45 Andiamo al cinema; 23 Ciclo «Cinema notte» D'Annunzio, film (V.M. 14)
RETE 9 TAI: 19.25 Domani celebriamo; 19.30 [illegible] di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20.40 Film
TELECAMPIONE: 19.30 [illegible] rotta di Magellano, documentario; 20.30 Guarre, rubrica; 21 Comuni 2000, rubrica; 21.30 Emporio tv
G.R.P.: 19.15 G.R.P. [illegible] settimana; 19.45 Rock notes; 20 Skyways; 20.30 Parole e musica; 22.20 Skyways; 23 G.R.P. [illegible] settimana; 0.30 Mediterraneo news; 1 L'innocente Casimiro; 2.30 Skyways; 3 Ivo & Rolando show; 3.40 Parole e musica
[illegible] CANAVESE: 19.30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22.45 Canavese notizie; 24 Notturno. TELESUBALPINA: 19.15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19.25 Domani celebriamo; 19.30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20.40 Film; [illegible] Speciale Telesu; 23 Il regionale; 24 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: [illegible] La talpa, film; 22.40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore; 23.40 Informa[illegible]; 24 Ruote in pista; 1.30 Informasette
RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19.30 Telenovela; 20.30 [illegible]; 23.30 Tg 21; 24 Notturno
TELE ALPI: [illegible] Crazy dance, musicale; 16.30 Vicky il vichingo, cartoni; 17.30 Telefilm; [illegible] Piazza Montecitorio, rubrica; 21 32° Giro ciclistico della [illegible] d'Aosta; 0.30 TSD, programma musicale.
TEFFE 9: 11.45 [illegible] d'amore; 20.10 Tg 9 sette; 20.30 Film; 22.30 Le auto d'oggi. TELE VOX: 20.10 Videogiornale; 20.30 Film; 23.40 Videogiornale; 0.05 Cristianesimo oggi; 1 Rassegna stampa estera; 1.30 Sotto il cielo di Torino
SESTA RETE: 16 Telefilm; 17 Cartoni [illegible]; 18.30 Il mondo è bello perché è vario; [illegible]; 20.30 Film; 23.30 Super Zap; 1 La lampada di Aladino
TELETIME: 19.20 Week end; 19.45 I gialli di Edgar Wallace; 20 Documentario; 20.45 Film; 22.30 Tg Time; 23 Trasmissione cartomanzia; 0.45 Teletime by night
TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19.45 Tg nazionale; 20.30 Film; 22.20 Tg nazionale; 22.30 Vita privata; 23.30 Auto d'oggi

[illegible] errori e [illegible] nei programmi [illegible] con tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lun. a ven. 9-18, sab. 9-14; dom. [illegible]
ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14.30-19.30, altri giorni 9-14.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083) [illegible] tombe: 9.30-12, 15-18. Chiuso venerdì
BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). Mostra «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e merc. 8.30-17.45; da mar. a sab. 8.30-13.30
[illegible] (tel. 669.9372): [illegible] 8-20
CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Visite guidate. Mostra «La civiltà del legno» fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata» permanente
EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3739). Da mar. a ven. 16-24, sab. e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema»
GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9.45-12). Lunedì chiuso
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore 9-18.40 ultima salita, lunedì chiuso
MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 958.16.92. Per visita su appuntamento tel. 562.09.16
[illegible] **DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c.so Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Lun. chiuso. [illegible] «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9
MUSEO [illegible] CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra «Joel-Peter Witkin». Ingr. vietato ai min. di 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [illegible], telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al [illegible]. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15.30
MUSEO [illegible] DI [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio [illegible] 541.557). Da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 561.7776): mart.-sab. 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): mar., merc., giov., sab. e dom. 9-19, ven. [illegible], lunedì chiuso. Mostra «Col ferro, col fuoco». Fino 15/10. Visita guidata museo e mostra (dom. e merc.)
[illegible] **NAZ. DELLA** [illegible] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì 8.30-19.15. Mostre «L'incanto del Giappone - W. Weston» e «Valle di Susa - dalle vie della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11
[illegible] **DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18.30, domenica dalle 9-12.30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18
[illegible] **PIETRO MICCA** (via P. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; [illegible] 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichens». Mostra dalle collezioni [illegible] 1995». Fino al 15/10
[illegible] **NATURALE DON [illegible]** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14.30-18.30; ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): [illegible] 10-11.50 e 14-17.20. Chiuso lunedì
PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario 9-19. Chiuso lunedì. Mostra «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a Madrid 1714-1736». Fino al 10/12
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Biennale internaz. di fotografia «Trame inquiete (agli ordini del cibo)». Ore 10.30-13 - 15-20. Sabato e domenica 10.30-20. Visite guidate giovedì ore 17, domenica ore 11

Un amore durato venticinque anni, dai banchi di scuola agli incontri intimi sul sedile posteriore dell'auto

Vi racconto il mio amante Clinton

Ultimo scandalo, il libro di un'avvocata

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ce n'è un'altra. Dopo Gennifer Flowers e Paula Jones, un'altra donna rivela imprese [illegible] di Bill Clinton. Si tratta, in que[illegible] caso, di un'avvocatessa di Dallas, certa Dolly Kyle, che annuncia di aver appena finito di dettagliare in un [illegible] a chiavo la sua venticinquennale storia d'amore con l'attuale Presidente. Venticinque anni contro i 12 proclamati dalla Flowers: è quindi quasi [illegible] storia di [illegible] vita a essere contenuta in «Propositi del cuore», che è adesso all'attiva ricerca di un editore. E' stata la stessa autrice che, senza farsi pregare, ha dichiarato in un'intervista: «E' la storia d'amore tra Billy e me». E ha raccontato che loro primo incontro avvenne sui banchi di scuola, addirittura alle medie, quando lei aveva 11 anni e lui 13. Ci fu poi [illegible] incontro finale, molto tempo dopo, quando Clinton [illegible] già molto importante, incontro che avvenne - rivela l'autrice - sotto la protezione dei servizi di sicurezza. E, in mezzo ai due incontri, «un mucchio di [illegible] [illegible] sedili posteriori». C'è tutto nel romanzo.

Nomi e descrizioni dei personaggi, effettivamente, consentono facili identificazioni. C'è una trepida protagonista, che si chiama Kelly McCain (la Kile), innamorata di un certo Cameron Coulter (Clinton), che ha però il difetto di essere sposato a una donna brutta e ambiziosa, Mallory Cheetham (Hillary Rodham). Purtroppo, a ulteriore tormento dell'innamorata Kelly, quel birichino di Cameron ha una storia anche [illegible] una can[illegible] di piano-bar, certa Sindy Towers nella quale gli appassionati non faranno fatica a riconoscere, appunto, Gennifer Flowers. Questa Sindy è una spregiudicata carogna che - dove l'a[illegible] già sentita questa? - vende tutti i dettagli della sua storia con Cameron [illegible] giornali per sete di denaro.

La Kyle no. Lei [illegible] ha scritto per denaro, ma per «terapia», come ha spiegato la sua agente Lucianne Goldberg. Il secondo divorzio era stato una grossa botta e l'avvocatessa aveva [illegible]sogno di riflettere sulla [illegible] vita e rimetterne insieme i pezzi. Così è nato «Propositi del cuore», una storia - assicura la bionda Kyle - che [illegible] è stata certo scritta con l'intenzione di danneggiare il presidente».

Ed è qui che l'autrice si spinge, forse, [illegible] po' troppo avanti. [illegible] proclama, infatti, che il presidente era [illegible] conoscenza della sua intenzione di scrivere un romanzo sulla loro storia d'amore «fin dall'inizio». Anzi, l'avrebbe addirittura incoraggiata. Di più ancora, in una specie di delirio autolesionistico, Clinton le avrebbe anche detto: «Promettimi che non censurerai mai niente quando scriverai su di me». Infine, saputo che il libro era stato finalmente completato, Clinton si sarebbe ben guardato dal chiedere alla Kyle di «non farlo pubblicare».

Questa parte del racconto della Kyle ha [illegible] stessa plausibilità che avrebbe la notizia che è stato Clinton [illegible] pagare Paula Jones per denunciarlo di molestie sessuali. Ma il nome della Kyle [illegible] è affatto nuovo. Uscì già in una lista delle probabili ex-amanti di Clinton che venne diffusa all'inizio della campagna presidenziale del '92, in compagnia con un paio di miss, [illegible] telefonista, una giornalista, una giudice e un po' di collaboratrici. A Little Rock, poi, c'è una prostituta di colore che sostiene [illegible] avere avuto un figlio illegittimo da Clinton. Infine ci sono tutte le storie raccontate dalle [illegible] guardie [illegible] corpo dell'allora [illegible]vernatore dell'Arkansas. [illegible] è tutta roba vecchia e Cameron Clinton, facendo tranquillamente finta di niente, può tranquillamente gira[illegible] il paese predicando i valori della famiglia. E farsi fotografare, come l'altra sera, con Al Gore e Jim Belushi, in un'ottima imitazione dei Blues Brothers in un party preelettorale a Hollywood.

Paolo Passarini

LE DONNE **DEL PRESIDENTE**

Gennifer Flowers, [illegible] cantante di piano-bar, dichiarò in un'intervista durante [illegible] campagna elettorale [illegible] [illegible] stata l'amante [illegible] Clinton per oltre 12 anni soffermandosi sui particolari [illegible] loro incontri clandestini. Bill Clinton si presentò [illegible] televisione con Hillary e smentì [illegible] presunta love-story

Paula Jones [illegible] denunciato Clinton per molestie sessuali. Secondo la donna, nel 1991 [illegible] lavorava al Little Rock Hotel per una convention venne condotta da una guardia del corpo nella camera d'albergo di Clinton, che le chiese alcune prestazioni sessuali. Il processo non si farà che a fine mandato

Mentre Bill e Gore fanno i Blues Brothers per beneficenza

Al Gore, Clinton e Jim Belushi durante lo show. A sinistra i veri «Blues Brothers»

MEDIA

Nello scritto del terrorista che ricatta i giornali erano saltate alcune frasi

Errata corrige per Unabomber

Il Washington Post si scusa: errori nel proclama

WASHINGTON. Quando si fanno le cose, bisogna farle bene. E così, ieri, [illegible] un vistoso tamburino accompagnato [illegible] un articolo esplicativo, il «Washington Post» ha rimediato all'errore. «Avevamo acconsentito a pubblicare l'intero manoscritto e abbiamo scoperto che non era così. Per cui adesso intendiamo onorare la nostra parte dell'accordo», ha dichiarato il redattore capo del quotidiano Robert Kaiser.

Sì, perché, in [illegible] contrario, potrebbe essere l'Unabomber a decidere di [illegible] [illegible] la sua parte. Aveva chiesto la pubblicazione integrale del suo farneticante manoscritto di 35 mila parole in cambio della promessa di non uccidere più e, invece, nel fascicolo pubblicato martedì scorso dal «Washington Post», erano solo 34.928: ne erano scomparse 72.

E' stato lo stesso Kaiser a fornire una spiegazione di come era potuto succedere che il testo di Unabomber fosse uscito con un paragrafo mutilato e un altro addirittura cassato: «E' stato il tipografo che ha ricopiato il testo sul computer centrale. Una svista».

Della svista si era accorto per primo un cronista del «San Francisco Chronicle», Kevin Fagan, che aveva comparato i due testi, quello del «Washington Post» e quello del «New York Times», i due quotidiani che avevano deciso per la pubblicazione.

[illegible] ne erano accorti, però, anche altri. Infatti nei «bulletin board» dell'Internet parecchi messaggi avevano cominciato a denunciare una censura «intenzionale» del documento.

Meglio [illegible] subito ai ripari. E così ieri un vistoso riquadrato in nero ha restituito a Unabomber le sue 72 parole «negli stessi caratteri» dell'inserto di martedì [illegible]. I filologi possono così ritagliare e appiccicare, restaurando perfettamente il testo.

[p. p.]

CUBA

Voto in Congresso

Inasprito l'embargo contro Castro

WASHINGTON. Giro di vite del Congresso degli Stati Uniti contro Cuba. Con 2[illegible] voti a favore e 130 contro, una maggioranza sufficiente a superare un veto del presidente Bill Clinton, la Camera dei rappresentanti di Washington ha approvato [illegible] proposta di legge che inasprisce l'embargo economico americano in vigore contro Cuba dal 1962 e mira a bloccare gli investimenti stranieri nell'isola. Il progetto legislativo, elaborato dal senatore Jesse Helms e dal rappresentante Dan Burton, ambedue repubblicani, chiede alla Casa Bianca di organizzare un «embargo commerciale internazionale». [AdnKronos]

Veto di Clinton

«No a nuove trivellazioni in Alaska»

WASHINGTON. Accusando i repubblicani di voler tentare un colpo di mano legislativo, Clinton ha annunciato ieri che porrà il suo veto a qualsiasi progetto di legge che apra alle trivellazioni delle compagnie petrolifere la grande riserva naturale artica dell'Alaska (Arctic National Wildlife Refuge), un paradiso incontaminato ma in un contesto ambientale assai fragile, che sarebbe compromesso da attività estrattive. La commissione energia e risorse naturali del Senato puntava a ricavare 2,6 miliardi di dollari (più di quattromila miliardi di lire) da concessioni petrolifere in quell'area. [Ansa]

Da domani la Venier guiderà lo show di Raiuno, ma intanto litiga sui cantanti

D'Alema e la Cardinale nella domenica di Mara

Mara Venier portata in trionfo dai suoi boys: Galeazzi e Roncato

ROMA. Un'insalata di televisione formato famiglia, rinnovata nei particolari, ma uguale nelle fondamenta: parte domani pomeriggio la vecchia, nuova «Domenica in» condotta da Mara Venier che è autrice del programma insieme con Massimo Cinque, Paolo De Andreis e Enrico Magrelli. Modellato sulle esigenze [illegible] bambini, adulti, giovani [illegible] anziani, [illegible] l'obiettivo di diventare per il pubblico «la casa della vita televisiva», il contenitore domenicale promette un inizio scoppiettante: la Venier si dibatterà, nell'arco di un solo pomeriggio, tra personaggi come Massimo D'Alema e Pino Pelosi, l'assassino di Pasolini; [illegible] divi come Kevin Costner [illegible] Claudia Cardinale, invitata [illegible] veste di madrina di [illegible] gioco sul cinema; registi come Giuseppe Tornatore [illegible] Marco Tullio Giordana.

Ad Andrea Roncato («Sono l'uo[illegible] segreto di Galeazzi») toccherà il compito di riempire l'ampio vuoto lasciato da Masciarelli; Giucas Casella «farà discutere anche [illegible] in un modo diverso da quello dell'anno scorso»; Galeazzi, che smentisce [illegible] essere stato «sgridato» da Marino Bartoletti per i suoi interventi molto giocosi nella passata «Domenica in», ripristinerà la formula tradizionale di «90° minuto»; Don Mazzi [illegible]tinuerà [illegible] lavorare su temi forti chiedendo aiuto e partecipazione concreta alla gente». E' probabile che alla squadra si aggiunga [illegible]che Paolo Panelli, mentre è certo, già dalla prima puntata, l'avvio di una mini-soap intitolata «Maruzzella» e interpretata dalla coppia Venier-Galeazzi più Roncato nei panni della [illegible].

Ma è sulla squadra dei cantanti che, [illegible] sorpresa, scoppia la bagarre: Mara Venier, vestita per la conferenza stampa [illegible] un'insolita magliettona della Croce Rossa, ha appena presentato (oltre ai big Orietta Berti e Jimmy Fontana, il quartetto dell'Arciliuto, i piccolissimi Ilaria Giaroni e Manuel Cucaro) le due voci nuove Antonella Bucci e Francesco Boccia. Ed ecco che dal pubblico, assiepato nella sala grande di Viale Mazzini, si leva l'accorato protesta di un giornalista campano. Chiede di cono[illegible] i criteri [illegible] cui sono stati selezionati i due giovani talenti Bucci e Boccia chiamando in causa prima e seconda Repubblica, trasparenza, tangentopoli e chi ne ha più ne metta.

Mara la battagliera perde quasi subito la calma: «Qui non ci sono raccomandati: ho scelto questi due ragazzi senza subire alcun tipo di pressione. Se queste sono le sue proteste, lei ha sbagliato conferenza stampa». Anche il serafico direttore di Raiuno Brando Giordani a un certo punto sbotta: «Che mi frega della "par condicio"! Io questi due li ho visti adesso per la prima volta». Il giornali[illegible] insiste perorando la causa della provincia meridionale abbandonata, ma l'ora è tarda, il buffet aspetta e la questione passa in cavalleria.

Si apprende, intanto, che Mara Venier ha in serbo un progetto misterioso da realizzare insieme con Gianni Ippoliti e da sottoporre all'attenzione di Pippo Baudo; che con Lorella Cuccarini, la grande rivale della domenica di Canale 5, ha intenzione di organizzare una puntata di beneficenza [illegible] reti unificate per i bambini della Bosnia; che altri programmi per il momento non ne ha, almeno fino al '97, anno in cui scade il suo contratto in esclusiva con la Rai.

[f. c.]

E Gerry diventa Zorro

Scotti affronta «La sai l'ultima?»

MILANO. «Non ho tutto il potere che mi viene [illegible]ditato da Mike Bongiorno. Non ho portato via Paola Barale dalla "Ruota della fortuna". Semplicemente me la [illegible] trovata a fianco [illegible] mi ha fatto un piacere im[illegible]nso». Gerry Scotti ha presentato l'edizione '95 di «La sai l'ultima?» che lo vedrà protagonista al posto di Pippo Franco. Il presentatore stempera le polemiche nate qualche giorno fa quando Mike [illegible] biasimò per non aver chiesto il permesso di coinvolgere [illegible] Barale in un nuovo spettacolo di Canale 5.

Domani sera alle 20,30 «La sai l'ultima?» riporterà sulla ribalta televisiva barzellettieri da tutta Italia e per 16 puntate tenterà di confermare il successo che questa trasmissione ha registrato nelle sue precedenti tre edizioni. Oltre a Scotti e alla Barale, che si proporrà come presentatrice, ballerina e cantante, gli altri ospiti fissi del programma saranno Cristina D'Avena, responsabile dei collegamenti esterni, Umberto Smaila e i due giovani comici Franco Guzzo e Enrico Brignano. Ospite della prima puntata sarà Alberto Castagna, del quale si parla come di un grande barzellettiere soprattutto dopo che questa estate alcuni giornali scandalistici [illegible] hanno ritratto nudo.

I barzellettieri veri saranno suddivisi in gruppi di 8 a puntata e cercheranno di aggiudicarsi il gradimento del pubblico in studio. [illegible] domenica in domenica, solo [illegible] dei concorrenti si classificherà per la finalissima del 7 gennaio e in quell'occasione il giudizio sarà espresso, oltre che dal pubblico presente in sala, anche dai telespettatori grazie [illegible] sistema del televoto. Discorso a parte merita poi la puntata che andrà in onda il 31 dicembre: sarà in diretta dalle 20,30 sino all'inizio del [illegible] [illegible], si ripeterà così l'appuntamento di successo dell'anno scorso. Tornando alla formula, va ricordato che tra un concorrente e l'altro ci saranno dei momenti di intrattenimento. Sarà [illegible] vedere all'opera Gerry Scotti nelle vesti di attore nella mini-fiction «Le avventure di Zorro».

Luca Dondoni

[illegible] Modugno

Mister Volare la leggenda

ROMA. La vita e la carriera di Mimmo in cinque puntate, «Domenico Modugno. [illegible] leggenda di mister Volare», programma [illegible] Giancarlo Governi e Leoncarlo Settimelli in onda da domani su Raiuno alle 22,30. La rievocazione è realizzata con brani di repertorio ricercati negli archivi Rai, testimonianze di chi gli era vicino (dalla moglie Franca Gandolfi, al figlio Massimo, da Franco Migliacci a Riccardo Pazzaglia). Le riprese [illegible] [illegible] effettuate a Polignano a Mare, [illegible] Puglia, dove Modugno [illegible] nato nel 1928, a San Pietro Vernotico, dove [illegible] da ragazzo, e a Roma, dove si trasferì per frequentare [illegible] centro sperimentale [illegible] cinematografia. Canzoni tradotte e cantate in oltre 140 Paesi, una canzone «Nel blu dipinto di blu», incisa da decine di cantanti e orchestre solo negli Stati Uniti, una carriera di cantante, attore di film, opere teatrali e commedie musicali. Tutto questo fu Modugno e gli autori proveranno a renderne conto nelle cinque puntate.

Torino, John Mauceri direttore stabile

Un italo-americano sul podio del Regio

Cinquant'anni e [illegible] lunga esperienza accanto all'amico Leonard Bernstein

TORINO. Saggista, compositore, musicologo. Ma prima di tutto questo, John Mauceri, [illegible] anni, laureato alla Yale University, nuovo direttore stabile del Teatro Regio, è un amabile italo-americano che, alla frequentazione delle più importanti orchestre statunitensi ed europee, aggiunge un accattivante biglietto da visita: non c'è palcoscenico di Broadway o di Hollywood che egli non conosca. Stabile alla Hollywood Bowl Orchestra di Los Angeles, Mauceri è anche direttore musicale della Washington Opera [illegible] dell'American Symphony Orchestra.

John Mauceri

Sarebbe qui impossibile citare premi e riconoscimenti da lui ottenuti, ma vale la pena di sottolineare la stretta collaborazione con Leonard Bernstein che rende solidissima [illegible] [illegible] esperienza musicale. I diciotto anni trascorsi [illegible]canto al maestro e compositore americano hanno segnato la sua vita. «Ho conosciuto personalmente Bernstein nel '71. Gli chiesi subito di diventare suo assi[illegible]. Da quel giorno Ben - anche mio figlio [illegible] chiama come il maestro - ha colto ogni occasione per aiutarmi. Mi ha insegnato a comprendere Beethoven».

Imponente [illegible] produzione discografica [illegible] nuovo direttore stabile del Regio. Da Bernstein per [illegible] Columbia a Korngold per la Decca a Lerner [illegible] Loewe («My Fair Lady») sempre per [illegible] Decca. Da Rodgers & Hammerstein (Opening Night, The complete Ouvertures) per la Philips a «The King [illegible]» per la stessa casa discografica. E ancora, [illegible] vasta produzione di Kurt Weill.

Mauceri predilige il Novecento storico. «Per i valori romantici che nel nostro secolo esistono, ma che sovente sono dimenticati. Molti sono convinti che il Romanticismo finisca con l'Ottocento e che la grande musica d'opera si fermi a Puccini, compositore che io adoro. Esploriamo liberamente [illegible] nostro secolo che ha prodotto grandi musicisti sia in Europa sia in America. Ho studiato Rota, Morricone, Britten, Weill. Per non parlare [illegible] compositori americani legati alla cultura classica europea».

«John Mauceri ci "costringe" a rivedere sin da questo pomeriggio - dice Carlo Majer, direttore artistico [illegible] Re[illegible] - [illegible] nostro programma triennale. Ma lo facciamo con grande gioia, perché insieme percorreremo la strada che conduce in Euro[illegible]».

Oltre [illegible] «Street Scene» di Kurt Weill, a Torino Mauceri dirigerà anche la «Butterfly» [illegible] Puccini. Alla presentazione del nuovo direttore c'erano, naturalmente, Elda Tessore, sovrintendente del Regio [illegible] Bruno Campanella che, non più «stabile», è diventato pri[illegible] direttore ospite. Nella stagio[illegible] '95-96 Campanella dirigerà Puritani e Cendrillon. La bacchetta dunque passa a Mauceri che gode della simpatia [illegible] professori d'orchestra. Chi ben [illegible]...

[illegible] Caruso

Incontro [illegible] sorpresa, ieri, tra il presidente del Gruppo e il sindaco Maggia

Blitz di De Benedetti in Comune

«Ivrea è il cuore Olivetti»

«I numeri della ristrutturazione in Canavese glieli ho detti al sindaco Maggia, ma in un orecchio, perchè nessuno ci sentisse». La liquida con una battuta l'ingegner Carlo De Benedetti la spinosa questione degli esuberi di personale in Canavese, argomento caldissimo per la città della Olivetti. E [illegible] fa altri commenti sul suo incontro di ieri pomeriggio con il primo cittadino di Ivrea, Giovanni Maggia: s'infila in macchina e se ne va.

Una visita lampo, quella di De Benedetti, ieri, in municipio a Ivrea, tenuta segreta fino all'ultimo dagli amministratori che avevano richiesto, già diverse settimane fa, un incontro ristretto con la dirigenza aziendale. Settantacinque minuti di dialogo a quattro tra il sindaco, il presidente del Consiglio comunale, Paola Oberto, De Benedetti e Giorgio Arona, il responsabile delle relazioni industriali dell'azienda. In poco più di un'ora De Benedetti avrebbe riconfermato l'importanza di Ivrea e del Canavese nel futuro aziendale. «Ci ha spiegato - racconta Maggia - che se, negli Anni 70, quando lui ha preso le redini della società, avesse abbandonato il Canavese, a quest'ora Olivetti non esisterebbe più». Ma l'incontro è servito [illegible]nche agli amministratori locali per illustrare le difficoltà del territorio: dalle chiusure di [illegible] aziende al rilancio che [illegible] arriva («Cose che lui non conosceva: non immaginava nemmeno un livello di disoccupazione così elevato») e chiede[illegible] impegni e garanzie per il futuro. Anche per Omnitel. «Cervello e direzione aziendale del settore telefonia - spiega Maggia - resteranno a Ivrea. Ma l'Ingegnere ci ha anche detto che per mille ragioni il centro operativo [illegible] potrà essere qui».

Nessun accenno, invece, è stato fatto agli esuberi. Quanti saranno i lavoratori canavesani nel gruppo dei 2 mila eccedenti annunciati per l'Italia proprio non è stato detto. «La [illegible] impressione - spiega Maggia - è che i calcoli esatti non siano ancora stati fatti. Soltanto martedì, infatti, [illegible] piano di riorganizzazione aziendale verrà presentato al Presidente del Consiglio, Dini».

La visita di ieri è il secondo incontro ufficiale, in quindici anni, tra il presidente Olivetti e gli amministratori di Ivrea. «Segno che il legame tra questa azienda e il territorio dov'è nata si sta finalmente rinsaldando» [illegible] commentato nel dicembre di tre anni fa Alberto Stratta, allora sindaco della città, al termine della prima visita. Un'opinione che oggi condivide anche Maggia. «L'ho sempre sostenuto - spiega - che anche le grandi multinazionali hanno bisogno di un feudo, seppur piccolo, dove rifugiarsi nei momenti di difficoltà e [illegible]. Zone a loro strettamente legate e dove esiste una forte solidarietà nei loro confronti».

Lodovico Poletto

OCCU[illegible]

Enti locali in prima linea

Cresce il numero dei sindaci del Canavese che faranno parte del gruppo di lavoro di amministratori locali nato ufficialmente martedì a Ivrea per fronteggiare l'emergenza occupazione. Ieri, infatti, ha dato la sua adesione anche il primo cittadino di Romano, Giuseppe Calvo, l'altra sera rappresentato in municipio a Ivrea da un suo assessore. «Un segno - dicono i membri del gruppo di lavoro - di quanto sia sentita la necessità di lavorare coralmente per il Canavese, occupandoci di tutte le situazioni di crisi e non solo di Olivetti». Le prime iniziative dovrebbero partire entro la fine del mese: tra gli argomenti caldi i casi della «Salp» di Rivarolo e della «Elcat» di Bairo. Nessuno, però, si illude che con i mezzi a disposizione degli enti locali si possa intervenire per creare nuovi posti [illegible] lavoro.

L'ingegner **Carlo De Benedetti** e il sindaco **Giovanni Maggia** escono dal Comune

Cafasse e S. Gillio

Due rapine identiche sventate

Stessa tecnica e stessa conclusione ieri mattina per due sventate rapine in due banche diverse della provincia di Torino. Una è avvenuta a Cafasse nella prima mattinata alla Cassa di Risparmio di via Vittorio Veneto 12, l'altra alle 11 ai danni del Banco Ambrosiano Veneto di San Gillio in via Roma 1. In entrambi i casi a mettere in atto il tentativo di rapina sono stati tre uomini, camuffati con barbe e capelli finti, ma tutte e due le volte i loro travestimenti appariscenti hanno insospettito gli impiegati delle filiali che hanno bloccato le porte impedendo loro di entrare. Accortisi che l'attacco era fallito i banditi sono scappati. Per la rapina a Cafasse le indicazioni si limitano ad un'auto furgonata fuggita in direzione di Torino mentre per quella a San Gillio i testimoni hanno riconosciuto una «Fiat Croma» bianca.

Si tratta di una fortuita coincidenza o della stesso gang?

Banditi in azione anche a Romano Canavese ieri mattina, poco dopo le 10,30, alla filiale della Banca Sella. In due, a volto scoperto e armati di taglierino, hanno rapinato una dozzina di milioni, dopo aver immobilizzato tre clienti e tre impiegate. I due sono poi fuggiti a bordo di un Y10 ritrovato alla periferia del paese.

PROVINCIA FLASH

SANT'AMBROGIO

Fiaccolata degli alpini alla Sacra [illegible] S. Michele

Iniziano questa sera le manifestazioni alla Sacra di San Michele per festeggiare il patrono Gli alpini di Chiusa San Michele con amici e simpatizzanti saliranno all'abbazia verso le [illegible] al lume delle torce, alle 21,30, presso il sepolcro dei monaci, canti di montagna eseguiti dal coro «Alpi Cozie» Domani, alle [illegible], appuntamento musicale con «La schola gregoriana di Cremona»

ALMESE

Si crea [illegible] rotonda per snellire il traffico

Sono iniziati ad Almese i lavori per la realizzazione di una rotonda per lo snellimento del traffico all'entrata in città L'opera costerà circa 500 milioni e servirà ad annullare la pericolosità dell'incrocio e a far defluire in modo celere i mezzi provenienti dalla Val Messa e dalla bretella di collegamento con la statale 24

GIAVENO

La sezione dell'Avis festeggia i 45 anni

La sezione intercomunale dell'Avis che comprende i comuni di Giaveno, Coazze, Valgioie e Trana festeggia domani i 45 anni di fondazione L'appuntamento dei sindaci e dei partecipanti è fissato alle 10 presso la sede dei donatori di sangue, alle 12 messa al Santuario del Selvaggio e la premiazione di 170 donatori.

[illegible]

Ha una [illegible] sede l'ufficio postale

Il vecchio ufficio postale di piazza San Rocco a Villardora si è spostato nei pressi della scuola elementare, in via Corrone 6. I nuovi locali sono funzionali e idonei, facilmente raggiungibili da ogni punto del paese e con un ampio parcheggio.

ROCCA

Smottamento blocca provinciale per Rivara

Uno smottamento, causato [illegible] nubifragio di ieri notte, ha bloccato per alcune ore la strada provinciale n. 23 che collega Rocca Canavese con il Comune di Rivara. La circolazione è stata ripristinata in mattinata.

GIAVENO

In Comune arrivano 30 dipendenti in più

Trenta lavoratori, iscritti negli elenchi dell'ufficio di Collocamento, e provenienti dalla disoccupazione speciale, prenderanno servizio presso il Comune di Giaveno: 12 verranno assegnati all'ufficio tecnico e impiegati per la pulizia di alberi, [illegible]nazione di strade periferiche; 15 presso asili, scuole e centri di accoglienza, 2 ai vigili urbani e 2 all'ufficio ragioneria.

IL CASO

AMMANCO IN MUNICIPIO

Preparava i mandati di pagamento. Si difende: «Restituirò tutto»

Scoperta impiegata infedele

Carmagnola, ha incassato 15 milioni

Gli ammanchi sono stati scoperti controllando [illegible] attenzione tutte le [illegible] del bilancio che, stranamente, presentava «buchi» di cui nessuno riusciva a dare la benché minima spiegazione: dai capitoli su cui erano stati sicuramente depositati dei fondi, i soldi risultavano spariti.

Breve indagine interna in Municipio a Carmagnola, poi il sospetto si è orientato su un'impiegata dell'ufficio di ragioneria, che si occupava di predisporre i mandati di pagamento i cui benificiari li avrebbero poi incassati all'esattoria comunale, presso una banca cittadina. La dipendente Chiara Tomenotti, [illegible] anni, via Del Porto 229, è stata denunciata per appropriazione indebita. La notizia di reato è stata inviata dal sindaco Angelo Elia direttamente alla Procura della Repubblica di Torino.

Ammonterebbero ad una quindicina i milioni volatilizzati: stando agli accertamenti disposti dal sindaco, tutto sarebbe cominciato a luglio. Sarebbe stata [illegible] stessa donna a redigere i mandati, intestandoli poi all'«Odissea», birreria di piazza Martiri 22 di cui è titolare il marito Mauro Turletti; lei stessa, infine, si sarebbe presentata personalmente ad incassare il denaro.

Bocche cucite fra i dipendenti del Comune, fra cui però la notizia dell'ammanco si è subito diffusa. La nuova giunta di centro-sinistra che della «trasparenza» ha fatto uno dei suoi cavalli di battaglia durante [illegible] campagna elettorale, ha informato di quanto [illegible] avvenuto i capigruppo in Consiglio: «Un fatto gravissimo - ammette a denti stretti il sindaco Elia - siamo intervenuti appena possibile. Ciò dimostra la necessità di riorganizzare la macchina comunale che, seppur sana, va salvaguardata da episodi di questo tipo con provvedimenti che attueremo quanto prima. Intanto aspettiamo dall'impiegata le sue controdeduzioni».

Scoppia a piagere Chiara Tomenotti, da dieci anni dipendente comunale, da ieri trasferita ad altre mansioni ed ufficialmente in mutua: «Ho sbagliato, ma dietro a tutto questo ci sono motivi gravissimi. Da sei mesi sono in cura, non mi sono resa conto di quanto facevo. Lunedì restituirò tutti i soldi». Intanto la donna si è rivolta all'avvocato Rossomando per essere tutelata.

Jada Ferrero

Bocche cucite in Municipio: il sindaco ha informato subito i capigruppo di quanto è successo Adesso la sua relazione è sul tavolo del magistrato a Torino

Nubifragio ha eroso di nuovo le sponde

Front, il rio Secco minaccia via Cossera

Ad allarmare di nuovo gli abitanti di via Cossera, a Front Canavese, [illegible] bastate le piogge degli ultimi giorni. Per non parlare del nubifragio che si è scatenato la notte scorsa.

A qualcuno è parso di rivivere quei momenti terribili dell'ultima alluvione, quando il Rio Secco, in piena, si è portato via almeno un metro di strada, minacciando le abitazioni circostanti. Ieri, danni se ne sono registrati poco; il livello dell'acqua è salito e ha eroso ulteriormente le sponde, dove da alcuni giorni sono iniziati i lavori di arginatura.

«Troppo tardi - protestano alcuni residenti di via Cossera - se avesse ancora piovuto per qualche ora non avremmo nemmeno più la strada». «Siamo sfortunati - sbotta Giampiero Riassetto, vicesindaco di Front e assessore all'Edilizia - i lavori dovevano iniziare quest'estate e a causa di diversi imprevisti sono slittati».

Per sistemare le sponde del Rio Secco, il comune ha apportato [illegible] variante al bilancio, stornando circa 70 milioni che saranno utilizzati per [illegible] costruzione di un muro di difesa lungo [illegible] ventina di metri, che sorgerà in prossimità delle case. Altri 20 saranno spesi sempre per opere di contenimento al Rio Secco più a monte, lungo la strada che collega con [illegible] comune di Vauda.

«Tutto sarà pronto entro una decina di giorni - rassicura ancora il vicesindaco - poi asfalteremo anche la strada sterrata». «Anche se - aggiunge - il nostro vero problema rimane [illegible] torrente Fandaglia».

Per quest'ultimo sono stati spesi più di 150 milioni per le opere di drenaggio e la costruzione di 70 metri di scogliera, e per completare l'intervento lungo tutto l'asse fluviale ne sono pronti altri 165. **[g. gia.]**

Rivoli, la polizia sgomina banda di sette ladri

Riciclavano l'identità di automobili rubate

Prima acquistavano, a prezzi stracciati, auto incidentate, poi rubavano [illegible] loro «gemelle» sulle quali «riciclavano» i libretti di circolazione e i numeri di telaio delle prime. Completavano la truffa vendendo le [illegible] rubate tra Torino, Cuneo e Reggio Calabria, a prezzi concorrenziali. Così convenienti da insospettire la polizia di Rivoli e [illegible] Polstrada di Cuneo, che dopo [illegible] mesi di indagini è riuscita ad arrestarli per «furto, truffa, falsificazione di atti pubblici e detenzione illegale di armi da fuoco».

Silvio Verteramo, originario della Locride, è considerato dalla polizia la mente della banda

Solo uno dei sette uomini della banda è ancora latitante, Giovanni Tomapan, 37 anni, zingaro sinto. Sarebbe stato lui, assieme ad un altro nomade, Silvano Cerutti, 34 [illegible], originario di Caraglio, a rubare le auto (15 sono già state ritrovate e restituite ai proprietari). I due agivano [illegible] indicazione della «mente» della banda, Silvio Verteramo, 36 anni, Rivoli, strada Moncalieri 22: questi organizzava il «lavoro» nei minimi particolari. Non solo assegnava a ogni uomo un compito specifico, ma stabiliva anche i «punti» strategici per [illegible] traffico d'auto rubate. Nei primi giorni [illegible] macchine venivano [illegible]scoste nel campo nomadi di corso Unione Sovietica, poi scattava il trasferimento nei locali dove venivano nuovamente «immatricolate», una carrozzeria di Avigliana e una vecchia [illegible]scina nelle campagne di Rubiana. La cintura torinese, alcuni piccoli centri della Locride e Cherasco, in provincia di Cuneo, venivano scelti come mercato dove piazzare le auto.

«Per ogni «punto» c'era un uomo. Al campo nomadi i due sinti; mentre nelle [illegible] c'era un sorvegliato speciale catanese, Salvatore Martino, 39 anni, Torino, via Bovetto 2. Con punzoni cancellava i numeri del telaio delle auto rubate, sostituendoli con [illegible] marchio nuovo. La vendita era, invece, affidata ad un panettiere di Rosta, Emilio Pugnante, 30 anni, via Roma 6, un pasticciere di Buttigliera Alta, Michele Rolle, 32, vicolo Magenta 2 e un operaio di Rivoli, Piero Neirotti, via Perosa 2. E' a casa sua e in quella di Rolle che la polizia ha trovato due fucili, due pistole e una balestra.

Incontro a sorpresa, ieri, tra il presidente del Gruppo e il sindaco Maggia

Blitz di De Benedetti in Comune

«Ivrea è il cuore Olivetti»

«I numeri della ristrutturazione in Canavese glieli ho detti al sindaco Maggia, ma in un orecchio, perché nessuno ci sentisse». La liquida con una battuta l'ingegner Carlo De Bendetti la spinosa questione degli esuberi di personale in Canavese, argomento caldissimo per la città della Olivetti. E non fa altri commenti sul suo incontro di ieri pomeriggio con il primo cittadino di Ivrea, Giovanni Maggia: s'infila in macchina e se ne va.

Una visita lampo, quella di De Benedetti, ieri, [illegible] municipio a Ivrea, tenuta segreta fino all'ultimo dagli amministratori che avevano richiesto, già diverse settimane fa, un incontro ristretto con la dirigenza aziendale. Settantacinque minuti di dialogo a quattro tra il sindaco, il presidente del Consiglio comunale, Paola Oberto, De Benedetti e Giorgio Arona, il responsabile delle relazioni industriali dell'azienda. In poco più di un'ora [illegible] Benedetti avrebbe riconfermato l'importanza di Ivrea e del Canavese nel futuro aziendale. «Ci ha spiegato - racconta Maggia - che se, negli Anni 70, quando lui ha preso le redini della società, avesse abbandonato il Canavese, a quest'ora Olivetti non esisterebbe più». Ma l'incontro è servito anche agli amministratori loca[illegible] per illustrare le difficoltà del territorio; dalle chiusure di nu[illegible] aziende al rilancio che non arriva («Cose che lui non conosceva: non immaginava nemmeno un livello di disoccupazione così elevato») e chiedere impegni e garanzie per il futuro. Anche per Omnitel. «Cervello e direzione aziendale del settore telefonia - spiega Maggia - resteranno a Ivrea. Ma l'Ingegnere [illegible] ha anche detto che per mille ragioni il centro operativo [illegible] potrà essere qui».

Nessun accenno, invece, è stato fatto agli esuberi. Quanti saranno i lavoratori canavesani nel gruppo dei 2 mila eccedenti annunciati per l'Italia proprio non è stato detto. «La [illegible] impressione - spiega Maggia - è che i calcoli esatti non siano ancora stati fatti. Soltanto martedì, infatti, il piano di riorganizzazione aziendale verrà presentato al Presidente del Consiglio, Dini».

La visita di ieri è il secondo incontro ufficiale, in quindici anni, tra il presidente Olivetti e gli amministratori di Ivrea. «Segno che il legame tra questa azienda e il territorio dov'è nata si sta finalmente rinsaldando» aveva commentato nel dicembre di tre anni fa Alberto Stratta, allora sindaco della città, al termine della prima visita. Un'opinione che oggi condivide anche Maggia. «L'ho sempre sostenuto - spiega - che anche le grandi multinazionali hanno bisogno di un feudo, seppur piccolo, dove rifugiarsi nei momenti di difficoltà e crisi. Zone a loro strettamente legate [illegible] dove esiste una forte solidarietà nei loro confronti».

Lodovico Poletto

OCCUPAZIONE

Enti locali in prima linea

Cresce il numero dei sindaci del Canavese che faranno parte del gruppo di lavoro di amministratori locali nato ufficialmente martedì a Ivrea per fronteggiare l'emergenza occupazione. Ieri, infatti, ha dato la [illegible] adesione anche il primo cittadino di Romano, Giuseppe Calvo, l'altra sera rappresentato in municipio a Ivrea da un suo assessore. «Un segno - dicono i membri del gruppo di lavoro - di quanto sia sentita la necessità di lavorare coralmente per il Canavese, occupandoci di tutte le situazioni di crisi e non solo di Olivetti». Le prime iniziative dovrebbero partire entro la fine del mese: tra gli argomenti caldi i casi della «Salp» di Rivarolo e della «Elcat» di Bairo. Nessuno, però, si illude che con i mezzi a disposizione degli enti locali si possa intervenire per creare nuovi posti di lavoro.

L'ingegner **Carlo De Benedetti** e il sindaco **Giovanni Maggia** escono dal Comune

IN BREVE

ROMANO

Nuovo assalto alla Sella

Banditi in azione ieri mattina alla filiale della Banca Sella. In due, a volto scoperto e armati di taglierino, hanno rapinato una dozzina di milioni. Alle 10,30, i banditi hanno fatto irruzione [illegible] locale, immobilizzato tre clienti e tre impiegate: Clara Tarello, 36 anni di Zimone, Gianfranco Trovero, 29 anni di Ivrea e Roberto Rossetto, 41 anni di Pavone, costringendo i dipendenti a consegnare il denaro contenuto nelle casse.

[illegible]

Giovando cittadino onorario

Il Consiglio comunale conferisce oggi alle 10, [illegible] cittadinanza onoraria a Giorgio Giovando, direttore generale della Cassa [illegible] Risparmio di Torino. Alle 17 nel salone della società operaia convegno dal titolo «Potenziamento delle amministrazioni locali: compiti e responsabilità». Interviene Franco Pizzetti. Alle 21, concerto nella chiesa parrocchiale.

CHIAVERANO

Teppisti [illegible] la protezione civile

Vandali in azione, la scorsa notte, a Chiaverano. Ignoti hanno tagliato tre ruote del «Land Rover» della squadra antincendio e protezione civile e due [illegible] della Fiat «Panda» dei servizi sociali.

[illegible]

Arrestato per rapine alle poste

Torna in carcere Andrea Petrillo, 21 anni, residente a Ivrea in via Buozzi 23. I carabinieri l'hanno arrestato ieri: deve scontare due anni, nove mesi e venti giorni, per rapine compiute negli uffici postali.

RIVA[illegible]

Villa S. Giuseppe, riapre il centro sociale

Riprende domani, terminata la pausa estiva, l'attività ricreativa al centro sociale d'incontro istituito a Villa San Giuseppe, in vicolo Castello a Rivarolo. Ogni domenica pomeriggio è in programma il ballo liscio.

ROCCA

Smottamento blocca provinciale per Rivara

Uno smottamento, causato dal nubifragio dell'altra notte, ha bloccato per alcune [illegible] la strada provinciale n. 23 che collega Rocca Canavese con il Comune di Rivara. La viabilità è stata ripristinata in mattinata, dopo l'intervento di mezzi e degli operai della Provincia.

Sorpresi con banconote contraffatte per 60 milioni

Falsari in manette

Banchette, catturati al bar

Cercavano [illegible] persona che avrebbe dovuto «acquistare» banconote estere e titoli di credito falsi per un valore complessivo di circa 60 milioni. Hanno invece trovato ad attenderli gli agenti del commissariato di Ivrea, che li hanno arrestati per spaccio di valuta falsa.

A finire in manette sono stati Cesare Boselli, 53 anni, residente a Torino in corso Taranto 10/c e domiciliato ad Aosta in via Gastaldi 4, e Francesco Commendatore, 33 anni, di Augusta (Siracusa), abitante a Milano. Entrambi conducono una vita in apparenza regolare. Boselli, che ha alle spalle precedenti specifici ed ora già stato denunciato ad Ivrea per detenzione di assegni di provenienza furtiva, è un commerciante con attività di import-export; Commendatore è un ex parrucchiere, attualmente impegnato in un'agenzia di «broker» nel capoluogo lombardo.

I due sono caduti nella rete tesa dai poliziotti giovedì sera a Ivrea, dove avrebbero dovuto piazzare circa 100 mila franchi francesi, in banconote false da duecento, oltre a tre «cashier check» emessi dalla South American Bank [illegible] oltre 17 mila dollari. A far giungere la segnalazione al commissariato eporediese è stata la questura di Cuneo, che da tempo conduce un'indagine sul traffico di valuta falsa.

Un'auto civetta ha atteso al casello autostradale di Ivrea l'arrivo della Lancia Thema, targata Siracusa, di Boselli e del suo complice. Dalle 21 alle 23 i due hanno girovagato per la città, incontrandosi con diverse persone [illegible] senza (almeno [illegible] apparenza) concludere alcun affare. Sempre pedinati dalla polizia si sono infine fermati in un bar, a Banchette, prima di rientrare in autostrada.

Gli agenti li hanno attesi all'uscita, ammanettandoli non appena hanno messo piede fuori dal locale. Nella Thema, nascosti in una confezione di cioccolatini, sono stati trovati sia le banconote sia i «cashier check». Altri soldi falsi li avevano in tasca, mentre non hanno dato alcun esito le perquisizioni effettuate nelle rispettive abitazioni. Ieri mattina, poi, il sostituto procuratore Fornace ha dato il consenso per l'arresto.

Gli inquirenti stanno ora [illegible]gliando la posizione delle persone incontrate a Ivrea da Boselli e Commendatore, e probabilmente coinvolte nel traffico di valuta falsa. Non si escludono colpi di scena: tra gli indiziati, infatti, ci sarebbero persone molto note in città.

Mauro Revello

Cesare Boselli esce [illegible] Commissariato fra gli agenti [illegible] polizia che poche ore prima l'avevano bloccato

Borgomasino, dopo l'intossicazione l'Usl controlla i cibi

Lunedì si torna all'asilo

Nuovc gestore per il servizio mensa

Riprenderanno regolarmente la scuola materna soltanto lunedì i bambini leggermente intossicati due giorni fa da cibo probabilmente avariato consumato alla mensa scolastica. [illegible] Adelchi Giacchino, appaltatore del servizio di refezione non crede che il guaio sia nato per colpa dei pasti serviti dalla sua società. «Preparo - dice - più di quattrocento pasti al giorno e li serviamo in diverse scuole della zona. Non abbiamo mai avuto problemi di sorta». E martedì? «Gli unici che sono stati male - spiega - sono quei bambini di Borgomasino. Mi pare strano che questo incidente dipenda dal nostro cibo». Intanto, però, le Usl di Ivrea [illegible] Aosta effettueranno controlli sia nelle mense della società, a Issogne, che sui pochi resti di cibo rimasti all'asilo. E l'amministrazione comunale ha rescisso il contratto con la società appaltatrice. Da ieri a mezzogiorno il servizio di refezione scolastica, a Borgomasino, è st[illegible] affidato ad un'altra società, la «Ristoro Biellese» che alla gara del gen[illegible] [illegible] si era classificata seconda. «I pasti - aveva spiegato il sindaco Luigi Mambrito - costeranno 4 mila 900 lire, mille in più di quanto si pagava fino ad oggi. In questo modo, però, saremo più sicuri: in passato, infatti, le mamme avevano protestato vivacemente per il servizio». Un'inchiesta sull'accaduto è stata aperta dalla Procura [illegible] Ivrea; nei prossimi giorni potrebbero essere sentiti come testimoni i genitori. Dice una mamma, Daniela Rolfo (uno dei suoi due bimbi si è sentito male): «Ci auguriamo che episodi del genere non accadano più».

Daniela Rolfo, mamma di uno dei bimbi dell'asilo, e il sindaco **Luigi Mambrito** che ha bloccato subito l'appalto alla [illegible] di Issogne

TOMA, [illegible] Sono gli ingredienti della festa organizzata domani dalla Pro loco [illegible] Ronco, in Valsoana. A tutti saranno offerti questi prodotti (anche se i funghi [illegible] sono molto abbondanti quest'anno), accompagnati da musica e balli.

FIORI AL [illegible]. Convegno, alle [illegible] al Castello Malgrà di Rivarolo, per le associazioni commercianti della provincia, in occasione della premiazione dei concorsi «balconi fioriti». La serata prevede l'esibizione del Trio Albinoni e della Corale del Teatro Nuovo di Torino.

[illegible] VENDEMMIA. Decima festa della vendemmia a Prascorsano. Alle 19,30 apre lo stand di degustazione dei vini e il ristorante; alle 21 musica da discoteca. Domani alle 15,30 tombolata per i bambini e spettacolo del mago Miki. Alle 21 ballo al padiglione coperto. Conclusione lunedì: alle 20 la bagna cauda e alle 22 l'ultima serata danzante.

PER L'AISM. Seconda giornata di manifestazioni a favore della lotta alla sclerosi multipla. Dalle 10 alle 18 si svolge «Ivrea per l'Aism», serie di visite guidate ai luoghi storici e archeologici della città; inoltre un'esposizione di auto e moto d'epoca e, alle 17, uno spettacolo di danza. Alle 21 concerto finale dei cori Ana, Rio Fontano, Gran Paradiso, La Rupe e Polifonico di Ivrea. Sede delle iniziative è piazza Ottinetti.

MOSTRA. Nei locali della Pro Loco di Quagliuzzo, espone le proprie tele, oggi e domani dalle 10 alle 19, l'artista torinese Sergio Zan.

ANTICHE LEGATURE. Alle 10 al Castello di Masino a Caravino, Guido Gentile e Alessandro Vitale Brovarone presentano il volume di Francesco Malaguzzi «De libris compactis. legature di pregio in Piemonte. Il Canavese». L'opera, la prima di una collana che raccoglie la riproduzioni di antichi volumi, è pubblicata a cura del Centro Studi Piemontesi e dell'assessorato regionale alla Cultura.

MUSICA JAZZ. In piazza Marconi a Salassa, alle 21, si esibisce in concerto il jazzista Carlo Actis Dato. Ingresso libero.

SETTEMBRE IN CORO. Nuovo appuntamento al palazzetto dello sport di Ozegna. Alle 21, si esibiscono la Corale Rivarolese diretta da Maria Grazia Laino e il Coro del Cai di Novara.

[illegible] Tra le attrazioni presenti all'Expo Ivrea (Meeting Point, area ex Montefibre) si segnala alle 21,30 un curioso spettacolo di attori sui trampoli. La rassegna commerciale resta aperta fino al 1° ottobre nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 19 alle 23 (biglietto a 3000 lire); sabato e domenica dalle 15 alle 23 (biglietto a 5000 lire).

SETTEMBRE AL ZERB. Appuntamento finale a San Giusto per le manifestazioni settembrine. Alle 19,30, al padiglione della Pro Loco, [illegible] a base di costine, seguita da musica e ballo liscio.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Fermo posta: Tinto [illegible] di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 33' Erotico

[illegible] piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. [illegible] 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'uomo [illegible] di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Adriano piazza Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

Alcazar via M. Del Val 14. Tel. 588.0099. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

[illegible] via Accademia Agiati 57. Tel. 540.8901. [illegible] 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

America via N. del Grande 6. Tel. [illegible]. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa [illegible]) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo via di Galla Sidama 20. Tel. 862.068 06. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Allarme [illegible] di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Archimede
Ingr. [illegible]

Ariston via Cicerone [illegible]. Tel. 321.259. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pasolini. Un [illegible] italiano di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio P[illegible], le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Astra Viale Jonio 225. Tel. 817.6256. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Atlantic
Ingr. 10.000

Augustus c. V. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Ingr. 12.000
SALA 1: Killing [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: Il confessionale. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

Barberini piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.7707. Ingr. 12.000
SALA 1: Waterworld. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45
SALA 2: Amiche. Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,30; 0,30
[illegible] 3: Un indiano in città. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,15

Capitol via G. Sacconi [illegible]. Tel. 39.32.80. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
La storia infinita 3 di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kei (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' [illegible]

Capranichetta [illegible]za Montecitorio 125. Tel. 679.6957. [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] di F. Farina, con A. Finocchiaro, [illegible] Cadema, [illegible] Da (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' Commedia

Ciak via Cassia 694. Tel. 3325.1607. Aria cond. Ingr. 12.000
SALA 1: Scemo & più scemo Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Da morire. Or.: [illegible] 18,10; 20; 22,30

[illegible] di Rienzo p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, [illegible] Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[illegible] Piccoli viale della Pineta 15. Tel. 855.[illegible]
Ore 15,30, 17; [illegible] La carica dei 101. L. [illegible]
Ore 20,30; 22,30: [illegible]. L. [illegible]

D[illegible] via Prenestina [illegible]. [illegible] 29.56.06
CHIUSURA ESTIVA

Eden piazza Cola di Rienzo 74. T. 3816.2449. Or.: 16/18,15 20,20/22,30/0,15. Ingr. [illegible]
French Kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si [illegible] incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Embassy via Stoppani 7. Tel. 807.0245. [illegible]: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Allarme ro[illegible] di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile [illegible] americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Empire viale R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Ingr. 12.000
SALA 1: Scemo [illegible] più scemo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Scemo & più scemo. [illegible] 16; 18,10, 20,20; 22,30.

Etoile p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'uomo delle stelle di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Eurcine v. Liszt 32. Tel. [illegible]. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova [illegible]. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [illegible]

Europa corso Italia 107. Tel. 4424 9760. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Rangers di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. [illegible] 1h 35' Avventuroso

[illegible] Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.2298. Ingr. 12.000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30; **SALA 2: Pasolini - Un delitto italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; **SALA 3: Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Farnese Campo de' Fiori 56. [illegible] 686.4395
CHIUSURA ESTIVA

F[illegible] via Bissolati 47. Tel. 482.7100. [illegible]. 12.000
SALA 1: I ponti di Madison County. Or.: 14,30, 17,20, 19,55, 22,30
[illegible] 2: Terra e libertà. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30

Garden viale Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Power Rangers di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

Gioiello via Nomentana 43. Tel. [illegible]. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — [illegible] in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. 3972.0795. via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Waterworld di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Giulio [illegible] SALA DUE. Tel. 3972 0795. via G. Cesare 259. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Villaggio dei [illegible] di J. Carpenter, [illegible] C. Reeve, [illegible] Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte. I bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' Fantathriller

[illegible] SALA TRE. Tel. 3972 0795. via G. [illegible] 259. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Allarme rosso di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Golden v. Taranto 36. T. 704.966.02. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Storia infinita 3 di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kei (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian [illegible] viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Greenwich via Bodoni 59. Tel. 574.5825. Ingr. 12.000
SALA 1: Les roseaux sauvages. Or.: 16 ult. 22,30
SALA 2: Sidoni. Or.: 16,30 ult. 22,30.
SALA 3: Io e il re. Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Gregory via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. [illegible]: 15,30/17,50/20,[illegible],30. Ingr. [illegible]
L'uomo delle stelle di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Holiday largo B. Marcello 1. Tel. 854 8326. Or.: 16,15 18,15; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]
Un [illegible] tutto suo di J. Turteltaub, con S. Bullock, [illegible] Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' [illegible]

Induno [illegible]. Induno 1. [illegible]. 581 2495. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La storia [illegible] di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kei (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' F[illegible]

Intrastevere vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.4230. Ingr. 12.000
SALA 1 - **Da morire**, or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30. SALA 2 - **L'odio**, or.: 17,15; 19; 20,50; [illegible] SALA 3 - **Prossima apertura**

King [illegible] Fogliano 37. Tel. 8620.6732. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Waterworld di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[illegible] 1 [illegible] Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30. Ingr. 12.000
L'incantesimo del lago di R. Rich (Usa '95) — Un principe [illegible] lotta [illegible] le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40 Cartoni animati

[illegible] via Chiabrera 121. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto [illegible], vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Madison 3 via Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' [illegible]

Madison 4 via Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Piccoli omicidi tra amici di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

[illegible] Sala 1 via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il primo cavaliere di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [illegible] medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Maestoso Sala 2 via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile [illegible] americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il [illegible] dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Maestoso Sala 3 via Appia Nuova 176. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Waterworld di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Maestoso Sala [illegible] via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Terra e libertà di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' [illegible]

Majestic via S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Familia di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni [illegible] Sánchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h [illegible] Drammatico

Metropolitan via del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Il primo cavaliere di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Mignon via Viterbo 11. Tel. 855 [illegible]. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
L'odio di M. Kassovitz, con V. [illegible] [illegible] Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

[illegible] York via Cave [illegible]. Tel. 781.0271. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io di D. Cannon, con S. Stallone, [illegible] Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni [illegible] N. V. 1h 40' Fantathriller

Nuovo [illegible] A. largo Ascianghi 1. Telefono 581 6116. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Terra e libertà di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

P[illegible] via M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Pasquino vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Shallow grave di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

Quirinale via Nazionale. Tel. [illegible]. Aria condizionata
CHIUSO PER LAVORI

Quirinetta via Minghetti 4. Tel. 679 0012. 1ª visione. Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] morire di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, celandolo alla sua camera. N. V. 1h 47 Tragicommedia

Quirino Via Minghetti 1. Tel. 679.45.85. Or.: 21
Les [illegible] du paradis

R[illegible] piazza Sonnino 7. Tel. 581.0234. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Scemo & più [illegible] di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto [illegible] Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Rialto via IV Novembre [illegible]. Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
L'isola dell'ingiustizia di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [illegible]matico

Ritz viale Somalia 109. [illegible]. [illegible] 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] - La legge sono io di D. Cannon, con S. Stallone, [illegible] Assante, [illegible] Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu[illegible]o degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Rivoli via Lombardia 23. Tel. 488 0883. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'ultima eclissi di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' [illegible]

Roma (ex Esperia) [illegible] Sidney Sonnino 37. Tel. 581 26 84. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Pasolini un [illegible] italiano di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amen[illegible] (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il [illegible], [illegible] dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Rouge et Noir via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.4305. [illegible]: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible]ria infinita 3 di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kei (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi [illegible] in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Royal via E. Filiberto 175. Tel. 7047 4549. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io di D. Cannon, con [illegible] Stallone, A. Assante, [illegible] Lane (Usa '95) — In un [illegible] del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu[illegible] degli Anni 50 N. V. 1h 40 Fantathriller

Sala Umberto via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. [illegible]) — Agli [illegible] del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Savoy via Bergamo 25. Tel. 853.00.948. Ingr. 12.000
[illegible] 1: French [illegible]. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30, 0,15. **[illegible] 2: Il primo cavaliere.** Or.: 16,30, 19,30, 22,30; [illegible] **SALA 3: Amiche [illegible].** 15,30, 17,50, 20,10; 22,30, 0,15. **SALA 4: Piccoli omicidi [illegible] amici** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30; 0,15

[illegible] via Tiburtina 374. Tel. 435 33.744. Or.: 16/22,30. Ingr. 12.000
Power Rangers di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione [illegible] del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

[illegible] via Bari 18. [illegible] 883.1216. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Dredd - La legge sono io di D. Cannon, con S. Stallone, A. [illegible], D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h [illegible] Fantathriller

IL TACCUINO

[illegible]CA - La pianista Margherita Traversa al **Teatro [illegible] Marcello**, ore 21, [illegible] un recital con opere di Chopin e Schumann. Il tour nelle stazioni metropolitane del complesso Tetes de Bois fa tappa ad Anagnina. In scaletta note jazz, swing e [illegible] d'autore. Inizio [illegible] 18, ingresso gratuito. Chiesa S. Ignazio, ore 19, settimo concerto dell'organista Concezio Panone dell'Opera Omnia di Bach.

DANZA - Per «Italiarte» al **Teatro Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17/a), 21,15, il Balletto [illegible] Roma presenta «Cassandra», coreografia di Luciano Cannito, ospite della serata Pompea Santoro.

TORBELLAMONACA - Ancora due rappresentazioni al festival «Segni del disagio giovanile» all'anfiteatro **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11, ore 21). In scena [illegible] «Notturno» da Jana Cernà, scritto e diretto da Maria Luisa Bigai, con Monica Goldfluss e «I ragazzi di via Pál» da Molnar, rielaborazione e regia di Riccardo Reim.

VACANZE - Omaggio alla città e al film «Vacanze romane» di William Wyler interpretato [illegible] Gregory Peck e Audrey Hepburn [illegible] un megaschermo allestito in piazza di **Spagna**. La pellicola, [illegible] per l'occasione dall'associazione Arte in Comune, è un omaggio alla pubblicazione di un catalogo con foto in bianco e [illegible] stampato in italiano e in inglese di imminente pubblicazione.

FIUGGI - Nuova replica di «Lisistrata» nel Lazio, questa volta al **Teatro Comunale** di Fiuggi. La commedia da Aristofane è portata in scena dal Gruppo Ata Teatro, recitano Marina Occhiena, Martine Brochard, Gegia. Regia di Silvio Giordani.

CINEMA - [illegible] le pellicole [illegible] (via Perugia 34). Alle 19, «Il diritto del più forte» di R. W. Fassbinder e alle [illegible] «La legge del desiderio» di Pedro Almodòvar, con Antonio Banderas, Eusebio Poncela, Carmen Maura. Teatro [illegible] (via Minghetti 1), ore 21, «Amanti perduti» di Marcel Carné.

UNITÀ - Giardini [illegible] **S.Angelo**, per il Festival dell'Unità, sul palco centrale concerto della Big Band. **Alphaville** (via del Commercio 36), «Mucca action», con la musica dei dj Paola Di, Lorenzo Rossi, Roberto Max Bar e Francesca Bianchi.

[illegible] - Tre rappresentazioni a **Veroli** (Frosinone), per il festival mondiale di drammaturgia contemporanea «Dionysia '95». Nell'aula magna, [illegible] 15, «Il padre, il sorcio e [illegible] spirito santo» di Giuseppe Rocca, con Lunetta Savino, Agostino Chiuminarello, Roberta Andalò. A S. Erasmo, ore 17, replica [illegible] «Seni» di Stefano Reali che firma pure la regia, [illegible] Flavio Insinna, Antonella Alessandro e Ludovica Tinghi. A Palazzo Campanari, [illegible] 21, replica di «La pelle di serpente» di Slobodan Snajder.

AUTUNNO - Secondo titolo del Festival d'Autunno. Al [illegible] (via Nazionale 194), 20,30, debutta la compagnia del Teatro [illegible] Vilnius con «Tre sorelle» [illegible] Anton Cechov. La regia è di Eimuntas Nekrosius.

SALERNO - Si chiude a Salerno presso il [illegible] (via S.Benedetto), la rassegna internazionale di arte contemporanea «La bugia», [illegible] sezioni di pittura, bozzetti, illustrazioni, fotografie. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703 00 333. Or. 16; 22. **Film per adulti.** Ingr.: 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494 1290. **Film per adulti.** Or. 15,30, 22,30. Ingr. 6000
AVO[illegible]OTIC v. [illegible] 10, t. 700 25.27. **Film per adulti.** Or. 15,30, 22
BLU[illegible] via 4 Cantoni 53, tel. 474 39 35. **Film per adulti.** Or. 15,30, [illegible]. Ingr. [illegible]
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 488 02.85. **Film per adulti.** Or. 16, 22,30. Ingr. 5000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or. 16, 22,30. Ingr. 6000.
MOULIN [illegible] O. M. Corbino 23, tel. 556 7350. **Film per adulti.** Or. 15,30, 22. Ingr. 10000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464 760. **Film per adulti.** [illegible] 15, 21,30
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446 4561. **Film per adulti.** Or. 10,30, 23. Ingr. 10000
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, tel. 6600 0205. **Film per adulti.** Or. 11; 22,30. Ingr. 10000
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462 390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 10000
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482 7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

AVILA corso Italia 37, tel. 841 6082. Ingr. 6000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, [illegible] 855 4210. **Virus letale** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 7000
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360 21. **A proposito di donne.** Or.: 1[illegible], 18,10, 20,20; 22,30.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, [illegible] 748 48 44. [illegible] 16; 18. Ingr. [illegible]
ORIONE via Tortona, tel. 770.069.80. Ingr. 10.000
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780 5841. Or. 16,30, 20,30
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495 7762. **La scuola.** Or.: 16,30, 22,30
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392 777. **Forrest Gump.** [illegible] 17, 20, 22,30. Ingr. 6000.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del teatro Olimpico p.zza G. da Fabriano tel. 323 48 90 **sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana.** Il botteghino è aperto dalle 14 alle 19.
ALFELLINI. Ore 22.30 spettacolo di cabaret con **A. Liegi e G. Cirilli**
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo T. Argentina, tel. 6880 46 01-2. Campagna abbonamenti 1995/96. Da lunedì a sabato 10-14/15-19. Informazioni Uff. Abbon. 68 75 445. Numero verde 1670 13390
AULA MAGNA [illegible] l.go Tevere Flaminio [illegible]. [illegible] 361 00 51/7. È aperta la **campagna abbonamenti per la stagione musicale 1995/96.** Ore 10-13 e 16-18, sabato 10-13. **Il rinnovo delle tessere per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal 30 settembre.**
[illegible]LLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589 4875. **La vittima illustre** di C. Asenso e Carmen Fioccardo
[illegible] ARTE ROMA via Aventino 1, tel. 86 20 67 82. **Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di formazione [illegible] pista per l'attore 95/96 e ai seminari e [illegible] di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità-dinamica-artistica)** di Mario
COLOSSEO via [illegible] d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 21. 27-28-29/9 1995. Festival d'Autunno. Le vie del Festival **Il racconto del Vajont** di M. Paolini e G. Vacis, narrato da M. Paolini
DEI COCCI via [illegible]vani 69, tel. 578 3502. Ore 21 (vietato min. 18) Il Teatro dei Cocci - A. Avallone in **Una pallottola strangolata** di D. Fallen. Ore 22,15 Quelli della Gia in **Meglio assurdo che mai.** Regia [illegible] Sirah
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67 84 380. Dal 1°/9 riapre il botteghino per la **campagna abbonamenti.** Orario 10-13 e 16-19. Dal 20/9 **Camere da letto** di A. Aychbourn regia G. Lombardo Radice
[illegible] Sala Artaud via dei Fappini 17/a, tel. 683 08 330. Ore 22 **Bastardo acustico.** Studio per un concerto a rischio per [illegible] e clandestina: [illegible] testo interpretato da [illegible] Campobasso. Sino al 1° ottobre [illegible] i giorni ore 22. [illegible]nica ore 18,30. lunedì riposo
[illegible] Sala Caffè via dei Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21,30 **Un[illegible] al buio** di G. Manfridi con V. La Salandra e [illegible] Palmieri, regia di C. Boc[illegible]. Sino al 1° ottobre, tutti i giorni ore 21,30 domenica ore 18, lunedì riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44 23 1300. Stagione 1995/96. Campagna abbonamenti
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411 22 87. Giovedì 28 ore 20,45 prima [illegible] Cult [illegible] dei Pazzi presenta **Mia moglie in pole position** di C. Bostock Smith, regia Gianni Calviello, con C. Lanni, O. Michel, [illegible] De Marco, B. Salomone, Pietro Lo Piano, [illegible] Simonelli, musiche A. [illegible]
ELISEO [illegible] Nazionale 183, tel. 488 21 14. Dal 1°/9 **campagna abbonamenti per la stagione teatrale '95/96.** Or. bott. 10-13,30 e 14,30-19 sab. 10-13 dom. riposo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. **Rinnovo e vendita abbonamenti stagione [illegible]** presso la bigl. del teatro. Or. 10-19. [illegible]menica riposo
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 3794. Domani ore 20 e ore 22 Roma Festival d'Autunno 95 - Centro Servizi e Spettacoli presenta **Tre gli infiniti punti di un segmento** testo e regia di C. Lievi. Continua la vendita abbonamenti stagione 1995/96 al botteghino 10-19
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Ore 21 **Gl'innamorati** di Goldoni, regia Daniele Pecci, F. Romana Succi, F. Gilove, D. Pecci, M. Di Vincenzo, U. Leone, F. De Nicola, D. Brancone, C. Berro[illegible]
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22 94. **Stagione 1995-96, Campagna abbonamenti dal 12 settembre;** orario botteghino 10-13 e 15-19. Per inf. e pren. tel. 637 22 [illegible]
[illegible] ARANCI via S. Sabina (Aventino) t. 57.57.488. Riposo.
IL VASCELLO via [illegible] Carini 72-78, t. 588 10 21. Ore 21 La Danza italiana pres. Comp. Virgilio Sieni Danza in **Elogio dell'ombra** con M. Baroni, C. Cascanini, M. Giovannini. V. Sieni
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Dal 28 settembre 1995 Teatro [illegible] e Stanze Luminose presenta **[illegible] lumière (Le [illegible] Lumière)** di Paola Sambo e Gloria Sapio. Tutte le sere ore 21,15. Domenica ore 18,00. Lunedì riposo
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487 31 64. **Abbonamenti per la stagione teatrale '95-96** presso il botteghino del Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20. tel. 487 31 64
MANZONI via Monzambano 14c, tel. 322 35 55. Ore 21 **Rigoletto** di G. [illegible] 3 atti di F. Maria Piave, [illegible] S. Giordani, Dir. d'Orchestra C. Donadio, orc. e coro del Teatro [illegible] Opera di Tirana
[illegible] via [illegible] Viminale 51, telefono 48 54 98. **La campagna abbonamenti per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre.**
[illegible] [illegible] Gentile da Fabriano 17, [illegible] 393 48 90. Abbon. a 5 grandi spett. Stag. Teatrale 1995/96. **Hair, L'opera da tre soldi, Scugnizzi, Armata Rossa, Amami Alfredo.** Per inf. tel. 320.48.90 - 323 49 36. Orario bott. [illegible]-19 continuato
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera: Bando di selezione tersicorei di fila per stagione '95/96, 27 e 28 sett. in p.zza Beniamino Gigli n. 8 alle ore [illegible]. Per inf. tel. [illegible] 481 601
[illegible] Borgo [illegible] 20, tel. 808 82 99. [illegible] ore 18,45 [illegible]do **Costanzo Show 13ª anno.** [illegible] Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19, sabato ore 10-13,30. Domenica riposo
QUIRINO. Rinnovo e [illegible] abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la bigl. del Teatro or. 10-19, domenica riposo.
STABILE [illegible] v. Cassia 871/c, tel. 371 10 78 - 371.11.07. Dal 10/10 **Il commissario Maigret. Seguiranno Il mestiere dell'omicidio - The naked sun; Assassinio sul Nilo; Hanno sequestrato il papa.**
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Dal 28 agosto **campagna abbonamenti stagione '95/96.** Bott. [illegible] 10-18, sabato e domenica chiuso.
TENDA COMUNE A p. Gregorio Pok (via del Mare) tel. 808 35 26. Mercoledì 27 ore 10,00 Compagnia del Balletto di M. Testa in **I vestiti nuovi dell'imperatore.**
TENDA COMUNE B p.zza Gregorio Pok (via del Mare) [illegible]. Ore 21 La Premiata Ditta in **Preferisco ridere 3** di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno.
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, telefono 688[illegible].80. Mar. 26 ore 21,00 **Io nel centro** di G. Curradico. Regia G. Curradico
[illegible] circ. Gianicolense 10, tel. 588 20 34. È aperta la **campagna abbonamenti stagione 1995-96.** La segr. è aperta dal lunedì al sabato 9,30-13. Per inf. tel. 588.20.34
VITTORIA p. [illegible] Maria Ausiliatrice 8, tel. 57 40 170. **Campagna [illegible] 1995-96.** Or. 10-13 / 16-19,30. Domenica riposo. Dal 10 [illegible]bre **Terza Repubblica** di e con Claudio Bisio

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, [illegible]. 7600.3306. **Carrington**, ore 15,10; 17,35 L. 10.000; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Milazzo 9, [illegible] 659.7732. **Terra e libertà** (p. v.). Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L. 12.000.

APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. [illegible]. **Il primo [illegible]** (1ª visione). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Tunisia 11, tel. 2940.6054. **L'uomo delle stelle**. Or.: 15,40; [illegible] L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.

ARISTON Galleria del C[illegible] 1, tel. 7602.3806. **Amiche**. Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, [illegible]. 7600.1214. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c.so V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Da morire** (1ª vis.). Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Il primo [illegible]liere** (1ª visione). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible].

BRERA MULTISALA [illegible] c. Garibaldi 99, tel. [illegible]. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779 [illegible]. Or.: 15,40; 17,55 L. 10.000, 20,15; 22,30 L. 12.000

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30 L. 12.000

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero [illegible], tel. 5990.1361. **[illegible] amore tutto suo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **Sala Visconti** v.le Monte [illegible] 84, t. 5990.1361. **I ponti di Madison County** (1ª vis.). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

CORALLO largo C. del Servi 9, tel. 7602.0721. **French kiss**. Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000

[illegible] Gall. [illegible] Corso. Tel. 7600.2184. **Scemo & più scemo.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.

ELISEO via Torino 64, [illegible]. 869.2752. **Le [illegible] - L'età acerba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono7600.2354. **Dredd - La legge [illegible]le** (1ª visione) Orario: 15,30; 17,50 Lire 10.000; 20,10; 22,30 Lire 12.000

MAESTOSO corso Lodi 39, tel 551.6438 **Scemo & più [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Wate[illegible]**. Or.: 14,45; 17,15 L. [illegible], 19,50; [illegible] L. 12.000.

MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30 L. 12.000.

METROPOL [illegible] Piave 24, tel. 79.99.13. **Il primo cavaliere** (1ª visione). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Gall. del Corso 4, t. [illegible]. **L'uomo [illegible]**. Or.: 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ARTI [illegible] Mascagni 8, tel. 7602.0048. **L'incantesimo del la[illegible]**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, t. 875.389. **Carrington**. Or.: 15,10; 17,35; L. 10.000; 20; 22,30 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel 874.547. [illegible] Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di Madison County** (1ª visione). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. [illegible].

[illegible]**N 5 Sala 3** via S. Radegonda 8, tel 874.547. **Un indiano in città.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il villaggio dei dannati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Piccoli omicidi [illegible] amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel 874.547. **Bad boys.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Mi famiglia**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. L. 12.000

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, tel [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible]

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel 874.547 **Terra e libertà** (prima visione). Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 12.000.

ORFEO [illegible] C. Zugna 50, tel. [illegible]. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, t. 760.207.57. **Waterworld**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 12.000

[illegible] l.go Augusto 1, [illegible]. 7602.2190. **L'odio** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible] L. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta / ang. Morozzo della Rocca 12, tel. 48.13.442. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, [illegible]. 236.5124. **L'ultima eclissi**. Or. 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30 L. 12.000.

TIFFANY c.so Buenos [illegible] 39, tel. 2961.3143. **Fermo posta Tinto Brass** V.M. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40 L. 10.000; 20.40; 22,30. L. 12.000.

VIP v. Torino 21, t. 8646.38247. **Sidonì.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L 12.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20,30 concerto riservato a Smau-Eimu duo pianistico **Claudio Martinez-Mehner-François Frederic Guy**

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Riposo

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 6518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 6951.2220. Riposo.

[illegible] **14ª** via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Ore 21 Compagnia Teatro Piero Mazzarella presenta: «El me' fioeu avocatt» di Rino Silveri, regia di Rino Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.

FORUM di Assago, Assago. Prevendite Teatro Smeraldo [illegible] 200.067.67 / Megastore telefono 720.033.78 / Ricordi 869.0683. Ore [illegible] Vincenzo Ratti e Teatro Smeraldo presentano: «Roberto Benigni [illegible] recital».

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, [illegible]. 545.7174. Fine stagione.

LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.

LITTA c.so Magenta 24, telefono [illegible]. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/a, [illegible] 875.185 Dalle 10,30 alle 12,30 iscrizioni alla scuola di recitazione.

OUT-OFF v. Duprè 4, t [illegible]. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.33.32.22. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, tel. 2900.6767. Riposo.

SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.

[illegible] **ELFO** via Ciro Menotti 11, [illegible]. 716.791. Fine stagione.

[illegible] via D. Crespi 9, tel. [illegible]. Ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta **2ª Rassegna del teatro giallo: dieci piccoli in[illegible]** di Agatha Christie. Regia Rino Silveri.

[illegible] via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.

TEATRO DEL SOLE v. San Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

TEATRO [illegible] via degli Olivetani 3, [illegible] 4696550. Fine stagione.

TEATRO GRECO piazza Greco, [illegible]. 657.0896. Riposo.

TEATRO L'ARCA corso [illegible] Marzo 23/15, tel. 738.6268. Riposo.

TEATRO [illegible] via Pisanello 1, [illegible]. 4870.7203 Ore 16 **Un amore [illegible] Milano** spettacolo comico musicale con Walter Valdi, Franco Francesco, I Cantamilano.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.

TEATRINO DEI PUPI via Sefiala 27, tel. 29.40.42.15. Fine stagione.

[illegible] **DI VILLA REALE** v. Palestro [illegible] tel. 48.01.70.50/4. Riposo.

VILLA [illegible] via Stilicone 36, tel. 81.36.123. Riposo.

La prosa italiana conservata in cassetta e salvata dal vuoto della memoria

Nasce la prima «Video-teatroteca»

Numero zero, «La governante» di Vitaliano Brancati

VENEZIA. Il teatro italiano tutto registrato, conservato in cassette, salvato dal vuoto e finalmente consegnato alla memoria. Protagonisti di quella che sarà la prima grande «videoteatroteca» italiana sa[illegible] l'Ente teatrale italiano e il Centro sperimentale di cinematografia che a Venezia hanno annunciato l'accordo e l'avvio dell'operazione suggellata da un numero zero: la videocassetta de «La governante» di Vitaliano Brancati nell'allestimento firmato da Giorgio Albertazzi, andato in scena al teatro Quirino di Roma e ripreso dagli allievi del Centro sperimentale di cinematografia.

La videoteatroteca è un vecchio sogno di Maurizio Scaparro e del produttore Alfredo Bini che a Venezia l'hanno tenuta a battesimo.

[illegible] primo ne ha posto le basi lo scorso febbraio in laguna con un carnevale in prosa tutto dedicato al rapporto fra cinema e teatro. Il secondo ci fantasticava già negli Anni Sessanta, complice Pier Paolo Pasolini, quando [illegible] inutilmente di convincere la Rai a raccogliere e conservare tutto ciò che veniva prodotto di teatrale sul piccolo schermo.

«Questo accordo colma [illegible] grande vuoto» - ha detto Scaparro - la videoteatroteca consegnerà il teatro italiano già fatto e tutto ciò che sarà prodotto agli appassionati e agli studiosi di tutto il mondo».

Protagonisti sul campo dell'ambizioso progetto, che per quest'anno può contare su un finanziamento di [illegible] milioni messo in bilancio dall'Eti e una futura sede centrale presso lo stesso ente, saranno allievi e insegnanti del Centro sperimentale di cinematografia che, dopo «La governante», gireranno per i teatri italiani per riprendere e «conservare» la futura stagione di prosa.

«Un lavoro fatto in economia, ma di grande qualità» - assicura il direttore del centro Angelo Libertini - «che mobiliterà i ragazzi coinvolti nei corsi di regia, direzione della fotografia, fonica e documentario, nonché i nostri insegnanti e i mezzi tecnici e disposizione del centro».

Tutta da studiare [illegible] diffusione del materiale in video che sarà raccolto e che via via andrà ad arricchire [illegible] videoteca, ma già ci si immagina di attivare sedi periferiche, di collegarsi a Internet, di fare dell'Archivio storico delle arti contemporanee della Biennale il centro veneziano dell'iniziativa. Per l'Asac, nodo dolente dell'ente veneziano, vittima di decenni di incuria e abbandono, potrebbe [illegible] vicino il momento del riscatto: la Biennale e il Centro sperimentale di cinematografia, con Alfredo Bini in prima linea, stanno studiando [illegible] bozza d'accordo per [illegible] sua risistemazione; catalogazione e definitiva apertura agli studiosi di un secolo d'arte contemporanea, dal [illegible] al teatro passando per l'architettura e le arti figurative.

Albertazzi, regista in «La governante»

Macrì Puricelli

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco, tel. 670.4353. Ore 22 **Piano bar e discoteca.**

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel 8940.0560. **Cucina e musica[illegible].**

CA' [illegible] **CLUB** via L. il Moro 117, telefono 8912.5777 Ore 22 **Grancabaret.**

[illegible] **TEATRO NOBEL** via Ascanio Sforza [illegible], tel 895.11746. Ore 22 [illegible] **rock e [illegible] Bar.**

CAPOLINEA via L. il Moro 119, tel. 8912.2024. Ore [illegible] quintetto [illegible] **Gigi Del Vecchio.**

[illegible] via Corelli 62, tel. diurno 583.135.84, nott. 756 12.28. Chiusura estiva

[illegible] **CABARET** via dei Missaglia 46/3b, tel 646.47.31. Chiusura estiva.

DISCOTECA [illegible] **LA-** [illegible] p.za [illegible] Maggio, 8, tel 58.10.27.66-83.22.160. Ore 22 **Musica latino americana** con i d.j **Oswaldo Ugueto.**

FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22 **Musica live** [illegible] «**Fiori chiari** [illegible]» con **Tony Ben.**

GRILLO [illegible] **LIVE MUSIC** [illegible]zaia Nav. Grande 36, tel 89.40.93.21. Ore 22,30 **Alberto Serattini quartet.**

L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131, tel. 891.220.43. [illegible] **Musica dal vivo con la band [illegible]ricano a Parigi.**

MILANO IN via dei Missaglia 46/3, tel. 646.4731. Ore [illegible] **Club dei ricordi.** Ore 21,30 [illegible] **Daniele Cordaniroli.**

NONSOLOMUSICA via Orlles [illegible], tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Free karaoke.**

ON STAGE via Manzoni [illegible] (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071 Ore 22,30 serata on stage.

[illegible] via A. Sforza 49, [illegible]. 8940.2874 Ore [illegible] **Remo/rock blues.**

TANGRAM via Pezzotti [illegible], tel. 8950.1007. Ore 22,30 **Biglietti falsi.**

[illegible] l.go C. del Servi 3, [illegible] [illegible] 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG v.le Monza 140, tel. 255.1774. Ore 22 **Walter Valdi e Franco [illegible] in Recital.**

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.35.84. Ore 22 **Musica latino americana.**

CAFE' CHANTANT piazza Duomo (per informazioni tel. 4816.962). Dalle 17 alle [illegible] pomeriggio musicale: **Stellina Bonvini**, violino; **Massimo Gatti**, chitarra. Ore 21 (ingresso libero) **Claudia Peccenini e Sergio Gre[illegible]**

CAFE' CHANT[illegible] piazza Carducci, Monza (Milano). Riposo

DUOMO CENTER piazza Duomo a fianco dell'Arengario (inf. tel. 48.16.962). Dalle 19,30 alle 0,30 **No limits**

[illegible]**AN BA[illegible] ESTATE** p. San [illegible]bila ang. c.so V. Emanuele (per inf. tel. 48.16.962) [illegible] 21 **Metropolatino** musica latin-jazz.

LAS NOCHES DE CUBA (Parco dell'Ippodromo [illegible] San Siro - Piazzale dello Sport, 16, tel. 0337/32.71.14. Ore 22 **Suoni e danze dall'isola del Caraibi [illegible]** con **Tony [illegible] e la sua compagnia.**

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, tel. 48.00.39.01 Ore 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30 **Come due coccodrilli.** L. 8000.

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87 48.26 Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 **Il confessionale.** Lire 8000.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. [illegible]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Killing Zoe.** L. [illegible]. V.M. 14

CIAK via Sangallo 33, tel. 76.11.00.93. Rass. «Partiture per cinema d'autore». Or.: 20; [illegible] **Lezioni [illegible] piano.** [illegible]

DE AMICIS v. Caminadella 15, telefono 86.45.27.18. Lire 5000 + tessera. «Louis Malle tra finzione e realtà». Ore 16; 20 **Il ladro di Parigi.** Ore 18; 22 **Viva [illegible]**

MEXICO via Savona 57, t. 48.95[illegible] 20; 22 **Clerks-commessi** V. M. 14. Ore 24 **Léon.** L. 7000.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.04.83. Ore 15,15; 17 **Il re leone.** Ore 19,55; 22,15 **Naked.** V. [illegible] 18 Lire 8000

[illegible] **DON BOSCO** via M. Gioia 48, tel. 60 30.42. **Dalle 16 alle 18 iscrizioni al cineforum '95-96.**

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. **Luci rosse.** L. [illegible]

AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova, [illegible]. 2682 2610. **Luci rosse.** L. 10.000

[illegible] v.le [illegible]. **Luci rosse.** L. 10.000

ASTORIA v. Buenos Aires 36. Ap. ore 13. **Luci rosse.** Lire [illegible].

[illegible] viale Montenero 55. **Luci rosse.** Lire 10.000

ATLAS via Sansovino 3. **Luci [illegible].** L. 10.000.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Apertura [illegible] 10.30 **Luci rosse.** L. [illegible].

CIELO via Premuda 40, telefono 79.54.78. Inizio spettacoli ore 15. **Luci rosse.** Lire 12.000

CITTANOVA via Giambellino [illegible]. **Luci rosse.** L. 10.000.

DIAMANTE via F. Filzi [illegible]. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.

DONIZETTI via M. da Panicale 13. [illegible] **rosse.** Lire 10.000

EMBASSY via Fab di Bruno 8. **Luci rosse.** Lire 10.000.

HERMES via C. De Sesto 6. **Varietà + film.** L. 10.000.

LA FENICE via Bligny 52. **Luci rosse.** L. 10.000

LORETO v. Deledda 10. [illegible] **rosse.** L. [illegible].

MAGENTA via R. Sanzio 23. **Luci [illegible]** L. [illegible]000.

PERLA via degli Imbriani [illegible]. **Luci rosse.** Lire 10.000.

ROXY corso Lodi 128. Apertura 14.20. **Luci rosse.** Lire 10.000.

Z[illegible] via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **French kiss.** Orario: 18; 20; 22,15.

CORSINO corso [illegible] Popolo. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

CORSO [illegible] del Popolo 30, telefono [illegible] **Il primo cavaliere** Orario: 17,15; 19,45; 22,15

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 638.1655. **Carrington.** Or. 17,30; 19,45; 22

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.884. **I Ponti [illegible] Madison Country.** Or.: 17.15; 19.45; 22.15.

[illegible] 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Allarme rosso.** Orario 16; 18; 20; 22.15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Scemo [illegible] più scemo.** Orario. 16,10, 18,10; 20,10; 22.15.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7888. [illegible] Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 18, telefono 530 320 **Waterworld.** Orario: 17,15; 19,40; 22

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il primo cavaliere.** Orario: 17,20; 19,40; 22

[illegible]

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Il primo cavaliere.** Orario: 17, 19,30; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Waterworld.** Or.: 17 19,30; 22

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297 497 **French Kiss.** Orario 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada. telefono 501.258 - 297.497. **Power Ranger il film.** Orario: 16. 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI telefono 504 874 **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 20; 22.

ODEON via Gorghi, [illegible]. 501.761 - 297.497 **Scemo & più [illegible]** Orario: 16; 18, 20; 22

PUCCINI [illegible] Savorgnana, telefono 295.635 **I Ponti di Madi[illegible] County.** Or.: 15; 17,20; 19,45; 22.15.

[illegible]

ARISTON [illegible] Gessi 14, [illegible]. 304 222 **Scemo & più sc[illegible]** [illegible]: 16; 18,05; 20,10; 22,15

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Allarme rosso.** Orario: 17,45; 20; 22.15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 86.24.24. **Waterworld.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Luce ro[illegible].**

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il primo cavaliere.** Orario: 15,30; 17,40, 19,55; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Power Ranger il film.** Orario: 15.30; 17,05; 18,50; 20,30; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel 635.163 **French Kiss.** Or. 16; 18, 20,05; 22,15

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario. 15,45; 17,50; 20; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **L'uomo del[illegible].** Ap. ore 18.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **French Kiss.** Or.. 18.15; 20,05; 22,15

CORSO c.so del Popolo [illegible], tel. 549.322. **Scemo & più scemo.** Or.: 16,45. 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] piazza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **I Ponti di [illegible] Country.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.

[illegible] **EDERA** p.zza Martiri di Belfiore, telef[illegible] [illegible]. **L'odio.** Orario: 18,30; 20,15; 22; 23,40. V.M. 14.

EDISON vicolo XX Settembre [illegible], telefono 542.330. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624 **Waterworld.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Il primo cavaliere.** Orario: 15; 17.30; 20; 22,30.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Allarme rosso.** Or.: 16; 18; 20; 22,15

CORSO [illegible] Fogazzaro, [illegible] 321.920. **Waterworld**. Or.: 17; 19.40; 22.15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Power Rangers il film.** Or.: 17; 18.40; 20,20, 22,15.

ODEON [illegible] 176, telefono 543.492 **Il guardiano di notte.** Or.. 16; 18; 20; [illegible]

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420 **Scemo & più scemo.** Orario: 16,30; 18.20; 20,15; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321 909. **Il primo cavaliere.** Orario: 17; 19,45; 22,15.

[illegible]

ALCIONE [illegible] Verdi 20, telefono 840.08.48. Domani **Scemo & più [illegible]** Orario: 16.15; 18.15; 20.15; 22.15.

ASTRA via [illegible] 13, telefono 596.327. **Scemo & più scemo.** Orario. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, [illegible] **Waterworld**. Or.: 17; 19,35; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **L'uomo delle stelle.** Orario: 16; 18: 20,10: 22.15. **Villaggio [illegible] dannati.** Orario 24

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. **Il primo cavaliere.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,15.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **I Ponti di Madison Country.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] piazza Viviani [illegible], telefono 800.8100. [illegible] **e più** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.

[illegible] via S. Antonio 17, tel. 800.32.72 **French Kiss.** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20.30; 22,30.

PINDEMONTE via Sabotino [illegible], tel 913.591. **L'incantesimo [illegible] lago,** ore 14,30. **L'ultima eclisse.** Or.: 18,05; 20,10; 22,15.

[illegible] piazza Bra, telefono [illegible]. **Allarme rosso.** Orario: 16; 18; 20; 22.15.

BELLUNO

[illegible] via Matteotti [illegible], telefono 940.308. **[illegible] rosso.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,15.

[illegible] via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Waterworld.** Apertura: 16,50; 19,10; 21,45.

ROVIGO

[illegible] c. del Popolo 150, tel. [illegible]. **Waterworld.** Or.: 20; 22,15.

ODEON via Manzoni [illegible], tel. 24.837. **Il primo cavaliere.** Or.: 20; 22,15.

[illegible]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Strane storie.** Orario: 17,30; 19,10; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Waterworld.** Or.: 17; 19,20; 21.40

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Cuore cattivo.** Or.: 17,30; 19,15; 21.15.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **I Ponti di Madison Country.** [illegible]: 16,10; 18,50; 21.30.

ROSSINI San Marco [illegible], telefono 523.03.22. **Power Ranger il film.** Or.: 16.30; 18.20; 20,10; [illegible].

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, [illegible]. 875.232. **Waterworld.** Ap. [illegible] 17,30.

ARCOBALENO via Reni 2, [illegible]. 600.820 **Allarme rosso**. Ap. ore 18.

[illegible] via Aspetti 37, telefono [illegible]. Chiuso [illegible] lavori.

[illegible] Cassan 2, telefono 875.20.87. **L'uomo [illegible] stelle.** Ap. ore 18.

QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **I Ponti di Madison Country.** Ap. ore 17.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Il Primo Cavaliere.** Orario: Ap. ore 17.

[illegible] via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. [illegible] **& più scemo.** Ap. ore 18.

REX [illegible] S. Osvaldo, telefono 754.116. **Free Willy 2.** Ap. [illegible] 16.

SIRI p.za Stanga, tel. 77.61.69. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 18,10; 20,20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 28.888. **Il primo [illegible]valiere.** Or.: 17; 19,30; 22.

[illegible] **A. MORO** (Cordenons), telefono 932.725. Riapertura [illegible] settembre.

ZERO - Sala Grande v. Maestri del lavoro. **L'uomo delle stelle.** Or.: 20; [illegible]

ZERO - Sala Pasolini v. Maestri del lavoro. **Pasolini un delitto italiano.** Orario: 19; [illegible].

[illegible] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, tel. 930.385 **Scemo & più scemo.** Or.: 18; 20; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Waterworld.** Orario: 17; 19,30; 22.

TEATRI

[illegible]

TEATRO [illegible] Domenica 13/10 [illegible] **ultime [illegible] carnevale**, di C. Goldoni.

CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'. Oggi ore 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, al violino Piero Toso, in programma **Le quattro stagioni** [illegible] Vivaldi (inf 041-523.10.96)

[illegible] **ARAZZI, FONDAZIO[illegible] GIORGIO** [illegible] (Isola [illegible] San Giorgio) Giovedì [illegible] ore [illegible] Roberto Poli al pianoforte, musiche di Berg, Beethoven, Debussy, Ravel

BASILICA DEI FRARI. Venerdì 29 ore 21 **Ensemble il viaggio musicale** in concerto, musiche di Vivaldi, Marcello.

DUOMO (Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro. Venerdì 29 ore 21 concerto finale con l'**Orchestra del teatro la [illegible]ce**, musiche [illegible] Verdi e Cherubini. Inf. (0421) 760.073

[illegible]

TEATRO [illegible] (tel 049/876.03.39) XIV Stag. lirica e di concerti; domani ore 17 **Orchestra del teatro La Fenice** in conc., dir. I. Karabtchevsky, musiche [illegible] Bartok e Dvorak. 30ª Stag. concert. '95-'96 4 ott. ore 21 [illegible] **Lupu** al pianoforte, Orchestra di Padova e del Veneto, musiche di Haydn e Schumann

A[illegible] **POLLINI** Giovedì 26 ottobre ore 21 **Gunter Pichler** al violino con il **Quartetto Berg** [illegible] prima esecu[illegible] italiana di «Notturno» di Luciano Berio. Inf. allo (049) 665.128

TREVISO

SANTA MARIA DEI BATTUTI. VII Festival organistico internazionale.

TEATRO COMUNALE, Autunno Musi[illegible]le Trevigiano '95: oggi [illegible] 20,45 **Gustav Leonhardt** al clavicembalo, domani **Il ratto dal serraglio**, di Mozart, dirige Zoltan Pesko, Bottega 1995. Replica 3 ottobre

CHIESA SAN GAETANO. VII Festival organistico internazionale: martedì 26 ore 20,45 Michael Radulescu all'organo.

[illegible]**HIESA S. GOTTARDO (Asolo).** Martedì [illegible] 20.30 Orchestra Filarmonica Veneta in concerto, musiche di Ibert, Honneger, Poulenc

PALAVERDE (Villorba) 13/10 ore 21 **Renato Zero** in concerto. 6 e 7/10 [illegible] **Zucchero** in concerto. 20/10 ore 21 **Simple Minds** in concerto

[illegible]

TEATRO [illegible], domani [illegible] 21 **Edipo** [illegible] Sofocle, traduz. di E. Sanguineti. Inf (0444) 546.111

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444/323.725) **Verax Festival**, venerdì 29 ore 21 Paci Dalò, Scodanibbo, The shock exchange in con[illegible]

[illegible]

BASILICA DI [illegible]. Giovedì 28 [illegible] 1 **I Solisti Veneti** diretti da C. Scimone in concerto, musiche di Vivaldi e Bach. Inf. (049) 686.128.

PALASPORT, giovedì 28 ore 21 **Zucchero** in concerto.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (p. Garibaldi 14, t. 0425 25.611) 180ª stagione lirica. 8/10 ore 20,30 **Riccardo III**, balletto su musiche di M. Tutino, coreografo e interprete principale G. Janou, orch. del T. Sociale di Rovigo diretta da S. A. Reck; replica 9/10 ore 16 (bigl. [illegible] 18/9 ai botl. del teatro)

BELLUNO

TORRIONE, Concerti in villa

SEMINARIO [illegible], domani [illegible] 17,30 **Cantori Gregoriani** in concerto, dir. da F. Rampi (inf. 0437/948.044)

TEATR[illegible] COMUNALE, 23/10 ore 21 **Paul Weller** in concerto.

TRIESTE

TEATRO VERDI, Sala Tripcovich, tel. (040) 367.816. Stagione sinfonica d'autunno: oggi ore 18 Orchestra del T. Verdi in concerto, dir. J. Kovatchev, al violoncello A. Castinel, musiche di St. Saëns, Fauré, Ciaikovsky

[illegible] Stagione '95/96 del T. stabile Friuli Venezia Giulia: 22 novembre **L'avventura di Maria**, di I. Svevo, regia N. Garella, con G. Ferzetti.

CATTEDRALE DI [illegible] GIUSTO. Domani ore 20,30 Midori Shindo Kriscak all'organo, mus. di Mendelssohn, Reger. [illegible] (040) 636.283.

T[illegible] M[illegible] (tel 040-365119), domani ore 11 Alessandra Cesaro al pianoforte, sonate di Beethoven.

PORDENONE

ROTOTOM (Spilimbergo) 30 ottobre ore [illegible] Pa[illegible] **lost** in concerto.

[illegible] Stag. [illegible]. d'autunno: domani ore 21 **Orchestra del teatro Verdi** in concerto, dir. J. Kovatchev, al violoncello A. Castinel, musiche di S. Saëns, Fauré, Ciaikovsky.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CABARET

AL [illegible] 136, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 88 (zona Falde). Telefono 091-53.72.428.
[illegible] CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.
ALLO [illegible]RI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.
[illegible]ATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223.
[illegible] MADISON: piazza [illegible] Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.756.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.84.
[illegible] FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.
[illegible] via del Bersagliere 21, tel. [illegible].

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
[illegible] AL KK[illegible] tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29. tel. 447.603.

CABARET

[illegible]RF[illegible] via V. Emanuele [illegible]. Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni tel. 313.476.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible]. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 487.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] ENT[illegible] [illegible]SSI[illegible]. Per [illegible] nare allo 090-345.233.
TAORMINA ARTE. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

[illegible]

TAORMINA ARTE. Per informazioni telefono 0942/21.[illegible].

IL TACCUINO

[illegible]A - Interessante la prop[illegible] musicale alla [illegible] (via Crociferi [illegible]5, ore 21), con il jazz di Giuseppe Emmanuele, oggi con la City Brass Orkestra, e l'esibizione in qualità di ospite della rassegna «SabatoJazzConvention» di Steve Grossman.

[illegible] - Per le Orestiadi, al **Baglio [illegible] Stefano**, ore 21, debutta «C'era e c'era Giuseppe Schiera - Un poeta da strada nella Palermo del fascismo e della guerra» di Salvo Licata. Lo spettacolo - già allestito per «Palermo di scena» a fine agosto - è interpretato da Giorgio Li Bassi e Giovanni Valenza, regia di Enrico Stassi. Si replica domani.

[illegible] - Giornata conclu[illegible] della XVII edizione del Premio Internazionale Efebo d'Oro ad Agrigento. Al pianoro del **Tempio di Giunone Lacinia**, 21,15, cerimonia di assegnazione ai vincitori condotta da Vincenzo Mollica e Alessia Lautone. Da segnalare l'intervento di Christian Pintillie che esegue al violino musiche da film. Il vincitore di quest'anno è Michele Placido, regista e interprete di «Un eroe borghese». L'attore incontra il pubblico all'hotel [illegible] alle 18,15 insieme a Corrado Stajano, autore dell'omonimo libro che ha ispirato la pellicola.

PALERMO - All'Abbazia di **San Martino delle Scale**, ore 21, penultima messa in scena di «Purché il telefono continui a squillare» di Virginia Alba, con Elide Vetri, Pietro Massaro e Vincenzo Ferrera. Al **Malaluna** (via Resurrezione 82), ritmo westcoast con i Roadrunners. Nei soliti punti vendita si possono acquistare i biglietti per il concerto di Antonello Venditti che proprio qui inaugura la nuova tournée il 28; **SAN GRE[illegible]** - Ultimi due giorni di concerti a San Gregorio (Catania), [illegible] la partecipazione dei Plank e Nde.

[illegible] - In via **Luciano Manara**, 20,30, si chiude il ciclo «Lontano dalla grande città» [illegible] la proiezione del film muto del '27 «Aurora» di F. W. Murnau.

[illegible] - Al [illegible] **Teri** di Pianopoli (Catanzaro), ore 22 funky sound con i Dune, quartetto guidato dai fratelli Paciola.

(m. pr.)

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor
[illegible]assegna «Efebo d'oro»

[illegible]zzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Il primo cavaliere

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di [illegible] Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli [illegible] [illegible], 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle [illegible]sioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

[illegible]asso[illegible]ri — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con [illegible] cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 18,30/22,30
[illegible]larme ros[illegible]
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. [illegible] (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, [illegible]. 502.690, Or.: 18/22,30
Fermo posta: Tinto [illegible]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '[illegible]) — In nove episodi le confessioni intime delle [illegible] italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dredd la legge sono io

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Scemo & più [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Lo Pò — v. Etnea [illegible], Tel. [illegible], Or.: [illegible]
Il primo cavaliere

Metropolitan
Un indiano in città
di H. Palud, con T. Lhermitte, L. [illegible], P. Timsit (Fra. '94) — Un ragazzino [illegible] nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' Commedia

Odeon — v. Fi[illegible] Corridoni 18, [illegible]. 328.324
French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Ritz — v. Ibla 5
Amiche
di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' Commedia

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417 084
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

Tiffany — v. F. Agrioi (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: [illegible]
[illegible] morire

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500 903
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. [illegible], T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) Nel 1953 un piccolo truffatore [illegible]ra la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' [illegible]

Lux — Lgo Seggiola, is. 166, Tel. 716.286
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [illegible]

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292 57.98
Carrington
[illegible]. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. [illegible]. V. 2h 05' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Allarme ross[illegible]
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano deve [illegible]ccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' [illegible]

PALERMO

[illegible]oc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/19,45/20,30/22,30
La storia [illegible] 3
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.86.47, Or.: 17,30/20/22,30
L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare [illegible]uto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il primo cavaliere

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. [illegible], Cineclub, [illegible].: [illegible],30/22,30
Terra e libertà

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 18,30/20,30/22,30
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di [illegible] giallo. N. V. 1h 45' Comico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Carrington
[illegible] C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. [illegible]) Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd N. V. 2h 05' Commedia

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545 551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Amiche
di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) - Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' Commedia

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625 8974. Or.: [illegible] 18,30/10,30/22,30, Ingr.: [illegible]
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '[illegible]) I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale [illegible] perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

King — Ingr.: 10.000
Waterworld
di K. Reynolds, con [illegible] Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
[illegible]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra [illegible] sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova [illegible]. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000
Fermoposta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino [illegible] allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.05.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inev[illegible]sioni. N. V. 2h Comm.

Jolly — v. Costantino 54, [illegible]. 341,263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con [illegible] cinepresa: [illegible] 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. [illegible] 2h Comm.

[illegible]zionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.220, 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000
[illegible] [illegible]sso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) Un sommergibile nucleare americano [illegible] bloccare un gruppo di terroristi [illegible] salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362 151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito [illegible] poi assolta, [illegible] donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della [illegible] padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

RAGUSA

Duemila — Ingr.: 10.000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) [illegible] 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible], Or.: 17,30/23
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

SIRACUSA

Aurora
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) - Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, [illegible]. Washington, G. Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo [illegible] terroristi russi salvando il [illegible] dall'incubo di una [illegible] nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Mignon — Tel. 61.122
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Vasquez — Tel. 88.623
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. [illegible], una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Verga — Tel. [illegible]
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) -- Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

TRAPANI

Ariston — Tel. 21.659
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che [illegible] un segreto. N. V. 2h [illegible]

Arlecc[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 539.760
[illegible] & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

King
F[illegible] posta: Tinto Brass
di T. Br[illegible], con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — v. Mazzini 82, [illegible]. 741.941
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vi[illegible]. Con lui, una donna e una bimba che cela [illegible] segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.864
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, [illegible]. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irre[illegible] mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '[illegible]) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, [illegible], Or.: 16/18/20/22
Allarme ros[illegible]
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible]. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fine alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Power Rangers
di B. Spicer, con P. F[illegible], J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h [illegible]5' Avventuroso

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.803
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
[illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — v. Garibaldi 59, Tel. 20.042
L'uomo [illegible] stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [illegible] Avvent.

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare [illegible] stesso e le amiche orche da [illegible] chiazza di petrolio che [illegible]naccia un[illegible] incontaminata. N. V. 1h 50' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
[illegible]
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colon[illegible] di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano [illegible] malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 09[illegible], Or.: 20,30/22,40
The river wild
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

[illegible]vio — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, Or.: 20,35/22,45
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è b[illegible]to dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

[illegible]

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — **I ponti di [illegible] County**
Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000

Ariston 2 — **French Kiss**
Via Deledda 45, Or.: 16,30/18,30/20,30, 22,30. L. 10.000/7000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina [illegible] vola a Parigi per riconquistare il [illegible]; ma [illegible] il viaggio si fa incantare da [illegible] sistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — **Scemo & più scemo**
Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30, 22,30. Lire 10.000/7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fi[illegible] alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Odeon — **Il primo [illegible]**
Via Orlando, Tel. 667.786, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000

Nuovo Olympia — [illegible]
Via Roma, 81, Tel. 668.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ORISTANO

Ariston — **Scemo & più scemo**
Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comi[illegible]**

NUORO

Le Grazie — **Waterworld**
Via Manzoni 2, Tel. 36.076, Or.: 17,30/19,45/22, Lire 5000/5000
di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela [illegible]. N. V. 2h 20' **Avvent.**

SASSARI

Ariston — **Waterworld**
Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: [illegible] eroe [illegible]batte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Moderno — **French [illegible]**
Viale Umberto I 16, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30, 22,30. Lire 10.000/7000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Quattro [illegible] — **L'isola dell'ingiustizia**
Corso V. Emanuele II 62, [illegible] 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Verdi — **Il primo cavaliere**
Via Politeama, Tel. 239.479, Or.: 17,15/20/22, Lire 10.000/7000

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — **Rassegna [illegible] '95**
Tel. 562.994, Via Italia 73 - Pirri, Lire 10.0000
Ore 21. Marco Paolini in **Vajont**. Ore 23. Cada Die Teatro in **La bella gioventù - Famiglia Puddu.**

R[illegible]
Pula, Tel. 652.211 Ore 21, Lire 20.000/16.000
Festival Internazionale di Musica da Cam[illegible]. Incontro [illegible] solisti: **La musica [illegible] camera a Pari[illegible]** Musiche di [illegible]bussy, Saint-Saëns, Ravel, Chabrier, Milhaud.

Jazzino — [illegible]
(All'aperto), Fiera, viale Diaz, Ore 23. L. 10.000
con Jeffrey & Unplugged Bros.

Piazzale [illegible]
Viale Bonaria, Ore 21. Ingresso gratuito

Sant'Eulalia
Arena all'aperto, Via Collegio 2. Tel. 659.392, Ore 21 - L. 15.000/12.000
Lapola presenta: **Cambiando l'ordine degli attori il risultato non cam[illegible]**

Teatro al [illegible]
Spiaggia del Poetto, Quartu - Ore 21,30. [illegible] gratuito
Noche Cubana con l'Orchestra Manbo Caliente.

SASSARI

Il Ferroviario
Piazza Stazione, Ore 20. L. 5000
RIPOSO

Palazzo Ducale
Ore 21. L. 5000 (cortile)
RIPOSO

SARDEGNA DUE

Notti d'amore, [illegible] mondani: [illegible] sul Vate

«D'Annunzio» in onda alle 23, diretto da Sergio Nasca con Stefania Sandrelli (foto), Robert Powell. Il Vate dal 1887 al 1892, fra salotti mondani e camere da letto.

IL [illegible]

Su il sipario

Alla sala Aspis di Cagliari, Pierpaolo Piludu interpreta «La famiglia Puddu», terza parte del progetto teatrale dei Cada die «La bella gioventù». [illegible] il palco sarà per Marco Paolini e il suo «Vajont», [illegible] di un olocausto. Il circuito regionale del teatro etnico porta ad Oliena la compagnia Figli d'arte Medas con «Amistadis», adattamento in lingua sarda di un [illegible] di Eduardo, «Amicizia»: alle 21 nella scuola media.

In concerto

Un incontro fra solisti al teatro romano di Nora per [illegible] dedicata alla musica [illegible] camera a Parigi. I violinisti Sonig Tchakerian e Damiano Giuranna, il violoncellista Francesco Pepicelli e i pianisti Cristina Frosini, Massimiliano Baggio e Giovanni Battista Rigon eseguiranno musiche di Ravel (Sonata per violino e pianoforte), Saint-Saëns (Introduzione e rondò capriccioso) e Debussy (Trio in sol per pianoforte, violino e violoncello). Il program[illegible]comprende anche due rarità: «Souvenirs de Munich» di Chabrier e «Le Boef sur le toit» per pianoforte a quattro mani di Milhaud. E' il secondo appuntamento del festival internazionale di musica da camera organizzato dall'associazio[illegible] Sardegna arte e spettacolo. [illegible] Globo Quartet di Giorgio Gaslini chiude il festival di Calagonone con «Lampi», premiato lo scorso anno come miglior disco jazz italiano. Con Gaslini [illegible] Daniele Di Gregorio (vibrafono e marimba), Roberto Bonati (basso) e Giampiero Prina (batteria): all'auditorium di Palmasera, alle 21. [illegible] Cagliari l'Ente lirico va alla ricerca di un pubblico che difficilmente frequenta le sale [illegible] con[illegible]. Nell'istituto delle Suore Mercedarie, a Borgo Sant'Elia, [illegible] coro dell'Istituzione diretto [illegible] Sandro Sanna eseguirà i Liebesliederwalzer di Brahms (ore 16,30). [illegible] stessa ora, l'orchestra dell'Istituzione proporrà due sinfonie [illegible] Mozart agli ospiti [illegible] Casa [illegible] riposo «Padre Manzella» di via Cogoni. Tre sassofoni e un contrabbasso: [illegible] il Quartrio Mephisto, invitato [illegible] a Oristano dall'Ente musicale. Giuseppe Murgia, Francesco Sangiovanni, Nicola Piras e Massimo Tore [illegible]guiranno arrangiamenti originali di brani di Mingus, Monk, Rossini, Ellington, Mancini, Joplin, Brubeck, Cruz, Gillespie-Paparelli e Piras. [illegible] è previsto per le [illegible] in piazza Corrias, ma in caso di tempo incerto verrà dirottato al Teatro Garau. A Quartu una «Noche cubana» al Teatro al mare con l'Orchestra Mambo Caliente.

Solidarietà

Oltre agli spettacoli e alle mostre in Castello, a Cagliari [illegible] manifestazione «Trenta ore per la vita» chiede aiuti per la ricerca contro la sclerosi multipla anche dal palco di piazza del Carmine: dalle 17 fino a mezzanotte favole, musica, folclore, burattini, danze e cabaret. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema** rubrica cinematografica
7 — **Junior tv** [illegible] animati
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** 1ª edizione: politica, cronaca, [illegible] attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv** cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **The Platinum Collections** telefilm (due puntate)
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Processo alla c[illegible]** film
3,30 **Telefilm**
— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale** notiziario
6,45 **Agenda** rubrica
6,55 **Sardegna giornale** notiziario
7,10 **Agenda** rubrica
7,20 **Sardegna giornale** notiziario
7,35 **Agenda** rubrica
7,45 **Sardegna giornale** notiziario
8 — **Agenda** rubrica
8,10 **Sardegna g[illegible]** notiziario
8,25 **Agenda** rubrica
8,35 **Sardegna giornale** notiziario
8,50 **Agenda** rubrica
9 — **Angie Girl** cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Il [illegible]antico della paura**, telefilm
14,10 **Sardegna giornale** notiziario
14,50 **Flash cinema**
15 — **Gioca 13**, totopronostico
15,45 **Televendite** proposte commerciali
19 — [illegible] rubrica musicale
19,30 **Twilight zone** telefilm
20,20 **Sardegna giornale** notiziario
[illegible] **The under camevok**, film
22,30 **Sardegna giornale** notiziario
23 — **Street cop**, film
[illegible] **Sardegna gio[illegible]** noti[illegible]
1 — **Match music** [illegible] musicale
1,30 **La talpa**, film; nell'intervallo **Sardegna giornale** notiziario
3,15 **Urban warriors**, film
4,45 **Sardegna giornale** notiziario
6 — **Taxi di notte**, film

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,45 **Televendite**
12,45 **Moto** settimanale sportivo
13,45 **Racing Time** settimanale sportivo
14,30 **Sardegna Du[illegible]** notiziario
15 — [illegible]
17 — **Auto e auto** rotocalco
18 — **Pesca sport** rubrica
18,30 **Baci in prima pagina** telefilm
19 — **Sardegna Due News** notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **Alle d[illegible] piace ladro** ('66), film regia B. Girard
22,15 **Sardegna Due News** notiziario
23 — **D'Annunzio** ('86), film regia S. [illegible]sca
0,45 **Sardegna Due News** notiziario

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
9,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 [illegible]
14 — **Teleginotizie**, non stop
15,30 **Periscopio**, replica
16,30 [illegible]
17,15 **Videoshop**
[illegible] — **Teleginotizie**, [illegible]
21 — **Birimbao** selezioni provinciali Zecchino d'Oro (replica 6ª puntata)
22,30 **Cinemondo**
23 — **Teleginotizie**
23,45 **Redazionale 144**
24 — [illegible] **Blue**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre** cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio** telefilm
8,30 **Tv market** proposte commerciali
13,20 **Tv Fitness 1**
14 — **Briefing**
15 — [illegible], telefilm
15,45 **Tv market** proposte commerciali
17,45 **Enos**, telefilm
18,30 **Fotomodella dell'anno**
19 — **Telefilm**
19,30 **Soldato Benjamin** telefilm
20 — **Uomo Tigre** cartoni animati
20,30 **Gulag 77** film
22,30 **La scappatoia** telefilm
0,30 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle

9 — **Cartoni [illegible]**
[illegible] **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
11,15 **Film**
12,45 **Cinema in tv**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Tg**, replica
15 — **Televendite**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Diagnosi** rubrica di medicina
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale** 2ª edizione
20 — **Telegiornale**, replica
20,30 **Arcobaleno selv[illegible]io**, film
[illegible] **Motori non stop** rubrica automobilistica
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible] notiziario
20 — **A[illegible]** notiziario
[illegible]
22 — **Cinerubrica** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra** notiziario

[illegible]

10,15 **Tv shop** televendite
12 — **La signorina Andrea** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop** televendite
17,15 **Fbi** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita** rubrica
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 23 Settembre 1995 N. 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ad Asti svolta nelle indagini sui ritardi per i mutui alle aziende alluvionate

Avvisi di garanzia alle banche

L'inchiesta potrebbe estendersi alla città. L'Articom: «Sappiamo di comportamenti vessatori potremmo presentare esposti». In serata voci su «indagati» alessandrini, [illegible] Brusco smentisce

ALESSANDRIA. Quattro avvisi di garanzia sono stati inviati della procura di Asti ed altrettanti funzionari di istituti bancari astigiani. Si ipotizza abuso e omissione di atti di ufficio. E' il primo provvedimento dopo l'inizio dell'inchiesta su eventuali irregolarità nella concessione dei mutui agevolati a imprese alluvionate: ritardi o eccessive richieste di garanzie.

L'inchiesta è seguita con interesse ad Alessandria: lamentele sulle banche sono venute anche da imprenditori cittadini (ieri sera circolava voce che pure il procuratore Brusco avesse assunto provvedimenti, ma è stato lui stesso a smentire).

«Ci sono comunque i presupposti - dice Marco Vercelli del Gruppo imprenditori Articom - perchè quanto accade ad Asti possa ripetersi da noi. Sinora ci siamo impegnati per ottenere emendamenti ai vari decreti. Ma siamo a conoscenza di trattamenti vessatori di banche [illegible] imprenditori alessandrini alluvionati, potremmo essere costretti [illegible] presentare esposti ai magistrati».

Per il presidente dello Cset, Pierangelo Paiuzzo «gli avvisi ad Asti erano nell'aria, se ci sono responsabilità è giusto che paghino. Se si sono verificati casi simili ad Alessandria si abbia il coraggio di denunciarli».

«E' positivo - dice il direttore dell'Ascom, Roberto Cava - che la magistratura voglia fare chiarezza. Non bisogna generalizzare, è certo che ci sono stati problemi anche se non possiamo dire che siano sconfinati in reati. Possiamo invece parlare di ritardi e complicazioni».

Ma intanto anche la Banca d'Italia è nel mirino. Ieri a Torino l'avvocato Sartoris, con l'appoggio del deputato della Lega, Borghezio, ha presentato un esposto-denuncia.

Franco Marchiaro

ALTRO SERVIZIO [illegible] CRONACA DI [illegible]

Una protesta di alluvionati

AGRICOLTURA

Arrivano gli indennizzi

Scattano gli indennizzi per le aziende agricole da[illegible] dall'alluvione del novembre '94 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino. L'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, [illegible] informa la Coldiretti, ha indetto [illegible] incontro per conoscere dettagliatamente lo stato di avanzamento delle istruttorie e dei sopralluoghi effettuati dai dipendenti del servizio, quindi ha predisposto una delibera approvata dalla giunta regionale che autorizza la concessione dell'anticipo del [illegible] per cento (comprensivo dei risarcimenti [illegible] pronto intervento già concessi) in riferimento alle denunce [illegible] danni presentate dagli agricoltori. L'assessore poi si è impegnato a presentare [illegible] disegno di legge per definire i tempi di erogazione dei risarcimenti ai produttori danneggiati. Dopo l'anticipo del [illegible] per cento, subito, un ulteriore 30% sarà pagato ad istruttoria ultimata e l'ultimo 20% a lavori conclusi. [f. m.]

ALESSANDRIA E' DI [illegible]

E oggi in piazza contro la sclerosi

Due giorni di iniziative. Si inizia oggi con la maratona per l'Aism, si prosegue domani con «Alessandria è [illegible] moda»: testimonial Cristina Parodi (foto) [illegible]

Pay-tv batte alluvionati

Gli «onorevoli» lasciano l'aula non si trova accordo sul decreto

ALESSANDRIA. Se [illegible] verrà convertito in legge entro l'inizio della prossima settimana dalla Camera, per avere poi [illegible] tempo di portarlo [illegible] Senato entro il 3 ottobre, scadrà il decreto [illegible] 324 che prevedeva a favore degli alluvionati rinvii sino [illegible] novembre per il pagamento dei tributi fiscali. E' fallito, infatti, il tentativo di trovare [illegible] accordo in commissione Finanza su alcuni emendamenti.

Si chiedeva di fare nuovamente slittare le scadenze, prevedendo inoltre [illegible] rateizzazio[illegible] per il pagamento degli importi. Emendamenti che si cercherà di far passare in aula.

L'altro giorno [illegible] commissione, presenti i sottosegretari Caleffi e Barbari, non [illegible] stato possibile trovare un accordo nonostante l'impegno degli onorevoli Muzio [illegible] Malvezzi, anche perchè i numerosi parlamentari presenti per discutere sull'Iva per le pay-tv (la [illegible] voleva portare dal 4 al 10 o al 19 per cento, ma tutto è rimesto [illegible] prima), [illegible] ne sono poi andati quando [illegible] è passati a discutere sui problemi degli alluvionati.

In commissione il sottosegretario Caleffi ha presentato gli emendamenti proposti dal governo: proroga dei termini sino al 30 aprile '96 per le scadenze maturate nel '95, senza interessi. E poi una rateizzazione, con scadenze nei mesi di luglio '96, '97 e '[illegible], ma col pagamento sugli importi rateizzati degli interessi legali. Per i versamenti dovuti in base alle dichiarazioni nel periodo compreso tra primo novembre '[illegible] [illegible] 30 giugno '96. [illegible] termine verrebbe prorogato al 31 ottobre '96, senza interessi. Anche in questo caso il pagamento potrebbe essere eseguito [illegible] tre rate. Al 30 aprile '96 slitterebbe pure il saldo dell'Ici ed Iciap del '95, senza interessi. In aula si cercherà di ottenere [illegible] maggiore proroga e riduzione degli interessi, al massimo al 3%. Se invece il decreto decadrà il governo dovrà predisporne uno nuovo, [illegible] [illegible] dovrà poi probabilmente discutere per migliorarlo. [fra. mar.]

Il presidente del Consiglio, Dini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] precipitazioni temporalesche.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

[illegible] **DEL** [illegible] Variabilità con addensamenti associati a [illegible]

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]
Max: 20; min: 16; media: 18

UN [illegible]
Max: 21; min: 13; media: 16

[illegible]
Torino 20,7; Aosta 18; Asti 20; Cuneo 22; Novara [illegible]; Vercelli 19.

Viaggiava sulla Ferrari di un amico: «E' stato un tamponamento o una tentata rapina?»

Scontro, c'è un «giallo» per l'orafo

L'episodio a Ticineto. L'auto era partita da Valenza. Urto sospetto e poi, subito dopo, è arrivata una terza vettura con sei individui a bordo. «Per fortuna c'era un posto di blocco dei carabinieri»

ALESSANDRIA. Un banale incidente [illegible] un fallito tentativo di rapina? Quello che [illegible] successo qualche [illegible] fa sulla strada tra Valenza [illegible] Casale è un vero e proprio «giallo». Fausto Dalponte, amministratore delegato di [illegible] torrefazione in [illegible] Verbano a Veveri, nel Novarese, [illegible] alla guida della sua «Ferrari 3.6 Mondial». Accanto a lui Giorgio Abbiati, un orafo valenzano.

«Siamo partiti dalla piazza di Valenza - racconta Dalponte - dopo aver caricato nel bagagliaio una borsa in pelle -. Arrivati a Ticineto un'auto [illegible] ha superati e si è messa davanti. Non abbiamo potuto fermarci, le siamo finiti contro. La [illegible] Ferrari è rovinata. Il [illegible] amico se l'è cavata con una ferita lieve. Ma insomma, non è solo l'incidente...».

Infatti Dalponte prosegue: «Proprio su quell'incrocio c'era [illegible] posto [illegible] blocco dei carabinieri. Hanno visto anche loro sopraggiungere un'altra auto con sei persone a bordo. Ed a costoro si è poi rivolto il conducente che avevo tamponato per chiedere un telefonino cellulare. Questo particolare che ci ha ancor più insospettiti. Anche perchè quell'equipaggio ha poi fatto dietrofront anziché proseguire».

Dalponte, che si è rivolto all'avvocato Correnti, ha presentato denuncia ai carabinieri esternando i suoi sospetti. I militari di Ticineto Po confermano l'incidente, [illegible] su altre ipotesi [illegible] molto cauti: «Stiamo indagando sull'accaduto. Possiamo dire solo questo. Il tamponato, che si è fermato ed [illegible] stato identificato, non è un pregiudicato». La Ferrari distrutta è in un'officina di Valenza: il danno c'è stato, anche se forse poteva andare peggio. [c. bo.]

Posto di blocco [illegible] carabinieri

INCIDENTI

Operaio in rianimazione

ALESSANDRIA. E' ricoverato in prognosi riservata, nel reparto di rianimazione dell'ospedale, Francesco Muscolino, 29 anni, che abita in corso Acqui 285. Ieri mattina s'è schiantato contro [illegible] platano di Napoleone, metre si stava recando al lavoro. L'uomo è dipendente della Michelin. Forse la causa dell'incidente è stato l'asfalto reso viscido dalla pioggia, sul posto per soccorrerlo sono intervenute le ambulanze della Croce verde. Un altro incidente sempre ieri mattina nei pressi del carcere di San Michele: due auto, forse per un sorpasso azzardato, si sono scontrate frontalmente. Feriti i due conducenti. Adriana Chiola, [illegible] anni, che abita ad Asti [illegible] via Valenza 2, ha riportato ferite lacero contuse al mento. Più grave l'altro conducente, Angelo Lupano, 54 anni, che abita in [illegible] Valentino 87: ha avuto fratturata e lussata l'anca sinistra. Guarirà in un mese. [a. m.]

Due manifestazioni in questo fine settimana polarizzano l'attenzione

Oggi in piazza contro la sclerosi

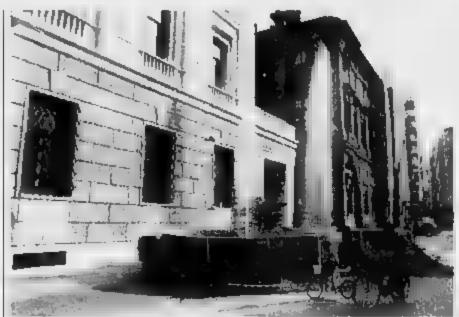
Domani è il giorno della città «di moda»

ALESSANDRIA. Anche la città si unisce all'iniziativa «30 ore per la vita», la maratona nazionale di spettacolo ideata per raccogliere fondi a favore dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

E domani è il gran giorno di «Alessandria è di moda», la festa che vuole essere d'auspicio per la rinascita del commercio alessandrino, con sfilate e momenti di spettacolo. Sono attese anche le telecamere di Rai e Fininvest.

Il programma di oggi. Sul palco in piazza Libertà (lato via Guasco) [illegible] a turno [illegible]cisti, poeti e fantasisti: ognuno avrà a disposizione un quarto d'ora. Le immagini saranno riprese da emittenti locali: alcune finiranno in differita su Rete 4.

Il via è alle [illegible] con il duo chitarra-tastiere «Tasto e corda». Seguirà alle 15,20 l'esibizione del gruppo torinese «Cadaveri e papere». Poi, di seguito: 15,40 Al Rangone con i ballerini del Kon Tiky; 16,10 le liriche di Maria Grazia Dell'Arda. 16,20 giochi di prestigio con il fantasista Alan. 16,30 poesia dialettale con Sandro Locardi.

E poi, ancora: 16,45 musica con l'Antonio Carta band. 17,05 ancora musica leggera, con Mauretta Manghi. Alle 17,25 la prima pausa per premiare un gruppo di viticoltori che hanno partecipato al 21° concorso enologico Marengo Doc, organizzato dalla Camera di Commercio.

La premiazione, in tre fasi, sarà intervallata dalle esibizioni dei Cantavino, alle 17,45, e del cantautore alessandrino Claudio Damiani, alle 18,25. La chiusura dello spettacolo, presentato da Paolo Paoli con la regia di Enrico Pronzati, sarà affidata alla tastiera di Corrado Carosio.

Le offerte. Il punto raccolta fondi per l'Aism è in piazza Libertà: la cifra sarà utilizzata per l'acquisto di un automezzo attrezzato al trasporto disabili. E' possibile versare offerte anche tramite gli uffici postali, dove [illegible] stati allestiti sportelli riservati, che in città resteranno aperti fino alle 24.

Alessandria è di moda e negozi aperti. L'inaugurazione ufficiale, con le autorità, avverrà alle 15 sul palco di piazza Libertà, lato via Guasco. Poi [illegible] dato il via alle sfilate, con indossatori e indossatrici professioniste che sfoggeranno i capi dei commercianti d'abbigliamento alessandrini. Nove passerelle, ornate di fiori, sono state disposte in via Dante, [illegible] dei Martiri, via Migliara, corso Roma e via San Lorenzo. I negozi possono restare aperti.

I palchi. Sono due: entrambi in piazza Libertà. Quello sul lato di via Guasco (palco Provincia) è riservato alle esibizioni folk, con il Corpo bandistico acquese, la Ciapa rusa e il «Città di Alessandria». E alle 17,30 farà la sua comparsa Cristina Parodi, madrina della manifestazione.

Sul «palco danza» (lato palazzo Poste) si alterneranno i ballerini del Kon-Tiky e della scuola Danzamusica di Patrizia Campassi. Dopo le 19,30, al termine delle sfilate, tutti convergeranno verso questo palco per il gran finale: al maxi corteo dovrebbero prendere parte anche miss Italia, Anna Valle, e le lady Piemonte, Italia, Europa ed Universo.

Le zone degustazione. La prima è in via San Lorenzo, davanti alla Camera di Commercio, dove dalle 16 si potranno assaporare potranno assaporare i vini del «Marengo doc». In piazza Santo Stefano e in piazza Marconi si potranno gustare gratuitamente, dalle 20 in poi, le specialità delle pro loco.

I divieti. Oggi non si potrà circolare né sostare sulla carreggiata di piazza Libertà compresa tra via Dante e via Guasco. Domani, dalle 14 alle 20, i divieti di sosta e di circolazione interesseranno, oltre a piazza Libertà e via Dante, anche via San Lorenzo, [illegible] Roma e tratti delle traverse delle vie Modena, Bergamo e Piacenza comprese nella zona a traffico limitato.

Brunello Vescovi

In piazza della Libertà tutto pronto per ospitare lo spettacolo in favore dell'Aism e domani «Alessandria è di moda». (nella foto la fontana davanti alla Banca d'Italia). «Trenta ore per la vita» segna anche il debutto del cantante alessandrino Davide Cuttica (foto in alto)

«[illegible]» a Milano canta per l'Aism

ALESSANDRIA. La maratona «Trenta ore per la vita» segnerà l'esordio in pubblico di un giovane cantante alessandrino davanti a un platea prestigiosa. Davide Cuttica, [illegible] anni, si esibirà infatti alle 17 in piazza del Duomo, a Milano: sullo stesso palco saliranno oggi noti musicisti «dance» come Co.ro, Gam ed Andrew Sixty.

«Dave C.» (questo il suo pseudonimo) presenterà un remake di una canzone della band inglese Johnny Hates Jazz, intitolata «I don't wanna be a hero». Il brano è siglato da tre giovani autori della provincia: Danilo Rossini, Mauro Fresia e Cristiano Di Marco; il valenzano Luca Mensi si occuperà della produzione. [b. v.]

Sull'incontinenza

E c'è anche il convegno urologico

Il professor Carmelo Boccafoschi primario di urologia all'ospedale alessandrino

VALENZA. Si terrà domani al Palazzo Mostre di via Tortona il quarto corso di videourologia, che avrà come tema «L'incontinenza urinaria opinioni a confronto». In precedenza [illegible] stato programmato al'hotel Residence San Michele ad Alessandria.

Sono oltre una ventina i docenti medici specialisti del settore, provenienti da tutt'Italia per trattare le materie del corso. Presidente onorario del corso è Salvatore Rocca Rossetti, primario a Torino, direttore [illegible] Carmelo Boccafoschi, primario di urologia all'ospedale di Alessandria, co-direttore Cristina Lozzi.

Il programma prevede l'inizio alle 9 con la relazione del professor Boccafoschi, proseguirà il prof. Imparato sulle diverse tecniche chirurgiche. Nella seconda parte della mattinata si parlerà ancora di chirugia specifica del settore e delle innovazioni tecniche.

La giornata di studio si concluderà poco dopo le 16 con al discussione e le relazioni di chiusura. [a. m.]

In via Marengo: querele e lettera al sindaco

Lite nel condominio per il tubo di scarico

ALESSANDRIA. Sono impegnati da mesi in una disputa condominiale che sembra senza fine. Ora c'è anche una querela ai carabinieri.

La contesa è nata dallo spostamento della camera da bagno da parte di uno dei condomini, proprietario di uno degli alloggi in via Marengo 57. Per trasferire i locali del bagno però si deve spostare anche lo scarico della fogna. E qui nasce il problema lo scarico si deve fare esterno, non c'è altro sistema, e un tubo dovrà passare a fianco dello scarico delle [illegible] dette «acque bianche» e vicino ai balconi, che danno sulla cucina, di altri inquilini dello stabile.

Proteste all'amministratore, e querele successive, non sono valse a riportare la pace in via Marengo 37. Si è arrivati sino davanti al giudice con spese consistenti per gli avvocati: e lo scarico si farà.

«Ci siamo rivolti anche ai Nas - dichiarano gli altri condomini - e ai vigili sanitari dell'usl. Non crediamo che sia possibile fare in pratica una fogna a cielo aperto. Se si rompe? E poi c'è da considerare il fatto che sotto di noi c'è anche una gastronomia. Come è possibile dare l'autorizzazione per una cosa del genere?».

Tra l'altro gli altri condomini sostengono che esiste la colonna centrale per lo scarico delle acque fognarie, quindi perché non usare quella?

Ora quattro delle famiglie del condominio hanno inviato anche una lettera al sindaco Francesca Calvo, sostenendo che i presunti «abusi» edilizi erano già stati molti in precedenza: «Abbiamo riscontrato dei permessi assurdi rilasciati dai dipendenti comunali. Inoltre ricordiamo che esiste un regolamento condominiale con regole ben precise, in contrasto con le opere effettuate». Lunedì mattina comunque gli operai si presenteranno in via Marengo 57 per posizionare il tubo di scarico, e per farlo dovranno anche entrare in alcuni alloggi. «Per ora non ci opporremo - dicono gli altri condomini - ma non ci fermeremo qui». [a. m.]

Azienda fallita da due anni, è la terza volta che si tenta di venderla

Asta Metaltecnica: deserta

Prezzo base un miliardo e 600 milioni. Ora eventuali offerte possono essere segnalate al curatore fallimentare. Altrimenti sarà ancora messa all'incanto

ALESSANDRIA. Nessuno vuol acquistare la «Metaltecnica Giraudi srl» l'azienda di costruzioni metalliche di via Vecchia Tortona a Bosco Marengo, fondata dall'alessandrino Enrico Giraudi e fallita nell'ottobre '93. Infatti per la terza volta l'asta, fissata per [illegible] in tribunale, è andata deserta nonostante fossero [illegible] messi in vendita per un miliardo 668.400 lire (prezzo base con offerte al rialzo di 50 milioni) due capannoni rispettivamente di 5.000 e 2.000 metri quadrati, oltre ad un vasto appezzamento di terreno tale da consentire l'eventuale ampliamento della struttura. E' probabile che qualcuno sia interessato all'acquisto, ma che intenda soprassedere in attesa che diminuisca la cifra da sborsare.

Ora si prospettano alcune possibilità per uscire dall'impasse e realizzare una somma, sia pure non eccessiva, da assegnare ad una parte dei tanti creditori. Eventuali offerte possono [illegible] segnalate al curatore del fallimento, il dottor Alberto Zaio, che le sottoporrà all'attenzione del giudice delegato, cui spetta il compito di indire la quarta asta. Questa si può evitare, in via del tutto eccezionale, se pervengono richieste d'acquisto per una somma molto vicina al prezzo base - almeno un miliardo 600 milioni - e se si ottiene il consenso dei creditori.

In caso contrario verrà indetta una nuova asta e, se necessario, anche una quinta e altre ancora. In questi casi la somma richiesta diminuisce di volta in volta. Può succedere - si è verificato in [illegible] di altre vendite - che a questo punto i concorrenti raggiungono un certo numero e per aggiudicarsi la «Metaltecnica» spendono una cifra superiore a quella base considerato che il rilancio è ogni volta di 50 milioni.

A causare il fallimento dell'azienda, un tempo tanto fiorente, aveva contribuito l'ingresso di imprenditori romani che intendevano costruire gerontocomi e ospedali. Il gruppo fu invece coinvolto nello «scandalo della Sanità», i lavori non furono realizzati o dovettero essere sospesi. Per la «Metaltecnica» fu la fine. Il dissesto è consistente: le sole banche vantano crediti per più di 5 miliardi, che si aggiungono ad almeno altri tre da parte di privati.

Emma Camagna

Alberto Zaio, [illegible] fallimentare

Auto storiche

[illegible] sfida in notturna col Reporter

QUARGNENTO. Scatta stasera a mezzanotte la quarta edizione della «Notturna Reporter», promossa dal Club autostoriche di Castelletto Monferrato.

Si ripropone il fascino delle «nonnette» che sfrecciano nella notte per poi impegnarsi in prove speciali su strade chiuse. Il percorso, tra le colline del Monferrato, aggiunge interesse alla manifestazione.

Si parte da Quargnento per toccare Giardinetto, Castelletto, San Salvatore, Lu Monferrato, Cuccaro, Camagna, Frassinello, Fubine. Di qui si ritorna a Quargnento, dove è fissato il riordino per il ristoro dei piloti, il rifornimento carburante e l'assistenza meccanica. Quindi, il via per altri due giri, per un totale di 162 chilometri.

Un vero e proprio tour de force per piloti e «nonnette» che dovranno dimostrare tutta la loro efficienza. La prova d'abilità si svolgerà tra Lu e Cuccaro, sulla strada panoramica, recentemente asfaltata, da cui si possono ammirare Alessandria e Casale illuminate. [r. c.]

Ospiti 24 studenti

Scuola danese si gemella coi valenzani

VALENZA. Nuovo scambio culturale tra il liceo scientifico «Leon Battista Alberti» di Valenza e una scuola straniera. Dopo le esperienze con la Finlandia e la Germania, prescelta questa vola è la «Jyllinge skole» danese che ha inviato 24 studenti, accompagnati dalle professoresse Myriam Antonini e Torben Krogsb. Il gruppo è stato ricevuto dal preside Pietro Dallera e dalla professoressa Giuseppina Credali, responsabile dello scambio.

Il programma del soggiorno comprende visite alle città di Genova e Milano e lezioni al liceo valenzano, per approfondire la conoscenza delle lingue. Il soggiorno dei giovani è stato assicurato da famiglie della «città dell'oro», che hanno messo a disposizione i posti letto occorrenti. Gli studenti ripartiranno domani, dopo l'incontro con il sindaco Germano Tosetti e la giunta, in Comune.

Un gruppo di venti studenti valenzani ricambierà la visita, recandosi in Danimarca dal 1° all'8 ottobre. [r. c.]

[illegible]CUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Vochieri: [illegible] agibile e poi piscina

In risposta alla lettera pubblicata a firma di un non precisato «Gruppo genitori allievi della "Vochieri"» vorrei precisare che il refettorio è agibile da settembre e si è potuto dichiarare tale dopo un lungo iter burocratico durato un anno. La piscina non è ancora funzionante per una serie di interventi cui provvediamo prima di darla in gestione, alla società che ne ha vinto l'appalto. Anche qui ci sono stati degli intoppi burocratici, che hanno fatto perdere tempo. Vorrei ricordare che attualmente i cantieri aperti nelle scuole comunali sono: Bovio, Santorre di Santarosa, Piana, Magistrali, S. Michele, Galilei, poi ci sarà la Carducci. Per quasi tutti gli edifici è prevista la ristrutturazione completa. In tre scuole i lavori in corso non dipendono dai danni alluvionali: stiamo facendo ciò che non si è fatto negli ultimi 10 o 20 anni. Per questo motivo anche nelle scuole, non direttamente interessate dall'alluvione, si possono verificare problemi. Queste cose dovrebbero essere capite prima di sputare sentenze sugli amministratori, anche se è facile scrivere ai giornali.

Ing. Giancarlo Borromeo
ass. Lavori Pub. Alessandria

«[illegible] uccidete quella pantera»

Abbiamo appreso dal giornale della presenza nella [illegible] di Bassignana di una pantera in libertà. Nell'articolo si legge che alcuni cacciatori sarebbero intenzionati ad abbattere l'animale. Considerando che le pantere sono protette dalla convenzione internazionale Cites e che l'esemplare non ha dato segni di pericolosità, un suo abbattimento sarebbe ingiustificato. Chiediamo pertanto che l'eventuale cattura della pantera venga effettuata da personale esperto per mezzo di proiettili soporiferi e comunque con metodi incruenti, tali da garantirne l'incolumità. Chiediamo inoltre un vostro intervento che impedisca eventuali tentativi di abbattimento da parte di cacciatori o di altre persone.

Marco Castelli
Wwf Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

- [illegible]: Croce Rossa 252.242, Croce [illegible] 252.255
- **Acqui T.:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
- **Arquata S.:** Croce Verde 636.430.
- **Basaluzzo:** Croce Verde 489.877
- **Bassignana:** Avis 926.641
- **Borgo S. Martino:** Cri 429.629.
- **Bosco Marengo:** Assp 270.027.
- **Cabella L.:** Croce Verde 99.292.
- **[illegible]sine:** Croce Rossa 714.433.
- **Casale M.to:** Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310
- **Castellazzo B.:** Assp 270.027.
- **Castelnuovo S.:** Croce [illegible] 823.505.
- **Cerrina:** Croce Rossa [illegible]
- **Felizzano:** Croce Verde 791.616
- **Gavi:** Croce Rossa [illegible]
- **Novi L.:** Croce Rossa 20.20
- **Ovada:** Croce Verde 80.420.
- **Ponzone:** Croce Rossa [illegible]
- **S. Salvatore:** Croce Rossa 233.060
- **S. Sebastiano C.:** Cri 786.666.
- **Serravalle S.:** Croce Rossa 65.176.
- **Tortona:** Croce Rossa 811.333
- **Valenza:** Avis 924.060
- **Vignale:** Croce Rossa 933.348
- **Vignole:** Croce Rossa 67.300
- **Villalvernia:** Croce Verde 0337-248202.
- **Voghera:** Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista di viale Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

- **Acqui:** Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556) dalle 8,45 alle 20 e a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15. Centrale, corso Italia 13 (322.563) dalle 15 alle 18,45.
- **Casale M.to:** Del Valentino, [illegible] Valentino 82 (452.517).
- **Novi:** Comunale, via Verdi (78.255).
- **Ovada:** Gardelli, [illegible] Saracco 303 (80.224)
- **Tortona:** Destefanis, [illegible] (862.008). Zerba via Emilia 220 (881.939) [illegible] 15,30 alle 19,30.
- **Valenza:** Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 265.000. **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castel[illegible] B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 7[illegible], **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ACQUI [illegible]

[illegible] Carlotta Brusco, Giada Gallo, Nicolò Chiesa, Marika Debilio, Lo[illegible] Poggio, Luca Poglio

MORTI. Giuseppina Scovazzi, di [illegible] anni; Maria Bonaria, di [illegible] Giuseppe Norviano, di 87; Domenico Vassallo [illegible] Teresa Marchisa, di 82; Antonio Rumolo di 64; Maggiorino Barisone, di 62; Giovanni Tomato, di [illegible]; Alessandro Morbelli, di 74.

[illegible] AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di **Valenza** ha approvato due [illegible] di bilancio relative al personale addetto all'assistenza [illegible]. Per stipendi e assegni fissi la spesa è salita di 275 mila lire mentre per oneri [illegible]ziali e previdenziali il ritocco è di [illegible] mila lire. I relativi capitoli si assestano rispettivamente su 50,6 e 17,4 milioni.

● Il Comune di **Gavi** ha rinnovato [illegible] l'Anffas per [illegible] dei bambini portatori di handicap. Tre bimbi disabili (contro i due dell'anno scorso) saranno seguiti da personale specializzato nell'asilo attrezzato di Arquata. La [illegible] ha consentito al Comune anche un contenimento dei costi. Il [illegible] di Gavi inoltre ha ottenuto dalla Provincia un finanziamento di 50 milioni per la pulizia e la cura del torrente Lemme

[illegible] APPUNTAMENTI

LAVORO

Le offerte del collocamento

Dalla sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria comunicano offerte di lavoro per un apprendista panettiere, un apprendista [illegible] e un operaio addetto alle pulizie di cabine stradali e telefoniche. Chi è interessato, può rivolgersi in via Cavour 17. [b. v.]

INAUGURAZIONE

In mostra la Resistenza

S'inaugura oggi, alle 17, alla Loggia di San Sebastiano di Ovada la mostra documentaria «Con le armi, senza le armi», realizzata dagli istituti piemontesi per la storia della resistenza. L'esposizione è aperta fino all'8 ottobre; le scolaresche interessate alla visita possono prenotarsi telefonando allo 0143-81.774. [b. v.]

[illegible]CE

In città arriverà «Cyrus»

Oggi e domani il gruppo d'appoggio cittadino di Greenpeace sarà a un tavolo in piazza Garibaldi dalle 15 alle 19 per informare la gente che il 26 e il 27 settembre arriverà ad Alessandria «Cyrus», la centrale solare mobile di Greenpeace. [b. v.]

CROCE ROSSA

All'infantile ludoteca della Cri

Oggi alle 12 vengono inaugurate nel reparto chirurgia dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria le attrezzature donate alla sala ludica dal comitato provinciale della Cri. Sarà anche presentata una nuova attività dei pionieri della Cri a favore dei piccoli degenti dell'«Arrigo». [b. v.]

LEGAMBIENTE

Anche a Novi «puliamo il mondo»

Anche Novi ha aderito all'iniziativa «Puliamo il mondo», promossa da Legambiente (domani in 100 Nazioni e in oltre 250 città italiane). L'Assessorato all'Ecologia del Comune, in collaborazione col gruppo delle guardie ecologiche volontarie, ha organizzato un intervento di pulizia al piazzale Pieve e al parco Aurora. L'appuntamento è alle [illegible] al piazzale Pieve. [m. pu.]

Entra in vigore domani l'orario invernale. Ecco la mappa delle novità

Tagli solo [illegible] treni «festivi»

Accolte in parte le richieste dei pendolari. I responsabili Fs: «Si è cercato di migliorare le coincidenze su tutte le linee». Ripresa la circolazione dei convogli soppressi d'estate

IN BREVE

TORTONA

Arrestato: ruba al market poi spintona il direttore

I carabinieri [illegible] Tortona hanno arrestato l'operaio Giuseppe Zappalà, 38 anni, statale per Genova 9, per rapina impropria al supermercato «Nova Coop» di via Campanella. Ha cercato di uscire con merce nascosta sotto i vestiti per [illegible] valore di 35 mila lire. Quando [illegible] è visto scoperto, Zappalà ha cercato di scappare, urtando col carrello e prendendo a spintoni il direttore del market. [m. t. m.]

CASALE

Ottantenne senza patente mai ottenuta: è condannato

Il pretore di Casale ha condannato a due mesi di arresto e 400 mila lire di ammenda l'agricoltore C. T., 87 anni, abitante a Terruggia. L'anziano stato [illegible] preso alla guida del proprio trattore [illegible] [illegible] patente, che non aveva mai conseguito. [s. m.]

[illegible]

Nei guai per un furto di cioccolatini al bar

Massimiliano Nebbiolo, 26 anni, via Matteotti 11, è stato condannato a 1 milione e 200 mila lire di multa per aver rubato una scatola di cioccolatini al bar «Stella». [m. t. m.]

[illegible]

Alluvionato dal giudice per [illegible] assegno scoperto

Il commerciante ambulante Cosimo Santoro, 50 anni, di Morano, regione Giardino 29, è stato condannato dal pretore a due mesi di reclusione con la condizionale per emissione di [illegible] segno scoperto da 550 mila lire. Il fatto risale al novembre scorso quando l'imputato si era trovato in gravi difficoltà finanziarie in quanto il deposito [illegible] tutta [illegible] merce [illegible] stato devastato dall'alluvione. [s. m.]

[illegible]

Festa per il 50° di sacerdozio di monsignor Meriggi

Un incontro «tutto missionario» per il 50° di ordinazione sacerdotale di monsignor Meriggi, direttore dell'Ufficio missionario diocesano di Tortona, oggi dalle 15 al Seminario. Invece a Valenza si festeggia, alle 10, al Sacro Cuore, suor Maria Concetta Scarampi che ha raggiunto i 60 anni di vita religiosa. Nell'occasione si celebrano gli anniversari di matrimonio. [r. c.]

SAN [illegible]

La musica del «Settembre» e cabaret per gli anziani

Nell'ambito del «Settembre» oggi all'ospedale casa di riposo Santa Croce di S.Salvatore festa degli anziani [illegible] musica, canzoni e cabaret. Alle 20,30, calcio tra «vecchie glorie». [r. c.]

ALESSANDRIA. Sensibile riduzione del [illegible] dei convogli nei giorni festivi, potenziamento del servizio [illegible] feriali: sono queste, in sintesi, le novità salienti dell'orario invernale dei treni che entra in vigore domani. Le Ferrovie hanno parzialmente accolto le richieste dei pendolari della provincia, e hanno cercato di migliorare le coincidenze [illegible] le linee.

Inevitabili, però, i «tagli» di convogli che viaggiavano semivuoti la domenica. «Nel weekend l'utenza scarseggia, e i costi [illegible] superiori ai ricavi - dicono all'azienda trasporti -. Per questioni di bilancio, siamo stati costretti a sopprimere diversi treni, soprattutto sulla Alessandria-Genova. Ma il servizio minimo resta garantito».

In dettaglio, sono stati cancellati nei festivi il locale 11397, Novi-Genova Brignole, delle ore 17,12; il treno 11217, Alessandria-Genova, delle 20,25; il regionale 11396, Genova-Novi, in partenza alle 14,09; il diretto 2896, Genova-Alessandria, delle 12,20, e il locale 11212 che muoveva dalla stazione di Brignole alle 17,55 e giungeva nel capoluogo di provincia alle 19,16.

Sulla Genova-Ovada-Acqui non circolerà nei feriali il regionale 11220 (partiva da Principe alle 9,11), mentre in senso inverso sarà abolito il locale 11225, in partenza da Ovada alle 10,20. L'orario di questo convoglio resterà invariato la [illegible]menica, mentre il Genova-Ovada verrà anticipato alle 9,02 e partirà dalla stazione di Brignole. E' invece sospeso nei pre-festivi [illegible] treno 11228, Genova-Acqui, delle 16,54.

Tornando alla linea Genova-Torino, è stata concessa la fermata a Novi (verso le 5,10) dell'espresso 800, proveniente da Roma Termini. E' [illegible] primo treno del mattino per Porta Nuova ed è frequentato [illegible] decine di [illegible]ndolari che, in passato, erano costretti a prendere il regionale in partenza da Arquata e a cambiare ad Alessandria.

Sempre al mattino, sono confermati anche nell'orario invernale il locale 6053, Pozzolo-Novi, delle 7,09 (con arrivo [illegible] città alle 7,17, giusto in tempo per le coincidenze [illegible] Torino [illegible] Genova), e il regionale 6109, da Alessandria a Genova Brignole (partenza alle 7,38), che ferma a Serravalle (8,01) e Arquata (8,06), i centri del Novese «tagliati fuori» dagli interregionali.

Sulla linea Tortona-Novi, è già ripresa regolarmente la circolazione dei treni soppressi nei mesi estivi. Poche novità sulla Tortona-Milano: non si registrano cambiamenti d'orario ai convogli veloci verso la Lombardia, che offrono buone garanzie. Le Ferrovie non hanno invece concesso la fermata a Tortona degli Intercity, richiesta dai passeggeri per accorciare i tempi del viaggio di ritorno.

Infine, sulla Casale-Valenza-Alessandria, sarà istituito al mattino [illegible] servizio di autopullman per agevolare gli studenti che devono raggiungere la città orafa e il capoluogo di provincia. La partenza da Casale è fissata per le 7,14, la tappa [illegible] Valenza avverrà alle 7,36, l'arrivo ad Alessandria sarà alle 7,55. Non si è invece rimediato alla carenza di collegamenti tra Casale e Alessandria a metà mattinata. Dopo il regionale 4881, delle 9,15, gli utenti hanno a disposizione un altro convoglio solo alle 12,40.

Massimo Delfino

Servizio potenziato nei giorni feriali

Primo appuntamento del progetto per il rilancio economico

Così stasera Tortona sfila in piazza Duomo

TORTONA. S'intitola «Tortona in passerella. Moda e...», la sfilata in programma stasera, alle ore 21, in piazza Duomo.

[illegible] la prima manifestazione del programma di rilancio del tessuto economico e commerciale della città. Il progetto globale s'intitola «Da Tortona al 2000» ed è stato redatto da LB Studio di Luciano Belandi su incarico di Unione Commercianti e Confesercenti, con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

Sono più di 20 gli operatori che prenderanno parte alla sfilata: gioiellieri, negozi di accessori e casalinghi, mobilieri, e ancora, parrucchieri, profumerie, negozi di biancheria e naturalmente negozi di abbigliamento. Durante l'intervallo, inoltre, ci sarà un «micro momento pubblicitario», dove saranno presenti anche gli operatori che per ragioni logistiche non potevano partecipare alla sfilata.

In passerella indossatrici ed indossatori professionisti, sullo sfondo di un'originale scenografia. A presentare la serata [illegible] Enrico Rapetti e l'incasso sarà devoluto in parte alla Croce rossa di Tortona, per l'acquisto di una nuova ambulanza, e in parte all'Aism, l'associazione italiana sclerosi multipla, in occasione dello spettacolo televisivo «30 ore per la vita».

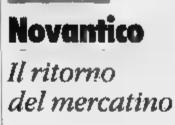
La sfilata occuperà in lunghezza tutta la piazza del Duomo: al centro, sarà montata la passerella. [illegible] palcoscenico verrà invece collocato sul sagrato della chiesa. Tuttavia qualche parcheggio, durante la giornata, resterà libero. In caso di maltempo, la sfilata verrà rinviata a domenica sera.

«Tortona in passerella» vuole essere un primo assaggio del progetto «Da Tortona al 2000». Un'altra manifestazione potrebbe essere organizzata nei giorni precedenti al Natale. In seguito verrà illustrato il programma globale, che partirà con l'anno nuovo.

Maria Teresa Marchese

La piazza trasformata in palcoscenico

Novantico

Il ritorno del mercatino

NOVI. Giocattoli, riviste e persino le ambitissime tessere telefoniche sulle bancarelle di «Novantico» il mercatino dell'antiquariato e non, che torna dopo la pausa estiva.

Oggi, dalle 9 alle 19, migliaia di collezionisti affolleranno via Marconi, a Novi, alla ricerca del «pezzo raro».

Fino a luglio, erano in esposizione monete del passato, libri d'epoca, cartoline (in città, si contano tantissimi appassionati del settore) e la biancheria della nonna.

Ma l'edizione di settembre propone importanti novità: in particolare, si segnala il banchetto delle tessere Telecom, il cui mercato è [illegible] grande ascesa.

Non mancherà poi lo spazio per i collezionisti di dischi e musicassette. «Abbiamo voluto chiamare "modernariato" quest'angolo della rassegna - spiegano gli organizzatori -. Ma gli amanti dell'antichità non si devono spaventare: non spariranno affatto i francobolli, le ceramiche, le monete e le suppellettili d'inizio secolo». [m. d.]

OVADA

Sull'A21, è contuso

Fuori strada [illegible] dirigente Bistefani

OVADA. Pauroso incidente sull'autostrada dei Trafori, coinvolto un componente della famiglia Viale, dirigente del biscottificio Bistefani e del Monferrato Shopping Center. Renato Viale, 64 anni, abitante a Casale in via Sassi 49, nell'incidente ha fortunatamente riportato solo leggere contusioni. La sua auto, invece, è andata distrutta.

E' successo l'altra sera, lungo la carreggiata Sud (in direzione di Genova), poco dopo Ovada, nelle vicinanze Masone, sotto la galleria «Bussa».

Nella zona pioveva a dirotto e la «Mercedes 560», a causa del fondo stradale allagato, ha sbandato schiantandosi contro il muro della galleria. Renato Viale era da solo a bordo dell'auto, diretto verso la Liguria.

Dalle lamiere il conducente è stato estratto, praticamente illeso. Soccorso da un automobilista, Viale è stato accompagnato all'ospedale di Savona dove i medici gli hanno riscontrato contusioni a un braccio guaribili in 10 giorni. [r. bo.]

TORTONA

Vicino al Collocamento

All'ex [illegible] crolla pezzo di [illegible]

TORTONA. Allarme ieri mattina all'ex Caserma Passalacqua, all'angolo tra via Milazzo e via Marsala, per il crollo di una parte del tetto dell'edificio.

Intorno alle 11,30, gli abitanti delle case popolari, nella parte di fabbricato adiacente, hanno chiamato i vigili del fuoco.

Sul posto sono intervenuti anche i tecnici comunali per una verifica di stabilità. In quella parte dell'ex Caserma sono in corso lavori di ristrutturazione: ieri mattina erano fermi causa della pioggia.

Le travi di legno del tetto, ormai vecchie, hanno ceduto, causando il crollo. Non molto distante si trova il passaggio che porta all'Ufficio collocamento. Dopo il sopralluogo di vigili del fuoco e tecnici comunali, tutta l'area è stata transennata e il passaggio è stato chiuso per salvaguardare la pubblica incolumità.

Per raggiungere l'ufficio collocamento si può passare dall'altro ingresso di via Milazzo, quello dell'ex sede della Croce rossa. [m. t. m.]

[illegible]

Impiantato [illegible] Pavia

Un cuore artificiale [illegible] parroco

VARZI. Don Gianni Menig, parroco di Volpedo fino allo scorso anno, è stato sottoposto la scorsa notte ad una delicata operazione al cuore dal professor Mario Viganò, primario della clinica di cardiochirurgia dell'ospedale San Matteo di Pavia.

Al sacerdote, nato nel 1940 [illegible] San Pietro al Natisone ed attualmente parroco di Nivione, nel [illegible] di Varzi, è stato innestato il «Novocar 2». Si è trattato della [illegible] operazione - [illegible] l'innesto del cuore artificiale ideato negli Stati Uniti e importato dall'ospedale pavese - eseguita dall'«équipe» del professore Mario Viganò. Il primo a riceverlo, lo s[illegible] anno, era stato proprio un volpedese, che poi si trasferì a Montescano per la riabilitazione. Il «Novocar 2» si compone di un meccanismo installato nel petto e di una valigetta che contiene le batterie.

Prima di giungere a Volpedo, al posto dell'arciprete don Mario Varni, don Gianni era stato per diversi anni missionario nel Burundi. Era stato anche parroco [illegible] Arquata Scrivia. [f. d.]

[illegible]

Per il Settembre

[illegible] presenta il libro [illegible] Buffoni

STAZZANO. Un libro per il restauro della parrocchiale: «Il bue celeste», scritto dal giornalista Federico Buffoni, dovrebbe servire a [illegible] fondi per risistemare la chiesa di Vargo, piccolo centro a pochi chilometri da Stazzano.

Il libro sarà presentato oggi alle 21, nell'ambito del «Settembre stazzanese» proprio nella parrocchiale di Sant'Agostino: illustrerà la trama il professor Paolo Poggio. Interverranno il sindaco, Graziano Montessoro, l'assessore Giampiero Iliani e i consiglieri Maura Repetto e Anna Chiapuzzo.

«Il b[illegible] celeste» è stato edito dall'assessorato alla Cultura del comune di Stazzano: [illegible] storia che propone in chiave autobiografica momenti e personaggi del piccolo paese.

Federico Buffoni, responsabile dell'ufficio stampa al Coni provinciale genovese e collaboratore de «Il Secolo XIX», è nato nel capoluogo ligure, ma a Vargo ha vissuto a lungo, [illegible] scendo molte persone a [illegible] è rimasto legato. [b. v.]

Usl, positivo lavoro d'équipe: ora è in circolazione

Sperimentato a Casale il vaccino anti pertosse

CASALE. Un nuovo vaccino contro la pertosse è stato sperimentato [illegible] 191 bambini del Casalese nati tra il 1° agosto [illegible] e il 31 luglio [illegible].

L'Usl di Casale è [illegible] delle 17 in Piemonte selezionate per compiere la sperimentazione finanziata dall'Istituto superiore di sanità americano e da alcune ditte farmaceutiche che avevano bandito concorsi internazionali per scegliere [illegible] sedi idonee per la verifica.

Spiega il direttore sanitario, Paolo Tofanini: «La scelta è caduta sull'Italia e sulla Svezia perchè si è ritenuta valida l'orga[illegible] del settore della sanità pubblica». In Italia la sperimentazione si è attuata in Piemonte, Veneto, Friuli e Puglia. L'Usl di Casale è l'unica prescelta nelle province di Alessandria e Asti: altre Usl sono state scelte per quelle di Torino, Vercelli, Novara, Cuneo.

Dell'equipe casalese che ha lavorato all'iniziativa facevano parte i medici Cristina Oppezzo, responsabile dell'assistenza [illegible]nitaria di base dell'Usl, Roberto Stura e Paola Bugatti, oltre a Liliana Oberto, esponente dell'Istituto superiore di sanità di Roma che collabora [illegible] l'Istituto di igiene dell'Università di Torino.

Inoltre hanno collaborato altri dieci medici di base e 21 pediatri sia dipendenti ospedalieri [illegible] liberi professionisti.

«La pertosse - spiegano i componenti dell'equipe - è una patologia grave se contratta nei primi mesi di vita, con mortalità frequente nel primo [illegible] e, comunque, responsabile [illegible] gravi difficoltà respiratorie». In Italia la malattia colpisce centomila bambini all'anno.

Un vaccino era già in commercio da tempo, [illegible] i pediatri [illegible] erano molto favorevoli perchè non [illegible] tutto efficace e, soprat[illegible], per le possibili complicanze che comportava. Pertanto la ricerca internazionale si è data da fare per studiare alternative più valide. Una è quella sperimentata con successo anche a Casale.

Liliana Oberto si è occupata di contattare 450 famiglie nell'ambito dell'Usl, spiegando la validità del vaccino che era già [illegible] in altri Stati. Hanno accolto l'invito alla sperimentazione 191 coppie di genitori.

«I risultati ottenuti sono confortanti - spiegano i medici dell'équipe -. [illegible] è confermato che il nuovo prodotto aveva meno possibilità di produrre effetti collaterali, [illegible] soprattutto è stato accertato che è molto più efficace, garantendo una copertura dal rischio pari all'80 per cento, mentre il vecchio vaccino assicurava una copertura solo del 40 per cento. Nel 20 per cento [illegible] casi non coperti, comunque, [illegible] pertosse si manifesta in maniera più blanda». Attualmente la sperimentazione è ultimata e il nuovo vaccino è stato messo in distribuzione. Essendo però facoltativo non è gratuito. «Tuttavia - spiega il dottor Tofanini - molti genitori, rassicurati sugli esiti, hanno de[illegible] [illegible]i adottarlo, pagando le quattro dosi previste all'incirca 150 mila lire».

Silvana Mossano

Sono stati vaccinati 191 bambini

Viaggiavano su una «Punto»: feriti due carabinieri che cercavano di fermarli

Nomadi forzano posto di blocco

Erano già stati segnalati dalla gente di Gabiano

GABIANO. Due carabinieri della stazione del paese sono rimasti feriti nello scontro tra la loro auto di servizio e la «Punto» [illegible] cui viaggiavano tre nomadi. L'incidente è avvenuto sulla provinciale che passa dalla località Piagera e porta a Vallegioliti. La pattuglia aveva intercettato i nomadi che da alcuni giorni si aggiravano nella zona con fare sospetto ed erano stati segnalati ripetutamente da abitanti di Gabiano, Villamiroglio, Odalengo (notati anche nelle vicinanze della già rapinata Posta [illegible] Vallegioliti).

I militari [illegible] sulle loro tracce per scongiurare furti, truffe o rapine. Quando hanno intercettato la «Punto» descritta dalla gente del luogo, hanno fermato la propria auto di traverso intimando l'alt con [illegible] apposita paletta e azionando i fari.

Per tutta risposta, la vettura, su cui erano a bordo Carlo Vessoso, 26 anni, Anna Vessoso, 48, entrambi abitanti ad Asti in corso Torino, e Bruno Icardi, di 22, di Genova, ha cercato di forzare il blocco. Il conducente, però, non riuscendo nell'intento, si è scontrato frontalmente con l'auto dell'Arma. Feriti i due carabinieri (con prognosi di 15 e 10 giorni), illesi i tre nomadi, che [illegible] stati denunciati per danneggiamenti, lesioni, violenza e resistenza.

Più tardi, una pattuglia del Nucleo Radiomobile di Casale che si stava occupando dei rilievi dell'incidente è intervenuto per identificare gli occupanti di un furgone Ducato, targato Asti, che si aggirava nella zona di Gabiano. A bordo c'erano Olga Vessoso, 24 anni, di Asti, corso Torino, e Luciana Chino, di 23, [illegible] Trinità (Cuneo) proprietaria della «Punto» già fermata in precedenza.

Le due donne sono state denunciate all'autorità giudiziaria perchè avevano con sè un tirapugni di metallo, due coltelli a serramanico, forbici, pinze, un martello. [s. m.]

Ieri la manifestazione ad Acqui, davanti al Municipio

Sede Kaimano, il Comune chiede soldi ai sindacati

ACQUI TERME. «A quando, una soluzione definitiva al problema della rilocalizzazione della Kaimano?» E' la domanda, che si sono posti i circa 50 dipendenti dello stabilimento di coltellerie di Acqui che si so[illegible] dati appuntamento sotto le finestre di palazzo Levi, per chiede all'attuale amministrazione comunale di passare dalle parole ai fatti, sulla rilocalizzazione dello stabilimento.

Ancora un volta, gli operai, sono scesi in piazza coi sindacati e [illegible] delegazioni delle altre realtà industriali ed artigianali della città, per chiedere a suon di fischietti, una soluzione definitiva ad un problema di anni. «Questa mattina (ieri; ndr), dopo lo sciopero generale al quale hanno partecipato i dipendenti della Kaimano [illegible] i rappresentanti dei consigli di fabbrica di altre industrie acquesi, una nostra delegazione è stata ricevuta dal sindaco - dice Giancarlo Torielli della Cgil -. Bosio si è dichiarato disponibile a trovare in tempi brevi una soluzione al problema della rilocalizzazione dello stabilimento, ed abbiamo fissato un incontro per giovedì». «Dopo l'incontro - continua Torielli - convocheremo un assemblea di tutti i lavoratori Kaimano per informarli delle proposte formulate dal Comune e dall'azienda».

«Come amministrazione comunale, siamo impegnati da mesi a ricercare una soluzione al trasferimento degli edifici dell'azienda - spiega il sindaco - Per questo, visto che sarà necessario costruire capannoni è giusto chiedere l'impegno di tutti, anche del sindacato». Così l'amministrazione chiederà ai sindacati di mettere in atto una fideiussione pari al trenta per cento sui costi del nuovo stabilimento. [g. l. f.]

Dal Kiwanis

Un premio alla «Buzzi»

Franco Buzzi (nella foto) amministratore delegato della società leader nel settore del cemento

CASALE. Il premio «We Build 1996», istituito dal Kiwanis Club sarà consegnato oggi pomeriggio alle 18, nell'accademia Filarmonica di palazzo Treville, alla società «Fratelli Buzzi spa» leader a livello mondiale nel settore del cemento.

Ogni anno vengono insignite del riconoscimento aziende casalesi che, grazie alla loro attività, hanno amplificato il nome di Casale a livello internazionale. Un Premio, dunque, che spetta di buon diritto alla «Fratelli Buzzi spa» che ha stabilimenti in Italia, in Messico e negli Stati Uniti.

La società, che mantiene comunque la propria sede amministrativa a Casale, in corso Valentino, è presieduta da Sandro Buzzi (tra l'altro noto appassionato [illegible] vela che, partecipando al progetto italo francese della barca Charles Jourdan aveva preso parte più volte alla regata intorno al mondo). Amministratori delegati [illegible] i fratelli Enrico e Franco. [s. m.]

Ad Ovada

Una medaglia per «Mingo»

OVADA. La sezione «Anpi» avrà da oggi un motivo in più per insistere affinchè siano reperiti locali per il «Museo della Resistenza» per conservare degnamente cimeli e documentazioni delle battaglie della Liberazione di cui le zone attorno ad Ovada sono state teatro. Alle 17, alla Loggia S. Sebastiano, sarà consegnata ai familiari di Domenico Lanza, «Mingo», la medaglia d'oro per il loro congiunto caduto a Piancastagna il 10 ottobre '44. Originario di Savona, Domenico Lanza capitano di fanteria, dopo l'8 settembre '43 si arruolò tra i partigiani finendo in carcere a Spotorno, da dove fuggì per raggiungere in montagna i compagni. A Piancastagna, ha affrontato la colonna motorizzata dei tedeschi ma è caduto in combattimento assieme al suo fedele compagno Vincere e altri due partigiani. In un estremo gesto di lotta Mingo, morente, è riuscito ancora a colpire due tedeschi, ed il comandante nazista gli rese gli onori dell'arma, facendone ricomporre la salma. La divisione prese il suo nome, a Mingo è dedicato un pannello del Sagrario di Piancastagna. L'Anpi ha già avuto anche la medaglia d'argento di Pancho, Giovanni Villa, il partigiano impiccato ad Olbicella, lo stesso giorno in cui è caduto [illegible]ingo. [r. bo.]

Manta, si festeggia il secolo dalla fabbricazione della prima automobile

Bisnonne e neonate a 4 ruote

Esposte nel parco del castello una quindicina di vetture Fiat d'epoca, accanto alle nuovissime Brava e Bravo. Mostra documentaria fino all'8 ottobre, oggi tavola rotonda

MANTA. Era il 1895 quando Michele Lanza costruì la prima automobile italiana a quattro ruote. Per celebrare i cent'anni dell'avvenimento la Delegazione cuneese [illegible] Fai, con l'Automobile Club Cuneo, [illegible] Registro Fiat Italiano e la Provincia, presenta[illegible] nel castello una [illegible] di iniziative di grande livello.

Per due giorni nel parco si potrà ammirare una quindicina di vetture Fiat storiche, messe a disposizione da privati, dal Centro storico Fiat e dal Museo [illegible]l'automobile di Torino, che si confrontano, in un salto di decenni, [illegible] le ultime nate: Brava e Bravo. Un mostra documentaria nel [illegible] e [illegible] tavola rotonda, oggi alle 16,30, nella sala delle Grottesche, aiuteranno a entrare nel clima dell'epoca dei Lanza e dei Ceirano, di Giovanni Agnelli senior, quando la costruzione di una vettura era un gioco d'ingegno, più che un'impresa economica.

«L'idea di celebrare il centenario dell'auto è nata da due esigenze - spiega il capo delegazione [illegible] del Fai, Alberto Bersani -: valorizzare lo splendido Castello della Manta di proprietà del Fai e rendere omaggio a questo "oggetto diabolico" che è l'automobile».

Bersani, di famiglia dronerese trapiantato a Torino, [illegible] in sé le due anime della manifestazione: la componente [illegible] rappresentata da Michele Lanza e dalla Fiat, e quella [illegible]. Proveniva infatti dalla «Granda», Giovan Battista Ceirano che cedette alla Fiat nel 1899, il brevetto della «Welleys», poi prodotta in [illegible] esemplari, di cui uno è esposto accanto alle altre auto storiche.

Ancora oggi la «Granda» è legata all'automobile: lo dimostrano i designer Giugiaro e Bertone, e i tanti cuneesi che legano [illegible] loro professionalità al settore. Fra questi, il direttore generale Fiat spa, Giorgio Garuzzo, originario di Paesana, che concluderà la tavola rotonda «Dal pionierismo all'industria». Altri relatori saranno Alberto Bersani («Le premesse storiche»); Antonio Carello, delegato Registro Fiat Italiano («Michele Lanza e i [illegible] fratelli Ceirano»); Alessandro Colombo, presidente dell'Associazione per la storia dell'automobile («L'evoluzione tecnica»); Amedeo Peyron, presidente del Museo dell'automobile («La conservazione del patrimonio automobilistico»); Brunello Olivero, presidente dell'Automobile Club Cuneo («L'associativismo»). Aprirà l'incontro il segretario generale Fai, Renato Bazzoni. L'esposizione delle vetture proseguirà domani, mentre la mostra è aperta fino all'8 ottobre (10-13, 14-19, biglietto [illegible] mila lire).

Vanna Pescatori

Sopra: Brava e Bravo, le ultime «nate» della produzione Fiat, saranno esposte [illegible] ad alcune vetture d'epoca. A sinistra: [illegible] raduno di «veterane» Fiat

Raddoppio To-Sv

Sono attesi 400 [illegible]iliardi dal governo

MONDOVI'. Ci sono i soldi per finanziare tutto il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona? Il punto interrogativo rimane perché manca il «[illegible]» del presidente del Consiglio Lamberto Dini. Ma Raffaele Costa, deputato monregalese capogruppo dei federalisti e liberaldemocratici, ha ottenuto buone notizie da un incontro con il ragioniere dello Stato Monorchio e i vertici della «Torino-Savo[illegible]: l'amministratore delegato Antonio Chiari e il direttore generale Mario Battaglia.

Al raddoppio totale mancano 400 miliardi, un'iniezione di denaro che potrebbe arrivare dalla prossima Finanziaria [illegible] un provvedimento pluriennale capace di consentire alla società di contrarre un mutuo idoneo a coprire le spese per il completamento della nuova carreggiata. «Gli interessi, almeno [illegible] quota rilevante, [illegible] a carico dello Stato - spiega Costa -. Ovviamente il provvedimento sarà sottoposto al ministero del Tesoro. Lamberto Dini, che oltre alla presidenza del Consiglio ha mantenuto anche quell'incarico, non dovrebbe creare problemi, almeno così mi ha garantito nei due incontri che abbiamo avuto».

Dopo l'importante inaugurazione dei chilometri di raddoppio nel tratto Priero-Rivero, sulla «A6» ci sono cantieri aperti tra Marene e Fossano e tra Priero e Niella Tanaro. A conclusione di questi interventi resteranno da raddoppiare il tratto di Millesimo (già finanziato) e i chilometri tra Mondovì e Fossano, la parte più difficile, che comprende le grandi «opere d'arte», i viadotti che fanno lievitare il costo dei lavori fino a 400 miliardi, appunto quelli che dovrebbero arrivare con la prossima finanziaria. **[l. f.]**

Grande festa per il teatro di Alba

Parata di stelle oggi al Sociale

Tra gli ospiti di oggi [illegible] Alba: Giorgio Albertazzi, Andrea Giordana, Renato Bruson

ALBA. Debutto in società, oggi, per il nuovo teatro della città: con una giornata di festa sarà aperto alle visite il cantiere dell'Ottocentesco teatro Sociale, ormai in avanzata fase di ristrutturazione.

E' la prima volta che si alza il sipario sul complesso di piazza Vittorio Veneto da quando, die[illegible] anni fa, furono iniziati i lavori che si concluderanno alla fi[illegible] del '96.

Alla sala originale da trecento posti, restaurata con i suoi foyers, ne è stata aggiunta sul lato posteriore una nuova da seicento spettatori, oltre ad una gradinata esterna per spettacoli all'aperto.

Molti e illustri i personaggi del mondo spettacolo attesi oggi ad Alba per l'occasione.

Alle 10,30 si terrà [illegible] incontro in municipio su «L'edificio teatrale luogo di incontro e di conoscenza». Interverranno l'attore Giorgio Albertazzi, il direttore artistico del Teatro Regio di Torino Carlo Majer, il critico e giornalista de La Stampa Osvaldo Guerrieri, Fabio De Luca (Agis nazionale), Susanna Egri (presidente consiglio nazionale danza), gli scrittori Gina Lagorio e Renzo Rosso, il regista Massimo Scaglione, [illegible] con Nuccio Messina.

Nel pomeriggio, sulla terrazza panoramica del «Sociale», saranno recitati brani di Fenoglio, Pavese, Arpino e altri. Si terranno visite guidate al cantiere per tutto il giorno.

Alle 17.30 testimonianze di: Sergio Fantoni, Marina Malfatti, Andrea Giordana, Pino Micol per la prosa; Renato Bruson, Leo Nucci, Raffaella Angeletti, Jadranka Jovanovic, Franco De Grandis (lirica); Franco Barbero, Maria Rosa Congia (operetta); Pascale Charreton, Luca Zanetti (canzone); Lydia Bevilacqua (concertistica); Beppe Navel[illegible] (regia). Interverranno alla manifestazione anche il docente universitario Roberto Alonge e lo scrittore Bruno Gambarotta. **[g. f.]**

Acqui oggi chiude la rassegna: premiazione del maestro Marchesotti

Coro alpino per la Bollente

Nuovo riconoscimento al complesso milanese, famoso per i numerosi concerti benefici
Proposto ricco panorama di canti di soldati e di montagna, alternati a motivi popolari

ACQUI. Si conclude stasera, al teatro Ariston, la 19ª edizione di Corisettembre. Prima che cali il sipario sulla rassegna, gli estimatori dei cori potranno ascoltare uno tra i più famosi complessi d'Italia, a cui è dedicata appunto la serata, che s'inizierà alle 21,15.

Si tratta del coro dell'Ana di Milano, fondato nel settembre del 1949, che conta all'attivo un migliaio di concerti in Italia e all'estero, alternando esibizioni in teatri di grande prestigio e in modeste sale.

Il conferimento al coro della medaglia d'oro di «cittadino benemerito» da parte del Comune di Milano ha premiato la lunga attività di concerti benefici in ospedali, ricoveri e carceri.

Ora un nuovo riconoscimento viene assegnato al complesso milanese, e più in particolare al maestro Massimo Marchesotti, che lo dirige dal 1972: stasera riceverà infatti l'11º premio «La Bollente», motivato da «studio, ricerca e costante impegno a favore del canto popolare e della divulgazione». Diplomato al conservatorio milanese, Marchesotti è studioso di musica popolare, ma anche un apprezzato pittore che ha tenuto mostre a Berlino e a New York.

Nel concerto di stasera, il coro dell'Ana di Milano offrirà un ricco saggio di canti di soldati e degli alpini, alternati a canti popolari di varie regioni d'Italia, come «O cancellier» dell'Emilia, «E Teresa bella rèsa» della Lombardia, «Addije, addije amore» dell'Abruzzo, con armonizzazioni «d'autore», firmate da Flaminio Gervasi, Luciano Chailly, Giorgio Vacchi e Paolo Bon.

Il coro dell'Ana di Milano, fondato nel settembre 1949, si esibisce all'Ariston

Nella seconda parte della serata, si esibirà la corale «Città di Acqui», organizzatrice di Corisettembre. Le voci monferrine, dirette dal maestro Carlo Grillo, hanno scelto per l'occasione un repertorio internazionale, che condurrà idealmente il pubblico dalla Russia agli Stati Uniti, sulle note di «Mezzanotte a Mosca» e di «New York, New York».

Brunello Vescovi

Duo pianistico

Questa sera a Bosco Marengo

BOSCO MARENGO. E' stasera (come sempre alle 21, nella chiesa di Santa Croce) il quarto appuntamento del «Settembre musicale boschese», con un concerto a quattro mani del duo pianistico formato da Emilia Giribaldi e Alberto Ricci.

Nella prima parte, il duo eseguirà un capolavoro di Claude Debussy, la «Petite suite» del 1889. Seguiranno i suggestivi quadretti ispirati a Maurice Ravel dalle fiabe di «Ma mère l'oye», vero gioiello dell'impressionismo musicale francese.

Nella seconda parte, il duo Giribaldi-Ricci proporrà i 12 «Klavierstücke», op. 85 di Robert Schumann, dono di compleanno del compositore per la figlia Marie.

Emilia Giribaldi si è diplomata al conservatorio alessandrino Vivaldi e ha tenuto concerti in Italia e all'estero; si occupa di musicologia.

Anche Alberto Ricci è stato allievo del Vivaldi, dove si è diplomato con il massimo dei voti: è concertista e critico musicale e teatrale. [b. v.]

Per la comunità

I Casino Royale a Frascaro

FRASCARO. Il «cocktail musicale» dei Casino Royale è di scena stasera, con inizio alle 21, alla comunità «Rangone», sulla statale per Acqui. E' uno dei centri che fanno riferimento alla comunità di San Benedetto al Porto, fondata da don Andrea Gallo, dove si ritrovano giovani con alle spalle dolorose esperienze di vita.

Il concerto di stasera è così per i giovani della comunità un'occasione di stare insieme con la gente, e anche una tappa del progetto «Comunicando».

Il biglietto per l'esibizione del gruppo milanese, tra i più vivaci sulla scena musicale italiana, costa 10 mila lire: l'incasso andrà alla comunità, per il completamento delle strutture.

Reggae, funky, anche rap e rock duro sono tutti generi che si ritrovano nel repertorio dei Casino Royale, che comunque dal 1987 ad oggi hanno sicuramente operato una svolta nella musica e nelle liriche.

Lo s'intende dai testi in italiano, che caratterizzano gli album «Dainamaita» e «Sempre più vicini» e dalla volontà di non cambiare rotta, indipendentemente dai successi commerciali.

Il gruppo è conosciuto anche all'estero, per le sue tournée nel Nord Europa, in Svizzera e in Austria: anche una prestigiosa rivista come il «New musical express» ha parlato bene di loro. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

ARTE

Le mostre ad Acqui e Gavi

Il circolo culturale artistico «Ferrari» di Acqui organizza una interessante mostra collettiva di scultura, alla quale partecipano una trentina di interessanti artisti. La rassegna, a Palazzo Robellini in piazza Levi, si inaugura oggi alle 18 e resterà aperta fino al 30 settembre. Sempre oggi, alle 17, allo «Spazio Arte» di Corte Zerbo a Gavi vernissage della personale del pittore Mario Annone. La mostra resterà aperta sino al 5 ottobre. [fra. mar.]

POESIA

Le letture dal «dolce stil novo»

Per la rassegna «Castlàs an puiseia», sono in programma alle 21 letture di poesie del «dolce stil novo» nella chiesa dei Cappuccini a Castellazzo, a cura di Roberto Pierallini, con accompagnamento dell'arpista Annamaria Onetti. [b. v.]

RECITAL

Stasera si replica «Francesco»

Si replica stasera alle 20,45 nel cortile dell'associazione San Francesco, il recital in due tempi intitolato «Francesco» e tratto dalla commedia musicale «Forza venite gente». [b. v.]

LISCIO

Si balla alla Cometa e Palladium

Si balla il liscio alla Cometa di Sale con l'orchestra di Ivana Zini, al Palladium music-hall di Acqui con Rommy e all'Ok Pontechino, sulla statale Acqui-Genova, con l'orchestra di Tony D'Aloia. [b. v.]

CIRCO

Due spettacoli al Barcellona

Due spettacoli oggi al circo di Barcellona sul piazzale antistante la mostra orafa, in via Tortona, a Valenza. Orari: alle 16,15 e alle 21,15. [r. c.]

FESTA

E' festa d'autunno a Valle

In Valle San Bartolomeo stasera è «Festa d'autunno». L'iniziativa è del pds. S'inizia alle 19,30 con la cena. Poi si danza con Roby e Carla. [r. c.]

Stasera nell'impianto polifunzionale: l'incasso andrà in beneficenza

A Vignole concerto per l'Africa

L'appello di un sacerdote presente a «Forum»

VIGNOLE. Tutto il paese ha risposto all'appello di un sacerdote italiano che a Forum, la nota trasmissione di Canale 5, nei mesi scorsi, aveva chiesto aiuti per la costruzione di un ospedale ginecologico in Costa d'Avorio. In che modo? Organizzando per stasera, alle 21, nell'impianto polifunzionale del paese, una manifestazione il cui incasso sarà destinato alla realizzazione del progetto caldeggiato dal sacerdote.

L'ingresso è a offerta. L'invito a finanziare l'iniziativa è stato raccolto dal vignolese Giuseppe Santoro che è riuscito a coinvolgere pro loco e Comune nell'allestimento della manifestazione. Hanno garantito la propria presenza lo stesso sacerdote, don Giuliano, e alcuni componenti dell'associazione umanitaria di cui fanno parte, denominata «Granello di Senape». Inoltre saranno proiettate immagini dell'attività che il gruppo sta svolgendo in Africa. Poi canzoni di una decina di cantanti locali che si alterneranno sul palco, individualmente o in gruppo, accompagnati dal pianista Maurizio Moro. Saranno eseguiti brani degli Anni 60 e di musica popolare. Presenterà Giuseppe Lanza. Ospiti d'eccezione il comico cabarettista Claudio Lauretta ed il mago Occhiolini. [m. pu.]

A ROCCA GRIMALDA

Un atto unico di Pinter

ROCCA GRIMALDA. Spettacolo teatrale questa sera alle 21,30 nella palestra della Scuola Materna, con una «pièce» di Harold Pinter: «Il bicchiere della staffa». Si tratta di un atto unico abbastanza breve che fu scritto dopo l'esperienza di Pinter in Turchia, dove aveva potuto rendersi conto da vicino degli orrori del regime, delle torture contro gli oppositori politici del governo e constatare, con sgomento, la sostanziale indifferenza della gente a quanto le accadeva attorno. Il dramma si svolge in quattro tempi: è il racconto dell'interrogatorio da parte di un gerarca, che rappresenta il potere «tout-court», di una intera famiglia. Pinter vi profonde appieno le sue atmosfere dure, senza speranza, e lo scavo nella psicologia dei personaggi: aguzzino e vittime. Gli interpreti sono: Fausto Paravidino, Franco Ravera, Lisa Raffaghello e Marta Paravidino. [r. bo.]

ITALIA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandria — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20,20/22,30 — L. 10.000/8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ambra — Tel. 252.070 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94). Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Ae (Usa '94). Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 38' — Fantastico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000
L'uomo delle stelle

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,15/19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film vietato minori anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94). Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. [illegible] — Commedia

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,25 — Lire 10.000 (posto unico)
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95). Un sommergibile nucleare [illegible] deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — Thriller

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 21,15
Corisettembre

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 19,30/22 — Lire 6000/5000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua, un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.201 — Or.: dalle 15,30 — L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94). Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15/17,20/19,40/22,[illegible] — Lire 10.000 (posto unico)
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua, un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere

NIZZA MONF. Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

[illegible] — Tel. 702.766 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, I. Gualben, A. Antonelli, T. Brass (It. '95). In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Il terrore dalla sesta luna — di R. Hewlett, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95). Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il delicato compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — Fantascienza

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95). La Terra è sommersa d'acqua, un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/17,30/20/22,20 — Lire 10.000/6000
Il primo cavaliere

OVADA Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 15/17,30/20/22,15 — Lire 9000 (posto unico)
Il primo cavaliere

[illegible] S. Lara — Tel. 0143/52.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94). Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' — Commedia

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Il primo cavaliere

VO[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/646.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000
Il primo cavaliere

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'ultima eclissi.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. **Waterworld.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La [illegible] sessuale dei belgi.** Or.: [illegible]; 17,30; [illegible],10; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 14,30 **Ace Ventura.** Ingr. L. [illegible]. **Bidoni.** Or. 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Villaggio dei dannati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French [illegible].** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; [illegible].
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
E[illegible] p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. [illegible] 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or. [illegible]; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15; 17,50; 20,10; [illegible].
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **[illegible] morire.** [illegible] 14. Ap [illegible] Fam. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **[illegible] & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h30', ritrovo davanti alla [illegible] del teatro. Ingresso L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
[illegible] P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** [illegible] 10 sett. Inf. ore 10-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Ken il guerriero,** cartoni
19,26 **Gig,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Appesi ad un filo,** miniserie
21,54 **Silent Force,** telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**
[illegible] — **Amichevolmente... con voi**
[illegible] **Red Light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Max Headroom,** telefilm

Telecupole
17 — **Diagnosi,** talk show di medicina
19,25 **Tg 4**
20,30 **Arcobaleno selvaggio,** film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
3 — **Tg 4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 [illegible] **speciale**
[illegible] — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — [illegible]
[illegible] **L'editoriale**
[illegible] **Ninja il cacciatore,** film avventura
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
[illegible] — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**
20,05 **L'uomo Tigre,** [illegible]
[illegible] **[illegible] 77,** film
22,20 **Briefing,** programma sportivo
22,50 **La scappatoia,** film
0,50 **Astro,** oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin**

Primantenna Supersix
[illegible] — **Storie fantastiche**
19,10 **Tgs - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
[illegible] **Cinema Doc.** I maestri del cinema, **i tre moschettieri**
22 — **[illegible]iente colore,** rubrica d'arte
22,30 **Supersix motori,** [illegible]

Quarta Rete Tv
19 — **Il cucciolo,** cartoni animati
19,30 **Tg 4**
20 **Space Ghost,** cartoni animati
20,30 **Il ritorno di Sherlock Holmes,** film poliziesco
[illegible] **Vizi privati**
24 — **Donne e motori,** all'interno Playmen Show

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**
[illegible] **Telenews**
[illegible] **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal** [illegible]
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17 — **Auto & Auto**
18 — **Pesca sport,** 13ª puntata (R)
18,30 **[illegible] in prima pagina,** telefilm
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Alle donne piace ladro,** film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — Ciclo «Cinema notte»: **D'Annunzio,** film (V.M. 14)

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Udienza di Giovanni Paolo II**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Film**

Telecampione
19,30 **Sulla rotta di Magellano**
20,30 **Guarire,** rubrica (1ª puntata)
21 — **Comuni 2000,** rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.
18,15 **G.R.P. monitor settimana**
19,45 **Block notes,** rubrica
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Parole e musica,** film
22,20 **Skyways,** telefilm
23 **G.R.P. monitor settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans,** programma sportivo
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **[illegible] celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La talpa,** film
22,40 **Informasette**
23 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Ruote in pista**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Grigi, allo stadio Moccagatta domani arriva col Modena un temibile ex

Attenti al bomber Romairone

Quattro gol in altrettante sfide: è uno degli attaccanti più prolifici della C1. «E' un piacere tornare. In riva al Tanaro ho ottenuto il mio record». Nuove ambizioni nel club gialloblù

Giancarlo Romairone

ALESSANDRIA. Un anno fa ha esordito con la maglia dei grigi nella gara casalinga contro il Leffe, terminata 0-0. Domani ritorna sul campo nelle vesti di ex: Giancarlo Romairone, attaccante fra i più prolifici della C1, guida infatti il quintetto offensivo del Modena.

Tesserato ai primi di agosto dai ripescati gialloblù, ha subito dimostrato le qualità: quattro partite e altrettanti gol con un rigore, inoltre, sbagliato. «Mi fa piacere tornare, anche se avversario, ad Alessandria - dice Romairone -. Con i grigi ho stabilito il primato in fatto di segnature: tredici, miglior risultato personale in nove anni di attività. Manterrò sempre un ottimo ricordo».

I «canarini», retrocessi a giugno in C2 dopo gli spareggi salvezza, sono rientrati in C1 grazie alla rinuncia del Crevalcore. E in silenzio hanno risvegliato di colpo entusiasmo e interesse a Modena, balzando in un mese al vertice della classifica, sebbene in condominio con Fiorenzuola e Ravenna.

Rinnovati i vertici societari, non sono da stati da meno quelli tecnici. Come direttore sportivo è arrivato Franco Janich, ex colonna, da giocatore, del Bologna. E sulla panchina, al posto di Luigi Mascalaito, ecco Carlo Regno, insegnante di educazione fisica (ora in aspettativa) addirittura prelevato dall'Iperzola, compagine dell'hinterland bolognese che si è aggiudicata la promozione in serie D e la Coppa Italia dilettanti. Anche sul fronte dell'organico «piazza pulita» o quasi. Della «vecchia guardia» sono rimasti l'attaccante - ora più centrocampista - Raffaele Paolino, il portiere Alessio Bandieri, l'interno Carlo Valentini e il difensore Davide Ferrari oltre a giovani del vivaio già noti come Bocchi, Toni e Modelli.

Il Modena è senza dubbio la sorpresa del momento. I gialloblù vantano, fra l'altro, il miglior attacco dei due gironi di C1, con otto centri. La rosa è stata rinforzata cammin facendo: dieci gli arrivi, l'ultimo dei quali dieci giorni fa. Si tratta del centrocampista Alberto Mantelli, di proprietà del Parma, ma la scorsa stagione in forza al Crevalcore.

Roberto Gelato

Con un torneo la Junior oggi festeggia i 50 anni

CASALE. La Junior calcio festeggia mezzo secolo di vita. Non è soltanto un evento sportivo di rilievo, ma è anche un'occasione per rievocare un pezzo di storia cittadina.

La società nacque nel settembre del 1945, quando nel campetto oratoriale del quartiere di Sant'Ilario si riunì un gruppo di giovani. La squadretta si iscrisse al campionato di Prima Divisione e da qui cominciò un percorso in ascesa.

A metà degli anni Cinquanta la Junior si trasferì nella nuova sede a Oltreponte (che, tra l'altro, di recente è stata ristrutturata e conta su tre campi di gioco) e proseguì l'ascesa, mantenendo sempre vivo l'interesse primario: formare i giovani non soltanto nell'abilità del gioco, ma anche nel carattere.

Nel 1971 presidente della Junior venne nominato Giancarlo Cerutti che accompagnò la grande avventura agonistica fino a portare la squadra in serie D, dove già militava il Casale. Le tifoserie avverse erano pronte al derby, quando venne comunicata la fusione dei due sodalizi. Nacque così la Junior-casale che passò alla serie C sfiorando addirittura la promozione in B. Ma dopo otto anni i nomi si divisero e la Junior ripartì dalla Terza Categoria, passando poi alla Seconda e alla Prima per tornare nuovamente in Seconda. Ma i dirigenti - e l'attuale presidente Umberto Coppo - non sono mai venuti meno al principio ispiratore: l'interesse per i giovani che si concretizza ancora oggi in un ricchissimo vivaio.

Per il cinquantesimo della fondazione oggi alla sede di Oltreponte, si disputa il torneo per Pulcini intitolato a Enzo Guaschino (che segue i memorial Bianchi e Avalle). Alle 18,30, in via De Cristoforis don Mario Fornaro celebra una messa, seguita da cena sociale e serata danzante. [s. m.]

Ultima gara col Fumane, poi gran festa

Castelferro brinda al quarto scudetto

CASTELFERRO. Domani alle 14, ultimo impegno per i campioni d'Italia, contro i veronesi del Fumane, poi festeggiamenti fino a tarda notte per il quarto scudetto. Comunque, la festa era già cominciata 15 giorni fa, e in condizioni emotive diverse, quando Castelferro con una prestazione memorabile aveva battuto Bardolino, l'unica squadra che, durante il campionato, si era dimostrata capace di contrastare i «tricolori».

Ogni interrogativo sulla stagione sportiva si era chiarito in quella occasione: trascinati da un formidabile Beppo Bonanate, gli alessandrini avevano confermato di essere i più forti e di avere pieno titolo per continuare a fregiarsi dello scudetto, il quarto, dimostrando che per ora non c'è formazione in grado di spodestarli.

Il clima di festa c'era forse già a Tuenno, quando i ragazzi di Valle, ormai superato ogni patema d'animo, per rendere omaggio ai vincitori della Coppa Italia avevano previlegiato lo spettacolo al risultato: un grande incontro, ma i «tricolori» sono tornati a casa battuti.

Degno di nota è il fatto che domani nel turno conclusivo, a Castelferro sia ospite proprio il Fumane che durante la stagione ha indirettamente favorito i campioni d'Italia, battendo il Bardolino. I due punti persi dalla squadra di Corradi, contro i «cugini», sono stati certamente determinanti per il successo finale del Castelferro.

C'è attesa per la partita con i veronesi: anche domani non mancherà la battaglia. All'andata, infatti, il Castelferro ha rischiato molto ed ha dovuto accontentarsi di un successo di misura (13-11). Queste le altre sfide: Cerro-Tuenno, Medole-Bardolino; Aldeno-Castellaro; Cunevo-Bonate Sotto; San Pietro-San Paolo. [r. bo.]

S. Salvatore, in palio i titoli provinciali

Scattano le finali del «Grand Prix»

SAN SALVATORE. Secondo giorno di gare, oggi al Tc San Salvatore per il master del Grand Prix provinciale, sponsorizzato dalla Tretorn e dall'agenzia Uap di Novi.

Nel singolare maschile non classificati a contendersi il titolo sono i tortonesi Gianni Modonutti, Lorenzo Castellano, Bruno Filtabile e Gianni Cermelli; i casalesi Massimiliano Quartero (Nuova Casale) e Simone Giordano (Circolo tennis) e gli alessandrini Claudio Gallinotti (La casetta) e Massimo Venezia (Cassa di risparmio).

Tortonesi in maggioranza anche nel doppio maschile n.c., con le coppie Castellano-Quarenghi e Cola-Modonutti a confrontarsi con i fratelli Gallinotti de «La casetta» e con Cucchi-Giordano del Ct Casale.

Tra i classificati C3-C4 dominano i tennisti monferrini: giocano per il Ct Casale Michele Chiappone e Matteo Bagnara, alle prese con Maurizio Mantelli del Derthona e Gianni Santin del Dlf Alessandria. Del Ct Casale è Chiara Corona, mentre Annalisa Doria, favorita in campo femminile, è affiliata alla Canottieri, e Francesca Fierro alla Cassa di Risparmio.

Ha dato forfait per malattia Annamaria Creuso de «La casetta» nel singolo femminile n.c.: in campo vanno Marianna Carena del Csc Barberis e Fiorella Anelotti del Dlf, con le casalesi Elisa Costanzo (Circolo tennis) e Chiara Paveso (Canottieri).

E' finita l'avventura di Fabio Beraldo agli italiani di B, a Padova: l'alessandrino ha perso al primo turno (6-4, 6-3) dal B2 Berrettini. Meglio ha fatto Andrea Pesce (C1), che ha ceduto al secondo con il B1 Gianfaldoni (6-3, 6-1). Emanuela Falleti si è invece fermata nei sedicesimi, superata per 5-7, 6-3, 6-3 dalla Isidori. [b. v.]

CALCIO, SERIE D

L'identikit dei rossoneri, al vertice della graduatoria con la Valenzana

Voghera, un «gioiello» tattico

Attacco veloce e incisivo, difesa da registrare

VOGHERA. Il Voghera è primo in classifica con la Valenzana e attende con serenità il super derby di domenica col Derthona. Una partita che si preannuncia molto interessante per i tre punti in palio e per la rivalità storica tra le tifoserie.

Nelle prime tre gare di campionato, il Voghera ha dimostrato quello che si sospettava, ovvero che i grandi acquisti del mercato di agosto, l'ingaggio in panchina di Antonio Sala e del supervisore Osvaldo Verdi fossero motivati da serie ambizioni di primato.

A differenza degli altri anni, il presidente Luigi Gastaldi e i suoi soci (quasi tutti imprenditori vogheresi) hanno accuratamente evitato di riconfermare i vecchi senatori, reduci dall'ormai quasi dimenticata promozione in C2, preferendo cimentarsi in acquisti e prestiti di giovanissimi. Ragazzi ancora senza pretese economiche che, pur con ottime qualità tecniche, comprendono che prima di chiedere alla società occorre dare risultati. Questi sono arrivati subito, nonostante che l'esclusione dalla Coppa Italia, decisa proprio dal Derthona, avesse fatto pensare al peggio.

In tre partite il Voghera ha segnato 10 reti, subendone quattro. E in questi due dati ci sono le glorie e i difetti della squadra, ovvero un attacco veloce e prolifico, ma una difesa spesso disattenta. Del resto il regime tattico di Sala è tutto votato a segnare un gol più degli altri. Niente catenacci, ma una zona che prevede molto raramente marcature a uomo, costruita su di un 4-3-3.

A dirigere l'orchestra del Voghera è Fabio Visca: se gira lui gira anche la squadra. Se invece non è in condizione, come contro il Moda, il centrocampo va in tilt e corre a vuoto.

I talenti dei rossoneri, oltre a Visca, sono la punta Gay (tre gol in tre gare) e il centrocampista Arienti che vanta diverse presenze anche in serie C1.

La squadra insomma è stata costruita per la promozione in serie C2. Gastaldi ha promesso l'alloro in tre anni. Il pubblico comincia a sperare di riuscire a ottenere il risultato in un periodo di tempo decisamente inferiore. Del resto, dalle prime gare sembra che il livello medio del torneo sia piuttosto basso. Basta fare [illegible] qualche cosa in più delle avversarie. Partendo dal Derthona, [illegible] almeno sperano i lombardi.

Daniele [illegible]

La rosa degli oltrepadani

COGNOME E NOME	ANNO	RUOLO	PROVENIENZA
ARIENTI GIORGIO	1975	CENTROCAMPISTA	PALAZZOLO
BAGGIANI ALBERTO	1977	PORTIERE	CONFERMATO
BERGOMI CHRISTIAN	1975	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
CASELLA DAVIDE	1978	CENTROCAMPISTA	ALCIONE MILANO
CASTAGNA SIMONE	1979	ATTACCANTE	CONFERMATO
CORTELLA MARCO	1977	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO
COZZA SALVATORE	1976	DIFENSORE	MILAN
DENITTO GIOVANNI	1976	DIFENSORE	TORINO
GAY MATTEO	1975	ATTACCANTE	MONZA
GIULIETTI DANIELE	1972	ATTACCANTE	LEGNANO
LEONARDI IVANO	1978	CENTROCAMPISTA	INTER
MAGGIONI DIEGO	1973	DIFENSORE	REGGIANA
MERLO SIMONE	1976	CENTROCAMPISTA	MONZA
MORICONI MASSIMO	1977	DIFENSORE	CONFERMATO
MOZZONI ULISSE	1975	DIFENSORE	CORSICO
NEGRETTI GIORDANO	1982	PORTIERE	PERGOCREMA
NERI ALESSANDRO	1977	DIFENSORE	TORINO
PAGANO ALESSANDRO	1973	ATTACCANTE	CARATESE
ROSSETTI MAURO	1974	DIFENSORE	PRO SESTO
ROTA ANDREA	1976	CENTROCAMPISTA	PRO SESTO
ROVEDA GABRIELE	1973	DIFENSORE	PAVIA
SOLIMENO MASSIMILIANO	1976	ATTACCANTE	PRO SESTO
TINIGLIA STEFANO	1976	DIFENSORE	CASTANESE
VISCA FABIO	1969	CENTROCAMPISTA	CONFERMATO

METROPOLIS

1 CENTRO COMMERCIALE 2 VOLTE PIU' GRANDE DEGLI ALTRI*

CON 3 PARCHEGGI RINNOVATI PER 4 SETTIMANE DI OFFERTE

FESTEGGIA 5 ANNI DI SUCCESSI

DAL 23 SETTEMBRE AL 22 OTTOBRE

*SETTORI NON FOOD

TV COLOR 21" **Daewoo** DTD-2159 L. **499.000**
Televideo • Schermo Flat Square ad alto contrasto • sistema PAL B/G - SECAM B/G • televideo Fast Text a quattro pagine • presa Scart

VIDEOREGISTRATORE **Daewoo** DVR-4680 L. **349.000**
2 Testine • moviola e velocità variabile, fermo immagine e avanzamento a singolo fotogramma • sistema colore PAL - SECAM B/G

VIDEOCAMERA **Panasonic** NV-A3E L. **1.299.000**
Auto Focus Digitale AI • bilanciamento automatico del bianco • controllo automatico del diaframma

VIDEOCAMERA **Philips** L. **1.199.000**
M 623 MiniExplorer • VHS-C ultracompatta palmare

ROBOT FRULLATORE Moulinex Masterchef 650 Duotronic L. **199.000**
7 accessori fra cui il bicchiere frullatore da 1 L. il disco taglia patate e l'impastatrice

FRIGGITRICE **Moulinex** Clean Air Minutiere Micro Filter System L. **179.000**
Capacità 1 kg. di fritto • potenza [illegible] • termostato regolabile in continuo da 140° a 190°C

ROBOT **Moulinex** Masterchef 470 L. **99.000**
7 accessori fra cui lo spremiagrumi e la centrifuga

TRAPANO A PERCUSSIONE **Black & Decker**
New Generation KD574CRE L. **149.900**
Esclusivo "Power Sensor" • Mandrino autoserrante Twistlok

ACCESSORI CASA
Cassaforte **Cisa** L. **99.000**
Dimensioni 31x19x20 cm. (prof.)

PIANTE E FIORI GRANDI OFFERTE

ILLUMINAZIONE
PLAFONIERE sconto **20%**

ARREDO CASA
TAPPETI sconto **20%**

SCOPA ELETTRICA
Black & Decker H 500 L. **79.000**
Ricaricabile • 18 minuti di autonomia continua • senza filo • leggera e dotata di impugnatura molto pratica • full optionals

ABBIGLIAMENTO
Capi firmati: Biagiotti • Lancetti • Egon Furstenberg

A PREZZI SPECIALI

Giaccone uomo imbottito L. **39.900**
Giacca vento Brugi L. **29.900**
Husky manica lunga L. **23.900**
Maglione uomo lana L. **14.900**
Pigiami L. **9.900**
Camicie uomo, donna e ragazzo L. **9.900**
Fuseaux L. **9.900**

TELERIA
Prezzi speciali su fine serie **Zucchi**
Plaid imbottito L. **18.900**
Guanciale fibra L. **5.900**
Cuscino patchwork L. **5.900**

FERRO VAPORE **Moulinex**
Ultimate 300 L. **99.000**
Potenza 1800W • funzione jeans

PROFUMERIA
sconto **20%**

CALZATURE
sconto **10%**

CASALINGHI
8 bicchieri acqua L. **5.200**
3 contenitori microonde/freezer L. **4.950**
Servizio 18 piatti vetro L. **19.900**

CENTRO COMMERCIALE METROPOLIS SERRAVALLE

USCITA AUTOSTRADA A7 MI-GE • A 50 MT. DAL CASELLO DI SERRAVALLE • DIREZIONE TORTONA • TEL.0143/63.31.33 • APERTO TUTTI I GIORNI 9 - 12.30 E 15 - 19.30 • SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO • LUNEDI' APERTO 15 - 19.30

AMBIENTE CLIMATIZZATO | BAR SNACKS | RECEPTION INFORMAZIONI | BANCOMAT CREDIT CARDS | HARD DISCOUNT | TELEFONI PUBBLICI | SACCHI E CHIAVI | PAGAMENTI RATEALI

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE COMUNICATO AL SINDACO

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 23 Settembre 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gli extracomunitari (Nordafricani e dell'Est europeo) in Valle sono 1800

Immigrati, problema [illegible] 2 facce

Da [illegible] lato banno quasi monopolizzato il mercato della droga, dall'altro accettano i lavori più umili. Intolleranza verso gli ambulanti. Per alcuni il processo di integrazione è una realtà

AOSTA. Se non è ancora paragonabile a «San Salvario» di To[illegible] lo si deve alla collaborazione dei residenti con le forze dell'ordine. Rimane, comunque, una zona calda, l'area compresa tra via Torino, piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e piazza Plouves, un quartiere contraddistinto da una presenza costante di extracomunitari. Nordafricani e cittadini dell'Est europeo, zingari, senegalesi, nigeriani, si contendono una fetta della città costringendo chi [illegible] vive ad assistere e subire, impotente, la continua questua dei gruppi di nomadi, adulti e bambini, le richieste di soldi senza troppi preamboli da parte di albanesi e slavi e l'ormai rituale proposta di acquisto di cianfrusaglie targate «Magreb».

«Vengono a vendere addirittura davanti [illegible] nostri negozi» dicono gli esercenti di via Torino, turbati e preoccupati dell'insolenza di molti extracomunitari. Chiedono garanzie di anonimato per la paura di vedersi vetrine spaccate [illegible] danni peggiori. «La droga? E' il commercio giornaliero di marocchini, tunisini - fanno sapere - che spacciano in pieno giorno, per strada, sfidando tutto e tutti». «L'eroina, soprattutto», confermano alla squadra mobile. «Abbiamo richiesto - riprendono gli esercenti - l'intervento della polizia e, da alcune settimane, la situazione sembra si [illegible] normalizzando».

Per molti l'abitazione è la strada, durante il giorno; il dormitorio pubblico, la notte. I più fortunati sono ospiti di connazionali che sono riusciti ad affittare [illegible] cosa. I frequenti pattugliamenti degli agenti in divisa scongiurano l'acuirsi dell'abusivismo e dell'illegalità. Ma nulla possono contro una schiera di emarginati che, in alcuni casi, pretendono di imporre le regole di una vita vissuta dall'alba al tramonto, senza obiettivi o propositi. «Se non cedi alle insistenze di acquisto ti danneggiano l'auto». Anche questa è una realtà frequente in piazza Plouves, dove il fenomeno dei «vu' cumprà» non perdona. Si respira la stessa aria nel parcheggio davanti all'ospedale. Gli extracomunitari arrivano da Torino, si improvvisano parcheggiatori e chiedono soldi per trasformarsi in «guardiani» della macchina.

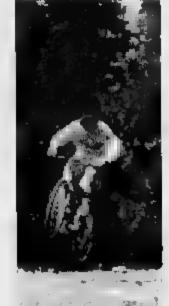
Eppure questo mondo di diseredati ha due volti ben distinti e contrastanti al punto da richiamare l'attenzione sul problema dei lavori più umili, svolti con onestà e disciplina da molti immigrati, arrivati in Italia [illegible] le valigie [illegible] di speranze, con il solo desiderio di abbandonare la fame e la povertà delle loro terre. Le troppe delusioni hanno sconvolto molti programmi che, per alcuni, hanno significato l'ingresso scontato nella malavita, per altri una lotta impari per la sopravvivenza e, quindi, un commercio ambulante fuori norma, tollerato, però, dalle autorità.

«Inammissibile», obiettano gli esercenti subissati da tasse e da controlli fiscali. [illegible]' ingiusto criminalizzare gli extracomunitari - rileva Claudio Trucchiero, macellaio -. Il vero [illegible]pevole di questo stato di [illegible] al limite dell'emergenza è il [illegible]stro Martelli, che ha aperto le porte [illegible] casa nostra agli immigrati per, poi, lasciarli in balìa di loro stessi, senza la minima garanzia di futuro».

In Valle d'Aosta vivono, con regolare permesso di soggiorno, 1800 extracomunitari, di cui 600 cittadini europei. La più alta percentuale è di marocchini, [illegible] presenze; seguono 200 tunisini, 66 albanesi e 60 polacchi. Ad Aosta gli iscritti all'anagrafe sono 76. Il processo di integrazione è una realtà appurabile. Sono sempre più numerosi i nuclei famigliari con casa e lavoro regolari, inseriti fra i residenti con successo. Sono ottimisti al centro immigrati. «La maggior parte degli immigrati è onesta e non crea alcun problema. E' importante combattere i pregiudizi», dice Samia Soltane, responsabile del centro.

Sandra Lucchini

VALDOSTANI
[illegible]

Due in Germania fra gli azzurri

Due valdostani di Fénis, Corrado Herin e Michelina Cerise, sono impegnati oggi ai mondiali di mountain bike a Kirchzarten, in Germania.

A PAG. 39

Alla «Conner»

Indagini Usl per la [illegible] [illegible] Issogne

ISSOGNE. Si muove l'Usl e si muovono anche i sindacati di fabbrica nella vicenda della mensa di Issogne, sotto accusa per i bimbi intossicati all'asilo di Borgomasino (Torino). I vigili sanitari del Servizio di igiene di Aosta giovedì e ieri hanno varcato i cancelli della Conner di Pont-Saint-Martin.

Lo stabilimento del settore informatico, che ha oltre 300 dipendenti, ha il servizio mensa appaltato alla ditta di Adelchi Giachino, di Issogne, finita sotto inchiesta nella provincia di Torino perchè l'altra notte 11 bambini e una maestra si sono sentiti male, secondo i carabinieri di Ivrea a causa del pranzo servito dall'azienda [illegible] ristorazione valdostana. Il sindaco di Borgomasino ha subito revocato l'appalto concesso alla Adelchi Giachino, ma la vicenda non è finita lì.

I vigili sanitari del servizio di igiene pubblica sono andati alla Conner di Pont-Saint-Martin per controllare se ci fossero problemi con il servizio mensa. E nell'industria di Pont-Saint-Martin sono state anche verificate le condizioni igieniche [illegible] sanitarie dei locali e dei prodotti. «Ho lavorato anche da Folliolev, dove c'era la stessa ditta. E non ho mai avuto problemi» dice un dipendente Conner.

Ma altrove i commenti sono diversi. Un sindacalista della Verrès spa spiega: «Ne abbiamo parlato [illegible] i colleghi della vicenda della mensa. Problemi qui [illegible] ne abbiamo, però discuteremo la questione. Vogliamo comunque chiedere chiarimenti con il Consiglio di fabbrica, tutelarci». Nessuna lamentela, quindi: «Non proprio, qualche osservazione ci sarebbe, ma per ora non è il caso [illegible] farla finire sui giornali» dice il rappresentante sindacale.

L'Usl di Aosta intanto è al lavoro, in collaborazione con i colleghi di Ivrea, per controllare le sedi dove vengono preparati i quasi 750 pasti al giorno della Adelchi Giachino. Il [illegible]sponsabile del Servizio igiene dell'Usl di Aosta Piergiorgio Montanera è tanto cortese e ironico quanto enigmatico: «Facciamo ispezioni approfondite, siamo competenti per territorio nelle aziende servite dalla mensa [illegible] questione» ha detto Montanera. [illegible] primi riscontri fatti dagli inquirenti, sembra che a [illegible] l'intossicazione sia stata l'impanatura della cotoletta alla milanese. Strano però che soltanto 11 pasti sia[illegible] stati avariati [illegible] 350, tutti identici.

[s. ser.]

Documenti falsi

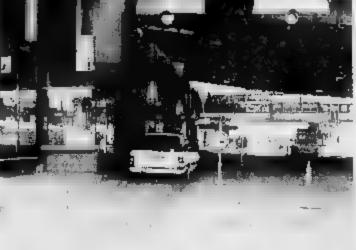
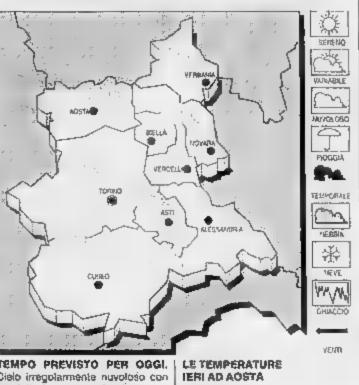
Difficoltà in frontiera

COURMAYEUR. Niente più carcere per chi viene fermato con i documenti falsi? La recente riforma vieta di applicare la custodia cautelare [illegible] chi potrebbe, in sede di processo, beneficiare della sospensione condizionale della pena. L'accusa per chi [illegible] fermato con i documenti falsi è quella di ricettazione, reato che prevede una pena da due a otto anni. In questo caso se una persona è incensurata potrebbe beneficiare della sospensione condizionale e quindi l'applicazione nei suoi confronti della misura di custodia cautelare è affidata alla discrezione del giudice.

Il provvedimento suscita polemiche. «Si rischia di rilasciare persone delle quali non è stato accertata l'identità» spiegano alla polizia di frontiera. [illegible] aggiungono: «In 48 ore non è possibile stabilire l'identità attraverso le impronte digitali. E' una procedura complessa, ci vogliono tre giorni. Così si rischia di rilasciare persone che potrebbero essere ricercate».

Un esempio. Un anno e mezzo [illegible] era stato fermato alla frontiera a Courmayeur un certo Mario Bianco. I suoi documenti erano falsi. L'uomo finì in carcere. E si scoprì che si trattava di Mario Gallucci che gestiva un grosso giro di ricettazione di auto rubate e che aveva fornito le vetture alla banda della Uno bianca per la strage del pilastro. «Con le nuove norme - commentano gli agenti della polizia di frontiera - probabilmente [illegible] sarebbe sfuggito perchè non saremmo riusciti ad accertare [illegible] vera identità in tempo. Dopo aver rilevato le impronte digitali, il materiale [illegible] a Torino per lo sviluppo. Quando i dati sono pronti, vanno mandati all'elaboratore centrale di Roma».

Diverso il parere dei giudici: «la custodia cautelare deve essere [illegible] misura assolutamente eccezionale». I magistrati ritengono [illegible] tratti di un problema tecnico. Ci sono 96 ore per accertare l'identità di u[illegible] persona. «E non si può tenere una persona in carcere soltanto perché non si sa chi è. Bisogna [illegible] in grado di accertarlo in questo [illegible]sso di tempo. E' un problema di strumenti, non di leggi».

[a. t.]

In alto, il tunnel del Monte Bianco, sopra la frontiera al Gran San Bernardo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

[illegible] Stazionaria

VENTI. Deboli orientali.

[illegible] **DEL** [illegible] Variabi[illegible] con addensamenti associati a locali rovesci.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: [illegible]; min: 8; media: 13

[illegible] **FA**
[illegible]: 18; min: 10; media: [illegible]

TEMPERA[illegible]
Torino **20,7**; Alessandria **20**; Asti **20**; Cuneo [illegible]; Novara [illegible]; Vercelli **19.**

Il sindaco e il presidente del Consiglio ribattono alle accuse

«Attacchi personali di chi non ha idee»

Il sindaco Pierluigi Thiébat

AOSTA. Sale il tono della polemica sulla questione delle nuove indennità di carica agli amministratori comunali [illegible] capoluogo. Alle pesanti accuse lanciate dal capogruppo Forza Italia-ccd, Dario Frassy, che [illegible] fatto ricorso anche alla Corte dei conti, sindaco (Pier Luigi Thiébat) e presidente del Consiglio comunale (Giulio Fiou) ribattono con durezza.

«Se questi sono i soli argomenti che Dario Frassy ha per combattere questa maggioranza - dice il sindaco - allora significa che le cose [illegible] per il meglio e che la coalizione lavora bene». [illegible] primo cittadino respinge con forza l'accusa [illegible] essere «prigioniero politico». [illegible]ice: «Per tranquillità degli oltre 12 mila aostani che mi hanno votato garantisco che non sono prigioniero politico [illegible] nessuno». Forse, aggiunge il sindaco «Frassy confonde la "prigionia" con la "collaborazione" e questa [illegible] il "collaborazionismo". In maggioranza c'è collaborazione [illegible] trasparenza, al punto che ho già presentato il modello 740 e lo stato del mio patrimonio. Spero che Frassy ed altri consiglieri seguano il mio esempio».

Comunque, aggiunge Pier Luigi Thiébat «la prossima settimana, in coincidenza con i cento giorni di attività di questa giunta, faremo il punto della situazione».

Accusato da Frassy di «truffaldino calcolo elettorale», l'ex sindaco ed ora presidente del Consiglio comunale Giulio Fiou replica. «Frassy è ancora furioso [illegible] e non riesce [illegible] digerire una sconfitta elettorale nella quale credo di avere [illegible] un ruolo rilevante, non mettendomi [illegible] parte come Frassy sperava [illegible] nonostante qualche rospo che ho dovuto ingoiare».

E allora, dice Fiou «ecco gli attacchi biliosi di Frassy nei miei confronti. Ecco la spettacolarizzazione della politica, gli attacchi personali per mascherare l'assenza di idee. Attacchi che [illegible] meriterebbero repliche. [illegible] dobbiamo risposte alla gente per sgomberare ogni dubbio sulla vicenda».

Sulle nuove indennità, dice Fiou «nella passata legislatura nella maggioranza c'erano visioni differenti. Ecco il perché del rinvio nell'assumere la deliberazione. Niente "[illegible]mentali per truffaldino calcolo elettorale"».

Un esecutivo nuovo, aggiunge Fiou «eletto [illegible] il sistema maggioritario, ha ripreso [illegible] mano la questione ed ha deciso di applicare la legge regionale sulle indennità». Quanto poi allo «scandalo» dei 3 milioni e mezzo per l'incarico di presidente del Consiglio, per Giulio Fiou «è la posizione demagogica di chi non vuole che questa figura abbia un ruolo, che invece questa maggioranza vuole costruire e vuole [illegible] importante». (a. c.)

Il Consiglio comunale e il presidente Giulio Fiou, sindaco della scorsa legislatura

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Furto di una bicicletta in centro

E' considerata «microcriminalità», ma infastidisce cittadini e forze dell'ordine. I furti di biciclette sono all'ordine del giorno. E giovedì è sparita una mountain bike, [illegible] valore di 700 mila lire, di Franco Gaspard, 52 anni, di Aosta. L'uomo alle 10 è andato in uno studio [illegible] viale Ginevra, ha appoggiato la bici al muro e 10 minuti dopo, uscendo in strada, si è accorto del furto.

[illegible]

«Sì» del sindacato alla Polstrada autonoma

Il Sap, sindacato autonomo di polizia, è d'accordo con il presidente della giunta Dino Viérin sulla richiesta di «distacco» della sezione di Aosta della Polstrada dal compartimento di Torino. Massimo Danarier, segretario regionale del Sap, spiega: «Scelta positiva, quella di Viérin, ma [illegible] anche più drastici. Vorremmo eliminare i compartimenti, inutili ostacoli burocratici. In Valle un compartimento autonomo potrebbe anche non eliminare i problemi. Meglio sarebbe potenziare le sezioni, [illegible] velocizzerebbe tutto».

SAINT-PIERRE

In mostra quaranta fotografie della Valle

Sarà inaugurata oggi alle 16 nel castello di Saint-Pierre la mostra «Monumenti e immagini della Valle d'Aosta». Sono esposte 40 fotografie, realizzate da Graziella Benato di Aosta. La mostra resterà aperta fino all'8 ottobre, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible]

Chiusa da domani la caccia al capriolo

[illegible] circoscrizione venatoria 3 (Valpelline e la valle del Gran San Bernardo) da domani è chiusa la caccia ai maschi di capriolo, perché è stato raggiunto il tetto di abbattimento.

VILLENEUVE

Torneo di calcio tra forze dell'ordine

Il campo sportivo di Villeneuve ospita oggi dalle 9,30 alle 18 la 3ª edizione del memorial «Michele De Napoli» di calcio, organizzato dal Sap, sindacato autonomo di polizia. Partecipano le squadre: Polizia municipale, Guardia di finanza, Polizia di frontiera, Questura, Polizia stradale e Palazzo di giustizia.

SAINT-VI[illegible]

Una [illegible] parcheggio a Romillod

Il Comune affiderà l'incarico di direzione lavori per la costruzione del parcheggio di Romillod-Capard, con importo a base d'asta di 342 milioni. Le domande di ingegneri e architetti interessati do[illegible] arrivare in municipio entro il 15 ottobre.

Ieri il presidente Viérin ha presentato le nuove modifiche

Sulla riforma della Regione un altro «no» della dirigenza

Il palazzo regionale. La riforma burocratica ancora contrastata dalla Dirva

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha presentato ieri alle organizzazioni sindacali la nuova stesura del progetto di legge di «riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale». La riforma era stata bocciata dal presidente della commissione di coordinamento. In sede di revisione la giunta ha accolto molte osservazioni del presidente della commissione. Ieri il capo dell'esecutivo ha illustrato la nuova legge ai sindacati: i confederali hanno dato il loro assenso, ma non il sindacato dirigenti. Per la Dirva «le modifiche proposte non paiono sufficienti a garantire gli specifici e obiettivi requisiti di esperienza e capacità professionali richiesti dalla legge delega».

Nel disegno legge, dice ancora la Dirva, «non sono introdotti i richiesti criteri predeterminati per la revoca o il mancato rinnovo degli incarichi dirigenziali. Vogliamo altre modifiche altrimenti ci riserviamo ogni [illegible] per ottenere che se ne occupi la Corte Costituzionale».

Aveva 98 anni

E' morta «Stella» ex partigiana

AOSTA. E' morta giovedì Letizia Borghi, componente del Comitato regionale valdostano dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi). Letizia Borghi era nata a Ozzano Valle Emilia (Bologna) il 19 dicembre del 1896, tra qualche mese avrebbe compiuto 99 anni. Letizia Borghi, il suo nome di battaglia era «Stella», aveva partecipato attivamente alla Resistenza. Donna attiva e creativa, «Stella» aveva frequentato le prime classi scolastiche al paese natale, poi, emigrata a Torino, aveva proseguito gli studi con le «scuole festive». Letizia Borghi era arriva[illegible] in Valle nel 1927, per seguire il marito, sindacalista in [illegible] momento in cui fare del sindacato [illegible] difficile e pericoloso, che [illegible] necessità di vivere in un clima di montagna. [illegible] morte del marito Letizia Borghi aveva avviato un'attività commerciale che aveva portato avanti per moltissimi anni ed aveva continuato a dare un contributo importante alla lotta per l'emancipazione femminile. (a. c.)

RACCOLTA FONDI IN PIAZZA CHANOUX

Per la ricerca contro la sclerosi multipla

E' stato allestito ieri in piazza Chanoux il tendone sotto il quale sarà ospitata la raccolta di contributi organizzata dalla sezione regionale dell'Associazione italiana sclerosi multipla. L'iniziativa è in concomitanza alla maratona televisiva «Trenta ore per la vita», in programma ieri e oggi su Canale 5, Italia 1 e Rete 4. Questa maratona, promossa dall'associazione «Mille [illegible] per la vita», intende favorire, ogni anno, il sostegno di gruppi, organizzazioni e enti di volontari impegnati in campo sociale.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Proposte coraggiose per salvare l'Olivetti

Apprendiamo in questi giorni dell'ennesima richiesta di riduzione di personale del gruppo Olivetti di Ivrea.

L'azienda vuole licenziare, prepensionare, mettere in mobilità migliaia di persone. I sindacati, come al solito, rispondono [illegible] scioperi, cortei, manifestazioni. Tutte armi spuntate, obsolete.

Io propongo a tutti i dipendenti del gruppo Olivetti di prendere essi stessi in mano la situazione, [illegible] proposte coraggiose da fare all'azienda che certamente comporteranno dei sacrifici.

L'Italia deve competere con i giganti americani, con i bassi salari e l'alta produttività del Sud-Est asiatico, con mano d'opera che costa meno di mille lire all'ora.

Proponete all'azienda una diminuzione della retribuzione da 100 a 500 mila lire al mese, a seconda del livello, [illegible] dimezzare le gratifiche, premi, ferie, scatti e quant'altro serva per salvare l'azienda. Questo per un periodo di un anno o due in cambio della garanzia del posto di lavoro.

D'altronde, l'azienda sta lanciandosi nel mercato della telefonia: [illegible] pure bisogno di personale [illegible] no? Ci vuole molto coraggio e fiducia nei propri mezzi, per fare queste scelte, e penso che in questo momento siano le uniche.

Il rischio è di ritrovarsi fra tre mesi [illegible] un migliaio di prepensionati e altrettanti in mobilità lunga. Il sistema economico del Paese non può più sostenere un simile aggravio di spesa.

Auguri e coraggio a tutti.

Tullio Biazzetti, Aosta

Ricordo di un nipote morto per overdose

Roberto Donetti oggi (22 settembre) è un mese che il tuo cammino sulla Terra è finito, «morto per overdose». Sei sempre vivo nella nostra mente e lo sarai sempre. Con orgoglio vorrei che si sapesse che non eri né un problema né un peso per nessuno: eri speciale. Ti voglio bene. Tua zia.

Gabriella Perrin, Verrayes

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35 655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 566; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0165) 61 600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 [illegible] (porte aperte) e [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: [illegible], *Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 [illegible] **1995**
Aosta: Fina, [illegible] Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi, [illegible]ra, via St-Martin de Corléans. [illegible]**ed:** Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

[illegible]

[illegible]: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Luca Chierici; [illegible] Meda; Arianna Poletti; Simona Lucchetti.

Matrimoni. Andrea Zemoz [illegible] Roberto Dominique Pilati; Renato Angelucci con Claudia [illegible] Nardon; Denis Zordan con Cinzia Crivellin

Morti. Maria Martignene, 80 [illegible], casalinga, Aosta; Bruno Ducly, 68 anni, pensionato, Chamois; Maria Giuditta Belamps, 77 [illegible], pensionata, Chambave

ATTIVITA' [illegible]

Nus. La giunta regionale ha stanziato 58 milioni per i lavori di manutenzione straordinaria [illegible] cappella di Lavenche.

Torgnon. Sono stati concessi 35 milioni dalla giunta regionale a titolo di contributo per i lavori di manutenzione straordinaria da svolgersi nella cappella di Valleil.

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale [illegible] Turismo, Sport e Beni Culturali, la giunta ha deciso la partecipazione [illegible] stesso assessorato al salone «Daily mail international ski show» che si svolgerà a Londra [illegible] 28 ottobre al 5 novembre e al «Salone internazionale del turismo e dei viaggi», che si svolgerà a Colmar, in Francia, dal 10 al 12 novembre. La giunta regionale ha concesso per le [illegible] iniziative un contributo di 36 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

CHAMBAVE

Nuova area verde e gemellaggio

Oggi alle 17,30 sarà inaugurata la nuova area verde adiacente il campo sportivo di Chambave. La struttura [illegible] intitolata «Sport et Loisirs - Saint Laurent de Mure», Comune francese gemellato con Chambave dal [illegible]. Alla cerimonia sarà presente una folta delegazione transalpina. Domani comincerà in paese anche la 36ª «Fête di Resén», la festa dell'uva

[illegible]

Festa patronale

Organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con gli abitanti di Pond'Ael, oggi si svolge la seconda giornata di festa patronale. Dopo la proiezione di diapositive di ieri, [illegible] alle 14,30 ci saranno gare di palet [illegible] premi in oro, alle 19,30 cena con menù caratteristico e alle 21 serata danzante. Domani alle 11,15 ci sarà la messa, alle 15 i Vespri cui seguirà l'«incanto», alle 19,30 cena tradizionale e alle 21 serata danzante.

AOSTA

Foto di Huysecom

La Torre del Lebbroso ospita fino a domani la mostra di fotografie di Robert Huysecom, intitolata: «Pecheurs du leman. Record sur une profession». Resterà aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19.

[illegible]

Deval e le sue opere

La chiesa di San Lorenzo ospita fino al 1° ottobre la mostra delle opere di Rolando Deval. Resterà aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 19.

[illegible]

Le meraviglie della Terra

Ancora aperta al Centro Saint-Benin la mostra intitolata: «Les dents de la terre». Sono esposti pezzi unici al mondo, provenienti dalle più prestigiose collezioni private di mineralogia e paleontologia. Tra i reperti, la «pepita» più grande del mondo e insetti intrappolati nella resina d'ambra 35 milioni di anni fa. La mostra è aperta fino al 1° ottobre, dalle 9 alle 20.

Il gruppo acquistato da una multinazionale di Chicago

Lys Fusion agli americani

Pochi giorni fa la firma. L'ex amministratore Liviano Cestonaro: «Non potevamo soddisfare la richiesta di affiancare la Fiat in tutto il mondo»

HONE. Un'«avventura» nell'industria automobilistica lunga [illegible] anni arrivata ora al capolinea: il gruppo Lys Fusion è finito in mano agli americani. Ad acquistarlo è stata la multinazionale «Illinois Tool Work Inc.» di Chicago. L'accordo finale è stato firmato qualche giorno fa. Da una parte il gruppo azionista «storico», guidato dall'amministratore delegato Liviano Cestonaro. E dall'altra i manager d'Oltreo[illegible] e i loro rappresentanti italiani.

Un'operazione finanziaria che ha determinato la cessione totale di Lys Fusion (stabilimento a Hône), A3 Sud (in provincia di Frosinone), Lys Comet (Francia) e della Lys polacca. Un piccolo impero c[illegible] nel 1994 ha fatturato 126 miliardi, diventando il primo fornitore della Fiat nel settore «Fastex» della componentistica per auto.

E al timone c'era Li[illegible] Cestonaro. La [illegible] carriera è [illegible]minciata quasi 40 anni con un semplice impiego in banca, la continua ascesa imprenditoriale lo ha portato ai massimi vertici industriali. Ora il «timonie[illegible]» di un gruppo che è una delle colonne portanti dell'economia [illegible] Bassa Valle lascia le azioni agli americani e [illegible] poltrona di amministratore delegato all'ingegnere Mario Valentini. Ma non abbandona il lavoro, anzi.

Lascia da una parte (l'automobile) e rilancia dall'altra (l'elettronica) con [illegible] Elelys Holding, con sede sempre a Hône, azienda già del gruppo Lys Fu[illegible] e ora passata al vertice di una «piramide» composta da Hônestamp di Pont-Saint-Martin, Fiph di Hône, Sincler International [illegible] Poirino (Torino), oltre 300 dipendenti e [illegible] miliardi all'anno di fatturato.

La cessione del gruppo Lys Fusion è una scelta derivata dall'espansione a livello mondiale della Fiat. Il mercato automobilistico è in continua evoluzione ed espansione, a ritmi vertiginosi. E il gruppo torinese ha chiesto ai suoi principali fornitori di essere presenti, con stabilimenti, a fianco delle strutture Fiat che [illegible] sorgendo in tutto il mondo. Un impegno impossibile, per i vertici valdostani della Lys F[illegible].

Liviano Cestonaro spiega: «Abbiamo ricevuto dal maggior cliente del gruppo, cioè [illegible] Fiat, la richiesta di essere al suo fianco in tutti i Paesi in cui [illegible] producono auto. E questo a partire dal prossimo modello in allestimento. Per l'Europa problemi non ce n'erano, Lys Fusion [illegible] in Francia, era vicino a Frosinone e in Polonia. Ma Fiat ha già avviato industrie in Argentina, poi [illegible] previsti insediamenti in Marocco, Turchia, Cina, India. Non [illegible]amo in grado di poter gestire la costruzione così veloce di stabilimenti in tutto [illegible] mondo».

Rinunciare ad affiancare [illegible] Fiat avrebbe portato al gruppo Lys Fusion ripercussi[illegible] negative. L'operazione finanziaria avviata con gli americani garantisce, invece, alle aziende fatturato e probabile potenziamento occupazionale. La ITW di Chicago ha 200 stabilimenti nei cinque continenti ed era interessata a creare una sorta di polo industriale europeo nel settore automobilistico.

Sopra, [illegible] stabilimento Lys Fusion di Hône, ceduto [illegible] multinazionale «Illinois Toul Work Inc.» di Chicago. A fianco il sindacalista [illegible] Albertinelli

Ed ecco l'occasione Lys Fusion, da non farsi sfuggire per la posizione di tutto prestigio raggiunta dal gruppo valdostano nell'ambito Fiat. «Il mercato [illegible] in completa evoluzione - spiega Cestonaro - e le aziende devono seguirlo. Non potevamo affrontare un tale impegno». Il «cambio della guardia» nel gruppo Lys Fusion è stato l'11 settembre. E i sindacati hanno dato [illegible] loro benestare, con tanti complimenti. Bruno Albertinelli della Cgil spiega: «Il gruppo Lys Fusion ha raggiunto risultati significativi, su 64 fornitori Fiat rimasero in 3. E i primi erano loro, grazie alle capacità di tutto il vecchio gruppo dirigente. Ma le evoluzioni del mercato non hanno permesso di competere [illegible] le multinazionali. La cessione permetterà prospettive occupazionali migliori». I sindacati incontreranno fra pochi giorni [illegible] nuovo amministratore delegato. Alla Lys Fusion tutto continua come pri[illegible].

I sindacati che presto incontreranno i nuovi dirigenti sono soddisfatti «La cessione permetterà prospettive occupazionali migliori»

Stefano Sergi

I prezzi per la stagione '95/96

[illegible] pass, sconti per le coppie

COURMAYEUR. Le stazioni sciistiche si stanno attivando in vista della prossima stagione invernale.

In questi giorni sono stati comunicati i prezzi dello skipass Valle d'Aosta che prevedono tre possibilità. Sono: lo skipass rosso valido da inizio stagione al 25 aprile [illegible] tutti gli impianti della Valle, [illegible] skipass [illegible] plus con validità da fine ottobre a metà maggio, (utilizzabile soprattutto nel comprensorio di Cervinia) e lo skipass azzurro per le stazioni minori e che esclude i comprensori di Courmayeur, La Thuile, Pila, Cervinia e Monterosa ski.

Altra novità: lo sconto famiglia è esteso anche [illegible] nuclei di due sole persone. I prezzi. Skipass rosso: intero 1.070 mila lire, famiglia 910 mila, ultrasessantenni 855 mila, non residen[illegible] inferiori a 10 anni 750 mila, residenti oltre i 18 anni 750 mi[illegible], residenti con meno di 18 anni, o oltre i 66, 535 mila. Con le stesse modalità lo ski pass rosso plus viene venduto a: 1.080 mila, 1 milione, 945 mila, 825 mila e 590 mila. Lo ski pass azzurro varia dalle 630 mila alle [illegible]15 mila, a seconda delle categorie.

A Courmayeur, dove è in fase di ultimazione una seggiovia 4 [illegible]ti a sganciamento automatico che sostituirà lo skilift Aretù, i prezzi sar[illegible]: metà giornata 31 mila, una giornata 46 mila, 2 giorni [illegible] mila. Su queste offerte non c'è differenza tra alta e bassa stagione. Dai 3 ai 14 giorni consecutivi i prezzi variano da un minimo di 125 mila (3 giorni alta stagione) a un massimo di 450 mila (14 giorni alta stagione). Per la bassa stagione i prezzi diminuiscono: 112 mila e 364 mila. Esistono poi gli abbonamenti per 4, 8, 14 e 20 giorni non consecutivi e utilizzabili da più persone. Quattro giorni 175 mila lire, 8 giorni 340 mila, 14 giorni 555 mila, 20 giorni 765 mila. L'alta stagione è nei periodi: 23/12/95-07/01/96, 10/02/96-10/3/96 e 30/03/96-14/4/96. Per i bambini di altezza inferiore a m. 1,10, accompagnati, trasporto gratuito sugli impianti. (g. l. m.)

Le piste da sci di Courmayeur

INCHIESTA/3

IL [illegible] [illegible]

Una delibera regionale fissa i criteri per lo sfruttamento

Spazio [illegible] produttori privati con le subconcessioni di [illegible]

AOSTA. Ventidue febbraio 1995. E' una data molto importante per tutto il settore energetico valdostano. Infatti quel giorno il Consiglio regionale ha approvato la deliberazione, molto articolata, con [illegible] quale sono stati stabiliti i criteri per il rilascio di subconcessioni di acque pubbliche per produrre corrente elettrica. E' stato un atto che ha sbloccato una questione che stava assumendo toni anche di aspra conflittualità, con più di 100 richieste di [illegible]bconcessione ferme e con comitati spontanei di difesa di interessi collettivi, [illegible] quello [illegible] «Giù le mani dalle acque», sul piede di guerra per contrastare eventuali speculazioni.

E' l'assessore regionale ai Lavori pubblici, Claudio Lavoyer, che spiega i contenuti essenziali del provvedimento. «In prima istanza sono stati fissati - dice - criteri tecnico-ambientali che hanno come elemento cardine il concetto di "deflusso minimo vitale" per un corso d'acqua». In sintesi, con un ingente lavoro di analisi e catalogazione per tutti i corsi d'acqua della Valle d'Aosta è stato stabilito quanta acqua può essere derivata e poi reimmessa dopo l'uso, per far girare le centraline, senza creare danni.

Lo sfruttamento di piccoli invasi consentirà di fornire energia a prezzi ridotti

«Poi - dice ancora l'assessore - sono stati fissati i criteri amministrativi e quelli economici». Per i primi vi è [illegible] ordine di priorità per il rilascio delle subconcessioni, che vede al primo posto i consorzi e le società a maggioranza di capitale pubblico, secondi i Comuni o le Comunità montane, terzi i consorzi e società a capitale pubblico non inferiore [illegible] 35 per cento, poi cooperative di utilizzatori quindi consorzi o società a partecipazione pubblica, quindi ancora consorzi di privati utilizzatori, poi privati utilizzatori e, alla fine, altri privati.

Nei criteri economici è stato poi messo un vincolo per le potenze superiori a 2000 chilowatt: le subconcessioni saranno rilasciate ad enti pubblici valdostani, consorzi e società a maggioranza [illegible] capitale pubbli[illegible] con sede in Valle. Sempre sopra i [illegible] chilowatt le richieste di altri soggetti saranno evase solo con vincolo di utilizzo nella regione almeno per il 70 per cento dell'energia prodotta o con finalità di sviluppo di attività produttive o di pubblica utilità o di rilevante interesse sociale. Non [illegible] può dire che sia stato trascurato l'interesse collettivo ed è evidente che sono stati posti limiti concreti alla pura volontà speculativa.

L'assessore regionale all'industria Demetrio Mafrica

Claudio Lavoyer assessore regionale dei Lavori pubblici

Ad oggi, delle cento giacenti, sono già state rilasciate due sunconcessioni e altre cinque sono state approvate dal Consiglio regionale e attendono solo il decreto attuativo. Pochi mesi fa però vi è stato [illegible] altro elemento molto importante nel settore della produzione elettrica «non Enel». L'amministrazione regionale ha costituito, spiega l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica, «la Compagnie valdôtaine de l'eau». E' una società per azioni a capitale interamente pubblico, che ha acquisito tre centrali dalla ex Cogne, quelle di Champagne II, di Verrès e di Lillaz».

L'assessore dice ancora: «Tutte assieme producono 200 milioni all'anno di chilowattora, la metà di tutto il consumo in Valle annuo per uso industriale». La «Compagnie» potrebbe acquisire altre centrali in Valle, come quelle di Issime e di Cogne, e diventare un punto di riferimento importante, aggiunge ancora Mafrica «per fornire corrente a prezzo ridotto a consorzi di utilizzatori locali per fini produttivi», il tutto ovviamente [illegible] attenta regolamentazione, con soglie o «griglie» di utilizzo. In sintesi la «Compagnie» potrà [illegible] una valenza importante, conclude Mafrica, «come leva per lo sviluppo delle imprese valdostane, a livello artigianale o industriale». In Valle d'Aosta quindi la produzione di corrente idroelettrica si sta diversificando e accanto al tradizionale «colosso» Enel prendono forma [illegible] soggetti, capaci di giocare un ruolo non secondario e destinato a crescere di importanza.

Bruno Baschiera

Domani la festa

Don Désandré parroco da 25 anni

VALTOURNENCHE. Don Vittorio Désandré, parroco a Valtournenche da [illegible] anni, verrà festeggiato domani dai suoi parrocchiani. Dopo [illegible] messa solenne alle 10, un rinfresco alla fine della [illegible]a religiosa, e il pranzo all'Hôtel Turist, i fedeli si stringeranno attorno al sacerdote per ricordare i 25 anni dedicati da Don Vittorio [illegible] «votorneinse».

Il Comitato organizzatore consegnerà al parroco [illegible] somma raccolta fra i parrocchiani che hanno così voluto offrire al loro parroco un segno tangibile della loro gratitudine.

Nato a Saint-Oyen 61 fa, don Vittorio Desandré, dopo [illegible] stato vice parroco a Saint-Vincent e parroco di Avise, [illegible] arri[illegible] a Valtournenche nel febbraio del 1970. Tra i [illegible] meriti spicca la realizzazione della ca[illegible] per anziani «Notre Maison», che offre una confortevole ospitalità a 12 anziani.

Giornata ecologica

Escursione per ripulire [illegible] Val Veny

COURMAYEUR. L'associazio[illegible] volontari della Protezione civile di Courmayeur ha organizzato per domenica, giornata mondiale ecologica, un'escursione al lago delle Marmotte, in alta Val Veny. Enrico Baldi, responsabile dell'associazione e promotore dell'iniziativa, dice: «Lo scopo è di ripulire [illegible] zona dai rifiuti abbandonati durante l'estate. In particolare abbiamo individuato una vecchia baracca ricolma di cartacce e sacchi di plastica. Il Comune ci darà una grossa mano mettendoci a disposizione un elicottero per trasportare a valle il materiale raccolto».

L'appoggio fornito dal Comune all'iniziativa permetterà di organizzare un programma più vasto che prevede, per [illegible] pros[illegible] primavera, una serie di giornate ecologiche nel corso delle quali verranno ripulite tutte le aree a forte impatto turistico.

Distribuito ai residenti

Un libro scritto da [illegible] bambini delle elementari

FENIS. Il Comune di Fénis ha distribuito [illegible] residenti una pubblicazione realizzata dai bambini della scuola elementare dal titolo «Mon pays, Fénis». Il libro di 190 pagine, ricco di illustrazioni a colori e di testi riprodotti nella grafia dei ragazzi, è stato stampato dalle Industrie grafiche Musumeci e [illegible]lizzato dal Comun[illegible]n il sostegno della Comunità montana Monte Emilius e della Banca di credito cooperativo di Fénis, Nus e St-Marcel. Alla pubblicazione hanno lavorato 74 alunni coordinati dalle insegnanti: Manuela Piccot, Gabriella Mosquet, Lidia Milliery, Jacqueline Locatelli, Mara Abate, Valentina Gontier, Marisa Paolini, Daniela Rosset e Stella Vecchietti. La pubblicazione, bilingue, tratta [illegible] geografia, storia, arte, itinerari religiosi, leggende, escursioni, vita sociale, associazioni locali e gastronomia con tanto di ricettario fenisano.

Incontro a sorpresa, ieri, tra il presidente del Gruppo e il sindaco Maggia

Blitz di De Benedetti in Comune

«Ivrea è il cuore Olivetti»

«I numeri della ristrutturazione in Canavese glieli ho detti al sindaco Maggia, ma in un orecchio, perché nessuno ci sentisse». La liquida con una battuta l'ingegner Carlo De Benedetti la spinosa questione degli esuberi di personale [illegible] Canavese, argomento caldissimo per la città della Olivetti. [illegible] non [illegible] altri commenti sul suo incontro di ieri pomeriggio con il primo cittadino di Ivrea, Giovanni Maggia: s'infila in macchina e se [illegible] va.

Una visita lampo, quella di De Benedetti, ieri, in municipio a Ivrea, tenuta segreta fino all'ultimo dagli amministratori che avevano richiesto, già diverse settimane fa, un incontro ristretto [illegible] la dirigenza aziendale. Settantacinque minuti di dialogo a quattro tra il sindaco, [illegible] presidente del Consiglio comunale, Paola Oberto, De Benedetti e Giorgio Arona, il responsabile delle relazioni industriali dell'azienda. In poco più di un'ora De Benedetti avrebbe riconfermato l'importanza di Ivrea e del Canavese nel futuro aziendale. «Ci ha spiegato - racconta Maggia - che se, negli Anni 70, quando lui ha preso le redini della società, avesse abbandonato il Canavese, a quest'ora Olivetti non esisterebbe più». Ma l'incontro è servito anche agli amministratori locali per illustrare le difficoltà del territorio; dalle chiusure di numerose aziende al rilancio che non arriva («Cose che lui [illegible] [illegible]: non immaginava nemmeno un livello di disoccupazione così elevato») e chiedere impegni e garanzie per il futuro. Anche per Omnitel. «Cervello e direzione aziendale del settore telefonia - spiega Maggia - resteranno [illegible] Ivrea. Ma l'Ingegnere [illegible] ha anche detto che per mille ragioni [illegible] centro operativo non potrà [illegible] qui».

Nessun accenno, invece, è stato fatto agli esuberi. Quanti saranno i lavoratori canavesani nel gruppo dei [illegible] mila eccedenti annunciati per l'Italia proprio non è stato detto. «La mia impressione - spiega Maggia - è che i calcoli esatti non siano ancora [illegible] stati fatti. Soltanto martedì, infatti, il piano di riorganizzazione aziendale verrà presentato al Presidente del Consiglio, Dini».

La visita di ieri è il secondo incontro ufficiale, in quindici anni, tra il presidente Olivetti e gli amministratori di Ivrea. «Segno che il legame tra questa [illegible] e il territorio dov'è nata si sta finalmente rinsaldando» aveva commentato nel dicembre di tre anni fa Alberto Stratta, allora sindaco della città, al termine della prima visita. Un'opinione che oggi [illegible] divide anche Maggia. «L'ho sempre sostenuto - spiega - che anche le grandi multinazionali hanno bisogno di un feudo, seppur piccolo, dove rifugiarsi nei momenti di difficoltà e crisi. Zone [illegible] loro strettamente legate e dove esiste una forte solidarietà nei loro confronti».

Lodovico Poletto

[illegible]

Enti locali in prima linea

Cresce il numero dei sindaci del Canavese che faranno parte del gruppo di lavoro di amministratori locali nato ufficialmente martedì a Ivrea per fronteggiare l'emergenza occupazione. Ieri, infatti, ha dato la sua adesione anche il primo cittadino di Romano, Giuseppe Calvo, l'altra sera rappresentato in municipio a Ivrea da un suo [illegible]. «Un segno - dicono i membri del gruppo di lavoro - di quanto sia sentita la necessità di lavorare coralmente per il Canavese, occupandoci di tutte le situazioni di crisi e [illegible] solo di Olivetti». Le prime iniziative dovrebbero partire entro la fine del mese: tra gli argomenti caldi i casi della «Salp» di Rivarolo e della «Elcat» di Bairo. Nessuno, però, si illuda che [illegible] i mezzi [illegible] disposizione degli enti locali si possa intervenire per creare nuovi posti di lavoro.

L'ingegner Carlo [illegible] Benedetti e il sindaco Giovanni Maggia escono dal Comune

[illegible]

ROMANO

Nuovo assalto alla Sella

Banditi in azione ieri mattina alla filiale della Banca Sella. In due, a volto scoperto e armati di taglierino, hanno rapinato una dozzina di milioni. Alle 10,30, i banditi hanno fatto irruzione nel locale, immobilizzato tre clienti e tre impiegate: Clara Tarello, 36 anni di Zimone, Gianfranco Trovero, 29 anni di Ivrea e Roberto Rossetto, 41 anni [illegible] Pavone, costringendo i dipendenti a consegnare il denaro contenuto nelle casse.

BORGIALLO

Giovando cittadino onorario

Il Consiglio comunale conferisce oggi alle 10, la cittadinanza [illegible] a Giorgio Giovando, direttore generale della Cassa di Risparmio di Torino. [illegible] 17 nel salone della società operaia convegno dal titolo «Potenziamento delle amministrazioni locali: compiti e responsabilità». Interviene Franco Pizzetti. Alle 21, concerto nella chiesa parrocchiale.

[illegible]

Teppisti contro la protezione civile

Vandali in [illegible] la scorsa notte, a Chiaverano. Ignoti hanno tagliato tre ruote [illegible] «Land Rover» della squadra antincendio e protezione civile e due ruote della Fiat «Panda» dei servizi [illegible]ali.

IVREA

Arrestato per rapine alle poste

Torna in carcere Andrea Petrillo, 21 anni, residente a Ivrea in via Buozzi 23. I carabinieri l'hanno arrestato ieri: deve scontare due anni, nove mesi e venti giorni, per rapine compiute negli uffici postali.

[illegible]

Villa S. Giuseppe, riapre il centro sociale

Riprende domani, terminata la pausa estiva, l'attività ricreativa al centro sociale d'incontro istituito a Villa San Giuseppe, in vicolo Castello a Rivarolo. Ogni domenica pomeriggio è in programma il ballo liscio.

ROCCA

Smottamento blocca provinciale per Rivara

Uno smottamento, causato dal nubifragio dell'altra notte, ha bloccato per alcune ore la strada provinciale n. 23 che collega Rocca Canavese [illegible] il Comune di Rivara. La viabilità è stata ripristinata in mattinata, dopo l'intervento di mezzi e degli operai della Provincia.

Sorpresi con banconote contraffatte per 60 milioni

Falsari in manette

Banchette, catturati al bar

Cercavano [illegible] persona che avrebbe dovuto «acquistare» banconote estere e titoli di credito falsi per [illegible] valore complessivo di circa [illegible] milioni. Hanno invece trovato ad attenderli gli agenti del commissariato di Ivrea, che li hanno arrestati per spaccio di valuta falsa.

A finire in manette sono stati Cesare Boselli, [illegible] anni, residente a Torino in corso Taranto 10/c e domiciliato ad Aosta in via Gastaldi 4, e Francesco Commendatore, 33 anni, di Augusta (Siracusa), abitante a Milano. Entrambi conducono una vita in apparenza regolare. Boselli, che ha alle spalle precedenti specifici ed era già stato denunciato ad Ivrea per detenzione di assegni di provenienza furtiva, è un commerciante con attività di import-export; Commendatore è un ex parrucchiere, attualmente impegnato in un'agenzia di «broker» nel capoluogo lombardo.

I due sono caduti nella rete tesa dai poliziotti giovedì sera a Ivrea, dove avrebbero dovuto piazzare circa 100 mila franchi francesi, in banconote false da duecento, oltre a tre «cashier check» emessi dalla South American Bank per oltre 17 mila dollari. A far giungere [illegible] segnalazione al commissariato eporediese è stata la questura di Cuneo, che da tempo conduce [illegible] un'indagine sul traffico di valuta falsa.

Un'auto civetta ha atteso al casello autostradale [illegible] Ivrea l'arrivo della Lancia Thema, targata Siracusa, di Boselli e del [illegible] complice. Dalle 21 alle 23 i due hanno girovagato p[illegible] la città, incontrandosi con diverse persone [illegible] [illegible] (almeno [illegible] apparenza) concludere alcun affare. Sempre pedinati dalla polizia si sono infine fermati in un bar, a Banchette, prima di rientrare in autostrada.

Gli agenti li hanno [illegible] all'uscita, ammanettandoli non appena hanno messo piede fuori dal locale. Nella Thema, nascosti in una confezione di cioccolatini, sono stati trovati sia le banconote sia i «cashier check». Altri soldi falsi li avevano in tasca, mentre non hanno dato alcun esito le perquisizioni effettuate nelle rispettive abitazioni. Ieri mattina, poi, il sostituto procuratore Fornace ha dato [illegible] consenso per l'arresto.

Gli inquirenti stanno ora [illegible]gliando la posizione delle persone incontrate [illegible] Ivrea da Boselli e Commendatore, e probabilmente coinvolte nel traffico di valuta falsa. Non si escludono colpi di [illegible]: tra gli indiziati, infatti, ci sarebbero persone molto note in città.

Mauro Revello

Cesare Boselli esce dal Commissariato fra gli [illegible] della polizia che poche ore prima l'avevano bloccato

Borgomasino, dopo l'intossicazione l'Usl controlla i cibi

Lunedì si torna all'asilo

Nuovo gestore per il servizio mensa

Riprenderanno regolarmente la scuola materna soltanto lunedì i bambini leggermente intossicati due giorni fa da cibo probabilmente avariato consumato alla mensa scolastica. Ma Adelchi Giacchino, appaltatore del servizio di refezione non crede che il guaio sia nato per colpa dei pasti serviti dalla sua società. «Preparo - dice - più di quattrocento pasti al giorno e li serviamo in diverse scuole della zona. Non abbiamo [illegible]i avuto problemi di sorta». E martedì? «Gli unici che sono stati male - spiega - sono quei bambini di Borgomasino. Mi pare strano che questo incidente dipenda dal nostro cibo». Intanto, però, le Usl di Ivrea [illegible] Aosta effettueranno controlli sia nelle mense della società, a Issogne, che sui pochi resti di cibo rimasti all'asilo. E l'amministrazione comunale ha rescisso [illegible] contratto [illegible] la società appaltatrice. [illegible] ieri a mezzogiorno il servizio di refezione scolastica, a Borgomasino, è stato affidato ad un'altra società, la «Ristoro Biellese» che alla gara del gennaio scorso si era classificata seconda. «I pasti - aveva spiegato il sindaco Luigi Mambrito - costeranno 4 mila 900 lire, mille in più di quanto si paga[illegible] fino ad oggi. In questo modo, però, saremo più sicuri: in passato, infatti, le mamme avevano protestato vivacemente per il servizio». Un'inchiesta sull'accaduto è stata aperta dalla Procura di Ivrea; nei prossimi giorni potrebbero essere sentiti come testimoni i genitori. Dice [illegible] mamma, Daniela Rolfo (uno dei suoi due bimbi si è sentito male): «Ci auguriamo che episodi del genere non accadano più».

Daniela Rolfo, mamma di uno dei bimbi dell'asilo, e il sindaco Luigi Mambrito che ha bloccato subito l'appalto alla ditta di Issogne

TOMA, BARBERA E [illegible] Sono gli ingredienti della festa organizzata domani dalla Pro loco di Ronco, in Valsoana. A tutti saranno offerti questi prodotti (anche se i funghi non sono molto abbondanti quest'anno), accompagnati da musica e balli.

[illegible] A[illegible]RA'. Convegno, alle 21 al Castello Malgrà di Rivarolo, per le [illegible]iazi[illegible] commercianti della provincia, in occasione della premiazione dei concorsi «balconi fioriti». La serata prevede l'esibizione del Trio Albinoni e della Corale del Teatro Nuovo di Torino.

LA VENDEMMIA. Decima festa della vendemmia a Prascorsano. Alle 19,30 apre lo stand [illegible] degustazione dei vini e il ristorante; alle 21 musica da discoteca. Domani alle 15,30 tombolata per i bambini e spettacolo del mago Miki. Alle 21 ballo al padiglione coperto. Conclusione lunedì: alle 20 [illegible] bagna caoda e alle 22 l'ultima serata danzante.

PER L'AISM. Seconda giornata di manifestazioni a favore della lotta alla sclerosi multipla. Dalle 10 alle 18 [illegible] svolge «Ivrea per l'Aism», serie di visite guidate ai luoghi storici e archeologici della città; inoltre un'esposizione di auto e moto d'epoca e, alle 17, uno spettacolo di danza. Alle 21 concerto finale dei cori Ana, Rio Fontano, Gran Paradiso, La Rupe e Polifonico di Ivrea. Sede delle iniziative è piazza Ottinetti.

[illegible] Nei locali della Pro Loco di Quagliuzzo, espone le proprie tele, oggi e domani dalle 10 alle 19, l'artista torinese Sergio Zan.

ANTICHE LEGATURE. Alle 10 al Castello di Masino a Caravino, Guido Gentile e Alessandro Vitale Brovarone presentano il volume di Francesco Malaguzzi «De libris compactis: legature di pregio in Piemonte. Il Canavese». L'opera, la prima di una collana che raccoglie le riproduzioni di antichi volumi, è pubblicata [illegible] cura [illegible] Centro Studi Piemontesi e dell'assessorato regionale alla Cultura.

MUSICA JAZZ. In piazza Marconi [illegible] Salassa, alle 21, si esibisce in concerto il jazzista Carlo Actis Dato. Ingresso libero.

SETTEMBRE [illegible] CORO. Nuovo appuntamento al palazzetto dello sport di Ozegna. Alle 21, si esibiscono la Corale Rivarolese diretta da Maria Grazia Laino e il Coro del Cai di Novara.

TRAMPOLIERI. Tra le attrazioni presenti all'Expo Ivrea (Meeting Point, area ex Montefibre) si segnala alle 21,30 un curioso spettacolo di attori sui trampoli. La rassegna commerciale resta aperta fino [illegible] 1° ottobre nei seguenti orari: [illegible] lunedì al venerdì dalle 19 alle 23 (biglietto a 3000 lire); sabato e domenica dalle 15 alle 23 (biglietto a 6000 lire).

STEMBER AL ZERO. Appuntamento finale a San Giusto per le manifestazioni settembrine. Alle 19.30, al padiglione della Pro Loco, [illegible] a base di costine, seguita da musica [illegible] ballo liscio.

Manta, si festeggia il secolo dalla fabbricazione della prima automobile

Bisnonne e neonate a 4 ruote

Esposte nel parco del castello una quindicina di vetture Fiat d'epoca, accanto alle nuovissime Brava e Bravo. Mostra documentaria fino all'8 ottobre, oggi tavola rotonda

MANTA. Era il 1895 quando Michele Lanza costruì la prima automobile italiana a quattro ruote. Per celebrare i cent'anni dell'avvenimento la Delegazione cuneese del Fai, con l'Automobile Club Cuneo, il Registro Fiat Italiano e la Provincia, presentano nel castello una serie di iniziative di grande livello.

Per due giorni nel parco si potrà ammirare una quindicina di vetture Fiat storiche, messe a disposizione da privati, dal Centro storico Fiat e dal Museo dell'automobile di Torino, che si confrontano, in un salto di decenni, con le ultime nate: Brava e Bravo. Un mostra documentaria nel «cucinone» e un tavola rotonda, oggi alle 16,30, nella sala delle Grottesche, aiuteranno a entrare nel clima dell'epoca dei Lanza e dei Ceirano, di Giovanni Agnelli senior, quando la costruzione di una vettura era un gioco d'ingegno, più che un'impresa economica.

«L'idea di celebrare il centenario dell'auto è nata da due esigenze - spiega il capo delegazione cuneese del Fai, Alberto Bersani -: valorizzare lo splendido Castello della Manta di proprietà del Fai e rendere omaggio a questo "oggetto diabolico" che è l'automobile».

Bersani, di famiglia dronerese trapiantato a Torino, riunisce in sé le due anime della manifestazione: la componente torinese rappresentata da Michele Lanza e dalla Fiat, e quella cuneese. Proveniva infatti dalla «Granda», Giovan Battista Ceirano che cedette alla Fiat nel 1899, il brevetto della «Welleys», poi prodotta in 26 esemplari, di cui uno è esposto accanto alle altre auto storiche.

Ancora oggi la «Granda» è legata all'automobile: lo dimostrano i designer Giugiaro e Bertone, e i tanti cuneesi che legano la loro professionalità al settore. Fra questi, il direttore generale Fiat spa, Giorgio Garuzzo, originario di Fossano, che concluderà la tavola rotonda «Dal pionierismo all'industria». Altri relatori saranno Alberto Bersani («Le premesse storiche»); Antonio Carella, delegato Registro Fiat Italiano («Michele Lanza e i cuneesi fratelli Ceirano»); Alessandro Colombo, presidente dell'Associazione per la storia dell'automobile («L'evoluzione tecnica»); Amedeo Peyron, presidente del Museo dell'automobile («La conservazione del patrimonio automobilistico»); Brunello Olivero, presidente dell'Automobile Club Cuneo («L'associativismo»). Aprirà l'incontro il segretario generale Fai, Renato Bazzoni. L'esposizione delle vetture proseguirà domani, mentre la mostra è aperta fino all'8 ottobre (10-13, 14-19, biglietto 8 mila lire).

Vanna Pescatori

Sopra: Brava e Bravo, le ultime «nate» della produzione Fiat, saranno esposte accanto ad alcune vetture d'epoca. A sinistra: un raduno di «veterane» Fiat

Raddoppio To-Sv

Sono attesi 400 miliardi dal governo

MONDOVI'. Ci sono i soldi per finanziare tutto il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona? Il punto interrogativo rimane perché manca il sì del presidente del Consiglio Lamberto Dini. Ma Raffaele Costa, deputato monregalese capogruppo dei federalisti e liberaldemocratici, ha ottenuto buone notizie da un incontro con il ragioniere dello Stato Monorchio e i vertici della «Torino-Savona»: l'amministratore delegato Antonio Chiari e il direttore generale Mario Battaglia.

Al raddoppio totale mancano 400 miliardi, un'iniezione di denaro che potrebbe arrivare dalla prossima Finanziaria con un provvedimento pluriennale capace di consentire alla società di contrarre un mutuo idoneo a coprire le spese per il completamento della nuova carreggiata. «Gli interessi, almeno in quota rilevante, saranno a carico dello Stato - spiega Costa -. Ovviamente il provvedimento sarà sottoposto al ministero del Tesoro. Lamberto Dini, che oltre alla presidenza del Consiglio ha mantenuto anche quell'incarico, non dovrebbe creare problemi, almeno così mi ha garantito nei due incontri che abbiamo avuto».

Dopo l'importante inaugurazione dei chilometri di raddoppio nel tratto Priero-Rivero, sulla «A6» ci sono cantieri aperti tra Marene e Fossano e tra Priero e Niella Tanaro. A conclusione di questi interventi resteranno da raddoppiare il tratto di Millesimo (già finanziato) e i chilometri tra Mondovì e Fossano, la parte più difficile, che comprende le grandi «opere d'arte», i viadotti che fanno lievitare il costo dei lavori fino a 400 miliardi, appunto quelli che dovrebbero arrivare con la prossima finanziaria. [l. f.]

Grande festa per il teatro di Alba

Parata di stelle oggi al Sociale

Tra gli ospiti di oggi ad Alba: Giorgio Albertazzi, Andrea Giordana, Renato Bruson

ALBA. Debutto in società, oggi, per il nuovo teatro della città: con una giornata di festa sarà aperto alle visite il cantiere dell'Ottocentesco teatro Sociale, ormai in avanzata fase di ristrutturazione.

E' la prima volta che si alza il sipario sul complesso di piazza Vittorio Veneto da quando, dieci anni fa, furono iniziati i lavori che si concluderanno alla fine del '96.

Alla sala originale da trecento posti, restaurata con i suoi foyers, ne è stata aggiunta sul lato posteriore una nuova da seicento spettatori, oltre ad una gradinata esterna per spettacoli all'aperto.

Molti e illustri i personaggi del mondo spettacolo attesi oggi ad Alba per l'occasione.

Alle 10,30 si terrà un incontro in municipio su «L'edificio teatrale luogo di incontro e di [illegible]». Interverranno l'attore Giorgio Albertazzi, il direttore artistico del Teatro Regio di Torino Carlo Majer, il critico e giornalista de La Stampa Osvaldo Guerrieri, Fabio De Luca (Agis nazionale), Susanna Egri (presidente consiglio nazionale danza), gli scrittori Gina Lagorio e Renzo Rosso, il regista Massimo Scaglione, insieme con Nuccio Messina.

Nel pomeriggio, sulla terrazza panoramica del «Sociale», saranno recitati brani di Fenoglio, Pavese, Arpino e altri. Si terranno visite guidate al cantiere per tutto il giorno.

Alle 17.30 testimonianze di: Sergio Fantoni, Marina Malfatti, Andrea Giordana, Pino Micol per la prosa; Renato Bruson, Leo Nucci, Raffaella Angeletti, Jadranka Jovanovic, Franco De Grandis (lirica); Franco Barbero, Maria Rosa Congia (operetta); Pascale Charreton, Luca Zanetti (canzone); Lydia Bevilacqua (concertistica); Beppe Novello (regia). Interverranno alla manifestazione anche il docente universitario Roberto Alonge e lo scrittore Bruno Gambarotta. [g. f.]

Animazione e lettura di fiabe proposte da «Skenè»

Oggi a Sarre il teatro raccontato ai bambini

Un saggio finale del corso di recitazione dell'associazione culturale «Skenè»

SARRE. Animazione teatrale e lettura di fiabe e favole, drammatizzate. E' un appuntamento teatrale dedicato ai bambini, inserito nel calendario della festa patronale di Sarre, organizzata dalla Pro loco. A proporlo, oggi pomeriggio, a partire dalle 15,30, è l'associazione culturale «Skenè».

«Cercheremo di coinvolgere i bambini in vari momenti dello spettacolo - dice Paola Corti della Skenè -. Ci sarà una voce narrante fuori campo, mentre un mimo rappresenterà la storia e chiamerà i piccoli presenti a interpretare personaggi e animali. Dopo il racconto giochi e pantomime».

«E' la prima volta che puntiamo sulla sperimentazione teatrale - aggiunge Paola Corti -. La nostra associazione da alcuni anni si dedica alla promozione e allo sviluppo del teatro. Ci è quindi sembrato giusto provare a far conoscere il mondo del teatro ai bambini».

Ma l'associazione culturale «Skenè» va oltre. Anche per quest'anno ha attivato l'organizzazione del tradizionale corso di recitazione creditato dalla Duit, ma proponendo una nuova formula. Non ci sarà più il corso triennale con saggio di fine anno. La scuola di teatro procederà da quest'anno per livelli. Un primo livello, dedicato ai principianti, sarà rivolto allo studio della «propedeutica teatrale», ovvero un avvicinamento graduale al mondo del palcoscenico con laboratori sulle principali forme di teatro.

Il secolo livello sarà invece dedicato quest'anno alla «ricerca e sperimentazione». Riservato a chi ha alle spalle esperienze teatrali o a chi ha già frequentato il primo anno della scuola di recitazione proposta dalla Skenè, il secondo livello varierà di anno in anno, in una sorta di «corsi monografici», affrontando temi fondamentali della recitazione che a volte vengono trascurati. Come il mimo, legato all'espressione corporea e allo «spazio» del palcoscenico. O il trucco, altro elemento fondamentale per salire in scena.

A tenere le lezioni saranno attori professionisti che provengono da esperienze e da percorsi teatrali e di spettacolo molto diversi tra loro. Tra gli insegnanti alcuni rappresentanti del Teatro delle Dieci, Maurizio Tropea e Massimo Giovara dell'Officina artistica Alberto Savinio di Torino, il mimo Piero Varetto, le attrici Sorelle Suburbe e la vocalist Lucia Minetti. Il corso s'inizierà il 16 ottobre. Per informazioni comporre il 0165/42684 oppure lo 0165/41552. [sa. b.]

I FILM DEL WEEKEND

Avventure di cavalieri e di uomini-pesci

EROS e avventura nei cinema della Valle per questo fine settimana.

Erotico (ma, sarebbe meglio dire, ai limiti del porno) il chiacchieratissimo film di Tinto Brass, che ha suscitato la curiosità di molti spettatori locali per la presenza, all'interno del cast, di un'attrice valdostana.

«Fermo posta Tinto Brass», che già dal titolo denuncia la sua caratteristica di manualetto di corrispondenza erotica a basso costo, unisce in una cornice scialba e banale, una serie di raccontini a sfondo sessuale (di quelli che un tempo si sarebbero definiti «da caserma»).

Il che potrebbe anche essere interessante, se non fosse basato su un voyeurismo volgare, che purtroppo si prende terribilmente sul serio, senza lasciare spazio alla necessaria ironia.

Per chi ha voglia del buon cinema meglio allora puntare sugli altri due titoli.

Il primo, «Waterworld» di Kevin Reynolds, storia di una lotta fra i superstiti a una catastrofe ecologica che ha fatto sommergere dalle acque ogni continente, ha polarizzato l'attenzione del pubblico fin dalla scorsa settimana, con le sue atmosfere post-apocalittiche, le acrobazie velistiche di Costner, l'ironia cattiva di Hopper.

Per chi non lo avesse ancora visto è un'occasione da non perdere. Così come sono da non perdere le avventure dei cavalieri della Tavola Rotonda, riproposte in una versione dolby-spettacolare molto cruenta da Jerry Zucker, già regista affermato di «Ghost».

«Il primo cavaliere» racconta una storia già vista sullo schermo (dal vecchio film di Richard Thorpe a «Excalibur» di John Boorman a «Lancillotto e Ginevra» di Robert Bresson), anche se qui il punto di vista è quello di Ginevra, moglie di re Artù, salvata dal cavaliere errante Lancillotto e poi amante ricambiata di lui. Fino alla scoperta del tradimento da parte del marito. E al necessario trionfo della ragion di Stato. Il tono della messa in scena oscilla fra il kolossal, la commedia e il dramma. Con buon ausilio di effetti speciali e di battaglie spettacolari.

Luciano Barisone

FERMO POSTA TINTO BRASS
di Tinto Brass
con Cinzia Roccaforte, Carla Solaro, Laura Gualtieri, [illegible] Savastani, Alessandra Antonelli, Gaia Zucchi, Gabriella Barbuti e Cristina Rinaldi
Cinema: Giacosa, Aosta

WATERWORLD
di Kevin Reynolds
con Kevin Costner, Dennis Hopper
Cinema: Corso, Aosta

IL PRIMO CAVALIERE
di Jerry Zucker
con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20/22 — Lire 12.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) - In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 948.473 — Or.: 20/22 — L. 13.000
CHIUSO

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463 — Ore 21,30 — L. 10.000

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.209 — Ore 21,30 — L. 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30
Il primo cavaliere

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) [illegible].480 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,10 — Cineclub - Ing. soci
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) - Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Musica Anni Sessanta e Settanta

Ogni fine settimana il caffè «Nazionale» di Aosta propone serate di piano bar.

Il maestro Graziano Scomparin esegue le musiche più note e più amate degli Anni Sessanta e Settanta.

AOSTA
Tango e fandango allo «Sweet»

Altra serata di musica live allo «Sweet rock cafè» di Aosta. Lunedì sera nel locale saranno in concerto i «Kalodera», musicisti gitani che presentano un repertorio di «tanguillos», «moritas» e «fandangos»

AOSTA
Concorso Mavy Marcoz

La quarta edizione del Concorso pianistico internazionale «Mavy Marcoz», a cui hanno partecipato quest'anno 80 musicisti, apre domani le porte al pubblico. Dopo le eliminatorie cominciano ora le semifinali, che si svolgeranno nel salone dell'Istituto musicale regionale di Aosta

Ingresso libero

Pianista russo in concerto a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Pagine di Chopin, Rachmaninov e Stravinskij per il concerto del pianista Alexander Michailjuk, in programma oggi, alle 21, nel salone Gran Paradiso del centro congressi del Grand hôtel Billia di St-Vincent. La serata (a ingresso libero) è organizzata dal Soroptimist club Valle d'Aosta, con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale.

Il pianista russo proporrà tre brani di Chopin, altrettanti preludi di Rachmaninov e tre brani di Stravinskij. Le pagine di Chopin fanno parte del repertorio che Alexander Michailjuk proporrà in un grande concerto a Varsavia. I brani di Rachmaninov e Stravinskij sono, invece, stati inseriti nel programma che ieri sera il maestro ha eseguito a Palazzo Bricherasio a Torino per l'inaugurazione della «Mostra internazionale di Kandinskij, Malevich e le avanguardie russe 1905-1925».

Cinema, giochi e reportage nei programmi delle televisioni francofone

Nella notte, «Stepfather III»

Un disastro aereo e una verità da scoprire, su Tsr

L'attrice Cheryl Ladd

Appuntamento con *«Savoir plus santé»* alle 13,40 su **France 2**. Tema della puntata odierna è la lotta alla sordità, sul fronte della quale si registrano sostanziali passi avanti, soprattutto nella fase della prevenzione. Alle 17,30 Tsr trasmette la quarta puntata della serie documentaria *«Chronique de l'Afrique sauvage»*.

Dalle 20,45, **France 2** propone un viaggio retrospettivo nella televisione francese. Nel corso di tre servizi consecutivi, *«Les enfants du zapping»*, *«Les enfants du jeu»* e *«Les enfants de la télé»*, i conduttori cercheranno negli archivi quelle immagini che fanno parte della memoria collettiva.

Dopo la versione svizzera di *«Fort Boyard»* (ore 20,35), Tsr presenta, invece, *«Descente vers l'enfer»*, un film televisivo interpretato da Cheryl Ladd. E' la storia di un'inchiesta giudiziaria per stabilire le responsabilità di un disastro aereo. Tutto parte quando il volo 1501 da San Francisco è annullato per un guasto. Il pilota, Greg Halstead, cambia apparecchio, ma, dopo un disaccordo con la torre di controllo, è costretto a tentare un atterraggio di fortuna a Daytona. Il risultato è un disastro in cui muoiono 129 persone. L'inchiesta stabilisce che a bordo non c'era alcuna bomba e che la responsabilità è del pilota, accusato di aver preso una medicina proibita. Dell'affare si interessano anche l'Fbi e la Cia. Ma, dopo la morte del marito, è la vedova di Halstead a condurre una propria indagine per scoprire la verità.

Alle 0,05 Tsr prosegue con *«Stepfather III»* (Usa, 1992, 106'), un film di Guy Magar, con Robert Wightman e Priscilla Barnes. Ne è protagonista un uomo che si è fatto rifare il viso da un chirurgo plastico e di cui si sente solo la voce. Dopo qualche tempo il medico viene assassinato e l'uomo, sotto la sua nuova identità, ricomincia il suo sporco lavoro di morte. Terzo episodio di una serie di cui si salva solo il prototipo. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or. 15,30, 17,50, 20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Allarme rosso.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Bad boys.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: **L'ultima eclissi.** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7193. **L'uomo delle stelle.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld**. Or. 15, 17,20, 20, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or. 15,50, 17,30, 19,10, 21,50, 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 14,30 **Ace Ventura** [illegible]. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CRISTALLO via Gioberti 5, t. 650.7100. **Villaggio dei dannati.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or. 15,30, 17,50, 20,15, 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or. 20,30, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or. 20,30, 22,30.
ETOILE v. Boccacc. [illegible] **Power Rangers.** Or. 15, 16,55, 18,45, 20,35, 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo.** Or. 16, 18,15, 20,20, 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or. 16,30, 18,20, 20,30, 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche:** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or. 15, 17,50, 20,10, 22,30.
LUX [illegible] **Waterworld**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom)**. Ore 16,10, 18,10, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Amiche.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
R[illegible] v. XX Settembre 15, t. 531.400. [illegible] **morire.** [illegible] 15,30, 16, 18,10, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.6145. **L'ultima eclissi.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata [illegible], ritrovo [illegible] cancellata del teatro. Ingresso L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento** [illegible]. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abbo. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 sett. Inf. ore 19-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Montagneverde**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Ciak si suona**

Suisse Romande
9,30 **Smash**
11,55 **Vive le cinéma**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-midi**
13 — **L'enfer du devoir**
16,40 **Cap danger**
17,30 **Chronique de l'Afrique sauvage**, planète nature
18,25 **Pas de problème!**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Fort Boyard «Suisse»**
21,45 **Flic, charme et choc**
23,15 **C'est très sport**
23,15 **Tj-Nuit**
23,25 **Stepfather III**, film

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**
13 — **Rapina alle tre**, film
14,30 **Mannix**, telefilm
15,30 **Lucy**, telefilm
[illegible] — **Cantaitalia**, programma musicale
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Giudice**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica di informazione politica
22,35 **World Cross**, programma sportivo

101 Radio [illegible]
7 **Rassegna stampa**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forever**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R.R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 [illegible], la tua musica preferita
12 — **Disco Club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 **Le più belle musiche di tutti i tempi**

R. Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
[illegible] — **Italia Doc**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala anni '60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,00 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 — **Dedicato a...**
21 — **Night white**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible]
7; 7,47; 10,50, 12, 17,50 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Anita Flash**
[illegible]; 19,15 **Liscio in allegria** con Manuela
13,30 **Il commento** con Antonella Clerici
15,15; 16,33; 17,15 **Rock Cafè** con Alessandro Morosa
22,30 **Digit News Locali**

Top [illegible] Radio
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tr**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12,15 **Esercito, forza armata?**
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18 — **Cuore in rete**, rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse**, musicale
20,30 **Basket**, campionato A2

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Arco, buone prove dei valdostani nelle sfide nazionali

Roberto Mammoliti durante una prova di tiro A Valva ha conquistato il primo posto Ora è fra i primi cinque arcieri d'Italia

Mammoliti conquista un posto in azzurro

AOSTA. Nell'ultimo fine setti■ grande impegno per gli arcieri valdostani. Sugli scudi Roberto Mammoliti. Tre i ■pi di gara su cui si sono esibiti i tiratori valligiani, due proponevano competizioni della specialità tiro di campagna ■ ■ la prova denominata «900 round». La gara più interessante, quella che peraltro ha fatto registrare il miglior risultato per i colori valdostani, era quella del tiro di campagna disputata a Valva, in provincia di Salerno.

La prova era valida quale selezione degli ■ da inserire nei gruppi nazionali della specialità. E' Roberto Mammoliti, dell'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali, ha ottenuto un successo di prestigio nell'arco compound, vincendo e garantendosi l'inserimento tra i primi cinque specialisti italiani. Nella prova di Valva sono andati bene anche ■ «veterano» Carlo Jordaney che ha vinto la classifica di categoria con arco compound e Gabriella Perono, piazzata in quarta posizione nella divisione arco olimpico.

Mentre fioccavano allori da Valva, un'altra pattuglia di arcieri gareggiava a Savignone (Genova) nella 16ª edizione del «Trofeo Boglioli», gara che chiude ■ stagione del tiro di campagna. Otto i valdostani impegnati, in rappresentanza dell'Augusta Praetoria, dell'Arco CLub Valdigne e della Prince Thomas I°.

I migliori piazzamenti sono risultati i secondi posti ottenuti da Luigi Blanc, tra i veterani divisione compound e da Pasquale Spinella, veterani divisione arco olimpico; buono, in questa categoria, anche il terzo posto di Ugo Vallet. Tra i seniores della divisione arco olimpico ■ migliore è risultato Remo Busana, 6°, con Aurelio Gyppaz 9° ■ Sergio Abbadessa 10°. Nella prova per seniores con arco nudo, ventesimo posto per Remy Machet e 29° per Roberto Manavella. Il terzo appuntamento degli arcieri valdostani era tra le montagne di casa, a Champoluc.

In programma, per l'organizzazione della società «Les arciers du Coq» di Hône, la prima edizione del «Trofeo Città di Champoluc». Circa cinquanta i partecipanti alla manifestazio■ con una nutrita partecipazione di tiratori locali. Tre le vittorie «casalinghe». Nella divisione arco olimpico tra le veterane ha prevalso Cassilda Jacquemod che ha preceduto la compagna di squadra Carmela Tripidi.

Negli juniores il primo posto è andato a Gabriele Daynè, mentre tra le ragazze ha vinto ■ prova Eleonora Martinet. Ai valdostani, sempre nella divisione arco olimpico, è andato anche il secondo posto tra le seniores con Anna Pignataro ed il terzo con Tiziana Cerquoti. Meno bene le cose nei seniores, dove gli arcieri valligiani hanno dovuto accontentarsi del 13° posto di Ezio Deanaz, del 17° di Ludovico Carrano e del 19° di Mirko Butelli.

Nell'arco nudo, tra i seniores maschili, ottimo secondo posto per Sebastiano Trapani. Nell'arco compound il miglior piazzamento è risultato il 5° posto di Antonello Romeo, con Giuseppe Boche che si è classificato 11° e Franco Lanterna 12°.

Alessandro Camera

Calcio Promozione, domani alle 15 derby tra Fenusma e Sarre-Cogne

Nus, sfida tra gli sconfitti

Entrambe le squadre valdostane hanno perso nella prima di campionato e non sono al meglio della condizione. I castellani di mister Adamo annunciano: «Vogliamo i tre punti»

AOSTA. E' già tempo di derby in Promozione. La seconda giornata del campionato propone domani a Nus la stracittadina tra Fenusma e Sarre/Cogne (alle 15). Sfida che ■ presenta delicata per entrambe le formazioni, sconfitte all'esordio. Blucerchiati e biancoazzurri puntano dunque al pronto riscatto.

«Il derby arriva troppo presto - dice l'allenatore del Sarre/Cogne, Nando Statti - Credo che anche il Fe■ avrebbe preferito evitare la stracittadina alla seconda giornata. Difficile inquadrare su quali ■ si potrà sviluppare l'incontro, siamo agli inizi della stagione, con la condizione di forma non ancora ottimale. Se ci mettiamo poi i risultati di domenica scorsa, negativi sia per noi ■ per i castellani, riesce veramente complicato poter ipotizzare l'andamento della partita».

«Il derby nasconde sempre delle insidie particolari - aggiunge Statti - e in questa occasione a rendere ancor più palpitante la sfida ci ■ ■ desiderio di riscatto per le sconfitte rimediate all'esordio. Dovrei poter recuperare il portiere Corvo e l'attaccante Perron, però deciderò la formazione soltanto all'ultimo momento, anche perchè ho alcuni giocatori in condizioni fisiche non perfette, soprattutto Cavilli e Violante».

Il Sarre/Cogne, che mercoledì sera ha concluso l'avventura in Coppa Italia ■ Ivrea perdendo contro gli eporediesi per 5-0, dovrebbe presentarsi con: Corvo, Bideso, Mondet, Degioz, Giachino, Cavilli, Perron, Violante, Miriello, Fiorano, Vallomy.

Il Fenusma affronta ■ derby con il chiaro proposito di centrare ■ successo, dopo la buona ■ infruttuosa prestazione di Vauda. Tra i blucerchiati mancherà Piotto (infortunato) e mister Adamo dovrebbe mandare in campo: Di Francesco, Canu, Giovetti, Pinet, Anile, Perron, Mammoliti, Volpone, Adamo, Zoppo, Vallet.

«Vogliamo regalare ai tifosi ■ prima vittoria in campionato - sottolinea l'allenatore Carmine Adamo -, ma sappiamo che non sarà facile piegare la resistenza del Sarre/Cogne. Non dobbiamo ripetere i numerosi sbagli ■ fase conclusiva che ci sono costati carissimi domenica a Vauda».

«Il Sarre/Cogne ha finora giocato in linea in difesa - aggiunge il tecnico dei castellani -, ma penso che contro di noi Statti torni a schierare la squadra con il libero e con marcature individuali. Praticare la zona in questa categoria è molto rischioso. Ma noi vogliamo i tre punti».

Sigfrido Beneyton

Un'azione dell'ultima sfida tra Fenusma e Sarre-Cogne. Domani le due squadre s'incontrano nella seconda di campionato

L'atleta di Fénis gareggia oggi, per la prima volta, nel campionato del mondo

Il «debutto» di Michelina Cerise

In Germania ci sarà anche Corrado Herin: «Il mio obiettivo è il podio, anche se sarà molto difficile» Da ieri invece è al lavoro con la nazionale di cross country il meccanico di Arvier Giancarlo Benato

AOSTA. Corrado Herin ■ Michelina Cerise, atleti di Fénis, vestiranno oggi la maglia azzurra nei campionati del mondo di mountain bike nella specialità discesa. Da ■ è invece già al lavoro ■ la nazionale di ■ country (specialità olimpica da Atlanta 1996) il meccanico di Arvier Giancarlo Benato.

I mondiali si stanno svolgendo nel ■ della Foresta Nera, a Kirchzarten ■ Germania, e sono indubbiamente ■ più importante e ultimo appuntamen■ della stagione dopo la conclusione della Coppa del Mondo e dei campionati europei. Herin ■ è dimostrato in tutta la stagione ■ più regolare tra gli azzurri nel contrastare lo strapotere francese e americano e punta al podio in una gara difficilissima con una decina di pretendenti alla vittoria. Nei mondiali Corrado è già st■ quinto a Metabief nel 1993 e terzo lo scorso anno a Vail in Colorado.

Quest'anno il vigile del fuoco tesserato per la Dart ha già vinto il campionato italiano ■ ■ Grand Prix a livello nazionale, in campo internazionale è salito più volte sul podio ■ Coppa del Mondo terminando quinto nella classifica finale per poi essere quarto ai campionati europei in Repubblica Ceca mancando per soli 4 centesimi il podio.

«L'obiettivo - sottolinea Herin - è indubbiamente il podio, sarà difficilissimo perchè siamo ■ tanti sugli stessi livelli e basta ■ errore minimo per essere lontano dalle medaglie, non ho avuto molta fortuna agli europei e nella finale di Coppa del Mondo, spero di recuperare il credito oggi».

Gli avversari? Dice Herin: «I francesi Vouilloz, Gachot ■ Ballaud, gli statunitensi King e Rockwell e anche altri azzurri come Migliorini e Zanchi, reduci da due incidenti con fratture e ora in ripresa».

A vestire per la prima volta la maglia azzurra è invece Michelina Cerise del Simea Benato Toro assicurazioni La Pira. «Io ■ già felice di essere qui - sottolinea l'atleta di Fénis - e non mi aspetto risultati particolari, cercherò di fare del mio meglio per ottenere un buon piazzamento, è chiaro che per le medaglie lotteranno le mie due compagne Giovanna Bonazzi ■ Linda Spiazzi ■ le tedesche (Regina Stiffl soprattutto) che gareggeranno in ■ e le statunitensi, guidate da Missy Giove». Giancarlo Benato, meccanico azzurro, è fidu■: «Sarà una gara durissima quella di domenica perchè è l'ultimo test importante prima del debutto olimpico». [r. s.]

Da sinistra, Corrado Herin e Michelina Cerise che oggi gareggiano nei mondiali

CALCIO A 5

Aymavilles ed Eurotravel ripetono la gara di ritorno in Coppa Italia

Ancora derby, per la terza volta

Polemiche: gli aostani avevano passato il turno

AOSTA. Ed è ancora una volta derby. Alle 16, infatti, a Verrès, si ritroveranno di fronte per la terza settimana consecutiva Aymavilles ed Eurotravel per la ripetizione della gara di ritorno di Coppa Italia. Amarezza per l'Eurotravel che aveva conquistato il passaggio del turno, ma il regolamento parla chiaro: infatti in caso di parità di punteggio ■ passa direttamente ■ cal■ di rigore senza disputa dei supplementari. Evidentemente ■ torinese Caruso, direttore della gara incriminata, non si era preoccupato di documentarsi, c■ la leggerezza gli costerà cara.

«E' inammissibile che l'arbitro designato per una gara che comporta un calcolo sui gol non conosca il regolamento e addirittura venga ■ chiederci cosa abbiam■ fatto all'andata - spiega Os■ Chabod il tecnico dell'Aymavilles -. Mi spiace per i "cugini" ■ quali per la verità avevo subito fatto pervenire una copia del ricorso, ma è questione ■ principio».

Per l'Eurotravel tutto ■ rifare partendo da un passivo di 4-2 subito in casa. «Loro sono molto bravi - spiega Raffaelli, uno degli assenti per l'Aymavilles che nonostante il vantaggio è sfavorita -. Ritengo che la squadra di Mercanti sia potenzialmente la seconda forza del campionato dietro al New Bologna, ma davanti all'Aosta che però può sempre contare su una grande esperienza».

Oltre a Raffaelli non saranno della partita Ducoli, Serravalle, Zavattaro e Malacrinò. «Una rosa ristretta che mi permetterà di provare un paio di juniores», spiega ancora Chabod. Assenze anche per l'Eurotravel perchè, ironia della sorte, la gara di ritorno è stato sì annullato, ■ ■ termini di regolamento valgono i provvedimenti disciplinari di quel giorno: pertanto Pecoraro e Cabiati saranno squalificati. Una beffa per Morelli e compagni che oltre ■ aver visto vanificare la qualificazione per cause non proprie, pagano anche le assurdità di alcune regole. Inoltre salvo sorprese non ■ sarà neanche lo slavo Habibja poichè non ■ ancora arrivato da Roma ■ nullaosta per il trasferimento. «Avrò modo così di vedere all'opera chi ha giocato ■ sabato scorso» dice Mercanti. [m. i.]

Osvaldo Chabod tecnico dell'Aymavilles

HOCKEY

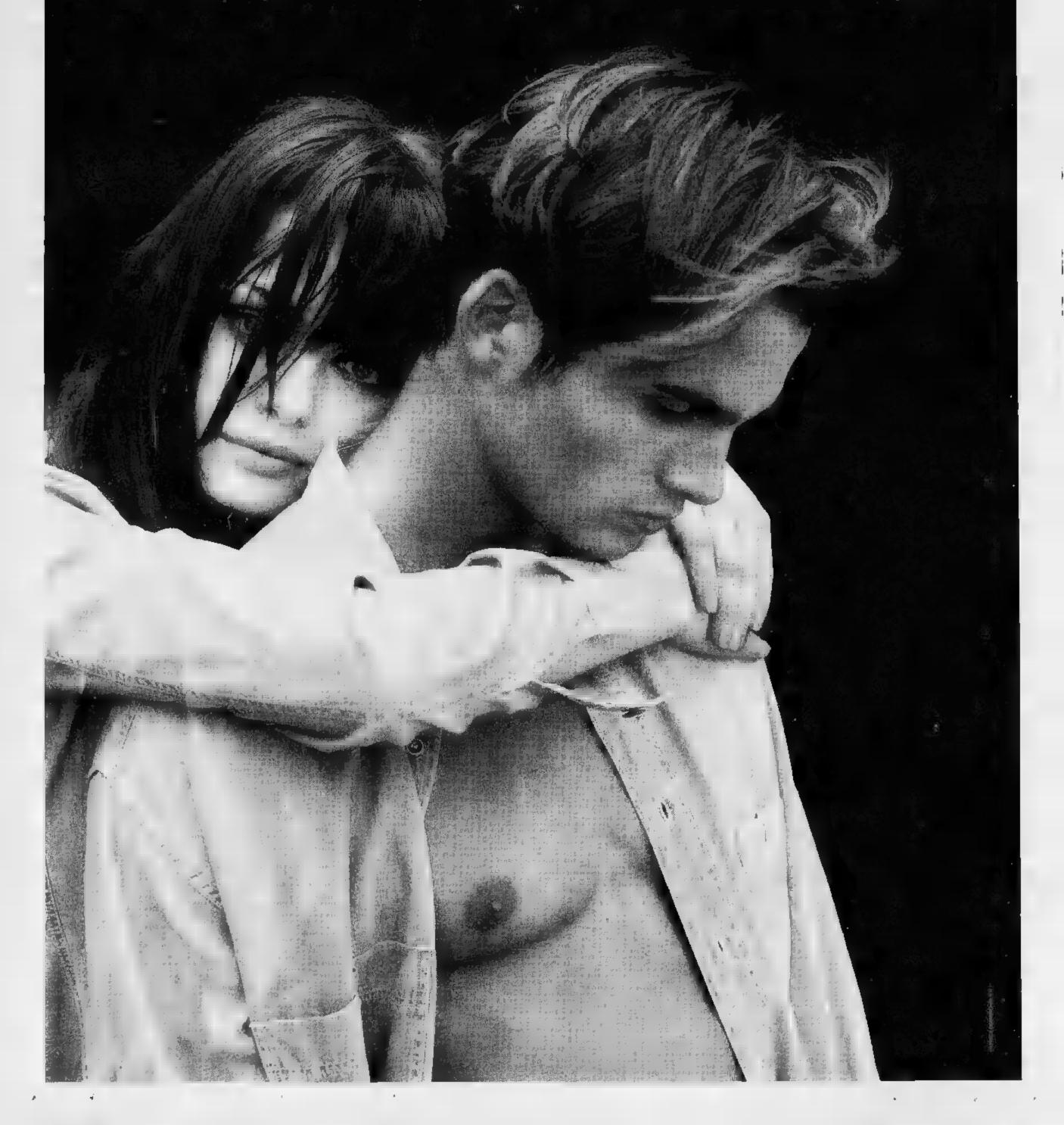
Gli obiettivi dell'«Aosta 2000» per la stagione

«Vogliamo avvicinare i giovani allo sport»

AOSTA. «Nessun contrasto e nessuna volontà di fare concorrenza all'hockey club Courmaosta». La dichiarazione di pace con la formazione del presidente Carlo Rivetti, dopo un'estate di polemiche, è di Luca Saccagno, general manager dell'hockey club «Aosta 2000», società che giovedì sera nella saletta del palaz■ regionale ha presentato il programma per ■ stagione agonistica 1995/96. «Noi - ha detto Saccagno - abbiamo come obiettivo primario quello di permettere ai giovani ■ avvicinarsi allo sport ■el ghiaccio non come "vetrina" ma come modo per socializzare e divertirsi».

«Nessuna ambizione di fare una squadra altamente competitiva - aggiunge Saccagno - ma il tentativo di dare ad Aosta 2000 una buona struttura ■cietaria, ricca di atleti, non fossilizzata solo sull'hockey ma aperta ad una attività sportiva più generale». Il presidente dell'hockey club Aosta 2000 è Carlo Lintu, i vice Domenico Aloisi ■ Pieri Ruiu, economo Emile Barone, segretario Aldo Carmiglia, addetto stampa Sonia Charles. La responsabilità tecnica è stata assegnata al ceko Vladimir Narchal che potrà contare sull'aiuto di Ugo Chatel, Gianluca Grosso e Franco Filippone.

Intanto la giunta comunale di Courmayeur ha deliberato un contributo di 80 milioni ■ favore della federghiaccio, da ripartire tra Courmaosta, Aosta 2000 e Devils. «Nel bilancio 1996 inseriremo ■ capitolo in Entrata - dice il sindaco Dino Derriard - per incamerare gli introiti che deriveranno dal nuovo palaghiaccio. E uno nella parte Spesa, perchè intendiamo dare altri aiuti alle manifestazioni sportive sul ghiaccio in programma nella struttura ■ Plan des Lizzes». [a. c.]

GA

A Cocconato per il XXVI Palio degli Asini

Questa sera il ridente Comune astigiano ritorna alle origini con una rivisitazione di un'antica fiera medioevale. Domani dopo il grande corteo storico, l'attesissima corsa

COCCONATO - Tutto è ormai pronto a Cocconato d'Asti per ■ più grande fine settimana dell'anno, una due-giorni legata alle più remote radici, ad una leggenda medievale che farà rivivere ai cocconatesi e ai numerosi turisti che raggiungeranno il caratteristico centro monferrino, un incantesimo, un sortilegio medioevale.

Questo è il Palio degli Asini di Cocconato, una rievocazione, quest'anno giunta alla XXVI edizione, attesa ed emozionante, una manifestazione che è entrata nel «quotidiano» degli abitanti del paese che la vivono quasi tutto l'anno per la sua realizzazione. I vari borghi organizzano le proprie rappresentazioni chiamando a raccolta la popolazione della loro zona. Sei sono i borghi che vi parteciperanno: Torre, Airali, ■. Carlo, Brina, Moransengo e Tuffo. Ognuno ha provveduto all'allestimento del proprio corteo storico e a preparare la squadra dei corridori con l'asino che ne difenderà i colori. Piazze, vie e cortili dei sei borghi partecipanti al Palio sono già da tempo pavesati nei colori delle rispettive bandiere.

LA RIVISITAZIONE STORICA DI UNA FIERA MEDIEVALE

Tutto è pronto quindi per questo grande avvenimento che avrà inizio questa sera con una **«Rivisitazione storica di una fiera medievale»**. Nello scenario davvero unico dell'antica e centrale via Roma, i borghi partecipanti al Palio allestiranno bancarelle, scene di vita dell'epoca, mercati e giochi, rispettando fedelmente le regole e le cadenze di una fiera d'un tempo.

Per una notte le macchine, i motori e tutto ciò che è tecnologico e moderno lasceranno il posto a vecchie cose, lumini, ceri, vecchi mestieri ormai dimenticati, a gruppi di musici, saltimbanchi e mangiafuoco, maghi, cartomanti, mestieranti ed artigiani, un «tuffo» di sei secoli nel passato. In questo panorama di storia medioevale non poteva mancare «Musica di corte», un concerto di musiche rinascimentali nel cortile d'onore di Ca' Martelletti-Dezzani, eseguite al clavicembalo dal prof. Shimon Ruckman, e il concerto di canto gregoriano «Te Deum Laudamus» nella chiesa della Trinità. Durante la serata di vigilia del Palio, il Sindaco di Cocconato Claudio Casaleggio leggerà la pergamena della tradizionale cerimonia dell'Investitura del Capitano del Palio (Marco Miglietti), figura simbolo della manifestazione, colui che dirigerà la difficile corsa e che avrà il compito di giudicarne il regolare svolgimento.

E per gli amanti dell'enogastronomia, sempre questa sera, alla «Locanda dell'Angelo» si potranno degustare bolliti con bagnet e trippa, cucinati secondo ricette antiche e serviti in piatti di terracotta.

IL PALIO

Domani, domenica 24 settembre, il Palio aprirà il sipario sin dalle prime ore del mattino con gli ultimi preparativi. La giornata inizierà ufficialmente alle 10,30 con la scorta dell'Urna: i borghi, al seguito del Carroccio, saliranno alla chiesa parrocchiale per la messa propiziatoria e la benedizione dei gonfaloni.

Nel primo pomeriggio, alle 15, avrà ■ la sfilata storica alla quale prenderanno parte circa 400 figuranti, in costumi d'epoca. Cavalieri, dame, scudieri, armigeri, popolani, sbandieratori, nobili e signori seguiranno il Carroccio del Comune attraverso le caratteristiche vie del centro storico. Dopo l'arrivo del corteo storico nel catino di piazza Giordano, verrà dato inizio alla corsa. La gara sarà come di consueto divisa ■ due batterie di qualificazione, una batteria di recupero e la finale. Al vincitore andrà il Palio, un drappo di raso dotato con le insegne dei Radicati che, di anno in anno, passa al borgo vincitore. All'ultimo arrivato la «sarracca» (acciuga) che diventa occasione per far festa, l'anno dopo, nella speranza che ■ sorte l'affidi ad ■ altro borgo. Contrariamente a quanto potrebbe sembrare, gli asini non saranno cavalcati ma semplicemente incitati a correre da sei fantini per ogni borgo.

Dopo la corsa ci sarà subito grande festa per il borgo vincitore e in serata alla «Locanda dell'Angelo» di piazza Giordano grande polentata con vinti e vincitori.

Riprodotte le antiche monete della Zecca dei Radicati

Da questa sera è possibile ammirarle ed acquistarle presso il Banco del Cambiatore alla Fiera Medioevale

La Zecca di Passerano ebbe origine nel 1530, sotto la giurisdizione dei Conti Radicati. A sinistra copia di un «Bianco», a destra copia di «Parpagliolo di Savoia»

I Conti Radicati, Signori di Cocconato, ebbero, tra i vari privilegi loro concessi dall'imperatore Carlo V con investitura del 29 gennaio 1530, il diritto «Aurum et argentum cudendi», cioè il diritto di zecca e di conio delle monete.

La Zecca divenne attiva dal 1581 a Passerano dove i Radicati possedevano ■ dei loro più imponenti castelli e continuò la coniazione di moneta fino ■ 1598, anno della sua definitiva chiusura.

In quel periodo vennero prodotti scudi d'oro, talleri, bianchi, parpagliole, quarti, grossi di Avignone, soldi, muragliole, sesini e altre monete in uso in quel tempo.

Da diversi anni il Comune di Cocconato sta proponendo manifestazioni ed iniziative culturali miranti a conoscere e diffondere la storia del contado dei Radicati, di cui Cocconato fu capitale.

In questo ambito rientra l'accurata ed interessante riproduzione di due monete della Zecca di Passe■, monete realizzate in argento puro, con le stesse caratteristiche degli originali.

Le monete, realizzate con passione ed esperienza numismatica dalla Mint di Torino, grazie all'impegno della Pro Loco cocconatese, sono presentate in una elegante confezione ed hanno una tiratura limitata. Durante tutto il mese di settembre, nel corso dei festeggiamenti, saranno a disposizione del pubblico, in particolare, questa sera, sabato 23 settembre, nella grande Fiera Medievale: verrà infatti allestito un banco di «cambiatore» dove sarà possibile trovare le due monete riprodotte, i primi esemplari di una nutrita serie che sarà realizzata negli anni a venire. Per maggiori informazioni o eventuali prenotazioni di monete, il Comune di Cocconato ha messo a disposizione un proprio numero telefonico per collezionisti ed interessati in genere: è il n. 0141/90.70.07.

Testi redatti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Ing. Franco Zampicinini.

Foto: Salomon Wolkowicz

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 23 Settembre 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il procuratore Sorbello conferma l'inchiesta «a 360 gradi» sui finanziamenti alle imprese

Ora si indaga su banche e alluvionati

«Avvisati» quattro funzionari di istituti di credito

ASTI. Ritardi [illegible] finanziamenti, ma anche richieste di risarcimento «gonfiate»: l'indagine che coinvolge le banche pare destinata [illegible] raggiungere anche l'altra parte dello sportello.

Nel mirino della procura astigiana ci sarebbero anche imprenditori e artigiani che avrebbero tentato di truffare lo Stato alterando la stima dei danni subiti nell'alluvione. Sono le prime battute di un accertamento che oggi si fonda ancora solo su sospetti.

Più concreto l'altro filone di indagine con i primi provvedimenti che riguardano funzionari locali di istituti di credito nazionali.

Quattro gli avvisi di garanzia notificati dai carabinieri: l'ipotesi [illegible] reato è di abuso ed omis[illegible] in atti d'ufficio, mentre i [illegible] restano top secret.

«L'avviso di garanzia è uno strumento di difesa e non di [illegible]cusa - ha spiegato il procuratore Sebastiano Sorbello incontrando i cronisti - e poi il numero [illegible] conta, anche perchè [illegible] destinato a salire».

Il magistrato ed il suo sostituto, Luciano Tarditi (da ieri è in ferie) stanno infatti vagliando altre segnalazioni presentate da alluvionati a polizia e carabinieri.

«Come le prime, anche queste denunce [illegible] precise e circostanziate» ha aggiunto il giudice, che conduce inoltre l'inchiesta sui [illegible]di nei soccorsi (l'udienza preliminare che vede chiamati in causa l'ex prefetto Mario Palmiero e il funzionario del Magispo Carlo Condorelli [illegible] svolgerà il 22 novembre) e sui «rifiuti d'oro» (traffico legato allo smaltimento degli scarti alluvionati) di Canelli.

Ma gli inquirenti cercano altri riscontri; la procura ha infatti disposto l'acquisizione di altra documentazione: pratiche relative alle richieste di finanziamento [illegible] acquisite la prossima settimana dalla Guardia di finanza negli uffici del Mediocredito Centrale.

Un controllo incrociato per verificare il numero di pratiche esaminate e quelle da vagliare, per avere [illegible] conferma circa le responsabilità nei ritardi. Si stanno valutando anche altre ipotesi, come la richiesta di tassi superiori a quelli previsti, garanzie e altri eventuali abusi.

Poi sarà la volta di un[illegible]lenza contabile, affidata [illegible] un pool di esperti, in questo [illegible] per esaminare le pratiche di chi ha presentato le denunce.

Ma gli investigatori vogliono andare oltre e verificare l'esistenza di eventuali truffe; «Potrebbero esserci casi di richieste di finanziamento per danni inesistenti o inferiori a quelli indicati nell'autocertificazione» ha confermato Sorbello che aggiunge: «Indaghiamo a 360 gradi e garantisco che saremo inflessibili e non tralasceremo nulla».

Ad attaccare le banche è tornato ieri l'avvocato torinese Giovanni Sartoris che ha presentato un esposto alla procura generale di Torino «a tutela degli alluvionati piemontesi», in cui, per il ritardo nei finanziamenti alle imprese alluvionate, ipotizza «una inadempienza da parte della Banca d'Italia in cui si ravviserebbe il reato di rifiuto d'atti d'ufficio».

Fulvio Lavina
Roberto Go[illegible]

ALTRI SERVIZI IN CRONACA DI TORINO E [illegible] PAGINA [illegible]

Striscioni contro le banche durante la protesta degli alluvionati ad Alessandria

La difesa dell'Abi

«Il sistema ha funzionato bene Passate 5 mila pratiche su 9 mila»

ASTI. Il tam-tam è continuato per tutta la giornata: nomi sussurrati a mezza voce oppure dati per «sicuri».

Il «toto-avviso» era per altro già iniziato da qualche giorno, [illegible] quando [illegible] era appreso ufficialmente dell'inchiesta della magistratura sui ritardi [illegible] finanziamenti alle imprese alluvionate. La notizia che le informazioni di garanzia [illegible] state notificate a quattro dirigenti locali di istituti di credito, [illegible] ridato fiato alla ridda di voci.

Il pm Sebastiano Sorbello

A cercare conferma nelle banche, ci si trova di fronte a reazioni diverse: c'è chi, forse perchè [illegible] ritiene al [illegible] fuori della vicenda, risponde con cortese disponibilità; altri fanno sapere, un po' nervosamente e con toni stizziti, di non essere «autorizzati a rilasciare alcuna dichiarazione». Qualche direttore poi, ie[illegible] è stato tutto il giorno «fuori per lavoro».

Dall'Abi, l'associazione bancaria italiana, per il momento si opta per una posizione di cautela. «Si sta parlando di un sistema di 61 banche per 2 mila sportelli sparsi per tutta l'area alluviona[illegible] - si [illegible] notare - se c'è stato qualche [illegible] singolo, qualche errore magari in una situazione specifica, non è corretto chiamare in causa tutto il sistema».

E si citano alcuni dati (riferiti al «monitoraggio» effettuato dall'Abi l'8 settembre): le domande di finanziamento e contributo trasmesse a Mediocredito e Artigiancassa [illegible] complessiva[illegible] 8.309 su 9.257 raccolte dalle banche. Le pratiche approvate sono 5.653, per un totale di 396 miliardi distribuiti. «Le erogazioni dei finanziamenti - spiega una nota dell'Abi - non hanno ancora potuto beneficiare degli snellimenti procedurali introdotti dall'ultimo decreto legge (quello che prevede l'autocertificazione dei danni)». Come a dire: da ora in avanti, il disbrigo delle pratiche sarà più veloce.

Nel campo degli alluvionati, non si respira aria di vittoria. «Il vero problema è un sistema legislativo incredibilmente farraginoso» [illegible] considerazione» di Giampaolo Boccardo coordinatore piemontese dei comitati. Che a proposito di [illegible] eventuale inchiesta sugli alluvionati, dice: «E' corretto verificare tutte le parti. Ritengo che tante [illegible] le banche [illegible] hanno potute fare trincerandosi dietro le pieghe della legge, il che non esclude altre responsabilità. Tirando le somme, il rischio è che a farne le spese sia la massa, cioè quelli che hanno veramente bisogno».

Giorgio Bramafarina, leader del «Comitato risarcimento danni» [illegible] che è stato tra i più battaglieri nella «querelle» con le banche, ora sostiene che «non si doveva arrivare a tanto: sarebbe bastato un po' più di attenzione da chi di dovere. E non dimentichiamo che [illegible] oggi [illegible] sono migliaia di imprenditori che non hanno ottenuto risposta. Si controllano le domande degli alluvionati? E' giusto: c'è una circolare del Mediocredito che lo prevede già».

E il caso di Asti potrebbe presto dare spunto a nuove inchie[illegible]. Da Alessandria, dove l'Arti[illegible] (associazione di artigiani e commercianti) [illegible] preparato un dossier sui casi più eclatanti, fanno sapere che presto potrebbero presentare un esposto alla magistratura citando l'esempio astigiano. **[f. la.]**

Dieci in pretura

Sorpresi nella bisca e multati

ASTI. Frequentavano una bisca in un appartamento nel centro storico. Per questa vicenda del febbraio '94, 10 persone sono state processate in pretura. La pena più elevata, 40 giorni d'arresto sostituiti da tre milioni di multa, è stato inflitta al proprietario dell'alloggio, Gino Trifone, 41 anni. Pena patteggiata invece (300 mila lire di ammenda ciascuno) per Sergio Lazzarino, 40 anni, Donato Saponaro, 46, Giuseppe Grasso, 58, Angelo Primiano, 44, Cortandono. Altri due imputati sono stati invece ammessi all'oblazione (581 mila lire ciascuno): Giorgio Fassi, 49 anni, e Antonio Scozzariello, 40.

Altre tre persone saranno processate il 25 ottobre: Fiorenzo e Domenico Rocca, 47 e 23 [illegible], oltre a Fabrizio Bella, 36. I carabinieri avevano notato un via vai sospetto in uno stabile di via Sella: durante l'irruzione erano state trovate una roulette e fiches per alcuni milioni. **[r. gon.]**

L'incidente ieri mattina a Verrua Savoia, sulla provinciale per Crescentino

Coniugi di Albugnano morti in uno scontro

Le vittime avevano 67 e 64 anni. Viaggiavano su un furgone che è stato investito da un camion
Cordoglio in paese e [illegible] Berzano San Pietro dove abita la figlia, Loredana. Gli accertamenti

ALBUGNANO. Si sono schiantati con il furgone [illegible] cui viaggiavano contro un camion, che aveva invaso l'altra corsia di marcia. E' accaduto ieri mattina, verso le 8,30, sulla provinciale 107 Brusasco-Crescentino, in località Siberia di Verrua Savoia, quasi ai confini con il Vercellese. Le vittime sono due pensionati di Albugnano, marito e moglie: Eugenio Nebbia, 67 anni e Anna Mussino, 64 anni. Abitavano in paese, in via Colombara 10.

Marito e moglie erano [illegible] un furgone Ford Courrier guidato da Nebbia. In un rettilineo i coniugi si sarebbero trovati improvvisamente la corsia di marcia [illegible] Crescentino ostruita da un autocarro Scania, guidato da Gianfranco De Giovanni, 58 anni, di Biella. Il camionista stava andando a Cicengo, nell'Alessandrino, a caricare fieno per un allevatore della Valsesia.

«Davanti a me c'erano due auto e improvvisamente una ha frenato - ha raccontato De Giovanni -. Per evitare di tamponarla ho pigiato il piede sul freno, [illegible] a causa dell'asfalto viscido non sono più riuscito a controllare il camion che è finito di traverso nell'altra corsia».

Eugenio Nebbia, 67 anni, morto nell'incidente. Accanto i soccorsi dopo il drammatico schianto a Verrua Savoia

La notizia della disgrazia si è diffusa dopo qualche ora in paese. Nebbia, originario di Albugnano, prima della pensione aveva lavorato [illegible] agricoltore e poi commerciante di vino a Caselle.

Da qualche anno aveva fatto [illegible] in paese dove aveva ristrutturato la casa di famiglia e ora si dedicava all'apicoltura.

La coppia ha una figlia, Loredana, trasferita a Berzano [illegible] Pietro dove risiede con il marito Agostino Morra, idraulico. La data dei funerali non è ancora stata fissata. **[m. t.]**

Domani Legambiente organizza una giornata per non dimenticare l'alluvione

Sul Tanaro tornano i volontari

E Rai3 trasmetterà un filmato sul fiume

ASTI. «Puliamo il mondo», l'iniziativa organizzata a livello nazionale da Legambiente e Rai, approda anche ad Asti. L'appuntamento è per domani pomeriggio in un luogo simbolico: il parco Lungotanaro, dove oltre 10 [illegible] fa si è scagliata la furia del fiume in piena. «L'abbiamo scelto apposta, anche [illegible] po' di provocazione, per ricordare l'evento alluvionale» dice Mauro Cavallo, coordinatore provinciale Legambiente.

I «verdi» ripuliranno l'area a partire dalle 14,30. Il ritrovo è fissato all'ingresso del parco posto poco distante dalla sede del Canoa Club e del centro anziani. A ogni partecipante saranno consegnati gratuitamente un paio di guanti e sacchetti di nylon per l'immondizia. Chi verserà 10 mila lire avrà diritto alla copertura assicurativa e a una «borsa-ricordo» contenente un cappellino e altri «gadget».

[illegible] nei mesi scorsi, coordinati dalla Provincia, i volontari si misero al lavoro per ripulire le sponde del fiume. Domani si concentreranno in particolare sul parco Lungotanaro, una delle aree verdi dove [illegible] la dispersione di siringhe e che, in prospettiva, il Comune conta di dare in gestione direttamente alle associazioni ambientaliste.

Sempre nell'ambito di «Puliamo in mondo», domani su Rai3 andrà in onda una «diretta», condotta dal giornalista astigiano Beppe Rovera, da piazza del Popolo a Roma. Dalle 10 alle 11 sono previsti collegamenti [illegible] Torino, Milano, Palermo, Bologna e Firenze. Durante la trasmissione sarà proposto un servizio sul Tanaro: le immagini, riprese a bordo di un elicottero alcuni giorni fa, documentano lo stato del fiume a oltre dieci mesi dall'alluvione.

Il viaggio del giornalista Lorenzo Gigli e del geologo Domenico Tropeano, direttore dell'Istituto di ricerca Cnr per la protezione idrogeologica nel bacino padano, toccherà l'intera asta del Tanaro, dalla provincia cuneese a quella alessandrina. Si parlerà brevemente di prevenzione, [illegible] in sicurezza (uno dei punti dolenti di oggi) e programmazione territoriale. Riguardo alla presenza di detriti nel letto del fiume, Gigli assicura che «il Tanaro è, tutto sommato, abbastanza pulito».

«Ben peggiori - sottolinea - sono le condizioni del Belbo, anch'esso studiato nei giorni scorsi attraverso una ricognizione in elicottero». Tra i comuni toccati ci sono quelli di Canelli, Santo Stefano e Cossano. «Si vedono chiaramente le molte frane lungo le rive, le [illegible] costruite nell'alveo, i ponti ancora distrutti», dice Gigli. Intanto la Legambiente di Asti sta collaborando all'organizzazione di un convegno, fissato per il 7 ottobre ad Alba, su alluvione e ricostruzione.

Laura Nosenzo

Le attrezzature del parco del Lungotanaro nei giorni dell'alluvione di novembre. Domani i «verdi» astigiani organizzeranno qui la giornata dedicata alla pulizia delle sponde. Un'iniziativa per non dimenticare

Greenpeace

Un meeting a Castagnole

CASTAGNOLE LANZE. Cercasi giocolieri, musicisti, poeti e attori per la festa di Greenpeace: è l'appello che il responsabile provinciale dell'associazione ambientalista, Andrea Penasso, rivolge agli artisti astigiani.

L'appuntamento è per sabato [illegible] all'agriturismo «Vinolandia», dove in estate il gruppo si è sempre riunito il giovedì sera. Il meeting (limitato ad amici e simpatizzanti) s'inizierà alle 15 per proseguire fino a tarda sera.

Per animare maggiormente l'appuntamento, Penasso ha invitato a «Vinolandia» [illegible] nutrito gruppo di artisti. Tra solisti e formazioni contattati finora ci sono i «Fiati pesanti» di Asti: è probabile la partecipazione di una loro rappresentanza. Certa, invece, la presenza di Marco Lazzarone, musicista astigiano di chitarra classica. In attesa che giungano le adesioni, Greenpeace preannuncia [illegible] durante la festa saranno raccolte firme e fondi contro gli esperimenti nucleari. [l. n.]

ASTIBREVI

INCIDENTI

Sbandano in autostrada, feriti due pensionati

Marito e moglie feriti in un incidente al casello di Imperia-Ovest dell'Autofiori. Si chiamano Riccardo Graziano, 80 anni, nativo di Portacomaro, abitante ad Asti in corso Dante 135, e la moglie Rina Boero, 72 anni. La Escort su cui viaggiavano è andata a sbattere contro il guard-rail in un tratto in cui si svolgevano lavori. Graziano ha riportato fratture e ferite, e la prognosi è di 40 giorni, così come per la moglie (frattura del polso destro e varie escoriazioni). [r. s.]

[illegible]

Comprarono gioielli sospetti, coniugi multati

Avevano comperato degli oggetti in oro ignorandone la provenienza sospetta. Accusati di incauto acquisto marito e moglie, Giorgio Bigliati e Pierina Vigna, di [illegible] e 59 anni, via Petrarca, hanno patteggiato in pretura rispettivamente 800 e 400 mila lire di multa. [r. gon.]

FURTO

Rubati videoregistratore e preziosi a Casablanca

Un videoregistratore e preziosi per un valore complessivo di 10 milioni sono stati rubati in frazione Casablanca nell'abitazione di Franco Saroggi, 35 anni. Altro colpo in frazione Valterza ai danni di Gianfranco Arata, 36 anni. Oltre a denaro per quattro milioni, sono spariti elettrodomestici ed assegni. [r. gon.]

INCENDIO

Flamme durante lavori alla Madonna del Portone

Intervento dei vigili del fuoco giovedì sera al santuario della Madonna del Portone. Durante lavori di manutenzione a un tetto, per [illegible] in via di accertamento, le fiamme si sono propagate in una struttura in legno estendendosi per 30 metri quadrati. La squadra dei vigili ha dovuto lavorare per un'ora prima di avere ragione dell'incendio. [r. s.]

ENOGASTRONOMIA

Degustazione di vini astigiani alla Fiera di Cremona

Vini astigiani alla conquista dei consumatori lombardi. Barbera, grignolino e Asti spumante sono da stamane presenti alla 50ª edizione della «Fiera internazionale del bovino e dell'approvvigionamento dell'agricoltura» a Cremona. Gli assaggi si terranno mercoledì nello stand della Provincia di Asti che esporrà anche altri prodotti tipici (tartufi, salumi, ortaggi). «Organizzeremo le degustazioni - spiega Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia - in collaborazione con i Consorzi di tutela del Barbera e dell'Asti spumante. I vini verranno proposti agli operatori della ristorazione, oltre che di Cremona, anche del Lodigiano e del Piacentino». La fiera resterà aperta fino al 1° ottobre. [l. n.]

L'incidente ieri pomeriggio sulla statale 10 presso Chieri

Muore in uno scontro frontale

Giovane di 33 anni, era di San Damiano

CHIERI. Un astigiano di 33 anni, Mauro Danusso, via Voglino 4, di San Damiano è morto ieri in un drammatico scontro frontale avvenuto sulla statale 10, alla periferia di Riva presso Chieri. Con lui è deceduto anche il conducente dell'altra vettura, il torinese Paolo Bosticco, 35 anni, via Francesco Re [illegible]. I due [illegible] morti sul colpo. La Fiat «Uno» su cui viaggiava Danusso è stata sbalzata in un fossato, a lato della strada, mentre la Peugeot 205 turbo di Bosticco si è fermata, semidistrutta, al centro della carreggiata.

Bosticco era diretto a Torino. Danusso, che proveniva dalla corsia opposta, stava ritornando a San Damiano d'Asti.

L'incidente è avvenuto ieri sera intorno alle 18, proprio di fronte all'area di servizio Esso, a poche centinaia di metri dall'incrocio per Buttigliera d'Asti e il centro di Riva. Non sono ancora chiare le esatte dinamiche della sciagura: forse l'improvvisa sbandata di uno dei due guidatori oppure l'alta velocità potrebbero essere le [illegible] dello schianto frontale. Ma non si esclude neppure l'ipotesi che un improvviso malore abbia colto Danusso o Bosticco.

Un testimone che passava lungo la statale ha raccontato ai carabinieri di Riva di Chieri di aver visto all'improvviso un'auto schizzare per aria, come se il conducente fosse impazzito: «Subito [illegible] capito cosa stesse succedendo: quell'auto sembrava un missile. Sono stato choccato e per qualche istante incapace di muovermi. Solo poco dopo mi son reso conto che si trattava di un incidente, ma [illegible] posso dire niente di più preciso».

L'urto è stato tremendo: la Uno è stata scaraventata per aria ed è finita fuori strada, in un canale di scolo. La Peugeot invece si è accartocciata in mezzo alla strada, nel punto dell'impatto.

Sul posto sono immediatamente arrivati i vigili del fuoco di Riva, che hanno cercato di prestare soccorso. Hanno lavorato parecchio per tagliare la lamiera delle auto e per estrarre i corpi nella speranza che qualcuno degli occupanti delle auto fosse ancora vivo. [illegible] quando sono giunti l'elicottero del 118 e l'ambulanza della Croce Rossa di Chieri, per i due purtroppo non c'era più niente da fare. [m. p.]

Mauro Danusso, [illegible] anni

La ricerca dei siti per le nuove discariche dell'Astigiano sta entrando nel vivo

Rifiuti, sondaggi a Cerro e Villanova

Tra sette e quindici giorni. Il commissario Oglietti annuncia anche il progetto della differenziata

Si farà l'impianto di preselezione in località Valterza. Giovanni Conti e Dante Chiola entrano nel direttivo

ASTI. Sondaggi a Cerro tra una settimana e a Villanova probabilmente entro i prossimi 15 giorni: la ricerca dei siti per le [illegible] discariche nell'Astigiano entrerà tra breve nel vivo.

Lo ha comunicato, giovedì sera in Provincia, il commissario regionale Aldo Panzia Oglietti all'assemblea del Consorzio rifiuti. «Spero nel buon senso degli abitanti di Cerro e Villanova - ha detto Oglietti soppesando le parole - l'impresa che lavorerà sui siti farà le perforazioni del suolo, non le nuove discariche. Mi auguro che a nessuno venga in mente di danneggiare le attrezzature».

Un'occhiata alla platea: «Ho intenzione di avviare la progettazione delle discariche entro fine ottobre: se i siti di Cerro e Villanova non dovessero andare bene, ne cercherò altri».

Silenzio nel grande salone consiliare. Il sindaco di Cerro, Piero Cacciabue, ha preso appunti per un tempo lunghissimo. Poi ha chiesto la parola e ha ribadito: «Il nostro comune non è idoneo a ospitare un impianto di rifiuti. L'alluvione ha lasciato segni profondi, c'è la necessità assoluta di puntare a un rilancio socio-economico del territorio. Fare la discarica significherebbe imboccare la strada opposta».

Panzia Oglietti ha pure comunicato che tra breve definirà il progetto sulla raccolta differenziata nell'Astigiano e che manderà avanti il piano per la realizzazione dell'impianto di preselezione e trattamento rifiuti in località Valterza ad Asti. Poi [illegible] annuncio: in scadenza il 30 settembre, l'incarico di Panzia Oglietti e l'autorizzazione a «esportare» i rifiuti nel Torinese verranno entrambi prorogati dalla Regione.

Successivamente l'assemblea ha votato, senza discussione e a grande maggioranza (astenuti Cocconato, Cortanze, Roatto, Villa San Secondo), il programma presentato dal neopresidente consortile Silvano Roggero. Senza storia anche l'elezione di Giovanni Conti (sindaco di Montechiaro) e Dante Chiola (assessore a Costigliole) nel direttivo consortile in sostituzione di Luciano Avidano (Castell'Alfero) e Mario Magnone (Cortanze). I due candidati [illegible] stati proposti da Roggero [illegible] indicazione di un gruppo di Comuni.

Nel «parlamentino» Conti, ex membro del direttivo Camussi, rappresenterà la Valle Versa. Resta da chiarire la scelta di Chiola: l'assessore si occupa di Servizi sociali, Cultura e Istruzione) non è delegato dal sindaco Boeri a rappresentare Costigliole nell'assemblea consortile. Finora l'incarico è toccato al collega Gianmario Stella (Lavori pubblici e Urbanistica), assente ai lavori di giovedì in Provincia. [l. n.]

Da sinistra Giovanni Conti e Dante Chiola, neo eletti nel direttivo del consorzio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Meglio [illegible] o il parcheggio?

Mercoledì [illegible] settembre [illegible] iniziati nell'area di parcheggio di via G. B. Giuliani, cuore del centro storico di Canelli, i lavori di rimozione del parcheggio [illegible] per lasciare il posto ad un piccolo giardino come da richiesta di Luigi Terzo Bosca.

Indubbiamente sarebbero più piacevoli ed appaganti per la vista aiuole e fiori al posto di autovetture ma [illegible] commercianti riteniamo che purtroppo sovente occorre sacrificare la bellezza a favore della praticità in quanto la succitata area è l'unico punto di fermata per le vetture in una strada stretta e già spessissimo intasata dal traffico. Tutto questo si era già fatto notare alla precedente giunta comunale che, avendo compreso l'importanza di [illegible] un'area di parcheggio in prossimità di tante attività commerciali, aveva bocciato il progetto. Abbiamo tempo addietro inviato al sindaco una raccolta di numerose firme sperando di essere tenuti in considerazione visto che il problema rischia di riflettersi in modo negativo sulle nostre attività, ma purtroppo [illegible] è servito. Ribadiamo che comprendiamo l'importanza della rivalutazione del centro storico da noi tanto amato ma il parcheggio per [illegible] resta uno strumento di lavoro.

I commercianti di via Giuliani, Canelli

Quei bei tempi a Pasquana

Ai miei tempi, e si parla di 70 anni fa, c'era un gruppo di cascine tutte uguali; ogni casa separata dalle altre [illegible] l'aia, il pollaio, la stalla. Non vi dico l'importanza della stalla!

Era il luogo dove si conviveva d'inverno con un bue, una mucca e, qualche volta, il maiale. Lì si ricevevano gli amici ed i parenti e lì si mangiava anche perché a Pasquana di legna da ardere, intendo dire ceppi, non ce n'era. C'erano solo le fascine di tralci di vite e nella stufetta si introduceva una manciata di rami. Ebbene, in quella stalla c'era un fervore di vita che ora i nostri giovani non immaginano. Noi ragazzi ridevamo in continuazione per i versi degli animali per le storie fantastiche e le buffonate dei giovani. Altro che discoteca!

Con le foglie di mais si [illegible]poneva un'orchestra e si soffiava fino a mezzanotte mentre i nonni, [illegible] il loro bum bum, facevano da contrabbasso. Lo [illegible] che a ricordare queste [illegible] lontane non posso rimediare alle delusioni della vita di oggi, al malcontento che regna nelle famiglie con tutte le comodità, ma io non posso dimenticare quelle serate.

A Torino nel collegio «Figlie dei militari» ho conosciuto ogni tipo di ragazza, del Sud, del Nord, straniera, ricca, povera, ma nessuna capiva la semplicità delle mie origini. Provengo da quella piccola Pasquana di Costigliole d'Asti in cui tutte le famiglie avevano il medesimo cognome e l'armonia regnava tra loro. Le dieci famiglie che componevano il clan hanno dato lustro con quattro suore, cinque sacerdoti, un vescovo, un ingegnere e due maestre. Io vedo ogni tanto, richiamata dalla nostalgia, a vedere la mia piccola Pasquana, ma non trovo più i miei sogni.

Alessandra Bianco, Cocconato

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]. 955.333
Montemagno: 83.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.468
Cocconato: 907.603; 907.602
Costigliole: [illegible]
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943 081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] DI TURNO

Asti [illegible] sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 **Baroncieri**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300 e dalle 19,30 [illegible] 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
[illegible]: Boschi, via P.Corsi 44

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.556
Calliano: [illegible]
Canelli: [illegible].525
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6468
Cocconato: 907.603
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
[illegible]. 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible]. 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
[illegible]: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
[illegible] **Asti**: 212.356
[illegible]. 721.704
[illegible] **A21**: 0131/361.268

[illegible] APPUNTAMENTI

LEGA NORD

Proposte sull'ordine pubblico

Stamane la Lega Nord terrà una conferenza stampa per illustrare le proposte del Carroccio sul problema dell'ordine pubblico in città. L'appuntamento è per le 11,30 nella sede di via Mameli 2. Interverranno il segretario provinciale Roberto Conti, quello cittadino Ivano Maraschio, il presidente del Consiglio comunale Antonio Ferrero e i parlamentari astigiani.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; [illegible] Alfieri 365; corso Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Campo del Palio.

[illegible]

Sede aperta per raccolta fondi

La sede [illegible] dell'Aism (sclerosi multipla) resterà aperta oggi in [illegible] della maratona televisiva «30 [illegible] per la vita» in onda su Canale 5, Italia 1, Rete 4. Nei locali di via Carducci 81 si raccoglieranno fondi e si daranno informazioni sulla sclerosi multipla. Per tutto il giorno di [illegible] (fino alle 24) sarà anche possibile fare un versamento agli uffici postali di [illegible] Dante [illegible].

[illegible]

Incontro tra Asti e Milena

Domani alle 20.30, al Centro culturale S.Secondo, il Comitato «Nord chiama Sud» organizzerà il consueto scambio culturale con i cittadini di Milena (Caltanissetta). Interverranno il senatore Gioacchino Pellitteri, l'assessore di Milena Antonello Angeleri, il presidente del comitato Giuseppe Tona e il coordinatore Lillo Picciuto.

Regolamento ancora nella bufera: San Pietro polemizza

Palio, fotofinish all'arrivo e mai più giurati astigiani

ASTI. Regolamento del Palio sul banco degli imputati. Mentre il sindaco Bianchino proporrà ai rettori un rimedio contro i «furbi» dalla caduta facile, San Pietro ancora scottato dalla eliminazione in batteria, attacca le regole del Palio dal versante della giuria: e anche in questo caso chiede che si metta mano ad una serie di correttivi.

Al primo cittadino, entusiasta per come [illegible] manifestazione ha risposto alle attese, le [illegible] bazie di Cottone non vanno giù: sono [illegible] neo che, a [illegible] avviso, [illegible] aiuta a conservare all'esterno una buona immagine della corsa.

Per i sanpietrini, al contrario, poco importa se Moncalvo ha vinto come tutti sanno; è l'ordi[illegible] di arrivo della terza batteria a risultare indigesto. Il fatto: dopo quasi tre giri perfetti, nell'abbordare [illegible] rettilineo davanti alla tribuna centrale, il fantino di San Pietro (Roberto Ferrari) era caduto e il cavallo «Certosa» aveva proseguito scosso incalzato [illegible] San Martino-San Rocco: in prossimità del traguardo, il sorpasso da parte dei biancoverdi (almeno stando alla giuria). Morale: San Pietro eliminato, San Martino in finale. Per i rossoverdi, invece, le cose sono andate esattamente all'opposto.

Pur essendo consapevole che il verdetto dei giurati è, per regolamento, inappellabile, il rione sconfitto non si è perso d'animo: il rettore Gualtiero Gasti ha inviato [illegible] lettera al sindaco e al Capitano del Palio in cui solleva alcuni problemi e ne suggerisce i rimedi, chiedendo che si discuta sin dal prossimo Consiglio del Palio. Per esempio Gasti ricorda «che il presidente della giuria risponde del proprio operato al presidente d[illegible] commissione tecnica (Franco Martinetto). Senza voler smi[illegible] l'importanza della commissione tecnica - afferma Gasti - riterrei più opportuno che il responsabile dei giurati rendesse conto al Capitano [illegible] al Consiglio del Palio».

Per il rettore [illegible] deve inoltre dotare di fotofinish la linea di arrivo e apportare modifiche nella composizione della giuria: «I giurati [illegible] sconosciuti - afferma Gasti -. Meglio sarebbe se venissero resi noti i nominativi, la residenza ed anche se ricevono oppure no compensi. Inoltre riterrei opportuno che venissero scelti non tra astigia[illegible]. Infine un ultimo appunto: «L'ordine di arrivo di ogni giurato - spiega il responsabile del comitato rosso-verde - viene appuntato su foglietti volanti del tutto anonimi. Se al contrario i fogli fossero numerati e intestati, in caso [illegible] contestazione non si rischierebbe di incorrere [illegible] spiacevoli dubbi».

Franco Cavagnino

A sinistra [illegible] di San Pietro Gualtiero Gasti discute [illegible] Capitano, Sodano dopo l'eliminazione in batteria. A fianco Martin Ballesteros beniamino del pubblico astigiano

LETTERA A [illegible]

«Grazie Martin, il vero vincitore sei tu»

Il Palio '95 non è [illegible] solo «Rapsodia» la cavalla [illegible] che ha vinto per Moncalvo. Simpatie so[illegible] andate ai fantini Martin Ballesteros (secondo per Viatosto) [illegible] Massimo Donatini (terzo per Baldichieri) che hanno combattuto sino all'ultimo per ostacolare la cavalcata [illegible] vincitori. Un fans [illegible] Ballesteros (si firma Daniele Scarpa) ha inviato a La Stampa una lettera di complimenti al fantino. Ne pubblichiamo uno stralcio: «Come tutti gli appassionati di cavalli, [illegible]ch'io [illegible] [illegible] ritrovato domenica 17 nei box di piazza Alfieri, come simpatizzante del borgo Viatosto [illegible] ho diviso con gli addetti ai lavori ansie e timori della corsa, epilogo di un [illegible] di [illegible] lavoro. Ritengo - scrive - che Martin Ballesteros abbia fatto una corsa eccezionale sotto il profilo agonistico ed emotivamente intensissima, culminata con lo "sfogo" che tutti abbiamo visto: il lancio del frustino. Grazie, Martin, per [illegible] tua onestà, grazie per la tua rinuncia a immediate polemiche roventi sfociate, da parte di qualcuno, in comportamenti incivili verso i vincitori e, soprattutto, verso l'incolpevole cavallina di Moncalvo, bersaglio di qualcuno che non ha capito che l'unico colpevole di questa bagarre è un regolamento da rivedere. Grazie, perchè la tua serietà ti permette di essere "galantuomo" anche in un mondo che, spes[illegible], non lo è. Grazie, il vero vincitore del Palio sei tu».

A Cocconato c'è la corsa degli asini. Nella foto una contestazione del dopo corsa

Fiera medievale a Cocconato

Serata con musici e saltimbanchi in attesa della corsa di domani

COCCONATO. Calda vigilia di palio, stasera, in attesa della [illegible]rsa degli asini di domani.

Si intrecciano i pronostici per la vittoria di uno dei borghi di Cocconato che riporterebbe il drappo in paese dopo la vittoria, un anno fa, del Comune di Moransengo, deciso comunque a ripetere l'exploit.

In attesa della sfida tra i borghi Torre, Airali, Brina, San Carlo, Tuffo-Stazione e Moransengo, a partire dalle 21 il centro si trasformerà in un'antica fiera medioevale.

I turisti sono invitati ad attraversare le strade animate [illegible]. osti, bottegai, saltimbanchi, artigiani e musici. Un unico filo conduttore che li porterà alle 21 nella chiesa della Trinità, dov'è in programma il concerto di canto gregoriano «Te deum laudamus», mentre nel cortile di Cà Martelletti-Dezzani ci saranno le musiche di corte eseguite da Shimon Ruckman. Alle 22,30 [illegible] piazza Cavour investitura del capitano del palio, confermato Marco Miglietti.

St[illegible] sarà inoltre possibile acquistare nel banco del «cambiatore» le antiche monete dei Conti Radicati, recentemente fatte riprodurre in [illegible]o limitato dalla Pro loco.

Domani si entra nel vivo alle 10,30 con la scorta delle urne dei santi patroni Fausto e Felice nella chiesa della Trinità; alle 11 benedizione dei gonfaloni e a partire dalle 15 corteo con oltre 400 figuranti [illegible] costume d'epoca. Alle 17 si corre il palio, da piazza Giordano [illegible] piazza Cavour e ritorno: due batterie di qualificazione, una di recupero e la finale. Alle 21 vincitori e vinti [illegible] ritroveranno a cena nella locanda dell'Angelo, sotto la tettoia di piazza Giordano. [m. t.]

[illegible] BREVI

SAN [illegible]

Una raccolta fondi per il canile

L'Aza (Associazione zoofila astigiana) si mobilita per raccogliere fondi a favore del canile di San Marzanotto. Un banchetto funzionerà domani, dalle 15 alle 18,30, in via Garibaldi, nell'ambito del mercatino dell'antiquariato organizzato [illegible] Comune. [l. n.]

CANELLI

Gemellaggio tra gli alpini astigiani e bellunesi

Una delegazione di alpini [illegible] Canelli, guidata da Giorgio Tardito ha fatto vista al gruppo di Lentiai (Belluno) [illegible] occasione del sessante[illegible] anniversario di fondazione del gruppo. E' stato anche sancito il gemellaggio tra penne nere canellesi e bellunesi. [fi. l.]

[illegible]

I biglietti vincenti della lotteria Pro loco

Sono stati estratti i numeri della lotteria organizzata dalla Pro lo[illegible] di Villafranca, i tagliandi sono i seguenti: 1° premio 3281 (videoregistratore); 2° 1780 (orologio da polso); 3° 2448 (buono benzina da [illegible] mila lire); 4° 220 (piumone matrimoniale); 5° 2653 (robot da cucina); 6° 2622 (bidone aspiratutto); 7° 326 (tavolo da giardino con sedie); 8° 242 (servizio da macedonia); 9° 1201 (scala pieghevole); 10° 2708 (confezione 6 bottiglie di spumante); 11° 3337 (2 kg di caffè); 12° 78 (4 bottiglie di vino); 13° 2487 (4 kg di olio per auto). Per il ritiro dei premi telefonare al 942.119. [m. t.]

NIZZA

Cb club Valle Belbo coopera con la Protezione civile

Sarà [illegible] gruppo dei Cb-gruppo servizio emergenza radio del Cb club Valle Belbo di Nizza (e non dei radioamatori, come, per un refuso, è apparso ieri nell'articolo «Sul Belbo controlli fai-da-te») a cooperare [illegible] l'attività di protezione civile per i monitoraggi sui [illegible] d'acqua.

[illegible]

Punto di informazione per chi vuole trovare lavoro

E' stato aperto in municipio un punto di informazione per i giovani in cerca di lavoro. L'iniziativa è stata presa [illegible] Comune in collaborazione con il Cilo di Nizza: [illegible] Calamandrana [illegible] potranno trovare gli elenchi dei concorsi, dei corsi di formazione e le richieste di personale da parte di privati. [e. ce.]

COSTIGLIOLE

Si cerca [illegible] sede per lo sportello Informagiovani

Il Comune [illegible] Costigliole ha avviato i contatti con la Provincia per aprire uno sportello Informagiovani. [illegible] potrebbe trovare posto negli [illegible] locali in cui dovrebbe [illegible] avviato un altro [illegible] servizio: lo sportello sul turismo. Resta da reperire la sede. [l. n.]

[illegible]

Borse [illegible] studio a tre studentesse langarole

Sono state assegnate a tre studenti della valle Bormida [illegible] borse di studio «Beppe e Giorgio Strata» istituite sette anni fa dalla famiglia [illegible] Strata in memoria dei due giovani scomparsi in [illegible] incidente stradale. Le borse di studio (833 mila lire all'anno per [illegible] periodo di 5 anni) sono andate [illegible] Silvia Bogliolo di Vesime, Simona Penna di Loazzolo e Daniela Roveta [illegible] Cessole. [fi. l.]

MOMBERCELLI

Ha emesso assegni a vuoto per 100 milioni

Tre mesi di reclusione [illegible] i benefici [illegible] legge è la pena patteggiata [illegible] pretura da Aldo Melani, 54 anni, residente a Mombercelli in via Asti. Era accusato di aver staccato una trentina di assegni a vuoto per un importo complessivo di circa 100 milioni. [r. gon.]

[illegible]

Marocchino condannato a tre mesi per una lite

Una lite tra marocchini, che era scoppiata a Calamandrana [illegible] luglio del '91, è approdata alla pretura di Nizza nei giorni scorsi. Il pretore Giuliano Marchisone (da due giorni [illegible] presidente del tribunale di Acqui), ha condannato a due mesi di reclusione (pena sospesa) il marocchino Abdeladf Langamat residente [illegible] Canelli, per aver aggredito un connazionale. Il pm Laura Torello aveva chiesto tre mesi. L'imputato [illegible] difeso da Antonio Oriolo. [e. ce.]

Elementare Giuliani

«Scuola [illegible] pezzi» protestano a Canelli

CANELLI. L'episodio più grave, [illegible] giorni scorsi: un impiegato e una bidella sono stati sfiorati da un neon e dalla plafoniera che si sono staccati dal soffitto. E' accaduto nelle scuole elementari di via Giuliani. Fortunatamente nessun ferito, solo molto spavento.

«Purtroppo l'edificio è vecchio e i problemi [illegible] ad es[illegible] gravi» dice [illegible] direttrice didattica Palma Stanga.

La scuola, intitolata al «dantista» canellese Gianbattista Giuliani vissuto nell'800, ha più di 130 anni. Alcuni documenti, custoditi nell'archivio scolastico, portano la data del [illegible].

Ora la «Giuliani» ospita quasi 200 alunni, ma l'antico palazzotto mostra più [illegible] una «magagna».

«Per l'ora di ginnastica dobbiamo portare i bambini in cortile - racconta Romano Terzano, da oltre trent'anni insegnante a Canelli e [illegible] «memoria storica» della scuola -. L'intonaco cade [illegible] pezzi e l'asfalto è rovinato: giorni fa un alunno [illegible] anche caduto».

Durante l'estate [illegible] Comune ha cercato di tamponare la situazione. Sono stati spesi un'ottantina [illegible] milioni per ristemare il tetto, cambiare i piatti delle «turche» [illegible] alcune vetrate. «Ma [illegible] ancora lontani da una soluzione accettabile - ammette il vicensindaco [illegible] assessore alla Pubblica istruzione Gian Luca Spagarino -. La situazione della «Giuliani» è grave e stiamo pensando ad altri interventi di manutenzione».

Walter Gatti, assessore ai Lavori pubblici, indica quali [illegible]ranno i lavori [illegible] soprattutto dove [illegible] troveranno i fondi per finanziarli. «A giorni dovrebbe iniziare l'asfaltatura del cortile - afferma -, i soldi sono già stanziati. Dalla Regione poi dovrebbero arrivare altri ottanta milioni con cui [illegible] di sistemare gli infissi, [illegible] porte, [illegible] grondaie e parte dell'intonaco».

Ma per l'«antica» sede delle scuole elementari l'Amministrazione comunale [illegible] programmi precisi. «L'idea - confermano Spagarino e Gatti - è di vendere i plessi scolastici canellesi (oltre alla Giuliani ci sono anche quelli di regione Secco e di via Bosca) [illegible] di costruire una [illegible] scuola elementare». Sarebbe già stata individuata un'area adatta nella zona Est della città, verso Nizza. [fi. l.]

I lavori sull'autostrada A21 taglieranno in due il paese

Baldichieri, sottopassi chiusi spostamenti col bus [illegible]

BALDICHIERI. Incontro al vertice giovedì mattina in municipio tra i dirigenti della Satap (Società autostrada Torino-Piacenza), il sindaco Giorgio Sattanino e i responsabili del Comune.

In discussione la manuten[illegible] del tratto [illegible] autostrada che attraversa il paese e per la quale la Satap prevede, informano [illegible] municipio, lo sbancamento della carreggiata per effettuarne il rifacimento [illegible] la conseguente demolizione e ricostruzione di due sottopassi.

Proprio [illegible] chiusura [illegible] questi due tratti di collegamento tra diverse zone [illegible]el centro abitato, è stata tra i principali argomenti di confronto.

«La gente - spiega il sindaco - resterà isolata da una serie di servizi fondamentali come, ambulatorio, farmacia, scuola, stazione. Per raggiungerli sarà obbligatorio transitare sulla statale o sulla provinciale, utilizzando necessariamente la macchina».

Secondo le prime indicazioni si preannuncerebbero sette giorni di chiusura totale (la data d'inizio dei lavori è subordinata a una serie di pratiche burocratiche ancora [illegible] espletare da parte della Satap) e un'ulteriore parziale chiusura per un secondo limitato periodo di tempo.

Il sindaco Giorgio Sattanino

«Tra le proposte - continua il sindaco - avanzate dall'amministrazione alla società c'è stata quella di istituire bus navetta, con un orario da concordare soprattutto per venire incontro a studenti, pendolari e anziani. La Satap ha giudicato fondata la nostra richiesta».

Non solo. [illegible] Comune ha ricordato alla Società autostrade un progetto di qualche anno fa per dotare [illegible] tratto autostradale in questione di pannelli fonoassorbenti contro i rumori e antinquinamento.

«Abbiamo chiesto che venga[illegible] installati in coincidenza [illegible] questi lavori - viene spiegato - E visto che l'autostrada taglia [illegible] due il paese potrebbe essere l'occasione per cercare di bilan[illegible] il disagio magari anche collocando qualche cartello con informazioni turistiche su Baldichieri».

L'iter per il progetto, riferiscono ancora dal Comune, prevede ora la richiesta di nullaosta da parte della Satap alla Provincia, competente per [illegible] parte di strada dove verrà compiuta l'opera di manutenzione. [m. t.]

Riparazione tv

Nizza, multa a elettrotecnico «ritardatario»

NIZZA. Quanto può valere in danaro, un televisore spento per sei mesi? Centomila lire, secondo il giudice concilatore di Nizza, l'avvocato Gianfran[illegible] Marchello, che ha condannato un elettrotecnico di Montegrosso (oltre alle spese processuali), al pagamento della [illegible] perchè ha trattenuto per sei mesi il televisore di un cliente prima di aggiustarlo.

Nel settembre del '94 [illegible] nicese Francesco Boano aveva affidato [illegible] suo televisore al radiotecnico Pietro Bianco di Montegrosso, per una riparazione, con il patto che venisse restituito in ottobre. Dopo ripetute richieste, poichè i tempi si allungavano, Boano ha denunciato il tecnico per inadempienza contrattuale.

La tv è tornata a casa dopo sei mesi e la vicenda è approdata all'ufficio del giudice conciliatore di Nizza. Bianco è stato condannato al risarcimento danni di 100 mila lire, oltre [illegible] pagamento di 650 mila per spese processuali. [e. ce.]

Oggi a Stupinigi. La giuria presieduta da Ezio Mauro

A Paolo Conte il premio «Terre del Piemonte»

L'avvocato cantautore Paolo Conte e sotto, lo scrittore Nuto Revelli oggi riceveranno a Torino il premio «Terre del Piemonte»

TORINO. Dopo l'astigiano «Ordin d'la pera», arriva un [illegible] riconoscimento a Paolo Conte. E' il «Terre del Piemonte», promosso dal Premio letterario Grinzane Cavour, che sarà consegnato oggi alle 17 alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Con l'avvocato-cantautore astigiano saranno premiati anche il critico e filologo Carlo Dionisotti e lo scrittore Nuto Revelli. Il riconoscimento, che consiste in 10 milioni, è [illegible]gnato [illegible] [illegible] giuria presieduta dal direttore de «La Stampa» Ezio Mauro, composta da Giorgio Bocca, Umberto Eco, Bortolo Mascarello, Gianni Rocca, Lalla Romano, Sebastiano Vassalli, Gianni Vattimo [illegible] dal [illegible]gretario del Grinzane Cavour, Giuliano Soria.

Il premio è stato promosso dalla Regione per segnalare scrittori, artisti e giornalisti che abbiano contribuito [illegible] diffondere l'immagine del Piemonte. Un punto d'incontro con i fini del Grinzane Cavour. «La sezione "Terre del Piemonte" - illustra Giuliano Soria - [illegible] dalla consapevolezza che il popolo, il paesaggio, le tradizioni e il mondo imprenditoriale di una regione costituiscono la base della sua cultura e meritano di essere salvaguardati co[illegible] patrimonio insostituibile di una intera nazione».

Per Paolo Conte, 58 anni, autore di tredici album [illegible] un libro, applaudito dalle platee di tutta Europa, figura di culto per più di una generazione di ascoltatori, è un nuovo punto di merito che giunge dall'esterno del mondo della canzone, dopo il prestigioso premio Librex-Montale.

Lo chansonnier [illegible] trova in compagnia di due scrittori apparentemente molto lontani dal suo mondo. Nuto Revelli, [illegible], è tra i [illegible] attivi ricercatori del passato contadino piemontese, di quello che egli [illegible] ha definito il «mondo dei vinti». Ha inoltre dedicato buona parte delle [illegible] ricerche agli anni di guerra.

Il torinese Carlo Dionisotti è meno noto al grande pubblico ma assai stimato tra gli appassionati [illegible] letteratura e nell'ambiente accademico per le sue ricerche filologiche e per gli studi letterari, che ne fanno uno dei [illegible] più prestigiosi della criti[illegible] italiana. [r. s.]

Al via il 29 settembre uno degli appuntamenti caratteristici dell'autunno

L'Astigiano si «siede» a tavola

Alla «Sette giorni della gastronomia» organizzata dall'Apt partecipano nove ristoranti
Il padrino e consulente della rassegna è l'avvocato gastronomo Giovanni Goria. I prezzi

ASTI. Venerdì [illegible] settembre s'inizia la «XXIII Sette giorni della gastronomia astigiana», rassegna della cucina d'autunno e d'inverno, organizzata dall'Apt, Azienda di promozione turistica. E' un appuntamento tradizionale che segue i grandi appuntamenti del Settembre astigiano.

Nove i ristoranti, di Asti [illegible] provincia, selezionati [illegible] invitati all'iniziativa. Alla manifestazione collaborano: Accademia italiana della cucina, delegazione di Asti, Camera di commercio, Cassa di risparmio di Asti, Evva (Ente valorizzazione vini), Onav (Ordine assaggiatori vini), Unione commercianti [illegible] la ditta Michele Chiarlo, azienda vitivinicola. Padrino della manifestazione l'avvocato gastronomo Giovanni Goria, che ha contribuito nella scelta dei piatti e delle ricette. Nella pubblicazione «Asti, Langa e Monferrato» distribuita gratuitamente alla sede dell'Apt, Goria traccia, per ogni ristorante, la descrizione di una delle ricette.

Questo il calendario:

Venerdì 29 settembre: ristorante «Violetta», frazione Valle San Giovanni, Calamandrana (telefono 75.151). Tra le varie specialità propone la «Fettona tiepida di scaramella lessa». Il prezzo è di 75 mila lire.

Martedì 3 ottobre: ristorante «Da Aldo», frazione Castiglione 22 Asti (tel. 206.008). Nel menù «Zuppa del "mercante in fiera"». 70 mila.

Venerdì 6: ristorante «Lo brajo», via San G.Bosco 11, (tel. 63.107), Montemagno. Ricetta «Zuppa di gallina [illegible] maltagliati impastati al tartufo». 110 mila.

Martedì 10: ristorante «San Marco», via Alba [illegible] Canelli (tel. [illegible]23.544). Piatto forte «Petti di tacchino [illegible] bagna piemontese borghese». [illegible] mila.

Venerdì 13: ristorante «Il convivio», via Giuliani 4/6 Asti (tel. 594.188). Tra gli altri piatti «Maltagliati in pasta integrale, conditi ai porri e patate». Prezzo [illegible] mila.

Martedì 17: ristorante «Il mulino», via Casale 9 Refrancore (tel. 67.168). [illegible] menù «Fet[illegible] di carne cruda alla piemontese». 60 mila.

Venerdì 20: ristorante «Vittoria», via Roma 19 Tigliole (tel. 667.123). Specialità «Giambonetto di pollo». 90 mila.

Martedì 24: ristorante-enoteca «Barolo [illegible] Co.», [illegible] Cesare Battisti 14 Asti (tel. 592.059). Ricetta del ristorante «Gnocchetti del priore». 70 mila.

Venerdì 27: trattoria «Da Dirce», frazione Caniglie [illegible] Asti (tel. 272.949). Fra i vari piatti «Agnolotti all'astigiana». [illegible] mila.

Per partecipare alla «sette giorni gastronomica» è sufficien[illegible] presentarsi, [illegible] oltre le 20,30, al ristorante che partecipa alla rassegna; per non incorrere nel «tutto esaurito» è consigliabile prenotare almeno due giorni prima.

Se l'iniziativa avrà il successo dello scorso anno, non è escluso che i ristoratori, visto il gran numer[illegible] di prenotazioni, ripetano una o più volte la serata. L'Apt farà trovare una scheda [illegible] commensali, sulla quale potranno [illegible] espressi apprezzamenti [illegible] eventuali critiche.

Al termine della «Sette giorni della gastronomia astigiana», fra tutti coloro che [illegible] consegnato la scheda compilata, [illegible] sorteggiate nove «cantinette» composte ognuna da 24 bottiglie di vini pregiati.

Armando Brignolo

Giovanni Goria padrino della rassegna gastronomica. Goria [illegible] contribuito nella scelta di piatti e di ricette

Incisa invita i volontari alla «Sagra del cardo»

INCISA. Domani festa all'insegna del ringraziamento [illegible] volontari dell'alluvione. Quest'anno la Sagra del barbera e del cardo storto (alla 22ª edizione), sarà caratterizzata dalla presenza dei rappresentanti delle città che a novembre avevano portato aiuti.

Il Comune li ha invitati tutti: dai sindaci di Picerno (Pz), Grosseto, Canneto sull'Oglio (Mn), Grumello sul Monte (Bg) e Ragusa, [illegible] volontari dei gruppi di Protezione civile di tutto il Nord Italia. Ci saranno rappresentanze di Almese (To), Ovada (Al), Como e della Croce Rossa di Bergamo. «Senza dimenticare i vigili del fuoco [illegible] Nizza [illegible] Asti - annota il sindaco Mario Porta - i primi a intervenire».

Da Incisa arriva un grazie anche ai lettori de «La Stampa» che tramite la fondazione Specchio dei Tempi hanno offerto aiuti economici e collaborato al rifacimento degli impianti [illegible] riscaldamento delle scuole [illegible] della palestra.

Domani alle 12 nell'Ala coperta di piazza Ferraro si potranno degustare i piatti delle cuoche della Pro loco: pranzo con antipasti a base di cardi, minestrone, tagliatelle, galletto allo spiedo [illegible] dolci. I vini sono dei produttori locali [illegible] della Cantina [illegible]ciale di Vinchio o Vaglio Ser[illegible]. Alle 15 si esibirà [illegible] gruppo «La Vigoneisa» c[illegible] banda e majorettes e alle 16 sarà distribuita la tradizionale bagna cauda con i cardi. [e. ce.]

Manta, si festeggia il secolo dalla fabbricazione della prima automobile

Bisnonne e neonate a 4 ruote

Esposte nel parco del castello una quindicina di vetture Fiat d'epoca, accanto alle nuovissime Brava e Bravo. Mostra documentaria fino all'8 ottobre, oggi tavola rotonda

MANTA. Era il 1895 quando Michele Lanza costruì [illegible] prima automobile italiana a quattro ruote. Per celebrare i cent'anni dell'avvenimento la Delegazione cuneese del Fai, con l'Automobile Club Cuneo, il Registro Fiat Italiano e la Provincia, presentano nel castello una serie di iniziative di grande livello.

Per due giorni nel parco si potrà ammirare una quindicina di vetture Fiat storiche, messe a disposizio[illegible] da privati, dal Centro storico Fiat e dal Museo dell'automobile di Torino, che si confrontano, in un salto [illegible] decenni, [illegible] le ultime nate: Brava e Bravo. Un mostra documenta[illegible] nel «cucinone» e un tavola [illegible] tonda, oggi alle 16,30, nella [illegible] delle Grottesche, aiuteranno a entrare nel clima dell'epoca dei Lanza e dei Ceirano, di Giovanni Agnelli senior, quando la costruzione di una vettura era un gioco d'ingegno, più che un'impresa economica.

«L'idea di celebrare [illegible] centenario dell'auto è nata da due esigenze - spiega il capo delegazione cuneese del Fai, Alberto Bersani -: valorizzare lo splendido Castello della Manta di proprietà del Fai e rendere omaggio a questo "oggetto diabolico" che è l'automobile».

Bersani, di famiglia dronerese trapiantato a Torino, riunisce in [illegible] le due anime della manifestazione: [illegible] componente [illegible] rappresentata da Michele Lanza [illegible] dalla Fiat, e quella cuneese. Proveniva infatti dalla «Granda», Giovan Battista Ceirano che cedette alla Fiat nel 1899, il brevetto della «Welleys», poi prodotta in 26 esemplari, di [illegible]ui uno è esposto accanto alle altre auto storiche.

Ancora oggi [illegible] «Granda» [illegible] legato all'automobile: [illegible] dimostrano i designer Giugiaro e Bertone; e i tanti cuneesi che legano la loro professionalità al settore. Fra questi, il direttore generale Fiat spa, Giorgio Garuzzo, originario di Paesana, che concluderà la tavola rotonda «Dal pionierismo all'industria». Altri relatori saranno Alberto Bersani («Le premesse storiche»); Antonio Carella, delegato Registro Fiat Italia[illegible] («Michele Lanza e i cuneesi fratelli Ceirano); Alessandro Colombo, presidente dell'Associazione per la [illegible] dell'automobile («L'evoluzione tecnica»); Amedeo Peyron, presidente del Museo dell'automobile («La conservazione del patrimonio automobilistico»); Brunello Olivero, presidente dell'Automobile Club Cuneo («L'associativismo»). Aprirà l'incontro il segretario generale Fai, Renato Bazzoni. L'esposizione delle vetture proseguirà domani, mentre la mostra è aperta fino all'8 ottobre (10-13, 14-19, biglietto 8 mila lire).

Vanna Pescatori

Sopra: Brava e Bravo, le ultime [illegible] della produzione Fiat, saranno esposte [illegible] alcune vetture d'epoca. A sinistra: un raduno [illegible] Fiat

Raddoppio To-Sv

Sono [illegible] 400 miliardi dal governo

MONDOVI'. Ci [illegible] i soldi per finanziare tutto il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona? Il punto interrogativo rimane perché [illegible] il «sì» del presidente del Consiglio Lamberto Dini. Ma Raffaele Costa, deputato monregalese capogruppo dei federalisti e liberaldemocratici, ha ottenuto buone notizie da un incontro con il ragioniere dello Stato Monorchio e i vertici della «Torino-Savo[illegible]»: l'amministratore delegato Antonio Chiari e il direttore generale Mario Battaglia.

Al raddoppio totale [illegible] miliardi, un'iniezione di denaro che potrebbe arrivare dalla prossima Finanziaria con un provvedimento pluriennale capace di consentire alla [illegible]cietà di contrarre un mutuo idoneo a coprire le spese per il completamento della nuova carreggiata. «Gli interessi, almeno in quota rilevante, saranno a carico dello Stato - spiega Costa -. Ovviamente [illegible] provvedimento sarà sottoposto al ministero del Tesoro. Lamberto Dini, che oltre alla presidenza del Consiglio ha mantenuto anche quell'incarico, non dovrebbe creare problemi, almeno così mi ha garantito nei due incontri che abbiamo avuto».

Dopo l'importante inaugura[illegible] dei chilometri di raddoppio nel tratto Priero-Rivero, sulla «A6» ci sono cantieri aperti tra Marene e Fossano e tra Priero e Niella Tanaro. A conclusione di questi interventi resteranno da raddoppiare il tratto di Millesimo (già finanziato) e i chilometri tra Mondovì e Fossano, la parte [illegible] difficile, che comprende le grandi «opere d'arte», i viadotti che fanno lievitare il costo [illegible] lavori fino a 400 miliardi, appunto quelli che dovrebbero arrivare con la prossima finanziaria. (l. f.)

Grande festa per il teatro di Alba

Parata di stelle oggi al Sociale

Tra gli ospiti di oggi ad Alba: Giorgio Albertazzi, Andrea Giordana, Renato Bruson

ALBA. Debutto in società, oggi, per il nuovo teatro della città: con una giornata di festa sarà aperto alle visite il cantiere dell'Ottocentesco teatro Sociale, ormai in avanzata fase di ristrutturazione.

E' la prima volta che si alza il sipario sul complesso di piazza Vittorio Veneto da quando, dieci anni fa, furono iniziati i lavori che si concluderanno alla fine del '96.

Alla sala originale da trecento posti, restaurata con i suoi foyers, ne è stata aggiunta sul lato posteriore una nuova da seicento spettatori, oltre ad una gradinata est[illegible] per spettacoli all'aperto.

Molti [illegible] illustri i personaggi del mondo spettacolo attesi oggi ad Alba per l'occasione.

Alle 10,30 si terrà un incontro in municipio su «L'edificio teatrale luogo di incontro e di conoscenza». Interverranno l'attore Giorgio Albertazzi, il direttore artistico del Teatro Regio di Torino Carlo Major, il critico e giornalista de La Stampa Osvaldo Guerrieri, Fabio De Luca (Agis nazionale), Susanna Egri (presidente consiglio nazionale danza), gli scrittori Gi[illegible] Lagorio e Renzo Rosso, il regista Massimo Scaglione, insieme con Nuccio Messina.

Nel pomeriggio, sulle [illegible] panoramiche del «Sociale», saranno recitati brani di Fenoglio, Pavese, Arpino e altri. [illegible] terranno visite guidate al cantiere per tutto il giorno.

Alle 17.30 testimonianze di: Sergio Fantoni, Marino Malfatti, Andrea Giordana, Pino Micol per la prosa; Renato Bruson, Leo Nucci, Raffaella Angeletti, Jadranka Jovanovic, Franco De Grandis (lirica); Franco Barbero, Maria Rosa Congia (operetta); Pascale Charreton, Luca Zanetti (canzone), Lydia Bevilacqua (concertistica); Beppe Navello (regia). Interverranno alla manifestazione anche il docente universitario Roberto Alonge e lo scrittore Bruno Gambarotta. (g. f.)

Stasera dalle 17 maratona musicale alle ex Ferriere

Un gospel per Asti

Musicisti italiani e stranieri ispirati al canto religioso dei neri americani
L'inglese Snell, un gruppo congolese e Mansfield, armonicista di Bon Jovi

ASTI. E' giunto alla seconda edizione, forte del notevole successo dello scorso [illegible]. E' «Astigospel», [illegible] festival italiano interamente dedicato al gospel, che [illegible] terrà stasera a partire dalle 17 nel parco delle [illegible] Ferriere Ercole. La maratona musicale, organizzata dall'associazione «Musictus», proseguirà fino alle 24, proponendo musicisti italiani e stranieri, da Inghilterra, Francia e America.

La finalità dell'iniziativa è benefica: il ricavato sarà destinato alle popolazioni [illegible] ex Jugoslavia; lo scorso [illegible] i fondi (8 milioni) erano andati al Ruanda. Gli ingressi costano 15 mila lire (10 mila i ridotti).

Il programma [illegible] serata, condotta dal dj Mauro Ferraris (ha collaborato [illegible] Radio Monte Carlo), prevede alcuni dei musicisti più rappresentativi del vivace panorama della «christian [illegible]». E' [illegible] movimento che coglie soprattutto le proposte innovative di [illegible] di fede protestante, ma connotato di forte spirito ecumenico. I riferimenti sono al gospel tradizionale, il canto religioso dei [illegible] americani del secolo [illegible], ma reinterpretati secondo sonorità più recenti.

Sul palcoscenico [illegible] avvicenderanno il cantautore romani Dario Costa, autore di «Myrrha»; il cantautore torinese Gaetano Caruso, ispirato allo stile di Edoardo Bennato, autore di un cd. Ci sarà un altro cantautore torinese, Claudio Amé, che si avvale della collaborazione di Cico Moreno, Luciano Saracino e Gilson Silveira.

Farà da «padrone di c[illegible]» il complesso astigiano «Luka & Rediscovery», formato dai fratelli Genta: Luca (al basso e violoncello), Marco (alle tastiere), Lidia e Simona (voci), Manù Saladino (batteria) e Giuseppe Rutigliano (chitarra). Hanno all'attivo due album di notevole interesse, oltre a un'intensa attività in tutto Europa.

Dall'Inghilterra giunge il cantante e polistrumentista Adrian Snell, autore di 19 album e di musical [illegible] la Royal Philharmonic Orchestra e per la BBC. Dalla Francia arriva il quintetto di origine congolese «Les Palata singers», specializzato in «black gospel», che ha collaborato con Ray Charles, Manu Dibango. Dagli Stati Uniti arriva il complesso di Darrell Mansfield, tra i più ap[illegible]zzati armonicisti blues, collaboratore di Bon Jovi e Van Halen e quattro anni fa ospite di «Sanremo blues».

Per [illegible] durata della maratona saranno [illegible] funzione [illegible] punto ristoro e banchi vendita di cd, [illegible]dget e altro. Per informazioni su Musictus il recapito è: piazza Primo Maggio 1, Mombercelli, tel. 955.024, indirizzo Internet «Musictusoasi.shiny.it». [c. f. o.]

Il complesso «Rediscovery», stasera di scena [illegible] «Astigospel». Da sinistra: Manù Saladino, i fratelli astigiani Simona, Marco, Lidia e Luca Genta, e Luca Rutigliano

Stasera concerto

L'orchestra «Suzuki» a San Paolo

Il violoncellista Antonio Mosca, direttore [illegible] Centro Suzuki di Torino

ASTI. Stasera alle 21 nella chiesa di San Paolo, per la r[illegible]gna di concerti organizzata dal Comune, con la direzione artistica di Arturo Sacchetti, [illegible] terrà il concerto dell'Orchestra Suzuki di Torino, diretta [illegible] Lee e Antonio Mosca.

Suoneranno [illegible]5 bambini tra i 6 e i 14 anni che hanno imparato a suonare con il metodo del violinista [illegible] didatta giapponese Suzuki. Il metodo, accolto [illegible] ventina di [illegible] fa dal violoncellista Antonio Mosca, propone lo studio dello strumento come un gioco, con risultati sorprendenti. I piccoli musicisti presenteranno brani di Locatelli, Sammartini, Mozart, Bach, Vivaldi, Popper, Berio, Gervasio, Gounod.

Un esempio dei risultati del metodo sarà offerto dalla esibizione del giovanissimo astigiano [illegible] Francesco Cerrato che eseguirà gli «Studi» per violino solo di Giovanbattista Polledro, compositore di Piovà Massaia vissuto tra '700 e '800.

Il concerto ha ingresso gratuito. [r. s.]

A Villafranca

Due serate con «Lirica che passione»

VILLAFRANCA. Torna in scena stasera e domani la corale «Lirica che passione», il gruppo formato da cinquanta elementi sotto la direzione del maestro Mario Benotto. [illegible] in due serate inserite nel calendario del Settembre villafranchese.

In programma una selezione dalle opere «La forza del destino» di Verdi e «Don Pasquale» di Donizetti. Stasera è inoltre prevista la consegna del premio «Una vita per il canto», giunto alla sesta edizione e che quest'anno andrà al tenore bolognese Romano Emili.

Il concerto s'inizierà (con replica domani) alle 21,30 nel teatro San Giovanni. Ingresso 10 mila lire.

Gli interpreti principali sono Giovanna Mangherini Morando, Maria Leoncini (soprani), Carlo Paniati, Oreste Cerrato (tenori), Angelo Benotto (baritono) Pier Michele Gamba (basso), maestro concertatore Mario Benotto, maestro collaboratore Laura Nosenzo. Presenta Francesco Ferrero.

Il coro può contare su un repertorio [illegible] oltre novanta brani. «Ogni anno - spiegano gli organizzatori - viene proposto uno spettacolo completamente nuovo. Come tradizione, al termine del concerto andranno in scena esilaranti quadri che [illegible] rifanno a famosi brani d'opera». Oggi e domani sarà allestita nel teatro San Giovanni una mostra di pittura del nicese Giuseppe D'Arma. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

- **Lux** — Tel. 594.147 — Or.: 14,45/17,10/19,40/22,30 — Lire 9000/6000 — **Il primo cavaliere**
- **Politeama** — Tel. 530.066 — [illegible]: 15/17,20/19,45/22,30 — [illegible] 9000/6000 — **Waterworld** — *di K. Reynolds, [illegible] K. Costner, [illegible] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — **Avvent.**
- **Ritz** — Tel. [illegible] — Or.: 15/16,45/18,30/20,15 22,30. Lire 9000/6000 — **Scemo & più scemo** — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto [illegible] Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra [illegible] e vip, [illegible] alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**
- **[illegible] Splendor** — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,[illegible] — Lire [illegible] — **French kiss** — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si [illegible] un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — **Commedia**
- **Sala [illegible]** — Tel. [illegible] — [illegible] 18/20/22 — Lire 10.000/7000 — **L'[illegible] stelle**
- **Don Bosco** — Tel. 410.858 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

- **[illegible]** — Tel. 824 [illegible] — Lire [illegible] — CHIUSO

NIZZA

- **Aurora** — [illegible]. 701.459 — Or: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — **Scemo & più scemo** — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**
- **Lux** — Tel. 702.788. — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000 — **Fermo posta: Tinto Brass** — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guarneri, A. Antoniak, T. Brass (Ita '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle [illegible] italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — **Erotico**
- **Sociale** — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000 — **Il terrore dalla 6ª luna** — *di R. Harmon, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno [illegible] brama di [illegible] [illegible] con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — **Fantascienza**
- **Verdi** — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible] — **Waterworld** — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, [illegible] Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una [illegible] che cela un segreto. N. V. 2h 20' — **Avvent.**

SAN DAMIANO

- **Cristallo** — Tel. 975.124 — CHIUSO PER [illegible]

- **Lux** — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] — **Scemo & più scemo** — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — **Comico**
- **Splendor** — Tel. 962.266 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible] — **Pronti a morire** — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa [illegible])* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi [illegible] una [illegible] infallibile mossa da un forte [illegible] vendetta. N. V. 1h 50' — **Western**

GLI APPUNTAMENTI [illegible]

[illegible]

Proseguono oggi e domani le visite guidate alle chiese romaniche della provincia promosse dalla Provincia. La partenza è per le 8 da piazza Alfieri, davanti al palazzo della Provincia; ritorno previsto p[illegible] le 18. La quota è di [illegible] mila lire, pran[illegible] escluso.

[illegible]

[illegible] terrà stasera «Chi è di scena alla Sternia: teatro, musica e follie», lungo la strada che por[illegible] al borgo Villanuova. La [illegible]nifestazione è organizzata dalla compagnia «Teatro nove», con Comune e circolo «Punto di vista». Teatro, canzoni, poesia, musica, saranno proposti da una quarantina di attori e musicisti, su un percorso nel centro storico, sotto la guida del regista Alberto Maravalle. Al termine, degustazione di vini locali. Biglietto (botteghino in piazza San Tommaso) a [illegible] mila lire. Gli spettatori potranno accedere a gruppi dalle 21, alle 21,45.

[illegible]

«Festa americana» oggi in piazza Carlo Alberto, organizzata dal club «Rebel driver». Dalle 19 apre lo stand gastronomico della Pro loco con grigliata e «chili party». Alle 20,30 esposizione di auto, moto, van, stand di oggettistica e arte americana, ci si potrà anche cimentare con il toro meccanico. Saranno premiati i partecipanti più caratteristici all'esposizione d'auto e moto. Per i motociclisti disponibile campeggio gratuito.

VILLANOVA

Le 33 antiche cascine della piana villanovese, le «cassine» esistenti nel 1777 e visitabili ancor oggi, [illegible] l'oggetto di una mostra fotografica curata [illegible]l'associazione «L'Ortica» con la Pro Villanova: sarà inaugurata in Comune oggi alle 16 dall'assessore provinciale alla Cultura Piera Accornero. Previsti interventi di Renato Bordone, Roberto Gorla, Massimino Sena e Giulia Carpignano. Aperta fino al 30 settembre.

ASTI

[illegible] inaugura [illegible], alle 16,30 alla sala d'arte di palazzo Mazzetti, la «Mostra d'autunno, esposizione di arti figurative» con una settantina di appartenenti alla Società promotrice delle belle arti. Aperta fino all'8 ottobre con [illegible]: 9-12/16-18. Festivi 10-12. Lunedì chiuso.

[illegible]

Stasera alla birreria «Il Maltese» suonerà il complesso «Little [illegible]d and the Rooster» con un repertorio blues. Ingresso libero dalle 22. Domani sera appuntamento gastronomico [illegible] il [illegible] cus magrebino dalle 20,30.

[illegible] GIORGIO [illegible]

Il laboratorio di ceramica «Nibe» propone un corso per oggi e domani dedicato agli appassionati di ceramica Raku. Le lezioni si terranno oggi e domani a San Giorgio Scarampi; informazioni allo 02/740.676 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30.

[illegible] del «Gruppo Teatro Nove» [illegible] stasera [illegible] scena sulla «Sternia» in una maratona musical-teatrale

MONCALVO

Stasera «caffè concerto» al bar Roma di piazza Garibaldi. Dalle 22 si esibirà la «Blues band» con Marco Andreoli voce e armonica, Vito Renda alla chitarra, Mauro Gandolfo al basso e Mario Ronco alla batteria.

CANELLI

Oggi alle 16 in municipio si tiene la premiazione del 17° concorso letterario in lingua [illegible]montese. La giuria, composta da canellesi ed esperti di scrittura e storia piemontese, ha selezionato 25 lavori su oltre 40 giunti da tutta Italia. In gara poesie, prosa e ricerche storiche, tutti in dialetto.

[illegible]

Festa in località San Rocco. Stasera alle 21 si danza con l'orchestra di Beppo Reggio.

MONCUCCO

Oggi e domani seminario sul massaggio eutonico tibetano al centro Armonia-Cascina Valgomio a Moncucco (telefono 011 /987.49.17). Conduce Mariella Mauro.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. tel. 856 521 [illegible] **Boys** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. [illegible] **Il primo cavaliere.** Or. 15,30, 17,50, 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino [illegible] 5[illegible] Riposo
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, [illegible] 547.007 [illegible] **Allarme [illegible]**. [illegible] 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 **Bad boys.** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 **L'ultima eclissi** Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30 Aria cond.
[illegible] Sommelier [illegible] tel 581 7190 **L'uomo delle stelle.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Waterworld** Or 15, 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or. 15,50 17,20 19,10, 20,50 22,30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436 0723 **French Kiss** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel 436 0723 Ore 14,30 **Ace Ventura.** Ingr. L. 7000 **Bidoni.** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gorio 5 t 650 7100 **Villaggio dei dannati.** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or [illegible] 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or 15, 17,30; 20, 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino **Allarme rosso.** [illegible] 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO RO[illegible] p.za Sabotino **Terra e libertà.** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p.za V. Veneto 5 **Fermo posta: Tinto Brass.** Or 16,30 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] 1 corso [illegible]eri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Blerka (Commesse).** Or 20,30, 22,30
ETOILE v. Buozzi [illegible] v. Roma **Power Rangers.** Or. 15, 16,55, 18,45, 20,35; 22,30
FARO via Po 30, tel 817 3323. **Scemo & più scemo.** Or 16, 18,15; [illegible]
FIAMMA c.so Trapani [illegible] **L'isola dell'ingiu[illegible] (Alcatraz).** Or 15,45, 18; [illegible],15. 22,30
[illegible] corso Beccaria 4. [illegible] **Indiano in città.** Or 16,30 18,20; 20,30; 22,30
KING via Po 21 [illegible] 812 5996 **Amiche: [illegible]** 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
KONG via S. Teresa 5 Tel 534 614. **Carrington.** Or 15,30 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis [illegible] 537 100 **Mi familia.** [illegible] 15, 17,50, 20,10, 22,30
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld** Or 15, 17,30, 20 22,30
[illegible] **UNO** v. Monteb[illegible]llo 8 **Terra e libertà (Land and Freedom)** [illegible] 16,10 18,10 20,30 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812 4173 **Il primo cavaliere.** Or. 15; 17,30, 20 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Carrington** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.449. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or 15,45, 18 20,15 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532 448 **Amiche.** Or 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t 531 400 **Da morire.** Vietl 14 Ap.: 15,30 Film 16, 18,10. 20,20. 22,30
ROMANO Gal. Subalpina Tel 562 0145 **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **L'uomo delle stelle.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTO[illegible] via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Il Mago [illegible] le quinte Ore [illegible] guidata al Teatro Regio [illegible]rata 1h30'. ritrovo davanti alla cancelleria del teatro Ingresso L. 4000 in ven[illegible] le ore 13 Biglietteria ore 10-12 e 13/18,30 Tel 8815 241/242 Per gruppi di oltre 10 [illegible] già la prenotazione
CARIGNANO. P.za Carignano 6 **Stagione in abbonamento** [illegible] Vo[illegible] abbon. posto [illegible] Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. [illegible] da giovedì 7/9 e/o biglietteria TST, via Roma 49 (or 10-16 dom [illegible]). Tel (011) 517 6246.
[illegible]BA c.so Moncalieri 241 tel 661 5447 **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 sett Inf. ore 19-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 - **Ken il guerriero,** cartoni
19,25 **Bia,** cartoni
20 - **Tg 9**
20,30 **Appesi ad un filo,** miniserie
21,54 **Silent Force,** telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Max Headroom,** telefilm

Telecupole
17 — **Diagnosi,** talk show di medicina
19,25 **Tg 4**
20,30 **Arcobaleno selvaggio,** film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
3 — **Tg 4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja il cacciatore,** film avventura
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**
20,05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20,30 **Gulag 77,** film
22,20 **Briefing,** programma sportivo
22,50 **La scappatoia,** film

[illegible] **Astro,** oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin**

Primantenna Supersix
19 — **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 Cinema Doc. I maestri del cinema: **I tre moschettieri**
22 — **Ambiente colore,** rubrica d'arte
22,30 **Supersix motori,** rubrica sportiva

Quarta Rete Tv
[illegible] - **Il cucciolo,** cartoni animati
[illegible] **Tg 4**
20 — **Space Ghost,** cartoni animati
20,30 **Il ritorno di Sherlock Holmes,** film poliziesco
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori,** all'interno **Playman Show**

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
[illegible] **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17 — **Auto & Auto**
18 — **Pesca sport,** 13ª puntata (R)
18,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Alle donne piace ladro,** film
[illegible] **Andiamo al cinema**
[illegible] — Ciclo «Cinema notte»: [illegible]**zio,** film (V.M. 14)

Rete [illegible] Tai
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Udienza [illegible] Giovanni Paolo II**

20 — **Cartoni animati**
20,40 [illegible]

Telecampione
19,30 **Sulla rotta di Magellano**
20,30 **Guarire,** rubrica (1ª puntata)
21 — **Comuni [illegible]** rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor settimana**
19,45 **Block notes,** rubrica
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Parole e musica,** film
22,20 **Skyways,** telefilm
23 - **G.R.P. monitor settimana**

Rete Canavese
19,30 [illegible] **notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Calcio fans,** programma sportivo
22,45 [illegible] **notizie**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22 — **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La talpa,** film
22,40 **Informasette**
23 - **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 - **Ruote in pista**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'Asti completa oggi un'intensa settimana di preparazione

I galletti fanno gli straordinari per la sfida con il Pontedecimo

ASTI. Domani [illegible] il Pontedecimo e l'Asti si raduna stamattina al Comunale per l'ultimo allenamento [illegible] preparazione. Saltata all'ultimo momento la partita amichevole con l'Alessandria per la rinuncia dei «grigi», i giocatori biancorossi si sono preparati intensamente mercoledì [illegible] giovedì.

Mercoledì si sono allenati [illegible]camente gli elementi ancora [illegible] corto di preparazione o [illegible] al meglio della condizione (Nordi, Cacciola, Basso e Palermo).

Giovedì si è poi svolta anche una serata organizzata dal Panathlon club di Asti, presieduto da Paolo Icardi, per celebrare la vittoria dei galletti nel campionato di Eccellenza. Per il sodalizio biancorosso erano presenti i dirigenti, l'allenatore Bochicchio ed i giocatori Falzone, Buccioi e Biasi. E' intervenuto anche il sindaco Alberto Bianchino.

L'infortunio di Marco Farello. Il problema principale a cui dovrà far fronte Bochicchio è l'assenza del marcatore Farello: il giocatore ha riportato nella gara contro il Camaiore una [illegible]trattura alla coscia che [illegible] costringerà a saltare l'impegno con il Pontedecimo.

Lo sostituirà Davide Palermo: lo stopper [illegible] all'esordio in campionato (ha firmato [illegible] la società solo la settima scorsa). Classe 1973, di scuola sampdoriana, il biondo difensore è stato una delle colonne [illegible] reparto arretrato astigiano lo scorso anno. Ad aprile però ha subito un intervento al tendine e da allora non ha ha più giocato.

[illegible] le novità [illegible] si fermano qui: l'ex tecnico [illegible] Moncalieri ha intenzione di dare fiducia come libero a Nastasi, al pari di quanto è avvenuto a Camaiore. Una scelta dettata sia dalla necessità (il titolare del ruolo Cacciola ha problemi al ginocchio), [illegible] per provare soluzioni nuove [illegible] permettere l'inserimento di Aldo Porrino.

Alla ricerca della prima vittoria. I galletti non hanno ancora vinto in questo primo scorcio di stagione: tra campionato [illegible] Coppa Italia hanno pareggiato tre volte e perso due. I tifosi [illegible] attendono una squadra battagliera, che faccia loro dimenticare [illegible] «figuraccia» interna [illegible]diata con il Moncalieri.

Ancora imbattuto è invece il Pontedecimo, che in graduatoria ha cinque punti (frutto di due pareggi ed un successo).

L'attacco si è sbloccato. L'Asti ha messo a segno i suoi primi gol in serie D grazie alla doppietta di Falzone nella trasferta lucchese. Adesso si attende l'esplosione di Omar Nordi (17 realizzazioni nel Nizza la stagione scorsa), che finora è rimasto ancora a secco.

Enzo Armando

Brindisi augurale. Il bomber Beppe Falzone [illegible] il presidente della Cassa [illegible] risparmio Asti, Gianpiero Vigna (a sin.) e il presidente dell'Asti, Gianmaria Piacenza

San Damiano in [illegible]

Promozione, contro la Viguzzolese senza Fusco e Sorba squalificati

SAN DAMIANO. Arriva il Viguzzolo domani [illegible] San Damiano, nella seconda giornata del campionato Promozione, ed il Sandamianferrere [illegible] in situazione d'emergenza per l'assenza degli squalificati Fusco (espulso domenica [illegible] Cambiano) e Sorba, che dovrà stare fermo fino al 1° ottobre.

Intanto, battendo per 3-0 il Cambiano [illegible] Sandamianferrere si è congedato dalla Coppa Italia dilettanti. I rossoblù [illegible] sono imposti contro i torinesi nell'ultimo turno della competizione. La partita [illegible] giocata [illegible] Canelli in notturna per l'indisponilità del campo sandamianese. La formazione astigiana [illegible] quella cambianese sono tornate ad affrontarsi quattro giorni dopo la sfida di campionato, che ha visto il Cambiano imporsi per 1-0.

I gol sono stati realizzati da Migliasso (autore [illegible] una doppietta al 5' [illegible] al 50') e [illegible] Crea.

Una rivincita simbolica visto che la situazione del girone di Coppa era già delineata con il matematico passaggio del turno da parte del Chieri (tre suc[illegible] in tre incontri). Il Sandamianferrere ha concluso il suo cammino con una vittoria, [illegible] pareggio (Trofarello) ed una sconfitta (Chieri).

La gara è servita all'allenatore Vito Sollazzo per provare il neo acquisto Roberto Gamba: l'accordo con l'attaccante è stato raggiunto nello [illegible] fine settimana. Gamba proviene dal Cambiano con [illegible] quale l'anno passato ha realizzato in Promozione 10 gol ma ora [illegible] proprietà del Chieri.

Il giocatore è entrato subito in sintonia con la squadra, permettendo a Migliasso di giocare nella sua posizione preferita di centroavanti-boa.

Adesso Sollazzo attende ancora [illegible] difensore: tramontato l'ingaggio di Di Leo (il giocatore ha preferito rimanere al Don Bosco) la dirigenza sta valutan[illegible] altre possibilità, [illegible] cui quella di Gallo dell'Asti. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Ivo Anselmo guardalinee in Brescia-Salernitana

Il guardalinee astigiano Ivo Anselmo farà parte della terna arbitrale guidata dall'internazionale Beschin che stasera alle 20.30 dirigerà l'anticipo del campionato cadetto Brescia-Salernitana. La partita sarà trasmessa [illegible] diretto [illegible] Tele Più2. [e. a.]

[illegible] D

Le quattordici rivali di Cierre [illegible] Leon d'Oro

Cierre e Leon d'Oro sono state inserite in un girone del campionato di serie D che comprende compagini del Cuneese, dell'Alessandrino e del circondario torinese. Queste le quattordici squadre: Moncalieri, Saragat Alessandria, Basket Bosi, Michelin Torino, Pianezza, Centotorri Alba, Pino, Valenza, Acqui, Castelnuovo Scrivia, Kolbe Torino, Dogliani, Casale e Savigliano. Il torneo prenderà il via il 14 ottobre. [illegible] Leon d'Oro, da quest'anno allenato da Adriano Arucci, esordirà [illegible] trasferta contro il Savigliano. La Cierre affronterà invece [illegible] 16 ottobre (ore 18) al palazzetto il Pino. [e. a.]

CICLISMO

Cronometro a coppie domani a Frinco

Il Gs Chiesa-De Nadai, in collaborazione con il comitato provinciale dell'Udace di Asti, organizza per domani, a Frinco, il 2° Criterium nazionale a cronocoppie maschile. La gara è suddiviso in due categorie: A per corridori da 17 a 39 anni e B per quelli da 40 a 55. Le coppie dovranno essere formate da atleti della stessa società. Il ritrovo dei concorrenti è fissato dalle 12 alle 13,15 presso la Pro Loco di Frinco. La prima partenza avverrà alle 14 dal lago di Codana, le altre a seguire a distanza di un minuto. Il percorso è di 27,400 chilometri sul tracciato che interessa Montiglio (lago di Codana), Bettola di Montechiaro, Frinco, Castell'Alfero stazione, Portacomaro stazione, Casa Coppi, Callianetto, Frinco.

Al termine del Criterium nazionale, sullo stesso tracciato si svolgerà la «cronocoppie dell'Amicizia», gara aperta a tutti gli Enti. [ca. l.]

MOTORI

Capello in pista al Nurburgring

Oggi e domani il pilota canellese Dindo Capello sarà impegnato nell'ultima gara del campionato turismo tedesco che si disputerà sul circuito del Nurburgring. Nella penultima prova del campionato tricolore Superturismo disputata sull'autodromo di Varano de Melegari (Parma), Capello, al volante della sua Audi A4, dopo aver ottenuto la pole position, ha vinto la prima delle due gare in programma, assegnando all'Audi la matematica certezza del titolo Marche. Nella seconda gara, Capello lasciava strada al [illegible]pagno di squadra Emanuele Pirro che, oltre ad aggiudicarsi la manche, si aggiudicava, per il secondo [illegible] consecutivo, il titolo tricolore. [g. m. g.]

CALCIO TIFOSI

Le prenotazioni per [illegible] cena [illegible] Mariella Scirea

Mariella Scirea sarà ospite lunedì dello Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti. La serata si svolgerà al ristorante «Moro», in via Lungotanaro. Nell'occasione il club presieduto da Nadia Torchio festeggerà i quattro anni di vita. Per prenotazioni telefonare al 211.341. [e. a.]

[illegible]

Al via i campionati di serie C2 e D1

Prendono il via oggi alle 16 i campionati di serie C2 e D1 di tennis tavolo. Il Refrancore esordisce in casa contro il Don Stornini Alessandria. Sfida interna anche per il Castelnuovo Don Bosco, che affronta il Dopolavoro Poste «A». In D1 [illegible] giocano: Incisa «A»-Boschese; Incisa «B»-Castelnuovo Don Bosco; Avis Isola-Futura Asti. [e. a.]

BOCCE

Finali [illegible] serie D sui campi del «Cdc»

Si disputano oggi e domani sui campi del «Cdc» di via Del Bosco le finali nazionali individuali di serie D. Le partite avranno inizio alle 8,30. In gara i più forti giocatori italiani della categoria. [gi. cap.]

CALCIO PRIMA [illegible]IA

Clamorosa protesta alla vigilia dell'esordio in campionato, domani a Castelnuovo Scrivia

I giocatori del Canelli verso lo sciopero?

Esplode la questione ingaggi. I dirigenti: «Siamo allibiti»

CANELLI. Sciopero. I giocatori «spumantieri» minacciano di [illegible] scendere in campo domani a Castelnuovo Scrivia (Alessandria) nella partita d'esordio del campionato di Prima categoria.

All'origine della clamorosa protesta il nodo, ancora da sciogliere, degli ingaggi.

Alcuni giocatori (tra cui il capitano Mirco Mondo e il libero Moreno Tortolina) non sarebbero soddisfatti della formazione. Dalle ultime indiscrezioni infatti pare che [illegible] due punte, Fabio Marchisio e Domenico Randazzo, [illegible] vestiranno la casacca azzurra.

Marchisio sarebbe in procin[illegible] di tornare al Castelnuovo Calcea, squadra Seconda categoria dove la punta aveva disputato lo [illegible] campionato; mentre Randazzo [illegible] avrebbe ottenuto l'«ok» dalla Fossanese, la [illegible] cuneese tra le [illegible] fila l'attaccante aveva militato nella passata stagione.

Le probabili assenze dei due «bomber» hanno causato [illegible] reazione a catena. I g[illegible] astigiani avrebbero subordinato il loro ingaggio alla formazione di una compagine forte e competitiva.

«Ma [illegible] questi presupposti sembrano essere sfumati - dice Mirko Mondo portavoce degli 'scioperanti' -. Stando così le [illegible] abbiamo proposto alla dirigenza di rivedere il nostro trattamento economico. Un tanto a punto, senza stipendio fisso, poteva andarci bene quando c'erano gli elementi che garantivano il buon andamento della squadra. Tutto sarebbe diverso se ci troveremo a giocare per un Canelli debole; [illegible] presenze di molti giovani costringerebbe i più esperti ad [illegible] super lavoro».

Prosegue Mondo: «In attesa [illegible] chiarire la situazione, abbiamo deciso l'astensione dalla prima partita [illegible] campionato».

Nella società c'è molta [illegible]rezza.

«Siamo allibiti» dice un dirigente. «Stiamo vivendo un [illegible]mento delicato - insiste il direttore sportivo Pier Carlo Boido -. I casi di Marchisio [illegible] Randazzo hanno scombussolato i nostri piani, sportivi [illegible] economici. Tuttavia potrebbe ancora [illegible]serci spazio per un accordo».

Ieri [illegible] giocatori e staff direttivo guidato dal presidente Gian Franco Gibelli, si sono riuniti al campo sportivo di via Riccadonna per l'ultimo allenamento prima di domani, ma, tattiche calcistiche a parte, l'argomento della serata è stato il futuro della squadra. Per oggi è stato annunciato [illegible] comunicato ufficiale.

Filippo Larganà

LE [illegible]

In campo D. Bosco, Rocchetta e Costigliole

Domani prende [illegible] via [illegible] torneo di Prima categoria. [illegible] al Canelli sono inserite nel girone altre tre squadre astigiane: Costigliole, Don Bosco e Rocchetta.

A Costigliole è stato confermato il tecnico Bruno Rota: la formazione costigliese, perso l'attaccante Lotta, passato alla Castelnovese, si è rinforzata [illegible] l'ex punta di Felizzano [illegible] Rocchetto Bertoldi e [illegible] il difensore Morcia, proveniente dal Quattordio. Il Costigliole affronta [illegible] casa l'Occimiano. Parte [illegible] i favori del pronostico il Don Bosco [illegible] Massimo Tirone, al suo esordio in questa categoria. I gialloblù saranno impegnati in trasferta [illegible] Borgo San Martino contro [illegible] San Carlo, compagine del locale collegio salesiano. Intanto il dirigente Andrea Mongelli precisa, [illegible]guardo alla polemica [illegible] rimborsi spese ai giocatori «di aver espresso un'opinione personale ed i soldi della scuola calcio non vanno alla prima squadra bensì all'acquisto delle scarpe e delle divise dei ragazzini». Comincia fuori casa anche il Rocchetta, che gioca a Valenza con la neopromossa Samp. I tanarini hanno ancora il problema del tecnico, dopo l'abbandono [illegible] Teresio Papa. Temporaneamente Tosetti fa allenatore-giocatore, [illegible] formazione è stata parecchio ringiovanita, con l'inserimento in prima squadra di molti juniores. [e. a.]

Il libero canellese, Moreno Tortolina. I giocatori [illegible] Canelli non vogliono giocare fino a quando [illegible] sarà definita la questione degli [illegible]

HOCKEY P[illegible]

Al via le fasi eliminatorie della prestigiosa manifestazione nazionale

La Moncalvese gioca per la Coppa

Gli aleramici oggi alle «Vallette» ospitano il Bra

Andrea [illegible] Bernardi, [illegible] dei giovani «leoni» della formazione aleramica [illegible] in campo alle 16 contro il Bra. Domani [illegible] appuntamento agonistico a Torino contro le Pagine gialle

MONCALVO. Incomincia, oggi l'avventura in Coppa Italia per la Moncalvese di hockey su prato. L'undici aleramico ospiterà, alle 16, per la gara d'esordio, sul sintetico del centro sportivo «La Valletta», l'«H.C. Bra». L'incontro si preannucia combattuto; la compagine cuneese è infatti iscritta al campionato di A2, mentre la Moncalvese milita nella serie cadetta.

Del girone «B» di Coppa fanno anche parte i torinesi delle «Pagine Gialle», formazione della massima divisione ed un'altra squadra di B, il Novara. Sono tre le giornate, di andata [illegible] ritorno, in cui le squadre si daranno battaglia; la fase eliminatoria terminerà il [illegible] ottobre. La vincente parteciperà alle semifinali nazionali, con tutte [illegible] altre squadre prime classificate nei numerosi gironi [illegible]zionali.

«Noi scendiamo in campo per dare il meglio. Certo siamo consapevoli della [illegible] portata, ma il sapere di aver di fronte squadre di prima grandezza fa da stimolo e diventa per noi [illegible] grosso incentivo», dice il presidente della Moncalvese, Mario Cerruti.

Tutti i giocatori a disposizio[illegible] dell'allenatore Piero Amelio [illegible] ottima forma. Questa la [illegible] Enrico Antoniotti, Marco Aramini, Davide Barolo, Gio[illegible] Beccaris, Andrea Debernardi, Mical Janaz, Giovanni Miglietta, Pietro Mori, Giuliano e Stefano Mureddu, Diego Musumeci, Andrei Myslymiec, Na[illegible] Sharma, Stefano Pradissito, Luca [illegible] Ivan Renesto, Manuel Tappa, Pietro Vernagallo.

La compagine aleramica ha conquistato il diritto di partecipare alla Coppa Italia, classificandosi seconda nel campionato italiano di [illegible] B, di quest'anno; a fine mense si iscriverà [illegible] quello [illegible] '96. Nei mesi di novembre e dicembre parteciperà al torneo indoor; a tutte queste attività prenderanno parte, oltre la squadra maggiore, anche la formazione di serie B femminile e le due giovanili.

Domani [illegible] Moncalvese sarà ancora in campo, per il secondo turno di Coppa. Alle 10,30, sarà ospite delle «Pagine Gialle» di Torino; per gli astigiani l'impresa si preannuncia tutta in salita.

La società aleramica, [illegible] collaborazione con il Comitato regionale della Federazione ha organizzato per d[illegible] 22 ottobre, il torneo giovanile di hockey su prato, intitolato alla memoria del dottor Umberto Micco.

Alla kermesse sportiva, che [illegible] portata regionale, parteciperanno tutte le squadre piemontesi giovanili, [illegible] atleti nati tra il 1981 e l'85.

Brunella Mascarino

GA

SPOSI DOMANI 1995
22 - 23 - 24 settembre

LA CITTÀ DEI BAMBINI
24 settembre

SABATO 23 SETTEMBRE

- Ore 10.00
Apertura Mostra del Fumetto nella Chiesa ■ S. Rocco. A cura di Mario Borio.
- Dalle ore 10.00 alle 22.00
UN CHICCO PER LA SOLIDARIETÀ
Offerta di uva con ricavato a scopo benefico a favore dell'AISM.
- Ore 20.30
Apertura manifestazione SPOSI DOMANI nei negozi.
- Ore 21.00
"Rapporto Diretto" in concerto in via Principi di Piemonte. Ingresso gratuito.
- Ore 22.00
TORTA NUZIALE.
Taglio della torta presso le pasticcerie Arpino, Converso, Miscia.
Il brindisi sarà offerto con ASTI CINZANO.

Dal mattino Esposizione di Auto d'Epoca dell'AUTONOLEGGIO ELITE.

DOMENICA 24 SETTEMBRE

- Ore 10.00 - Apertura Mostra Fumetto.
- LA CITTÀ DEI BAMBINI
Ore 10.00
Play Mobil presso Bona Giocattoli
Pista Scalextric presso CR BRA
Mercato del fumetto in via Vittorio
Castello Space Base offerto dalla CHICCO
Ore 10.30 - Torneo mini-basket
Ore 15.00 - Caccia al Tesoro dei bambini organizzata dal LEO CLUB BRA con iscrizione in p.zza Valfré. (Sono gradite anche le iscrizioni ■ bambini non braidesi).
Ore 15.30 - Rassegna Artisti di Strada.
Ore 16.00 - Nutella Party offerto dalla FERRERO SpA.
- Ore 10.00 - Apertura SPOSI DOMANI nei negozi.
Ore 11.00 - FIAT Concessionaria GENERALAUTO presenta Bravo e Brava in p.zza Caduti della Libertà e via Marconi.
- Ore 17.00 - Sbandieratori.
- Ore 21.00 - "Nord Ovest" in concerto in via Principi di Piemonte. Ingresso gratuito. Offerto dal Centro Studi Musicali "NOTARE".
- Dal mattino Esposizione di Auto d'Epoca dell'AUTONOLEGGIO ELITE.

Negozi aderenti a SPOSI DOMANI (Ingresso libero - Apertura fino alle 23.30)

Acconciature Griggio · Acconciature Nica · Giovanni Buccino · Bosi · Calderan · Carbone · Casa del Tendaggio · Centro della Pipa · Confetti Oggetto · Fiori Cullino · Fantasie d'Oriente · Paralume · l'Argenteria · Foto · Lino Mollo · Chiara Cannenc · Principe · Prestige · Rebò Sposa · Facchetto · Maison · Viaggi

Si ringraziano ■ Aziende che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione

ABET LAMINATI · ASTI CINZANO
CRB CASSA DI RISPARMIO DI BRA · MARTINI · nutella · velanghe

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 23 Settembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Fra gli autori del colpo a Sanfront due giovani tossicodipendenti di Paesana

Presi i 4 rapinatori dell'orefice

Hanno picchiato, legato e imbavagliato il commerciante sessantaduenne prima di portargli via cinquanta milioni di preziosi e l'auto. I gioielli sono stati recuperati in una cassaforte a Torino

SANFRONT. Sono [illegible] catturati i rapinatori che lunedì sera hanno aggredito, picchiato, legato e imbavagliato l'orefice di Sanfront, Riccardo Garzino, 62 anni, portandogli via gioielli e preziosi per oltre cinquanta milioni. Gli arrestati (che, dopo cinque [illegible] di interrogatorio, avrebbero già confessato altre rapine, avvenute nel Torinese) sono quattro, tutti tossicodipendenti. Parte del tesoro dei banditi è stato recuperato nella cassaforte di un orefice torinese, denunciato per ricettazione.

Alla individuazione dei banditi polizia e carabinieri [illegible] arrivati in seguito alle indagini su un'altra rapina, avvenuta in strada Villaretto, a Moncalieri. Due giovani, a bordo di una «Polo» bianca, hanno aggredito una passante, Lucia Boccardo, 69 anni. Volevano strapparle la borsetta, la donna è caduta, ferendosi. I banditi sono stati inseguiti da un poliziotto, che li ha raggiunti a un semaforo rosso. Una breve colluttazione, i due sono però riusciti a fuggire.

L'auto era targata Cuneo. Il primo tassello dell'inchiesta. L'agente ha ricordato il volto di uno dei banditi e lo ha riconosciuto in un pregiudicato, Piero Celoria, 24 anni, residente a Borgata Roè di Paesana: secondo tassello. Indagini sul giovane. Si è scoperto che aveva un amico, Ettore Bossa, 29 anni, piazza Vittorio Veneto [illegible], a Paesana. Altro tassello importante.

A sospettare le stesse persone erano arrivati anche i carabinieri di Paesana, Barge e del Nucleo operativo di Saluzzo, che erano pronti a stringere la rete sui banditi. Raccolti elementi decisivi, tre sere [illegible] gli agenti [illegible] andati a Paesana, in casa di Bossa. L'alloggio era vuoto, i parenti hanno detto che non vedevano il giovane da tempo e che praticamente viveva a Torino.

E nel capoluogo regionale in via Nizza, Bossa e Celoria sono stati fermati l'altra sera. Cinque ore hanno retto. Poi sono crollati, uno alla volta. E hanno raccontato di quella rapina a Moncalieri, alla passante. Ma anche di quella a Sanfront, all'orefice Garzino. Legarono il commerciante e gli portarono un chilo d'oro e persino l'auto.

Ieri gli agenti hanno identificato e fermato anche i complici torinesi. Giovanni Caputo, 25 anni, via Fleming 30 e Michele Ferrara, 27 anni, via De Canal 25. Caputo aveva in casa ancora parte del bottino. [r. s.]

La palazzina di via Valle Po a Sanfront dov'è [illegible] la rapina all'orefice Garzino e (sopra da sin.) Piero Celoria ed Ettore Bossa i banditi arrestati a Torino

Catturato un nomade di Caraglio

Vetture rubate stop al traffico

CUNEO. Prima acquistavano a prezzi stracciati auto incidentate, poi rubavano le loro «gemelle» sulle quali riciclavano i libretti di circolazione e i numeri di telaio delle prime. Completavano la truffa vendendo le auto rubate tra Torino, Cuneo e Reggio Calabria, a prezzi concorrenziali. Così convenienti da insospettire polizia di Rivoli e Polstrada di Cuneo che, dopo 6 mesi di indagini, li hanno arrestati per furto, truffa, falsificazione di atti pubblici e detenzione illegale di armi da fuoco.

Solo uno dei sette uomini della banda è latitante, Giovanni Tomapan, 37 anni, zingaro sinto del campo nomadi di Torino. Era lui, con un altro nomade, Silvano Corutti, 34 anni, originario di Caraglio, a rubare le auto (15 sono già state ritrovate e restituite). I due agivano su indicazione della «mente» Silvio Verteramo, 36 anni, Rivoli.

Verteramo stabilisce i «punti» strategici per il traffico d'auto rubate. Nei primi giorni le macchine vengono nascoste nel campo nomadi di corso Unione Sovietica, poi il trasferimento nei locali dove saranno «immatricolate», una carrozzeria di Avigliana e una cascina nelle campagne di Rubiana. La cintura torinese, alcuni centri della Locride e Cherasco, vengono scelti come mercato delle auto

«Per ogni "punto" c'è un uomo. Al campo nomade i due sinti; nelle carrozzerie un sorvegliato speciale, Salvatore Martino, 39 anni, Torino, «tecnico» della gang. La vendita è affidata a Emilio Pugnante, 30 anni, via Roma 6, Rosta; a un pasticciere di Buttigliera Alta, Michele Rolle, e a un operaio di Rivoli, Piero Neirotti. E' a casa sua e in quella di Rolle che gli uomini del commissario Giusa e del collega cuneese Marco Andreoli hanno trovato due fucili, due pistole e una balestra. [g. L.]

Nell'incidente in frazione Gerbo di Fossano sono rimasti feriti un bancario di Bene Vagienna e la fidanzata

Muore in auto un metronotte di Demonte

La vittima aveva 24 anni e lavorava da pochi mesi per una società di vigilanza cuneese. Lascia i genitori e due fratelli minori Per i funerali (che si svolgeranno nella chiesa di San Donato nel paese della Val Stura) si attende il nulla osta del magistrato

FOSSANO. Un metronotte di Demonte, Gianfranco Bagnis, 24 anni, è morto in [illegible] incidente avvenuto l'altra notte, verso l'uno, sulla provinciale Fossano-Villafalletto, all'altezza del bivio per la frazione Gerbo; due persone [illegible] rimaste ferite. Nello scontro [illegible] rimaste coinvolte tre auto.

Bagnis stava viaggiando in direzione di Fossano a bordo di una «Y 10», di proprietà della ditta cuneese di vigilanza «Nuovo Metronotte», quando la sua auto si è scontrata con la «Passat» (che viaggiava in senso opposto) condotta da Giorgio Viola, [illegible] anni, impiegato [illegible] di Bene Vagienna, [illegible] a bordo Cinzia Monetto, 23 anni, pettinatrice di Fossano, residente a Mellea.

La terza auto coinvolta, una «Polo», era condotta da Carlo Addis, 22 anni, operaio alla «Fomb», di Fossano. L'urto è stato violentissimo: i vigili del Fuoco di Fossano (intervenuti con i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile e la Croce bianca) hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre i feriti dalle lamiere accartocciate. Bagnis, che aveva riportato una frattura al cranio, è morto durante il trasporto all'ospedale. Giorgio Viola e Cinzia Monetto sono ricoverati al «S.S. Trinità» di Fossano (reparto chirurgia). Viola ha riportato un trauma cranico; le sue condizioni stanno migliorando (ieri ha riconosciuto i genitori). Cinzia Monetto si è fratturata l'omero sinistro. Illeso invece il conducente della «Polo», che ieri mattina era già al posto di lavoro.

La notizia della morte di Gianfranco Bagnis ha destato grande cordoglio a Demonte, dove la famiglia, che vive in via Rubattiera 16, è molto conosciuta: il padre Mario conduce un'azienda agricola insieme alla moglie Rosa Pietropaolo.

Gianfranco, che era il più grande di tre fratelli (Germano, 22 anni e Dario, 14) aveva cominciato da poco tempo l'attività di guardia notturna ed era entusiasta del lavoro. Per i funerali, che si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di S. Donato, si attende il «nullaosta» della Procura. [l. a.]

Un'immagine dell'incidente notturno avvenuto sulla Fossano-Villafalletto vicino al bivio di frazione Gerbo e la vittima, Gianfranco Bagnis

Scontro a Lagnasco

Agricoltore fossanese è gravissimo

LAGNASCO. Un agricoltore è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Cuneo in seguito a uno scontro sulla provinciale per Falicetto, all'altezza del capannone della «Lagnasco Frutta». Si chiama Spirito Barra, 57 anni, è originario di Brossasco, ma abita a Fossano in frazione Maddalene 63. L'uomo era alla guida di una «Vespa» quando è stato urtato dal camion, un «Fiat Iveco 175», guidato da Michele Chinelli (45), di Volpiano.

Secondo una prima ricostruzione della Polstrada, l'autocarro è uscito dal piazzale della «Lagnasco Frutta» ed ha attraversato la provinciale, mentre stava arrivando la «Vespa». L'autista non avrebbe rispettato il diritto di precedenza.

L'urto è stato inevitabile: la «Vespa» è stata toccata di striscio e si è capovolta, sbattendo a terra il Barra. L'agricoltore è ricoverato nel reparto di Neurochirurgia, per i traumi cranico e facciale. [g. no.]

Atti di teppismo contro duomo, Santa Maria e Angeli

Raid di notte, imbrattate le facciate di tre chiese

CUNEO. Raid di teppisti contro le facciate di alcune chiese del centro storico, il santuario di Madonna degli Angeli e un istituto di credito di piazza Galimberti.

L'atto vandalico (le forze dell'ordine stanno indagando per identificare i responsabili) è avvenuto l'altra notte. Ignoti hanno lanciato «bombe» di vernice contro le pareti principali degli edifici e fatto scritte oltraggiose contro le autorità religiose. I teppisti hanno colpito la cattedrale di via Roma, la chiesa di Santa Maria e del santuario della Madonna degli Angeli. Polizia e carabinieri stanno raccogliendo elementi utili per trovare i responsabili del raid.

L'altro giorno, intanto, sulle colonne dei portici di corso Nizza, corso Giolitti e via Roma sono stati affissi volantini per pubblicizzare «tre giorni ribelle (ieri, oggi e domani) organizzati dal laboratorio anarchico [illegible] Fossano 28.

Ieri, alle 13, infine, polizia e carabinieri hanno bloccato il tentativo di occupazione del teatrino dell'ex-Gil di via XXIV Maggio. Un gruppo di giovani cuneesi e del Torinese sono entrati nel locali inutilizzati (dove nel '91, per alcuni mesi, ci fu un centro autogestito). Le forze dell'ordine hanno prima bloccati i ragazzi rimasti in strada e poi quelli che si trovavano nell'ex-Gil. Sono stati accompagnati in questura per l'identificazione. [r. c.]

Sopra, la facciata del santuario di Madonna degli Angeli e (a lato) la Banca Popolare di Novara in piazza Galimberti

L'ex sindaco contesta l'aumento di capitale «Miac» approvato l'altra sera

E' scontro sul nuovo mercato

Menardi: «La città [illegible] deve sprecare soldi in un'opera che impone una spesa faraonica»
Rostagno: «Occasione per dare respiro al centro storico e rilanciare l'economia cuneese»

CUNEO. Nuovo scontro fra l'ex sindaco Beppe Menardi e la nuova giunta: dopo la discussione sugli affitti di immobili di proprietà comunale e l'invio alla Procura di un dossier su presunti ritardi della precedente amministrazione, l'altra [illegible], il dibattito è stato sul Miac (la società che dovrà costruire il nuovo mercato del bestiame e ortofrutticolo).

Beppe Menardi ha [illegible] la decisione della maggioranza di approvare un nuovo aumento di capitale per il Miac (circa 400 milioni). L'intervento finanzia[illegible] del Comune è motivato dalla rinuncia alla sottoscrizione da parte della Camera di Commercio di Cuneo e dell'istituto San Paolo di Torino. Secondo Menardi si tratta di un'opera che prevede una spe[illegible] faraonica e rischia di partire senza certezze, imponendo al Comune gran[illegible] sforzi finanziari.

Diversa la posizione del primo cittadino Elio Rostagno: «La città ha bisogno di quest'opera: inanzitutto dal punto di vista economico-commerciale e sanitario perchè l'attuale mercato del Foro boario non risponde più alle attuali necessità, così come il macello e il mercato di piazza Virginio. E' l'occasione per dotare la città di una moder[illegible] struttura. Con il trasferimento dei mercati dall'altopiano in frazione Ronchi si potrà dare respiro e ristudiare l'utilizzo delle piazze del centro storico». [g. p. m.]

A lato (da sinistra) il primo cittadino di Cuneo [illegible] Rostagno e l'ex sindaco Giuseppe Menardi

CANTIERI

Sparirà la gru di via Roma

La gru, che dalla primavera del '93 occupa parte della carreggiata di via Roma (all'altezza di via Cacciatori delle Alpi), ha i giorni contati. Nei giorni scorsi il sindaco Elio Rostagno ha firmato un'ordinanza di rimozione. «Se si protrarrà il silenzio opposto dall'impresa, che sta ristrutturando il vecchio edificio di via Roma, alle [illegible] sollecitazioni - ha assicurato l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli, rispondendo a un'interpellanza presentata dal consigliere Giuseppe Lauria, di Alleanza nazionale - si provvederà nei termini di legge». In pratica il Comune provvederà a dare l'incarico a privati per lo smontaggio della gru e accollerà all'impresa titolare del cantiere, la «Cocconi srl» di Parma, le relative spese. Secondo i dati presentati in Consiglio comunale, la «Aimeri», che in passato a[illegible] l'incarico della riscossione dei tributi, vanta nei confronti della ditta edile [illegible] credito, per occupazione di suolo pubblico relativo al '94, di oltre 15[illegible]. Altri diciannove milioni sarebbero dovuti dal gennaio '94 ad oggi. L'autorizzazione a occupare parte della carreggiata di via Roma, dopo [illegible] serie di rinvii, è scaduta il 30 giugno scorso. [g. p. m.]

Per la «Sitraci»

C'è il Consiglio giovedì prossimo

CUNEO. La questione «Sitraci» sarà l'unico punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale, indetto per giovedì prossimo alle 18,30 dal presidente Piercar[illegible] Malvolti con un'iniziativa mai presa in precedenza. Infatti, la convocazione è avvenuta - seduta stante - durante il Consiglio dell'altra sera.

L'assemblea cittadina discuterà l'atteggiamento dell'amministrazione nei confronti della proposta di modifica dello statuto della società per il traforo del Ciriegia-Mercantour. Il problema è stato sollevato con un'interrogazione dal capogruppo della Lega Claudio Dut[illegible]. Il consigliere ha lanciato l'allarme sulle conseguenze che potrebbero esserci dall'accettazione dell'ipotesi avanzata nell'assemblea dei soci della società, che prevede «il raggiungimento dello scopo sociale, anche per mezzo di società partecipate».

I sindaci di Cuneo Rostagno e di Mondovì Vaschetti [illegible] riusciti a ottenere un rinvio della modifica dello statuto. [r. s.]

Al «Real Park»

Lega Nord domani in festa

ENTRACQUE. Si apre domani, alle 11, nel parco divertimenti «Real Park» di località Ponte Rosso di Entracque, la quarta edizione della festa provinciale della Lega Nord. I lavori si apriranno [illegible] gli interventi dei parlamentari Domenico Comino e Luciano Lorenzi, del consigliere regionale Claudio Dutto e dell'assessore provinciale alla Caccia Carla Chiapello.

Alla festa è prevista anche la partecipazione del segretario nazionale della Lega Gipo Farassino e del deputato Mario Borghezio. Alle 13, pranzo self-service, a prezzo convenzionato, per tutti gli iscritti e i simpatizzanti del Carroccio.

«Alle raffinate "convention" per pochi intimi - dicono gli organizzatori - abbiamo sempre preferito feste popolari affollate, dove i dibattiti ufficiali si trasformano in discussioni fra amici».

Nel pomeriggio sono previsti intrattenimenti e l'estrazione dei biglietti vincenti della sottoscrizione a premi. Informazioni allo 0171/67200. [r. s.]

Sclerosi multipla

Oggi i concerti e la lotteria [illegible] solidarietà

CUNEO. La gara di solidarietà per l'Associazione italiana sclerosi multipla, [illegible] per la vita» prosegue oggi nella «Granda» con [illegible] serie di iniziative che coinvolgono, oltre il capoluogo, Caraglio, Saluzzo e Bra.

A Cuneo, nella sede dell'Aism, alle 17, verrano estratti i biglietti vincenti della lotteria legata alla manifestazione, mentre alla sera (ore 21,30), il teatro Toselli ospiterà lo spettacolo musicale «Send in the clowns», con [illegible] Roggero e Francesca Oliveri. Durante tutta la giornata, in corso Nizza angolo corso Dante, i volontari dell'associazione raccoglieranno fondi e distribuiranno materiale informativo.

A Saluzzo si terrà, alla stessa ora, in via Savigliano (ex Foro boario), un concerto di gruppi locali, mentre Caraglio ospiterà, al cinema Ferrini (ore 21,30), il concerto della corale di Bernezzo e dell'«Eco della valle». A Bra, infine, per iniziativa del Comitato Vie del Centro, in via Cavour, dalle 10 alle 22, «Un chicco di solidarietà». [v. p.]

All'ospedale di Cuneo adottata una nuova tecnica operatoria

Chirurgo «antiformicolio»

Per vincere la malattia diffusa in prevalenza fra le donne era necessaria l'anestesia totale. Adesso al «Santa Croce» l'intervento dura 15 minuti

CUNEO. Il ricovero in ospedale? Un ricordo. Un quarto d'ora in ambulatorio, con [illegible] semplice anestesia locale e la «sindrome del tunnel carpale» è risolta. Nessun miracolo, ma [illegible] nuova tecnica chirurgica, utilizzata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo del dottor Benedetto Di Santo, dell'équipe ortopedica diretta dal dottor Fabio Mohovich, che consente di vin[illegible] questa diffusa e fastidiosa patologia. [illegible] manifesta con [illegible] formicolio a pollice, indice e medio - dice il dottor Di Santo - che, soprattutto di notte, può diventare insopportabile e che colpisce in particolare le donne».

Un malanno in grado di portare sino all'insensibilità della mano e compromettere la capacità lavorativa. Una cuoca di Cuneo che da oltre due anni soffriva di formicolio alle dita e un falegname di Vignolo afflitto dalla sindrome da più di un anno sono tra i pazienti che hanno già beneficiato della nuova tec[illegible].

A provocare il disturbo è [illegible]

Il dottor Benedetto Di Santo

schiacciamento del nervo mediano (quello che governa le prime tre dita [illegible] mano) da parte del legamento traverso del carpo. La soluzione è una sola: tagliare il legamento, così da «liberare» il nervo. «Fino a ieri - dice il dottor Di Santo - si doveva incidere in anestesia totale o plessica, con un taglio dal centro del palmo della mano sino al polso, fra l'altro poco estetico». Oggi basta un taglietto sul polso grande co[illegible] l'asola di una camicia «dal quale - prosegue il dottor Di Santo - si introd[illegible] una sonda che sottopassa il legamento e nella quale si fanno scorrere un bisturi verticale con la [illegible] lama si taglia il legamento. In fondo è tutto lì».

I vantaggi? Il paziente non [illegible] dolore, non ha bisogno di anestesia totale e la notte stessa dell'intervento non è più infastidito dal formicolio; l'ospedale azzera i ricoveri ed impiega attrezzature di valore contenuto (una sonda, un bisturi, pinze e porta-aghi).

Tra i più soddisfatti una signora di Boves: per problemi di salute avrebbe avuto difficoltà a sopportare l'anestesia generale. Un quarto d'ora in ambulatorio, un cerotto al polso per coprire i due punti di sutura e la sindrome del tunnel carpale, anche per lei, è ormai solo un ricordo. [r. s.]

[illegible] CUNEO

BUSCA

Si degusta il toro allo spiedo

Stasera, alle 19, in piazza Fratelli Mariano, sarà cucinato un toro allo spiedo, accompagnato da specialità gastronomiche locali. La cena, servita sotto tre padiglioni, sarà allietata dalle musiche del gruppo «Le Raviole al Vin». [c. g.]

[illegible]VES

Polenta e caldarroste nel rione Chiesa vecchia

Oggi e domani festa della Madonna della Mercede nel rione Chiesa vecchia: alle 14,30 gara a bocce e, alle 21, danze occitane. Domani alle 12.30, polentata e, alle 15,30, giochi e distribuzione di caldor[illegible]. [b. s.]

BU[illegible]

[illegible] costruisce il secondo campo da calcio

Il Comune ha acquistato il terreno per costruire il secondo campo di calcio, in via Monte Ollero. La spesa ammonta a circa 450 milioni. [c. g.]

AVVISO

Nessuna sottoscrizione dell'Associazione mutilati

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra di Cuneo informa che alcune persone stanno richiedendo in questi giorni contributi in denaro, specialmente a persone anziane. Nessuna autorizzazione è stata rilasciata dall'Associazione.

R[illegible] ROSSI

Raccolta di farina e zucchero per l'ex Jugoslavia

Al centro don Borsotto di frazione Roata Rossi a Cuneo, in via don Basso, è stata avviata una raccolta di zucchero e farina che saranno inviate nell'ex Jugoslavia. L'obiettivo è contribuire alla preparazione dei seicento pasti al giorno delle mense di Sarajevo e Zenica per un mese. L'iniziativa è legata all'Istituto pace e sviluppo internazionale delle Acli. Per informazioni telefonare allo 0171/689242. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Non tutti vogliono il Mercantour

Due brevi considerazioni sulla lettera del sindaco di Borgo, in risposta a un precedente intervento di un cittadino che esprimeva il proprio parere sul progetto di traforo autostradale. Borgogno continua a far riferimento a una presunta maggioranza della popolazione favorevole all'autostrada, contrapponendola a una piccola minoranza di oppositori. Ma come fa ad essere così [illegible]uro delle proporzioni del consenso, se tutti gli amministratori hanno sempre accuratamente evitato di chiedere il parere della gente, forse per paura di dover rinunciare a gestire un affare così promettente?

Inoltre, mi ha dato fastidio il tono con il quale nella lettera e in altri interventi pubblici si bollano i dissenzienti dal progetto [illegible]tostradale come una piccola minoranza di inguaribili oppositori di ogni progresso. E' sicuro, il signor sindaco, che la scelta di far passare per Borgo il traffico pesante di m[illegible]zo Europa sia un vero progresso, quando gli Stati più «moderni» dell'arco alpino stan[illegible] invece facendo una politica di opposizione al trasporto pesante [illegible] gomma sul loro territorio?

L'equazione «traffico uguale sviluppo» mi sembra un po' datata e l'idea di progresso come cementificazione ancora di più. Mi permetto di continuare a credere che svendere una situazione ambientale tutto sommato ancora abbastanza intatta in cambio di ipotetici e provvisori benefici economici rimanga [illegible] pessimo affare e che la democrazia esiga che su scelte di così grande importanza si rifletta collettivamente e si chieda il parere di tutta la popolazione.

Lele Viola, Demonte

La segnalazione [illegible] furto in gioielleria

In relazione all'articolo del 20 settembre, dal titolo «Ingoia anello, denunciato», va precisato che il tentato furto è stato segnalato in questura [illegible] titolari della gioielleria «Boite d'or» e non dalla commessa del negozio di corso Nizza.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66 444; **Alba:** 318 313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 838, **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 918 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92 132; **Mondovì:** 552.259; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666. **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la far[illegible] *Comunale 1, piazza Europa 7*, tel. 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta, corso langhe 1*, [illegible] 440.370
Bra: *Flora, via Cavour 5*, tel. 412.848
Fossano: *Municipale 1, via Roma 93*, tel. [illegible]9
Mondovì: *Gasco, via via Quadrone 7*, tel. 42.425
Saluzzo: *San Martino, corso P[illegible] 8*, tel. 42.242
Savigliano *Bonelli, via Alfieri 11*, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316,316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.600
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269 333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85 333, **Saluzzo:** 46.44[illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.115
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.246.

STATO [illegible]

BRA

NATI. Savigliano Valentina (Bra), Abellonio Francesco (Bra); Cagliero Fabio (Monticello d'Alba); Mondino Alessandro (Narzole); Barban Matteo (Sanfrè); Milanesio Matteo (Sanfrè); Galleano Samuele (Caramagna Piemonte); La Rosa Alessia (Bra); La Rosa Desirée (Bra); Taricco Federico (Bra).

MORTI. Ricca Domenica, 71 anni (Bra), pensionata; Raffaelli Rachele, 74 anni (Bra), pensionata; Leone Margherita, 79 anni (Bra), pensionata; Lodali Fiorenza, 78 anni (Bra), pensionata; Vivalda Giovanni Battista, 80 [illegible] (Monchiero), pensionato; Giacosa Francesca Angela, 84 anni (Monchiero), pensionata; Boari[illegible] Giovanna, [illegible] anni (residente a Pocapaglia), pensionata; Brizio Anna, 89 anni (residente a Sommariva [illegible] Bosco), pensionata; Mulassano Marcellino, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Zoppello Rosa Maddalena, 92 anni (residente a Bra), pensionata.

MATRIMONI. Milanesio Andrea, [illegible] anni (residente a Bra), operaio, con Sismonda Simona, 23 anni (residente a Rivalta di Torino), casalinga; Parisi Giacomo, [illegible] anni (residente a Bra), impiegato, [illegible] Ardizzone Flora, 35 anni (residente a Bra), insegnante; Marengo Gianluca, 24 [illegible]ni (residente a Diano d'Alba), elettricista, con Vivalda Giovanna, 26 [illegible] (residente a Bra), operaia; Polizzi Gian Piero, 31 anni (residente a Cherasco), impiegato, con Zavattaro Paola, 34 anni (residente a Bra), insegnante; Porta Roberto, 33 anni (residente a San Bartolomeo al Mare), maresciallo carabinieri, con Giovannini Elena Agnese Maria, 30 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), operaie; Ciriegio Sergio, 41 anni (residente a Barge), impiegato, con Fissore Margherita, 31 [illegible] (residente a Bra), infermiera professionale; Basso Riccardo, 26 anni (re[illegible] a Santa Vittoria d'Alba), elettricista, [illegible] Fissore Claudia, 23 anni (residente a Bra), impiegata; Strumia Granco Giuseppe, 29 anni (residente a Carmagnola), operaio, con Fissore Milena, [illegible] anni (residente a Carmagnola), casalinga.

FOSSANO

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Tilo Mauro, [illegible] anni, tecnico radiologo (residente a Mondovì), con Rivoira Alessandra, 28 anni, programmatrice (residente a Mondovì); Salzotto Alberto, [illegible] anni, artigiano (residente a Fossano), con Vizio Maria, 32 anni, impiegata (residente a Bene Vagienna).

[illegible]

[illegible]

Vescovo commenta il Vangelo

Oggi, alle 18, su «Telegranda», il vescovo di Cuneo Carlo Aliprandi commenterà il Vangelo di domani.

D[illegible]O

C'è l'assemblea diocesana

Domani, in duomo a Cuneo, è in programma l'assemblea della Diocesi. Alle 15 sarà presentata la lettera pastorale «Le chiese del Cuneese in sinodo».

SPINETTA

La sagra di San Foca

Prende il via oggi la sagra di San Foca: alle 14,30 raduno di pesca alla trota al molino Cometto; alle 21 danze popolari.

S. P[illegible] DE[illegible]

Cena dell'amicizia

Stasera, alle 20,30, a San Pietro del Gallo, per la festa della Madonnina [illegible] Buon Rimedio, [illegible] dell'amicizia. [g. p. m.]

Domani la giornata di ringraziamento per i volontari

Ceva inaugura l'oratorio danneggiato dalla piena

CEVA. Domani la chiesa parrocchiale organizza la «giornata del ringraziamento» per i volontari che hanno lavorato alla ricostruzione dell'oratorio di via Bocca, pesantemente danneggiato dall'alluvione dello scorso novembre. Sarà l'occa[illegible] per inaugurarne i locali restaurati: dopo la messa celebrata alle 11 in duomo ed animata dai giovani [illegible] Lizzana di Trento, che per otto settimane si sono fermati a Ceva lo scorso inverno, i festeggiamenti si trasferiranno proprio in via Bocca, dove il vescovo Lino Cuniberti benedirà le nuove sale.

L'oratorio, che [illegible]ge quasi in riva al Tanaro, aveva subito danni calcolati in quasi [illegible] miliardo: inutilizzabile il campo sportivo, anche gli interni, come il teatro e le sale di riunione, avevano patito il passaggio del fiume.

La sua sistemazione è stata possibile grazie a numerosi contributi, fra i quali quindici milioni della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo e due della Sezione femminile della Cri di Borgo, sei di Specchio dei Tempi, due e mezzo dell'Unesco di Cuneo. I «vecchi» giovani del Circolo Borsi, che nel 1969 si occuparono della costruzione della palazzina di via Bocca, hanno aperto una sottoscrizio[illegible], il cui ricavato sarà conseg[illegible] domani: circa quattro milioni, [illegible] il contributo del Banco Azzoaglio e di numerosi privati. [p. s.]

L'oratorio di via Bocca nei giorni [illegible] allo straripamento del Tanaro

TANARO

«Azzoaglio» finanzia il libro

Sessanta pagine, una copertina azzurra [illegible] l'acqua del fiume: è il volumetto «Il Tanaro racconta», scritto dagli alunni delle classi 5ª A e B delle elementari cebane, coordinati dalle maestre Iolanda Mattei, Monica Penna e Franca Vadda. Nello scorso anno scolastico, i bambini hanno osservato, anche grazie a gite, letture, visite didattiche guidate, il corso del fiume, dalla sorgente di Ormea allo sbocco nel Po, ad Alessandria. [illegible] parla così, fra il reale e l'immaginario, degli animali che vivono nell'acqua e sulle rive (tutti hanno un nome, [illegible] la gallina Gonillat), dei mestieri legati al Tanaro, [illegible] attività che vi si svolgono, delle città e dei paesi che ne sono bagnati. «Il Tanaro racconta», [illegible] come elaborato dalle due classi, ha incuriosito e interessato: primo fra tutti, il Banco di Credito Azzoaglio, che ne ha finanziato la pubblicazione. Il volumetto è uscito dalla tipografia «Stilgraf» di Vicoforte [illegible] giorni scorsi. [p. s.]

«Porte aperte»

Da Ligabue alla scoperta di Savigliano

SAVIGLIANO. L'importante mostra di Ligabue - allestita nel museo civico fino all'8 ottobre - che sta richiamando ogni giorno numerosi visitatori offre alla città l'occasione per mostrare agli ospiti tutte le sue bellezze e opportunità.

Per questo, l'assessorato al Turismo del Comune ha allestito «Savigliano a porte aperte», una serie di iniziative che si svolgeranno domani e domenica prossima.

Diversi volontari, in più punti della città, allestiranno dei centri di informazione, mentre gli allievi dell'Istituto professionale «Cravetta» guideranno le visite ai monumenti della città: le partenze sono previste alle 10, 11, 15, 16 e 17 con ritrovo davanti al museo in via San Francesco 19 e in piazza del Popolo.

Dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 le chiese ed i palazzi cittadini saranno aperti al pubblico: nel palazzo Cravetta sarà allestita una mostra fotografica, mentre nel chiostro di San Pietro, sotto il porticato di palazzo Taffini e nella chiesa di Sant'Andrea allievi e insegnanti dell'Istituto musicale «Ferrusio» proporranno piccoli recital.

Dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 sarà aperta la «Fia Ferroviaria» in via Ottavio Moreno, dove dipendenti e tecnici guideranno i visitatori lungo i capannoni in cui viene costruito il Pendolino. [p. b.]

Ospiti della Ppg

Una visita alla vetreria di Spinetta

CUNEO. Cancelli aperti alla «PPG Glass Europa». L'altro pomeriggio amministratori, rappresentanti di categoria, sindacalisti e giornalisti, sono stati ospiti della «Vetreria», di via Genova 31, a Spinetta. L'iniziativa [illegible] parte di un progetto d'informazione, adottato dalla multinazionale statunitense, per far conoscere le attività dei vari stabilimenti e i programmi sviluppati nel campo dell'igiene, sicurezza e ambiente.

Nella relazione introduttiva, il direttore dello stabilimento di Cuneo, Gian Piero Pastore, ha illustrato le varie attività produttive del gruppo «PPG» e le specializzazioni attualmente allestite nella sede cuneese, rivendicando alla «vetreria» una posizione di riferimento per l'economia della «Granda».

Lo stabilimento di via Genova entrò in attività nel 1964 [illegible] due forni per la produzione [illegible] vetro lucido e stampato. Attualmente nella sede di località Spinetta, che conta circa 400 addetti, sono in attività tre settori: il «float» che produce vetro primario e due linee per la realizzazione di specchi e parabrezza auto. [illegible] campo della sicurezza lo stabilimento, grazie alla costante opera di formazione del personale, può vantare un netto calo degli infortuni: lo scorso anno ne sono stati registrati 2, mentre nell'85 ne erano stati riscontrati [illegible]. Allestito inoltre un monitoraggio ambientale per la ricerca di eventuali agenti inquinanti. [c. g.]

La prostituta era di Roccaforte Mondovì

Per la donna uccisa ora esame del Dna

ROCCAFORTE MONDOVI'. Sarà l'esame del Dna a contribuire a far luce sull'omicidio di Piera Melania Vico, 41 anni, [illegible] prostituta di Roccaforte Mondovì uccisa a febbraio a coltellate in [illegible] villa disabitata nella zona di Castello d'Annone (Asti). Il sostituto procuratore ha disposto un [illegible]nte probatorio per stabilire se appartengano alla vittima alcune tracce di sangue trovate sulla «Golf» di Lidia Geraci, 34 anni, di Asti, «collega» della Vico arrestata con Felice Sanna (36), e Tatiana Giovanardi (32). I tre avrebbero commesso l'omicidio per eliminare la Vico, considerata una concorrente scomoda.

Piera Melania Vico, 41 [illegible] uccisa nel febbraio scorso in una villa disabitata nella zona di Castello d'Annone

Secondo Procura e carabinieri, l'auto sarebbe stata usata dagli assassini per trasportare il corpo della prostituta cuneese. E i risultati della comparazione fra il Dna delle tracce trovate sull'auto, confrontati con quello della Vico (la salma è stata riesumata) potrebbero trasformare il castello di accuse da indiziario a probatorio.

Subito dopo il ritrovamento in località Alberoni del corpo [illegible] prostituta i carabinieri avevano riprodotto il calco dei pneumatici [illegible] un'auto. Gli inquirenti, [illegible]guendo [illegible] delle prime piste del delitto, avevano deciso di confrontare l'impronta con le gom[illegible] della «Golf», della Geraci, [illegible]ch'essa solita appartarsi nella [illegible] dove la Vico era stata assassi[illegible]. Qui, la prima coincidenza sospetta: la donna si [illegible] infatti disfatta dell'auto. Dopo alcune ricerche, l'auto era stata ritrovata dai militari in un campo di rottamazione [illegible] periferia di Tori[illegible]: poche ore e sarebbe stata «cubizzata», facendo sparire ogni possibile indizio. [r. g.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Al Foro boario cavalli avelignesi in mostra

[illegible] apre oggi, alle 10, al Foro boario la Mostra regionale di cavalli di razza avelignese promossa dall'Associazione allevatori. Giudice della manifestazione è Erich Messner, veterinario, fratello dello scalatore delle cime più alte del mondo. [g. d. m.]

[illegible]

Due giorni di festa per San Michele

Oggi (dalle 15) e domani, Fiera di San Michele con esposizione di macchinari, prodotti agricoli e artigianali. [g. d. m.]

SALUZZO

Convegno pastorale: oggi «La situazione in diocesi»

Prosegue nella chiesa di Maria Ausiliatrice il convegno pastorale diocesano «In cammino verso il Sinodo». Oggi (ore 15) relazione [illegible] «La situazione in diocesi». Domani, alle 15, assemblea generale [illegible] «La proposta: il progetto diocesano e cammino sinodale».

[illegible]

I vincitori del «Premio Matteo Olivero»

Piero Ansaldi di Saluzzo; Luciana Caravello di Torino; Simona Salvatore di Riva di Chieri e Dario Dutto di Fossano hanno vinto la rassegna di arti figurative «Premio Matteo Olivero». [g. ne.]

CUNEO

Il sindaco Rostagno risponde a «Ciao Radio»

Nuova trasmissione di «Ciao Radio» di Fossano: ogni sabato un politico risponderà alle domande degli ascoltatori. Oggi, alle 12, primo appuntamento col sindaco di Cuneo, Elio Rostagno. [r. s.]

Dal 2 ottobre per gli oltre 150 mila abitanti dei paesi dell'Usl Alba-Bra

Visite prenotate in farmacia

Prima iniziativa del genere in Piemonte: la richiesta dell'utente sarà inviata via computer al calcolatore dell'Unità sanitaria. Servizio finora limitato alle prestazioni specialistiche

ALBA. Dal 2 ottobre sarà possibile, per gli oltre 150 mila abitanti dei 76 Comuni dell'Usl Alba-Bra, prenotare le visite specialistiche in farmacia. Sarà sufficiente presentarsi con l'impegnativa del medico in una qualsiasi delle 46 farmacie che hanno aderito alla proposta per prenotare la prestazione, scegliendo quando e in quale ambulatorio recarsi (ospedali di Alba e Bra, poliambulatori dei distretti).

L'iniziativa, la prima in Piemonte, è stata illustrata l'altra sera nella sala Fenoglio dal direttore generale supplente dell'Usl Silvio Beoletto, da Massimo Mana, presidente dell'Associazione titolari di farmacie della provincia di Cuneo, che ha collaborato al progetto, e dal responsabile del Centro elaborazioni dati dell'Usl Fabrizio Viglino. Tra il folto pubblico, molti provenivano da altre località del Piemonte, interessati a conoscere il programma per adottarlo in futuro.

«Alle vie di comunicazione che dalle nostre parti sono sempre state insufficienti, cerchiamo di supplire con le "strade" informatiche» ha commentato nella sala Fenoglio. Il direttore Beoletto ha detto: «Con questo progetto, che per il momento è limitato alle visite specialistiche, ma che intendiamo potenziare con le prenotazioni degli esami radiologici e di laboratorio, ci proponiamo di evitare disagi alla popolazione, soprattutto agli anziani che abitano nelle località più distanti».

Il servizio sarà gratuito per gli utenti. Il farmacista inoltrerà attraverso il computer la richiesta al calcolatore centrale dell'Usl, che darà una risposta immediata. Il progetto (hanno finora aderito 46 delle 52 farmacie della zona) è stato [illegible] possibile gr[illegible] alla rete informatica avanzata già esistente all'Usl. Hanno dato il loro contributo la Banca regionale [illegible]ropea-Crc e l'Unifarma distribuzione informatica. Il direttore Beoletto ha detto che l'Usl è impegnata a ridurre anche i tempi di prenotazione delle visite. [g. f.]

Al progetto hanno aderito quarantasei delle cinquantadue farmacie della zona

L'ospedale unico cerca fondi

Adesso si vuole accelerare l'iter per la costruzione del complesso

ALBA. Uno studio sulle possibilità di finanziamento del futuro ospedale unico Alba-Bra e l'elaborazione di un progetto sono gli obiettivi che sindaci, dirigenti dell'Usl e il comitato promotore si sono posti al termine di una riunione svoltasi nella sede di via Romita.

Il direttore generale dell'Usl, Silvio Beoletto: «E' stata ribadita da tutti la volontà di accele[illegible] il più possibile l'iter per la costruzione del nuovo ospedale. Ormai concluso l'acquisto del terreno (nella zona di Verduno), occorre pensare ai finanziamenti e al progetto».

Tra i primi passi ci sarà il conferimento dell'incarico a un ente specializzato per uno studio che identifichi le soluzioni finanziarie e che potrebbe [illegible]re di carattere pubblico-privato.

«In base alle leggi ogni progetto - dice ancora Beoletto - deve essere accompagnato da un piano finanziario e da parte nostra ci muoveremo per indi[illegible] delle possibilità. Per il 28 settembre è già fissato un incontro con i rappresentanti dell'assessorato alla Sanità della Regione con i quali affronteremo anche questo problema».

Gian Giacomo Toppino, leader del comitato promotore: «Una strada da percorrere potrebbe essere quella di un consorzio di Comuni: si potrebbe lanciare una sottoscrizione attraverso l'emissione di buoni comunali». [g. f.]

IN BREVE

BRA

Incendio nel «silo» dello stabilimento Abet

Un rogo è divampato nella tarda mattinata di ieri in un silo di raccolta polveri di laminati plastici nello stabilimento «Abet spa», in viale Industria. Sono intervenute squadre di vigili del fuoco di Bra, Alba e Cuneo. L'incendio è stato spento dopo due ore: è in corso l'accertamento dei danni. [r. a.]

MONTA'

Sorpresi a imbrattare le mura del castello

Sorpresi da una pattuglia di carabinieri mentre imbrattavano con vernici spray le mura del castello dei conti Morra di Lavriano, quattro ragazzi di 15 anni, tutti di Montà, sono stati denunciati alla procura del Tribunale dei minori: dovranno rispondere di danneggiamento. [g. n.]

GUARENE

Gli artigiani dell'Albese domani fanno festa

Domani, per i cinquant'anni di vita dell'associazione, gli artigiani dell'Albese si riuniranno per una giornata di festa al lago di Guarene. Sono in programma gare di pesca, karaoke e un pranzo langarolo. Interverrà il gruppo «Magog». All'Associa[illegible] artigiani di Alba aderiscono 1983 aziende di tutta la zona. [g. f.]

[illegible]

Incontro [illegible] cultura nella biblioteca «Einaudi»

«Come si legge un libro» è il titolo dell'appuntamento con la cultura organizzato per stasera, alle 21, nella biblioteca Luigi Einaudi di Dogliani. Saranno ospiti il professor Gianluigi Beccaria, lo scrittore Beniamino [illegible]acido e il linguista Stefano Bartezzaghi. [l. f.]

Da oggi con il patrocinio «La Stampa»

Scatta il referendum sulla miglior vetrina

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Tre, due, uno, via! Scatta da oggi il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero» promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese con il patrocinio de «La Stampa». Ora è possibile esprimere la preferenza ritagliando e compilando il coupon e facendolo pervenire alle due associazioni di categoria: in piazza San Paolo 3, ad Alba e in via Guglie[illegible] Marconi 89, a Bra.

Il referendum sulle vetrine è alla seconda edizione dopo lo strepitoso successo dello scorso anno (31.118 tagliandi di [illegible]gnalazione).

Ma se nel 1994 il tema era libero, quest'anno i negozi dovranno ispirarsi negli allestimenti alla «Fantasia e magia d'autunno», in sintonia con la stagione più preziosa della nostra terra.

Ai nastri di partenza, gli esercizi di tutti i generi: qualsiasi vetrina può essere valorizzata con idee originali per accaparrarsi l'attenzione dei passanti e il più alto numero di voti.

«E' un'occasione promozionale da non perdere per far conoscere il proprio negozio, la propria attività. Inoltre, il desiderio di essere segnalati serve da stimolo ad allestire vetrine sempre più belle e interessanti» dicono alle Associazioni commercianti.

Di giorno in giorno verrà stilata una classifica provvisoria che [illegible] pubblicata su «La Stampa» e che permetterà già una prima passerella ai più segnalati, in attesa del rush finale. [g. f.]

Manta, si festeggia il secolo dalla fabbricazione della prima automobile

Bisnonne e neonate a 4 ruote

Esposte nel parco del castello una quindicina di vetture Fiat d'epoca, accanto alle nuovissime Brava e Bravo. Mostra documentaria fino all'8 ottobre, oggi tavola rotonda

MANTA. Era [illegible] 1895 quando Michele Lanza costruì la prima automobile italiana a quattro ruote. Per celebrare i cent'anni [illegible] l'avvenimento [illegible] Delegazione cuneese del Fai, [illegible] l'Automobile Club Cuneo, il Registro Fiat Italiano e la Provincia, presentano nel castello una serie [illegible] iniziative di grande livello.

Per due giorni nel parco si potrà ammirare una quindicina di vetture Fiat storiche, [illegible] a disposizione da privati, dal Centro storico Fiat e dal Museo dell'automobile [illegible] Torino, che si confrontano, in un salto [illegible] decenni, con le ultime nate: Brava e Bravo. Un mostra documentaria nel «cucinone» e un tavola rotonda, oggi alle 16,30, nella sala delle Grottesche, aiuteranno a entrare nel clima dell'epoca dei Lanza e dei Ceirano, di Giovanni Agnelli senior, quando [illegible] costruzione di una vettura [illegible] gioco d'ingegno, più che un'impresa economica.

«L'idea di celebrare il centenario dell'auto è nata da due esigenze - spiega il capo delegazione cuneese del Fai, Alberto Bersani -: valorizzare lo splendido Castello della Manta di proprietà del Fai e rendere omaggio a questo "oggetto diabolico" che è l'automobile».

Bersani, [illegible] famiglia dronerese trapiantata a Torino, riunisce in [illegible] le due anime della manifestazione: la componente torinese rappresentata da Michele Lanza e dalla Fiat, e quella [illegible]. Proveniva infatti dalla «Granda», Giovan Battista Ceirano che cedette alla Fiat nel 1899, il brevetto della «Welleys», poi prodotta in 26 esemplari, di cui uno è esposto accanto alle altre auto storiche.

Ancora oggi la «Granda» è legata all'automobile; lo dimostrano i designer Giugiaro e Bertone, e i tanti cuneesi che legano la loro professionalità al settore. Fra questi, il direttore generale Fiat spa, Giorgio Garuzzo, originario [illegible] Paesana, che concluderà [illegible] tavola rotonda «Dal pionierismo all'industria». Altri relatori [illegible]ranno Alberto Bersani («Le premesse storiche»); Antonio Carel[illegible], delegato Registro Fiat Italiano («Michele Lanza e i [illegible] fratelli Ceirano»); Alessandro Colombo, presidente dell'Associazione per la storia dell'automobile («L'evoluzione tecnica»); Amedeo Peyron, presidente del Museo dell'automobile («La conservazione del patrimonio automobilistico»); Brunello Olivero, presidente dell'Automobile Club Cuneo («L'associativismo»). Aprirà l'incontro il segretario generale Fai, Renato Bazzoni. L'esposizione delle vetture proseguirà domani, mentre la mostra è aperta fino all'8 ottobre (10-13, 14-19, biglietto 8 mila lire).

Vanna Pescatori

Sopra: Brava e Bravo, le ultime «nate» della produzione Fiat, saranno esposte accanto ad alcune vetture d'epoca. A sinistra, un raduno di «veterane» Fiat

Raddoppio To-Sv

Sono attesi 400 miliardi dal governo

MONDOVI'. Ci sono i soldi per finanziare tutto il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona? Il punto interrogativo rimane perché [illegible] il [illegible] del presidente del Consiglio Lamberto Dini. Ma Raffaele Costa, deputato monregalese capogruppo dei federalisti e liberaldemocratici, ha ottenuto buone notizie da un incontro con il ragioniere dello Stato Monorchio e i vertici della «Torino-Savona»: l'amministratore delegato Antonio Chiari e il direttore generale Mario Battaglia.

Al raddoppio totale mancano [illegible] miliardi, un'iniezione di denaro che potrebbe arrivare dalla prossima Finanziaria con un provvedimento pluriennale capace di consentire alla [illegible]cietà di contrarre [illegible] mutuo idoneo a coprire le spese per il completamento della nuova carreggiata. «Gli interessi, almeno in quota rilevante, saranno a carico dello Stato - spiega Costa -. Ovviamente il provvedimento sarà sottoposto al ministero del Tesoro. Lamberto Dini, che oltre alla presidenza del Consiglio ha mantenuto [illegible]che quell'incarico, [illegible] dovrebbe creare problemi, almeno così mi ha garantito nei due incontri che abbiamo avuto».

Dopo l'importante inaugurazione dei chilometri di raddoppio nel tratto Priero-Rivero, sulla «A6» ci [illegible] cantieri aperti tra Marene e Fossano e tra Priero e Niella Tanaro. [illegible] conclusione di questi interventi resteranno da raddoppiare il tratto di Millesimo (già finanziato) e i chilometri tra Mondovì e Fossano, la parte più difficile, che comprende le grandi «opere d'arte», i viadotti che fanno lievitare [illegible] costo dei lavori fino a 400 miliardi, appunto quelli che dovrebbero arrivare [illegible] la prossima finanziaria. [l. f.]

Grande festa per il teatro di Alba

Parata di stelle oggi al Sociale

Tra gli ospiti di oggi ad Alba: Giorgio Albertazzi, Andrea Giordana, Renato Bruson

ALBA. Debutto in società, oggi, per il nuovo teatro della città: con una giornata di festa sarà aperto alle visite [illegible] cantiere dell'Ottocentesco teatro Sociale, ormai in avanzata fase di ristrutturazione.

E' la prima volta che si alza il sipario sul complesso di piazza Vittorio Veneto da quando, dieci anni fa, furono iniziati i lavori che si concluderanno alla fine del '96.

Alla sala originale da trecen[illegible] posti, restaurata con i suoi foyers, [illegible] è stata aggiunta sul lato posteriore una [illegible] da seicento spettatori, oltre ad [illegible] gradinata esterna per spettacoli all'aperto.

Molti e illustri i personaggi del mondo spettacolo attesi oggi ad Alba per l'occasione.

Alle 10,30 si terrà un incontro in municipio su «L'edificio teatrale luogo di incontro e di conoscenza». Interverranno l'attore Giorgio Albertazzi, [illegible] direttore artistico del Teatro Reg[illegible] di Torino Carlo Majer, il critico e giornalista de La Stampa Osvaldo Guerrieri, Fabio De Luca (Agis nazionale), Susanna Egri (presidente consiglio nazionale danza), gli scrittori Gina Lagorio e Renzo Rosso, [illegible] regista Massimo Scaglione, insieme con Nuccio Messina.

Nel pomeriggio, sulla terrazza panoramica del «Sociale», saranno recitati brani di Fenoglio, Pavese, Arpino e altri. Si terranno visite guidate al cantiere per tutto il gi[illegible]no.

Alle 17.30 testimonianze di: S[illegible]gio Fantoni, Marina Malfatti, Andrea Giordana, Pino Micol per la prosa; Renato Bruson, Leo Nucci, Raffaella Angeletti, Jadranka Jovanovic, Franco De Grandis (lirica); Franco Barbero, Maria Rosa Congia (operetta); Pascale Charreton, Luca Zanetti (canzone); Lydia Bevilacqua (concertistica); Beppe Navello (regia). Interverranno alla manifestazione anche il docente universitario Roberto Alonge e lo scrittore Bruno Gambarotta. [g. f.]

Grande attesa per il Palio degli asini

Alba, da stasera regna il Podestà

In alto, [illegible] Palio degli [illegible] dell'anno [illegible] e (sopra) il Podestà [FOTO]

ALBA. L'autunno albese è alle porte: stasera, con l'investitura del Podestà, si entra nel vivo delle manifestazioni che avranno i momenti culminanti nella Giostra delle cento torri-Palio degli asini di domenica 1° ottobre e nella sessantacinquesima Fiera nazionale del tartufo (6-22 ottobre).

L'appuntamento è per le 20,30 nella medioevale piazza del Duomo, suggestivamente illuminata con torce a vento e imbandierata con centinaia di vessilli.

Il Podestà e la Signora di Alba prenderanno posto sullo scanno davanti alla Cattedrale di San Lorenzo, seguiti dal corteo di nobili, armigeri, dal capitano del popolo e dal notaio.

Secondo un antico rituale, il Podestà presterà giuramento di fedeltà con la mano appoggiata sul libro della catena o degli statuti medioevali e riceverà le chiavi della città.

Quindi, i reggitori dei nove borghi della Giostra delle cento torri con il loro seguito di dame e cavalieri renderanno omaggio al Podestà e chiederanno di poter correre il Palio.

Si rinnova così, per la ventottesima volta (tante sono le edizioni del Palio nella versione moderna), la corsa dei somari per restituire l'antica beffa che gli astigiani fecero agli albesi nel lontano 10 agosto del 1275 quando corsero il loro Palio sotto le mura di Alba assediata.

L'episodio, tramandato tra storia e leggenda, offre ogni anno lo spunto per una manifestazione che richiama migliaia di spettatori.

A vestire i panni del Podestà sarà il carrozziere Pietro Corino, mentre la Signora di Alba sarà impersonata da Alessandra Mastrangelo.

Fra le novità che si aggiungono quest'anno alla tradizionale cerimonia di investitura, si potrà assistere durante la serata a una partita a scacchi in piazza del Duomo con personaggi in costume.

Fiorenzo Giubellino, presidente della Giostra delle cento torri e consigliere dell'Ente Turismo, dice: «La partita sarà giocata su una scacchiera bianco rossa nei colori della città, gli stessi degli abiti che indosseranno i figuranti».

Ancora Giubellino: «L'idea è nata come omaggio a Marco Gerolamo Vida, vescovo di Alba nel sedicesimo secolo, considerato uno tra i migliori poeti in lingua latina. Appassionato di scacchi, fu autore del primo poema in versi su questo gioco, intitolato "Scacchia ludus", che è stato tradotto in tutti i paesi europei».

Il poema, scritto dal vescovo Vida quando era poco più che ventenne, descrive una immaginaria partita giocata tra Apollo e Mercurio alla presenza degli Dei dell'Olimpo, che assistono alla battaglia sulla scacchiera.

L'opera si proponeva di tessere le lodi delle qualità logiche e morali del gioco che, all'epoca, era molto diffuso nelle corti, apprezzato dalla nobiltà.

A curare l'iniziativa, è stato il circolo Scacchi di Alba, che raggruppa gli appassionati della città.

Al termine della manifestazione alcuni abili giocatori del circolo saranno a disposizione per disputare delle partite simultanee contro tutti coloro che tra il pubblico vorranno confrontarsi con giocatori esperti.

La serata, che si aprirà con l'esibizione degli sbandieratori della Città di Alba e di altri gruppi, sarà animata dai giocolieri della Compagnia del marciapiede e dalle danzatrici del [illegible] dei Brichet.

Nei borghi, da settimane, c'è molta animazione: si lavora per preparare i costumi della sfilata, la rievocazione di episodi storici da proporre domenica primo ottobre.

I borghigiani da mesi allenano in gran segreto uno dei due asini a disposizione per la corsa (l'altro sarà assegnato dalla Giostra a sorteggio).

Il programma della giornata clou del 1° ottobre è ormai definito. Il centro storico sarà chiuso al traffico a partire dalle 10: le piazze, gli slarghi, gli angoli più suggestivi faranno da teatro a rappresentazioni di vita medioevale, curate dai borghi, mentre artisti di strada, giocolieri e funamboli animeranno la parte più antica del capoluogo delle Langhe.

Alle 16 si correrà il Palio attorno alla cattedrale di San Lorenzo: asini imprevedibili e testardi, mancate partenze e dietrofront improvvisi, metteranno a dura prova l'abilità dei fantini, assicurando il divertimento sia ai bambini, sia agli adulti.

Tutta la città sarà coinvolta nella festa: i negozi saranno aperti e tutti coloro che effettueranno una spesa di almeno centomila lire sarà rimborsato il biglietto base di diecimila lire.

Ines Manissero, presidente del borgo di San Lorenzo: «La Giostra di quest'anno vede tutti i borghi particolarmente impegnati: c'è volontà di rinascita, di rilancio dopo la tragica esperienza dell'alluvione di novembre. Sono più di cinquecento i volontari che dedicano tempo per il successo della manifestazione, che non è soltanto una festa, ma un business per la città, per il commercio in particolare».

Intanto, domani al Marentino (Torino), [illegible] consegnata alla Giostra delle cento torri e agli sbandieratori, la «Ferma d'oro». Il riconoscimento è stato attribuito per la manifestazione dell'anno scorso, ritenuta la più importante e significativa del Piemonte per tutto l'anno 1994.

A ritirare il premio andrà un gruppo di oltre cinquanta persone tra personaggi in costume e sbandieratori. [g. f.]

Il locale di Entracque riapre i battenti con tante novità

Si torna al Capolinea

Per i sabati «live» stasera in pista i «Tribà» e i loro ritmi africani
Il 19 e 20 ottobre «Rock targato Italia». Rassegna fino a novembre

ENTRACQUE. Il «Capolinea» ha riaperto i battenti: dopo la lunga pausa estiva il locale si presenta al pubblico con un cartellone ricco di novità accanto al quale non [illegible] gli appuntamenti tradizionali come i venerdì gestiti [illegible] dj Bubu che propone acid jazz, black, dub - hip hop - reggae. Inoltre una volta al mese saranno presenti dj provenienti [illegible] discoteche londinesi per le serate da «Capo-giro».

Giornata «clou» rimane il sabato, dedicato ogni settimana alla musica live: in pista, alle 23.30, si alterneranno ogni volta gruppi diversi. Il primo appuntamento è stasera [illegible] la musica dei «Tribà». Il gruppo, che arriva da Torino, è nato dall'incontro di quattro percussionisti provenienti da diverse esperienze musicali. L'obiettivo è quello di proporre al pubblico ritmi tipici dell'Africa Occidentale.

Due band di Parigi, gli «Acid Flowers» e i «Money Lisa» saranno in scena il 30 settembre. «Kim & The Cadillacs», gruppo americano suonerà il 7 ottobre e presenterà il nuovo disco. Ma l'appuntamento più atteso è per il 19 e 20 ottobre con il «Rock targato Italia». La rassegna proseguirà con i «Fatur» (ex CCCP) (21 ottobre); i «The Bomb» (28 ottobre).

Attesi per novembre i seguenti gruppi: i «Blu Bitter», «Disciplinata», «Sleep and Red House» e «Statuto». [a. f.]

A MONDOVI'

Il Joy's inaugura la stagione '95-96

Da stasera il Joy's di Mondovì torna a movimentare le notti dei cuneesi [illegible] nuove scenografie, un valido staff, proposte e situazioni musicali che non mancheranno di stimolare la fantasia dei clienti. Il programma per la stagione '95-96 si presenta ricco di momenti magici. Nella foto Murialdo, giovani ballerini sulla pista del locale

ALLA RIBALTA

Un chitarrista di Cuneo alla conquista degli Usa

Diego Origlia ha fatto parte dei «Lou Dalfin» e dei «Too too train». In America oltre a proporre blues [illegible] mancate incursioni nella musica occitana

UN cuneese alla conquista di New York». Potrebbe intitolarsi così l'avventura artistica ed umana del chitarrista Diego Origlia, partito il [illegible] settembre dello scorso [illegible] alla volta della «Grande Mela» dove si è fermato undici mesi per migliorare la propria formazione. Due settimane fa Origlia, rientrato per un soggiorno a Cuneo dove vivono i genitori e la sorella Deborah, ha raccontato la sua esperienza agli amici riuniti al Club jazz, di via Santa Croce.

Un'esperienza che gli sta aprendo varie opportunità professionali fra cui la produzione di musiche per video e film già iniziata grazie all'incontro con Federico Chieli, e il sodalizio artistico con la folksong originaria del Vermont, Laura Molinelli [illegible] cui ha compiuto una breve tournée negli States.

Racconta Origlia: «Sono partito con la chitarra e un paio di valige per studiare in una scuola di jazz: l'American Isitute of Guitar. L'ho fatto per un semestre mentre ero ospite di un'amica, ma quello che mi è certamente servito di più è stato il contatto con questa metropoli cosmopolita, immerso in un "pentolone" multietnico».

Nel «pentolone», Origlia è entrato fino al collo: dovendo cambiare alloggio, ha dormito all'«Y.M.C.A.», un'associazione un tempo considerata patria degli emarginati, immortalata in brano dei «Bee Gees».

«Contemporaneamente lavoravo in un caffè frequentato soprattutto da messicani: il ritmo era frenetico e così pure il numero delle persone con cui entravo in contatto». La «full immertion» gli ha poi consentito di trovare lavoro come cameriere in un ristorante italiano nel «Greenwich Village» e di esibirsi [illegible] solista. «Proponevo blues e brani nordamericani [illegible] qualche pennellata di [illegible] occitana - prosegue Diego che ha fatto parte dei Lou Dalfin e dei Too Too Train -. Gli italiani mi accoglievano volentieri quando eseguivo i brani di Pino Daniele».

Così Origlia si è trovato a respirare il clima musicale degli States. E' entrato nel giro di musicisti (ho conosciuto Benjamin Levi) e di italiani e italo-americani del mondo dello spettacolo (come Gil Rossellini), conquistandosi uno spazio che gli ha fatto decidere di proseguire l'esperienza. [illegible] genitori mi hanno incoraggiato a partire, ed hanno fatto bene, è un'avventura esaltante, che mi ha permesso di prendere coscienza di elementi ritmici di cui non ero consapevole». [v. p.]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.936 L. 10.000 — Or.: 16/18/20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22

French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554 L. 10.[illegible] — Or.: 19,30/22 — Sab. e fest. 17/19,30/22

Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Or.: 18/1[illegible] — L. 10.000

Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Monviso — Sala Comunale — Tel. 631.771 — Ore 21,15 — Ingresso con tessera

[illegible] — Ore 21 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 363.021 — Or.: 19,30/22, fest. 15/17,25/19,45/22. L. 10.000/7000

Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Moretta — Or.: 20,45 — fest. 14,30/18,30/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE — Comunale — Tel. [illegible] — Or.: 21,15 — Mar. 20/21,30; fest. 21,15

Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, B. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore [illegible] scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 267.211

Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vivono insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h[illegible] — Thriller

BRA — Impero — Tel. 412.317 L. 10.000 — Or.: 19,30/22 — Fest. 17/19,30/22

Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

[illegible] — Tel. 412.771 L. 10.000 — Or.: 20/22 — Fest. 15/18/20/22

[illegible]wer Rangers — di B. Spicer, con P. Frowman, J. Nervey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze. N. V. 1h 35' — Avventuroso

CARAGLIO — Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO — Nuovo Lux — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000

Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, [illegible] di salvare lo stesso [illegible] amiche orche da una [illegible] di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — [illegible]

CHERASCO — Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 — fest.: 17/20/22 — Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris — Tel. 916.390 — Or.: 20,30/22,30

Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile [illegible] da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407 L. 8/10.000 — Or.: 20/22 — Fest. 15,30/17,30/19,30/22 — RIPOSO

[illegible] — Excelsior — Ore 21,15 — L. 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Lux — Tel. 927.534 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI' — Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 — Posto unico L. 7000

Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Bertola Sala [illegible] — Tel. 47.898 — Lire 7000

Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — [illegible]

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311 — Or.: 21,15 — Lire 8000

Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, [illegible] L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare [illegible] crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco

ROBILANTE — [illegible] — Or.: 21 — sab. e fest. 20/22 — L. 8000

L'incantesimo [illegible] lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 — Fest. 15,15/17,30/19,45/22 — L. 10.000/8000

Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — [illegible]

Italia — Tel. 42.806 — Lire 10.000/8000

Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [illegible] di un [illegible]. N. V. 1h 45' — Comico

SAMPEYRE — Edelweiss — Ore 21 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

S. GIAC. ROBURENT — Roburent — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957

Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — R[illegible]

Ritz — Feriale L. 7000/9000 — Tel. 714.477 — Lire 7000/9000

L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

[illegible] E NOTTE

REVELLO

Cover rock

Stasera, al Caffè del Centro (ore 22), i «Be-sides» propongono un'antologia di cover rock.

FARIGLIANO

Spiritual e gospel

Stasera, alle 21, nel Santuario di Mellea, spiritual e gospel.

[illegible]SANO

Sfilata di moda

Sfilata di moda e liscio stasera, alle 21, al Foro boario. Walter Lamberti, «Re per una notte», si esibisce stasera (ore 21) con gli «Hell Spirt» al Borgo Nuovo.

[illegible]RE

Commedia brillante

La compagnia dei «Pastisun» presenta, stasera alle 21, nel salone parrocchiale, la commedia «Duo sul pianerottolo».

MARENE

Arie d'opera

Alle 21, nel cinema parrocchiale, concerto operistico di Rosanna Roagna e Michele Ravera; al piano Walter Protto.

PEVERAGNO

Musica dal vivo

Stasera, dalle 22, all'«Ippocastano», musica dal vivo.

LURISIA

Da «Bandiera gialla»

L'animazione al «Rouge et noir» dal «Bandiera gialla».

CARRU'

Ci sono i Trelilu

Stasera (alle 21) in piazza a Carrù i Trelilu.

CARAGLIO

Balli brasiliani

Alla «Arena» Alex Martinez e le sue brasiliane. Nel tempio del liscio, da «Mezzogiorno in musica» di Telestudio, Martin.

BAGNOLO

Apre il «Movida»

Stasera, ore 23, s'inaugura la discoteca «Movida» (ex Blu». L'ingresso è libero.

Nella parrocchiale

L'organo dell'800 da stasera riacquista la voce

MONDOVI'. Si tiene stasera, alle 21, nella parrocchia dei SS. Giovanni e Evasio a Carassone, il concerto inaugurale dell'organo restaurato, tenuto da Luciano Fornero, concertista e direttore del conservatorio «Verdi» di Torino.

L'organo è stato costruito nel 1854 dalla ditta Vittino di Centallo e agli inizi del secolo ha subito alcune trasformazioni che ne hanno modificato parzialmente la struttura fonica ed alcuni comandi meccanici. Il recente restauro operato dalla ditta Brondino Vegezzi Bossi ha avuto la finalità di salvare l'integrità del somiere principale, cuore dello strumento, e di alcune canne danneggiate.

L'organista Luciano Fornero eseguirà con il prestigioso strumento pagine di Frescobaldi, Pasquini, Anonimo Pistoiese del '700, Gherardeschi, Morandi, Moretti, Bellini e Galimberti. [b. b.]

Discoteca «Feeling»

In [illegible] si sceglie una candidata per Miss Mondo

REVELLO. Si svolgerà stasera al Feeling discoteque, la finale provinciale del concorso di bellezza «Un'italiana per Miss Mondo-Ragazza in jeans», edizione 1995, organizzato dall'agenzia New model.

Il concorso, che ha quarant'anni di vita, propone selezioni provinciali e regionali per tutta l'Italia. Alla serata, dalla provincia di Cuneo parteciperanno le modelle Lidia Marasco e Antonella Valente di Cavallermaggiore, Elvira Calandri di Busca ed Elisa Eliseo di Racconigi.

La finale regionale si svolgerà lunedì sera a Borgomanero, in provincia di Novara, mentre quella nazionale è fissata per il 30 settembre a Riccione. La prescelta andrà a Sun City in Sud Africa per scontrarsi con le più belle di 40 nazioni. Le modelle che partecipano stasera alla selezione sono dell'agenzia-immagine Joy Management Art di Bra. [m. b.]

A Madonna dell'Olmo

Da Bach a Lennon con l'orchestra e il coro di Busca

CUNEO. L'orchestra e il coro polifonico del civico istituto musicale di Busca saranno protagonisti, stasera alle 21, di un concerto nel Santuario di Madonna dell'Olmo.

I giovani strumentisti diretti da Antonio Ferrara e le voci guidate da Elio Racca interpreteranno un repertorio di composizioni assai varie che si aprirà con la sinfonia dal «Messia» di Haendel per proseguire con la Sinfonia in sol maggiore di Albinoni, il «Concerto in do minore» di Johann Christian Bach (solista Mattia Sismondo).

Nella seconda parte le pagine classiche di Mozart e Johann Sebastian Bach si sposeranno al gospel e agli spiritual fino all'esecuzione di due canzoni di musica leggera, diventate anch'esse dei classici del genere: «Michelle» e «Yesterday» di John Lennon. I due successi dei Beatles verranno interpretate da un coro a quattro voci miste. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **[illegible] rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'ultima eclissi**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond.
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo [illegible] stelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. Ore 14,30 **Ace Ventura**. Ingr. L. 7000. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gorio 5, t. [illegible]. **Villaggio dei dannati**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French [illegible]**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi)**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **[illegible] dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia**. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom)**. Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] 812.4173. **Il primo cavaliere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba [illegible]. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche**. Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire**. Viet. 14. Ap. 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h30', ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. [illegible]00 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 88[illegible]. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento** [illegible]. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 sett. [illegible] 10-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Xena il guerriero**, [illegible]
19,25 **Bis**, [illegible]
20 — **Tg 9**
[illegible] **Appesi ad un filo**, miniserie
21,54 **Silent Force**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**
23 — **Amichevolmente..., con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, [illegible]
0,50 **Ma[illegible]**, telefilm

Telecupole
17 — **Diagnosi**, talk show di medicina
19,25 **Tg 4**
20,30 **Arcobaleno selvaggio**, film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
3 — [illegible]

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... [illegible] in compagnia**
15,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja il cacciatore**, film avventura
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **L'editoriale**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**
[illegible] **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Gulag 77**, film
22,20 **Briefing**, programma sportivo
[illegible] **La scappatella**, film

0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Soldato Benjamin**

Primantenna Supersix
19 — **Storie fantastiche**
19,10 **Tgp - Questa Italia**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
[illegible] **Cinema Doc. I maestri del cinema: I tre [illegible]**
22 — **Ambiente colore**, rubrica d'arte
22,30 **Supersix motori**, rubrica sportiva

Quarta Rete Tv
19 — **Il cucciolo**, cartoni animati
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Space Ghost**, cartoni animati
20,30 **Il ritorno di Sherlock Holmes**, film poliziesco
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e m[illegible]**, all'interno **Playmen Show**

[illegible]
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **T[illegible]**
20,30 **Film**
22,20 [illegible]
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio [illegible]
17 — **Auto & Auto**
[illegible] **Pesca sport**, 13ª puntata (R)
18,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **[illegible] piace ladro**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — Ciclo «Cinema notte»: **D'Annunzio**, film (V.M. 14)

[illegible] 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Udienza di Giovanni Paolo II**

20 — [illegible] **animati**
20,40 [illegible]

Telecampione
19,30 [illegible] **rotta di Magellano**
[illegible] **Quarire**, rubrica (1ª puntata)
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor settimana**
19,45 **Block notes**, rubrica
20 — **Skyways**, telefilm
[illegible] **Parole e musica**, film
22,20 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**, programma sportivo
[illegible],45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22 — **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La talpa**, film
[illegible]
[illegible] **Conviene far [illegible] l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Ruote in pista**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il gruppo racconigese delle «Acid Flowers» è composto da sole donne e si ispira alla sonorità del blues Anni 60-70 con richiami ai brani più famosi di Janis Joplin

Domani (dalle 14) maratona rock nel Palatenda allestito in riva al Maira

Dieci ore di musica a Racconigi

La manifestazione «Buena onda '95» è promossa dall'associazione «Libera Espressione»
L'assessore alla Cultura De Simone: «Ci saranno momenti di riflessione e solidarietà»

RACCONIGI. La città dei Savoia [illegible] riconferma «capitale del rock» con un importante appuntamento musicale in programma domani dalle ore 14, nel Palatenda allestito in riva al Maira. Una decina di gruppi rock daranno spettacolo fino a mezzanotte con momenti di dibattito e attività artistiche. Una giornata che vuole essere anche incontro [illegible] amicizia e solidarietà, preparata dalla neonata associazione cittadina «Libera Espressione», che fa capo ad alcuni musicisti che operano in ambito locale.

Alla manifestazione, intitolata «Buena onda '95» ha dato il suo apporto anche l'amministrazione comunale, attraverso l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Coordinamento Giovani. «La nostra idea è quella di rivitalizzare la cultura e l'arte musicale tra i giovani - spiega Raffaella Burgia, responsabile artistico -: questo [illegible] solo un punto di partenza con [illegible] quale intendiamo presentare le nostre proposte per la socializzazione tra i giovani del territorio, in collegamento con le altre realtà provinciali e regionali».

Ospite d'onore della rassegna è la band del chitarrista genovese Bambi Fossati

L'associazione «Libera Espressione» vuole contribuire, attraverso lo specifico settore artistico-musicale, alla diffusione di una cultura maggiormente socializzante per i più giovani, per una maturazione attraverso l'impegno in attività che hanno come fondamento la crescita comune e soprattutto la solidarietà. Il progetto è stato avallato con entusiasmo dall'amministrazione, guidata da Giuseppe Marinetti, sempre molto attenta all'evoluzione del mondo giovanile. Spiega l'assessore Lino De Simone: «E' importante che i giovani siano seguiti e ascoltati sia nelle loro esigenze sia nelle loro proposte. La cultura musicale, l'organizzazione di punti d'incontro, di momenti di libera espressione sono fondamentali per la crescita individuale e collettiva; [illegible] a inserire le nuove generazioni nel tessuto sociale».

Il Comune, tramite l'interessamento dell'assessore De Simone, ha garantito [illegible] concreto appoggio per la creazione di un «quartier generale delle idee e della musica», che sorgerà nei locali della ex Gil, in via Divisione Alpina Cuneense. «A fianco della pura espressione musicale, è importante anche il discorso della solidarietà - spiega il presidente dell'associazione Corrado Grappeggia -. Con l'allestimento e l'organizzazione di concerti, manifestazioni artistiche e mostre vogliamo promuovere i temi relativi alla sensibilizzazione sulle problematiche sociali, l'emarginazione, le malattie e tutte le situazioni di disagio, soprattutto nel settore giovanile».

La maratona rock di domani è stata appoggiata dai responsabili della Lila di Torino; durante la manifestazione sarà dato spazio ai progetti attuali e futuri, riguardo alla prevenzione e la lotta all'Aids. Sul palco saliranno alcune tra le band più popolari della «Granda» e alcuni artisti noti anche a livello nazionale. Hanno dato la loro adesione i gruppi L'una Piena, Pampers, Acid Flowers, simpatica band di sole donne innamorate di Janis Joplin e del suono blues degli Anni '60 [illegible] '70, Out&Bas, rock band guidata dal vocalist Tony Dainotti, i Tecnica Zero, una delle più belle realtà rock blues, italiane con l'ottimo chitarrista Beppe Rainero, i No Quarter, che interpretano in modo efficacissimo i primi successi degli indimenticabili Led Zeppelin. I musicisti del Nomadi Fans Club di Carmagnola e Racconigi saranno protagonisti di un omaggio a uno dei padri riconosciuti della solidarietà musicale in Italia, Augusto Daolio.

Alla sera saliranno sul palco Lavori in Corso, Leo Blues, Loscomobile e la band di Bambi Fossati, un po' la «guest star» di questa prima edizione di «Buena Onda». Fossati, geniale chitarrista genovese di dichiarata matrice hendrixiana, fondatore dei Garybaldi, una cult-band degli Anni Settanta, è uno dei virtuosi più apprezzati [illegible] circuiti rock-blues nazionali.

Per tutti gli intervenuti sarà inoltre a disposizione un servi[illegible] ristoro [illegible] birra, spiedini, panini e polenta. Vi [illegible] anche alcuni stand importanti, [illegible] quello della Lila e dell'associazione Mandacarù, per il commercio equo e solidale. A fianco dell'area concerto, alcuni artisti estemporanei realizzeranno murales, dedicati ai temi della pace e della solidarietà.

Il biglietto d'ingresso per «Buena Onda '95» costa 5.000 lire. L'associazione «Libera Espressione» si può contattare telefonando [illegible] numeri 0172/84306-85590, oppure rivolgendosi alla sede, in corso Principi di Piemonte 13. [m. b.]

Domani «La Stampa» regala un inserto con il poster della squadra di A1

Alpitour, occhio alla matricola

La Lube Macerata si presenta al Palazzetto di San Rocco con l'ex sovietico Yuri Cherednik che nel '93 era stato in trattative con i cuneesi (poi fu scelto Shatunov). Gli abbonamenti

CUNEO. Cominciare bene. E' questo l'imperativo dell'ambiente Alpitour in vista della prima gara di campionato. Domani (17,30) al palasport di San Rocco c'è la Lube Macerata.

In un campionato entusiasmante come quello che comincia oggi con l'anticipo Com Cavi Napoli-Las Daytona Modena ad ogni gara ci sono duelli entusiasmanti e domani lo scontro sarà tra gli stranieri. Pascual-Cherednik e una sfida tra due dei migliori attaccanti del campionato. L'ex sovietico è un cuneese mancato. Nel '93 è stato sul punto di passare in maglia Alpitour, ha scelto la casa e ha sostenuto le visite mediche, poi la trattativa è «saltata» e l'opposto è finito a Macerata, mentre Cuneo ha scelto Shatunov.

Dopo due anni tra i Cadetti Cherednik è arrivato in «A1» non non sono state le schiacciate del russo a portare la squadra nella massima serie, bensì i soldi dello sponsor con cui i marchigiani hanno acquistato i diritti da Ferrara. La matricola però è un'ottima formazione. Con Mescoli in regia, Cherednik opposto, Kovac e Margutti (o Pietrelli) schiacciatori e Masciarelli e Bachi al centro.

Kovac e Grbic giocheranno un derby serbo. I due schiacciatori sono stati protagonisti del bronzo europeo, mentre domani saranno [illegible] al palasport di San Rocco. Con maglie diverse anche Galli e Masciarelli, fino allo [illegible] estate compagni di beach volley, il «ragno» e Lucky Lucchetta conoscono bene anche Margutti, ex dell'ultimo Milan.

Grande volley per la prima di campionato. La stagione è ricca di personaggi, ogni partita è un faccia a faccia tra campioni della pallavolo internazionale.

Il campionato numero 51 è il più atteso. Pochi mesi per assegnare tutti i trofei in una stagione corta, ma di intensità eccezionale. Per presentare l'Alpitour-Traco «La Stampa» ha preparato un inserto speciale che domani sarà regalato a tutti i lettori. Il fascicolo contiene il poster della squadra e tutte le informazioni per non perdere nemmeno un particolare dell'annata biancoblù.

Domani sarà annunciato il dato ufficiale della campagna abbonamenti. «Comunque - spiegano dalla società di piazzale della Libertà - sarà possibile abbonarsi fino alla vigilia della terza giornata di campionato». Oggi è l'ultimo giorno di prevendita biglietti. I tagliandi per l'ingresso di domani sono disponibili nei bar Oscar e Ricky, all'agenzia passeggeri Alpitour di [illegible] Dante, all'Asics point di p[illegible] Galimberti e allo sportello Alpimmagine di corso IV novembre.

Luca Ferrua

Lucchetta abbraccia Pascual e (in alto) De Giorgi al lavoro in palestra

[illegible]ICO

Domani alle 14,30 si gioca negli sferisteri di Cuneo e Taggia

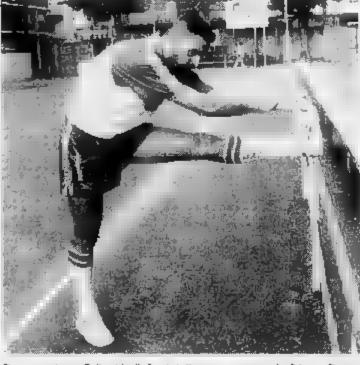
Giuliano Bellanti contro Dotta non potrà permettersi errori

CUNEO. Il cuneese Bellanti ed il taggese Pirero, campione d'Italia in carica, cercheranno domani negli incontri di ritorno delle semifinali del torneo di serie A di pallone elastico, di pareggiare il conto con Dotta e Sciorella e di andare alla «bella». Le gare sono in programma alle 14,30 negli sferisteri di Cuneo e Taggia. A Cuneo l'impianto sarà aperto già alle 13, perchè si prevede un grande afflusso di spettatori.

Nelle gare di andata, disputate domenica, si imposero Dotta su Bellanti per 11-7 e Sciorella su Pirero per 11-9. A Cuneo Dotta è favorito dal pronostico, ma Bellanti e Voglino gli hanno già procurato più di un dispiacere, non partono sicuramente battuti o rassegnati. La squadra cuneese è caricatissima. «Vogliamo vincere per andare allo spareggio - dicono in coro giocatori e dirigenti -. Domenica per tutta la prima parte dell'incontro abbiamo tenuto testa a Dotta e dimostrato che è battibile. Oggi vogliamo completare l'opera». Le squadre dovrebbero schierarsi nelle formazioni tipo. In settimana hanno proseguito la preparazione a ritmo intenso in vista di un confronto che vale l'intera stagione.

Molto «caldo» è [illegible] anche il derby ligure fra Pirero e Sciorella. I due giocatori sono divisi da sempre da un'accesa rivalità; in più domenica nella semifinale di andata a Dolcedo c'è stato un epilogo incandescente. Un fallo di piede fischiato a Pirero in un momento delicatissimo, ha scatenato i tifosi che alla fine hanno dato vita ad alcuni tafferugli. Domani quindi la situazione si presenta delicata: occorrerà che tutti tengano i nervi molto saldi. Dal punto di vista tecnico Pirero è certamente in grado di imporsi e costringere Sciorella al terzo incontro.

Anche il campionato di serie B è giunto al momento decisivo. Oggi alle 15,30 a Magliano Alfieri Dogliotti II affronterà Novaro, portacolori di ~~Pieve~~ di Teco, nella seconda semifinale. Il maglianese, che sta disputando un eccellente campionato, si è imposto a sorpresa nella gara di andata a Pieve per 11-6. Un suo successo anche nella gara odierna equivarrebbe alla promozione in A. Oggi, alle 15, si gioca anche a Cengio lo spareggio dei quarti di finale fra Suffia e Milano di Ricca d'Alba.

Aldo Scavino

Da una settimana Bellanti (nella foto) si allena per preparare la sfida con Dotta

[illegible] SPORT

CALCIO

Al «Pierino» di Mussotto vincono [illegible] e Fossano

Si è concluso il Pierino '95, torneo di calcio giovanile organizzato dal Gs Koala. Nei Pulcini il Bra ha battuto l'Europe B per 1-0, stesso punteggio con cui la formazione giallorossa ha sconfitto l'Europa A fra gli Esordienti. Nella categoria Giovanissimi la Fossanese ha superato l'Europa A per 5-0. Capocannonieri del torneo sono risultati Manuel Giardino dell'Europa B (Pulcini), Matteo Manissero del Bra (Esordienti) e Massimiliano Catalano della Fossanese (Giovanissimi). [a. s.]

CORSO

Lezioni a Mondovì per i dirigenti di volley

Domani dalle 9 la sala congressi del Park Hotel di via Delvecchio a Mondovì ospita un corso di aggiornamento destinato ai dirigenti di pallavolo. Le lezioni sui vari argomenti saranno tenuti dal ragionier Domenico Genta, da Ivan Cattini e dall'avvocato Mario Rosso. [l. f.]

TENNIS

Da stamane il campionato provinciale «nc»

Prende il via questa mattina presso i campi comunali di Cuneo il campionato provinciale di tennis per «non classificati». I tabelloni di singolare maschile e femminile, che sono entrambi ad inviti, e dei tre doppi saranno compilati oggi alle 17 alla segreteria degli impianti. [r. s.]

[illegible]

Un «tre contro tre» in via Gioberti

Torneo basket tre contro tre dalle 14 ad Alba in via Gioberti. La manifestazione è promossa da «Star Sport». [a. s.]

GA

Prosegue la 57ª Mostra dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato

Mobili, ma anche moda e fumetti

Oltre [illegible] quadri, stampe, statue e tappeti, esposta in preziose bacheche la collezione Bodoni
Splendide ceramiche di Faenza. Oggi l'autore di Martin Mystere incontrerà il pubblico

SALUZZO. La 57ª Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato, nel secondo weekend di apertura, è ancora «cuore» del Settembre saluzzese. Un «cuore», anche logistico perché l'esposizione, allestita nelle antiche scuderie dell'ex caserma Musso, si trova in pieno centro cittadino.

Saluzzo fino al 1° ottobre fa tutt'uno con la Mostra: in essa si specchiano [illegible] storia, la cultu[illegible] e l'economia della città, il [illegible] «sentire» e la sua vocazione all'artigianato artistico che ne fa uno dei centri italiani di maggior prestigio.

La rassegna, con oltre mezzo secolo di vita, esprime continuità: gli artigiani che oggi espongono nei [illegible] stand spesso sono figli o nipoti di altri maestri di bottega che hanno loro trasmesso gusto e abilità. Oggi il problema è assicurare ai laboratori, alle piccole aziende familiari il futuro. Per questo negli ultimi anni la rassegna si è aper[illegible] ad altre realtà. Il comitato della Sala d'Arte «Amleto Berto[illegible]», l'ente preposto all'organiz[illegible] della manifestazione, con il Comune e tutte le realtà locali, provinciali e regionali che la sostengono, ha voluto fare dell'esposizione un punto di incontro per altre esperienze di artigianato artistico. L'ha detto il sindaco Giovanni Greco, nel discorso inaugurale, l'ha ripetuto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia annunciando la creazione del Centro europeo formazione artigianato ligneo con un corso di 1200 ore per specializzare i giovani diplomati e laureati nelle tecniche di lavorazione del legno.

E' dunq[illegible] nel segno della continuità [illegible] passato e futuro che la mostra [illegible] offre al visitatore: stand curati con grande attenzione per i particolari, raffinate ambientazioni suggeriscono la migliore collocazione dei pezzi, siano essi mobili in stile o complementi d'arredo: quadri, stampe, statuette, tappeti. I segreti dell'ebanisteria si rivelano nello spazio dell'Univesità dei Minusieri di Torino che racconta storia di antiche carrozze, mentre il futuro è alle porte con le creazioni orafe degli allievi dell'Istituto d'Arte. Preziose ceramiche di Faenza aprono una finestra sull'Italia, mentre l'Associazione ceramisti cuneesi quasi risponde con suggestive creazioni astratte.

Due immagini della Mostra nazionale allestita nelle antiche scuderie dell'ex caserma «Mario Musso». La rassegna che chiuderà il 1° ottobre si può visitare il [illegible] e [illegible] domenica dalle 10 [illegible] 23 e dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20

A corollario della mostra, altre mostre invitano alla visita: quella [illegible] fumetti di Martin Mystere, nelle tavole disegnate da Alfredo Castelli che incontrerà il pubblico stasera, ore 18, insieme con il disegnatore di Dylan Dog, Luigi Piccatto (ingresso libero), e quella sulla moda tra il 1870 e il 1930 curata da Antonello Vogbera. E ancora nelle preziose bacheche costruite dagli artigiani saluzzesi a maggio, per ospitare la collezione Bodoni, si può ammirare una testimonianza del gusto per la legatura artistica grazie all'associazione «Ara- amici della rilegatura d'arte».

«La nostra associazione non ha scopi di lucro - dice Giovan[illegible] Ferraris, cultrice per "hobby" di questo antico, quanto raffinata forma di artigianato - quello che ci spinge è il desiderio di divulgare [illegible] lavorazione che sta scomparendo».

Nelle Marche sopravvive una delle poche scuole per rilegatori, quasi a voler perpetrare o forse ritrovare una tradizione che fu anche italiana intorno al '[illegible] e '600 ma poi decadde [illegible] favore della Francia. Eppure la ricchezza della copertina, la forma estetica del libro si unisce al valo[illegible] dell[illegible] [illegible] pagine e i volumi della collezione Bodoni [illegible] dei tipografi» e «tipografo dei re», vanto di Saluzzo, ne sono una testimonianza.

La Mostra è aperta sabato [illegible] domenica 10-23, da lunedì a [illegible]nerdì 16-20. Ingresso 12 mila.
[v. p.]

In [illegible] Pellico

Stasera sfida d'arti marziali

SALUZZO. Weekend per gli sportivi, quello che offre Saluzzo in questo fine settimana. Stasera, alle 21, in via Silvio Pellico si terrà un grande confronto di arti marziali: daranno prova di abilità allievi di karate shotokan, judo, kick boxing e Taiji Quan, iscritti a quattro associazioni: «Shotokan Ryu Saluzzo», «Judo Valle Po Libertas Saluzzo», «Ronin club- team Comba» e «Scuola Taiji Quan». In [illegible] di maltempo la performance si terrà sotto la tettoia dell'ex Foro boario.

Domani due gli avvenimenti sportivi molto spettacolari: in piazza d'Armi, dalle 9 (ma le iscrizioni sono aperte dalle 8 alle 10), gara interregionale di motocross, motocross d'epoca e minimoto self production. La manifestazione che si concluderà alle 17, è organizzata dal Moto club Saluzzo con Moto club Nord-Ovest, Pro Saluzzo e Cassa di Risparmio di Saluzzo.

In regione Torrazza si terrà contemporaneamente un'esposizione di aeromodellismo con esibizioni acrobatiche. Un elicottero inoltre sarà a disposizione, [illegible] tariffa ridotta.

Al Tennis club di [illegible] Beato Ancina, oggi [illegible] domani si disputerà il torneo master [illegible] e C4. Infine gli appassionati di bridge potranno darsi appuntamento domani, alla bocciofila Auxilium, per un torneo regionale a coppie, sistema Mitchel. **[v. p.]**

Nel castello medioevale di Scarnafigi si possono visitare la mostra sulla Seconda guerra mondiale e la Resistenza e la personale della pittrice Piera Carena

Domani la Fiera dei «Corpi Santi»

Festa a Scarnafigi con la fiaccolata

SCARNAFIGI. Allevamenti di bovini e suini, terreni coltivati a [illegible] e a frutteto (soprattutto pesche [illegible] mele), alcune piccole industrie a carattere artigianale, rappresentano in sintesi la ricchezza di un paese che ama ritrovarsi dopo il lavoro [illegible] celebrare feste e ricorrenze in uno spirito di solidarietà [illegible] amicizia fra tutti gli abitanti davvero [illegible]. E, in questo senso, per la comunità [illegible] Scarnafigi la festa patronale dei Corpi Santi rappresenta uno dei momenti più importanti dell'anno, nei quali la gente si ritrova e dimentica fatiche e dispiaceri, recuperando ottimismo e carattere.

«E' importante che la festa patronale - spiega [illegible] responsabile del Comitato festeggiamenti, Piero Caviglìasso -: sia sentita come qualcosa che spinge a ritrovare la propria identità paesana, un comune modo di pensare e di progettare il futuro, in sintonia con le [illegible] del territorio [illegible] con l'economia locale».

I festeggiamenti [illegible] Scarnafigi si sono aperti domenica [illegible] «'N duma 'nla melia», tradizionale scampagnata. [illegible] clou delle manifestazioni dei Corpi Santi è previsto tra oggi e lunedì.

Stasera, alle 21, in occasione del cinquantenario della Liberazione, si terrà la tradizionale fiaccolata per [illegible] vie del paese. Seguirà nel centro storico una festa popolare con musica e danze della provenza alpina, esguite da «Li Dancaires de Coumboscuro».

Domani, sotto la tettoia comunale, alle 9,45, si aprirà la mostra ortofrutticola intitolata a Giovanni Sacchetto, uno dei più noti coltivatori scarnafigesi, recentemente scomparso, la cui attività per molti anni ha rappresentato uno [illegible]ei grandi esempi di imprenditoria agricola tradizionale nella zona.

Decine [illegible] agricoltori scarnafigesi parteciperanno [illegible] storica della trebbiatura [illegible] grano domani (dalle 15,30) nella zona [illegible] Carlo Alberto

Alle [illegible] 10,10, [illegible] fronte al monumento ai Caduti, verrà presentato il nuovo gagliardetto della sezione dell'Associazione na[illegible]ale Alpini, dedicato a Giovanni e Piero Meia e a Elio Solavaggione. Alle ore 10,30, nella chiesa parrocchiale, [illegible] messa.

Alle 11,30, nella [illegible] consiliare del Comune, [illegible] sindaco Pierino Battisti, con gli altri amministratori, riceverà i neolaureati, i neo-diplomati [illegible] i bambini della prima classe elementare.

Nel pomeriggio, alle 15,30, in via Carlo Alberto [illegible] svolgerà la rievocazione storica della trebbiatura del grano. Ancora danze, alle ore 21, sotto l'ala comunale con l'orchestra spettacolo «Il Folklore del Monviso». L'ingresso è libero. I festeggiamenti proseguiranno lunedì: dalle 8, nelle vie del paese, si terrà la fiera dei Corpi Santi.

Alle 14,30 sotto l'ala comunale «Bambini [illegible] ragazzi in festa», musica, giochi e animazioni, [illegible] compagnia del disc-jockey Johnny [illegible] del gruppo artistico [illegible] Nodo» di Savigliano. Dalle 16,30 alle 17,30 in piazza Castello «Un'ora gratis al luna park», pomeriggio sulle giostre riservato ai bambini.

Alle 21, sempre sotto l'ala ritornerà l'orchestra «Il Folklore [illegible] Monviso», con il ballo liscio.

Nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] da dimenticare gli aspetti storici e turistici, legati in modo particolare al castello di Scarnafigi. [illegible] maniero medioevale si potranno visitare la mostra storica «Scarnafigi e gli scarnafigesi nella guerra e nella Resistenza» e la mostra personale di pittura di Piera Carena, nota in tutto il Piemonte come «la pittrice delle rose».

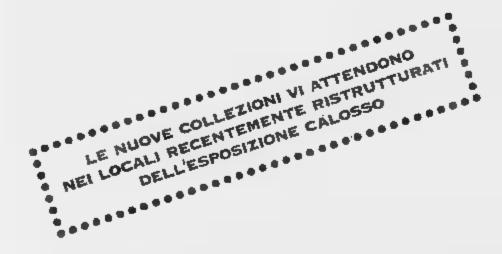
[m. b.]

AUTUNNO
Tempo di vendemmia,
Tempo di super proposte.

CARMAGNOLA
TO
AUTOSTRADA TO-SV
SOMMARIVA BOSCO
CONFEZIONI MARGHERITA
RACCONIGI
CAVALLERMAGGIORE
SANFRE'
BRA
SAVIGLIANO
MARENE
GENOLA
FOSSANO
CN

PROTAGONISTA IL DIVANO

Un protagonista autentico si inserisce armoniosamente in ogni ambiente, classico o moderno. Protagonista è il divano in alcantara, dalle linee morbide e geometriche: il suo fascino crea un' atmosfera adatta ad ogni stile. Calosso produce e sceglie per voi i protagonisti del vostro arredamento.

Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero

Aperto la domenica limitatamente al periodo 2/9 - 1/10 '95

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 23 Settembre 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dubbi tra [illegible] vertici della Facoltà: «Il trasferimento deve coincidere con un salto di qualità»

Ingegneria: un'altra «storia infinita»?

Fiumara o ex-Saiwa: due progetti contraddittori

GENOVA
DAL NOSTRO CORRIPSONDENTE

Il trasferimento della Facoltà [illegible] Ingegneria nella zona nota [illegible] «la Fiumara», a Sampierdarena, sulla sponda sinistra del Polcevera, nei pressi della foce, farà scri[illegible] centinaia di tomi, volumi e riempirà chilometri di carte. Ne parleremo per decenni: [illegible] annuncia, meglio dirlo in maniera chiara, un nuovo tormentone, un caso genovese, degno d'essere accom[illegible] alle leggendarie incompiute del passato.

Ieri mattina, i vertici della Facoltà [illegible] Ingegneria - parlando a nome, però, [illegible] tutto l'Ateneo - hanno spiegato, [illegible] termini, le loro perplessità sulla complessa operazione immobiliare. Ha detto il preside Alfredo Squarzoni: «La Facoltà non è contraria al trasferimento [illegible] Ponente. Se ne parlava già da cinque [illegible]ni. Però [illegible] sono delle richieste molto precise da parte nostra: Ingegneria a Genova è una Facoltà importante e la condizioni di "autonomia" amministrativa e finanziaria concessa alle Univers[illegible] ci mette in [illegible] competitive. I Politecnici di Milano e di T[illegible] affittano pagine e pagine di quotidiani per illustrare il loro prodotto. Ora io credo [illegible] il trasferimento debba coincidere con un balzo di qualità, con strutture e servizi più funzionali e moderni. Adesso il progetto del Comune, della Regione e dell'Ansaldo ci offre 57 mila metri quadrati. Esattamente quanti ne abbiamo ora, in vari edifici sparsi. Noi, per migliorare la nostra organizzazione didattica [illegible] di ricerca, abbiamo bisogno [illegible] [illegible] mila metri quadrati».

Ma [illegible] basta: l'operazione non potrà costare meno di 250 miliardi e, secondo gli enti locali, «dovrebbe [illegible] a carico del ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, che ha in [illegible] 150 miliardi per le 11 Facoltà d'ingegneria italiane. A Genova il rettore ha 10 miliardi a disposizione per interventi d'urgenza sempre per Ingegneria.

E allora? Altri docenti della Facoltà rincarano la dose. Sono Alfredo Corsanego, Filiberto Morselli e Giovanni Spalla, tutti urbanisti ed esperti di scienza dlele costruzioni che hanno messo a punto un controprogetto per la Fiumara: «Il progetto [illegible] Comune prevede un eccesso di volumetria; i servizi sono agli ultimi piani; mancano cortili e strutture di comunicazione "aperte"; [illegible] necessario disporre a pianterreno i laboratori sperimentali per via

Polemiche sul trasloco di Ingegneria

delle possibili vibrazioni».

E poi s'era parlato di dismissione delle acciaierie: ma se Riva resterà sino al 2007 e oltre, che senso «ecologico» può avere la Facoltà a due passi dagli altoforni? Cosa propone allora Ingegneria: «Un progetto semplice - dice il prof. Squarzoni - acquistare l'edif[illegible] ex-Saiwa e trasferire tutte [illegible] strutture, laboratori e istituti compresi, del Biennio, liberando così la Fiera Internazionale. L'edificio [illegible] 17 miliardi, più tre per la ristrutturazione. Ce la possiamo fare. Nel frattempo si studi un progetto per [illegible] Fiumara. Tra dieci anni potremo andarci e lasciare la ex Saiwa ad altre Facoltà».

Sembra [illegible] quadratura del cerchio, lo spostamento a Ponente per il mondo politico è frutto d'un «calcolo» elettorale o propagandistico. Il Comune non darà per la [illegible] Saiwa la trasformazione d'uso, bloccando così l'acquisto. [illegible] Ingegneria resterà smembrata tra Albaro e la Fiera, in una «querelle» simile alla Guerra dei Trent'Anni.

Paolo Lingua

Rischio maltempo: un piano

Satelliti, computer e software per prevenire nuovi disastri

GENOVA. La Regione ha un suo centro per [illegible] previsioni meteorologiche per cercare di conoscere con un congruo margine di anticipo le dimensioni delle [illegible]cipitazioni atmosferiche, in modo da consentire interventi di prevenzione da parte della Regione e della protezione Civile.

Ieri mattina, l'assessore regionale Romolo Benvenuto ha «tenuto a battesimo» il centro di monitoraggio che [illegible] vita a un vero e proprio Centro meterologico che funzionerà ufficialmente tra un anno, il tempo necessario per mettere [illegible] punto la metodologia del sistema di osservazione [illegible] di organizzazione [illegible] dati.

L'osservatorio è costituito dal Dipartimento di Fisica, dal Dipartimento di Idraulica e dall'Istituto di Scienza delle Costruzioni, sotto la regia dei professori Corrado Ratto, Franco Siccardi e Giovanni Solari. Sono state attribuite cinque borse di studio ad altrettanti giovani ricercatori che operano su computer i quali mettono a fuoco le previsioni meteorologiche (a 72, a 48, a 36 e a 24 ore) della zona della Liguria, Basso Piemonte e parte della Provenza, sulla base dei dati [illegible]tellitari e nazionali dell'Aeronautica.

Romolo Benvenuto ha aggiunto: «I dati affluiranno ai centri regionali e alla protezione Civile in modo che sia possibile effettuare previsioni molto precise. Il nuovo sistema computerizzato ha inserito nella memo[illegible] la complessa orografia della Liguria: infatti le precipitazioni sono diverse a seconda dell'altitudine e quindi non sono verificabili sulla base dei quadri generali di previsione nazionali e internazionali».

La Regione effettuerà anche una convenzione con l'istituto di Scienza delle Comunicazioni al fine di mettere [illegible] punto un sistema efficace di informazione nei confronti delle popolazioni a rischio, sovente scettiche o passive di f[illegible] alle calamità.

[p. l.]

[illegible] ORE

INCIDENTE

Travolta da camion [illegible] in coma Ragazza ricoverata [illegible] Savona

Una ragazza genovese di 19 anni è in coma all'ospedale San Paolo, in seguito a un incidente stradale avvenuto ieri mattina nel centro di Savona. Claudia Riccio, studentessa, residente in corso Martinetti 61, è caduta mentre viaggiava in motorino dopo essere stata urtata da un autotre[illegible]. Ancora alle 21 di ieri, le sue condizioni erano critiche. [m. p.]

SOCCORSI

Una donna si toglie la vita Interventi a Prà e sulla A26

L'automedica in dotazione al pronto soccorso dell'ospedale [illegible]i Voltri ha effettuato tre interventi di soccorso. La prima chiamata è arrivata verso le ot[illegible] da via Novella dove una donna si è gettata dalla finestra. Purtroppo, A. M., 35 anni, è deceduta. Altri due sono stati compiuti in seguito ad incidenti stradali sul lungomare di Prà e sull'autostrada Voltri-Alessandria, a Masone, dove [illegible] poliziotto di Pistoia, Massimo Mazzocco, era rimasto tra le lamiere dell'auto, finita contro un'autocisterna. [p. c.]

BI[illegible]

Tremila miliardi di raccolta per [illegible] Banco di Chiavari

Bilancio sull'attività del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Sfiora i tremila miliardi la raccolta fino [illegible] 30 giugno 1995 con una crescita del 7,53 % su base annua. I mutui hanno registrato un incremento del 21% rispetto al primo semestre del '94. [m. c. c.]

SANITA'

Dall'assessore Bertolani [illegible] appello ai parlamentari

Sos della Regione ai parlamentari liguri. Ieri mattina l'assessore alla sanità Franco Bertolani ha incontrato deputati [illegible] senatori per chiedere un impegno comune in previsione della discussione della Finanziaria '96. [m. c. c.]

SCOMPARSI

O[illegible] l'interrogatorio del suocero di Murro

Sta mattina nel commissariato di Sturla gli investigatori ascolteranno il suocero di Osvaldo Murro, il commerciante di camper scomparso [illegible] la moglie e i due figli il 22 agosto scorso. [m. c. c.]

DEBITI

I farmacisti della Liguria chiedono 12 miliardi alle Usl

Dopo il pignoramento di sei miliardi, chiesto da [illegible] società [illegible] forniture nei confronti della Regione, anche i farmacisti reclamano crediti dalla sanità ligure per 12 miliardi. [m. c. c.]

Le indagini della Squadra mobile di Genova si sono concluse dopo mesi a Lavagna

Evade dall'ospedale, era a casa

Paola Mazzoni, 47 anni, di Rapallo, era ritornata in Riviera dove viveva sotto falsa identità. Accusata di traffico di sostanze stupefacenti [illegible] scappata dall'ospedale di Milano durante un ricovero per analisi

GENOVA. Operazione «Pegasus». Un nome in codice per indicare lei, Paola Mazzoni, originaria di Empoli, 47 anni, [illegible]dente a Rapallo, in via Canessa 36, coniugata. La sua però non è una carta di identità anonima. La Squadra mobile la conosce per una [illegible] [illegible] traffico e detenzione di droga, nell'ambito di un'associazione a delinquere. Era evasa dall'ospedale San Carlo di Milano, dove si trovava [illegible]coverata in regime di arresti domiciliari perchè imputata in un processo pendente davanti al tribunale di Milano per ass[illegible]ciazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori, avrebbe importat[illegible] con corso con un trafficante turco circa 80 chili di eroina.

La latitanza di Paola Mazzoni è finita all'alba di martedì [illegible] quando il personale delle sezioni latitanti e narcotici della Mobile hanno scoperto che si nascondeva a Lavagna, in un appartamento in via Paggi 63.

Gli investigatori hanno effettuato numerosi appostamenti [illegible] prossi dell'abitazione.

Quel giorno Paola Mazzoni [illegible] uscita presto di casa alla guida di uno scooter. Mentre [illegible] trovava in piazza del Mercato, a Lavagna, e aspettava il suo turno davanti ad un banco di frutta e verdura gli agenti [illegible] sono qualificati e l'hanno invitata a seguirli senza fare storie.

Paola Mazzoni non si è scomposta. «Vi stavo aspettando, peccato», è stato l'unico commento. Nella borsa aveva [illegible] patente intestata ad altra persona. Altre due donne, delle quali sono stati resi noti solo i nomi, Federica e Giovanna, sono state denunciate per favoreggiamento personale.

Alla Mobile [illegible] hanno dubbi: «La Mazzoni, donna elegante e intelligente, trafficante di eroi[illegible] e [illegible], aveva contatti diretti [illegible] personali con [illegible]zioni criminali in Turchia».

Era riuscita [illegible] farsi ricoverare in ospedale per ipotensione ar-

Paola Mazzoni, «lady eroina»

teriosa. L'autorità giudiziaria disponeva una perizia tecnica. Il 4 aprile scorso, giorno in cui doveva [illegible] reso noto l'esito dell'esame, che rivelava che la donna si era procurata artificiosamente [illegible] stato di ipotensione, Paola Mazzoni si era resa irreperibile.

Mentre era in attesa di essere trasferita in carcere, si era allontanata a piedi da pronto soccorso dell'ospedale di Milano. Il fatto era [illegible] subito comunica[illegible] agli investigatori della Squadra Mobile genovese, che ben conoscono Paola Mazzoni ed anche le sue abitudini.

Anche questa volta hanno avuto ragione. Dopo mesi di accertamenti, controlli, e l'impiego di sofisticate apparecchiature, la donna veniva rintracciata nella zona di Rapallo e Lavagna, dove a quanto è emerso poteva contare su amicizie che le fornivano una copertura.

Tutto ciò non è servito ad evitarle l'arresto. Paola Mazzoni [illegible] ricondotta in carcere. Di fronte al giudice dovrà rispondere anche di evasione. Qualche [illegible] di libertà le potrebbe [illegible]stare caro. E' durato un'estate il sogno di una vita normale, per Paola Mazzoni. [p. c.]

Tre giovanissimi

[illegible] e pugni a un [illegible] per rapinarlo

GENOVA. [illegible] hanno pestato a sangue per 35 mila lire. Erano in tre, poco più che bambini, quando il vecchio clochard ha tentato una reazione lo hanno riempito di calci e pugni. Nandino Bruschi, 60 anni, è stato ricoverato all'ospedale Galliera: fra lividi e fratture ne avrà per [illegible] mese.

L'aggressione sarebbe stata compiuta da tre ragazzini extracomunitari: giovedì sera si sono avvicinati all'uomo, un ex marittimo originario di Ortonovo (Sp), che stava riposando su una panchina nell'area dell'Expo. Uno di loro gli ha strappato la borsa con i pochi soldi che il clochard aveva messo via. Quando Nandino Bruschi ha tentato di inseguirli lo hanno pestato a sangue: «Per l'età che avevano, avrebbero potuto essere i miei nipotini». I poliziotti stanno setacciando i vicoli alla ricerca della mini banda: [illegible] [illegible] esclude che possano essere gli autori di altri raid compiuti nel centro storico.

[m. c. c.]

Casinò e navi da crociera: molti e qualificati gli sbocchi occupazionali

A scuola di «gioco d'azzardo»

Professione croupier: via alle iscrizioni ai corsi

GENOVA. Professione croupier. Una figura ancora poco conosciuta, [illegible] una volta tanto predilige le donne. Il 27 e 28 settembre all'Iscot di via Cesarea, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, [illegible] svolgeranno le selezioni per accedere al corso professionale del Centro formazione croupier che ha il patrocinio del Comune. Il centro che ha già effettuato corsi [illegible] varie città italiane, tra cui Rapallo.

Anna Conforti, direttore del Centro di formazione croupier, spiega: «L'età minima per accedere alla professione [illegible] 18-21 anni, per il fatto che in alcune case da gioco non è consentito l'ingresso a chi non ha compiu[illegible] il ventunesimo anno di età. L'età [illegible] per lavorare è di 35 anni. La richiesta è molto alta sulle navi da crociera e all'estero. In Italia, nei casinò lavora personale comunale e l'accesso è regolato da concorso».

Quali sono le doti che un croupier deve avere? «Massima moralità. La prima cosa che

Prende il via a Genova un corso professionale per croupier

chiediamo è il certificato penale, che deve essere immacolato. Poi è importante la manualità. Non bisogna aver subito traumi, anche lievi, alle dita. Nelle case [illegible] gioco americane, per [illegible] particolare tipo di mansioni del croupier, non è possibile lavorare se ad esempio [illegible] è subita la frattura del mignolo».

Titolo di studio? «Non è necessario il diploma. Un buon grado di istruzione e la predisposizione al contatto con il pubblico. Abbiamo avuto tra i nostri iscritti un laureato in economia e commercio che al momento di fare i conti delle poste da pagare non riusciva a memorizzare i calcoli. Era abituato a scriverli».

Il corso dura tre mesi. [illegible] minimo di frequenza consentito è di dodici [illegible] settimanali. Oltre alla teoria, viene data molta importanza alla pratica. Della commissione esaminatrice fa parte un croupier professionista. I ragazzi vengono giudicati durante il corso. Se non sono portati per la professione, sono invitati a desistere [illegible] gli viene riconsegnato il denaro versato». Il costo del corso è di [illegible] milioni e 200 mila lire più Iva.

I posti a disposizione sono venticinque. La selezione dunque sarà durissima. Le sedi [illegible] destinazione sono prevalentemente le navi da crociera, i casinò di Marocco [illegible] Tunisia, e l'Inghilterra. La paga iniziale si aggira [illegible] mille dollari al mese, vitto [illegible] alloggio compreso.

Paola Cavallero

Un dossier del Wwf quantifica in 40-50 mila tonnellate il petrolio rimasto sui fondali liguri

«Ho [illegible] il [illegible] della [illegible]»

Nuove, drammatiche testimonianze sul naufragio di 4 anni fa

GENOVA. «Ho visto sparire tra il fumo e le fiamme [illegible] comandante della Haven Petros Grigorakakis. Si coprì [illegible] volto con le mani e si lasciò morire così mentre [illegible] [illegible]li gridavo di salvarsi e buttarsi in mare».

E' stata questa la testimonianza più toccante di Panagiotis Tubaniaris, secondo di macchina della petroliera cipriota affondata al largo di Arenzano [illegible] 14 aprile del '91, [illegible] due giorni di interrogatorio a cui [illegible] stato sottoposto al processo per il disastro ecologico più grave che abbia mai colpito [illegible] coste liguri. Dopo il racconto del marittimo greco che ha ripercorso gli ultimi anni di vita della nave, dall'attacco missilistico subito nel golfo Persico [illegible] 23 marzo del 1988 durante il conflitto Iran-Iraq fino al sinistro di quattro [illegible]ni fa, [illegible] stati ascoltati altri testimoni, nell'udienza di ieri, sia tecnici dell'American bureau shipping (organo di tutela per la navigazione) sia alcuni dei soccorritori che per primi giunsero sul luogo dell'incidente.

Uno di loro ha drammaticamente ricordato di avere [illegible] bruciare «come torce umane» i tre marittimi filippini caduti in mare dopo l'esplosione. Il processo è stato poi sospeso (riprenderà il 7 novembre prossimo) in [illegible] delle operazioni peritali che inizieranno, [illegible] permettendo, martedì [illegible] settembre, con immersioni sul relitto.

Intanto l'associazione ambientalista WWF [illegible] un dossier inviato ai giornali quantifica in 40-50 mila le tonnellate di petrolio depositate sui fondali da Arenzano a Noli per il solo danno ambientale che si aggirerebbe intorno [illegible] 2700 miliardi. Il Fondo internazionale per l'inquinamento da idrocarburi (Iopcf) non sembra avere alcuna intenzione, di[illegible] i responsabili del WWF, di riconoscere questo tipo di dan[illegible] [illegible] dichiarano di essere disponibili a pagare 70 miliardi invece dei 1200 calcolati a suo tempo da Iri [illegible] Eni per l'inquinamento. L'associazione ambientalista, nel ribadire la necessità di un piano d'intervento globale per [illegible] Mediterraneo, avanza una serie di richieste che si concretizzano innanzitutto nella sollecitazione a non accettare alcun risarcimento che sia inferiore ai 780 miliardi calcolati come plafond minimo dall'avvocatura dello Stato.

[illegible] Lugli

[illegible]

Assunzioni all'Ansaldo

Assunzione [illegible] cassintegrati presso le aziende. Ansaldo e Sogea (scuola di formazione dell'associazione industriali di Genova) hanno organizzato e realizzato, fra giugno [illegible] luglio dell'anno in corso, tre importanti iniziative [illegible] riqualificazione professionale per dipendenti in cassa integrazione straordinaria ed in contratto di solidarietà. I corsi sono per venditore commerciale, controllo [illegible] gestione, innovatore tecnologico. I posti a disposizione sono trentacinque, così ripartiti: venti per Ansaldo Energia, cinque per Ansaldo Ricerche, cinque per Ansaldo Finmeccanica, cinque per Ansaldo Industria. Ciascun corso si sviluppa in 800 ore di cui circa 200 ore in stage presso aziende genovesi iscritte all'associazione industriali. Il termine previsto [illegible] fine dicembre '95. Si calcola che circa il settanta per cento degli allievi possono trovare nuova occupazione.

[p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO

GENOVA

Europa: [illegible] Europa [illegible]
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [illegible] 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi [illegible]

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, telefono 74.055

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002

RAPALLO
Montallegro: via Libertà [illegible], tel. 53.395.

ZOAGLI
Vallera: [illegible] XXVII Dicembre [illegible], telefono 259.041

[illegible]
Podestà: p.zza Mazzini 13, tel. 309.905.

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.101.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible], telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.95; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 300.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. [illegible]; **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

S. Martino: telefono 35.351. **Galliera:** tel. 56.321, **Sampierdarena:** tel. 41.021, **Rivarolo:** tel. 446.041; **Sestri Ponente:** tel. 600.841, **Gaslini** (pediat.): tel. [illegible]; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611, **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 52.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.[illegible]-32.81.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 98.120.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.651. **Sestri Levante:** t. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: t. 54.509 - 51.305 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771.137 **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630. **Rapallo:** tel. 50.347, **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.687, 392.181 **Sestri Ligure:** [illegible] 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.086, **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

[illegible]. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 2696; **Recco:** t. 740[illegible]; **Camogli:** t. 771143, **Portofino:** t. [illegible], **S. Margherita:** t. [illegible] 287998; **Rapallo:** t. 55858, 54474, 50048, 55868, [illegible], 50247, 50647, **Zoagli:** t. 259385; **Chiavari:** t. [illegible], 305522; **Lavagna:** t. 392096, [illegible]. [illegible] **Levante:** t. 41277, 41278, **Sori:** t. [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice Tel. 589.329 - 591.697 L. 50/30/20.000 Ore 16	Oggi riposo. Domenica stagione sinfonica: concerto inaugurale. **La resurrezione** di Gustav Mahler. Direttore John Neschling.
Parchi di [illegible] Ore 21.30 Lire 9000/7000	[illegible]
Pol. Genovese [illegible]. 839.35.89	CHIUSO PER FERIE
T. della Tosse S. Margherita villa Durazzo Tel. 247.07.93 Ore 21 Lire 20.000/15.000	OGGI RIPOSO
Piccolo Teatro di Campopisano Tel. 282.463	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Garage Sala Diana, Villa Imperiale Tel. 510.731 Ore 21,30. Lire 20.000	OGGI RIPOSO
P.zza S. Matteo Tel. 592.838 Ore 21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 Tel. 200.549. Or.: 15,10/17,10 19/20,50/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000	**Scemo [illegible] più scemo** ☎ *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Ariston [illegible] Tel. 208.549 Or.: 15/16,55/18,50/20,25 22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000	**Fermo posta: Tinto Brass** *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, [illegible] Antonelli, T. Brass (It. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**
Augustus Tel. 566.810 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 fest. 12.000; merc. 7000	**Waterworld** ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
Corallo 1 Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000	**Terra e [illegible]** ☎
Corallo [illegible] Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**L'ultima eclissi** *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' [illegible]
Grattacielo Tel. 564.403 Or.: 15,10/17,18,50 20,40/22,30. Lire 10.000 [illegible]-dom. 12.000, mer. 7000	**Power Rangers** *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze. N. V. 1h 35' **Avventuroso**
Lux Tel. [illegible].091 Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]	**[illegible] morire** ☎
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	[illegible] RIPOSO
Odeon Tel. 362.8288 Or.: 15/16,50/18,40/20,10 22.45 L. 10.000 [illegible] 12.000, mer. 7000	**Scemo & più scemo** ☎ *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Olimpia Tel. 581.415 [illegible] 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**L'uomo delle stelle** ☎ *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Orfeo Tel. 564.849 Or.: 15,10/17/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000	**Dredd, la legge sono io** ☎
Palazzo Tel. 565.517 [illegible]: 15,30/17,50/20,10 [illegible]. Lire [illegible] sab.-dom. 12.000, mer. 7000	**Carrington** ☎ *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. [illegible] un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 12/10/7000	**I ponti [illegible] Madison County** ☎
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.401 Or.: 15/17,30/20/22,30 22.30 Lire 12/10/7000	**Il primo cavaliere** ☎
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 [illegible]: 15,30/17,50/20,10 22.30 L. 12/10/7000	**French Kiss** *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**
Verdi Tel. [illegible] 137 Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible] L. [illegible] sab.-dom. 12.000. [illegible]	**Allarme rosso** ☎ *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**
LUCI ROSSE	**Abc** tel. 419.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380, **Chiabrera** tel. 281.566, [illegible] tel. 259.967. **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** [illegible]. 645.7943; **Smeraldo** [illegible]. 201.919
[illegible] CLUB **Amici del cinema** Tel. 413.838 Or.: 20,30/22[illegible] L. 6000/5000	**Giorno di festa** *di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49)* — Un postino [illegible], dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, res[illegible] N. V. 1h23' **Comico**
Carignano d'essai Tel. 570.23.48	CHIUSURA ESTIVA
Lumière Tel. 505.936 Or.: 20,15 22,30 Fest. 16 ult. 22,30 L. 7000/8000 rid. [illegible]	**Creature del cielo** *di P. Jackson, [illegible] M. Lynskey, K. Winslet, S. Perse (Nuova Zel. '94)* — Spinte [illegible] una forte fantasia, [illegible] quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14 1h 4[illegible] **Dramm.**
[illegible] Club Tel. 314.141	CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'alta pressione presente sul medio Atlantico, sta espandendo la sua influenza sull'Europa occidentale e nella giornata dovrebbe portarsi a ridosso dell'arco alpino. Sulle nostre zone è presente una spiccata variabilità. Vento intorno Est-Sud-Est (15-25 km.) con rinforzi al largo [illegible] a [illegible] km./h. Mare mosso, temp. in aumento [illegible] **DI** [illegible] Temp. [illegible] mare 17 °C, umid. 70%, vento Est-Sud-Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. [illegible] mb. (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **22**	min **15**
Savona	max **22**	min **15**
Imperia	max **22**	min **17**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **23**; min: **19**; temp. mare **20**.

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,24. La **Luna** si leva alle 5,49 e cala alle 18,[illegible] (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Chaplin Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Nickelodeon Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Cineforum Tel. 887.841	CHIUSURA ESTIVA
PEGLI **Eden-Peglicinema** Tel. 698.1200 Ore 21 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
CASELLA **Cinema parrocchiale** Tel. 037.930 Ore 21,15 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
SESTRI P. **Teatro Verdi** Tel. 671.260 Ore 21 Lire [illegible] 000/7000	OGGI RIPOSO
NERVI **S. Siro** Tel. 334.778 [illegible]: 20,30/22.30. Sab. e dom. 15,30 ult. 22.30. Lire 8000	**Nuovo programma**
ARENZANO **Arena Italia** Tel. 645.1334 Ore 21,15 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
S. MARGHERITA **Centrale** Tel. 286.033 Or.: 15,30/17,45/20/22,20 Lire [illegible]	**Waterworld** [illegible] *di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
RAPALLO **Augustus** Tel. 61.951 Or.: 16/18,05/20.20/22.20 Lire 10.000	**Allarme [illegible]** ☎ *[illegible] T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**
CHIAVARI **Cantero** Tel. [illegible] Or.: 16/18,10/20,15 22,30 Lire 10.000	**Il primo cavaliere** ☎
[illegible] Tel. 309.684 Or.: 16,30/19,[illegible] Lire 10.000	**Waterworld** ☎ *di [illegible] Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
SESTRI LEV. **[illegible]** Tel. 41.505 Or.: 15,30/17,45/20,10 22,30 Lire 10.000	**Waterworld** ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

SAVONA

Teatro Chiabrera	CHIUSO
Astor Tel. 854.027 Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000	**Waterworld** ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10[illegible]	**Il primo cavaliere** ☎
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22.30. L. 10.000/7000	**Allarme rosso** ☎ *di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, [illegible] Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20.15 22,30. L. 10.000/7000	**French Kiss** *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Scemo [illegible] più scemo** ☎ *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Filmstudio Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**P[illegible]gio di così si muore** *di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95)* — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio e piomba in mezzo ai guai. Broncoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
ALASSIO **Colombo** Tel. 64.02.63 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/6000/5000	**Il primo cavaliere** ☎
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/6000/5000	**Waterworld** ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [illegible] **Avvent.**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**French Kiss** *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma [illegible] il viaggio si fa incantare da un irresistibile [illegible]... N. V. 1h 50' **Commedia**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Scemo & più scemo** ☎ *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
ALBISOLA SUP. **Teatro Leone**	CHIUSO
BORGHETTO **Vittoria** Or.: 20,45/22,45 Lire 6000/4000	CHIUSO
CAIRO MONT. **Abba**	CHIUSO PER RESTAURI
FINALE [illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000	**Allarme [illegible]** ☎ *di T. [illegible] con G. Hackman, D. Washington, G. [illegible] (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di [illegible] salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**
LAIGUEGLIA **Corallo** Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO
LOANO **Loanese** Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Power Rangers** *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**
[illegible] **Lux** Ore 21 L. 7000/5000	**Léon** *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97[illegible] Or.: 20[illegible] L. 10.000/8000	**Waterworld** ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
Verdi [illegible] Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,30/20,20/22,40 L. [illegible]	**[illegible] primo cavaliere** ☎

IMPERIA

Centrale Tel. 53.871 (segr. tel.) Or.: 16/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Waterworld** ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
Dante Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 [illegible]. anziani 5000	**Il primo cavaliere**
Imperia Or.: 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 [illegible]. anziani 5000	**La Storia Infinita 3** *di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95)* — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**
SANREMO **Ariston** Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000	**Waterworld** ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
Ariston Ritz Tel. [illegible] Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible]	**I ponti di Madison County**
Ariston Roof [illegible] Tel. (0184) [illegible] [illegible]. 15,30/ult. [illegible] Lire 10.000/6000	**Scemo & più scemo** ☎ *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000	**French Kiss** ☎ *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,40 Lire 10.000/6000	**L'isola dell'ingiustizia** ☎ *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un [illegible] di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**
Centrale (Sala A) Or.: 15,30/ult. 22,30 Li[illegible]	**[illegible] primo cavaliere**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 [illegible]: 15,30/ult. 22,30 Lire 1[illegible]	**Allarme rosso** ☎ *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**
Sanremese Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000	**Power Rangers** *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: 15,30/ult. 22,30 [illegible] 10.000/6000	**Fermo posta: Tinto Brass** ☎ *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

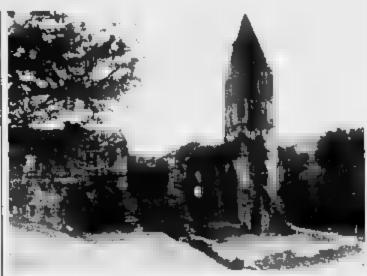
Lungo elenco di lavori per la città del Boate; più a Ponente si gettano nuove basi urbanistiche

Rapallo e Recco: due progetti per il 2000

Nove miliardi di interventi e un piano regolatore

RAPALLO. L'assessore Arduino Maini, e con lui il sindaco Roberto Bagnasco e il resto della giunta, parlano di una «messa». Quella di appaltare entro il 31 dicembre opere pubbliche per un valore complessivo di nove miliardi di lire. Un lungo elenco d'interventi, «partoriti» nel corso del recente «ritiro spirituale» all'Hotel Bristol.

La scommessa è tale soprattutto per gli uffici comunali. Spiega Maini: «La nuova legge ci obbliga a varare i progetti ma anche a individuare i contraenti dell'appalto, cioè le imprese a cui affidare i lavori, pena l'impossibilità di erogare i finanziamenti. Questi ultimi andrebbero a rientrare nell'avanzo amministrativo, e l'iter per gli appalti dovrebbe ricominciare daccapo».

Detto questo, ecco l'elenco dei progetti. Si parte dal lungomare Vittorio Veneto, dove verrà rifatto l'impianto di illuminazione lato mare. Verranno sistemati poi lungomare Castello, i giardini delle Rane e piazzale Libia. E ancora, allargandoci come zona, verranno migliorati il piano viario di corso Colombo, via Macera, via Tardito, via Landea; verrà sistemato il rio Fango e verrà allargato corso Mameli; verrà rifatto il marciapiede di via Mameli da via Lamarmora al sottopasso.

La sistemazione del complesso di Valle Christi è tra i progetti di Rapallo (FOTO SABINI)

Anche il patrimonio edilizio scolastico rientra nei piani d'intervento dell'amministrazione. Verranno rifatti tetto, facciate, aule al primo piano delle scuole di via Montebello e il tetto delle elementari Pascoli; verrà insonorizzata la palestra delle medie Sbarbaro; verrà sistemato il giardino della scuola Rainusso.

E poi sono previsti lavori alla piscina comunale del Poggiolino (controsoffitto, recinzione) e alla pedonale per Montallegro. S'interverrà anche sull'arredo del Museo del pizzo.

Da segnalare anche la sistemazione del complesso monumentale di Valle Christi, del portale di accesso all'ospedale civico; la costruzione di nuovi loculi nei cimiteri di S. Pietro, S. Quirico, S. Massimo.

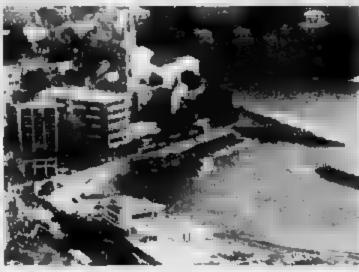
E' prevista, inoltre, anche la sistemazione del parco Canessa e degli immobili di proprietà comunale in via Betti, dove s'interverrà sulla centrale di trasformazione della rete fognaria.

Fabio Pozzo

RECCO. Ambizione per ambizione, anche la giunta di Recco gioca le sue carte. L'intento è quello di trasformare la località in una «città laboratorio», fonte di studi per gli universitari e campo di prova per progettisti, attraverso la revisione del nuovo piano regolatore generale e con l'aiuto di un luminare dell'Urbanistica di fama nazionale.

E' la sintesi di quanto detto ieri mattina dagli amministratori recchesi, in occasione della presentazione del documento d'indirizzi al nuovo prg, che sarà sottoposto al vaglio del Consiglio comunale giovedì prossimo.

Si tratta insomma della stesura della volontà politica della giunta, alla quale il piano regolatore della Recco del Duemila dovrà uniformarsi. I tempi del nuovo prg? Pronto entro l'anno.

Quali sono le novità? Innanzitutto lo «stop» deciso dalla giunta alle nuove costruzioni di case (gli unici volumi permessi dovranno coincidere con quelli di «prime case», con tanto di convenzione proprietari-Comune). Una scelta, anzi una svolta, che trova fondamento su un dato: Recco detiene il record della densità di abitanti nella provincia di Genova. Ben 1049 a chilometro quadrato. E tante, 1049, sono anche le concessioni edilizie rilasciate dal 1983 al 1993.

La zona a mare di Recco sarà uno dei punti nevralgici nel nuovo piano regolatore

Gli amministratori hanno espresso concetti tipo «limite», «flessibilità», «perequazione». In pratica l'intento della giunta è quello di abbellire la città, intervenendo soprattutto sul recupero dell'esistente, rendendo più funzionale e vivibile, dotandola di quei servizi che oggi mancano e arricchendola di «verde»; renderla più armonica, con l'introduzione di un indice di densità territoriale il più possibile uniforme tra destinazione pubblica e privata.

Si è parlato anche di una «progettazione di dettaglio», per disegnare il futuro di nove nodali (ex industriali tipo Imi, zona mare) e di «piani settoriali», per affrontare in profondità problemi come quello della viabilità e parcheggi, del commercio, dell'arredo urbano, del verde pubblico.

Altri capisaldi: tutela e valorizzazione dell'ambiente, difesa dei siti panoramici, rispetto e vincoli per le residue testimonianze del passato (case a torre, chiese, cappelle, conventi, portici). [f. p.]

Il 17 ottobre si terrà l'udienza in cui si deciderà se il giovane è o no da interdire

E' miliardario, ma non ha una lira

Carlo Nicolini, il «mostro» di S. Vittoria, dopo aver ucciso e squartato i genitori ha ereditato una fortuna ingente ma non potrà mai entrarne in possesso. Mangia dieci gelati al giorno, li paga il suo avvocato

CHIAVARI. Carlo Nicolini, il «mostro» di Sestri Levante, il giovane che ha ucciso e squartato i genitori, è ultramiliardario ma non può nemmeno pagarsi i dieci gelati al giorno che consuma nella sua cella del carcere di Chiavari.

E' il suo avvocato difensore Federico Mallucci (e qualche volta l'assistente sociale carceraria) a anticipargli le piccole somme, 50-100 mila lire al mese, che gli servono per poter pagare i generi di prima necessità. Questo, nonostante sia proprietario di sei appartamenti ricevuti in eredità da uno zio e sia prossimo a ricevere altri sei appartamenti che erano dei genitori che ha massacrato.

Il giovane, inoltre, erediterà anche conti correnti e titoli per un valore complessivo di centinaia di milioni. Ha spiegato l'avvocato Mallucci: «Ho preferito anticipargli le somme che gli necessitano, piuttosto che farmi delegare nella gestione del suo patrimonio. Così non solo avrò il sospetto, ma nemmeno la possibilità di pensare che io possa approfittarmi del mio cliente».

Un tesoro di cui Nicolini disporrà, ma non direttamente. Il suo legale ha infatti già fatto richiesta al tribunale per l'interdizione e la nomina di un curatore. Il giovane rimarrà comunque ricco sfondato. Questo, perché verrà sicuramente accertata la sua infermità mentale totale, che presuppone la non punibilità per il duplice delitto, e quindi il mantenimento di tutti i diritti patrimoniali.

L'accertata incapacità d'intendere e volere di Nicolini sarà una delle conclusioni principali della perizia psichiatrica cui è stato sottoposto, che verrà depositata alcuni giorni prima dell'udienza fissata per il 17 ottobre. In questa sede il giudice per le indagini preliminari di Chiavari potrà anche decidere subito sulle sorti del pluriomicida, dichiarando la sua incapacità, la sua impunibilità e disponendo quindi per un ricovero presso un manicomio giudiziario (è socialmente pericoloso).

Sereno nella sua cella (non è in isolamento), tranquillo nella sua incoscienza, Carlo Nicolini vive intanto una realtà tutta sua. Ha detto di lui l'avvocato Mallucci: «Carlo era incapace d'intendere anche prima del duplice delitto. Ha sempre vissuto in uno stato di confusione allucinatoria. Era malato, forse autistico o schizofrenico, e non è stato curato. Forse il padre medico dentista ha sottovalutato questi elementi patologici considerando il figlio semplicemente un ritardato». [f. p.]

MORTE BIANCA

Riva, l'inchiesta prosegue

Sarà eseguita probabilmente oggi, o al più tardi lunedì, l'autopsia sul corpo di Giacomo Gabelli, il manovale di 51 anni precipitato da una impalcatura l'altroieri a Riva Trigoso. L'esame andrà a integrare l'inchiesta condotta dalla magistratura, sulla base anche delle indagini portate a termine dai carabinieri di Sestri Levante.

Per ora vige il massimo riserbo. Secondo indiscrezioni, però, sarebbero state emesse due informazioni di garanzia a carico di Giovanni Abbandonato (titolare dell'impresa che ha allestito l'impalcatura) e di un suo operaio. Sarebbero state ravvisate responsabilità per omicidio colposo. Gabelli è caduto da circa sei metri, a causa forse di un movimento sbagliato mentre stava spostando una trave. I sindacati hanno speso parole di accusa, chiamando in causa la mancanza delle dotazioni di sicurezza (l'impalcatura era priva di ringhiera di protezione) e la «piaga» del lavoro «nero» (il manovale era un ex operaio Fincantieri). L'impresa Abbandonato ha negato di aver avuto rapporti di lavoro con Gabelli. [f. p.]

A Rapallo una lettera aperta al sindaco

Quartiere protesta «I parcheggi restano»

RAPALLO. Un intero quartiere di Rapallo si solleva contro la decisione presa dalla giunta, e ritenuto ingiusta e penalizzante, di cancellare più d'un parcheggio nel centro città. Si tratta degli abitanti di via Boccoleri e dintorni, riuniti in un comitato, che ieri mattina hanno presentato al sindaco una petizione corredata da diverse firme.

Scrivono e sottoscrivono i firmatari: «Desideriamo esprimere il nostro disappunto nel vedere che, ancora una volta, è stato tolto spazio per parcheggiare, con grande conseguente disagio per i residenti e per dipendenti di aziende che non sono dotate di parking riservato. Pian piano ci hanno visti sottrarre spazi per le auto, un po' ovunque, per destinare le stesse aree ai pedoni o, ancora peggio, alla sosta di motorini, come il successo di recente in via Boccoleri, in via Rosselli e via S. Benedetto».

Si legge ancora nella petizione: «Sarebbe bello avere una città senza auto. Così si risolverebbero tutti i problemi viari e d'inquinamento. Prima di sopprimere i parcheggi, però, bisognerebbe individuare soluzioni alternative. Insomma, dovreste dirci voi amministratori dove dovremmo posteggiare le nostre auto. Che fine hanno fatto, per esempio, i famosi autosilo promessi?».

Gli abitanti di via Boccoleri e dintorni, quindi, chiedono al sindaco Roberto Bagnasco di «lasciare liberi anche per le auto i posteggi istituiti di recente esclusivamente per i motorini».

Anche perché, scrivono ancora, «con la stagione invernale il numero delle "due ruote" diminuirà notevolmente, mentre invece aumenterà quello delle auto».

I firmatari della petizione concludono dicendosi «fiduciosi in un intervento del sindaco che accolga quanto da loro richiesto. E inoltre preannunciano una loro seconda "informativa" sul tema dell'inquinamento atmosferico da gas di scarico». [f. p.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Lascia la carta d'identità in pegno, poi va dai carabinieri

I carabinieri di Sestri Levante hanno denunciato per falso ideologico un trentacinquenne di Lavagna, G.C., che aveva segnalato ai militari di aver smarrito la carta d'identità. In realtà l'aveva lasciata in pegno a un benzinaio, dal quale aveva avuto in credito qualche litro di carburante. [f. p.]

RAPALLO

Ultima prova e premiazione del Trofeo Cotrao di golf

Oggi alle 19 al Golf Club di Rapallo è in programma la settima prova e la cerimonia di premiazione del Trofeo Cotrao «Coppa delle Alpi», che ha avuto il fine di far conoscere ai golfisti Liguria, Piemonte, Val d'Aosta; Vaud e Valais in Svizzera e Rhone-Alpes più Provence-Alpes in Francia. La manifestazione gode dell'appoggio dell'Apt del Tigullio. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Via il mercato del pesce i banchi restano dove sono

I pescatori professionisti che gestiscono il mercato del pesce di Sestri levante, questa mattina sono stati ricevuti dal sindaco Chella con i funzionari dell'ufficio urbanistico. Dalla Provincia di Genova è giunta l'ordinanza di demolizione del manufatto ma i banchi di vendita del pesce, rimarranno al loro posto perché il demanio marittimo ha destinato proprio al pescatori, la piazzetta dove si trova il mercato. [g. vi.]

CARASCO-LEIVI

Accordo tra i 4 Comuni per la raccolta rifiuti

La Comunità montana Val Petronio ha il compito di coordinare la raccolta differenziata dei rifiuti, a Sestri Levante, Moneglia, Casarza e Castiglione. Questo è quanto è stato trattato ieri mattina nella sede della comunità alla presenza dell'assessore provinciale Rossella D'Acqui, del presidente Nicola Gondolfo e dei sindaci dei quattro Comuni. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

S'inaugura la nuova sezione di Alleanza Nazionale

Questo pomeriggio alle 17 sarà inaugurata la nuova sede di Alleanza Nazionale in via Olive di Stanghe: alla cerimonia sarà presente il senatore Alfredo Mantica ed il deputato Ignazio La Russa; madrina la vedova dell'eurodeputato Franco Petronio al quale viene intitolata la sezione. [g. vi.]

LAVAGNA

Poesie del «Fantastico» alla biblioteca civica

Oggi nella sala conferenze della biblioteca civica, nell'ambito della mostra «Cavalieri della fantasia» dedicata all'illustrazione, alla letteratura e alla fumettistica nell'ambito del Fantasy, si terrà alle 17,30 un incontro nel corso del quale verranno lette alcune poesie sul tema del fantastico, a cura di Paola Ponzini. Interverrà il Baron della Società tolkeniana italiana. [f. p.]

ARENZANO

Danni nella Pineta

Centralina Enel incendiata da un fulmine

ARENZANO. Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Multedo l'altra notte in località Portichetto, nella Pineta, per un incendio a una centralina dell'Enel.

Un fulmine, durante il forte temporale che si è abbattuto nella notte tra giovedì e venerdì, ha colpito la cabina elettrica dell'Enel provocando un incendio che ha minacciato di estendersi alle case e alla «macchia mediterranea» che copre la zona.

Fortunatamente, la pioggia ha arginato i danni che si sono limitati alle apparecchiature Enel e a un breve black-out nel quartiere residenziale.

Per domare le fiamme e raffreddare i circuiti, i pompieri hanno lavorato circa due ore, a partire dalle 2,35.

Scongiurato ogni rischio, sono intervenuti ieri mattina i tecnici Enel per rimettere in funzione la centrale. [a. z.]

RECCO

Campioni alla ribalta

Un nuovo premio per il «caimano» della pallanuoto

Eraldo Pizzo sarà premiato a Recco con due giovani campioni della pallanuoto

RECCO. Il sindaco Mariolina Diena e l'assessore Gian Carlo Schenone premieranno il 30 settembre tre glorie della pallanuoto: Angelo Temellini e Marco Rainero, il primo neocampione europeo e il secondo campione del mondo con la nazionale militare. Il terzo premiato sarà Eraldo Pizzo, monumento dello sport italiano, allenatore dei pallanuotisti con le estellette. [f. p.]

MONEGLIA

Nuova ambulanza Cri

Dj e giornalisti si sfidano in campo per beneficenza

MOCONESI. Giovedì prossimo al «Cristoforo Colombo» di Ferrada di Moconesi, si svolgerà la partita di calcio tra la nazionale disk-jockey e la rappresentativa ligure dei giornalisti. Perché un campo della Fontanabuona e non uno del litorale? Il presidente della Croce rossa di Gattorna, Mauro Piffero, ha chiesto ai Comuni di Sestri, Lavagna, Chiavari e Rapallo, la disponibilità del campo per la partita, finalizzata all'acquisto di un nuovo mobile di rianimazione. Tutti ben disposti, ma la capacità dei campi è limitata. Per esempio a Chiavari, mancando le uscite di sicurezza, possono entrare soltanto mille spettatori. Così la partita, arbitrata da una terna di serie A, si svolgerà a Ferrada di Moconesi. Nell'unico campo capace di ospitare qualche migliaio di persone e dove il sindaco è pronto a prendersi la responsabilità della partita. [g. vi.]

In piazzetta continua la sfilata di vela e mondanità: di scena gli eroi dell'Admiral's Cup e le gare di «J22»

Love boat «particolari», secondo sbarco

Attesa per oggi la nave da crociera con 190 coppie gay al femminile

PORTOFINO. Weekend di «fuoco» per Portofino. E' atteso lo scalo della «Regent Spirit», la «love boat» che lo scorso sabato ha scaricato prima a Genova e poi nel borgo 380 passeggeri gay: oggi dovrebbero sbarcare altrettante passeggere lesbiche. A contorno, due importanti manifestazioni velico-mondane.

Love boat. La nave da crociere, 150 metri di lusso, è salpata domenica scorsa da Nizza, ha fatto tappa a Ajaccio, Sorrento, Civitavecchia e Livorno e oggi dovrebbe mollare le ancore nella rada di Portofino.

Sabato scorso, causa mare mosso, la nave ha fatto scalo a Genova. I passeggeri hanno così guadagnato la strada verso il borgo marinaro con bus. Discretissimi, i crocieristi si sono soffermati sulla piazzetta a caccia di souvenir tipo le t-shirt con il logo di Portofino. Facendo venire meno tutte le apprensioni, parroco in testa, che avevano preceduto il loro arrivo. E oggi si replica, con le lesbiche.

Portofino continua a vivere sulla cresta dell'onda non soltanto metaforicamente grazie alle gare di grande vela e alle regate di festa. I vincitori dell'Admiral's Cup

Viva i «J22». Le acque di Portofino ospitano la prima prova del Campionato italiano di J22, un monotipo velocissimo che sta conquistando anche l'Italia, dopo gli Stati Uniti. Ieri la prima manche, con una brezza di 4-5 nodi. Ha avuto la meglio «Osama» di Pietro Dalì che ha preceduto «Nina 3» del genovese Roberto Martinez e «J Hard» di Giovanni Pazzaglia. Al quarto posto «Jhaplin» di Nucci Novi. Oggi sono in programma altre due manches (promuove Yacht Club Italiano, l'associazione di classe, Circolo velico S. Margherita, Slam, Moet Chandon).

Admiral's Cup. Bagnato dallo champagne Mumm, è uno dei più prestigiosi trofei dello yachting. E' quando nel 1957 lo lanciò Sir Myles Wyatt, ammiraglio del club inglese «Royal Ocean Rancing». Quest'anno, sulle otto nazioni partecipanti (Germania, Inghilterra, Hong Kong, Irlanda, Italia, Scandinavia, Usa e Sud Africa), ciascuna presente con tre scafi, ha avuto la meglio il «tricolore».

Oggi a Portofino verranno festeggiati l'armatore Riccardo Del Bono e il suo equipaggio, quelli del «Capricorno», prima nella classe Big Boats. Un anticipo della festa che a Punta Ala riunirà anche gli altri due artefici dell'impresa, Pasquale Landolfi del «Brava Q8» e Paolo Gaia del «Mumm a Mia». [f. p.]

La stagione artistica del Teatro Chiabrera si annuncia di grande interesse

Accardo e Mastroianni a Savona

Il budget di oltre un miliardo ha consentito anche la scrittura del musicista e del famoso attore
Il programma contempla 9 titoli di prosa e 15 concerti; i prezzi di biglietti e abbonamenti

SAVONA. Salvatore Accardo e Marcello Mastroianni sono i punti [illegible] forza della nuova stagione artistica del Chiabrera che quest'anno si annuncia particolarmente interessante. Con un budget da un miliardo e [illegible] milioni, il direttore del teatro, Roberto Bosi e l'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni hanno allestito un programma ricco di personaggi di rilievo.

«La nuova stagione si annuncia sotto i migliori auspici - sostiene il direttore del teatro Chiabrera - Siamo infatti riusciti a mettere in cartellone una serie di spettacoli [illegible] assoluto rilievo. Alcuni hanno ottenuto grande successo lo scorso anno, altri debutteranno fra poche settimane ma offrono pieno affidamento sia per quanto riguarda gli attori, sia per la regia».

[illegible] primo grande appuntamento con la prosa sarà il [illegible] novembre con la Compagnia del Rancia che metterà in scena il musical «West side story». Gli altri punti di forza [illegible] stagione di prosa saranno «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht con le musiche di Kurt Weill che saranno eseguite da un'orchestra dal vivo e «Il giardino dei ciliegi» [illegible] Gabriele Lavia. Il personaggio più atteso sarà tuttavia Marcello Mastroianni, al debutto assoluto al teatro comunale.

Grandi soddisfazioni in vista anche per gli appassionati di musica: «Il concerto più importante sarà certamente quello di Salvatore Accardo e Michele Campanella - afferma Bosi -. Vorrei sottolineare inoltre l'esibizione del Berliner Ensemble e il concerto dell'organista Marie Claire Alain».

Complessivamente sono previsti 9 titoli di prosa per 42 rappresentazioni. I concerti saranno [illegible]. Verrà mantenuta anche la stagione teatrale dei ragazzi, in programma da marzo alla fine di maggio.

Il prezzo dei biglietti ha subito un incremento del 6 per cento. In particolare, gli ingressi per la prosa passano da 39 a 42 mila lire mentre quelli per i concerti da 26 a 28 mila lire. L'abbonamento della stagione di prosa costerà 355 mila lire per i posti in platea, palco e balconata e 245 mila per la galleria numerata. Gli abbonamenti per [illegible] stagione sinfonica costeranno invece 200 mila in ogni ordine di posti. Quest'anno inoltre sarà possibile prenotare al botteghino del Chiabrera anche i biglietti per gli spettacoli del Carlo Felice di Genova.

Ermanno Branca

Il nome di Marcello Mastroianni è uno dei grandi richiami della stagione

Prosa, tutto il programma

Mastroianni dal 4 al 7 gennaio
La Guerritore ai primi di marzo

Ecco il programma della prosa.

West side story. Dal 16 al 19 [illegible]bre della compagnia della Rancia. Il celebre musical, nato da un'idea di Jerome Robbins, verrà riproposto dal giovane complesso che due anni fa presentò con successo «Cabaret» di Bob Fosse.

Uomo e galantuomo. Dal 7 al 10 dicembre con **Luca De Filippo**. La commedia più antica del teatro di Eduardo viene riproposta con spirito filologico dal figlio Luca.

L'opera da tre soldi. Dal 14 al 17 dicembre con **Tato Russo**. Il bravo attore-regista napoletano torna al Chiabrera dopo il [illegible]so ottenuto lo [illegible] con «Sogno di una notte di mezza estate».

Le ultime lune. Dal 4 al 7 gennaio [illegible] **Marcello Mastroianni**. Debutto assoluto a Savona per l'attore più amato dal pubblico femminile.

Edipo re [illegible] **Edipo a Colono**. Dal 25 al 28 gennaio. Con **Glauco Mauri e Roberto Sturno**. Mauri ripropone l'Edipo a distanza di 13 anni dall'ultima rappresentazione al Chiabrera.

Lapin Lapin. Dal 13 al 17 febbraio. Con **Pamela Villoresi**. Una commedia brillante di Coline Serreau, [illegible] fra l'altro del film «Tre uomini e una culla».

Il giardino dei ciliegi. Dal 7 al 10 marzo. Con **Monica Guerritore e Gabriele Lavia**. Un allestimento costoso, che è stato finanziato dallo Stabile di Torino, dal teatro Eliseo e dalla compagnia Lavia. L'attore beniamino del pubblico savonese ha curato anche la regia.

Le cognate. Dal 19 al 22 marzo con la compagnia Laboratorio Nove. Una prova corale per le giovani attrici.

[illegible] **malato immaginario**. Dal 30 aprile al 4 maggio. Con **Giulio Bosetti**. Il testo di Molière viene presentato per la prima volta al Chiabrera sotto la regia prestigiosa di Jaques Lasalle. (e. b.)

LA BUROCRAZIA UCCIDE

Il turismo in crisi e i possibili rimedi

APPREZZO l'interessamento con il quale La Stampa l'altro giorno ha [illegible] di [illegible] della nostra provincia e condivido, in larga parte, le opinioni in merito.

Mi piacerebbe tentare di aiutare con altre impressioni che non siano solo tali, ma che investano il [illegible] anche con sostanza. Quando si afferma che «la stagione è andata male, e il nostro turismo va sempre peggio» [illegible] si esprime una impressione, ma [illegible] verità, purtroppo, facilmente dimostrabile attraverso quei numeri spesso interpretati per usi diversi. Siamo in presenza di un mercato estero che soffre da tempo di immani disastri: la quasi totalità del bacino del Mediterraneo, dalla martoriata ex Jugoslavia alla Turchia, alla Grecia, alle spiagge delle coste africane, presentano grandi problemi che, [illegible] alla debolezza della lira, avrebbero dovuto spingere sulle nostre coste [illegible] fetta molto più consistente di quel tanto decantato +15% di stranieri. Aggiungo che sarebbe opportuno cominciare a capire di che levatura economica sono queste presenze: scopriremmo che [illegible] solo a fare più statistica che valore aggiunto, e di questo abbiamo facile riscontro nel commercio. Non voglio parlare del turismo nazionale; è troppo evidente il calo per immaginare solo problemi congiunturali legati [illegible] diminuito potere d'acquisto dei salari, alle recenti alluvioni, alla modificata tendenza di uso del tempo libero.

Ma, se a tutto questo aggiungiamo che le tanto vituperate tariffe alberghiere, grazie ad un se[illegible] intervento categoriale, già da due anni non subiscono incrementi, [illegible] ricordiamo che da tempo il turismo subisce costantemente e puntualmente vistosi cali percentuali, il tentativo di camuffare dietro termini di paragone annuale i numeri Istat appare, oltreché grottesco, inutile.

Ha ragione il presidente Marchiano quando afferma che il settore del turismo deve essere debitamente sostenuto ed ancor più, quando indica i termini di paragone delle aziende ricettive con l'industria.

Quanto alle due categorie di imprenditori che si individuano, non credo che chi tira a campare lo faccia come libera scelta, bensì costretto da tutta una serie di fattori di burocrazia, di credito, di territorio, di spazi e di programmazione che annullano lo spirito imprenditoriale: e di questo sarebbe saggio parlarne in maniera più approfondita e completa, perché penso che gli stessi problemi rischiano di coinvolgere, o hanno già coinvolto, anche l'altra categoria.

Avevo letto le considerazioni nell'articolo «Lasciateci lavorare» e le ho apprezzate. Sono convinto che [illegible] giuste, aggiungendo alcune considerazioni: la prima di carattere politico, [illegible] una definizione programmatica, seria e totale, del territorio provinciale e delle [illegible] possibilità; il tutto [illegible] con proiezioni economiche e sociali che spazino oltre i confini della regione e con particolare attenzione all'evoluzione europea; la seconda, che definirei di carattere culturale, che operi per ricreare l'atmosfera, la qualità della vita ed il rispetto reciproco tra mondo [illegible] residente e mondo del cliente-turista. Il turismo, se fatto nelle condizioni ambientali giuste, è un migliora[illegible] ed [illegible] arricchimento della vita per tutti. Quando i soggetti politici ed i soggetti sociali savonesi avranno ben compreso il nesso logico che corre tra le due componenti, avremo scoperto che la [illegible] di rilancio, [illegible] proprio semplice, di certo non appare impossibile.

Enrico Valle
Ex presidente Associazione albergatori [illegible] Varazze

In festa anche i patiti di musica classica

Prima il Berliner Ensemble poi due concerti gratuiti

Il tabellone della sinfonica

Accardo arriva l'11 febbraio
Tre volte l'Orchestra di Sanremo

SAVONA. Ecco il cartellone della musica sinfonica.
Trierer Konzertchor. Domenica 8 ottobre.
Orchestra sinfonica del ministero della Cultura della Russia. Domenica 15 ottobre.
Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da **Walter Proost**, accompagnerà violino **Yuzuko Horigome**. Domenica 11 novembre.
Orchestra [illegible] **Padova e del Veneto**, sarà diretta da **Patrick Gallois**. Martedì 14 novembre.
Gyorgy Sandor (pianoforte). Domenica 26 novembre.
Berliner Ensemble. Domenica 17 dicembre.
I Filarmonici di Bologna. Domenica 14 gennaio.
Vladimir Krainev (pianpforte). Domenica 21 gennaio.
Olli Mustonen (pianoforte). Sabato 3 febbraio.
Salvatore Accardo e Michele Campanella (violino e pianoforte). Domenica 11 febbraio.
Orchestra sinfonica di Sanremo, Boris Belkin (violino). Domenica [illegible] febbraio.
Marie Claire Alain (organo). Lunedì 18 marzo in cattedrale.
Orchestra sinfonica di Sanremo, Marco Fornaciari (violino), **Franco Maggio Ormezowsky** (violoncello).
Jean Marc Luisada (piano). Domenica 31 marzo.
Quartetto Cajkovskij [illegible] **Mosca.** (e. b.)

SAVONA. Il recital di Salvatore Accardo calamita l'interesse dei musicofili savonesi. Il celebre violinista si esibirà al Chiabrera accompagnato dal pianista Michele Campanella. Un grande «colpo» per il teatro comunale che si è assicurato un artista di livello internazionale per una serie di coincidenze abilmente pilotate. Al posto di Accardo avrebbe dovuto esibirsi il pianista Pogorevic che - per un improvviso impegno di lavoro - ha invece dovuto rinviare l'appuntamento con il pubblico savonese. Il direttore del teatro è tuttavia riuscito a trovare un sostituto molto più importante, ingaggiando Salvatore Accardo.

Per gli appassionati della musica classica [illegible] stagione del Chiabrera regala inoltre il con[illegible] del Berliner Ensemble. Il cartellone prevede quest'anno anche due appuntamenti che verranno offerti gratuitamente alla città. Il primo sarà l'8 ottobre con il Trierer Konzertchor che proporrà i «Carmina burana» [illegible] Orff. Il 18 marzo, in occasione della festa patronale, in cattedrale si terrà il concerto di Marie Claire Alain, considerata dai critici la più grande organista vivente. La musicista suonerà l'organo della cattedrale, restaurato dopo circa 10 anni di lavori

La stagione propone inoltre appuntamenti con alcuni solisti di spicco come il violinista Boris Belkin e parecchie esibizioni dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Insieme a quelli della stagione sinfonica, non bisogna dimenticare gli appuntamenti proposti dalla breve stagione lirica che quest'anno proporrà «La traviata» e «Il trovatore» di Verdi oltre a due concerti con i soprano Jolanta Omilian e Daniela Dessì. (e. b.)

Salvatore Accardo, ingaggiato dal Chiabrera grazie a un colpo di fortuna

In molte località

Domani «Puliamo il mondo»

ALASSIO. Domani la città di Alassio, come molti altri centri della provincia, aderirà all'iniziativa nazionale di volontariato ambientale «Puliamo il mondo» e ne approfitterà per occuparsi delle zone limitrofe, un po' trascurate dal servizio di pulizia urbana. L'area interessata all'operazione promossa da Legambiente e alla quale il Comune invita la cittadinanza, è infatti la strada che collega la frazione di Solva e Vegliasco. Iscrizioni [illegible] che domani sul luogo d'incontro. Appuntamento alle 9,30 sul piazzale di Santa Croce, punto di ritrovo dei volontari. Alle 12,30 verrà offerto un aperitivo verde.

Sempre domani, in serata, è previsto l'arrivo ad Alassio del veliero «Oloferne», in crociera per conto del Wwf e impegnato nella difesa [illegible] Medite[illegible] nella denuncia [illegible] caso-Haven.

Punto di riferimento, un gazebo posto sul molo, dove verranno allestite alcune [illegible]. Lu[illegible] alle 21 a Palazzo Morteo video «Haven, e così non [illegible]. Martedì il veliero continuerà la crociera a Savona. (m. br.)

L'orario prevede l'istituzione di 9 nuovi treni, la modifica di percorsi e di alcune fermate

Partono da stanotte le novità ferroviarie

Sulla Milano-Ventimiglia confermate le 11 coppie di intercity

SAVONA. Scatterà questa notte la «rivoluzione» degli orari ferroviari, e [illegible] migliaia di viaggiatori della Liguria la novità più interessante è l'entrata in servizio di 9 nuovi treni. Di queste novità nel panorama del servizio [illegible] trasporti pubblici, ben [illegible] convogli [illegible] previsti nell'area urbana genovese, dove dal primo settembre è in funzione l'integrazione con l'Amt. «Fermate ritoccate e percorrenze modificate», annuncia il comunicato ufficiale delle Ferrovie dello Stato.

Le notizie principali. Sulla direttrice Milano-Genova-Ventimiglia sono confermate le 11 coppie di intercity cadenzati tra i capoluoghi ligure e lombardo. L'unica modifica riguarda l'intercity «Mazzini» Venezia-Milano-Genova. Annuncia l'ente Ferrovie: «Per ovviare ai ritardi che si sono verificati durante l'estate, il servizio verrà garantito da due treni distinti che percorreranno separatamente le tratte Venezia-Milano e Milano-Genova, mantenendo l'orario già in vigore».

Riconfermati gli intercity internazionali Stoccarda-Sestri Levante e Basilea-Nizza, che dopo [illegible] prima sperimentazione estiva hanno fatto registrare risultati superiori alle previsioni (la frequentazione media giornaliera è stata di circa [illegible] 70 per cento [illegible] posti offerti). [illegible] treni «di successo», che resteranno in servizio per tutto l'orario invernale e per quello estivo del '96.

Infine, [illegible] novità sulla direttrice Torino-Genova-Roma, la fermata tanto attesa dell'espresso «800» a Novi Ligure. L'arrivo è previsto alle 6.19, la partenza alle 5,20.

Ma [illegible] i nuovi treni.

Genova Brignole-Genova Voltri (17,20 - 17,52; 18,50 - 19,22).

Genova Voltri-Genova Brignole (18,05 - 18,37; 20.05 - 20,37).

Savona-Finale (6,15 - 6,35). Savona-Ventimiglia (8:58 - 11,30).

S.Margherita-Genova Brignole (8,15 - 8,54). Genova Brignole-Genova Nervi (18,42 - 18,56). Genova Nervi-Genova Brignole (19,37 - 19,51).

Genova Brignole-Ovada (9,02 - 10,09). Ovada-Genova Brignole (10,20-11,22).

Le nuove fermate. Genova Brignole (17.00)-Ventimiglia (20,20): a Spotorno. Albenga (4,30) Sestri (7,45): a Sori. Parma-Genova Principe: a Vernazza, Corniglia, Manarola, Riomaggiore. Genova Principe-Parma: a Vernazza, Corniglia, Manarola, Riomaggiore. Acqui Terme (4,20) Genova Brignole (5,36): a Genova Costa di Sestri.

Infine le fermate soppresse. Albenga (4,30)-Sestri L.(7,45): a Mulinetti. Chiavari (12,57)-La Spezia (13,56): a Cavi. (e. b.)

Liguria meglio servita col nuovo orario

Nell'estate a Varazze

Varazze: [illegible] furti negli alloggi e sulle [illegible]

VARAZZE. Rispetto alla scorsa estate, sono diminuiti i furti negli appartamenti e sulle autovetture. E' un primo dato del bilancio dell'attività dei carabinieri durante la stagione estiva.

Oltre all'azione preventiva, i militari hanno operato 16 arresti e 35 denunce per rissa nei locali notturni. Hanno elevato oltre 200 contravvenzioni per violazioni del codice della strada; hanno ritirato 16 patenti per eccesso di velocità e 20, accompagnate da denuncia, per guida in stato di ubriachezza. Controllati più di cento esercizi pubblici, tra alberghi, ristoranti, bar, pizzerie, pescherie.

Per quanto riguarda il mercato delle contraffazioni, ci sono stati 160 sequestri di merce.

E per concludere, gli extracomunitari sorpresi non in regola con i permessi di soggiorno e per i quali i carabinieri hanno chiesto l'espulsione, sono stati [illegible] cinquantina. (a. z.)

ENTROTERRA TRA DISAGI E PERICOLI

In caso di nuovi nubifragi sarebbero minacciati gli insediamenti industriali e commerciali

E' allarme rosso dal torrente Impero

L'alveo si è ridotto e le sue sponde sono a rischio

[illegible]IA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'asse del torrente Impero si è spostato, l'alveo si è notevolmente ridotto, e in caso di nuovi nubifragi «l'aumento della velocità dell'acqua mette a rischio gli insediamenti industriali e commerciali presenti sulle [illegible] sponde». L'allarme è serio e motivato: arriva dalla Camera di Commercio di Imperia, che ha segnalato il pericolo alla Provincia, al Comune e alla prefettura di Imperia. Il sole è tornato a risplendere, anche sull'entroterra. Ma le profonde ferite, inferte dal maltempo di due settimane fa, ancora non si sono rimarginate.

Passano i giorni, e il bilancio del disastro si fa sempre più consistente, anche in Valle Impero, una delle zone più colpite dell'interno: strade interpoderali interrotte, muretti a secco franati, tombini intasati o divelti, fango un po' dappertutto. La forte pioggia ha colpito a Lucinasco e a Pontedassio, a Chiusanico e a Chiusavecchia. La stima dei danni è provvisoria, ma è dell'ordine di miliardi, se [illegible] tiene conto anche delle proprietà private. «E per l'olivicoltura, cardine dell'economia di queste vallate, sia pure di riflesso, è un'altra [illegible]zata», dice sconsolato Paolo Marvaldi, un assessore di Lucinasco.

In località Aribaga, al confine tra i Comuni di Imperia e di Pontedassio, la piena dell'Impero ha causato l'allagamento del seminterrato del Frantoio Giromela, la storica costruzione (detta «U gumbu du Busciallo», risale al 1875) che la Camera di Commercio ha da poco fatto restaurare, per usarla come sede di rappresentanza per convegni o per altre iniziative. Gianni Cozzi, il presidente dell'Ente camerale, è preoccupato: «In quest'area si trovano parecchi insediamenti industriali. E a rischio sembra soprattutto la strettoia tra il ponte dell'Aribaga e il tratto prospiciente le proprietà Convengas e Sasa».

Da ripulire anche l'alveo dell'Impero

Secondo la Camera di Commercio, «la possibilità di straripamento è dovuta al fatto che, negli ultimi anni, si è verificato un notevole accumulo di ghiaia e pietrisco sul lato destro dell'alveo, e questo ha provocato uno spostamento dell'asse verso il lato sinistro, con una notevole riduzione della sezione e un aumento della velocità dell'acqua, che mette a rischio gli insediamenti limitrofi». E, poiché si tratta di una zona industriale e commerciale, per scongiurare danni peggiori «chiede un sollecito intervento preventivo di pulitura o di risagomatura o di arginatura dell'alveo».

A Pontedassio, l'Impero ha scavalcato gli argini di un metro e mezzo e ha allagato le vasche del depuratore: «La parte bassa del paese ha rischiato l'inondazione», osserva il sindaco Sebastiano Semeria, che a Provincia e prefettura ha sollecitato l'esigenza [illegible] ripulire prima della stagione delle piogge l'alveo del torrente dalla vegetazione e dagli alberi presenti». Anche a Lucinasco squadre di operai del Comune e del Consorzio sono al lavoro con le ruspe per ripristinare la viabilità: impraticabili sono (o erano) [illegible] strade per Case Molini, per la Cappelletta, per Maro Castello e la Borgoratto-Olivastri.

Stefano Delfino

La [illegible] delle [illegible]

Un'inchiesta della Provincia «Sono più di quattrocento»

IMPERIA. A volte sono nascoste, vicino ai corsi d'acqua, al riparo da sguardi indiscreti. Saltano all'occhio, in mezzo al verde, per i loro vivi, sgargianti colori oppure per quelli scuri, della morte e del degrado. Più spesso si trovano sfacciatamente ai bordi della strada, a fare pessima mostra di sé e dimostrare l'ignoranza o la diseducazione di molti. Disgraziatamente, troppi. Secondo un'inchiesta della Provincia le discariche abusive sparse tra la Valle Roja e quella dell'Impero sono più di 400. Ma quelle catalogate dagli agenti del Corpo forestale, secondo il tipo e la quantità, sono solamente la punta dell'iceberg: alla cifra iniziale bisogna aggiungere almeno uno zero.

E' la piaga dell'entroterra, l'altra faccia della medaglia, quella che non si trova nelle belle fotografie che presentano un panorama da cartolina, lindo e incontaminato. Eppure lo sforzo di tutti, sindaci, carabinieri, agenti della Forestale, semplici cittadini, fortunatamente sempre più sensibili ai problemi ecologici (purtroppo in ritardo sui tempi, visti i guasti ormai irreparabili che sono stati causati al clima del nostro pianeta) per cercare di frenare un fenomeno che sembra invece inarrestabile, è enorme.

Il dottor Roberto Pavan, comandante provinciale della Guardia Forestale dello Stato, il Corpo assieme all'Arma dei carabinieri e la Guardia di finanza, più impegnato nella difesa dell'ambiente, spiega: «Controlliamo [illegible]4 ore su 24 tutto il territorio possibile. Sono molte le denunce alla magistratura purtroppo, spesso, a carico di ignoti. Qualcuno, però, è stato colto sul fatto ed è già stato condannato». Ma le pene non sono pesanti come dovrebbero: spesso non si arriva neppure ai 2 anni e quindi chi inquina è libero, anche dopo il giudizio, di continuare a distruggere la natura e quindi danneggiare tutti. Le zone più interessate sono la Val Roja, lungo il Bevera, parzialmente le valli Nervia e Argentina. Più «pulita», invece, la valle Impero.

I detriti ammassati alla foce del torrente Prino

Ma non [illegible] tratta solamente di un problema ecologico. Quello delle discariche abusive è un rischio ormai diventato enorme e assume dimensioni sempre più allarmanti: con le piene, prima praticamente inesistenti nelle nostre zone, oggi sempre più frequenti, si porta a valle di tutto: lavatrici, boiler, pezzi di ferro, persino carcasse d'auto. Impossibile un elenco. Ma, per farsene un'idea, basta osservare quello che è rimasto dopo l'ultimo nubifragio, alla foce del torrente Prino a Porto Maurizio e che, si spera, le ruspe del Comune, già terribilmente in ritardo, eliminino al più presto. E ogni commento diventa [illegible]perfluo.

Giulio Gelsardi

RISTORATORI ALLA CORRIDA

Lasciano i fornelli per cimentarsi con [illegible] chitarra

TAGGIA. Dai fornelli della trattoria alla «Corrida» di Corrado. A decidere di cimentarsi tra gli oramai celebri «dilettanti allo sbaraglio» è la titolare di una trattoria di Taggia, Enza, che ha già sostenuto un provino negli studi di Roma insieme al marito Renato e al chitarrista Elio detto «Medaglia». Nella foto di Menrico Gatti Enza prova la canzone per la «Corrida» nel dèhors della sua trattoria dove i piatti sono rigorosamente fatti in casa e all'insegna della tradizione. [g. ga.]

Nizza, alla sbarra l'agente francese della polizia di frontiera accusato di stupro

«Violentò una giovane immigrata»

Robert Deumié, 46 anni, era stato denunciato dalla donna insieme a due funzionari italiani. Questi sono già stati condannati a 5 anni [illegible] otto mesi. L'abuso sarebbe avvenuto in un ufficio del valico

NIZZA. Si è aperto [illegible] Nizza il processo che vede imputato di violenza carnale un agente della polizia di frontiera che il 15 luglio del '93 avrebbe abusato di Moufida K., 25 anni, giovane transalpina bloccata al confine per [illegible] controllo. Robert Deumié, 46 anni, era stato accusato dalla donna assieme a due funzionari della polizia di frontiera italiana. Per loro, Luigi Venneri [illegible] Raffaele Savinelli, la condanna era arrivata più [illegible] un anno fa. Il tribunale di Sanremo, dopo due [illegible] di [illegible] di consiglio, li aveva infatti giudicati colpevoli condannandoli a 5 anni [illegible] otto mesi ciascuno e convalidando di fatto il racconto della vittima. E secondo quella ricostruzione l'abuso sessuale si era consumato all'interno di un ufficio del valico autostradale di Ventimiglia: ad abusare di Moufida, che adesso è incinta di cinque mesi, erano stati prima gli italiani che solo in un secondo tempo l'avrebbero passata al collega francese che per approfittare di lei l'aveva costretta ad entrare nella toilette.

Gli uffici del valico teatro della violenza

[illegible]' una vicenda oscura, quella finita davanti al tribunale di Nizza, che ha confermato come la giustizia francese, in questo caso, sia stata più lenta [illegible] quella italiana, ma altrettanto inesorabile. Ma una differenza, nei due procedimenti penali, è molto evidente: il pubblico ministero francese ha infatti chiesto per Deumié una condanna a due anni di reclusione, meno dei cinque anni e mezzo richiesti per il procedimento italiano dal pm Marcello Basilico, poi aumentati dal tribunale a cinque anni e otto mesi. E' anche vero che le accuse mosse da Moufida sarebbero meno circostanziate. Nella denuncia effettuata pochi giorni dopo l'accaduto la donna aveva infatti affermato che gli agenti francesi che avevano abusato di lei erano stati due, ma nel corso di un confronto all'americana [illegible] stato riconosciuto il solo Deumié. Il poliziotto, sul banco degli imputati, nega di essersi reso protagonista della violenza: «Ho avuto un momento di debolezza - ha confessato al giudice - e ho toccato il petto della ragazza». Ma poi nega di averla tenuta con la forza nella toilette per costringerla a soddisfare i propri capricci. L'udienza è stata interrotta inoltre dal malore accusato da una testimone che è svenuta quando le è stato chiesto di ricordare quanto [illegible]venuto in occasione del ritorno [illegible] Cannes di Moufida.

Le posizioni di accusa e difesa sono opposte. L'avvocato della ragazza è perentorio come lo era stato durante [illegible] processo a Venneri e Savinelli: «Il poliziotto parla della sua debolezza con una certa leggerezza. Quello che [illegible] stato fatto alla mia cliente è ignobile». Il legale di Deumié cerca invece di sfruttare le lacune del racconto della donna: «Ha frainteso delle carenze con [illegible] atto di violenza - sostiene - e poi perché quando è stata rilasciata non ha raccontato quanto accaduto agli italiani che la stavano riaccompagnando a Cannes?». Per il procuratore che accusa il poliziotto il caso è controverso anche se non esistono dubbi sul fatto che Deumié abbia lasciato il suo po[illegible] di guardia per raggiungere quello italiano. «Un fatto inammissibile». [illegible] processo riprenderà in settimana con nuove testimonianze. La sentenza [illegible] [illegible]tesa per il 28 settembre. E in Italia Venneri e Savinelli attendono l'appello. [g. ga.]

LA VERITA' DI UNA SPIA

La propaganda per la «questione valdostana» nascondeva un altro obiettivo. L'azione venne bloccata dagli Alleati

«De Gaulle voleva annettere alla Francia Briga [illegible] Tenda»

Rivelazioni di un ex agente segreto sulle mire espansionistiche del generale

SPIE, documenti segreti, una testimonianza, ta[illegible] missioni: dopo 50 anni una loro «rilettura» fa dire a Edi Consolo, ex agente segreto delle «Glasse e Cross» negli ultimi due anni della seconda guerra mondiale, che la «voglia di Valle d'Aosta» di De Gaulle era una «colossale beffa». Il generale voleva vendetta dopo «la pugnalata alla schiena», insomma voleva un lembo di terra italica. Ma la Valle d'Aosta, nonostante l'organizzazione dei suoi servizi segreti, le aspettative e quindi le alleanze valdostane, avrebbe creato un grave problema internazionale. E infatti, il presidente Usa Harry Truman, nel 1945 [illegible] un telegramma di poche parole bloccò l'iniziativa annessionistica di De Gaulle.

Edi Consolo, che compì parecchi viaggi in Valle quando infuriava [illegible] «questione valdostana», è sicuro: «Il generale agitò l'annessionismo per distogliere gli Alleati dal suo vero obiettivo, Briga e Tenda». Questa, secondo l'ex spia, è la [illegible] storia» della conquista francese della vallata di Roja.

La testimonianza. «Nei primi Anni 70 - ricorda [illegible]di Consolo - ero a Auron, in Francia, chiamato dalla Pro loco per dipingere un panorama della cittadina turistica. Parlammo anche della seconda guerra mondiale».

Tschamper era un pilota dell'aviazione francese. Durante un'azione il suo aereo venne abbattuto, lui rimase ferito [illegible] modo [illegible] grave da non poter più volare. Da allora divenne [illegible] degli ufficiali dello stato maggiore di De Gaulle.

[illegible] Auron, Tschamper - dice Consolo - mi rivelò che il 24 settembre del 1944 partecipò [illegible] Chamonix a [illegible] riunione informale tra ufficiali convocata da De Gaulle. E il generale disse che l'operazione Valle d'Aosta dove[illegible] [illegible] [illegible] perché "nos amis les suisses" facevano ostacolo. La "grandeur" gli impedì di rivelare ai suoi ufficiali che in realtà erano gli Alleati [illegible] voler impedire la [illegible] azione. Tuttavia il generale sottolineò il fatto che la propaganda pro-annessione della Valle d'Aosta doveva conti[illegible].

Ecco [illegible] perché, sempre [illegible]do [illegible] racconto di Tschamper raccolto da Consolo, della «beffa»: «L'obiettivo era Briga e Tenda dove doveva crearsi il "fatto compiuto" nel modo più rapido possibile e prima che potessero [illegible] reazioni. Per [illegible] [illegible] "revenche" De Gaulle considerava soddisfacente il territorio della valle di Roja, Briga e Tenda».

E l'ex spia aggiunge: «Mi risulta che a Briga e a Tenda i francesi non fecero ai residenti le stesse promesse fatte [illegible] valdostani di [illegible] fiscale anche trentennale qualora l'annessione fosse avvenuta. Ma rimossero i partigiani per evitare propaganda anti-francese».

La missione. De Gaulle, secondo Consolo, cambiò strategia e la comunicò ai suoi ufficiali nella riunione di Chamonix perché fu avvertito della sua missione del 9 settembre a Ginevra. «[illegible] città svizzera incontrai il mio "contatto" dei servizi segreti elvetici che m'informò dell'intenzione dei francesi di invadere la Valle. Tutti i rapporti "Top secret" di americani e inglesi parlano del pericolo dell'annessione come "seme di una nuova guerra"».

Quel 9 settembre [illegible] Ginevra l'agente svizzero fece incontrare Consolo [illegible] un agente francese «che mi pose tanti e tali domande da ingenerare in me la convinzione che dovesse riferire ai suoi superiori sulla situazione di un territorio italiano [illegible] "liberare", ma rifiutava ogni aiuto dei partigiani. La questione di Briga e Tenda [illegible] il perché».

[illegible]

De Gaulle avrebbe voluto una «revanche» sulla valle Roja

Corteo [illegible] Ventimiglia

Studenti contro il nucleare

VENTIMIGLIA. Manifestazione di protesta, stamattina a Ventimiglia, per dire no ai test nucleari. Anche il coordinamento scolastico distrettuale ha aderito: «Tutte le scuole superiori di Ventimiglia e Bordighera, tranne le professionali, che hanno aderito [illegible] parte, [illegible] recheranno al corteo che, dalle 9, partirà dal centro studi [illegible] [illegible] Roma, passerà sotto il Consolato Francese e arriverà [illegible] piazza [illegible] Comune - spiegano dal coordinamento studentesco -. Purtroppo [illegible] siamo riusciti a coinvolgere Sanremo e Imperia». Lo sciopero è organizzato [illegible] Comitato Transfrontaliero contro i test nucleari [illegible] Ventimiglia. Al termine della manifestazione, in piazza [illegible] Comune, spettacolo musicale dei Blenda Blues Band, dai Running Birds, dai Decadenza e dai Cave Rats Band. [d. bo.]

C'è molta attesa per la versione live di «Prendilo tu questo frutto amaro»

Venditti: Genova, a presto

Il debutto - a Palermo - del nuovo tour di Antonello è imminente: al Palasport della Fiera lo spettacolo approderà il 21 novembre. Dopo Zucchero, il prossimo «big» sarà Baglioni

Antonello Venditti è già in tour

GENOVA. «Ma certo che verrò a Genova, mi pare verso la fine di novembre, non ho dietro le date del tour, ci vedremo sicuramente...». Si sente già in tour, praticamente già c'è, Antonello Venditti, dopo l'uscita dell'album «Prendilo tu questo frutto amaro» e a pochi giorni dal debutto (giovedì prossimo) in una Palermo «blindata» per via del processo a Giulio Andreotti.

«Venditti sarà al palasport di Genova martedì 21 novembre», confermano alla Grandi Eventi che organizza, come sempre, il tutto. Il concerto toccherà Genova molto «rodato», quando l'album di Venditti - accolto in maniera «freddina» dalla critica - [illegible] entrato maggiormente nelle orecchie dei fans. Cosa che fino a oggi si è verificata solo per il singolo, [illegible] cover di Little Steven trasformata in brano tipicamente «vendittiano».

Antonello Venditti viene molto volentieri in Liguria. Ogni volta che parte in tour e anche privatamente. «Quando "stacco" e mi faccio i fatti miei», racconta.

Capita anche che in Liguria, Venditti si trovi a vivere [illegible] situazione a metà fra il «pubblico» e il «privato», come quando, in piena estate, accetta di esibirsi, in versione rigorosamente one-man-band al Covo di Nord Est. Eventi assolutamente da non perdere, se si ripeteranno. Prima del concerto genovese, il cantautore [illegible] mano sarà ospite degli studi di Radio Babboleo. E' ripartirà proprio da Venditti la nuova stagione dei grandi concerti nel capoluogo ligure. Dopo Zucchero, ospite ieri della serata al Palasport (erano in settemila), ci sarà infatti una pausa nella programmazione di un paio di mesi.

Poi, a dicembre, si proseguirà - ma la data non è ancora stata fissata - con Claudio Baglioni che è tornato in classifica con il nuovo album dal titolo-fiume «Io sono qui (tra le ultime parole d'addio quando va la musica)». Anche Baglioni si esibirà al Palasport, dove ha già cantato cinque anni fa, con il tour «Assieme».

Sempre a dicembre, gli organizzatori cercano una «data» genovese anche per Roberto Vecchioni con il tour dell'album «Il c[illegible] capovolto», «trainato» già molto bene dal brano «Il tuo culo e il tuo cuore» e per Luciano Ligabue che ha dedicato la sua nuova produzione discografica al grande Elvis.

Intanto, mentre Genova prepara la «griglia» autunnale e invernale dei prossimi concerti, il Covo di Nord Est di Santa Margherita si appresta a chiudere la stagione estiva con Grace Jones.

La cantante sarà nel locale di Punta Pedale sabato [illegible] settembre, dove oltre alle canzoni, darà vita a uno show molto sofisticato. Grace Jones arriverà a Genova venerdì prossimo e terrà una conferenza stampa all'aeroporto Cristoforo Colombo nel pomeriggio, prima di raggiungere Santa Margherita.

Se ne saprà, comunque, di più nei prossimi giorni, perché il personaggio è imprevedibile e potrebbe tranquillamente far saltare i piani degli organizzatori. **[m. b.]**

CABARET

Che fa Beppe Grillo?

E mentre Genova si prepara a ospitare nuovi concerti, in tutto questo, che cosa fa Beppe Grillo? Non chiedelo a lui, rinchiuso con la [illegible] «tribù» nella villetta di Sant'Ilario, perché non gli caverete alcunché. Eppure, sotto sotto, il buon Beppe sta lavorando. Nella [illegible] agenda è sempre in evidenza il numero [illegible] telefonino del suo amico Renzo Piano. Con il famoso architetto del Beaubourg e dell'Expo genovese («Ma di quest'ultimo non parlarne in giro, di che l'ha fatto l'avvocato Gamalero», gli ha ricordato una volta in un convegno, tra le risate generali) il comico sta, in realtà, preparando uno sbarco in grande stile proprio nel Porto Antico. L'idea, come è noto, è quella allestire lo spettacolo alla Nave Italia, alla maniera di Vittorio Gassman, con [illegible] Grillo-Achab pronto a colpire la Balena bianca dei vari potentati del mondo. Idea ottima, che però starebbe mostrando qualche pecca, a cominciare dall'esiguo spazio per il pubblico. E allora? Il lavoro sta continuando. E' chiaro che il ritorno sulla scena genovese di Beppe Grillo dovrà essere «sicuro», sotto ogni aspetto. **[m. b.]**

«Sugar» Fornaciari parla di amore, Aids e ambiente

In settemila alla Fiera per Zucchero-bluesman

Zucchero «Sugar» Fornaciari

GENOVA. Zucchero nel segno del blues. Un concerto in crescendo che, al Palasport, ha trascinato settemila e più giovani al ritmo indiavolato «Voodoo», il primo pezzo in scaletta, passando per «Il volo», «Papà perché», sino al boato che dalla platea ha salutato «Overdose» e «Il mare impetuoso».

Zucchero è chiuso nel camerino dalle diciotto. E' arrivato in auto da Carrara, dove ha pre[illegible]. Ama la Toscana, [illegible] altro bluesman bianco, Sting, che ha una tenuta vicino a Pisa. E non è escluso un prossimo duetto in pubblico durante una delle date del tour, il più lungo che Zucchero abbia fatto: oltre 50 [illegible] in giro per il mondo. Anche Zucchero compone spesso nella [illegible] fattoria di Pontremoli. Ma il risultato è straordinariamente cosmopolita. La band: James Thompson al sax, Mario Schilirò chitarra, Polo Jones basso, Frank Tontoh batteria, Massimo Greco al flauto, Mino Vergnaghi e la vulcanica Lisa Hunt [illegible].

Zucchero indossa una maglietta «Premium cabbage» tipica iconografia della pubblicità di New Orleans e jeans neri. Sullo sfondo le migliaia di teste del pubblico, che si sofferma volentieri allo stand di Greenpeace a cui il management di Zucchero ha dato ospitalità «perché è una [illegible] giusta» e dai ragazzi che offrono le spille a forma di fiocchetto rosso per sostenere la lotta all'Aids.

E su questo tema anche da' palco Zucchero «Sugar» rilancia il [illegible] impegno: «Abbiamo già raccolto questa sera più di quattro milioni», annuncia euforico quando gli porgono il foglio dopo le prime canzoni. «Di recente ho incontrato il professor Luc Montagnier, presidente della Fondazione per la ricerca e la prevenzione dell'Aids. La musica è un ottimo veicolo di aggregazione e di comunicazione. [illegible]. E Zucchero insiste rivolto ai giovani: «Vogliatevi bene, fatelo col preservativo». Poche parole su un problema serio, che dette da lui non smorzano l'entusiasmo del pubblico. Ha accettato di diventare uno dei testimonial della Fondazione e dietro le quinte si viene a sapere che il professor Montagnier ed altri scienziati saranno presenti ad una delle date del tour.

Una bella serata anche per l'agenzia Little things-Grandi Eventi di Vincenzo Spera, organizzatore del concerto, il quale per novembre ha già in serbo un'altra sorpresa: Antonello Venditti «fresco di stampa» con l'ultimo album, uscito in questi giorni, e di tournée.

Il finale è stato da fuochi d'artificio. Uno sciabolare di luci, di sipari che cadono e rivelano sul palco [illegible] scorcio di New Orleans? con il pubblico che ondeggia [illegible] braccia sulle note di «Dune [illegible]». Poi Zucchero fa [illegible] inciso, lo ha fatto anche per la canzone dedicata al padre. Ora dice solo: «E' una can[illegible] dedicata ad una donna che aveva gli occhi azzurri pieni di speranza». E' «Diamante», la nonna di Adelmo Fornaciari, in arte Zucchero, [illegible] delle donne che più hanno contato nella sua vita. Chiude con le hits «Diavolo in me», «Madre dolcissima», «Per colpa di chi», seguiti da un assolo di Lisa Hunt da brividi e da una serie di bis. Un concerto che è arrivato a Genova (unica data in Liguria) all'avvio del tour, che si concluderà il 10 ottobre a Milano per poi ripartire in Europa dal giorno 17.

Paola Cavallero

Gli amici di «Striscia» resteranno in contatto: sorprese in vista

Lello Arena, show e dramma

Il popolare attore napoletano sarà al Teatro Duse dal 6 al 17 dicembre con lo spettacolo «Le cantate del Fiore e del Buffo». Musical e satira

GENOVA. Dallo studio di «Striscia la notizia» al palcoscenico dei maggiori teatri italiani.

Se per altri personaggi dello spettacolo potrebbe essere un salto troppo rischioso, non lo è certamente per Lello Arena, da tempo abituato a ciondolare fra prosa, cinema e tivù.

E così, dopo averlo visto e applaudito in «Tuttosà e Chebestia», accanto a Luca De Filippo, il pubblico dello Stabile ritroverà quest'anno Lello Arena al teatro Duse.

Con Norma Martelli, l'attore napoletano interpreterà lo spettacolo «Le cantate del Fiore e del Buffo», un racconto musicale di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani che sarà in scena nella sala di via Bacigalupo da mercoledì 6 a domenica 17 dicembre.

«Le cantate del Fiore e del Buffo» si presenta come un lavoro bizzarro, nel quale gli attori intrecciano arie della Butterfly con le rime di Ovidio e Gozzano.

Lo spettacolo, per tredici strumenti, due voci recitanti e due voci cantanti è composto, nel primo tempo, dalla «Cantata del Fiore» e nel secondo dalla «Cantata del Buffo».

Contrariamente alla sua indole e al suo modo di essere attore, Lello Arena prometto di far ridere i genovesi ricoprendo un ruolo drammatico.

Lo spettacolo è la storia di Narciso che, com'è noto si innamora della propria immagine e del buffo Coramella, vittime, entrambi, delle scelte degli dei.

«Il forte conflitto tra la creatura umana e gli dei, in un contesto poetico nel quale sono in gioco la parola e la musica, ci è sembrato la chiave di volta per meglio restituire i sentimenti di inadeguatezza che molti provano nei confronti di un mondo sempre più estraneo eppure così potente da condizionare la nostra esistenza.

Le «Cantate» si immergono in questo panorama e senza alcuna pretesa di mettere ordine, provano a cantarlo», spiega Vincenzo Cerami.

Una riflessione d'autore che si traduce, assicura chi ha visto lo spettacolo, in un allestimento divertente e fuori dagli schemi di tutto.

E se è vera la voce che la banda di «Striscia» capeggiata da Antonio Ricci «seguirà» gli impegni teatrali dei suoi conduttori con collegamenti e servizi, allora ci sarà da aspettarsi [illegible] vero di tutto.

Come dire che al Duse Lello Arena potrebbe trovare le telecamere di Canale 5 in camerino, con conseguenze tutte da immaginare. L'attore, però, non ha nulla da temere.

Lo spettacolo di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani ha già ricevuto, al suo debutto, nei mesi corsi, un ottimo consenso da parte della critica e del pubblico.

Segno che un conto sono le performance televisive (ma aiutano anche quelle) e un altro il teatro recitato, sulle assi del palcoscenico.

Che poi Lello Arena, con quella sua inconfondibile maschera da «perdente» di successo sia bravo in entrambi i posti va tutto a suo merito. **[m. b.]**

Premiate le migliori manifestazioni 1995

Laigueglia ospita gli Oscar del mare

Edoardo Raspelli ha scelto i ristoranti per l'Oscar del mare di Laigueglia

LAIGUEGLIA. E' la notte degli «Oscar del mare». Dalle 21, in piazza Marconi a Laigueglia, le prestigiose statuette realizzate dall'artista andorese Roberto Crotti verranno consegnate agli organizzatori delle manifestazioni in provincia di Savona che quest'anno si sono particolarmente distinti per originalità, [illegible] di pubblico e di critica. Nel [illegible] ristoranti la scelta è stata fatta dal critico de La Stampa Edoardo Raspelli. Un appuntamento che nel giro di due anni è diventato lo spettacolo di fine estate in Riviera. Gli organizzatori è l'agenzia Eccoci in collaborazione con il Comune di Laigueglia, Radio Onda Ligure, Photo Express e il patrocinio de La Stampa. Quest'anno, poi, gli «Oscar [illegible]» sono abbinati a «30 ore per la vita», la maratona televisiva delle reti Fininvest a favore dell'Aism, l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla. L'ingresso alla manifestazione è gratuito ma, chi vorrà, potrà dare un contributo all'associazione.

A presentare gli «Oscar del mare» saranno quest'anno Charly e Marco Dottore, Fabrizio Marabello, invece, sarà il conduttore di «La voce dell'estate», concorso canoro abbinato alla consegna delle sculture. I partecipanti [illegible] Elisabetta Panizzo, Monika Pisanello, Emanuela Molinari e Tino, Tiziana Ratel e Luca Romano. Una serata che si preannuncia ricca di sorprese non potevano mancare gli ospiti. Si va dal cabaret del bravissimo Claudio Lauretta, protagonista dell'estate, al gruppo di soul blues «Hanah's», otto elementi con voci da brivido, dal saggio di danza di Leo (ballerino a livello europeo) all'esibizione del gruppo genovese «Buio pesto» che abbina musiche moderne al dialetto. **[s. p.]**

[illegible] E [illegible]

[illegible]

«Soggetti smarriti»

Serata di cabaret con «I Soggetti Smarriti», questa sera, [illegible] 22,30, al Mascherona Club, in salita Mascherona, a Genova, con Andrea Possa e Marco Rinaldi. Ingresso lire [illegible] mila. **[m. b.]**

GENOVA

Riparte il Nessundorma

Inaugurazione del Nessundorma Caffè, in via Porta D'Archi, a Genova, con gli «U-Boot 70» in concerto. In consolle Luca Beale. La serata avrà inizio alle 22,30. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA

Trenta [illegible] per la vita

Nuovo appuntamento con la [illegible] manifestazione «Trenta ore per la vita» questa sera, alle 20, allo stadio Carlini di Genova. In programma un incontro triangolare di calcio fra medici, il Cral di San Martino e vecchie glorie di Genoa e Sampdoria. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Discomusic al Vanilla

Musica «disco» [illegible] i dee jay Nicola Basile e Marco Medica, alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Genova-Sturla (via Brigata Salerno). **[m. b.]**

GENOVA

[illegible] a Nervi

Concerto blues degli «Hot Bibins», alle 23, al Senhor do Bonfim, in passeggiata a mare, a Nervi. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

[illegible]

Festa patronale

Festa patronale oggi a san Michele di Pagana (Rapallo) con stand gastronomici, musica e giochi all'aperto. **[m. b.]**

Anni Cinquanta al Booze

Musica e canzoni dagli [illegible] '50 a oggi, questa sera, alle 23, al Booze's Blues, in via Montevideo, a Genova, con Ester e Diego. **[m. b.]**

[illegible]

Musica e cabaret, questa sera alle 22,30, al Now Palp's di Nervi con il comico Roby Carletta e i dj [illegible] locale. **[m. b.]**

GENOVA

Concerto per clarinetto e violoncello, questa sera alle 21,15, alla sala Frate Sole, nel convento di San Francesco, a Recco, con i musicisti Alessandro Travaglini, Simone Scotto, Sergio Vecerina. In programma brani di Beethoven e Brahms. **[m. b.]**

Manuel presenterà il restaurato «Umberto D.»

Domani alla «Garibaldi» omaggio a Vittorio De Sica

GENOVA. Omaggio a Vittorio De Sica, domenica sera, alle 21, alla sala Garibaldi, a Genova, nel corso di un appuntamento culturale e cinematografico.

La serata è stata organizzata dall'associazione degli [illegible] del grande attore e regista scomparso, nell'ambito della manifestazione «Supernonno 95».

Nel corso della serata nella sala del centro storico genovese, a ridosso di via Garibaldi, verrà proiettato il film «Umberto D.», una pellicola del 1951 recentemente restaurata con la collaborazione della Cineteca Nazionale e con il contributo di Mediaset.

Il film è stato presentato nel corso dell'ultima Mostra del Cinema di Venezia.

A fare gli onori di casa alla sala Garibaldi, oltre agli organizzatori locali, ci sarà Manuel De Sica, figlio del cineasta scomparso, che, prima della proiezione, illustrerà gli interventi di restauro effettuati sulla pellicola.

Un restauro che recentemente è diventato oggetto di un libro, intitolato «Umberto D.: un salvataggio» (pubblicato dall'Editoriale Pantheon).

Nel volume, arricchito da un'introduzione di Umberto Eco, Manuel De Sica traccia la storia del film e raccoglie le esperienze e i ricordi di quanti collaborarono alla sua realizzazione, oltre agli autori del delicato restauro.

«Umberto D.», girato da Vittorio De Sica nel 1952, è incentrato sulla storia vera, tragica e commovente, del pensionato statale Umberto Domenico Ferrari (vero nome Carlo Battisti) assillato dai debiti e dai creditori.

Una situazione drammatica che finirà per gettare nello sconforto il protogonista che tenterà il suicidio. **[m. b.]**

STASERA [illegible]

[illegible]

11,30 **Superaix motori**, rubrica
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'ora**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio con Primantenna**
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Film**
23 — **Superaix motori**
23,45 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Video top**, rubrica settimanale del panorama musicale internazionale
[illegible] - **First and Ten**, telefilm
12,30 **Foto Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Market**
16 — **Ariuli**
[illegible] - **Match music**, musicale
19,30 [illegible] **Ovest**, comico
[illegible] **Primogiornale**
21 — [illegible]
23,30 [illegible]

Canale 7

12,05 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Raccontando il mondo**, documentario
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**, rubrica
16 — **Telesport verde**, rubrica
[illegible] **Telesport [illegible]**, rubrica
17,40 **Documentario**
18,15 [illegible]
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, documentario
19,15 **Tg Liguria**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Ho salvato l'America**, film
22 **Motor shop**
22,35 **Venere e il professore**, film
0,35 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno**
— **Canale 7 non stop**

Telestar

14,15 **Squadra anticrimine**, telefilm
15,10 **Eros**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Cartoni**
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **La via del West**, miniserie
23,15 **Tg 6**, notiziario
23,45 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 - **Cartomanzia**
11 — **Cinema in tv**, rubrica
11,15 **Cortile**, film
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due [illegible] relax**
16,30 **Tuttopellicola**
[illegible] **Sicurezza sul lavoro**
[illegible] **notizie**, telegiornale
20 — **O [illegible]** notizie commentate in genovese
20,30 **Arcobaleno selvaggio**, film
22,30 **Auto oggi - Motori no stop**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

[illegible] Tv

13 — **Collegamento via satellite con [illegible] Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,[illegible] **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Liguria [illegible]**, telegiornale
22,30 **Reporter**
[illegible] **Telesport verde**
[illegible] **Motori shop**, rubrica
0,15 **I racconti del W[illegible]**, telefilm
[illegible] **Programmi non stop**

Telenord

10,30 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
11 - **Appuntamento con la magia**, rb.
11,30 **Galactica**, telefilm
12,15 [illegible] **de il mondo**, doc.
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale [illegible]**
13,30 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 [illegible] **animati**
16,05 **Illusione d'amore**, [illegible]
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, rb. [illegible]
17,45 **After Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il derby**
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telegiornale Tn 4**
1,30 **Telenord non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Teleregione

11,15 [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 **Televendite**
[illegible] - **Frontiera all'Ovest**
18,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Giagnoni**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

[illegible] A

19,30 **TgA news**, informazione
20,30 **TgA speciale**
[illegible] **TgA news**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

14 — **Tg 4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio in[illegible]**
18 — **Quincy**, telefilm
19,25 **Tg 4**
20 — **Arcobaleno selvaggio**, film
22,30 **Motori non stop**, rubrica
24 — **Le auto della settimana**
3 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Nel programma di sabato anche il debutto degli Juniores e alcune gare di Coppa Liguria

Riviera Fazzini «apripista» del calcio

Promozione, nel girone B anticipa la banda-Gulino

Al Riviera Fazzini di Giuseppe Gulino, in trasferta contro il Ligorna, il compito di inaugurare ufficialmente il campionato di Promozione, girone B. Un incontro oggi pure per l'altro girone, il derby genovese fra Sant'Olcese e Bolzanetese. Poi il programma completo degli Juniores regionali (anche questi al debutto) e la Coppa Liguria, con qualche anticipo [illegible]gi ed [illegible] grosso del programma domani.

Primi anticipi.
Parte la Promozione, e subito una compagine del levante va in campo, oggi alle 16 al campo Ligorna. Riviera Fazzini nelle vesti di matricola, Ligorna che invece punta molto in alto.
Ma le sorprese, nel calcio, esistono ancora? «Speriamo di riuscire a fare uno scherzetto ai genovesi, m[illegible] sarà molto difficile. Loro non nascondono di ambire all'Eccellenza, noi molto più modestamente puntiamo soltanto a salvarci. Inoltre in settimana si è infortunato uno fra i giocatori più in forma del momento, Molinari, e Queirolo è ancora indisponibile. Non mancherà l'impegno, e la curiosità per l'inserimento dei nuovi» afferma il presidente dei rapallesi, Marco Fazzini.

Le ultime novità sono Leporatti, Pezzini, Ravera e Salone, dopo i tesseramenti iniziali di Chiaramonti, Maranzana e Sica; non tutti saranno schierati da Gulino, perché alcuni sono ancora in ritardo nella preparazione. Per il girone A, derby delegazionale a Sant'Olcese fra i locali e la Bolzanetese: calcio d'inizio alle 16.

Via agli Juniores.
Prima giornata per gli Juniores regionali, con il programma q[illegible] tutto incentrato sul sabato. In particolare, [illegible] campo nel pomeriggio le otto levantine, suddivise nei gironi B (cinque squadre) e C (tre). Derby al «Gallotti» alle 15 fra Riviera Fazzini e Rapallo, con i bianconeri guidati da Walter Cardinali che partono con i favori del pronostico, non soltanto per i 90 minuti odierni, ma per il successo finale nel girone.

L'attaccante Caleri, del Carasco: la sua squadra gioca domani in Coppa Liguria

La Sammargheritese riceve alle 16 al «Broccardi» il Molas[illegible]na Boero, avversario irriducibile dell'ultima stagione; la Grassorutese ospita al «Gallotti» alle 16.45 la Cosmos Usve, il Pro Recco riceve alle 16 la visita del Bogliasco. Nel girone D, Sestri Levante al «Sivori A» contro l'Arsenalspezia, Entella Chiavari al Comunale di via Gastoldi contro la Sarzanese 1906, in trasferta la Lavagnese, al campo La Pieve, opposta alla Migliarinese. Tutti gli incontri del girone hanno inizio alle 16.

Coppa Liguria.
Due partite oggi, per il girone 31 il Camogli (1) è di scena alle 15 a Multedo contro i locali (1), mentre il Castagna (2) riposa. Per il «35», alle 16 a Carasco si gioca Nè (3)-Bargone (3), mentre il Val d'Aveto (0) osserva. Tanto per il Camogli come per il Nè basta il segno «ics» (per i camoglini con reti, 1-1 o più) per superare il primo turno.

Domani gli altri impegni delle levantine: girone 32 con Rivasamba (1)-Carasco (0) alle 10,30 al Sivori C. Riposa la Ric[illegible], 4. «33» con Aurora Riva (0)-Deiva (3) alle 15 al Sivori C (riposa Leivi, 3); «34» con Sori (1)-Vecchia Chiavari (1) a Sori alle 10,30 (riposa Corte, 2); per il «39» Vezzano (1)-Vallesturla (1) a Bottagna alle 15. Riposa la Sarzanese (2).

Giancarlo Scartozzoni

CAMPO CENTRALE

Imperia-Cairese, l'Eccellenza scatta con una partita colma di incognite

Lorenzo Barbassina dell'Imperia e Corrado Orcino della Cairese, mister contro

I positivi segnali del «triangolare» di giovedì sera hanno rincuorato i tifosi dell'Imperia, che dopo la debacle di Finale temevano di trovare al via della stagione una compagine lontana [illegible] una forma accettabile.
Il calendario ha riservato alla squadra del presidente Leone un esordio irto di insidie, ma squadra, allenatore e società, consapevoli del grande valore non solo tecnico dell'incontro, fanno muro e vogliono fortemente un successo che allontani ogni residuo dubbio sulle potenzialità dell'Imperia.

La sfida con la Cairese costituisce infatti un banco di prova importantissimo e pericoloso per i nerazzurri, completamente rinnovati. L'obiettivo della società è dichiaratamente ambizioso, e la campagna acquisti estiva ha portato nel capoluogo ottime individualità, ma alcuni risultati non proprio entusiasmanti hanno destato preoccupazione. Barbassina chiede ancora un po' di tempo, mentre i tifosi, per quanto sempre vicini alla squadra, sono impazienti e vogliono subito tre punti.

Già: i tre punti, che da quest'anno premiano la vittoria anche tra i dilettanti. E' una formula che richiede alle formazioni ambiziose una continuità nelle vittorie e, soprattutto, che non consente appelli in caso di errori.
La Cairese ha una gran voglia di realizzare la prima grande sorpresa. I gialloblù non si sbilanciano («Giochiamo contro la squadra maggiormente indicata per il salto di categoria», dichiara il d.s. Carlo Pizzorno), ma coltivano il desiderio di un inizio con il botto.

E poi l'undici di Orcino sembra destinato, come dimostrano le prime uscite in Coppa Italia, a recitare un ruolo non secondario. La squadra [illegible] presenta all'importante «prima» al completo, schierando nelle sue fila tanti baby cresciuti nel florido settore giovanile. Una politica che, come dimostrano i risultati della scorsa stagione, ha prodotto i suoi frutti, con diversi giocatori che hanno avuto anche l'onore di esser chiamati per «provini» da grandi club. I giallobiù hanno operato pochi movimenti, mantenendo l'ossatura della scorsa stagione. Ad infoltire la [illegible], da Vado [illegible] bel carico d'esperienza, l'atteso Buttiglieri. Domani le prime indicazioni, da una partita tutt'altro che scontata.

Luca Amoretti
Guglielmo Olivero

Oggi e domani il campionato italiano

Bocce, a Chiavari grandi quadrette

CHIAVARI. Tornano a volare le bocce e a schizzare i pallini: l'onore dell'anteprima non può che spettare alla società più titolata d'Italia e, considerati i successi in Coppa Europa, dell'intero mondo boccistico. l'Abc Chiavarese Caudera del presidente Stefano Chiappe e del direttore tecnico Solari. I campi di corso Colombo sono stati tirati a lucido perché ospitano da stamane a domani pomeriggio i Campionati italiani di quadrette. Il titolo verrà assegnato a chi vincerà il Trofeo Autorighi, giunto alla terza edizione.

Nessuna assenza tra i grandi, la «crema» delle bocce è pronta a darsi battaglia al Lido: le società di A propongono 18 squadre, è assai probabile che i vincitori [illegible] in questo gruppo, anche se non si esclude qualche sorpresa da un outsider di B. Lo spettacolo è assicurato, peccato debba svolgersi in un impianto da tempo inadeguato per le folle che il «dream team» delle bocce richiama. Da [illegible] invano [illegible] società ha chiesto all'amministrazione di ricordarsi di uno sport che, unico, procura a Chiavari tanti successi e che porta il nome della città in giro per il mondo con onore. E' quasi uno scandalo che i verdoblù e gli altri assi debbano giocare all'aperto. In caso di pioggia si dovrà trasferire la gara nel bocciodromo coperto di Lavagna, in grado oltretutto di contenere molti spettatori più del Lido.

La Chiavarese comunque prova ad assicurarsi l'ennesimo trofeo con due quadrette da sogno: nella prima Sturla, D'Agostini (bronzo ai mondiali di tiro tecnico in Canada), Bruzzone e lo sponsor, Arrigo Caudera; nell'altra Repetto, Suini, Quaggia e Risso. Gli avversari principali sono i piemontesi della Veloce Pinerolo, campioni in carica: Mometto, Priotto, Piero Amerio e Broca. In grado di inserirsi sul podio i team di Bra, Asti e Pordenone. Rapallese al via [illegible]n due squadre. Programma: oggi alle 9,30 primo turno, alle 14 il secondo, alle 17 gli ottavi e alle 22,30 i quarti. Domani alle 9,30 semifinali e alle 15 finalissima. [d. s.]

Appuntamento motoristico ad alto livello: programma e protagonisti della corsa

Fuoristrada: domani prova tricolore

A Sassello la gara organizzata dal club genovese

GENOVA. Presentata al ristorante «Da Zeffirino» la 14a Coppa Genova Fuoristrada Club, settima prova del Campionato italiano velocità fuoristrada 4x4, in programma oggi (prove di percorso) e domani (gara vera e propria) al campo di cross di Sassello. Alla cerimonia di presentazione sono intervenuti il presidente del Genova Fuori[illegible]ada Club, Paolo Messina, il presidente del Comitato organizzatore, Claudio Ferrini, il presidente dell'Automobile Club di Genova, Paolo Lena, il presidente della sottocommissione fuoristrada Renato Berio, ed il presidente della Csai regionale Eligio Clemente.

Sono passati i tempi di Miss Italia e di Gabriella Farinon presenti a Sassello, ma il fascino della corsa è rimasto immutato: percorso complessivo di 24 chilometri, 4 prove speciali e [illegible] controlli orari. Pista lunga un chilometro [illegible] mezzo, per ogni concorrente saranno 16 i giri da percorrere. In caso di pioggia, il comitato organizzatore ha allestito un percorso alternativo leggermente più corto di quello originale. Oggi dalle 14 alle 18, gli iscritti potranno provare [illegible] percorso; domani alle 9,30 [illegible] «briefing», alle 10 la partenza della prima vettura.

Nove le classi presenti, solo un paio le classifiche ormai consolidate, [illegible] tanta battaglia in questa penultima prova del Campionato Italiano Velocità Fuoristrada '95. La classifica assoluta vede al comando il giovane Ivano Nicoletta, alla guida di una Suzuki SJ [illegible]13 di classe A1 con 44 punti: due punti in meno per il toscano Pierluigi Mordini su Proto Toyota [illegible] 4 in meno per Roberto Ciampolini su Jeep CJ7. Trentanove i punti di Francesco Conteduca, 36 Bruno Nesci, 34 Marco Barbero e 33 Antonio Carollo, tutti distanziati da Nicoletta ma teoricamente ancora in corsa per la conquista dell'assoluto. Nei trofei di gruppo e nelle coppe di classe soltanto il milanese Lucio Bonati, in classe A2, con 18 punti di vantaggio sul secondo in classifica, può ritenersi al sicuro da possibili sorprese.

Nella classe N1 guidano appaiati il genovese Cardillo e il milanese B[illegible] (30 punti); nella N3 Gigliati deve difendersi dagli attacchi di Albani (30 punti contro 27); nella N4 Biscardi (16) ha [illegible] vantaggio non rassicurante su Rosso (10). Detto della A2, [illegible] Bonati tranquillo (24 punti contro i 6 di Boccardo), nella A3 Ciampolini (30) non dovrebbe esser sorpreso da Franco Biagi (31), così nella A4 Nesci può amministrarsi [illegible] confronti di Paolo Biagi (36 punti, 31 il rivale). Infine le classi principali: la A1 con Nicoletta davanti a Conteduca (44 a 39) e la B2 con Mordini a precedere Carollo (42 a 33). [g. s.]

RALLY

Oggi il Valli del Bormida

CAIRO MONTENOTTE. Scatta stamattina la quindicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia di seconda zona. La manifestazione rallistica, spostata di tre mesi per riuscire a superare i problemi sorti tra gli organizzatori e alcuni comuni della zona, finalmente prende il via con grande sollievo da parte di tutti. Il rinvio purtroppo ha inciso un po' sul parco partenti, sempre di prim'ordine ma ridotto rispetto alle scorse edizioni, quando spesso si era costretti a respingere le iscrizioni finali. I piloti si dovranno cimentare su quattro prove speciali da ripetere due volte, tutte su asfalto, per un totale di 75,4 km: la prima prova è quella di «Malvicino» (14,1 km) che si percorre alle 14,13 e alle 19,20; la seconda è quella di «Squaneto» (9,1 km) alle 15,11 e alle 19,48. Poi «Giusvalla» (4,8 km) alle 15,49 e 20,26, infine i «Porri» alle 16,12 e 20,49. Riordino ad Altare, alle 16,47. [m. no.]

Pallavolo, troppe assenze eccellenti nelle quattro squadre: gli organizzatori e il pubblico di La Spezia meritavano di più

La Mta Padova vince a sorpresa il «Memorial Guani»

Seconda Wuber Schio, terza Alpitour Traco Cuneo, quarta Edilcuoghi Ravenna

Luci e ombre allo splendido PalaSpezia. Il 1° Memorial Silvio Guani, quadrangolare con 4 società di A1, si è concluso giovedì sera con la vittoria a sorpresa della Mta Petrarca Padova, che da anello debole della catena si è trasformata in dominatrice di Edilcuoghi Ravenna, Wuber Schio e Alpitour Traco Cuneo.

Al tirare delle somme, i vistosi «più» da attribuire al coraggio e all'entusiasmo degli organizzatori, [illegible] Don Bosco Spezia di Giancarlo Guani e il Latte Oro Winner S. Margherita di Adelindo Molinari si scontrano con gli altrettanto appariscenti [illegible]eno» che vanno imputati alla serietà o all'onestà delle 4 [illegible]cietà «impegnate» nel torneo.

L'unico segno di eguaglianza va applicato al borderò degli spettatori paganti: considerati date e orari (si doveva giocare [illegible] giorni feriali e abbastanza presto, per le esigenze di giocat[illegible] e allenatori) aver portato quasi mille persone ad assistere alla finale (giovedì alle 20) è da [illegible] soddisfacente.

Molinari e i fratelli Pierluigi e Giancarlo Guani hanno ricevuto i complimenti da parte di tutti, partecipanti, arbitri e dirigenti federali per la perfetta organizzazione: decine di ragazzi dei 2 club sono stati mobilitati per allestire un perfetto servizio d'ordine e un altrettanto efficace servizio di assistenza in campo, negli spogliatoi e nel guidare i 4 te[illegible] dagli alberghi al PalaSpezia e viceversa. Il PalaSpezia ha fatto il resto: la struttura ha suscitato l'ammirazione di piemontesi ed emiliani. Se l'avessero saputo prima, forse, non si sarebbero presentati in versione in alcuni casi ridotta, in altri inadeguata.

Le assenze erano numerose e «pesanti». L'Edilcuoghi aveva troppi Junior: [illegible] Fomin e il campione europeo Bovolenta la squadra di Ricci non poteva arrivare che quarta: mercoledì ha perso 3-1 dalla Mta (15-11 4-15 3-15 7-15) e giovedì dall'Alpitour 3-0 (12-15 9-15 3-15). Incriminata anche la squadra di Cuneo: si è riscattata nella «finalina» ma mercoledì ha perso 3-0 dalla Wuber (4-15 5-15 15-17). Assenti Grbic, il campione europeo Papi e con Galli in panchina, non poteva fare di più. Alla Wuber non è riuscito un secondo miracolo: priva di Ganev e con Kantor presto in panchina si è [illegible] in finale alla Mta (in formazione quasi tipo, ma senza Pippi) in 3 set: (11-15 4-15 3-15 in [illegible] minuti. [d. s.]

COPPA DI LEGA

Tra sette giorni il via: 16 le liguri

Sabato prossimo inizierà la Coppa di Lega. Riservata alle società di B e C1, vede al via 16 delle 17 liguri. Manca all'appello solo il Ceparana (C1 femminile) che deve ritoccare l'organico. Le altre giornate dei quadrangolari del primo turno verranno giocate martedì [illegible] ottobre (o giovedì 4), sabato 7, sabato 14, sabato 21 e martedì 24 ottobre.

Maschile. L'Iris Carcare sta solo soletto nel girone 1 con Mondovì, Busca e Alpitour Cuneo. Difficile che i savonesi possano scamparla con tre forti piemontesi. La matricola Recco e il Voltri, entrambi di C1, devono affrontare nel girone 3 Belvedere Alessandria e Bona Voghera. Esordio in casa per entrambe le liguri: il Recco col Belvedere e il Voltri col Voghera.

Serie di derby nel girone 6: Savona, S. Pio X e Cus Genova di C1 con il Chiavari di B2. Al primo turno Savona-Chiavari e Loano-Cus.
Come era logico, lo Spes Spezia è stato inserito nel girone 26 con le toscane Castelfranco, Tomei Livorno e Mercatino Ascianese.

Femminile. Tutto in famiglia. Il girone 10 appare il più «squilibrato» con le neopromosse in C1 Chiavari 90 e Sestri che affrontano Latte Tigullio di B1 e Italbrokers di B2. Primo turno con Chiavari-Rapallo e Italbrokers-Sestri. Il girone 11 assembla Pitma Recco, Ecologital e Sanremo di C1 con la Agnesi Maurina di B1. Primo turno: Imperia-Recco e Rivarolo-Sanre[illegible]. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 23 Settembre 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'incidente in deltaplano per un guasto: con Eugenio Bergamini ha perso la vita anche un altro italiano

Schianto nel cielo in Bolivia, muore croupier

La tragedia a Santa Cruz: la vittima di Sanremo aveva 40 anni

SANREMO. E' un drammatico incidente aereo quello avvenuto ieri nei cieli della Bolivia nel quale ha trovato la morte un croupier di Sanremo, Eugenio Bergamini, 40 anni. L'uomo, si trovava in compagnia di un altro italiano, Luciano De Nicola, 39 anni. I due, decollati da un campo nei pressi di Santa Cruz della Sierra a bordo di un deltaplano a motore, secondo una prima ricostruzione sarebbero precipitati per un cedimento strutturale dell'ala sinistra. Il velivolo leggero si è così schiantato al suolo in un istante. Per i due non c'è stato scampo. Sono morti sul colpo. Sfracellati. La notizia del decesso è stata data nel primo pomeriggio di ieri alla famiglia dal consolato italiano di Santa Cruz dopo un ennesimo controllo sull'identità. Per i genitori, Lina e Annibale, e la sorella Barbara, che si deve sposare tra un mese, si tratta di un colpo durissimo. Eugenio, che mancava da Sanremo dall'agosto '94, sarebbe dovuto tornare in Riviera, nella casa di via Buonmoschetto, proprio per il matrimonio di Barbara. Il destino l'ha strappato ad una vita intensa, ricca di affetti e di amicizie.

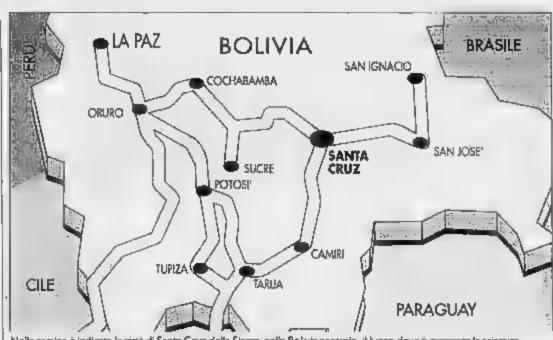
Eugenio Bergamini era croupier di professione. Dopo una gioventù spensierata aveva deciso di lasciare Sanremo quando aveva capito che non c'erano speranze di poter entrare al casinò. Aveva fatto anche l'ormai famoso concorso della «Praxis», quello le cui buste non sono mai state aperte. E' così che sfruttando buone amicizie aveva trovato l'occasione di lavoro all'estero. All'inizio era andato in Africa, in Sierra Leone prima e in Togo. Poi, era arrivata l'esperienza, breve, a bordo delle grandi navi da crociera italiane. Tra le tante, anche l'«Achille Lauro», la [illegible] maledetta» affondata lo scorso anno e che aveva a bordo diversi croupiers sanremesi. Infine, [illegible] accolto l'offerta del Sudamerica. Prima in Colombia e poi in Bolivia dove, con i risparmi accumulati in tanti anni, insieme ad altri emigrati italiani, era entrato a far parte di una società titolare di un'industria di gelati. L'incidente aereo ha stroncato una vita attiva, piena anche di progetti e di speranze. Per Eugenio l'appuntamento con il destino è arrivato alle mezzanotte e 15 di ieri, ora italiana.

La notizia del decesso arrivata dalla Bolivia è stata filtrata dal Ministero degli Esteri. L'Unità di Crisi della Farnesina ha dato la terribile notizia alla famiglia e l'ha messa in contatto con le sedi dipomatiche italiane in Bolivia, il consolato di Santa Cruz della Sierra e l'ambasciata di La Paz. «I nostri incaricati - dice il capo di gabinetto - si sono subito attivati per accertare le cause dell'incidente e per sapere quando sarà possibile ottenere l'espatrio delle salme. I rapporti con le autorità locali sono buone e non dovrebbero creare problemi». Sull'incidente, per il quale non esistono testimoni, la magistratura ha deciso di aprire un'inchiesta. Saranno i periti, infatti, ad analizzare i resti del velivolo e a dare una risposta su quel guasto che ha provocato il distacco dell'ala e la tragedia. In serata le sedi diplomatiche in Bolivia hanno azzardato anche un prima previsione sul possibile rientro della salma del croupier. «Un termine ragionevole - è la versione ufficiosa - dovrebbe essere di quattro giorni». I soccorritori, che non hanno potuto fare altro che recuperare due corpi senza vita, hanno confermato senza ombra di dubbio che non si sono verificate esplosioni eliminando l'eventuale ipotesi di un attentato contro due rappresentanti della comunità italiana.

I familiari, ieri sera, hanno confermato che Eugenio Bergamini non aveva la passione per il volo anche se non aveva neppure paura di volare. Non era quindi un hobby e l'altra sera aveva forse accettato soltanto l'invito di un amico che voleva fargli ammirare il panorama dei campi verdi intorno a Santa Cruz, in volo fino al margine della foresta. E' stato l'ultimo spettacolo che ha visto prima di precipitare verso la morte.

Quella che doveva essere soltanto una tranquilla escursione si è rivelata invece essere un dramma assurdo, una partita alla roulette del destino dove per il croupier di Sanremo è purtroppo uscito un numero perdente.

Giulio Gavino

Eugenio Bergamini, aveva 40 anni

Nella cartina è indicata la città di Santa Cruz della Sierra, nella Bolivia centrale, il luogo dove è [illegible] la sciagura.

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · [illegible] · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE
[illegible] · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PER OGGI. L'alta pressione presente sul [illegible] Atlantico, sta espandendo la sua influenza sull'Europa occidentale e nella giornata dovrebbe portarsi a ridosso dell'arco alpino. Sulla nostra [illegible] è presente una spiccata variabilità. Vento intorno Est-Sud-Est (15-25 km.) con rinforzi al largo fino a [illegible] km /h. Mare mosso, temp. in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17 °C, umid. 70%, vento Est-Sud-Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1015 mb. (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 15
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 22	min 17

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 23; min: 19; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,24. La **Luna** si leva alle 5,49 e cala alle 18,35 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Il dolore di familiari e amici

Era via da un anno con la Riviera nel cuore

SANREMO. Il pellegrinaggio di amici e parenti nella casa della famiglia Bergamini è iniziato quando la notizia della morte nel drammatico incidente aereo nei celi della Bolivia è apparsa sullo schermo di «Televideo». In diretta Sanremo è rimasta sconvolta e si è stretta attorno al dolore della mamma Lina, del padre Annibale e della sorella Barbara. Eugenio, mancava da più di un anno e sarebbe dovuto tornare in Riviera tra circa un mese in occasione del matrimonio di Barbara con il lanciatore del Sanremo Baseball Fulvio Valle. Lo aspettavano in tanti. I familiari e gli amici di sempre.

Il padre ex croupier e la madre portinaia vivono in un alloggio al piano terra di una palazzina residenziale di via Buonmoschetto. Quando è squillato il telefono e l'incaricato dell'ambasciata ha dato la notizia del decesso il soffitto si è fatto di piombo. La vita girovaga di Eugenio, ormai croupier internazionale e con un'esperienza che lo aveva portato in tutto il mondo, da anni non era più un problema. L'Africa, le navi e poi il Sudamerica. Almeno per il momento aveva deciso di fermarsi e di smettere di cambiare sempre residenza e Paese. Anche la decisione di investire nella [illegible] attività legata ai gelati era stata presa confidandosi con la famiglia e gli amici. Qualcosa di diverso per non essere sempre dietro il tavolo da gioco a dare carte e far girare la pallina sulla roulette.

A Sanremo erano in tanti a conoscere Eugenio, la sua simpatia e cordialità. Passava solitamente l'inverno a Limone, sulle piste da sci e in discoteca. Gli amici, quelli che non si dimenticano, li andava a trovare ogni volta che tornava in Riviera. Una cena, quattro parole. Il gusto vero di ritrovarsi a casa. Ieri sera, davanti a casa, in via Bonmoschetto tutti ricordavano un ragazzo. «Perché Eugenio è sempre rimasto un ragazzo - spiega un amico - uno spirito sincero e libero. Qualcosa lo rendeva unico e indimenticabile per tutti quelli che lo conoscevano». La famiglia, per il momento, non ha deciso di partire per il Sudamerica. Deciderà come comportarsi soltanto oggi, quando dall'ambasciata i funzionari saranno più precisi sui tempi necessari per il rimpatrio della salma. E' l'attesa si riempie di angosce per una morte che resta assurda e inspiegabile. **(g. p. m.)**

Eugenio Bergamini croupier di Sanremo è deceduto mentre a bordo di un deltaplano a motore faceva delle evoluzioni nel cielo di Santa Cruz in Bolivia Con lui è morto un amico

Il caso di un'invalida totale che, pur essendo in testa alla graduatoria dello Iacp, non riesce ad avere l'alloggio dal Comune

S. Stefano, cieca e con la madre di 87 anni: sfrattate

«Per mesi ho bussato a tutte le porte, ma anche il sindaco non mi ha aiutato»

S. STEFANO AL MARE. Invalida al 100 per cento, con una madre di 87 anni a carico e uno sfratto che diventerà esecutivo a Natale. Per Anna Goracci, [illegible] anni, la burocrazia non riesce a snellirsi al punto che, pur essendo prima nella graduatoria per l'assegnazione delle case popolari, è costretta ad assistere alla messa all'asta delle abitazioni dello Iacp che potrebbero risolvere quello che da mesi è diventato un problema assillante. Un tetto dove andare ad abitare quando la padrona di casa, che lo ha chiesto per il figlio, riotterrà l'appartamento. A Santo Stefano al Mare ha bussato a mille porte ma soprattutto quella del Comune. Ha avuto diverse udienze dal sindaco Sergio D'Aloisio, ma fino ad oggi l'amministrazione non è riuscita a fare nulla per aprirle le porte di una casa che è sfitta ormai da due anni, da quando la sua proprietaria è deceduta.

Per Anna Goracci i giorni passano tra l'assistenza alla madre, l'accompagnamento e le passeggiate sul lungomare. Chiacchiera tanto, racconta i suoi problemi, e quando è scoppiato lo scandalo di «affittopoli» ha deciso che la sua storia non aveva senso. Ha rotto il muro del silenzio che da sempre la circondava sperando che la macchina della burocrazia si metta in moto prima di Natale e che tra i «stia tranquilla signora» del Comune e i «non possiamo fare nulla dell'Istituto autonomo delle case popolari» non prevalga l'indifferenza.

«Conoscevo la persona che abitava in quella casa e quando è deceduta me ne sono dispiaciuta - spiega la Goracci - poi è arrivato lo sfratto e ho pensato che il Comune poteva assegnarmi l'alloggio. Ho chiesto udienza al sindaco, ho portato certificati e documenti che provassero la mia situazione e quella di mia madre ma la casa non è mai arrivata». E continua: «Esistono delle chiavi che dovevano essere riconsegnate al Comune che nega di averle avute indietro. Davanti ad un caso [illegible] il mio è triste sentirsi chiudere la porta sulla faccia».

E tra un'udienza e un viaggio a Imperia, allo Iacp i mesi sono passati [illegible] nessuna comunicazione. «So solo di [illegible] la prima in graduatoria - si rassegna - poi mi hanno detto dei manifesti relativi alla messa all'asta delle abitazioni e ho capito che, nonostante la mia condizione, dovevo assolutamente fare qualcosa».

Anna Goracci lavorava in ospedale, era miope; ma a [illegible] anni improvvisamente, ha accusato una serie di problemi alla vista. Prima è ricorsa ai medici italiani, ai trapianti di cornea, [illegible] [illegible] è servito a nulla. Poi, è andata in Francia dove hanno fatto il possibile ma la cecità è arrivata in [illegible] di un anno. A Santo Stefano ora racconta la sua storia con dignità. Chiede che il sindaco D'Aloisio faccia il possibile per aprirle la porta di una casa che è vuota e che per lei e la madre rappresenta una sicurezza. L'appartamento si trova in via Cave 5/3. Poche stanze che per Anna Goracci rappresentano comunque qualcosa di più importante che un semplice tetto dove passare la notte, che lo stato assistenziale è ancora [illegible] e che ai problemi di burocrazia e «mala amministrazione» è possibile porre rimedio. **(g. ga.)**

Una veduta di Santo Stefano il paese al centro della vicenda La donna invalida e la madre dovranno lasciare l'abitazione in affitto entro Natale e non sanno dove andare

Ventimiglia discute viabilità e controlli

Al mercato del venerdì il nuovo piano-sicurezza

VENTIMIGLIA. Il mercato volta pagina e divide la città. D-Day, ieri, per la tradizionale fiera del venerdì. E' infatti stato attuato per la prima volta il piano di intervento [illegible] a punto dal Comitato provinciale per l'ordine pubblico, diretto dal prefetto Cesare Ricci. Fin dalle prime ore della mattina l'area del mercato e tutta la città di confine sono stati assediati da uno spiegamento mai visto prima di forze dell'ordine. Hanno partecipato al presidio carabinieri, polizia, Polstrada, vigili urbani e finanzieri.

Due gli obiettivi principali: combattere l'abusivismo commerciale e il traffico che ogni venerdì congestiona il centro. Entrambi i risultati [illegible] stati ottenuti, con grande soddisfazione dei residenti, del sindaco Claudio Berlengiero e delle forze dell'ordine che hanno consentito questo esito. I «vu cumprà» ieri mattina erano veramente pochi, messi alle strette dalla massiccia presenza di uomini e mezzi (due camper della polizia) voluti dal piano-sicurezza.

La chiusura del parcheggio sul greto del Roia e il dirottamento delle auto provenienti dalla Francia ai parcheggi fuori dal cuore della città hanno dato, anche se per un breve periodo di tempo, un certo respiro alle vie del centro. Meno traffico, però, si è tradotto in meno clienti al mercato. Tra le bancarelle ieri mattina, c'era più tranquillità e meno gente. Per questo motivo, l'operazione è piaciuta per metà agli ambulanti che, se da una parte hanno apprezzato lo spiegamento di forze e i risultati contro l'abusivismo, dall'altra hanno condannato la decisione di chiudere il parcheggio del Roia. «Perdere questi 540 posti è controproducente, perché i francesi ci portano benessere: in questo modo non c'è sfogo per il traffico, e si formano ingorghi nel centro», dice un ambulante. **(d. bo.)**

Interrogazione al sindaco Berio

Asili nel caos quando i lavori?

IMPERIA. Non solo nelle superiori si vivono disagi. Bersaglio di un'interrogazione della minoranza e delle proteste dei genitori, gli asili. In particolare quelli di piazza De Negri e piaz[illegible] Calvi, a Oneglia, [illegible] quello di via Porta Nuova a Porto. L'interrogazione di Amministrare Imperia, firmata dall'ex consigliere delegato all'area minori e disabili Nicola Falciola, riguarda inoltre un edificio di Cantalupo (dove prima c'erano le elementari) che dovrebbe ospitare tre appartamenti per portatori di handicap. Sia dal rappresentante della minoranza sia dalle mamme dell'asilo di piazza Calvi arrivano richieste di chiarimenti sul ritardo accumulato per dare il via agli interventi.

Andiamo con ordine. Nicola Falciola si pone alcune domande, indirizzandole al sindaco Berio. «Quando inizieranno i la[illegible] all'asilo nido di piazzetta De Negri che, alla data del 20 agosto, non erano ancora programmati? I locali che dovranno ospitare lattanti [illegible] bimbi più grandi non sono più idonei. Per quale motivo ci sono voluti quattro mesi per approvare il progetto di restauro della facciata dell'asilo di Porto, limitandosi a confermare le decisioni già prese dalla giunta Scajola? Se si aspetta ancora un po' ad aprire i cantieri si rischia di perdere - perché sono decorsi i termini - i finanziamenti della Regione: 215 milioni complessivi».

Dal vice sindaco Ileana Baldanzi arrivano comunque rassicurazioni. La data del [illegible] dicembre, limite fissato da Geno[illegible] per poter accedere ai finanziamenti (a patto che gli operai fossero già in azione), non fa paura all'Amministrazione: «Abbiamo chiesto e ottenuto una proroga semestrale». E' probabile che, non riuscendo a valutare i programmi [illegible] pochi mesi - le elezioni si sono tenute lo [illegible] maggio - la maggio[illegible] sia stata costretta [illegible] dilazionare le scelte.

Certi ritardi sono meno giustificabili. Si prenda [illegible] dell'asilo onegliese di piazza Ulisse Calvi. Racconta una mamma, Simonetta Alberti: «Ieri [illegible] siamo trovati la ruspa in giardino. "Stiamo sistemando i cavi per montare [illegible] parafulmine", ci h[illegible] spiegato. I bambini sono [illegible] costretti a rimanere tutta la giornata dentro e a tenere le finestre chiuse per non far entrare la polvere. [illegible] chiedo: [illegible] si poteva provvedere a tutto questo durante le vacanze?». La lamentela vale per le altre strutture: quando sarà [illegible] momento, come condurre i lavori senza far avvertire disagi [illegible] far correre pericoli ai piccoli?

Tornando a Falciola. Uno degli argomenti inseriti nell'interrogazione interessa gli appartamenti destinati a disabili, da realizzare nell'ex scuola elementare [illegible] Cantalupo. L'opera, secondo il consiglire, non è stata appaltata. [m. v.]

Tra le polemiche rispunta un progetto rimasto a lungo chiuso nei cassetti

«La nuova stazione a Baitè»

Proposta di Enrico Berio, primo presidente della Cumpagnia de l'Urivu. Contestata la sede di Castelvecchio. Lo scalo prescelto inserito in una zona più comoda e centrale per i pendolari

IMPERIA. La proposta era stata lanciata più di sei [illegible] fa: perché non collocare [illegible] nuova stazione ferroviaria di Imperia alla foce del torrente Baitè, in pratica davanti al Palazzo del Comune? Ad avanzarla, era sta[illegible] Enrico Berio, già direttore dell'Archivio di Stato [illegible] primo presidente della Cumpagnia de l'Urivu. Il quale, adesso, visto che nel frattempo alla valanga di progetti e di suggerimenti non ha fatto (per il momento) seguito alcun evento concreto [illegible] la nuova linea ferroviaria Ventimiglia-Genova è di [illegible] da [illegible]re, ha pensato bene di rispolverare la «vecchia» idea.

Uno scalo unico, insomma, tra Porto Maurizio e Oneglia, in posizione baricentrica, tanto per non smuovere alcun sopito campanilismo. E, come già era accaduto all'epoca, il provocatorio punto di vista di Berio (nessuna parentela con l'omonimo sindaco di Imperia) [illegible] destinato a sollevare reazioni. La premessa è una critica alla stazione unificata, prevista in valle Impero, a Castelvecchio: «Una nuova bruttura - la definisce Berio -, sopportabile forse [illegible] fosse fin d'ora assicurata la costruzione della linea per Pieve di Teco e Ormea». L'ubicazione, invece, sembra scelta per un tracciato [illegible] più possibile rettilineo: «Ma la velocità non [illegible] fondamentale, se tutti i treni a Imperia devono fermarsi».

La stazione di Oneglia cambierà sede

E Berio, inoltre, insiste su un'altra tesi, ed [illegible] quella che la scelta sul luogo della fermata «non può, nè deve essere di sola competenza di Imperia, ma dell'intera [illegible] metropolitana di cui Imperia è capoluogo». Baitè [illegible] centrale e comoda, tanto più che [illegible] percentuale notevolissima di abitanti della Provincia (e non solo i residenti) ha oggi, e avrà in futuro, l'esigenza di un comodo accesso agli uffici, situati in gran parte in [illegible] Matteotti, [illegible] nella vicina ex caserma Crespi, qualora fosse [illegible]strutturata». E l'azienda ferroviaria? «Non avrebbe difficoltà a mantenere in loco l'attraversamento cittadino: il raddoppio dei binari da Diano Marina a San Lorenzo sarebbe assicurato in brevissimo tempo».

Qualcuno aveva parlato di opera faraonica, e dai costi elevati, [illegible] Berio non si scompone: «Solo noi dobbiamo preoccuparci dei costi, quando [illegible] fanno tante cattedrali nel deserto? Anche a Sanremo c'è chi fa già i conti per la funivia di Monte Bignone. Eppure, [illegible] rimessa in funzione. E noi?». E l'allora vicesindaco Fulvio Vassallo, adesso assessore regionale al Bilancio, aveva sostenuto che lo spostamento favoriva il recupero di aree strategiche lungo la costa, soprattutto per la viabilità. «Ma il recupero delle aree si può fare lo stesso», ribatte Berio. [s. d.]

FERROVIA

«Sbloccare il tracciato»

E dall'eterna questione dello spostamento a monte e del raddoppio dei binari nel tratto (ancora incompiuto) da San Lorenzo al Mare ad Andora, si è parlato, ed era scontato, anche durante l'incontro che la Giunta regionale ha avuto [illegible] Imperia [illegible] i rappresentanti degli enti locali. Se ne è fatto portavoce [illegible] sindaco Davide Berio: al presidente Giancarlo Mori ha chiesto anche un deciso intervento della Regione per sbloccare l'annosa vertenza del tracciato, arenata nella pianura di Albenga. E Mori, pur senza sbilanciarsi eccessivamente, ha comunque risposto che «l'obbiettivo della Giunta [illegible] quello di portare a termine i progetti già avviati [illegible] che da tempo attendono una soluzione». Per la linea ferroviaria Ventimiglia-Genova, ancorata sulla Riviera dei Fiori a tempi di percorrenza da convoglio ottocentesco, [illegible] previsti diversi sopralluoghi per l'ubicazione definitiva delle stazioni e per risolvere lo [illegible] nodo dell'attraversamento del territorio ingauno». Stanziamenti per 1.700 miliardi, destinati al completamento della linea, erano stati previsti già dall'accordo di programma del Natale '93: e [illegible] miliardi erano per la progettazione del tronco Imperia-Andora. [s. d.]

[illegible] CITTA'

GIUSTIZIA

Era in carcere da agosto concessi gli arresti domiciliari

Applicate per la prima volta [illegible] provincia, dal Tribunale della Libertà, le recenti leggi [illegible] custodia cautelare, che limitano fortemente i poteri decisionali dei pm nell'uso della carcerazione. Su [illegible] del legale Angelo Sandrone i giudici hanno concesso gli arresti domiciliari al romano Antonio Di Cesare. [illegible] anni, in cella da agosto perchè accusato di [illegible] furto in appartamento (episodio avvenuto a Taggia: aveva rubato dall'abitazione [illegible] Angelo Conio una chitarra e una pelliccia). [illegible] pretore di Sanremo, Paolo Luppi, aveva condannato Di Cesare [illegible] due anni senza condizionale. Ora il secondo verdetto, giunto dopo l'approvazione delle nuove leggi, che ha ribaltato la situazione. [m. v.]

[illegible]

Passeggiata sulla mulattiera domani, da Olivetta a Piena

Le guide naturalistiche della Cooperativa «Liguria [illegible] scoprire» e la Comunità montana Intemelia propongono per doma[illegible] una bella e interessante passeggiata guidata e gratuita sulla mulattiera che da Olivetta porta [illegible] Comune francese di Piena. Dal sentiero si può godere una stupenda panoramica: boschi, pini d'Aleppo, macchia mediterranea. Lungo il percorso si troverà la chiesetta di San Gerolamo e a Piena l'antico castello. Per informazioni telefonare allo 0183/272759. L'appuntamento [illegible] per le [illegible] nella piazza di Olivetta. [m. v.]

[illegible]

No [illegible] accuse [illegible] Giusto «Non siamo nella sua [illegible]

«Non dobbiamo niente a Benedetto Giusto. Non siamo neanche sul terreno di sua proprietà. Credo che non [illegible] corretto, da parte sua, accusarci di esserci appropriati di qualcosa. Siamo intenzionati a tutelare i nostri diritti in sede legale». A controbattere alle accuse del titolare del camping Diana, [illegible] ha denunciato la presenza di abusivi nel [illegible] camping in [illegible] dei Sori, a Diano, sono l'albanese Aga Enver e Donato Palomba, di Napoli, che vivono in roulotte parcheggiate su un terreno sotto il ponte dell'autostrada. Il terreno confina con la proprietà di Giusto. [m. v.]

CULTURA

[illegible] Diano è nata l'Aect promuove cultura europea

Si [illegible] costituita a Diano l'Associazione europea cultura [illegible] turismo. L'Aect nasce come sodalizio culturale. Per informazioni rivolgersi a Giusi Viani (0183/279250). [m. v.]

Dall'alta valle Impero giungono segnali rassicuranti

Il rilancio di Lucinasco

Alla ricerca di nuove produzioni da aggiungere a quella pregiata dell'olio il paese punta su maggiori rifornimenti idrici. I progetti, l'arte e la storia

LUCINASCO. Di antiche origini romano-liguri, Lucinasco [illegible]mina dalla sua bella posizione al sole, la parte alta della valle Impero. E' [illegible] posizione che ha sempre privilegiato la coltivazione degli ulivi che producono uno degli olii migliori della provincia. Un tasto su cui intervie[illegible] l'attivo sindaco Dino Abbo, frantoiano: «La produzione d'olio va tuttavia integrata con altre coltivazioni alternative che forniscano nuove fonti di lavo[illegible] per i giovani». Alla base, secondo Abbo, «una maggiore disponibilità d'acqua per irrigazione da ottenere con la realizzazione di una rete idrica capillare alimentata con la costruzione di invasi artificiali di modesta capacità, che non provochino pericoli o danni».

Lucinasco domina la valle Impero

Secondo il sindaco questa irrigazione potenzierebbe anche il turismo, un'attività che ha già richiamato a Lucinasco insediamenti di stranieri. In effetti Lucinasco, ben servito da una rete stradale e interpoderale grazie alle iniziative agricole e imprenditoriali della Comunità montana, non ha problemi gravi. In paese ci sono sette bambini in età scolare e sette in età prescolare. Ciò ha permesso finora di allontanare il pericolo di chiusura della scuola.

Un grave problema che interessa tutto l'entroterra e lo smaltimento dei rifiuti solidi. Spiega il sindaco: «Facciamo capo alla discarica di Ponticelli ma è troppo oneroso per [illegible]nità povere [illegible] le nostre. Sarebbe utile poter realizzare [illegible] discarica comprensoriale anche se ci sono molte difficoltà».

Lucinasco offre validi motivi per una visita: c'è il pittoresco laghetto in alto fronteggiato dalla Chiesa di S. Stefano, dal bel portale del 1437 con gli stemmi dei Conti di Ventimiglia e dei Doria: «E' il nostro fiore all'occhiello» d[illegible] Abbo.

Molto importante [illegible] punto di vista architettonico [illegible] artisti[illegible] la Chiesa della Maddalena, [illegible] aperta campagna: tre navate, tutta in pietra, rappresenta [illegible] più notevole monumento del '400 della valle Impero.

All'interno del paese, nell'Oratorio di San Giovanni Battista, è stato creato il Centro Studi con annesso Museo d'arte sacra «Lazzaro Acquarone» dove sono raccolti preziosi «pezzi» di arte locale: per visitarlo prendere accordi con gli uffici [illegible] Comune, tel. 52.425.

Bruno Viano

Pulizia della costa

Raccolti in mare 1500 metri cubi di [illegible]

CERVO. Oltre [illegible] metri cubi di alghe, [illegible] di materie plastiche, 31 di altro materiale inquinante, tra cui sacchetti, scatole e pneumatici. E' quanto è stato raccolto dagli scopamare impegnati per tutta l'estate nel servizio [illegible] pulizia del mare, nel tratto di costa da Cervo a Venti[illegible]. L'operazione, coordinata dalla Capitaneria di porto di Imperia, era partita il primo luglio. A finanziarla [illegible] stato [illegible] consorzio formato dalla Provincia [illegible] dai Comuni costieri.

L'incarico [illegible] stato affidato a una ditta privata. L'area interessata dai controlli è stata suddivisa in quattro [illegible] operative, ciascuna pattugliata da un battello: ce n'erano tre del tipo Pelikan [illegible] uno del tipo E[illegible] 2000. Complessivamente, s[illegible] stati raccolti 1447 metri cubi di sostanze inquinanti. «L'iniziativa ha dato esito soddisfacente, pensiamo di poterla estendere a tutto l'anno». Da mettere in conto un piccolo incidente: alla fine di agosto [illegible] Pelikan era affondato incagliandosi al largo del Prino. [m. v.]

Da 7 a 11 persone

Sarà ampliata la commissione edilizia

S. BARTOLOMEO AL MARE. A meno che il Coreco non si opponga, sarà rivoluzionata la Commissione edilizia di San Bartolomeo. Il numero dei suoi membri da 7 aumenterà [illegible] 11. Nell'ultima riunione il Consiglio comunale ha apportato sostanziali modifiche alla composizione dell'importante organo consultivo del sindaco. In primo luogo il presidente, non dovrà più essere obbligatoriamente il sindaco o un amministratore delegato ma potrà [illegible] scelto anche fuori dall'Amministrazione.

Prosegue il sindaco, Rosanna Brun. «E' stato inoltre soppresso il posto del medico Usl e [illegible] stati invece inseriti e in qualche caso confermati altri posti».

In commissione ci sarà un rappresentante del Consiglio comunale, un esperto in materie turistiche, un ingegnere, un architetto, un geometra, un geologo, un esperto in materie giuridico urbanistiche, il comandante d[illegible] Vigili del Fuoco e i due esperti in bellezze ambientali. [a. b.]

Sportello video

Self-service [illegible] le notizie [illegible]

IMPERIA. L'ufficio imposte dirette ha messo in funzione uno sportello self-service. Nella sede di viale Matteotti 124 gli utenti troveranno un terminale video attrezzato, che consente di ottenere informazioni di carattere fiscale e previdenziale.

Dallo sportello computerizzato si possono ottenere notizie su rimborsi per l'Irpef e l'Iva, su rendite catastali e aliquote Ici; sui codici delle attività economiche; su questioni doganali che riguardino i viaggiatori; su estratti contributivi dell'Inps; [illegible] posizioni Inail; infine si può richiedere [illegible] duplicato del tesserino magnetico del codice fiscale. Lo sportello consente ai contribuenti che siano interessati al «concorda[illegible] di massa», di ottenere [illegible] stampa della proposta di accertamento [illegible] informazioni sulle modalità di procedura. Una [illegible]rie guidata di messaggi (compaiono dopo aver semplicemente toccato lo schermo), accompagna l'utente fino a che non ottenga la funzione desiderata. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Da Sesto [illegible] Imperia lettera viaggia 2 mesi

Suscita in me una reazione a metà tra l'ilarità e la rabbia più nera la notizia del 14 settembre [illegible] La Stampa e che segnala, con disappunto, la lentezza delle poste italiane, citando [illegible] esempio la lettera che da Alessio a Imperia ha impiegato otto giorni. Cosa dovrei dire [illegible] che proprio quel giorno ho ricevuto una lettera (di importanza personale assai rilevante), con il timbro postale di Sesto San Giovanni, Milano, del 22 luglio '95, mentre quello della sede di Imperia è del tutto assente? Inutile dire che il [illegible] arrivo così posticipato mi ha causato non pochi problemi. A questo punto, avrei preferito che la lettera in questione fosse [illegible] data per[illegible] (evento non certo raro) nel calderone «dantesco» delle nostre Poste. Tanto per la cronaca, dal direttore delle Poste di Imperia non sono riuscita ad avere [illegible] spiegazione valida, a giustificazione dei due [illegible] di ritardo. Come al solito, la colpa è da imputare [illegible] tutti e a nessuno.

Ombretta Bellocchi, Imperia

Sagre sì e sagre [illegible] [illegible] paesi [illegible] Dianese

A fine estate, vorrei stilare una classifica delle sagre dell'entroterra dianese. Due [illegible] positivo: Diano Castello e Diano Borello. Due [illegible] negativo: Diano Arentino e Diano Serreta. Per le altre, giudizio sospeso. Diano Castello ha il fascino di [illegible] paese che se fosse nella vicina Francia avrebbe ben altre fortune: [illegible] l'organizzazione e la qualità del cibo sono accettabili. Stesso discorso per [illegible] deliziosa Borello, raccolto intorno alla chiesetta con quella magnifica vista sulla valle. A Diano Serreta, dovrebbero migliorare igiene (quella frittura di pesce...) e organizzazione. Il rapporto cibo, qualità, prezzo affonda senza appello Diano Arentino: se non si [illegible] friggere le patate, è meglio lasciar perdere. Spero che le critiche [illegible] da stimolo a migliorare, pronto [illegible] segnalare gli eventuali progressi riscontrati.

Lettera firmata. Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. [illegible] 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 375.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano [illegible], tel. 23.688.

Bordighera - Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Colonnello Aprosio 198, tel. 294.319

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28 [illegible]

Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilio 10, tel. 400.902

Diano Marina: *Scibilli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/[illegible], telefono 689.015

Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni* [illegible] Boio 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo [illegible], [illegible] 570.071

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10, tel. [illegible].

Ventimiglia: *Internazionale* [illegible] Cavour 26, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941; **Sanremo:** 5361; **Bordighera:** 2751; **Costarainera:** 91.524

GUARDIA [illegible] Imperia [illegible]se: (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia [illegible] festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.808

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** [illegible] 506.666. **Ventimiglia:** tel. 357.473

[illegible]

22 settembre stato civile

Lunedì prossimo, 25 settembre, il sindaco Davide Berio incontrerà il consiglio della quinta circoscrizione nella sede di piazza Ulisse Calvi, alle [illegible].

L'incontro è stato richiesto dal Presidente della quinta circ[illegible]zione, Augusto Ferrari, al fine di esaminare col primo cittadino le varie problematiche della zona.

Il ministero della Difesa ha emanato [illegible] bando [illegible] concorso per l'ammissione di 580 allievi marescialli ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri primo corso biennale '96-98. Possono rispondere al bando i giovani in possesso dei seguenti requisiti: celibi o vedovi senza prole che abbiano compiuto i 17 anni [illegible] non superato i 26 alla data del 5 settembre '95 (28 nel caso abbiano prestato il servizio di leva), oppure, se coniugati, 26 anni di età e servizio militare già assolto.

Il relativo bando di concorso [illegible] stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale quarta serie speciale n. 68 del 5 settembre '95.

Per ulteriori informazioni i diretti interessati possono rivolgersi agli uffici [illegible] caserma Somaschini d'Imperia [illegible] alle Stazioni dei carabinieri dell'entroterra.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Le conferenze sul Parasio

Oggi alle 18 Centro polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio si tengono altre conferenze su «Idee [illegible] progetti per [illegible] Parasio». Relatori della conferenza saranno i professori Aurelio Cortesi [illegible] Bruno Gabrielli. [e. f.]

[illegible] CASTELLO

Un torneo di calcetto

C'è tempo fino ad oggi per iscriversi al torneo [illegible] calcetto che [illegible] tiene al centro Bowling di Diano Castello. I sorteggi delle squadre che si [illegible] iscritte sono previsti già per domani. [e. f.]

[illegible]

Vecchie glorie del «balon»

Oggi, a Tavole, si terrà un quadrangolare per vecchie glorie del pallone elastico, intitolato a Stefano Brunengo, il Muro di Tavole. Il via alle 14. [e. f.]

SANREMO

Una mostra «Senza Titolo»

Otto validi pittori del Ponente sono protagonisti della mostra «Senza Titolo» allestita presso [illegible] galleria «Bottega d'Arte» di Maria Giosefi, in via Canessa. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [g. ga.]

[illegible]

Lezioni di [illegible]

Aperte le iscrizioni ai [illegible] di restauro organizzati dal maestro Antonio Maglione. Per informazioni più dettagliate si può contattare il numero telefonico 0184/ 54.27.22. [g. ga.]

[illegible]

Petrolchimici al Loews

Il centro congressi dell'Hotel Loews di Montecarlo ospita il «Convegno Europeo delle Associazioni Petrolchimiche». Mol[illegible] consistente la delegazione italiana. [g. ga.]

ANTIBES

Mercatino in piazza

Antibes, la cittadina di origine medioevale della Costa Azzurra ospita il mercato «brocante». Le bancarelle, in piazza Audiberti, si possono visitare dalle [illegible] alle 14. [g. ga.]

ENTROTERRA
TRA DISASTRI E PERICOLI

In caso di nuovi nubifragi sarebbero minacciati gli insediamenti industriali e commerciali

E' allarme rosso dal torrente Impero

L'alveo si è ridotto e le sue sponde sono a rischio

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'asse del torrente Impero [illegible] è spostato, l'alveo si è notevol[illegible] ridotto, e in caso [illegible] nuovi nubifragi «l'aumento della velocità dell'acqua mette a rischio gli insediamenti industriali e commerciali presenti sulle [illegible] sponde». L'allarme è serio e motivato: arriva dalla Camera di Commercio di Imperia, che ha segnalato [illegible] pericolo alla Provincia, al Comune e alla prefettura di Imperia. Il sole è tornato a risplendere, anche sull'entroterra. Ma le profonde ferite, inferte dal maltempo di due settimane fa, [illegible] non si sono rimarginate.

Passano i giorni, e il bilancio del disastro si fa sempre più consistente, anche in Valle Impero, una delle zone più colpite dell'interno: strade interpoderali interrotte, muretti a secco franati, tombini intasati o divelti, fango [illegible] po' dappertutto. La forte pioggia ha colpito [illegible] Lucinasco e [illegible] Pontedassio, [illegible] Chiusanico [illegible] a Chiusavecchia. La stima dei danni è provvisoria, ma è dell'ordine [illegible] miliardi, se si tiene conto [illegible]che delle proprietà private. «E per l'olivicoltura, cardine dell'economia di queste vallate, sia pure di riflesso, è un'altra mazzata», dice sconsolato Paolo Marvaldi, [illegible] assessore di Lucinasco.

In località Aribaga, al confine tra i Comuni di Imperia e di Pontedassio, [illegible] piena dell'Impero ha causato l'allagamento del seminterrato [illegible] Frantoio Gironiela, la storica costruzione (detta «U gumbu du Busciollo», risale al 1875) che la Camera di Commercio ha [illegible] poco fatto restaurare, per usarla [illegible] sede di rappresentanza per convegni o per altre iniziative. Gianni Cozzi, il presidente dell'Ente camerale, è preoccupato: «In quest'area si trovano parecchi insediamenti industriali. E a rischio sembra soprattutto [illegible] strettoia tra il ponte dell'Aribaga e il tratto prospiciente le proprietà Convengas e Sasa».

Da ripulire anche l'alveo dell'Impero

Secondo [illegible] Camera di Commercio, «la possibilità di straripamento è dovuta al fatto che, negli ultimi anni, si è verificato [illegible] notevole accumulo di ghiaia e pietrisco sul lato destro dell'al[illegible], e questo ha provocato uno spostamento dell'asse [illegible] il lato sinistro, con una notevole riduzione della sezione e un [illegible]mento della velocità dell'acqua, che [illegible] a rischio gli insediamenti limitrofi». [illegible], poiché [illegible] tratta di una zona industriale e commerciale, per scongiurare danni [illegible]iori «chiede [illegible] sollecito intervento preventivo di pulitura o di risagomatura e di arginatura dell'alveo».

[illegible] Pontedassio, l'Impero ha scavalcato gli argini di un metro e mezzo [illegible] ha allagato le vasche del depuratore: «La parte bassa del paese ha rischiato l'inondazione», osserva il sindaco Sebastiano Someria, che a Provincia e prefettura ha sollecitato l'esigenza «di ripulire prima della stagione delle piogge l'alveo del torrente dalla [illegible]getazione e dagli alberi presenti». Anche a Lucinasco squadre di operai del Comune e del Consorzio sono al lavoro con le ruspe per ripristinare la viabilità: impraticabili sono (o erano) le strade per Case Molini, per la Cappelletta, per Maro Castello e la Borgoratto-Olivastri.

Stefano Delfino

La minaccia delle discariche

Un'inchiesta della Provincia «Sono più di quattrocento»

IMPERIA. A volte sono nascoste, vicino ai corsi d'acqua, al riparo da sguardi indiscreti. Saltano all'occhio, in mezzo al verde, per i loro vivi, sgargianti colori oppure per quelli scuri, della morte e del degrado. Più spesso si trovano sfacciatamente ai bordi della strada, a fare pessima mostra di sè e dimostrare l'ignoranza e la diseducazione di molti. Disgraziatamente, troppi. Secondo un'inchiesta della Provincia le discariche abusive sparse tra la Valle Roja e quella dell'Impero sono più di 400. Ma quelle catalogate dagli agenti del Corpo forestale, secondo il tipo e la quantità, sono solamente la punta dell'iceberg, alla cifra iniziale bisogna aggiungere almeno uno zero.

E' la piaga dell'entroterra, l'altra faccia della medaglia, quello che [illegible] si trova nelle belle fotografie che presentano [illegible] panorama da cartolina, lindo e incontaminato. Eppure lo sforzo di tutti, sindaci, carabinieri, agenti della Forestale, semplici cittadini, fortunatamente sempre più sensibili ai problemi ecologici (purtroppo in ritardo sui tempi, visti i guasti ormai irreparabili che [illegible] stati causati al clima del nostro pianeta) per cercare di frenare un fenomeno che sembra invece inarrestabile, è enorme.

Il dottor Roberto Pavan, comandante provinciale della Guardia Forestale dello Stato, il Corpo assieme all'Arma dei carabinieri e la Guardia di finanza, più impegnato nella difesa dell'ambiente, spiega: «Controlliamo 24 ore su 24 tutto il territorio possibile. So[illegible] molte le denunce alla magistratura purtroppo, spesso, [illegible] [illegible] di ignoti. Qualcuno, però, è stato colto sul fatto ed è già stato condannato». Ma le pene non sono pesanti come dovrebbero: spesso non si arriva neppure ai 2 anni e quindi chi inquina è libero, anche dopo [illegible] giudizio, di continuare a distruggere la natura e quindi danneggiare tutti. Le zone più interessate sono la Val Roja, lungo il Bevera, parzialmente le valli Nervia e Argentina. Più «pulita», invece, la valle Impero.

Ma non si tratta solamente di un problema ecologico. Quello delle discariche abusive è un rischio ormai diventato enorme e assume dimensioni sempre più allarmanti: con le piene, prima praticamente inesistenti nelle nostre zone, oggi sempre più frequenti, si porta a valle di tutto: lavatrici, boiler, pezzi di ferro, persino carcasse d'auto. Impossibile un elenco. Ma, per farsene un'idea, basta osservare quello che [illegible] rimasto dopo l'ultimo nubifragio, alla foce del torrente Prino a Porto Maurizio e che, si spera, le ruspe del Comune, già terribilmente in ritardo, eliminino al più presto. E ogni commento diventa superfluo.

Giulio Geluardi

I detriti ammassati alla foce del torrente Prino

RISTORATORI ALLA CORRIDA

Lasciano i fornelli per cimentarsi con la chitarra

TAGGIA. Dai fornelli della trattoria alla «Corrida» di Corrado. A decidere di cimentarsi tra gli oramai celebri «dilettanti allo sbaraglio» è la titolare di [illegible] trattoria di Taggia, Enza, che ha già sostenuto un provino negli studi [illegible] Roma insieme al marito Renato e al chitarrista Elio detto «Medaglia». Nella foto di Manrico Gatti Enza prova la canzone per [illegible] «Corrida» nel dehors della sua trattoria dove i piatti sono rigorosamente fatti in casa e all'insegna della tradizione. [g. ga.]

Nizza, alla sbarra l'agente francese della polizia di frontiera accusato di stupro

«Violentò una giovane immigrata»

Robert Deumié, 46 anni, era stato denunciato dalla donna insieme [illegible] due funzionari italiani
Questi sono già stati condannati a 5 anni e otto mesi. L'abuso sarebbe avvenuto in un ufficio del valico

NIZZA. Si è aperto a Nizza il processo che vede imputato di violenza carnale un agente della polizia di frontiera che il 15 luglio del '93 avrebbe abusato di Moufida K., 25 anni, giovane transalpina bloccata al confine per [illegible] controllo. Robert Deumié, [illegible] anni, era stato accusato dalla donna assieme a due funzionari della polizia di frontiera italiana. Per loro, Luigi Venneri e Raffaele Savinelli, la condanna [illegible] arrivata più di un anno fa. Il tribunale di Sanremo, dopo due ore di camera di consiglio, li aveva infatti giudicati colpevoli condannandoli [illegible] 5 anni e otto mesi ciascuno e convalidando [illegible] fatto il racconto della vittima. E secondo quella ricostruzione l'abuso sessuale [illegible] era consumato all'interno di [illegible] ufficio del valico autostradale di Ventimiglia: [illegible] abusare di Moufida, che adesso è incinta di cinque mesi, erano stati prima gli italiani che solo [illegible] un secondo tempo l'avrebbero passata al collega francese che per approfittare di [illegible] l'aveva costretta ad entrare nella toilette.

Gli uffici del valico teatro della violenza

E' una vicenda oscura, quella finita davanti al tribunale di Nizza, che ha confermato come la giustizia francese, in questo caso, [illegible] stata più lenta di quella italiana, ma altrettanto inesorabile. Ma una differenza, nei due procedimenti penali, è molto evidente: il pubblico ministero francese ha infatti chiesto per Deumié una condanna a due anni di reclusione, meno dei cinque anni e mezzo richiesti per il procedimento italiano dal pm Marcello Basilico, poi aumentati dal tribunale a cinque [illegible] e otto mesi. E' anche [illegible] che le accuse mosse da Moufida sarebbero meno circostanziate. Nella denuncia effettuata pochi giorni dopo l'accaduto [illegible] donna aveva infatti affermato che gli agenti francesi che [illegible] abusato di lei erano stati due, ma nel corso di un confronto all'americana era stato riconosciuto il solo Deumié. Il poliziotto, sul banco degli imputati, nega [illegible] e[illegible]rsi ru[illegible] protagonista della violenza: «Ho avuto [illegible] momento di debolezza - ha confessato al giudice - e ho toccato il petto della ragazza». Ma poi nega di averla tenuta [illegible] la forza nella toilette per costringerla a soddisfare i propri capricci. L'udienza è stata interrotta inoltre dal malore accusato da una testimone che è svenuta quando le è stato chiesto di ricordare quanto avvenuto in occasione del ritorno a Cannes di Moufida.

Le posizioni di accusa e difesa sono opposte. L'avvocato della ragazza è perentorio come lo era stato durante il processo a Venneri e Savinelli: «Il poliziotto parla della sua debolezza con una certa leggerezza. Quello che è stato fatto alla mia cliente è ignobile». Il legale di Deumié cerca invece di sfruttare le lacune del racconto della donna: «Ha frainteso delle [illegible]renze con un atto di violenza - sostiene - e poi perché quando è stata rilasciata non ha raccontato quanto accaduto agli italiani che la stavano riaccompagnado a Cannes?». Per il procuratore che accusa [illegible] poliziotto [illegible] caso è controverso anche [illegible] non esistono dubbi sul fatto che Deumié abbia lasciato il suo po[illegible] [illegible] guardia per raggiungere quello italiano. «Un fatto inammissibile». Il processo riprenderà [illegible] settimana [illegible] nuove testimonianze. La sentenza [illegible] attesa per il 28 settembre. E in Italia Venneri e Savinelli attendono l'appello. [g. ga.]

50 ANNI DOPO

LA VERITA'
DI UNA SPIA

La propaganda per la «questione valdostana» nascondeva un altro obiettivo. L'azione venne bloccata dagli Alleati

«De Gaulle voleva annettere alla Francia Briga e Tenda»

Rivelazioni di un ex agente segreto sulle mire espansionistiche del generale

SPIE, documenti segreti, una testimonianza, tante missioni: dopo 50 anni una loro «rilettura» fa dire a Edi Consolo, ex agente segreto della «Glasse e Cross» negli ultimi due anni della seconda guerra mondiale, che [illegible] «voglia di Valle d'Aosta» di De Gaulle era una «colossale bella». Il generale voleva vendetta dopo «la pugnalata alla schiena», insomma voleva un lembo di terra italica. Ma la Valle d'Aosta, nonostante l'organizzazione dei [illegible] servizi segreti, le aspettative e quindi le alleanze valdostane, avrebbe creato un grave problema internazionale. E infatti, il presidente Usa Harry Truman, nel 1945 con un telegramma di poche parole bloccò l'iniziativa annessionistica di De Gaulle.

Edi Consolo, che compì parecchi viaggi in Valle quando infuriava la «questione valdostana», è sicuro: «Il generale agitò l'an[illegible] per distogliere gli Alleati dal suo vero obiettivo, Briga e Tenda». Questa, secondo l'ex spia, è la «vera storia» della conquista francese della vallata [illegible] Roja.

La [illegible] «Nei primi Anni 70 - ricorda Edi Consolo - ero a Auron, in Francia, chiamato dalla Pro loco per dipingere un panorama della cittadina turisti[illegible]. Parlammo anche della [illegible] guerra mondiale».

Tschamper era [illegible] pilota dell'aviazione francese. Durante un'azione il [illegible] aereo venne abbattuto, lui [illegible] ferito [illegible] [illegible]do così grave da non poter più volare. Da allora divenne [illegible] degli ufficiali dello stato maggiore di De Gaulle.

«A Auron, Tschamper - dice Consolo - mi rivelò che il 24 settembre del 1944 partecipò a Chamonix a una riunione informale tra ufficiali convocata da De Gaulle. E il generale disse che l'operazione Valle d'Aosta doveva [illegible] annullata perché "nos amis les suisses" facevano ostacolo. La "grandeur" gli impedì di rivelare ai suoi ufficiali che in realtà [illegible] gli Alleati a voler impedire la [illegible] azione. Tuttavia il generale sottolineò il fatto che la propaganda pro-annessione della Valle d'Aosta doveva continuare».

Ecco il perché, sempre [illegible]do il racconto [illegible] Tschamper raccolto da Consolo, della «beffa»: «L'obiettivo era Briga e Tenda dove doveva crearsi il "fatto compiuto" [illegible] modo più rapido possibile e prima che potessero [illegible] reazioni. Per [illegible] [illegible] "revenche" De Gaulle considerava soddisfacente il territorio della valle di Roja, Briga e Tenda».

E l'ex spia aggiunge: «Mi risulta che a Briga e a Tenda i francesi non fecero ai residenti le stesse promesse fatte ai valdostani di esenzione fiscale anche trentennale qualora l'annessione fosse avvenuta. Ma rimossero i partigiani per evitare propa[illegible] da anti-francesa».

La [illegible] De Gaulle, secondo Consolo, cambiò strategia e la comunicò ai suoi ufficiali nella riunione di Chamonix perché fu avvertito [illegible] sua missione [illegible] 9 settembre a Ginevra. «Nella città svizzera incontrai il mio "contatto" dei servizi segreti elvetici che m'informò dell'intenzione dei francesi di invadere [illegible] Valle. Tutti i rapporti "Top secret" di americani e inglesi parlano del pericolo dell'annessione [illegible] "seme di [illegible] nuova guerra"».

Quel 9 settembre a Ginevra l'agente svizzero fece incontrare Consolo con un agente francese «che mi pose tanti e tali domande da ingenerare in [illegible] la [illegible]vinzione che dovesse riferire ai suoi superiori sulla situazione [illegible] un territorio italiano da "liberare", [illegible] rifiutava ogni [illegible] dei partigiani. La questione di Briga e Tenda spiega il perché».

Enrico Martinet

De Gaulle avrebbe voluto una «revanche» sulla valle Roja

Corteo a Ventimiglia

Studenti contro il nucleare

VENTIMIGLIA. Manifestazione [illegible] protesta, stamattina a Ventimiglia, per dire no ai test nucleari. Anche il coordinamento scolastico distrettuale ha aderito: «Tutte le scuole superiori di Ventimiglia e Bordighera, tranne [illegible] professionali, che hanno aderito in parte, si recheranno al corteo che, dalle 9, partirà dal centro studi di via Roma, passerà sotto il Consolato francese e arriverà in piazza del Comune - spiegano dal coordinamento studentesco -. Purtroppo non [illegible] riusciti a coinvolgere Sanremo e Imperia». Lo sciopero è organizzato dal Comitato Transfrontaliero contro i test nucleari di Ventimiglia. Al termine della manifestazione, in piazza del Comune [illegible] spettacolo musicale dei Blenda Blues Band, dei Running Birds, dei Decadenza e dei Cave Rats Band. [d. bo.]

Gruppo di genitori scrive al Comune: «I nostri figli non sanno dove allenarsi»

Piscina chiusa, cresce la protesta

L'impianto resta inagibile per problemi tecnici. Dicono i sostenitori della Sanremonuoto: «Non vogliamo sollevare polveroni ma tutelare i sacrifici degli atleti». Disagi anche per gli studenti. Eseguita una perizia

SANREMO. «A Sanremo è meglio annegare che saper nuotare...». Comincia così, in modo ironico e provocatorio, la lettera di protesta di un gruppo di genitori per i gravi ritardi legati alla riapertura della piscina comunale. Una contestazione garbata ma al tempo stesso decisa, con tanto di firme in calce nella missiva protocollata ieri a Palazzo Bellevue. L'indice è puntato soprattutto contro l'amministrazione dei tecnici, già nell'occhio del ciclone per le mense scolastiche e la gestione dei campi di calcio (l'affidamento al Consorzio rischia di saltare dopo l'intervento del Coreco e centinaia di atleti non sanno dove allenarsi).

La piscina doveva riaprire l'1 settembre

L'impianto di San Martino doveva riaprire il primo settembre, ma ancora adesso nessuno sa dire quando tornerà a disposizione dei cittadini. Il Comune [illegible] le colpe sul Centro Nuoto Vercelli, che gestisce la piscina da poco più di un anno, e la società piemontese rispedisce le accuse al mittente. E in questo palleggiamento di responsabilità, ci rimettono i giovani che, a centinaia, aspettano di poter usufruire dell'impianto. Per prepararsi agli impegni agonistici o semplicemente per svolgere una qualsiasi attività fisica. Oltretutto, la piscina è un punto di riferimento importante per molti disabili e per gli istituti scolastici.

Mancano alcune certificazioni sull'efficienza degli impianti elettrici e sulle attrezzature per la depurazione dell'acqua. E al Centro Nuoto non è ancora stata rilasciata la licenza commerciale. Documenti indispensabili per il rilascio del nulla osta di agibilità da parte della Commissione di vigilanza. «Il vero problema è che, per ragioni di competenze, le pratiche continuano a passare da un ufficio all'altro», si lascia sfuggire un impiegato del Comune. Tuttavia, a Palazzo Bellevue, i funzionari sottolineano che un tecnico di fiducia ha già eseguito la perizia sugli impianti: ora è questione di giorni».

Intanto, scrivono i genitori dei piccoli atleti della Sanremonuoto (in particolare esordienti B e C, ma al coro della protesta si uniscono anche quelli della prima squadra): «Il nostro è un umile lamento. Chissà cosa sarebbe accaduto se avessero asportato anche una sola zolla dallo stadio. Noi siamo pochi, i più deboli, quelli che oggi [illegible] si ritrovano seduti su quei quattro gradini di una costruzione sbagliata in partenza, per guardare quelle cuffiette andare avanti e indietro. Quelli che, per un centesimo di secondo, vedono i loro figli piangere e li incoraggiano a continuare comunque. Quelli che passano le domeniche chiusi in edifici "effetto sauna", per sostenere gli atleti. Non vogliamo sollevare polveroni e sapere di chi è la colpa, ma dire semplicemente al Comune che ci [illegible] anche noi, i genitori della Sanremonuoto, società che ha dato lustro alla città. E ci battiamo per tutelare la salute dei nostri figli. La piscina deve riaprire».

L'aspetto più paradossale è che sui muri della città sono comparsi manifesti-invito per i corsi di nuoto. Le lezioni inizieranno il 29. Ma dove? Forse alla piscina dell'hotel Miramare, convenzionata, perché la «comunale» resta sbarrata.

Gianni Micaletto

Mense: oggi il sopralluogo

Prime verifiche dopo l'appalto ma l'apertura resta un'incognita

[illegible] La «Società Italiana Ristorazione srl» di Firenze, appaltatrice per due anni del servizio di refezione scolastica a Sanremo, si confronterà oggi per la prima volta con le strutture esistenti nei diversi plessi della città. I tempi per l'attivazione delle cucine sono stretti ma dal Comune hanno assicurato che il via al servizio [illegible] dovrebbe arrivare nel giro di pochi giorni. Quando? Per il momento è impossibile dirlo anche se a Palazzo Bellevue si spera che per le materne si inizi entro giovedì e nelle altre scuole almeno dal 2 ottobre. L'appaltatore, oltre a dover gestire da subito le strutture sanremesi, dovrà effettuare nel più breve tempo possibile le assunzioni necessarie per attivare la complessa macchina che dovrà fornire circa 200 mila pasti all'anno agli studenti di scuole materne, elementari e medie inferiori.

Le polemiche, comunque, sono destinate a continuare per i plessi scolastici ancora sprovvisti di una cucina e dove verranno forniti anche per il '95-'96 pasti «precotti». I genitori chiedono inoltre che l'attività di controllo del servizio di refezione venga svolta fin da subito sia sul rispetto dei termini del capitolato d'appalto sia in relazione alle prestazioni offerte e alla qualità del cibo in distribuzione.

Intanto, molti si domandano come mai il Comune non abbia ancora deciso di riprendere la gestione diretta delle mense scolastiche, unica garanzia per evitare i ritardi degli appalti ed avere sempre sotto controllo la situazione. A Poggio e San Bartolomeo, dove la refezione è ancora sotto il controllo di Palazzo Bellevue, non si sono mai verificati problemi. Per l'amministrazione tornare indietro è una scelta praticamente impossibile visto che in pianta organica si dovrebbe disporre l'assunzione di almeno una cinquantina di persone. [g. ga.]

BENI AMBIENTALI

Parla la Sovrintendente «Meritiamo più fiducia»

Ho letto l'articolo pubblicato su La Stampa domenica scorsa, relativo alla gestione della tutela paesistica da parte della Sovrintendenza, che dirigo. Si accusa il mio ufficio di avere bloccato delle costruzioni, seguendo criteri discrezionali che non rispettano il piano territoriale paesistico.

Questo può accadere, nel pieno rispetto del ruolo che per legge deve assolvere la Soprintendenza. Ci tengo ad avere rapporti chiari coi cittadini e a tutelare il lavoro dell'ufficio di cui ho la responsabilità. E [illegible] fare alcune precisazioni. Il lavoro della Soprintendenza è collocato dalla cosiddetta Legge Galasso, del 1986, solo alla fine dell'iter approvativo di una costruzione che può già essere stato lungo, perché può aver implicato l'approvazione regionale di un piano particolareggiato, che la legge non prevede di sottoporre alla Sovrintendenza. Il danno provocato da un annullamento ministeriale (badi bene: non mio e neanche di un funzionario) può essere gravissimo: lo sappiamo bene e infatti esercitiamo tale potestà in due-tre casi su cento, quando verifichiamo che l'iter approvativo non è stato sufficientemente attento alle finalità della legge fondamentale italiana sulla tutela del paesaggio, che è la numero 1497 del 1938.

E' in questa legge che è contenuto il criterio della discrezionalità nella valutazione dell'inserimento del paesaggio, poiché l'impatto visivo può variare da zona a zona, da terreno a terreno. Può anche variare a seconda della qualità, della costruzione progettata. Sono, questi, criteri che appaiono lontani e superati in questa nostra Italia che è ormai solo più abituata a occupare il territorio attraverso indici di cubatura, ma sono criteri che ci preoccupano della debolezza e dell'armonia del paesaggio e della qualità dell'architettura, che, in molti Paesi europei e americani, costituiscono l'attenzione primaria dei governi. Qui in Liguria, il piano paesistico regionale, il primo adottato in Italia alla fine del 1986, è [illegible] un piano di indirizzi, con gli anni ha dimostrato i pregi e le carenze. Sta ai sindaci concretizzarlo e perfezionarlo. Ma questo processo è molto in ritardo.

Si è da anni chiesto alla Regione Liguria di cercare insieme un modo per integrare il lavoro fra i due enti e per giungere a indirizzi univoci. Ora finalmente la Regione ha risposto in modo concreto e ha anche avviato i seminari di qualificazione degli esperti che integrano le commissioni edilizie comunali. Sul lavoro della Sovrintendenza chiediamo fiducia: lavoriamo per giungere a una pianificazione e gestione che salvaguardino questa bellissima terra.

Liliana Pittarello,
Sovrintendente per i Beni ambientali e architettonici della Liguria

DALLA CITTA'

ECONOMIA

Finanza e contributi, un congresso all'Ariston

Prosegue oggi il convegno nazionale su «Finanza e contributi» organizzato dalla Provincia al centro «Ariston». Ai lavori prendono parte 165 iscritti tra segretari generali e ragionieri capo di Enti Locali con l'obiettivo di fare chiarezza sulle nuove normative approvate dal governo Dini. Ieri, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto ha ribadito l'importanza del convegno per la città dei fiori: «Il turismo congressuale è una risorsa da sfruttare e la Provincia ha dimostrato da subito il suo impegno». [g. ga.]

INCENDIO

Fiamme nella discarica di via Ponte Romano

Misterioso incendio, all'alba di ieri, alla discarica di Santo Stefano al Mare. Le fiamme, scoppiate in via Ponte Romano, secondo i primi accertamenti sarebbero di origine dolosa. Il rogo è stato spento dai Vigili del fuoco di Sanremo che anche nel pomeriggio sono stati costretti ad intervenire per un ritorno di fiamma. [g. ga.]

ARRESTO

Scippatore bloccato dalla polizia dopo un furto

Arresto in flagranza, l'altra sera, per uno scippatore che si era impossessato di un marsupio lasciato in un'auto in sosta in corso Mombello. La polizia al termine di un inseguimento nelle vie del centro ha bloccato A. R., 25 anni, residente a Sanremo. Il denaro e i documenti sono stati restituiti al proprietario. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Stage di karate alle 9 in palestra

La palestra di Ospedaletti ospita dalle 9 di domani uno stage interregionale di karate tradizionale organizzato dal «Centro Shotokan Hiroshi Shirai» di Sanremo. Alla manifestazione prendono parte il maestro Hiroshi Shirai, antesignano del karate tradizionale in Italia, Takeshi Naito, massimo esperto europeo e il selezionatore della nazionale italiana Dino Contarelli. [g. ga.]

UOMO-SANDWICH

Singolare protesta davanti al casinò

Curiosità e stupore ieri in corso Cavallotti per la presenza di un «uomo-sandwich» nei pressi del tribunale con al collo un cartello che denunciava un fantomatico furto effettuato nientemeno che dalla polizia. L'uomo, Claudio Mattei, 39 anni, di Pavia, ha voluto così denunciare che nel corso di una perquisizione del suo camper, effettuata dalla polstrada di Imperia, sarebbero sparite [illegible] mila lire. Mattei, immortalato dall'obiettivo di Manrico Gatti, è stato diffidato dall'intralciare la circolazione. Una segnalazione è stata comunque inoltrata al commissariato. [g. ga.]

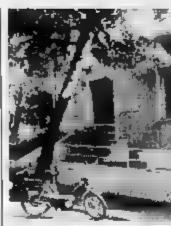
Ladri in azione nella notte negli uffici di via Privata Scoglio

Rubata cassaforte all'Usl

Il bottino intorno ai sette milioni. Il forziere è stato sradicato dal muro con un grimaldello. Gli autori del colpo non hanno lasciato impronte. Raddoppiati i controlli

SANREMO. Ancora a segno la «banda delle casseforti». Questa volta i ladri si sono impossessati di una cassetta blindata murata in un ufficio dell'Usl Imperiese. A sparire sono stati circa sette milioni in contanti, denaro incassato dagli uffici di via Privata Scoglio, a San Martino, con il pagamento dei ticket da parte dei pazienti sottoposti ad analisi di laboratorio e radiografici. Come già avvenuto in passato non sono stati trovati segni di scasso su porte e finestre e i ladri sono riusciti a fuggire senza lasciare tracce. La polizia, che ieri mattina si è occupata dei rilievi e di rintracciare eventuali impronte rimaste nell'ufficio svaligiato, sta vagliando diverse ipotesi ma dopo un'estate che ha visto un record di furti sembra difficile riuscire a trovare la pista giusta da battere.

Gli uffici Usl di via privata Scoglio

Secondo le prime indagini quello all'Usl di via Scoglio è stato un colpo «studiato». I ladri sapevano dove era la cassaforte ed evidentemente erano a conoscenza che viene svuotata il venerdì mattina. E' così che sono entrati in azione infiltrando un complice all'interno della palazzina a due piani che si affaccia sulla strada. L'uomo, rimasto in un nascondiglio fino alla chiusura, avrebbe quindi aperto un varco ai compagni con i quali si è poi occupato di prelevare la cassaforte incassata nel muro e di caricarla su una macchina o un furgone per poterla quindi aprire in un luogo sicuro, senza il rischio di essere scoperti.

All'Usl Imperiese, intanto, i controlli saranno raddoppiati visto che il furto dell'altra notte ha rivelato che gli uffici non sono dotati di un sistema d'allarme in grado di segnalare tempestivamente la presenza dei ladri alle pattuglie delle forze dell'ordine.

Il furto all'Usl è l'ultimo di una lunga serie. I primi ad essere stati presi di mira erano stati all'inizio dell'estate gli uffici dello studio edile «Marzocco». Poi, i ladri avevano colpito gli uffici di alcuni Comuni dell'entroterra, le segreterie delle scuole e infine i centri amministrativi di Portosole dove in una sola notte erano sparite due casseforti. Per gli investigatori la tesi dei «soliti ignoti» inizia a traballare a favore di quella di una banda ben organizzata, abile, che si accontenta per il momento di bottini di modesta entità. [g. ga.]

L'ALTRA FACCIA DELL'ASSISTENZA

Una denuncia degli operatori del Ser.T.: «Lavoriamo in condizioni di grave disagio». La replica dell'Usl

Due infermieri minacciati per il metadone

Tossicomani pretendevano il sostitutivo dell'eroina «fuori orario»

SANREMO. Due infermieri minacciati da tossicodipendenti che pretendevano dosi di metadone «fuori orario». Un episodio sintomatico del malessere che regna nella Sanremo che vive con apparente distacco il dramma della droga. Una vicenda inquietante, che, per fortuna, si è conclusa senza gravi conseguenze (solo molto spavento e una denuncia ai carabinieri), che solleva il problema dei rapporti fra operatori sanitari e tossicomani.

«Non siamo messi in condizione di poter operare con serenità», denuncia il personale del Ser.T (il servizio di assistenza dell'Usl per i «tossici»).

E ancora: «Ogni giorno corriamo il rischio di essere aggrediti, perché siamo in pochi e gli assistiti si spazientiscono. Si incattiviscono nell'attesa del loro turno, mentre due dei tre infermieri assegnati al nostro servizio fanno la spola tra l'ospedale e la sede di via Agosti per garantire la distribuzione del metadone alla novantina di tossicomani che, quotidianamente, usufruiscono del sostitutivo dell'eroina. Ma questo aspetto passerebbe anche in secondo piano se solo potessimo disporre di strutture adeguate: lavoriamo in due stanze degradate, con gravi problemi igienici, senza un computer, una macchina per scrivere, un fax. I colloqui si svolgono in condizioni di inaccettabile promiscuità. E nello stesso appartamento, c'è il Servizio di salute mentale».

L'ingresso del Ser.T. in via Agosti dove gli operatori assistono costantemente almeno [illegible] tossicomani

«In otto, seguiamo costantemente almeno trecento tossicodipendenti, di cui più della metà sieropositivi e con problemi delinquenziali. Siamo continuamente sotto pressione. Non c'è tregua. La nostra media di interventi è altissima: circa 14 mila l'anno. Vogliamo ricordare a tutti che non esiste solo la Sanremo del Festival o delle lussuose boutique di via Matteotti. Se si vuole arginare il fenomeno droga bisogna consentire agli operatori della sanità di poter lavorare con più attrezzature, con organici adeguati e maggiore sicurezza».

Lo scorso anno, il Ser.T era stato preso di mira da misteriosi attentatori. Qualcuno [illegible] incendiato il portone d'ingresso. Ora, un altro segnale che deve far riflettere.

Mauro Borsò, direttore generale dell'Usl, osserva che «il vero problema è legato alla coabitazione fra Ser.T. e centro di salute mentale: presto i due servizi saranno scissi, anche se non bisogna negare che esistono difficoltà per individuare una nuova sede soprattutto per la struttura che si occupa dei tossicomani. Nei condomini, la gente è poco propensa a convivere con i drogati».

L'unica cosa certa è che, nella prossima primavera, l'Usl dovrà lasciare liberi i locali di via Agosti. C'è lo sfratto, e i due servizi devono trovare un'adeguata collocazione. Nessuna soluzione a breve, invece, per il problema dell'organico.

«La legge finanziaria blocca di fatto le assunzioni, lasciandoci pochissimi margini di manovra», sottolinea Borsò. [g. mi.]

Opposizione all'attacco, la replica del vicesindaco

Fogna rotta a Riva Ligure ora esplode la polemica

RIVA LIGURE. «C'è una fogna a cielo aperto in piazza Ughetto. Da giorni, continua a scaricare in mare liquami, nonostante le proteste. E' ora che il sindaco faccia qualcosa». La denuncia pubblica è firmata dal gruppo consiliare di Riva Democratica, che ha già informato i carabinieri e l'Usl. «Tutto è cominciato con l'ultimo nubifragio: le acque torrentizie sono finite nella rete fognaria, intasando i tubi, facendo tracimare la vasca di accumulo e bloccando le pompe del depuratore. Come se non bastasse sono saltati anche diversi tombini», spiega il consigliere Massimo Giuffra.

E aggiunge: «Gli operai incaricati del Comune sono intervenuti scavando nella piazza, fino a raggiungere un collettore per l'emergenza, e hanno scoperto che era stato tranciato. Ma il pozzetto è rimasto aperto. E continua ad emanare miasmi. La situazione è ormai insopportabile. Ci chiediamo cosa abbia intenzione di fare l'amministrazione, anche sul fronte delle eventuali responsabilità legate alla rottura del collettore».

Giuffra azzarda anche soluzioni: «Bisognerebbe fare un by-pass all'altezza della condutture rotta, e revisionare le pompe del depuratore, che funzionano a singhiozzo».

La replica della giunta non si fa attendere. Dice il vicesindaco Vincenzo Boeri: «Ci siamo dati subito da fare per risolvere il problema, ma ci sono dei tempi tecnici da rispettare. Oltretutto, gli operai lavorano in condizioni difficili, fra i liquami. E non si può certo chiudere il depuratore o bloccare gli scarichi delle case. Comunque, nell'arco di 48 ore l'emergenza sarà superata. E subito dopo, una ditta avrà l'incarico di pulire gli impianti sul rio Caravello, per liberarli dai detriti, e revisionare le pompe. [g. mi.]

UNA DEBACLE

I CONTI IN TASCA A RANIERI

Ha chiuso con un passivo di 50 miliardi [illegible] bilancio 1994-95 della Société des Bains de mer

Meno turisti italiani, [illegible] Monaco è crisi

Ridotti gli investimenti, si punta su Asia e Sud America

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Meno italiani, meno miliardi nelle casse del Principato di Ranieri. Quelle che erano voci sussurrate, indiscrezioni filtrate dal riserbo di corte anticipate nei giorni [illegible] da La Stampa, ieri sono state confermate ufficialmente nel corso dell'assemblea dei [illegible] della Société des bains de mer, il colosso che gestisce i casinò e i più lussuosi alberghi del Principato.

Monaco ha perso la metà della clientela italiana. Un salasso difficile da digerire se si considera che i nostri connazionali rappresentano il 45 per cento della clientela totale. Significa una perdita di trentamila ospiti sui circa cento mila che ogni anno affollano strade, alberghi, ristoranti e sale da gioco. Di questi trenta mila, 6-7 mila se li è visti sfuggire la Sbm che quest'anno ha chiuso il bilancio denunciando un giro d'affari di 1 miliardo 420 milioni [illegible] franchi, pari a 468 miliardi di lire mentre nell'esercizio precedente il cassiere aveva registrato 1 miliardo e 579 milioni di franchi, pari a [illegible] miliardi di lire. Una cinquantina di miliardi in meno, quest'anno, quasi tutti [illegible] «lirette», leggere e costantemente ammaccate ma preziose.

«E' mancata la clientela italia[illegible] negli hotel e al casinò» ha ammesso Jean Luc Biamonti, 42 anni, monegasco, laureato alla Columbia Business school, nuovo presidente [illegible] consiglio di amministrazione della società. Ed ha precisato: «Colpa della scarsa quotazione della lira che ha tenuto lontani dalla Francia e dal Principato i nostri amici italiani. Ora dobbiamo [illegible] condizioni favorevoli per attirare nuovamente quella particolare e affiatata clientela». E a Monaco tutti si danno da fare per tentare un recupero che oggi, in piena tempesta monetaria, appare difficile, per non dire impossibile.

Monaco tenta di recuperare [illegible] italiani

In attesa del [illegible] degli italiani, la Sbm cerca nuova linfa per alimentare le sue imponenti aziende turistiche. E la cerca dove si stanno creando nuove [illegible]chezze: in Giappone, [illegible] Russia e in molti paesi del [illegible] America, Argentina, Cile, Colombia.

I giapponesi sono terzi nella classifica degli arrivi e delle presenze. Primi gli italiani, al posto d'onore, abbondantemente distanziati, i francesi. Gli ospiti del Sol levante sono molto corteggiati nel Principato di Ranieri. Anche se fotografano molto, ma spendono poco. I russi, da un paio d'anni, rappresentano il 4 per cento della clientela della Sbm. E gli arrivi sono in costante aumento. Rumorosi, poco eleganti, ma pieni di soldi. Dollari, non rubli. E, come gli italiani, inclini a spendere.

Gli asiatici in generale sono nel mirino degli strateghi del marketing [illegible] delle pubbliche relazioni di Ranieri. Molti dispongono di capitali in valute pesanti. Ma, come detto, prima di tirare fuori il portafogli ci pensano due volte. A differenza dei nostri connazionali, considerati a ragion veduta i migliori clienti del mondo perché, quando sono [illegible] vacanza, [illegible] badano a spese. Al ristorante, nelle boutiques come ai tavoli verdi del casinò.

La perdita registrata nel bilancio ha indotto il consiglio di amministrazione della Sbm a ridurre il budget degli investimenti previsti nella stagione 1995 - '96. Tre gli interventi finanziati per migliorare la ricettività turistica delle strutture Sbm: la costruzione del Centro Termale marino, un impianto di eccezionale qualità ed eleganza architettonica, inaugurato nei giorni scorsi da Ranieri e Alberto di Monaco; la ristrutturazione di un'ala dell'Hotel de Paris e un primo stralcio di lavori per rinnovare l'Hotel Hermitage. «Nell'anno sociale che stiamo per affrontare abbiamo previsto investimenti relativi esclusivamente ai progetti indispensabili» ha sottolineato ancora il presidente del consiglio di amministrazione della società, Biamonti.

Una perdita pesante quella fatta registrare dalla Sbm se si considera che l'anno precedente la società aveva chiuso con un attivo di 80 milioni di franchi (circa 25 miliardi di lire). Ma nonostante la «debacle» l'assemblea ha approvato la proposta del consiglio di amministrazione di fissare un dividendo di 5 franchi per azione. Il pagamento verrà effettuato a partire dal 6 novembre prossimo.

Torneranno gli italiani? La lira a pezzi, ma soprattutto l'effetto Tangentopoli, ha falcidiato la piazza. Gli strateghi del Principato sono al lavoro per l'operazione-recupero che - affermano - «avrà sicuramente successo».

Gian Piero Moretti

[illegible]

In attivo le slot machines

Perdite miliardarie per il casinò
Drappo nero sulle roulettes

MONACO. «Les jeux sont faits», ma questa volta il banco non ha vinto. Anzi, ha perso. Una batosta targata Italia. Il prestigioso Casino de Paris di Montecarlo ha chiuso il bilancio 1994-95 con un utile di 982 milioni di franchi. L'anno precedente l'incasso aveva raggiunto il miliardo e 128 milioni. So[illegible] 146 milioni di franchi in meno che, tradotti il lire, equivalgono ad una perdita di quasi 50 miliardi rispetto all'esercizio preceden[illegible]. In parte la «debacle» è [illegible] imputare alla minore affluenza nelle sale da gioco di clienti italiani dovuta alle difficoltà della nostra valuta. [illegible] non bisogna neppure dimenticare lo scandalo che, pochi mesi or sono, ha travolto i vertici del casinò facendo scattare le manette a raffica. Prestasoldi [illegible] combutta con croupier e dirigenti dell'azienda. Un terremoto che ha allontanato per qualche tempo la clientela di prestigio, italiana e di altri paesi. Quei giocatori che alla roulette di solito danno spettacolo.

Secondo i conteggi effettuati dai cassieri del Casinò de Paris, l'incidenza in negativo dovuta alla diminuzione di clienti italiani è stata del trenta per cento. Nonostante lo scandalo e la flessione di presenze itali[illegible]e, gli ingressi [illegible] pagamento al ca[illegible] però [illegible] aumentati, sia pure di misura: 384 mila contro i 363 mila registrati nella stagione 1993-94.

Hanno perso soprattutto la roulette francese, lo chemin de fer e i giochi americani (Black Jack, Fair roulette e Craps). Le slot machines, invece, hanno retto bene, riuscendo con i loro utili a contenere la perdita secca fatta registrare dagli altri giochi.

La Société des bains de mer, dopo [illegible] scandalo del casinò, ha ridisegnato completamente i vertici della gestione dando nuovo impulso [illegible] tutti i settori del gioco d'azzardo. In particolare iniziando una particolare opera di corteggiamento nei confronti dei migliori clienti italiani e puntando sui grandi nomi dello spettacolo [illegible] i galà, da Barbra Straisand e Liza Minnelli, alle Top model più quotate del firmamento dell'Haute couture.

Anche sul fronte dell'azzardo l'Operazione-recupero è iniziata. Si tratta ora di valutare in quale misura la Sbm riuscirà a riconquistare i clienti perduti, subito opzionati dalle case da gioco concorrenti: Sanremo, Croisette di Cannes, Ruhl di Nizza e Mentone. [g. p. m.]

Liza Minnelli per rilanciare il Principato

NOTIZIE FLASH

[illegible]TIMIGLIA

Chiamano i vigili per fuga di gas, ma [illegible] [illegible] falso allarme

Allarme ieri mattina, a Ventimiglia, alle scuole elementari di via Roma a causa di [illegible] fuga di metano. Il persistente odore [illegible] gas ha allarmato alunni [illegible] maestre che hanno richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco subito [illegible] per [illegible] sopralluogo. I pompieri si sono accorti che la perdita proveniva dalla [illegible] vicina, dove operai dell'Italgas stavano facendo lavori alle tubatu[illegible]. L'allarme è rientrato e l'intervento si è concluso in poco meno di un'ora.

VENTIMI[illegible]LIA

Al passeur sequestrati cento dollari falsi

Una banconota falsa del valore di 100 dollari è stata rinvenuta dagli agenti del commissariato [illegible] Ventimiglia all'interno del portafogli del passeur di nazionalità tedesca che, l'altro giorno, è stato arrestato mentre cercava di far passare abusivamente la frontiera [illegible] quattro donne peruviane. Si pensa che il danaro facesse parte del compenso.

BORDIGHERA

Ada Cassini Bistolfi [illegible] a capo dello Zonta club

Con [illegible] [illegible] al Grand Hotel del Mare di Bordighera lo Zonta Club Intemelio ha inaugurato l'altra sera il nuovo anno sociale, e ha presentato le iscritte. Presidente è ancora quest'anno [illegible] dottores[illegible] Ada Cassini Bistolfi di Ventimiglia.

MENTONE

Lunedì si riunisce [illegible] Movimento [illegible] transfrontalieri

Il Movimento Europeo Transfrontaliero [illegible] mentonese si [illegible] lunedì, a partire dalle 18,30, all'hotel Terminus, [illegible] piazza della Stazione. Si tratterà della vigilia della visita che l'associazione [illegible]ganizzerà a Mentone per più di 360 componenti del club europeo dei ferrovieri. Questa importante delegazione, che arriverà dai quattro angoli dell'Europa per fermarsi sei giornate in Costa Azzurra, sarà ricevuta il 27 settembre, [illegible] fine mattinata, al Palais de l'Europe, [illegible] sindaco Guibal

L'inchiesta sull'appalto del '92 per le decorazioni natalizie di Bordighera. Le accuse e i particolari

Caso-luminarie, [illegible] sarà processato

Pasquale Mileto rinviato a giudizio con altri due imputati

BORDIGHERA. L'ex assessore socialista Pasquale Mileto sarà processato l'11 giugno prossimo in merito [illegible] «caso-luminarie» della città delle palme. Alla sbarra anche Giovanni Natta, dirigente dell'Ufficio lavori e manutenzione del Comune, e Marina Giovanna Guagliata, amministratrice della «Luminarie Lucio Guagliata snc». Le accuse contestate dal sostituto procuratore Marcello Basilico risalgono alla procedure che portarono all'aggiudicazione del servizio di illuminazione natalizia delle strade tra il novembre e il dicembre del '92.

Mileto, Natta [illegible] la Guagliata, in concorso, devono rispondere di abuso d'ufficio, mentre per l'ex assessore e il funzionario l'accusa è anche di falso ideologico e materiale. L'udienza preliminare si è tenuta ieri mattina davanti al giudice Eduardo Bracco. Il rinvio a giudizio dovrebbe permettere agli imputati, assistiti dagli avvocati Quaregna, De Cesare e Grilli, di chiarire al meglio quanto accaduto alla vigilia [illegible] Natale di tre anni fa.

Le contestazioni mosse dal pubblico ministero Marcello Basilico sono circostanziate. Si parte dall'abuso d'ufficio: Mileto quale assessore e Natta come funzionario avrebbero infatti abusato del loro ufficio nel procedimento per l'assegnazio[illegible] mediante trattativa privata dei lavori di installazione dell'illuminazione per procurare alla «Guagliata» un ingiusto vantaggio patrimoniale e a Mileto un vantaggio non patrimoniale, ma, secondo l'accusa, di immagine.

I tre, in concorso, avrebbero dato luogo ad una [illegible] di [illegible]portamenti finiti nel mirino dell'autorità giudiziaria: omes[illegible] attestazione, nei verbali di apertura delle buste contenenti le offerte, di irregolarità in [illegible] rito all'apertura del plico della ditta «Torelli»; predisposizione di nuove offerte da parte della ditta «Guagliata» dopo la scadenza dei termini; alterazioni materiali di date e falso attestazioni circa [illegible] ricezione di atti; sottrazione dalla valutazione dell'Ufficio tecnico dell'ultima offerta dei «Guagliata»; affidamento dei lavori, il 23 novembre, all'impresa «Guagliata» sulla base di una valutazione ad essa favorevole degli elementi di comparazione con quelle concorrenti.

Le ipotesi di falso ideologico e materiale, per i soli Natta e Mileto, si riferiscono invece a precisi comportamenti tenuti in relazione alla pratica delle luminarie con almeno due omissioni. In [illegible] caso Mileto e Natta avrebbero [illegible]messo nella relazione del 13 novembre '92 del servizio Manutenzione del Comune di Bordighera di dichiarare che la proposta di «installare 12 gruppi [illegible] figura a palme» [illegible]a parte dell'impresa «Guagliata» era pervenuta con offerta tardiva. Per [illegible] tribunale di Sanremo non si tratterà del primo caso-luminarie. Davanti ai giudici si è infatti già svolto il processo relativo alle irregolarità per le luminarie della città dei fiori. [g. ga.]

L'ex assessore Pasquale Mileto

IL [illegible]

Accuse anche a Sanremo

Il «caso-luminarie» di Bordighera segue di tre mesi la sentenza di un altro procedimento che aveva interessato l'amministrazione di Sanremo e [illegible] [illegible] «Guagliata» sempre [illegible] occasione dell'installazione delle luminarie per [illegible] Natale '92. Il processo si era concluso [illegible] [illegible] giugno scorso con l'assoluzione dell'ex assessore al Turismo Carlo Conti che era stato rinviato a giudizio per abuso d'ufficio. Sul banco degli imputati erano comparsi anche i tre titolari della «Guagliata», Eliana Riccobono, assolta, e i fratelli Andrea [illegible] Marina Guagliata, entrambi condannati a dieci mesi ciascuno e all'interdizione per due anni [illegible] rapporti con la pubblica amministrazione. In merito ad una prestazione che [illegible] era stata eseguita a «regola d'arte» il Comune aveva chiesto una provvisionale di 100 milioni che era stata respinta. Per il [illegible] danni si attende quindi una [illegible] civile. [g. ga.]

Consiglio comunale infuocato quello dell'altra sera a Ventimiglia: tutto dovrà essere rifatto

Piano regolatore, l'incarico [illegible] revocato

Esonerato il tecnico nominato nel '91 per redigere il progetto

VENTIMIGLIA. Piano regolatore: [illegible] riparte da zero. L'altra sera, infatti, nel corso di un Consiglio comunale che non [illegible] mancato di scaldare gli animi dei consiglieri [illegible] [illegible] [illegible] accesi diverbi, l'Amministrazione Berlengiero ha provveduto a revocare l'incarico al progetti[illegible] Stringa, incaricato nel '91 dalla precedente maggioranza alla [illegible] del documento. [illegible] è quindi messa la parola «fine», non senza [illegible] decisa opposizione della minoranza, che in parte si [illegible] assentata dalla sala al momento della votazione della delibera, a un lungo capitolo che l'Amministrazione Berlengiero non aveva mai nascosto [illegible] voler concludere, per aprirne uno nuovo. Adesso la giunta potrà nominare il [illegible] tecnico di fiducia per la redazione del [illegible] importante documento della città.

Maggioranza e opposizione l'altra sera si sono «beccati» [illegible] lungo, e c'è stato anche un intervento dal pubblico, che ha accusato l'Amministrazione di essere «fascista», provocando [illegible] sentita reazione del consigliere Dario Capelli. Su un pun[illegible] soltanto, ma significativo, quasi tutto il Consiglio era d'accordo (tranne Lorenzo Viale): [illegible] Piano regolatore di Stringa non andava bene. L'opposizione, però, riteneva che il documento [illegible] potesse far rielaborare allo stesso progettista, mentre la giunta ritiene che si debba ripartire da capo. E così sarà. «Si è dato un taglio al passato e si è dimostrata la compattezza della maggioranza», sottolinea il capogruppo dei Verdi Franco Molinari. Il consigliere di Forza Italia Daniele Ventura, invece, denuncia [illegible] «farsa di aver formato [illegible] commissione del Piano regolatore che non ha mai studiato [illegible] bozza di Stringa perché c'era la volontà di sostituire il progettista prima di istituirla».

Gaetano Scullino rincara la dose affermando che «Stringa non ha avuto la possibilità di discutere apertamente del suo progetto, con grave violazione della libertà e della democrazia, inoltre il sindaco voleva nominare un altro tecnico di fiducia, l'architetto Spalla, cugino dell'assessore Girondi, già da un anno».

Ha fatto discutere una modifica della delibera, a insaputa dei consiglieri. La pratica proposta dall'opposizione, per la discussione in Consiglio della bozza di Stringa, è stata revocata poiché superata da quella precedente, che ha manlevato l'architetto dall'incarico.

Da notare, nel corso della [illegible]rata, l'uscita dalla sala del consigliere Paolo Boggio, che, dopo lunghi interventi, è stato invitato a ridurre il suo intervento da parte del presidente dell'assise, Emilio Galardini.

Boggio è stato seguito, per solidarietà da Scullino, mentre poi è uscito anche Viale, anche lui «rimbrottato» dal presiden[illegible] per la sua mancanza di sintesi. [d. bo.]

Ventimiglia: bocciato il piano regolatore

«Editto» a Seborga

Giorgio I «Non regno senza ministri»

SEBORGA. E adesso il principe impone compromessi: «Se non saranno accettati tutti i ventun ministri del Consiglio della Corona, non regnerò più». Domani nel Principato di Seborga si voterà per il nuovo regnante: i sudditi potranno scegliere chi vorranno, ma è scontato che l'unica persona in grado di reggere le sorti del piccolo territorio è colui che ha fatto conoscere Seborga in tutto il mondo, Giorgio Carbone.

Inevitabile, quindi, che domani la stragrande maggioran[illegible] del paese confermerà il suo regnante. Ma Giorgio I, che [illegible]centemente ha avuto qualche «disguido» [illegible] la sua popolazione, rea di non averlo appoggiato totalmente nella sua politica spesso «spericolata», ades[illegible] impone le sue regole.

«Soltanto se il paese accetterà tutti i ministri che ho scelto, io potrò rifare il principe», afferma Giorgio I. [d. bo.]

Stasera cala il sipario sulla rassegna culturale nel «salotto» di Oneglia

Il mare secondo Giorgio Conte

Con il concerto del cantautore astigiano, fratello di Paolo, si chiude la serie degli Incontri Liguri in Galleria degli Orti. Mercoledì Ivano Fossati ha ricevuto il premio Vela d'Argento

IMPERIA. Ha salpato per rotte poetiche tracciate sull'oceano dell'immaginario, la Vela d'Argento con la quale è stato premiato Ivano Fossati, raffinato cantautore genovese, e adesso, in Galleria degli Orti, per concludere gli Incontri Liguri '95, arriva (e questa volta da Asti) un altro interprete musicale di qualità, quel Giorgio Conte che nella delicata «Una giornata al mare», portata al successo dal fratello Paolo, ha espresso le sue emozioni incantate di piemontese in Riviera. E non [illegible] il suo recital si intitola «Un mare di [illegible] in concerto».

L'appuntamento è per le 21, e la serata pone un sigillo prestigioso a questa rassegna culturale: anche la terza edizione, dedicata al mare, è stata accolta da grandi consensi e ora si chiude con un «vecchio amico» di queste parti, dove ha già avuto ripetute occasioni di esibirsi, e sempre con la regia del Club Tenco. Giorgio Conte, 53 anni, avvocato pure lui, ha scritto decine di canzoni (per Milva e per Mina, per la Vanoni e per Baccini, di cui è stato anche produttore, oltre che, ovviamente, per Paolo): l'ultimo suo Lp, il terzo, è uscito nel '94, ed ha avuto il supporto di «Elio e le storie tese» e della stessa Vanoni.

Adesso, Giorgio, va in giro a cantarsele da solo, le sue belle composizioni, da «La giostra di Bastian» a «Cose che si dicono», e qualche volta, nei teatri (è stato anche al Cavour) o nelle piazze, accompagna quell'altro piemontese «doc», Bruno Gambarotta, nel raccontare con le sette note «Le storie vere di una provincia inventata». Nella raccolta cornice di Galleria degli Orti, il salotto dei commercianti di Oneglia, che hanno collaborato all'iniziativa del Comune, Giorgio Conte sarà insieme a Luca Ghiolmetti (altro cantautore) alle tastiere, Claudio Rossi al violino e Giuliano Raimondo al contrabbasso.

Il cantautore Giorgio Conte a Imperia

Dicono gli Amici del Club Tenco: «Ci sono tanti modi di vivere il mare: l'attesa, il sogno nelle notti di nebbia del basso Piemonte, quando l'umidità è così densa da venirti addosso senza dare la possibilità di immergersi in [illegible]. Tutto il contrario del mare, che sai essere là, oltre le carezze delle colline, oltre l'orizzonte astigiano e poi ancora più in là, fra i primi olivi di Liguria, quella Liguria ancora così simile al Piemonte, e poi d'incanto quel mare inseguito, sussurrato, in cui finalmente scegliere di gettarsi. Un pò da piemontesi, un pò da liguri». Solo i poeti del pentagramma sanno esprimere tali atmosfere, e Giorgio Conte è uno dei questi.

Anche gli Incontri '95 giungono quindi al capolinea, nel ricordo del professor Giovanni Belgrano, il grande pedagogista che li aveva ideati. E' stato, per dieci giorni, un crogiuolo di mostre e dibattiti, di interventi musicali e concerti. E una fucina, anche, per altri confronti. Dall'incontro tra uno scrittore (Franco Biamonti), un letterato e poeta (Edoardo Sanguineti) e un artista incisore (Ligustro Berio) è scaturita l'idea di un progetto comune sul mare: proprio come sarebbe piaciuto a Belgrano, la cui impegnativa eredità è stata raccolta dal consigliere comunale Nico Vatteone.

Stefano Delfino

Film ecologici al casinò

Con Fulco Pratesi questa sera le immagini del caso-Haven

SANREMO. Il teatro del casinò si trasforma stasera in un'«arena ecologica» in occasione dell'incontro con il presidente onorario del WWF Italia Fulco Pratesi che presenzierà alla proiezione di due documentari soffermandosi con il pubblico per un dibattito sui rischi di inquinamento del Mediterraneo e Mar Ligure e sulla [illegible] di ottenere dalle autorità dello Stato un impegno concreto a tutela di un patrimonio naturale che è patrimonio della collettività.

Il primo documentario ad essere proiettato al teatro del casinò si intitola «Haven, e così non sia» ed è in pratica un reportage di quanto accaduto nell'aprile '91 in occasione dell'affondamento della superpetroliera Haven sulle coste del Mar Ligure. Le immagini, realizzate da Sergio Loppel, comprendono quelle drammatiche del naufragio, le operazioni di recupero del greggio finito in mare e la devastazione della costa. Scene inquietanti del più grande disastro ecologico del Mediterraneo per il quale il WWF chiede che l'Avvocatura di Stato, in causa per il risarcimento danni, non si accontenti di 70 miliardi ma chieda i 1200 stimati.

Il secondo film si intitola «Anima Mundi», è stato realizzato dal regista statunitense Godfrey Reggio e richiama il concetto del «mondo come un enorme essere vivente». Le immagini raccontano quindi la storia delle specie in pericolo attraverso una serie di suggestive immagini recuperate anche dagli archivi della BBC e del National Geographic.

L'appuntamento per l'incontro con Pratesi è fissato per le 21 e coincide con la presenza a porto vecchio dell'«Oloferne», la barca del WWF in crociera nel Mediterraneo che presenta due interessanti mostre fotografiche sull'ambiente. L'imbarcazione resterà a Sanremo anche domani per raggiungere Alassio in serata. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] MARINA
Dee jay Rudy al Valerie

Oggi al Valerie club di via Generale Ardoino il protagonista è dj Rudy. In programma, brani rock Anni 60 e 70. [e. f.]

DIANO MARINA
Animazione al Sortilegio

Stasera, al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano, sarà assicurata l'animazione. Un gruppo di ragazze-immagine ballerà sui cubi. [e. f.]

SANREMO
Nuova gestione al Whisky

Ha riaperto i battenti, con una nuova gestione, il «Whisky a Go Go» di via Matteotti 230. Ogni sera disco bar e night club. [g. ga.]

IMPERIA
Gli incontri medievali

Continuano gli incontri con la cucina medievale al Circolo Arci Diavolo Rosso di via Bussi, a Porto Maurizio. Alle 18.30 conversazione dell'agronomo Fulvio Balli su «Dove vive l'ulivo». Alle 20, [illegible] medievale. [e. f.]

RIVA LIGURE
Da Radio dj al Sensual

Il dj Marco Biondi di Radio dj e protagonista della serata di musica in programma alla discoteca «Sensual» di corso Villaregia. L'appuntamento è fissato per le 22.30. [g. ga.]

[illegible]
Festa patronale a Torre Paponi

Oggi, il Gruppo sportivo Torre Paponi, a Pietrabruna, organizza un intrattenimento danzante per i festeggiamenti patronali in [illegible] dei Santi Cosma e Damiano. Alle 19.30 prende il via la sagra del fungo porcino. Alle 21 ballo. [e. f.]

VALLECROSIA
Film per famiglie al Don Bosco

Cinema per famiglie al Don Bosco. Alle 21 di scena Free Willy 2. [g. ga.]

SANREMO
Animazione all'Odeon

La discoteca presenta una notte di musica con splendide ragazze immagine. L'appuntamento all'Odeon è fissato dalle 23. [g. ga.]

[illegible]
Musica al casinò

«Erasmo e la Mediterranea Band» sono protagonisti dell'intrattenimento al Roof del casinò. Di scena anche il balletto Celebration Dancers. [g. ga.]

Premiate le migliori manifestazioni 1995

Laigueglia ospita gli Oscar del mare

LAIGUEGLIA. E' la notte degli «Oscar del [illegible]. [illegible] 21, in piazza Marconi a Laigueglia, le prestigiose statuette realizzate dall'artista andorese Roberto Crotti verranno consegnate agli organizzatori delle manifestazioni in provincia di Savona che quest'anno si sono particolarmente distinti per originalità, successo di pubblico o di critica. Nel settore ristoranti la scelta è stata fatta dal critico de La Stampa Edoardo Raspelli. Un appuntamento che nel giro di due anni è diventato lo spettacolo di fine estate in Riviera. Ad organizzarlo è l'agenzia Eccoci in collaborazione con il Comune di Laigueglia, Radio Onda Ligure, Photo Express e il patrocinio de La Stampa. Quest'anno, poi, gli «Oscar del mare» sono abbinati a «30 ore per la vita», la maratona televisiva delle reti Fininvest a favore dell'Aism, l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla. L'ingresso alla manifestazione è gratuita ma, chi vorrà, potrà dare un contributo all'associazione. A presentare gli «Oscar del mare» saranno quest'anno Charly e Marco Dottore. Fabrizio Marabello, invece, sarà il conduttore di «Lo [illegible] dell'estate», concorso canoro abbinato alla consegna delle sculture. I partecipanti sono Elisabetta Panizza, Monika Pisanello, Emanuela Molinari e Tino, Tiziana Ratel e Luca Romano. In una serata che si preannuncia ricca di sorprese non potevano mancare gli ospiti. Si va dal cabaret del bravissimo Claudio Lauretta, protagonista dell'estate, al gruppo di soul blues «Hanah's», [illegible] elementi con voci da brivido, dal saggio di danza di Leo (ballerino a livello europeo) all'esibizione del gruppo genovese «Buio pesto» che abbina [illegible] moderne al dialetto. [s. p.]

Edoardo Raspelli ha scelto i ristoranti per l'Oscar del mare di Laigueglia

A Bordighera

Si torna a ridere con il teatro dialettale

BORDIGHERA. Bordighera è la città dell'umorismo anche con il teatro dialettale. Dopo il successo del festival che ha riportato il sorriso nella cittadina, si torna a ridere con la Rassegna Interregionale del Teatro Dialettale. La Compagnia «I Motobin» di Villanovetta, in provincia di Cuneo, presenta questa sera al teatro del Palazzo del Parco «La bruta stra!», tre atti di Agostino Fassi per la regia di Elvio Valfrè. Si tratta di una commedia brillante che mostra come un incredibile intreccio di situazioni particolari possano rovinare «La bruta stra».

Lo spettacolo inizierà alle 21,15 e l'ingresso costa [illegible] mila lire. Abbonamento alle sei serate della rassegna, che [illegible] iniziate ieri sera con «Il malato Immaginario» proposto dalla Compagnia «Settimo Benedusi», è di 40 mila lire. I posti sono numerati; per prevendita e informazioni rivolgersi all'Ufficio Affissioni di via Vittorio Emanuele 174, telefono 0184-264.142. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — Centrale — Tel. 63.871 (segr. [illegible]) — Or.: 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Dante — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000 — rid. anziani 5000
Il primo cavaliere

Imperia — Or.: 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000 — rid. anziani 6000
La Storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kar (Usa '95) - Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' — Fantastico

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

Giardino (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

DOLCEACQUA — [illegible] — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 5000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventura

[illegible] — Dianese — Or.: 20,10/22,30 — L. 9000/rid. 6000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) - Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] — Ariston — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible].000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]
I ponti di Madison County

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ariston [illegible] due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. [illegible]) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/ult. 22,40 — Lire 10.000/6000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/8000
Il primo [illegible]

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — [illegible]
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible] Dunnea (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — Thriller

Sanremese — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze. N. V. 1h 35' — Avventuroso

Orfeo — Tel. 02.333 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

[illegible] — Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se [illegible] e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventura

SAVONA

ALASSIO — [illegible] — Tel. 64.02.63 — Or.: 20.15/22.30 — Lire 10.000/8000/6000
Il primo cavaliere

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20.15/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani Stagione sinfonica. Concerto Inaugurale. La resurrezione di Gustav Mahler. Or.: 16. Lire 50/30/20 000.
Parchi di Nervi: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: a *Villa Duvazzo (Santa Margherita)* Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage - *sala Diana*: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo.
Ariston 2: Fermo posta Tinto Brass.
Augustus: Waterworld.
Corallo 1: Terra e libertà.
Corallo 2: L'ultima eclissi.
Grattacielo: Power Rangers
Lux: Da morire.
Nettuno: Oggi riposo.
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: L'uomo delle stelle.
Orfeo: Dredd. La legge sono io.
Palazzo: Carrington.
Universale 1: I ponti Madison County.
Universale 2: Il primo cavaliere.
Universale 3: French Kiss.
Verdi: Allarme rosso.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Giorno di festa.
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Creature del cielo.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo

[illegible]

Eden - Pegliclnema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Nuovo programma.

[illegible]LZ[illegible]

Verdi: Oggi riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna

11,30 **Supersix motori**, rubrica
12 **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio con Primantenna**
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Film**
23 **Supersix motori**
23,45 **Programmi non stop**

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 - **Video top**, rubrica settimanale del panorama musicale internazionale
12 **First and Ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 **Market**
16 **Artus**
19 **Match music**, [illegible]
19,30 **Polo Ovest**, comico
20,30 **Primogiornale**
21 **Film**
23,30 **Controsalotto**

Canale 7

12,05 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria**, [illegible]
13 **Raccontando il mondo**, documentario
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 - **Appuntamento con i gioielli**, rubrica
16 — **Telesport verde**, rubrica
16,30 **Telesport rosso**, rubrica
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, documentario
19,15 **Tg Liguria**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20 **Tg Liguria**
20,30 **Ho salvato l'America**, film
22 **Motor shop**
22,35 **Venere e il professore**, film
0,35 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno**
— **Canale 7 non stop**

Telestar

14,15 **Squadra anticrimine**, telefilm
15,10 **Eros**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, [illegible]
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Cartoni**
20 **Tg 8**, telegiornale
20,30 **La via del West**, miniserie
23,15 **Tg 8**, notiziario
23,45 **Programmi non stop**

Telegenova

7 **Tg notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 **Cartomanzia**
11 — **Cinema in tv**, rubrica
11,15 **Corilla**, film
12,45 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax**
16,30 **Tuttopellicola**
18 — **Sicurezza sul lavoro**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **O Zenaze**, notizie commentate in genovese
20,30 **Arcobaleno selvaggio**, film
[illegible] **Auto oggi - Motori no stop**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

[illegible] **Collegamento via satellite con Mtv Europa**
19 **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Reporter**
22,50 **Telesport verde**
23,45 **Motori shop**, rubrica
0,15 **I racconti del West**, telefilm
0,45 **Programmi non stop**

Telenord

10,30 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
11 **Appuntamento con la magia**, rb.
11,30 **Galactica**, telefilm
12,15 **Raccontando il mondo**, doc.
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 - **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale Tn 4**
13,30 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
17,45 **After Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il derby**
22 **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 **Telegiornale Tn 4**
1,30 **Telenord non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Teleregione

11,15 **Film**
14 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 - **Frontiera all'Ovest**
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Rete A

19,30 **TgA news**, [illegible]
20,30 **TgA speciale**
21,30 **TgA news**

Retemia

9 - **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

14 — **Tg 4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 **Quincy**, telefilm
19,25 **Tg 4**
20 - **Arcobaleno selvaggio**, film
22,30 **Motori non stop**, rubrica
24 — **Le auto della settimana**
3 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Si impone la squadra che milita in C1, ma i ragazzi di Barlassina e Cichero non sfigurano

Imperia, il «triangolare» [illegible] Spezia

Nerazzurri in progresso: Sanremese battuta per 1-0

IMPERIA. Lo Spezia di Claudio Onofri si è aggiudicato il 2° Trofeo Banca Popolare di Novara, «triangolare» che oltre ai bianconeri [illegible] visto [illegible] campo la Sanremese e l'Imperia.

Nel primo incontro della serata, che inaugurava il nuovo, splendido manto erboso [illegible] «Ciccione», Sanremese e Spezia hanno impattato sullo 0-0, [illegible] solo ai rigori gli uomini di Onofri si sono imposti per 6-5, grazie a un errore dal dischetto di Baldisserri. Per i biancazzurri erano andati a segno Moroni, Lerda, Piccareta, Fagioli e Prestia, mentre le reti dello Spezia portano le firme di Filippi, Pannissan, Brogi, Affuso, Dalla Costa e Sabbadin.

Opposta a un avversario di categoria superiore, ma privo di alcuni titolari, la Sanremese ha messo in evidenza una difesa rocciosa, che non ha lasciato spazi alle punte spezzine Brogi ed Arco. L'ottimo lavoro in retroguardia di Trasatti, Baldisserri e Bertoni ha costretto la squadra di Onofri a rendersi pericolosa solo coi calci piazzati di Della Costa, mentre sull'altro fronte i matuziani sono apparsi troppo «leggeri» in fase offensiva, dove il pur generoso Fagioli non ha trovato punti di riferimento. Alla Sanremese manca una vera punta, o meglio manca Calabria, l'unico che potrebbe lanciare l'undici di Cichero verso traguardi ambiziosi.

Nel secondo incontro l'atteso derby tra Imperia e Sanremese si è concluso con la vittoria dei nerazzurri (1-0), con un penalty trasformato da Minasso. Cichero ha mandato in campo una formazione imbottita di ragazzini, mentre l'Imperia ha schierato tutti i titolari con la sola esclusione di Ancona, a riposo precauzionale per un lieve infortunio, ben sostituito dal nuovo acquisto Brotini, 20 anni, proveniente dal Chianciano.

Il centrocampista Luongo dell'Imperia: i nerazzurri sono apparsi in crescendo

C'era grande attesa per rivedere all'opera i nerazzurri dopo la sconfitta di Finale. L'Imperia non ha deluso, e ha evidenziato sensibili miglioramenti nella manovra. La squadra è in crescita, spinta da un ottimo Minasso e da Barone e Audrion, puntuali nell'interdizione e nell'impostazione della manovra. Barlassina ha presentato Calzia nel ruolo di libero, con Massabò [illegible]lla fascia sinistra, e il «figliol prodigo», tornato a disposizione solo nei giorni scorsi, si è mostrato a suo agio nella nuova posizione. Barlassina ne è soddisfatto: «Calzia mi offre le necessarie garanzie di esperienza, mentre la velocità e la potenza di Massabò possono esser sfruttate con buoni risultati anche sulla fascia laterale».

Nel match decisivo l'Imperia ha sfidato lo Spezia. E' finita 3-2, e i nerazzurri sono a lungo apparsi timorosi degli avversari, che ne hanno approfittato siglando 3 gol in mezz'ora con Pepe, Arco e Brogi. Le reti subite e l'ingresso di alcuni giovani han poi segnato la riscossa dei nerazzurri, che hanno accorciato le distanze con Famà e Colella, sciupando nel finale numerose occasioni per pareggiare.

Negli spogliatoi Barlassina ha analizzato le prestazioni della squadra: «Siamo al 50 per cento, ma mi conforto il costante miglioramento negli schemi. Ci presentiamo al via della stagione competitivi, anche se non al massimo. L'intesa va ancora perfezionata, ma nel complesso valuto positivamente la prestazione dei miei giocatori».

Luca Amoretti

CAMPO CENTRALE

Imperia-Cairese, l'Eccellenza scatta con una partita colma di incognite

Lorenzo Barlassina dell'Imperia e Corrado Orcino della Cairese: mister contro

I positivi segnali del «triangolare» di giovedì sera hanno rincuorato i tifosi dell'Imperia, che dopo la debacle di Finale temevano di trovare al via della stagione una compagine lontana da una forma accettabile. [illegible] calendario ha riservato alla squadra del presidente Leone un esordio irto di insidie, ma squadra, allenatore e società, consapevoli del grande valore non solo tecnico dell'incontro, fanno muro e vogliono fortemente un successo che allontani ogni residuo dubbio sulle potenzialità dell'Imperia.

La sfida con la Cairese costituisce infatti un banco di prova importantissimo e pericoloso per i nerazzurri, completamente rinnovati. L'obiettivo della società è dichiaratamente ambizioso, e la campagna acquisti estiva ha portato nel capoluogo ottime individualità, ma alcuni risultati non proprio entusiasmanti hanno destato preoccupazione. Barlassina chiede ancora un po' di tempo, mentre i tifosi, per quanto sempre vicini alla squadra, sono impazienti e vogliono subito tre punti.

Già: i tre punti, che da quest'anno premiano la vittoria anche tra i dilettanti. E' [illegible] formula che richiede alle formazioni ambiziose una continuità nelle vittorie e, soprattutto, che non consente appelli in caso di errori.

La Cairese ha [illegible] gran voglia di realizzare la prima grande sorpresa. I gialloblù [illegible] si sbilanciano («Giochiamo contro la squadra maggiormente indicata per il salto di categoria», dichiara il d.s. Carlo Pizzorno), ma sotto sotto coltivano il desiderio di un inizio con il botto.

E poi l'undici di Orcino [illegible]bra destinato, come dimostrano [illegible] prime uscite in Coppa Italia, a recitare un ruolo non secondario. La squadra si presenta all'importante «prima» al completo, schierando nelle sue fila tanti baby cresciuti nel florido settore giovanile: Una politica che, come dimostrano i risultati della scorsa stagione, ha prodotto i suoi frutti, con diversi giocatori che hanno avuto anche l'onore di esser chiamati per «provini» da grandi club. I gialloblù hanno operato pochi movimenti, mantenendo l'ossatura della scorsa stagione. Ad infoltire la «rosa», da Vado con un bel carico d'esperienza, l'atteso Buttiglieri. Domani le prime indicazioni, da una partita tutt'altro che [illegible]tata.

Luca Amoretti
Guglielmo Olivero

SPORTFLASH

RALLY

«Sanremo», stasera stop alle iscrizioni

SANREMO. Scade stasera a mezzanotte il termine per l'iscrizione al 37° Rally di Sanremo, quest'anno ultima prova del Campionato del mondo Rallie 2 litri marche e per il Campionato italiano, in attesa di rientrare dal '96 nel circuito iridato più importante. La competizione, dall'8 all'11 ottobre, sarà articolato su tre tappe tra Liguria e Toscana. In lotta per il mondiale 2 litri sono due case francesi, Peugeot e Renault. [b. m.]

CALCIO

Il Monaco è tornato a vincere

Il Monaco, dopo tre sconfitte, è tornato alla vittoria in campionato superando [illegible] trasferta (4-2) il St. Etienne nell'anticipo della decima giornata. In svantaggio dopo 40', i monegaschi hanno ribaltato la situazione con gol di Bernarbia su rigore al 44', una doppietta di Madar al 65' e al 66', e una rete di Viaud al 70'. Nel finale il secondo gol del Saint Etienne. [b. m.]

[illegible]

Domani prova tricolore a Sassello

SASSELLO. Si corre domani la 14a Coppa Genova Fuoristrada Club, settima prova del Campionato italiano velocità fuoristrada 4x4. Oggi le prove di percorso, domani la gara vera e propria al campo di cross del Sassello: percorso complessivo di 24 chilometri, 4 prove speciali e [illegible] controlli orari. Oggi dalle 14 alle 18, gli iscritti potranno provare il percorso; domani alle 9,30 il «briefing», alle 10 la partenza della prima vettura. [g. s.]

PO[illegible]

La Palagi trionfa al «Regioni»

[illegible]REMO. Vincendo [illegible] gara Juniores femminile, la sanremese Luisa Palagi ha regalato alla Liguria l'unica vittoria al Trofeo delle Regioni di corsa in montagna svoltosi all'Abetone. Per la Palagi, che gareggia per la società «Trionfo Ligure» di Genova, è la quarta vittoria stagionale. Bella anche la prova del ventimigliese Steeves Greco, giunto sesto tra gli Juniores. [b. m.]

Il «Valli del Bormida» parte alle 13,30: i problemi, i protagonisti, le caratteristiche

E' il gran sabato del rally [illegible] giorno

Corsa incerta, molti possono puntare al successo

CAIRO MONTENOTTE. Pronti, via. Oggi prende regolarmente il [illegible] la quindicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia di seconda zona, e per la Coppa Csai Liguria di classe e gruppi A e N. Ieri si sono svolte le verifiche tecniche e sportive, presso gli impianti sportivi di Vesima, e oggi alle 13,30 [illegible] dato il via all'equipaggio numero uno, quello degli imperiesi Ameglio-Marinotto, che dopo essersi tolti parecchie soddisfazioni nel corso del Campionato italiano «Due Litri», tentano di cogliere un risultato positivo anche nella gara di casa.

L'arrivo del vincitore è invece previsto per le 21,30.

Manuel Villa corre su Lancia Delta Hf

Percorso. Non sono le classiche prove della gara valbormidese [illegible] i passaggi sul Colle del Melogno, sì spettacolari, ma che in passato hanno creato diversi problemi agli organizzatori. Questa volta si corre praticamente in Piemonte, con addirittura due prove speciali in provincia di Alessandria. Inoltre gli organizzatori all'ultimo momento hanno anche dovuto cambiare il percorso togliendo la prova di «Todocco», scelta in un p[illegible] momento, inserendo quella di Giusvalla.

Un percorso che in totale mi[illegible] 226,4 km, mentre le prove speciali ne copriranno 76,4. Il fondo stradale sarà su asfalto - «buono», [illegible] definiscono gli organizzatori - tranne [illegible] prova dei «Porri», da sempre banco di prova anche per i telai delle vetture. Ma vediamo con ordine [illegible] quattro prove speciali. Si parte ad Alessandria con la speciale di «Malvicino» che parte da Regione Barbani, poco dopo Spigno Monferrato per arrivare fino all'abitato di Pareto per un totale di 14,1 chilometri. E' la prova più lunga che si dovrà affrontare. Poi, poco dopo Pareto, parte la prova di «Squaneto», che arriva fino a Regione Galletti. La terza prova è invece quella di «Giusvalla» e la quarta della classica dei «Porri». Una gara abbastanza selettiva, che dovrebbe divertire anche il buon pubblico che sicuramente assisterà alle prove.

Strade. Ma il rally vuol dire anche strade chiuse al traffico, con relativi disagi per gli abitanti di queste zone. Queste comunque [illegible] strade e gli orari di chiusura: per la speciale di «Malvicino» sarà chiusa la provinciale 217-219 e 220 per Alessandria dalle 13 alle 16,30, e dalle 18,15 alle 21,30. Per la speciale di «Squaneto» [illegible] chiusa la comunale per Dego tra Pareto e Regione Galletti dalle 14 alle 17,15, e dalle 18,45 alle 22. Per quella di «Giusvalla» dalle 14,15 alle 18,10, e dalle 19,30 alle 22,45 sarà chiusa la provinciale 41 fino all'abitato di Giusvalla mentre per i «Porri» sarà chiusa la statale fino a Montenotte Inferiore dalle 15 alle 16,30 e dalle 19,50 alle 23,30.

Favoriti. Non c'è il vincitore delle ultime due edizioni, Maurizio Ferrecchi. Ma saranno presenti molti piloti di prim'ordine, e soprattutto tutti quelli che lottano ancora per la vittoria «di zona», quali Strata che guida attualmente la classifica, Manuel Villa, Bobo Benazzo, Fuggetta, Vidori, Ameglio e Cirio. E poi, anche se si tratta di un'altra disciplina motoristica, va sicuramente sottolineata la presenza del due volte campione del mondo di motocross, Alex Puzar, rallysta per hobby [illegible] certamente in grado di recitare una parte tutt'altro che trascurabile.

Massimo Novaro

I «MOSTRI» DELL'OFFSHORE

Oggi le prove ufficiali, domani la gara

ALASSIO. Con le prove ufficiali in programma oggi dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 sul tratto di mare Cappelletta-Capo Mele, prende il via l'«Alassio Offshore Cup» valida quale prova di Campionato italiano. Alla manifestazione, che è valida anche per il Trofeo Baia del Sole, partecipano equipaggi di cinque classi con a bordo alcune delle «grandi firme» di questo sport. La gara vera e propria prenderà il via domani alle 10, con i concorrenti impegnati sul percorso Cappelletta-Molo-Capo Mele-Albenga-Alassio. [g. o.]

C'è la sanremese ai «continentali» in Olanda

[illegible] la De Luca debutta [illegible] l'Italia agli Europei

SANREMO. Stasera, qualche minuto prima di scendere sul parquet olandese di Arnhem per la partita inaugurale dei Campionati europei, Barbara [illegible] Luca tornerà [illegible] la mente a quell'inizio di carriera nelle file del Sanremo, dove si capì subito che era sbocciato un talento.

Certo la ventenne matuziana [illegible] ha fatta di strada (e sacrifici) per approdare nel grande volley. Furono proprio i dirigenti del Riviera a convincere Barbara a sottoporsi ad [illegible] provino a Modena, società di A1 nella quale militerà per la terza stagione consecutiva, anche nel prossimo campionato. Poi il salto, anche qui coronato da ottimi risultati, nella Nazionale di Motta, da stasera impegnata in un'avventura continentale quanto mai difficile (le prime due accederanno alla Coppa del Mondo in Giappone, dove si assegnano i posti per Atlanta '96).

Dopo il debutto con la Repubblica Ceka (differita tivù a mezzanotte su RaiTre), domani le azzurre affronteranno l'Olanda (differita alle 18 su RaiTre). Poi, da lunedì a mercoledì, i match [illegible] le altre squadre del girone: Bulgaria, Turchia e Croazia. Afferma Barbara: «Abbiamo ottime speranze di giocare un grande Europeo. Purtroppo qui in Olanda tutto, sotto l'aspetto organizzativo, non è filato per il verso giusto: basta pensare che nell'albergo, al nostro arrivo, non c'erano stanze per tutte...».

E [illegible]: «Molto dipenderà da stasera. Una vittoria ci caricherebbe in vista del difficile match di domani. L'Olanda [illegible] anche vendicare la sconfitta dei maschi con l'Italia agli Europei di una settimana fa. Ecco, domenica sera avremo le idee più chiare sulle nostre possibilità». Insomma, il volley in rosa vuol proseguire sulla strada dei [illegible] di quest'anno del nostro sport femminile. [g. o.]

Via alle 13,30: 8 prove speciali, arrivo attorno alle 21,30

Oggi il «Valli del Bormida» sono al via 83 equipaggi

CAIRO MONTENOTTE. Finalmente stamane scatta la quindicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia di seconda zona. La manifestazione, spostata di tre mesi per riuscire a superare i problemi sorti tra gli organizzatori e alcuni comuni della zona, finalmente può prendere il via con grande sollievo da parte di tutti. Questo rinvio purtroppo ha inciso un po' sul parco partenti, sempre di prim'ordine ma ridotto rispetto alle scorse edizioni, quando molti si sentivano rispondere che non c'era più posto. I piloti si dovranno cimentare su 4 «speciali» da ripetere due volte, tutte su asfalto, per un totale di 76,4 km.

Perc[illegible] La prima speciale è quella di «Malvicino» (14,1 km) che si percorre alle 14,13 e alle 19,20. [illegible] seconda è quella di «Squaneto» (9,1 km) alle 15,11 e alle 19,48. Poi trasferimento per la prova di Giusvalla (4,8 km) alle 15,49 e 20,26 e infine i «Porri» alle 16,12 e 20,49. [illegible] riordino è ad Altare alle 16,47.

Iscritti. Ecco l'ordine di partenza del «Valli del Bormida».

Le Lancia Delta Hf saranno anche quest'anno tra le protagoniste del rally

1 - Ameglio-Marinotto (309 Gti)
2 - Benazzo-Bocca (Sierra Csw)
3 - Galliano-Gol (Clio Williams)
4 - Fuggetta-Schiaffino (Clio Williams)
[illegible] - Strata-Berlese (Escort Csw)
6 - Cirio-Tesi (Sierra Csw)
7 - Vidori-Florean (Clio W.)
[illegible] - Villa-Barchi (Delta Hf)
9 - Garziano-Brichetto (Lancia Delta Hf)
10 - Paolucci-Gaetani (Delta Hf)
11 - Ferreri-Piovano (Escort Cosworth)
12 - Grassino-Bogliacino (Lancia Delta Hf)
14 - Giordano-Castl (Escort Cosworth)
15 - Lantori-Cirulli (Sierra Csw)
16 - Zanino-Bitotto (205 Gti)
18 - Tortorolo-Zoppi (Opel Kadett Gsi)
19 - Romano-Terribile (Opel Kadett Gsi)
20 - Bini-Santini (Astra Gsi)
21 - Cavallo-Araldo (309 Gti)
22 - Zambotta-Cadoro (Clio W.)
23 - Vallino-Zicari (309 Gti)
24 - Boffa-Barrera (309 Gti)
25 - Puzar-Magliano (309 Gti)
26 - Biga-Martina (Bmw M3)
27 - Gentile-Gentile (Bmw M3)
[illegible] - Marigo-Porta (Bmw M3)
29 - Guastavino-Sanfrancesco (Renault R5 Gti)
30 - Mietta-Ferri (R5 Gti)
31 - Ardissone-Enrico (R5 Gti)
32 - Morotto-Caliciuri (Uno T.)
33 - Tessore-Ravera (Uno T.)
34 - Simone-Bottero (Uno T.)
[illegible] - Spinoglio-Gaudio (Uno T.)
36 - Campanile-Scotto (Uno T.)
37 - Riccardi-Colombaro (Uno Turbo)
38 - Spagnolo-Gori (Uno T.)
39 - Costa-Russo (309 Gti)
40 - Scotto-Patino (Kadett Gsi)
41 - Tancredi-Ceccarelli (Clio Williams)
42 - Tamagnini-Tamagnini (Peugeot 309 Gti)
43 - Rivoira-Acajou (309 Gti)
44 - Chiaudrero-Magliano (309 Gti)
45 - Panesi-Terrile (Clio W.)
46 - Parodi-Genigatti (Clio W.)
47 - Canevello-Meneghello (Clio Williams)
48 - Cirio-Lessio (Clio W.)
49 - Mulas-Lucon (Kadett Gsi)
50 - T[illegible] (Kadett Gsi)
51 - Ricci-Rapetti (309 Gti)
52 - Lemaesson-Lanza (R5 Gti)
53 - Piga-Marenco (R5 Gti)
[illegible] - Daneri-Ottobono (R5 Gti)
55 - Traversaro-Moruzzi (Renault R5 Gti)
[illegible] - Gottardo-Pastorino (Renault R5 Gti)
57 - Binelli-Cavallari (Opel Corsa Gsi)
58 - Fiore-Sciascia (Corsa Gsi)
59 - Olivieri-Pintus (205 Gti)
70 - Patolla-Ciani (Alfa 33)
71 - Bollora-Amorio (Corsa Gsi)
72 - Cianci-Corisola (205 Gti)
73 - Canevari-Gallizia (Opel Corsa Gsi)
74 - Tortorolo-Mazzucco (Fiat Uno 70)
75 - Gandolfo-Ferro (106 Rally)
76 - Viggi-Piazzo (205 Rally)
77 - Tosetti-Malerba (Ax Sport)
78 - Curulli-Sanguineti (Uno 70)
79 - Boffa-Borrino [illegible] Rally)
80 - Rossi-Pollero (205 Rally)
81 - Oliveri-Pirrotti (205 R.)
82 - Cali-Danna (205 Rally)
83 - Pagano-Arena (Corsa Gsi)
84 - Berruti-Bagnasco (Opel Corsa Gsi)
[illegible] - Giordano-Baglione (Opel Corsa Gsi)
[illegible] - Franchino-Buttigliero (Opel Corsa Gsi)
87 - Botti-D'Esposito (Opel Corsa Gsi)
88 - Manfrinetti-Penzano (Fiat Cinquecento)
89 - Bossi-Gallena (106 Rally)
90 - Basso-Lamberti (205 Rally)
91 - Molinari-Mianto (205 R)
92 - Minazzo-Robaldo (205 R)
93 - Gazzano-Pregliasco (205 R)
94 - Chiozzone-Pastorino (205 Rally)
95 - Tomaino-Venzano (205 R.)

Cavallo e Araldo, [illegible] la loro Peugeot 309 Gti, sono [illegible] degli equipaggi più [illegible] nell'edizione '95 del «Valli [illegible] Bormida»

Vetri pregiati di Altare per tutti i vincitori

«Gemellaggio» tra la patria dei maestri artigiani e la classica gara automobilistica dell'entroterra

CAIRO MONTENOTTE. L'esser riusciti ad allestire finalmente la gara è già un motivo d'orgoglio per gli organizzatori del Rally club Millesimo e per Maria Molinaro, la dirigente che da sempre si espone in prima persona contro tutto e tutti per riuscire ad allestire il «Valli del Bormida»: «Anche questa volta, anche se un po' in ritardo, siamo riusciti ad organizzare le prove e a trovare il percorso adatto per una corsa dignitosa, e che sappia coinvolgere i piloti dopo i problemi dell'edizione dell'anno scorso».

Ma per riuscire a disputare la corsa, gli organizzatori si sono dovuti spostare verso il Piemonte, in provincia di Alessandria dove verranno effettuate addirittura due «speciali», visto che a Savona la Provincia esigeva il pagamento di una tassa per l'utilizzo del suolo pubblico, e molti comuni hanno voltato le spalle perché a loro avviso il rally avrebbe portato disagi e nessun guadagno.

Maria Molinaro: «Per tutti questi motivi abbiamo dovuto rinviare la gara di tre mesi, per questo siamo stati anche indecisi fino all'ultimo se fare o [illegible] la corsa. Per questo, infine, la maggior parte degli equipaggi ha dato la sua adesione soltanto all'ultimo momento. Ma nonostante tutto, [illegible]iamo soddisfatti, per [illegible] riusciti ad organizza[illegible] [illegible]; [illegible] questi momenti provo più soddisfazione che in tante altre occasioni...».

Conclude la Molinaro: «Per fortuna non tutti i comuni ci hanno voltato le spalle. Quello di Altare, infatti, oltre ad offrirci la sede per il riordino, ha deciso di offrire tutti i premi per i vincitori, naturalmente in vetro pregiato, visto che in questo periodo i maestri altaresi stanno festeggiando i cinquecento anni della stesura degli statuti dell'arte vetraria. E noi siamo stati ben lieti di accontentarli, di coinvolgerli pienamente nella nostra manifestazione».

La speranza è adesso che questa travagliata edizione '95 possa passare agli archivi nel migliore dei modi, per poi riprendere «normalmente» l'attività organizzativa nella prossima stagione. **[m. no.]**

Via alle 13,30: 8 prove speciali, arrivo attorno alle 21,30

Oggi il «Valli del Bormida» sono al via 83 equipaggi

CAIRO MONTENOTTE. Finalmente stamane scatta la quindicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia di seconda zona. La manifestazione, spostata di tre mesi per riuscire a superare i problemi sorti tra gli organizzatori e alcuni comuni della zona, finalmente può prendere il via con grande sollievo da parte di tutti. Questo rinvio purtroppo ha inciso un po' sul parco partenti, sempre di prim'ordine ma ridotto rispetto alle scorse edizioni, quando molti si sentivano rispondere che non c'era più posto. I piloti si dovranno cimentare su 4 «speciali» da ripetere due volte, tutte su asfalto, per un totale di 76,4 km.

Percorso. La prima speciale è quella di «Malvicino» (14,1 km) che si percorre alle 14,13 e alle 19,20, la seconda è quella di «Squaneto» (9,1 km) alle 15,11 e alle 19,48. [illegible] trasferimento per la prova di Giusvalla (4,8 km) alle 15,49 e 20,26 e infine i «Porri» alle 16,12 e 20,49. Il riordino è ad Altare alle 16,47.

Le Lancia Delta Hf saranno anche quest'anno tra le protagoniste del rally

Iscritti. Ecco l'ordine di partenza del «Valli del Bormida».

1 - Ameglio-Marinotto (309 Gti)
2 - Benazzo-Bocca (Sierra Csw)
3 - Galliano-Gol (Clio Williams)
4 - Fuggetta-Schiaffino (Clio Williams)
5 - Strata-Borleso (Escort Csw)
[illegible] - Cirio-Tosi (Sierra Csw)
7 - Vidori-Florean (Clio W.)
8 - Villa-Barchi (Delta Hf)
[illegible] - Garziano-Brichetto (Lancia Delta Hf)
10 - Paolucci-Gaetani (Delta Hf)
11 - Ferreri-Piovano (Escort Cosworth)
12 - Grassino-Bogliacino (Lancia Delta Hf)
14 - Giordano-Casti (Escort Cosworth)
15 - Lanteri-Cirulli (Sierra Csw)
16 - Zanino-Bitetto (205 Gti)
18 - Tortorolo-Zoppi (Opel Kadett Gsi)
19 - Romano-Terribile (Opel Kadett Gsi)
20 - Bini-Santini (Astra Gsi)
21 - Cavallo-Araldo (309 Gti)
22 - Zambotta-Cadore (Clio W.)
23 - Vallino-Zicari (309 Gti)
24 - Boffa-Barrera (309 Gti)
25 - Puzar-Magliano (309 Gti)
26 - Biga-Martina (Bmw M3)
27 - Gentile-Gentile (Bmw M3)
[illegible] - Marigo-Porta (Bmw M3)
[illegible] - Guastavino-Sanfrancesco (Renault R5 Gti)
30 - Mietta-Ferri (R5 Gti)
31 - Ardissone-Enrico (R5 Gti)
32 - Moretto-Calliciuri (Uno T.)
33 - Tessore-Ravera (Uno T.)
34 - Simone-Bottero (Uno T.)
35 - Spinoglio-Gaudio (Uno T.)
36 - Campanile-Scotto (Uno T.)
37 - Riccardi-Colombaro (Uno Turbo)
38 - Spagnolo-Gori (Uno T.)
39 - Costa-Russo (309 Gti)
40 - Scotto-Patino (Kadett Gsi)
41 - Tancredi-Coccarelli (Clio Williams)
42 - Tamagnini-Tamagnini (Peugeot 309 Gti)
43 - Rivoira-Acajou (309 Gti)
44 - Chiaudrero-Magliano (309 Gti)
45 - Panesi-Terrile (Clio W.)
46 - Parodi-Genigatti (Clio W.)
47 - Canevello-Meneghello (Clio Williams)
48 - Cirio-Lessio (Clio W.)
49 - Mulas-Lucon (Kadett Gsi)
50 - Testa-Gallo (Kadett Gsi)
51 - Ricci-Rapetti (309 Gti)
52 - Lamaasson-Lanza (R5 Gti)
53 - Piga-Marenco (R5 Gti)
54 - Daneri-Ottobone (R5 Gti)
55 - Traversaro-Moruzzi (Renault R5 Gti)
56 - Gottardo-Pastorino (Renault R5 Gti)
57 - Binelli-Cavalleri (Opel Corsa Gsi)
58 - Fiore-Sciascia (Corsa Gsi)
59 - Olivieri-Pintus (205 Gti)
70 - Patetta-Ciani (Alfa 33)
71 - Bellora-Amerio (Corsa Gsi)
72 - Cianci-Cerisola (205 Gti)
73 - Canevari-Gallizia (Opel Corsa Gsi)
74 - Torterolo-Mazzucco (Fiat Uno 70)
75 - Gandolfo-Ferro (106 Rally)
76 - Viggi-Piazzo (205 Rally)
77 - Tosetti-Malerba (Ax Sport)
78 - Curulli-Sanguineti (Uno 70)
79 - Boffa-Berrino (205 Rally)
80 - Rossi-Pollero (205 Rally)
81 - Oliveri-Pirrotti (205 R.)
82 - Calì-Danna (205 Rally)
83 - Pagano-Arena (Corsa Gsi)
84 - Berruti-Bagnasco (Opel Corsa Gsi)
85 - Giordano-Baglione (Opel Corsa Gsi)
86 - Franchino-Buttigliero (Opel Corsa Gsi)
87 - Botti-D'Esposito (Opel Corsa Gsi)
[illegible] - Manfrinetti-Ponzano (Fiat Cinquecento)
89 - Bossi-Gallona (106 Rally)
90 - Basso-Lamberti (205 Rally)
91 - Molinari-Mianto (205 R)
[illegible] - Minazzo-Robaldo (205 R)
[illegible] - Gazzano-Progliasco (205 R)
94 - Chiozzone-Pastorino (205 Rally)
95 - Tomaino-Venzano (205 R.)

Cavallo e Araldo, con la loro Peugeot 309 Gti, sono uno degli equipaggi più attesi nell'edizione '95 del «Valli [illegible] Bormida»

Vetri pregiati di Altare per tutti i vincitori

«Gemellaggio» tra la patria dei maestri artigiani e la classica gara automobilistica dell'entroterra

CAIRO MONTENOTTE. L'esser riusciti ad allestire finalmente la gara è già un motivo d'orgoglio per gli organizzatori del Rally club Millesimo e per Maria Molinaro, la dirigente che da sempre si espone in prima persona contro tutto e tutti per riuscire ad allestire il «Valli del Bormida»: «Anche questa volta, anche se un po' in ritardo, siamo riusciti ad organizzare le prove e a trovare il percorso adatto per una corsa dignitosa, e che sappia coinvolgere i piloti dopo i problemi dell'edizione dell'anno scorso».

Ma per riuscire a disputare la corsa, gli organizzatori si sono dovuti spostare verso il Piemonte, in provincia di Alessandria dove verranno effettuate addirittura due «speciali», visto che a Savona la Provincia esigeva il pagamento di una tassa per l'utilizzo del suolo pubblico, e molti comuni hanno voltato le spalle perché a loro avviso il rally avrebbe portato disagi e nessun guadagno.

Maria Molinaro: «Per tutti questi motivi abbiamo dovuto rinviare la gara di tre mesi, per questo siamo stati anche indecisi fino all'ultimo se fare o no le [illegible]. Per questo, infine, la [illegible] parte degli equipaggi ha dato la sua adesione soltanto all'ultimo momento. Ma nonostante tutto, siamo soddisfatti, per esser riusciti ad organizzare tutto: in questi momenti provo più soddisfazione che in tante altre occasioni...».

Conclude la Molinaro: «Per fortuna non tutti i comuni ci hanno voltato le spalle. Quello di Altare, infatti, oltre ad offrirci la sede per il riordino, ha deciso di offrire tutti i premi per i vincitori, naturalmente in vetro pregiato, visto che in questo periodo i maestri altaresi stanno festeggiando i cinquecento anni della stesura degli statuti dell'arte vetraria. E noi siamo stati ben lieti di accontentarli, di coinvolgerli pienamente nella nostra manifestazione».

La speranza è adesso che questa travagliata edizione '95 possa passare agli archivi nel migliore dei modi, per poi riprendere «normalmente» l'attività organizzativa nella prossima stagione. [m. no.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 23 Settembre 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ricostruite le drammatiche fasi che hanno portato alla costituzione del nuovo consiglio

«Dimissionati i consiglieri anti-Carige»

Carisa, ancora un duro j'accuse del senatore Cappelli

«Era una banca dimezzata»

Bartolini adesso vuota il sacco «Troppi errori nella gestione»

SAVONA. «Abbiamo ereditato una mezza banca». Il presidente della Fondazione Franco Bartolini, stanco di essere dipinto nelle vesti del grande manovratore che ha consentito ai genovesi di conquistare la Carisi è deciso a «vuotare il sacco» sulla vecchia gestione.

«Sinora si è parlato troppo di Carisa come della banca dei [illegible]si - sbotta [illegible] professor Bartolini -. Sono stato descritto come il venditore-venduto di quest'operazione finanziaria. Ho sopportato tutto per non danneggiare ulteriormente l'immagine della banca in un frangente così delicato. Ma ora è giunto il momento di spiegare ai savonesi che non hanno avuto sinora una banca. Abbiamo infatti ereditato [illegible] struttura mal governata, che operava prestiti a dir poco arrischiati, impegnando spesso capitali fuori provincia. Basti pensare che su 1056 [illegible]liardi, oltre 200 venivano impiegati fuori provincia con operazi[illegible] che si sono rivelate a rischio nel 70 per cento dei casi. Questo posso escludere che fosse la banca che faceva gli interessi dei savonesi».

Aggiunge Bartolini: «La Banca d'Italia [illegible] ha costretto a ricapitalizzare evidenziando [illegible] disastrata situazione tecnica e amministrativa della banca, l'indebolimento della struttura, [illegible] anomalie di gestione che hanno provocato [illegible] situazione di pesante rischio. La Banca d'Italia ci ha imposto quindi una massiccia ricapitalizzazione l'inserimento di tecnici capaci di governare». Bartolini ammette di aver defenestrato brutalmente il vecchio Consiglio di amministrazione: «Il vecchio Consiglio di amministrazione non accettava [illegible] ricapitalizzazione o la riorganizzazione della banca. Poichè non potevo permettere che continuasse questa situazione di disordine o cattivi governo [illegible] rappresentante della proprietà ho chiesto le dimissioni a tutto il Consiglio di amministrazione. Sei hanno accettato la linea della Fondazione riconoscendo la situazione di caos che regnava nella banca e quindi sono stati poi nominati. Altri hanno lottato fino all'ultimo per conservare il posto in Consiglio». Infine una stoccata a Cappelli: «Il senatore spesso parla a vanvera. Si vede che ha letto i documenti in fretta e senza capire molto». Anche pds, socialisti italiani, Cristiano sociali, popolari, comunisti unitari, Verdi, laburisti, Patto Segni, Rete e Alleanza democratica hanno criticato Cappelli, «autore di accuse strumentali e demagogiche». [e. b.]

SAVONA. «Dimissionati i membri del Consiglio di amministrazione che si opponevano ai genovesi». L'accusa arriva dal senatore della Lif Sergio Cappelli che, attraverso i verbali, ha ricostruito le drammatiche vicende che hanno portato la Carisa a cedere [illegible] 40 per cento delle quote sociali alla Carige.

Il senatore Cappelli è arrivato al terzo atto, accusando i vertici della Carisa di aver defenestrato i consiglieri che si opponevano all'operazione finanziaria che ha portato la banca genovese a governare la Carisa: «Lo scorso 12 dicembre il Consiglio di amministrazione della Carisa decadde dopo aver ricevuto le lettere di dimissioni di [illegible] dei [illegible] 11 componenti. Il 24 gennaio di quest'anno, tuttavia, veniva convocata l'assemblea della Carisa per nominare il nuovo consiglio che, guarda caso, rinomina i [illegible] consiglieri che avevano rassegnato le dimissioni mentre sostituisce con persone più arrendevoli quelli che avrebbero voluto restare al proprio posto per opporsi all'arrivo dei genovesi.

Il senatore Sergio Cappelli

Non è azzardato affermare che i consiglieri che sono stati "dimissionati" d'ufficio e non sono stati più rieletti avevano tentato di opporsi a un'operazione finanziaria che ritenevano assai dannosa per la banca dei s[illegible]. La Fondazione ha quindi coordinato questi passaggi amministrativi per creare un Consiglio di amministrazione più "morbido" e pronto a seguire i piani con cui [illegible] intendeva cedere alla Carige il 40 per cento delle quote Carisa».

L'analisi di Cappelli trova riscontro almeno per quanto riguarda l'assetto del Consiglio di amministrazione. Prima che avesse origine l'operazione Carige il Consiglio era formato da Giovan Battista Dagnino, Giovanni Berneschi, Pietro Ivaldi, Lorenzo Ivaldo, Giovanni Grondona, Francesco Bruno, Roberto Romani, Giorgio Ingarame Stefano Bertè, Piero Bramino e Giuseppe Scarfi. Il nuovo Consiglio di amministrazione, dopo l'«epurazione» risulta invece composto da 9 membri (il numero dei componenti è stato ridotto): Giorgio Ingaramo, Fausto Cuocolo, Giovanni Berneschi, Giusppe Mongiardino, Francesco Bruno, Roberto Romani, Erasmo Del Grande, Giuseppe Scarfi, Giovanni Parodi. Come si può notare, non tutti hanno ottenuto il gradimento necessario dalla Fondazione Carisa.

Il senatore Cappelli critica inoltre il disegno strategico che dovrebbe prendere forma nei prossimi mesi: «Pare che esistano dei patti "parasociali" fra Carisa e Carige che dovrebbero portare nel giro di un anno la banca genovese ad acquisire il pieno potere dell'istituto di credito savonese anche dal punto di vista strettamente numerico. Quest'operazione alla Carisa non costerà alcun sovrapprezzo». [e. b.]

Al San Paolo

Il manager ora blocca il «turn over»

SAVONA. Cuneo boccia il «turn over» degli infermieri. Il manager dell'Usl ha deciso di impedire la turnazione del personale paramedico nei vari reparti dell'ospedale San Paolo. Il progetto era stato avanzato da alcuni collaboratori del manager nell'ultima riunione dei vertici Usl. La notizia ha suscitato subito malumore negli ambienti ospedalieri, costringendo Cuneo a correre ai ripari: «Mi oppongo con tutte le forze a questo progetto che di fatto rischia di danneggiare in modo pesante il livello delle prestazioni sanitarie dell'ospedale. Ritengo che i risparmi non debbano essere effettuati con la turnazione indiscriminata del personale nei vari reparti ma con iniziative di maggior spessore. Ritengo infatti che l'elevato grado di specializzazione raggiunto dagli infermieri nei vari reparti rappresenti uno dei punti di forza [illegible] San Paolo. Quindi impedirò che venga effettuata questa turnazione inutile e dannosa». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'alta pressione presente sul medio Atlantico, sta espandendo la sua influenza sull'Europa occidentale e nella giornata dovrebbe portarsi a [illegible] dell'arco alpino. Sulle [illegible] zone è presente una spiccata variabilità. Vento intorno Est-Sud-Est (15-25 km.) con rinforzi al largo [illegible] a 35 km./h. Mare mosso, temp. in aumento.

R[illegible] DI IERI. Temp. del [illegible] 17 °C, umid. [illegible], vento Est-Sud-Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1015 mb. (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 15
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 22	min 17

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: 23; min: 19; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,24. La **Luna** si leva alle 5,49 e [illegible] alle 18,35 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible].

Studentessa genovese di 19 anni in fin di vita dopo un incidente in corso Mazzini

Travolta da un Tir: ragazza in coma

Il camion ha agganciato il motorino della giovane che è stata trascinata per un tratto sull'asfalto
Un delicato intervento chirurgico al San Paolo. Ferita in un altro investimento una donna incinta

SAVONA. L'hanno vista scivolare sotto le ruote del camion, trascinata sull'asfalto che si è segnato di sangue. Un incidente spaventoso, quello della tarda mattinata di ieri in corso Mazzini. Claudia Riccio, 19 anni da compiere [illegible] primo ottobre, residente a Genova in corso Martinetti 61, ora è in coma nella Rianimazione dell'ospedale San Paolo. Uscita dalla sala operatoria alle 18,30, dopo un delicato intervento, è rimasta fino a tarda sera in pericolo di vita.

L'incidente capita nell'ora di punta, nel traffico infernale del centro. Claudia, studentessa universitaria al primo anno, viaggia su un motorino «Ciao». Sembra che sia diretta al mercatino del libro usato. Per un tratto di un centinaio di metri la ragazza viaggia affiancata a un autotreno con rimorchio. E' [illegible] Tir condotto da Giampaolo Gastaldi, 52 anni, nato a Pieve di Teco e residente a Cosio di Arroscia. Il camion, vuoto, è diret[illegible] al porto per un carico di grano destinato all'Agnesi di Imperia.

Quando l'autotreno aggancia con un paraurti il motorino, la ragazza non può far nulla per evitare la caduta. Claudia scompare sotto il pianale, rotolando come un corpo morto, mentre il camionista non s'accorge della tragedia e continua per un breve tratto il suo per[illegible]. Un tratto abbastanza lungo perché il corpo della diciannovenne subisca una scarica impressionante di colpi. Traumi alla testa, probabilmente anche al fegato.

Eppure ai primi soccorsi, portati dai vigili urbani e da un'ambulanza, si presenta un «caso» non ancora disperato. La giovane non è finita sotto le ruote del Tir: ha una [illegible] ferita al capo ed è priva di sensi, [illegible] non è rimasta stritolata sot[illegible] la massa d'acciaio.

La [illegible] all'ospedale San Paolo è soltanto l'inizio di [illegible] battaglia disperata contro il tempo. Claudia Riccio entra il sala operatoria con un alto margine di rischio. Ne esce con l'unica garanzia di un intervento perfettamente riuscito, ma respira grazie al sistema artificiale della Rianimazione, e i medi[illegible] non possono ancora sciogliere la prognosi.

Claudia Riccio, 1[illegible] anni, è in coma

Il coma si presenta come il compagno inevitabile di una notte critica, per la ragazza ge[illegible]. Alle 21, il bollettino medico torna a pronunciare la formula raggelante «condizioni gravi, ma stazionarie». Mentre la polizia municipale si affanna a rintracciare i genitori di Claudia, ancora ignari dell'incidente.

«Una giornata triste, drammatica», commentano al comando della polizia municipale. Poco prima della rovinosa caduta di Claudia, un altro incidente coinvolge [illegible] donna incinta. E' [illegible] investimento, sempre in [illegible] Mazzini. Rimane ferita, travolta da [illegible] macchina mentre attraversa la strada, Anna Tonelli, 34 anni, savone[illegible]. La donna non fa in tempo ad evitare l'urto, cade sull'asfalto. Ricoverata al pronto socc[illegible] è giudicata guaribile in dieci giorni.

Michele Polcino

Ladri e teppisti rischiano di vanificare gli sforzi del Comune per rendere più bello il centro cittadino

«A Savona rubano persino i fiori nelle aiuole»

L'intervento del sindaco, è sparita anche l'erba appena sistemata

Il sindaco Francesco Gervasio

SAVONA. Strana città, Savona. Il Comune sistema l'erba nelle aiuole, e qualcuno subito ruba i rettangoli di terra verde, come se fosseri quelli calpestati da Baggio o Maradona; qualcuno ruba i fiori, persino quelli che fanno [illegible] al monumento dei Caduti di tutte le guerre; qualcuno ruba gli stemmi cittadini sistemati sui cassonetti dei rifiuti. Strana città.

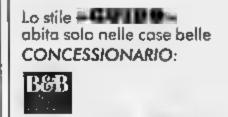
Il Comune spende centinaia di milioni per rifare le facciate dei palazzi. Passano poche ore, e qualcuno le riempie di scritte e disegni osceni. [illegible] poi: la moda dei cassonetti incendiati, specie di notte; gli arredi della passeggiata più volte distrutti; le panchine divelte, le pensiline dell'Acts demolite. E le cabine dei telefoni? Microfoni strappati, o scagliati con violenza contro le pareti, porte divelte, tentativi di [illegible] per rubare pochi spiccioli.

Sin qui [illegible] nell'ambito dei danni ai beni collettivi, cioè pubblici. Perchè vanno aggiunti gli atti di teppismo contro le auto (righe sulle [illegible] e ruote tagliate), le barche abbandonate sulla spiaggia. Insomma, qualsiasi oggetto incustodito, anche momentaneamente.

L'elenco potrebbe continuare. La situazione s'è fatta così grave, così preoccupante, che è intervenuto direttamente il sindaco Francesco Gervasio: «Il furto dell'erba nelle aiuole, appena sistemata, è un sintomo allarmante. E' bene che i savonesi sappiamo che i nostri sforzi, episodio dopo episodio, vengono vanificati dai ladri. Così dobbiamo chiamarli: la ditta che [illegible] occupa della manutenzione è costretta [illegible] sostituire spesso i fiori "spariti". E' una vergogna. E' una questione solo in apparenza marginale. Sommando questi ed altri ruberie e atti di teppismo, ne rimane danneggiata l'immagine della città [illegible] suo complesso».

La dura presa di posizione del sindaco, solitamente estremamente misurate nelle [illegible] considerazione, apre un fronte nuovo: quello di coinvolgere i savonesi nella difesa delle zone verdi della città. Quasi un appello alla collaborazione.

Chi si imbatte [illegible] ladri [illegible] vandali deve subito mettersi in contatto con il 113, i carabinieri o i vigili urbani. Solo in questo modo [illegible] verranno vanificati i programmi di abbellimento del centro cittadino, costati all'amministrazione centinaia di milioni.

In piazza del Popolo neppure le barriere sono riuscite a bloccare i teppisti; con il trascorrere del tempo i danni provocati agli arredi sono diventati ingenti. Idem per quanto riguardo Priamar e Prolungamento. Ultima nota, la stazione Mongrifone: catene e lucchetti [illegible] riescono, di notte, a formare i vandali. Le mura dei sottopassi sono state già ripulite da scritte e oscenità molte volte. Ma i teppisti non si arrendono. Sino a oggi hanno vinto loro. [e. b.]

Ieri sera in Consiglio comunale violente critiche della minoranza a Gervasio

Una bagarre contro il sindaco

Tema degli attacchi le disastrose condizioni in cui si trova la pinacoteca; forti polemiche anche tra la Lega Nord e la Lif del senatore Cappelli. Nasce il Cdu, appoggia la Giunta

SAVONA. «Guerra» ieri in Consiglio, dove si sono registrati, da parte della minoranza e in particolare di Angella (Lega Nord) e Benazzo (indipendenti di Forza Italia), violenti attacchi e insulti al sindaco. Tema della disputa le condizioni della pinacoteca che, stando alle critiche, sarebbe lasciata in condizioni deplorevoli. Serata calda, dunque, movimentata anche dagli scontri verbali tra esponenti della stessa Lega e quelli della Lif.

E dire che la nascita del Cdu nell'ambito del Consiglio e l'immediata promessa di appoggio alla Giunta sembrava aver creato le premesse per una giornata favorevole a Gervasio il quale esce comunque rafforzato dalla campagna d'autunno. Il mese di settembre, che secondo gli oppositori avrebbe dovuto rivelarsi fatale al primo cittadino, ha fatto registrare invece un punto a suo favore. Ieri sera il capogruppo del partito popolare, Cipollina, ha annunciato il cambiamento [illegible] nome in Cdu, rinnovando piena fiducia al sindaco.

Dopo mesi di «riflessione» i popolari Carlo Cipollina, Chiara Ruffino e Franco Lirosi sono passati con i Cristiano democratici uniti, mentre Gianfranco Ricci e Pietro Santi sono rimasti agganciati al gruppo come indipendenti. Ricci è rimasto fedele alle [illegible] antiche convinzioni: non era iscritto al ppi così come non ha aderito al Cdu restando

Il consigliere Piero Santi

pur sempre fra i fedelissimi del sindaco. Diversa la posizione di Pietro Santi. Il consigliere più votato dai savonesi (oltre 800 suffragi) è rimasto a lungo in bilico fra maggioranza e opposizione.

Dopo alcuni [illegible] di guerra fredda, la maggioranza negli ultimi giorni ha riallacciato le relazioni diplomatiche con il «ribelle». Santi ha discusso a lungo con il sindaco, il capogruppo Cipollina e l'assessore al Bilancio, Donini (che a sua volta ha aderito al Cdu). Gli incontri hanno scongiurato una rottura e quindi Santi fa parte del gruppo Cdu e della maggioranza, sia pure come indipendente. Resta da risolvere il «giallo» della denominazione ufficiale con cui verrà identificato il gruppo Cdu in Consiglio.

Come s'è detto, è intanto scoppiata la guerra fra Lega Nord e Lif. Il segretario provinciale della Lega ha infatti chiesto le dimissioni dei consiglieri e degli assessori eletti nelle file del «Carroccio» e poi sono passati con Cappelli. Gli ex leghisti, tuttavia, rovesciano le accuse di tradimento sulla segreteria provinciale. «Noi siamo qui grazie al mandato elettorale che i savonesi hanno dato alla Lega Nord del senatore Cappelli per un governo alternativo alla sinistra - afferma il vicesindaco Amoretti -. Quella sinistra con cui, nei fatti quotidiani, si è inaspettatamente schierata la Lega Nord oggi. Ogni giudizio lo lascio ai savonesi». Anche Osvaldo Scalzo del direttivo provinciale Lif ribatte alle accuse di Giusti: «Nelle ultime elezioni la Lega aveva ottenuto il 16 per cento dei suffragi con un programma condiviso dalla cittadinanza. Un anno dopo lo stesso partito è sceso al 5: evidentemente gli elettori hanno registrato il cambiamento della linea politica». **[e. b.]**

Un libro bianco dei veleni

Ecco la mappa delle discariche
La Lega accusa: «Troppi silenzi»

SAVONA. Si presenta come un «viaggio tra i rifiuti tossico-nocivi». E' il libro bianco della Lega Nord sui veleni sepolti in provincia di Savona. Un dossier destinato ai deputati del Carroccio, che annunciano battaglia sul fronte romano. Ecco la mappa.

Mazzucca. «La storia della Mazzucca di Cairo rappresenta il primo caso dove il sospetto di rifiuti tossico-nocivi è quasi una certezza. Indagini approfondite hanno rilevato la presenza di 40 mila metri cubi di rifiuti sul greto del Bormida, con grave rischio per la popolazione. Successive indagini hanno portato alla stima di ulteriori 40 mila metri cubi di materiale sepolto. Queste indagini portarono al rinvio a giudizio dell'allora sindaco di Cairo, Castagneto. Fino ad oggi le indagini hanno avuto incomprensibili rallentamenti». Torna anche un dato allarmante. «Da rilevarsi che a Cairo si [illegible] verificati [illegible] casi di leucemia acuta in 4 mesi, senza parlare dei tumori maligni diffusi con un'incidenza ben maggiore alla media nazionale».

Magliolo. «Risale all'88 il ritrovamento occasionale da parte di un operaio palista nella discarica di rifiuti speciali di Magliolo, di un certo numero di fusti che urtati dall'escavatore rivelarono una sostanza colloidale giallognola, gelatinosa, che provocò all'operaio immediati disturbi visivi e respiratori». Anche in questo caso, la Lega denuncia «una serie di ritardi e inspiegabili silenzi». E inoltre che «a Magliolo, il numero dei tumori è cresciuto in maniera allarmante».

Cima Montà. «Pericolo d'inquinamento per i liquidi e le schiume che debordano dalla discarica e minacciano il torrente Lavanestro». E ancora altre discariche. Cengio, Millesimo, Borghetto, Bossarino. La conclusione è una richiesta di indagini sulla «bomba ecologica a tempo». **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

E' morto il padre domenicano Felice Bussetti

E' morto ieri pomeriggio nel convento di Varazze il padre domenicano Felice Bussetti, 73 anni. Da più di un anno soffriva di un male incurabile. I funerali oggi alle 9,30 nella parrocchia di San Domenico celebrati dal delegato provinciale padre Barile. **[a. z.]**

CELLE L.

Oggi le elezioni per la biblioteca

Oggi le elezioni dei rappresentanti degli utenti della biblioteca di Celle. La consultazione verrà fatta in orario 15-19. Il servizio, oltre a ricoprire il normale orario diurno, durante la stagione invernale estende l'apertura alla sera offrendo la possibilità, a chi lavora, di leggere libri, ascoltare musica, proiettare video. **[a. z.]**

AUTOSTRADA

Giovane savonese ferito in uno scontro

Un ventiseienne [illegible] è rimasto ferito la scorsa notte in un incidente sull'A10, all'altezza del Km 23 in direzione di Genova. Giampiero Scandigno, abitante in corso Colombo, ha perso il controllo del mezzo a causa del maltempo e si è procurato un trauma cranico e una ferita lacero-contusa alla fronte. Soccorso dai militi della Cri, è stato medicato al San Paolo di Savona. **[a. z.]**

VADO L.

Blitz anti-prostitute, fermate due nigeriane

Due prostitute di colore senza regolare permesso di soggiorno sono state fermate ieri notte nel corso di un controllo lungo l'Aurelia, a cura di polizia e carabinieri. E' l'ennesimo blitz in una zona ormai abitualmente utilizzata da prostitute dell'Est e nigeriane, «scacciate» da Albenga e Ceriale. **[r. p.]**

VADO L.

Proteste per le condizioni della strada per la Valle

Ancora proteste a Anas e Comune per le pessime condizioni della strada che collega Vado Ligure con la frazione di Valle. Il fondo stradale è segnato da buche e avallamenti; c'è pericolo per le auto e soprattutto per moto e biciclette. In passato sono già avvenuti gravi incidenti. **[r. p.]**

ALBISSOLA M.

I mosaici della passeggiata danneggiati dalle piogge

Gli splendidi mosaici della passeggiata a mare sono stati danneggiati dalle ultime piogge. La segnalazione arriva dagli artisti che frequentano le fornaci dei ceramisti: «E' necessario programmare una serie di interventi prima che un importante patrimonio artistico finisca per subire danni irreparabili». **[a. z.]**

Blitz dei vigili

Multati panificatori e baristi

SAVONA. Blitz dei vigili urbani e dell'Usl nelle panetterie e nei bar savonesi. Nei massicci controlli a tappeto che sono stati effettuati in questi giorni sono state riscontrate parecchie irregolarità formali e sono emersi problemi anche dal punto di vista igienico-sanitario.

Vigili e Usl hanno multato complessivamente 4 panificatori e due pubblici esercenti. Le contravvenzioni variano da 50 a 150 mila lire a seconda delle irregolarità riscontrate. Il problema che è stato rilevato più di frequente riguarda i documenti sanitari del personale dipendente. In molti casi i vigili hanno infatti sorpreso a lavorare dietro il bancone o nel retrobottega delle panetterie, personale sprovvisto della tessera sanitaria. In precedenza i vigili avevano effettuato minuziosi controlli sui bar, i ristoranti e le pizzerie, riscontrando in sei casi gravi anomalie dal punto di vista della conduzione igienico-sanitaria dei locali. Alcuni gestori sono stati invitati a effettuare imponenti lavori di ristrutturazione. **[e. b.]**

Anno pastorale, ecco il piano della diocesi per superare la grave crisi delle vocazioni

E adesso il vescovo punta sui laici

Nuovi incontri di preghiera dedicati ai giovani e una particolare attenzione riservata alle famiglie
Il rilancio del Consiglio pastorale di zona e la visita di tutte le parrocchie nei programmi del presule

SAVONA. Gran folla ieri sera in Seminario di via Ponzone per la presentazione dell'anno pastorale della diocesi di Savona-Noli. Il vescovo Dante Lafranconi è apparso preoccupato per la crisi delle vocazione che ha colpito anche la diocesi savonese.

L'allarmante situazione del Seminario che ha costreto al semi-esilio a Genova dei due studenti rimasti e che pone il problema del rilancio pastorale vocazionale, affidata questa soprattutto agli incontri di preghiera che il vescovo farà per i giovani il quarto venerdì del mese in seminario.

Le linee pastorali che il presule ha intenzione di portare avanti per l'anno che viene sono la formazione dei formatori per avere laici preparati nelle parrocchie in vista delle unità pastorali. L'unità della liturgia, catechesi e carità, che è la continuazione della linea della passata stagione. E soprattutto il coinvolgimento delle famiglie nell'iniziazione cristiana dei figli. Quindi il rilancio della pastorale scolastica con la nascita di un nuovo ufficio che curerà il contatto con insegnanti e studenti.

Tra gli obiettivi del vescovo c'è anche il rilancio delle vicarie con i consigli pastorali di zona e la visita alle parrocchie, che, dovrebbero partire nel prossimo autunno.

E proprio questo punto è importante soprattutto per le zone distanti dalla diocesi, dove l'arrivo del vescovo-pastore, è sempre un evento di importante per la chiesa locale. Ed erano anni, dai tempi di monsignor Sanguineti che non veniva programmata la visita pastorale. Dante Lafranconi prima di iniziare le visite alle parrocchie ha dovuto ristrutturare in questi anni una curia che è ultimamente sempre più efficente e giovane.

Nel corso della serata è stato presentato il calendario diocesano del 1995-96 nella nuova forma grafica edita da Sabatelli. Sono state anche indicate le linee guida degli uffici di curia, che metteranno comunemente al centro la «formazione dei formatori».

Tra le novità l'attenzione più forte agli studenti e gli universitari, la scuola di formazione socio-politica, il centro di accoglienza notturna in via Guidobono, promosso dalla Caritas, il rilancio dell'apostolato fra i marittimi.

Una particolare attenzione sarà dedicata ai nomadi e i circensi, e l'attività di ulteriore responsabilizzazione degli operatori parrocchiali che culminerà nel mandato ufficiale previsto durante la veglia di Pentecoste del '96.

Roberto Pizzorno

VIA SCOTTO

«Basta con i comitati»

Gli abitanti di via Scotto hanno costituito un comitato contro i nuovi insediamenti abitativi, previsti dal Comune. Il vicesindaco Dario Amoretti ha così replicato. «A Savona è invalso l'uso di costituire un comitato pseudo-spontaneo a ogni iniziativa che si profila all'orizzonte. Non intendo più fare i conti con questo metodo. Per i rapporti con i temi di interesse di un quartiere c'è la Circoscrizione, a rappresentare le osservazioni». E ancora: «Alle spalle di questi pseudo-comitati ci sono personaggi che ricercano consensi elettorali a buon mercato, utilizzando con disinvoltura disinformazione, allarmismi e bugie. Io invece devo garantire il rispetto delle regole». Conclude: «Non ho paura a fornire corretta informazione e trasparenza in qualsiasi pubblico confronto, purchè la sede istituzionale sia la Circoscrizione competente per territorio». **[e. b.]**

Oggi i funerali

Lutto al Coni è morto Ezio Petri

Ezio Petri dirigente del Coni. Oggi i funerali

SAVONA. E' morto l'altra sera all'ospedale San Paolo all'età di 81 anni Ezio Petri.

Per molti anni è stato il segretario generale del Comitato provinciale del Coni e successivamente vice presidente.

Negli ultimi anni era stato nominato responsabile dei centri Olimpia della provincia di Savona.

I funerali di Ezio Petri si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola in piazza Bologna. **[r. p.]**

Sopralluogo al Priamar

La sovrintendenza vuole acquistare l'ex pinacoteca

SAVONA. L'intendenza di Finanza vuole acquistare Palazzo Pozzobonello. L'attuale sede della pinacoteca dovrebbe ospitare, una volta restaurato, l'archivio di stato. L'intendenza di Finanza ha infatti la necessità di sistemare i [illegible] uffici cittadini che in alcuni casi pagano canoni di affitto esorbitanti ai proprietari di immobili privati. Intanto ieri mattina l'assessore alla Cultura Frugoni e l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco hanno effettuato un sopralluogo al Priamar per verificare la possibilità di trasferire la pinacoteca a Palazzo della Loggia. Le opere d'arte che attualmente sono ospitate a Palazzo Pozzobonello in via Quarda Superiore corrono il rischio di subire danni irreparabili a causa delle condizioni malsane dell'immobile. La direttrice della pinacoteca Eliana Mattiauda ha quindi sollecitato il Comune a trovare al più presto una soluzione per evitare che vada perduto il patrimonio artistico savonese. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Scuola, regolamenti ormai incompresibili

Il disagio tra gli operatori scolastici aumenta di giorno in giorno. L'applicazione del nuovo contratto provoca quotidiani problemi agli insegnanti, agli amministrativi, agli ausiliari. Ogni assenza per malattia, anche di un solo giorno, comporta la visita fiscale obbligatoria, con problemi seri per le Usl che devono effettuarle. I precari continuano a non essere assunti senza ragione. Protestano giustamente i tecnici di laboratorio, non ancora incredibilmente nominati. Provveditore e presidi si palleggiano le responsabilità. I collegi dei docenti [illegible] devono esaminare e completare la «Carta dei servizi scolastici» che i Consigli di istituto dovranno approvare. I Cobas, dopo un primo esame, ritendono [illegible] il timore di una cosiddetta «pagella per i professori», nel senso che le «valutazioni» di studenti e genitori non potranno riguardare le singole persone.

prof. Luigi Ravera e prof. Franco Xibilia, esecutivo Cobas Scuola, Savona

Da Asti un «grazie» al Comune di Andora

Vorrei ringraziare pubblicamente la dottoressa Risso, vice sindaco e assessore ai Servizi sociali di Andora, ed i suoi collaboratori. I ringraziamenti sono per l'accoglienza che hanno riservato ai nostri sessanta anziani della Casa di riposo di Asti il giorno 9 settembre, al parco di Andora. Sono state persone davvero care e squisite, sia i sopra citati sia gli operai del Comune che, nonostante il nubifragio di quei giorni, hanno lavorato per renderci il soggiorno più piacevolo possibile. Un grazie caloroso anche ai titolari del chiosco del parco per aver messo a disposizione [illegible] nostri anziani le strutture. Aspettiamo con affetto e ansia la visita ad Asti di queste persone gentilissime, che vorremmo al più presto nostri ospiti.

Anziani, amministratori, volontari e Jolanda Truddaiu, di «Vivere Insieme», Asti

«I dehor bloccati? la colpa è del pds»

Davvero proprio Delbene, a nome del gruppo progressista fa questa domanda? La disciplina che ho sollecitamente portato in Consiglio comunale nel [illegible] di luglio, è stata fatta rinviare, proprio su richiesta del gruppo progressista, a future discussioni in sede di Commissione consiliare. Tutto questo nella logica del rinvio che ha caratterizzato il recente passato e nella quale purtroppo invischiano anche [illegible]. Quel regolamento era atteso da anni dagli operatori e da una città con ambizioni turistiche. E' stato definito attraverso una serie minuziosa di passaggi con tutti i soggetti competenti, avendo cura di tutelare ogni aspetto, primo fra tutti il decoro della città. Pubblici esercenti, architetti, ingegneri, geometri, esperti in bellezze ambientali, avvocati, vigili, tecnici, tutti hanno contribuito ad elaborare con me il regolamento che il gruppo progressista ha riportato in alto mare. L'ostruzionismo, fondato su cavilli formali, si fa quando non c'è la volontà politica di risolvere un problema.

Dario Amoretti, vicesindaco

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa), 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90 105-991 333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30
Moderna via Montenotte 103, tel 829.862
Riccardi via Pieve 38, tel 850 802
Valenti via Quiliano 4, tel 861 156
Ed in appoggio:
Internazionale via Paleocapa 81, tel 822 624
Nuova: via Corsi 42, tel 821 955
Scotti, via Crispi 61, tel 812.491
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel 827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese corso Dante 344 tel 640 128
ALBENGA
Comunale via Sauro tel 51 701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò via Turati 7 telefono 489 910
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale via Europa 33, tel 971 013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli via Roma 75, tel 503 855
CERIALE
Comunale via Aurelia 146, tel 931 049
CENGIO
Longo via Padre Garello 56, tel. 554 045
FINALE LIGURE
Schenone via Garibaldi 14, tel 692 890
LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, telefono 668 213
NOLI
Monte Ursino corso Italia 10, telefono 748 [illegible]
PIETRA LIGURE
Centrale via Garibaldi [illegible] telefono 626.071
VADO LIGURE
Scarsi via Gramsci 62, telefono [illegible] 184
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, telefono 977 80

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì)
Distretto Savona tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure, tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga tel 540.990 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida tel 824 444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 22 SETTEMBRE
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
[illegible] Giuseppe Barbuto, 77 anni, San Mauro Marchesato, via Garibaldi 14. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Cecilia Fazio, 51 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Giuseppe Cavallero, 87 anni, Albisola Superiore, via Riccardo Poggi [illegible]. TRasporto diretto questa mattina alle 8,45 ad Albisola Superiore. Attilio Delfino, 51 anni, Savona, via Aglietto. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Ezio Petri, 81 anni, Savona, via Firenze 10. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Il Consiglio provinciale è stato convocato per il 29 settembre alle 15,30. L'ordine del giorno prevede la modifica del bilancio di previsione del 1995, la costituzione delle commissioni elettorali, la nomina dei componenti della conferenza provinciale per la difesa del suolo e delle acque, il piano faunistico venatorio. La giunta proporrà inoltre un ordine del giorno sulla situazione della Piaggio di Finale Ligure. Verrà discussa anche la figura del difensore civico.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Oggi la personale di Ylli Plaka

Oggi alle 17,30 alla Galleria d'arte Cona di via Mistrangelo si svolgerà l'inaugurazione della personale di ceramiche di Ylli Plaka. La mostra sarà visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30 da martedì a sabato. **[e. b.]**

SAVONA

Convegno al padiglione Vigiola

Oggi alle 9 al Padiglione Vigiola del San Paolo si svolgerà un convegno sugli «Aspetti legali della prescrizione». L'incontro è organizzato dall'Ordine dei medici. **[e. b.]**

SAVONA

Una gara podistica per l'Alfapp

Domani alle 9 da Villa Bugna in via Tissoni prenderà il via la marcia non competitiva organizzata dalla V Circoscrizione in favore dell'Alfapp, l'associazione delle famiglie dei malati psichiatrici. I partecipanti effettueranno un percorso nelle vie del centro. **[e. b.]**

La stagione artistica del Teatro Chiabrera si annuncia di grande interesse

Accardo e Mastroianni a Savona

Il budget di oltre un miliardo ha consentito anche la scrittura del musicista e del famoso attore
Il programma contempla 9 titoli di prosa e 15 concerti; i prezzi di biglietti e abbonamenti

SAVONA. Salvatore Accardo e Marcello Mastroianni sono i punti di forza della prossima stagione artistica del Chiabrera che quest'anno si annuncia particolarmente interessante. Con un budget da un miliardo e 150 milioni, il direttore del teatro, Roberto Bosi e l'assessore alla Cultura, Antonello Frugoni hanno allestito un programma ricco di personaggi di rilievo.

«La nuova stagione si annuncia sotto i migliori auspici - sostiene il direttore del teatro Chiabrera - Siamo infatti riusciti a mettere in cartellone una serie di spettacoli di assoluto rilievo. Alcuni hanno ottenuto grande successo lo scorso anno, altri debutteranno fra poche settimane e offrono pieno affidamento sia per quanto riguarda gli attori, sia per la regia».

Il primo grande appuntamento con la prosa sarà il 16 novembre con la Compagnia del Rancia che metterà in scena il musical «West side story». Gli altri punti di forza della stagione di prosa saranno «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht con le musiche di Kurt Weill che saranno eseguite da un'orchestra dal vivo e «Il giardino dei ciliegi» con Gabriele Lavia. Il personaggio più atteso sarà tuttavia Marcello Mastroianni, al debutto assoluto al teatro comunale.

Grandi soddisfazioni in vista anche per gli appassionati di musica: «Il concerto più importante sarà certamente quello di Salvatore Accardo e Michele Campanella - afferma Bosi -. Vorrei sottolineare inoltre l'esibizione del Berliner Ensemble e il concerto dell'organista Marie Claire Alain».

Complessivamente sono previsti 9 titoli di prosa per 42 rappresentazioni. I concerti saranno invece 15. Verrà mantenuta anche la stagione teatrale dei ragazzi, in programma da marzo alla fine di maggio.

Il prezzo dei biglietti ha subito un incremento del 6 per cento. In particolare, gli ingressi per la prosa passano da 39 a 42 mila lire mentre quelli per i concerti da 26 a [illegible] mila lire. L'abbonamento della stagione di prosa costerà 355 mila lire per i posti in platea, palco e balconata e 245 mila per la galleria numerata. Gli abbonamenti per la stagione sinfonica costeranno invece 200 mila in ogni ordine di posti. Quest'anno inoltre sarà possibile prenotare al botteghino del Chiabrera anche i biglietti per gli spettacoli del Carlo Felice di Genova.

Ermanno Branca

Il nome di Marcello Mastroianni è uno dei grandi richiami della stagione

Prosa, tutto il programma

Mastroianni dal 4 al 7 gennaio
La Guerritore ai primi di marzo

Ecco il programma della prosa.

West side story. Dal 16 al 19 novembre della compagnia della Rancia. Il celebre musical, nato da un'idea di Jerome Robbins, verrà riproposto dal giovane complesso che due anni fa presentò con successo «Cabaret» di Bob Fosse.

Uomo e galantuomo. Dal 7 al 10 dicembre con **Luca De Filippo.** La commedia più antica del teatro di Eduardo viene riproposta con spirito filologico dal figlio Luca.

L'opera da tre soldi. Dal 14 al 17 dicembre con **Tato Russo.** Il bravo attore-regista napoletano torna al Chiabrera dopo il successo ottenuto lo scorso con «Sogno di una notte di mezza estate».

Le ultime lune. Dal 4 al 7 gennaio con **Marcello Mastroianni.** Debutto assoluto a Savona per l'attore più amato dal pubblico femminile.

Edipo re ed **Edipo a Colono.** Dal 25 al [illegible] gennaio. Con **Glauco Mauri e Roberto Sturno.** Mauri ripropone l'Edipo a distanza di 13 anni dall'ultima rappresentazione al Chiabrera.

Lapin Lapin. Dal 13 al 17 febbraio. Con **Pamela Villoresi.** Una commedia brillante di Coline Serreau, autrice fra l'altro del film «Tre uomini e una culla».

Il giardino dei ciliegi. Dal 7 al 10 marzo. Con **Monica Guerritore e Gabriele Lavia.** Un allestimento costoso, che è stato finanziato dallo Stabile di Torino, dal teatro Eliseo e dalla compagnia Lavia. L'attore beniamino del pubblico savonese ha curato anche la regia.

Le cognate. Dal 19 al 22 marzo con la compagnia Laboratorio Nove. Una prova corale per le giovani attrici.

Il malato immaginario. Dal 30 aprile al 4 maggio. Con **Giulio Bosetti.** Il testo di Molière viene presentato per la prima volta al Chiabrera sotto la regia prestigiosa di Jaques Lasalle. [e. b.]

LA BUROCRAZIA UCCIDE

Il turismo in crisi e i possibili rimedi

APPREZZO l'interessamento con il quale La Stampa l'altro giorno ha scritto di turismo della nostra provincia e condivido, in larga parte, le opinioni in merito.

Mi piacerebbe tentare di aiutare con altre impressioni che non siano solo tali, ma che investano il tema anche con sostanza. Quando si afferma che «la stagione è andata male, e il nostro turismo va sempre peggio» non si esprime una impressione, ma una verità, purtroppo, facilmente dimostrabile attraverso quei numeri spesso interpretati per usi diversi. Siamo in presenza di un mercato estero che soffre da tempo di immani disastri: la quasi totalità del bacino del Mediterraneo, dalla martoriata ex Jugoslavia alla Turchia, alla Grecia, alle spiagge delle coste africane, presentano grandi problemi che, sommati alla debolezza della lira, avrebbero dovuto spingere sulle nostre coste una fetta molto più consistente di quel tanto decantato +15% di stranieri. Aggiungo che sarebbe opportuno cominciare a capire di che levatura economica sono queste presenze: scopriremmo che servono solo a fare più statistica che valore aggiunto, e di questo abbiamo facile riscontro nel commercio. Non voglio parlare del turismo nazionale; è troppo evidente il calo per immaginare solo problemi congiunturali legati al diminuito potere d'acquisto dei salari, alle recenti alluvioni, alla modificata tendenza di uso del tempo libero.

Ma, se a tutto questo aggiungiamo che le tanto vituperate tariffe alberghiere, grazie ad un serio intervento categoriale, già da due anni non subiscono incrementi, e se ricordiamo che da tempo il turismo subisce costantemente e puntualmente vistosi cali percentuali, il tentativo di camuffare dietro termini di paragone annuale i numeri Istat appare, oltreché grottesco, inutile.

Ha ragione il presidente Marchiano quando afferma che il settore del turismo deve essere debitamente sostenuto ed ancor più, quando indica i termini di paragone delle aziende ricettive con l'industria.

Quanto alle due categorie di imprenditori che si individuano, non credo che chi tira a campare lo faccia come libera scelta, bensì costretto da tutta una serie di fattori di burocrazia, di credito, di territorio, di spazi e di programmazione che annullano lo spirito imprenditoriale: e di questo sarebbe saggio parlarne in maniera più approfondita e completa, perché penso che gli stessi problemi rischiano di coinvolgere, o hanno già coinvolto, anche l'altra categoria.

Avevo letto le considerazioni nell'articolo «Lasciateci lavorare» e le ho apprezzate. Sono convinto che siano giuste, aggiungendo alcune considerazioni: la prima di carattere politico, su una definizione programmatica, seria e totale, del territorio provinciale e delle sue possibilità; il tutto visto con proiezioni economiche e sociali che spazino oltre i confini della regione e con particolare attenzione all'evoluzione europea; la seconda, che definirei di carattere culturale, che operi per ricreare l'atmosfera, la qualità della vita ed il rispetto reciproco tra mondo del residente e mondo del cliente-turista. Il turismo, se fatto nelle condizioni ambientali giuste, è un miglioramento ed un arricchimento della vita per tutti. Quando i soggetti politici ed i soggetti sociali savonesi avranno ben compreso il nesso logico che corre tra le due componenti, avremo scoperto che la ricetta di rilancio, se non proprio semplice, di certo non appare impossibile.

Enrico Valle
Ex presidente Associazione albergatori di Varazze

In festa anche i patiti di musica classica

Prima il Berliner Ensemble poi due concerti gratuiti

Il tabellone della sinfonica

Accardo arriva l'11 febbraio
Tre volte l'Orchestra di Sanremo

SAVONA. Ecco il cartellone della musica sinfonica.
Trierer Konzertchor. Domenica 8 ottobre.
Orchestra sinfonica del ministero della Cultura della Russia. Domenica 15 ottobre.
Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da **Walter Proost,** accompagnerà violino **Yuzuko Horigome.** Domenica 11 novembre.
Orchestra di Padova e del Veneto, sarà diretta da **Patrick Gallois.** Martedì 14 novembre.
Gyorgy Sandor (pianoforte). Domenica 26 novembre.
Berliner Ensemble. Domenica 17 dicembre.
I Filarmonici di Bologna. Domenica 14 gennaio.
Vladimir Krainev (pianoforte). Domenica 21 gennaio.
Olli Mustonen (pianoforte). Sabato 3 febbraio.
Salvatore Accardo e Michele Campanella (violino e pianoforte). Domenica 11 febbraio.
Orchestra sinfonica di Sanremo, Boris Belkin (violino). Domenica 24 febbraio.
Marie Claire Alain (organo). Lunedì 18 marzo in cattedrale.
Orchestra sinfonica di Sanremo, Marco Fornaciari (violino), **Franco Maggio Ormezowsky** (violoncello).
Jean Marc Luisada (piano). Domenica 31 marzo.
Quartetto Cajkovskij di Mosca. [e. b.]

SAVONA. Il recital di Salvatore Accardo calamita l'interesse dei musicofili savonesi. Il celebre violinista si esibirà al Chiabrera accompagnato dal pianista Michele Campanella. Un grande «colpo» per il teatro comunale che si è assicurato un artista di livello internazionale per una serie di coincidenze abilmente pilotate. Al posto di Accardo avrebbe dovuto esibirsi il pianista Pogorevic che - per un improvviso impegno di lavoro - ha invece dovuto rinviare l'appuntamento con il pubblico savonese. Il direttore del teatro è tuttavia riuscito a trovare un [illegible] molto più importante, ingaggiando Salvatore Accardo.

Per gli appassionati della musica classica la stagione del Chiabrera regala inoltre il concerto del Berliner Ensemble. Il cartellone prevede quest'anno anche due appuntamenti che verranno offerti gratuitamente alla città. Il primo sarà l'8 ottobre con il Trierer Konzertchor che proporrà i «Carmina burana» di Orff. Il 18 marzo, in occasione della festa patronale, in cattedrale si terrà il concerto di Marie Claire Alain, considerata dai critici il più grande organista vivente. La musicista suonerà l'organo della cattedrale, restaurato dopo circa 10 anni di lavori.

La stagione propone inoltre appuntamenti con alcuni solisti di spicco come il violinista Boris Belkin e parecchie esibizioni dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Insieme a quelli della stagione sinfonica, non bisogna dimenticare gli appuntamenti proposti dalla breve stagione lirica che quest'anno proporrà «La traviata» e «Il trovatore» di Verdi oltre a due concerti con i soprano Jolanta Omilian e Daniela Dessì. [e. b.]

Salvatore Accardo, ingaggiato dal Chiabrera grazie a un colpo di fortuna

In molte località

Domani «Puliamo il mondo»

ALASSIO. Domani la città di Alassio, come molti altri centri della provincia, aderirà all'iniziativa nazionale di volontariato ambientale «Puliamo il mondo» e ne approfitterà per occuparsi delle zone limitrofe, un po' trascurate dal servizio di pulizia urbana. L'area interessata all'operazione promossa da Legambiente e alla quale il Comune invita la cittadinanza, è infatti la strada che collega la frazione di Solva a Vegliasco. Iscrizioni anche domani sul luogo d'incontro. Appuntamento alle 9,30 sul piazzale di Santa Croce, punto di ritrovo dei volontari. Alle 12,30 verrà offerto un aperitivo verde.

Sempre domani, in serata, è previsto l'arrivo ad Alassio del veliero «Oloferne», in crociera per conto del Wwf e impegnato nella difesa del Mediterraneo e nella denuncia del caso-Haven.

Punto di riferimento, un gazebo posto sul molo, dove verranno allestite alcune mostre. Lunedì alle 21 a Palazzo Morteo video «Haven, e così non sia». Martedì il veliero continuerà la crociera a Savona. [m. br.]

L'orario prevede l'istituzione di 9 nuovi treni, la modifica di percorsi e di alcune fermate

Partono da stanotte le novità ferroviarie

Sulla Milano-Ventimiglia confermate le 11 coppie di intercity

SAVONA. Scatterà questa notte la «rivoluzione» degli orari ferroviari, e per migliaia di viaggiatori della Liguria la novità più interessante è l'entrata in servizio di 9 nuovi treni. Di queste novità nel panorama del servizio dei trasporti pubblici, ben sei convogli sono previsti nell'area urbana genovese, dove dal primo settembre è in funzione l'integrazione con l'Amt. «Fermate ritoccate e percorrenze modificate», annuncia il comunicato ufficiale delle Ferrovie dello Stato.

Le notizie principali. Sulla direttrice Milano-Genova-Ventimiglia sono confermate le 11 coppie di intercity cadenzati tra i capoluoghi ligure e lombardo. L'unica modifica riguarda l'intercity «Mazzini» Venezia-Milano-Genova. Annuncia l'ente Ferrovie: «Per ovviare ai ritardi che si sono verificati durante l'estate, il servizio verrà garantito da due treni distinti che percorreranno separatamente le tratte Venezia-Milano e Milano-Genova, mantenendo l'orario già in vigore».

Riconfermati gli intercity internazionali Stoccarda-Sestri Levante e Basilea-Nizza, che dopo la prima sperimentazione estiva hanno fatto registrare risultati superiori alle previsioni (la frequentazione media giornaliera è stata di circa il 70 per cento dei posti offerti). Due treni «di successo», che resteranno in servizio per tutto l'orario invernale e per quello estivo del '96.

Infine, unica novità sulla direttrice Torino-Genova-Roma, la fermata tanto attesa dell'espresso «800» a Novi Ligure. L'arrivo è previsto alle 5,19, la partenza alle 5,20.

Ma ecco i nuovi treni.

Genova Brignole-Genova Voltri (17,20 - 17,52; 18,50 - 19,22).

Genova Voltri-Genova Brignole (18,05 - 18,37; 20,05 - 20,37).

Savona-Finale (6,15 - 6,35). Savona-Ventimiglia (8,58 - 11,30).

S.Margherita-Genova Brignole (8,15 - 8,54). Genova Brignole-Genova Nervi (18,42 - 18,56). Genova Nervi-Genova Brignole (19,37 - 19,51).

Genova Brignole-Ovada (9,02 - 10,09). Ovada-Genova Brignole (10,20-11,22).

Le nuove fermate. Genova Brignole (17.00)-Ventimiglia (20,20): a Spotorno. Albenga (4,30) Sestri (7,45): a Sori. Parma-Genova Principe: a Vernazza, Corniglia, Manarola, Riomaggiore. Genova Principe-Parma: a Vernazza, Corniglia, Manarola, Riomaggiore. Acqui Terme (4,20) Genova Brignole (5,36): a Genova Costa di Sestri.

Infine le fermate soppresse. Albenga (4,30)-Sestri L.(7,45): a Mulinetti. Chiavari (12,57)-La Spezia (13,56): a Cavi. [e. b.]

Liguria meglio servita col nuovo orario

Nell'estate a Varazze

Varazze: meno furti negli alloggi e sulle automobili

VARAZZE. Rispetto alla scorsa estate, sono diminuiti i furti negli appartamenti e sulle autovetture. E' un primo dato del bilancio dell'attività dei carabinieri durante la stagione estiva.

Oltre all'azione preventiva, i militari hanno operato 16 arresti e 35 denunce per risse nei locali notturni. Hanno elevato oltre 200 contravvenzioni per violazioni del codice della strada; hanno ritirato [illegible] patenti per eccesso di velocità e 20, accompagnate da denuncia, per guida in stato di ubriachezza. Controllati più di cento esercizi pubblici, tra alberghi, ristoranti, bar, pizzerie, pescherie.

Per quanto riguarda il mercato delle contraffazioni, ci sono stati 160 sequestri di merce.

E per concludere, gli extracomunitari sorpresi non in regola con i permessi di soggiorno e per i quali i carabinieri hanno chiesto l'espulsione, sono stati una cinquantina. [a. z.]

Le indagini proseguono per cercare di risalire ai compratori di mezza Italia

Traffico di icone russe a Finale

La Guardia di finanza ha scoperto una banda che opera nell'importazione di opere d'arte dall'Est
Cinque donne di nazionalità polacca fungevano da corrieri dei preziosi dipinti su legno risalenti al '600 e '700

FINALE L. Si chiama «opera[illegible] icone» il blitz messo a segno dalla Guardia di finanza nel Finalese che ha portato alla scoperta e al sequestro di [illegible] icone russe per un valore stimato in [illegible] 100 milioni. Denunciate anche cinque turiste polacche. L'inchiesta potrebbe allargarsi a [illegible] Italia. Non è escluso infatti che le Fiamme gialle [illegible] riuscite a scoprire un più vasto traffico di opere d'arte fra i paesi dell'Est [illegible] l'Italia.

Ad importare icone [illegible] quadri sono soprattutto turisti in arrivo in Riviera durante la bassa stagione. L'operazione della Tenenza di Albenga e della Brigata di Finale, è scattata nel pomeriggio del 20 settembre e si è conclusa il mattino successivo. Vi hanno partecipato 20 militari della Finanza. Spiegano il maggiore Domenico Pellecchia, il tenente Antonino Raimondo [illegible] il maresciallo Leonardo Biancu: «Gli oggetti d'arte, dipinti su tavola, venivano introdotti nel territorio italiano abilmente nascosti tra i bagagli e gli effetti personali di turisti di cittadinanza polacca. Questi, arrivati nelle [illegible] turistiche, provvedevano sia tramite contatti diretti con clienti d'albergo del Finalese, sia a [illegible] di intermediatori a vendere le opere d'arte».

[illegible] della Guardia di finanza accanto alle [illegible] icone sequestrate a Finale

A Finale e Spotorno sono state sequestrate 18 [illegible] raffiguranti immagini sacre e denunciate, in flagranza di reato, le 5 donne polacche [illegible] quarant'anni. Le icone, nascoste anche fra gli abiti, risalgono al '600 e al '700. Alcune valgono oltre i 10 milioni. Per ora non risultano coinvolti nell'inchiesta gallerie d'arte liguri [illegible] è probabile che l'inchiesta stia per evidenziare un traffico ben più vasto in atto in tutto il Nord Italia. L'operazione Icona conclude una stagione di successi per il Gruppo di Savona della Finanza nella repressione [illegible] contrabbando [illegible] del commercio abusivo [illegible] genere.

Augusto Rembado

Vadino ieri in prefettura

Il quartiere isolato di Albenga ha paura di droga e criminalità

ALBENGA. Un quartiere in mano alla malavita. Vadino, isolato dal centro di Albenga dallo [illegible] 5 novembre, è [illegible] franca», teatro di furti, spaccio di droga, paura. Lo dicono gli stessi abitanti che, ieri mattina, hanno consegnato al prefetto di Savona una petizione [illegible] migliaia [illegible] firme. «Abbiamo paura ad uscire di sera. La presenza di extracomunitari, non quelli [illegible] lavorano ma quelli che spacciano, [illegible] fa ogni giorno più forte. Così [illegible] è sempre più massic[illegible] la presenza dei tossicodipendenti. Le operazioni delle forze di polizia in piazza del Popolo e nel centro di Albenga sono servite a fare spostare [illegible] delinquenza nel nostro quartie[illegible], hanno spiegato gli abitanti.

In qualche caso gli spacciatori utilizzerebbero addirittura i supermercati. Lo spacciatore [illegible] nel negozio e lascia [illegible] bustina tra pelati e tonno, [illegible] compratore entra e prende la busti[illegible]. Un metodo che spaventa clienti e negozianti. «Senza collegamenti con il centro via Piave è isolata. Nessuno [illegible] nei nostri negozi a fare la spesa [illegible] o vedere le vetrine. Abbiamo un danno economico, certo, ma anche [illegible] danno psicologico. Abbiamo paura a fare uscire i nostri figli [illegible] giocare. Di sera, fuori casa, non [illegible] ne parla nemmeno», spiegano i residenti. Sono crollati anche i prezzi delle case. Qualcuno sta cercando di svendere il proprio appartamen[illegible] pur di andarsene da Vadino. E i lavori per la costruzio[illegible] del nuovo ponte sembrano andare a rilento. Difficilmente, per difficoltà burocratiche [illegible] tecniche, entro [illegible] novembre il ponte sarà completato come promesso. «Per noi [illegible] prospetta un'altro inverno isolati. Il prefetto [illegible] capito i nostri problemi e ci ha promesso il suo interessamento. Qualche intervento drastico delle forze dell'ordine dorse potrebbe servire almeno ad allontanare la criminalità dal quartiere», concludono gli abitanti. **[s. p.]**

[illegible]

PIETRA L.

Riaprirà tra tre mesi lo spaccio del Santa Corona

E' stata approvato la licenza edilizia che consentirà ai gestori del bar-spaccio interno all'ospedale Santa Corona di riaprire il servizio, entro tre mesi, nella nuova sede al piano terra del padiglione «Elio». La chiusura del servizio, in precedenza ubicato in locali non idonei, aveva provocato disagi [illegible] polemiche. **[a. r.]**

FINALE L.

[illegible] Consiglio comunale solidale con la Piaggio

Pieno sostegno del Consiglio comunale di Finale alla Rinaldo Piaggio. E' quanto emerso ieri dal Consiglio straordinario che ha discusso [illegible] situazione della fabbrica in crisi. Lunedì ci sarà un vertice in Regione al quale sono stati invitati tutti i parlamentari liguri e i rappresentanti degli enti locali. **[a. r]**

[illegible]

[illegible] out elettrici, disagi in uffici [illegible] abitazioni

Disagi ieri in uffici ed abitazioni del centro e della zona a mare per improvvise interruzioni dell'energia elettrica della durata di alcuni minuti. Le interruzioni si sono rese necessarie per permettere agli operai di rispristinare alcune cabine. **[r. sr.]**

ALASSIO

I Vigili urbani si aggiornano in Romagna

Un gruppo di agenti di polizia municipale di Alassio si è recato mercoledì scorso [illegible] Riccione dove ha frequentato [illegible] corso di aggiornamento. I vigili prenderanno parte ad un altro corso che si terrà a Rimini il 10 e 11 ottobre. **[r. sr.]**

[illegible]

Palazzo comunale finalmente accessibile ai disabili

Il comune di Alassio apre le porte alle persone affette da handicap fisici. Il municipio sarà dotato nei prossimi giorni di attrezzature che permetteranno [illegible] minorati fisici di poter accedere a tutti gli uffici pubblici. **[r. sr.]**

[illegible]

Furto a palazzo civico, rubate 250 mila lire

Furto la notte scorsa all'interno del Comune di Albenga. I ladri so[illegible] penetrati negli uffici [illegible] palazzo civico in piazza San Michele ma, grazie alle porte chiuse, sono riusciti solo a rubare 250 mila lire custodite in alcuni cassetti. Impossibile, sino a questo momento, sapere se i malviventi sono riusciti ad entrare in qualche ufficio dove [illegible] custodite pratiche delicate. Secondo i primi accertamenti non sarebbe comunque sparito nessun documento particolare. **[m. br.]**

L'Unione di centro fa satira politica con una foto «rubata»

«Dormi, dormi sindaco Cervone A Finale non c'è opposizione»

FINALE L. «Hakuna Matata» (nessun problema) è la frase, resa celebre dal film-cartoon di Walt Disney [illegible] «Re Leone». La frase appare sulla maglietta del sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, sorpreso da un obiettivo indiscreto appisolato sulla spiaggia. Non è uno degli scoop rosa dell'estate ma una trovata satirica dell'Unione di Centro che ha utilizzato la foto del primo cittadino e la scritta sulla sua maglia per attaccare i «troppo tranquilli» partiti di minoranza presenti in Consiglio comunale a Finale. La foto del sindaco, con tanto di ironica didascalia, è esposta da alcuni giorni nella bacheca del Udc a Finalmarina.

Cervone con la maglietta [illegible] accusa

Commenta Guido Viglietti, segretario dell'Udc, non nuovo a vignette e sparate satiriche contro gli amministratori della città. «Il dato che emerge dalla foto-dormita di Cervone e nel significato letterale, nessun problema, [illegible] lingua africana della scritta sulla sua maglietta. Mai slogan sembra più azzeccato. In bacheca abbiamo messo infatti questa didascalia: "Dormi, dormi, caro Cervone che a Finale non c'è opposizione"». Conclude Viglietti: «In realtà il primo cittadino sembra non abbia attualmente alcuna opposizione politica [illegible] parte dei numerosi gruppi di minoranza. Su questo aspetto va ricordato che ognuno dei cinque consiglieri del Polo per Finale ha costituito un autono[illegible] gruppo. Sembra persino impossibile che l'opposizione, tanto critica durante la competizione elettorale, oggi sia così docile [illegible] non contrapporre all'amministrazione Cervone neppure un semplice argomento di polemica».

Al di là dei giudizi sugli eventuali risultati già conseguiti in questi primi mesi dalla giunta di centro-sinistra di Finale [illegible] evidenziato [illegible] dalle elezioni amministrative della scorsa primavera sia emerso un parlamentino formato da molti personaggi del tutto nuovi alla vita politica e per carattere poco propensi allo [illegible] verbale. Lo si rileva, ad esempio, dalla breve durata dei Consigli comuna[illegible]. Nell'ultima legislatura le sedute consigliari duravano anche molte [illegible] per l'esame di un solo argomento all'ordine del giorno. Ma forse c'è anche chi sta solo allenandosi e scalda i muscoli. **[a. r.]**

Replica il sindaco: «Sono stati i commercianti [illegible] lamentarsi delle troppe rassegne»

Pietra: ora Carrara attacca Negro

Sotto accusa, in un volantino, l'abolizione delle fiere organizzate per l'Assunta e per il Miracolo di San Nicolò
«Sono state cancellate delle feste tradizionali ed è stata mantenuta una manifestazione in onore della birra»

PIETRA L. «Con una delibera [illegible] giunta ha fatto scomparire per il prossimo anno [illegible] fiera del Miracolo di San Nicolò (8 luglio) e la fiera dell'Assunta del 15 ago[illegible]. Basta con i provvedimenti inconsulti, i divieti e le stramberie contro Pietra Ligure». Sono i contenuti di un volantino, a firma del Ccd (Mario Carrara), distribuito ieri in città, in cui si spara a zero contro l'amministrazione leghista di Pietra. E' l'ennesima polemica che vede di fronte, [illegible] particolare, il primo cittadino, Daniele Negro (Lega di Bossi) [illegible] l'ex dc, oggi Ccd, Mario Carrara. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale i due litiganti per poco non sono arrivati allo scontro fisico.

Si legge nel volantino diffuso ieri: [illegible] sindaco che detiene la delega al commercio dopo aver "pubblicizzato" Pietra sui giornali come "Città dai prezzi troppo alti" e "città dove la gente è costretta ad emigrare [illegible]er fare la spesa" ha preso l'iniziativa di sospendere due fra le manifestazioni più care nella tradizione di Pietra che si svolgevano da tempo immemorabile. Conseguenza queste due fe[illegible] l'anno prossimo [illegible] si terranno. Mentre ci chiediamo che fine abbiano fatto, dov'erano e dove sono coloro i quali esaltando le tradizioni di Pietra hanno impostato in passato le loro fortune, anche politiche? Notiamo che sono state "spazzate via" le fiere dedicate alla Madonna ed al nostro Santo. Ad esse è stata preferita, mantenendola, la molto ligure...festa della birra. Vergogna!».

Oltre al volantino il Ccd, con Mario Carrara, ha inoltrato due interpellanze al sindaco [illegible]stinate a suscitare altre polemiche. L'esponente delle minoranze chiede lumi sulla sagra gastronomica di agosto durante la quale, per tre giorni, sono comparsi banchi abusivi di ambulanti. «Si può parlare di compiacente intolleranza o omesso sorveglianza?» chiede Carrara a Negro. Polemica anche l'altra interrogazione di Carrara che chiede di sapere, dopo le dichiarazioni del sindaco ai gior[illegible]li, in cosa cosiste la cooperativa fra i commercianti di prossima costituzione «favorita dal Comune». Nelle prossime ore la Lega nord risponderà alle accuse [illegible] un manifesto molto ironico. Questo il primo commento a caldo del sindaco: «Carrara [illegible] contraddice. Da una parte vu[illegible] tutelare i commercianti e dall'altra critica la cancellazione di due fiere che è stata deci[illegible] proprio perchè il commercio fisso si lamenta della costante presenza di bancarelle in centro». Una polemica che, conoscendo i due contendenti, non sembra destinata a concludersi in tempi brevi e sfocerà, anche per via delle interpellanze, in Consiglio. **[a. r.]**

[illegible] LEOFRUTTA [illegible]

L'attentatore a giudizio

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, è stato Angelo Aicardi, 61 anni, abitante a Pietra Ligure, ad incendiare il «Leofrutta», ingrosso di frutta a verdura ubicato fra [illegible] della Cornice e piazza Rocca, di Pietra Ligure, a pochi passi dall'abitazione del presunto piromane. Il magistrato, ieri, ha chiesto il rinvio a giudizio di Angelo Aicardi, per duplice incendio doloso. All'ingrosso di frutta [illegible] verdura, di cui è amministratore delegato Nicolino Lanaro, venne appiccato il fuoco pèor due volte nel giro di un paio di [illegible]si. La notte fra il 3 e il 4 luglio del 1994, furono date alle fiamme le cassette in legno depositate davanti al «Leofrutta». Le fiamme [illegible] estesero ad [illegible] palazzina, che fu giocoforza fare evacuare. La notte del 30 agosto il piromane tornò all'opera. Alle [illegible] notte il fuoco si sprigionò dalle cassette ammassate davanti al «Leofrutta» [illegible] venne domato in poco tempo. **[b. b.]**

A fare esplodere la polemica la sospensione della delibera sulla ristrutturazione del Grand Hotel

Alassio: Avogadro «spara» contro il Coreco

«Serve solo a raddoppiare i tempi burocratici dei nostri Comuni»

ALASSIO. «Abolite il Comitato regionale di controllo, tirannosauro della burocrazia, o alme[illegible] toglietegli gran parte dei poteri». Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro è montato [illegible] tutte le furie e ha dichiarato guerra al Coreco. In sintesi, [illegible]condo Avogadro, nell' era dei computer e dei sistemi di meccanizzazione per velocizzare le pratiche comunali si [illegible]eve ancora fare i conti con una burocrazia inclemente [illegible] spesso soffocante che allunga senza motivo i tempi di risoluzione delle delibere rendendo la vita impossibile a sindaci ed amministratori.

A far scattare la molla della protesta una recente «goccia» che ha fatto traboccare il vaso. «Delle 11 delibere discusse nel Consiglio comunale del [illegible] agosto inviate al Coreco, ben 7, le più importanti, sono state [illegible] spese. tra queste quella sulla determinazione della nuova pianta organica del Comune, quella sulle variazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 1995, quella sul confronto selettivo per la ristrutturazione del Grand Hotel, e non è detto che analoga sorte [illegible] spetti a qualcuna delle rimanenti», si è lamentato Roberto Avoogadro. La situazione [illegible] può [illegible] durare a lungo. Prosegue Avogadro: «Ogni tentativo di velocizzare l'apparato burocratico si infrange ineluttabilmente e miseramente sulle porte del Coreco, un imbuto che di fatto strangola ogni attività amministrativa comunale imponendo dei tempi borbonici alla faccia dell'era dei computer. Il problema è sempre lo stesso, da quando il Coreco [illegible] diventato regionale è sommerso da una valanga di delibere che non riesce a smaltire e quindi le sospende molto spesso senza ragioni [illegible] con motivazioni pretestuose. Questo giochino comporta per i Comuni oltre al raddoppio dei tempi anche l'onere di rispondere [illegible] chiarimenti richiesti».

Ma [illegible] è possibile evitare questi rallentamenti insostenibili ed ingiustificati? «Al momento bisogna tamponare la [illegible]tuazione con delle assunzioni che consentano un'accelerazione nelle pratiche, [illegible] in via definitiva bisognerebbe abolire [illegible] Coreco o almeno ridimensionare drasticamente le [illegible] competenze. E' assurdo aver aumentato i poteri dei sindaci se poi di fatto la loro attività viene svilita e svuotata dello slancio da quel tirannosauro della burocrazia che è il Coreco. I sindaci, aiutati dai segretari [illegible] dai dirigenti, [illegible] pronti ad assumersi le proprie responsabilità, ma per favore lasciateci lavorare.», conclude il sindaco di Alassio. Affermazioni dure, che senz'altro troveranno approvazione [illegible] sostegno da parte di altri sindaci. **[m. br.]**

Avogadro polemico con il Coreco

FINALE [illegible]

Andrà in Brasile

Studentessa per tre mesi in missione

FINALE L. Marzia Vicini, 22 anni, studentessa finalese, partirà il 28 settembre prossimo per il Brasile. Una missione di tre mesi [illegible] Manaus dove [illegible] ospite della parrocchia di santa Etelvina, gemellata [illegible] la dio[illegible] di Savona-Noli. Comincerà qui l'avventura brasiliana di Marta, operatrice turistica, iscritta all'Università di lingue di Genova, dove aiuterà i missionari diocesani don Giamarco Grappiolo [illegible] Diego Pollo. Marta Vicini è la prima giovane della diocesi che si imbarca, da sola, in un'esperienza del genere. Molto si occuperà del lavoro negli asili.

[illegible]o cominciato [illegible] frequentare il gruppo diocesano [illegible] a attorno a Pasqua [illegible] decisione di partire. Dice Marta: «Sarebbe stato meglio condividere l'esperienza con un'altra persona, ma [illegible] importa. La mia intenzione è quella di ascoltare ed imparare». **[r. p.]**

PIETRA L.

Suicidio al S. Corona

Un'invalida [illegible] dal «Negri»

FINALE L. Si è lanciata nel vuoto, dall'altezza di circa 15 metri, in preda ad una [illegible] depressiva. Protagonista del fatto, avvenuto poco dopo le 13 di ieri in un padiglione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, una donna di circa sessant'anni residente a Finale. Il fatto non ha avuto testimoni ma, secondo i carabinieri, non ci sarebbero dubbi, si tratta [illegible] un suicidio.

La donna, in pensione da [illegible]cuni anni per una grave invalidità, ha deciso di farla finita lanciandosi da un balcone del padiglione «Negri». Nessuno ha assistito al fatto. Il corpo della donna, morta sul colpo, è stato trovato poco dopo. L'anziana si trovava da alcuni giorni ricoverata nel reparto di medicina generale del Santa Corona. Era degente in una camera da sola. A Finale Ligure lascia i fratelli. I funerali non sono ancora stati fissati. **[a. r.]**

LOANO

Stop ai lavori edili

Il Consiglio [illegible] rinviato i [illegible] alloggi

Sono stati rinviati, di poche settimane, i due interventi edilizi privati all'ordine del giorno, l'altro pomeriggio, dal Consiglio comunale di Loano. I due progetti riguardano [illegible] recupero dell'edificio che si trova a ponente di piazza Duca della Vittoria [illegible] del recupero dell'ex cartiera di località Borgo Castello. Saranno realizzati nuovi alloggi e saranno eliminate due strutture in parte pericolanti e fatiscenti.

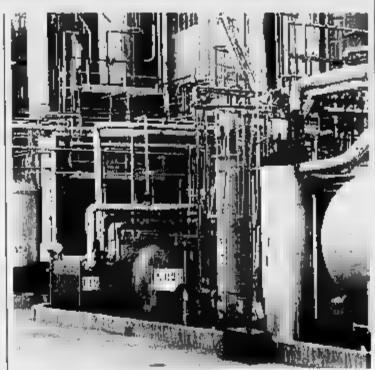
Spiega il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «I due progetti erano passati [illegible] commissione edilizia prima del 21 agosto data in cui è stato adottato il nuovo Piano regolatore generale. Per evitare di commettere un [illegible] procedurale abbiamo deciso di riportare le pratiche all'esame della commissione, per verificarne la compatibilità con il prg per altro già confermato dal nostro ufficio tecnico». **[a. r.]**

Assicurazioni da Roma: «L'impianto non inquina»

Il Resol ora salva l'Acna Via al polo tecnologico?

CENGIO. «Il Resol è la soluzione ottimale, ma deve essere realizzato al più presto». E' quanto sostenuto, l'altro ieri, dal professor Arnaldo Ricciuto, presidente dell'omonima Com[illegible], ora decaduta, dinanzi alla Commissione parlamentare di inchiesta sull'Acna che nei giorni scorsi aveva ascoltato anche i ministri Guzzanti e Clò.

Ricciuto, che [illegible] due ore ha risposto alla raffica di domande formulate dai vari componenti della Commissione, ha, inoltre, escluso il pericolo-diossina. «Si è fatta una campagna di disinformazione», ha dichiarato all'on. Canavese. E ancora, rispondendo all'on. Franzini, «per risolvere [illegible] problema dei lagoons, l'unica soluzione è il Resol». «Quelle avanzate dalla Commissione interministeriale, [illegible] cui istituzione [illegible] sollecitata delle amministrazioni piemontesi che avevano chiesto di esaminare soluzioni alternative all'impianto, sono risibili», ha aggiunto Ricciuto.

Insomma, per l'ex presidente della Commissione che aveva l'incarico di seguire l'intera vicenda Acna, con particolare attenzione al Resol e alla realizzazione del Polo tecnologico ambientale, progetto, quest'ultimo, di cui da tempo non si sa più nulla, l'unica strada da percorrere per garantire il futuro dell'azienda chimica di Cengio è quella legata alla costruzione dell'impianto, tanto contestato dal «versante» piemontese e sul quale la Commissione Via (la valutazione di impatto ambientale) dovrà dare una risposta definitiva entro la fine di ottobre.

Cadono le ultime perplessità sulla costruzione del Resol all'interno dell'Acna

«Ritengo che il professor Ricciuto - dice Pino Congiu della Uil, commentando l'"interrogatorio" - sia il soggetto più idoneo ad illustrare [illegible] profondo travaglio dell'Acna e fornire dati tecnici di fondamentale importanza». Conclude il sindacalista: «La sua indicazione sulla necessità di accelerare i tempi per il Resol non può che essere condivisa da tutti i lavoratori».

Lucia Barlocco

Buone notizie dopo un incontro [illegible] Roma con il ragioniere dello Stato

«Sv-To» tutta raddoppiata?

I quattrocento miliardi che mancano saranno compresi nella prossima finanziaria
Si attende ancora il «sì» di Dini. Le assicurazioni di Costa: «L'ho incontrato, è d'accordo»

MONDOVI'. Ci sono i soldi per finanziare tutto il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino? Il punto interrogativo rimane perché manca ancora il «sì» del presidente del Consiglio Lamberto Dini, ma Raffaele Costa, deputato monregalese capogruppo dei federalisti e liberaldemocratici, ha ottenuto buone notizie da un incontro con il ragioniere dello Stato Monorchio e i vertici della «Torino-Savona», l'amministratore delegato Antonio Chiari e il direttore Mario Battaglia.

Al raddoppio totale mancano 400 miliardi un'iniezione di denaro che dovrebbe arrivare dalla prossima Finanziaria, con un provvedimento pluriennale capace di consentire alla società di contrarre un mutuo [illegible] a coprire le spese per il completamento della nuova carreggiata. «Gli interessi, almeno in quota rilevante, saranno a carico dello Stato - spiega Costa -. Ovviamente il provvedimento sarà sottoposto al ministero del Tesoro. Lamberto Dini che oltre al[illegible] presidenza del Consiglio ha mantenuto anche quell'incarico non dovrebbe creare problemi, almeno così mi ha garantito nei due incontri che abbiamo avuto».

Dopo l'importante inaugurazione dei chilometri di raddoppio nel tratto Priero-Rivere sull'«A6» ci [illegible] cantieri aperti tra Marene e Fo[illegible]no e tra Priero e Niella Tanaro. A conclusione di questi interventi resteranno da raddoppiare il tratto di Millesimo (già finanziato) e i chilometri tra Mondovì e Fossano, la parte più difficile quella che comprende le grandi «opere d'arte», i viadotti che fanno lievitare il costo dei lavori fino a 400 miliardi, quelli che dovrebbero arrivare [illegible] la prossima finanziaria.

L'ultimo tratto di raddoppio [illegible] «Sv-To» inaugurato è stato quello tra Rivere di Roccavignale e Priero. Attualmente i cantieri sono aperti tra Marene e Fossano [illegible] tra Priero [illegible] Niella Tanaro

I quattrocento miliardi erano proprio l'ostacolo più duro. Nel tratto di Millesimo c'erano da risolvere questioni politiche e di impatto ambientale, mentre i soldi erano stati ottenuti trasferendo sulla Savona-Torino dei finanziamenti inutilizzati del «pacchetto» Colombini.

Arrivare alla copertura delle spese per la nuova carreggiata da Mondovì a Fossano sembrava soltanto un sogno, infatti i miliardi necessari per le opere [illegible] troppi e nonostante le promesse di molti parlamentari [illegible] Piemonte e Liguria anche tra i dirigenti della Savona-Torino c'era molta sfiducia. Le novità emerse dall'incontro romano segnerebbero invece una brusca inversione di tendenza. «In questi anni - spiega Costa, promotore dell'incontro nella Capitale - la società che dirige l'"A6" ha lavorato bene e questo finanziamento può segnare una svolta definitiva per l'ex autostrada della morte».

Luca Ferrua

A Bragno

Riasfaltata strada «inutile»

CAIRO M. L'asfaltatura di circa due chilometri di una strada in località Ballan di Bragno è al centro da alcuni giorni di prese di posizione polemiche e di valutazioni molto critiche. Infatti il tratto di strada si trova in aperta campagna e in mezzo [illegible] una zona boscosa e disabitata, per cui non si riesce [illegible] comprendere la necessità di questo intervento, quando vi sono decine di strade che dovrebbero essere asfaltate o riasfaltate, ben più importanti [illegible] trafficate. In Comune a Cairo, dove sono ar[illegible]ate proteste in seguito all'effettuazione dei lavori, si fatica [illegible] convincere la gente che la [illegible]cisione non è dell'amministrazione. Spiega un assessore: «Si tratta di un vecchio progetto, per il quale [illegible]va uno stanziamento, portato avanti dal Consorzio per le deleghe in agricoltura. Non abbiamo nulla a vedere con la decisione». Ma sono in tanti a pensare che l'asfaltatura di u[illegible] strada [illegible] quella tra Cairo e Cosseria della Val Cummi sarebbe stata più necessaria. [e. m.]

Cairo, appello del sacerdote ai funerali del giovane morto in un incidente stradale

Il parroco contro le strade-killer

Folla commossa in chiesa per Valerio Monti, che ha perso la vita [illegible] 19 anni nella notte di domenica
Cinque vittime in sei mesi. Don Bianco: ora si lavori per dare vie meno rischiose alla Val Bormida

CAIRO M. «Chiedo agli enti e ai funzionari competenti che siano fatti i lavori indispensabili per garantire maggiore sicurezza sulle strade della Val Bormida». Don Giovanni Bianco, parroco di Cairo, ha voluto inserire anche questa riflessione durante la messa funebre per Valerio Monti, il meccanico [illegible] 19 anni morto domenica notte in un incidente stradale avvenuto in località Ville-Carnovale di Cairo. Non si tratta di un giudizio polemico, anche se Don Bianco [illegible] è nuovo a prese di posizione dirette ed esplicite sui problemi dei giovani.

Don Giovanni Bianco parroco di Cairo

«Ho affermato che [illegible] neces[illegible] interventi per migliorare la sicurezza, ma ho anche sottolineato come i giovani debbono sforzarsi di essere più prudenti. Strade più sicure, da sole, [illegible]n bastano a garantire che non vi saranno altri incidenti e lutti come successo in soli sei [illegible] per 5 ragazzi di Cairo». L'appello del parroco di Cairo ha destato grande impressione. Era[illegible] [illegible] tanti giovedì [illegible] chiesa i ragazzi che hanno dovuto riflettere sulle parole pronunciate da Don Bianco.

Arnaldo Bagnasco, presidente del Comitato per la sicurezza delle strade in Val Bormida, che conta oltre 100 aderenti, è soddisfatto per le affermazioni di Don Bianco: «Il nostro Comitato è [illegible] dopo l'incidente sulla Provinciale Cengio-San Giuseppe, costato la vita a quattro ragazzi. Abbiamo preso contatti [illegible] l'amministrazione provinciale [illegible] ottenuto importanti interventi su questa strada. Altre opere sono previste e in ogni caso [illegible]no richieste e sollecitate da noi per questa Provinciale e per altre strade dell'entroterra. Abbiamo intenzione ogni anno di individuare i tracciati che presentano maggiori rischi per suggerire e pretendere interventi da parte degli enti competenti».

Un ulteriore impegno per la sicurezza delle strade nell'entroterra, che vede da giovedì impegnato in prima persona anche il parroco di Cairo. [e. m.]

ALLUVIONE

Cairo, lavori per 4 miliardi

Lunedì il Consiglio [illegible] chiamato a ratificare mutui per quasi quattro miliardi per finanziare i lavori più urgenti di [illegible] in [illegible] di corsi d'acqua e [illegible] a richio per frane e smottamenti, conseguenza dell'alluvione. Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Bruno Astesiano: «I dati e i rilievi per predisporre i progetti esecutivi sono già pronti, mentre metà della [illegible] necessaria è già [illegible] possesso [illegible] Comune e [illegible] [illegible]sa Depositi e Prestiti è impegnata a erogare con la ma[illegible] celerità i mutui. Tutti i cantieri saranno aperti al più presto». Tra i lavori previsti un miliardo per ripulire [illegible] greto del Bormida dal ponte della Ferrovia [illegible] Cairo, fino a Rocchetta, 600 milioni per la regimazione acque [illegible] Rio Vesima, oltre un miliardo per la messa [illegible] sicurezza del quartiere Cairo Nuovo e una cifra di poco inferiore per consolidare tutte le situazioni a rischio di dissesto idrogeologico sul territorio di Cairo. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MALLARE

Intervento riuscito per il ragazzo caduto dal motorino

Guarirà in un mese Daniele Saettone, 15 anni, di Mallare, operato per ridurre la frattura a un gomito all'ospedale S.Corona. Il ragazzo mentre percorreva [illegible] motorino la strada Altare-Mallare, si è scontrato con l'auto di Pietro Recagno, 67 [illegible]. [e. m.]

CAIRO M.

Nuove indagini sul bracconaggio in Val Bormida

Non cessa l'allarme per il bracconaggio in Val Bormida. I carabinieri della compagnia di Cairo hanno fatto nelle ultime 48 ore u[illegible] nuova serie di indagini e perquisizioni alla ricerca di allevamenti abusivi e di capi di selvaggina la cui caccia è vietata. L'operazione, ancora [illegible] corso, è coperta dal massimo riserbo. [e. m.]

CENGIO

Gara di solidarietà per la gente dell'ex Jugoslavia

Nuova raccolta di generi di prima necessità e denaro a favore del popolo dell'ex Jugoslavia, oggi e domani [illegible] Cengio, nella sede del centro giovanile comunale. La raccolta, «Val Bormida for Bosnia», rientra in una lunga serie d'iniziative promosse da gruppi locali di volontariato in contatto [illegible] la città di Buna. [l. b.]

CALIZZANO

Rubato [illegible] stereo in chiesa, denuncia del parroco

Furto nella parrocchia di Calizzano, dove i soliti ignoti hanno rubato l'altra notte un impianto stereo del valore di circa un milione e mezzo. La denuncia è stata presentata ai carabinieri dal parroco Luciano Bruno. [b. b.]

Musica e cultura

Festa del tartufo ecco il secondo appuntamento

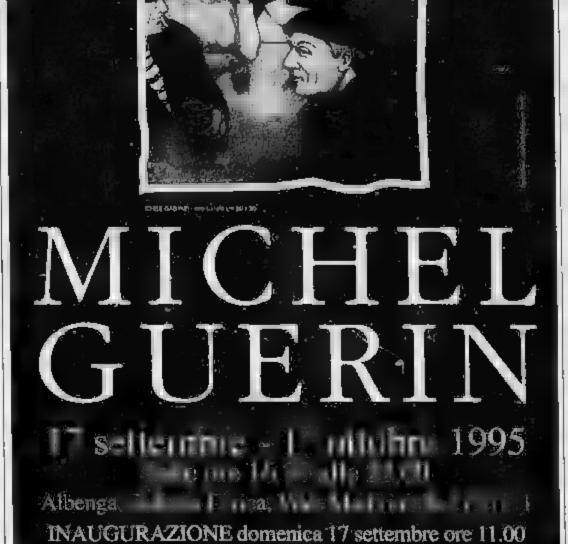
MILLESIMO. Secondo appuntamento con la Festa nazionale del tartufo in programma [illegible] Millesimo. La rassegna, che si concluderà domani, prevede, alle 9,30 [illegible] oggi a Palazzo Del Carretto, un incontro-dibattito sulla tartuficoltura [illegible] terreni marginali. Seguirà, nel pomeriggio, l'esibizione dei trottolai di Roccavignale e la sfilata della banda musicale di Brandizzo. Alle 17, a Villa Scarzella, inaugurazione della collettiva di pittura cui partecipano [illegible] artisti.

Accanto al folklore, tuttavia, non mancheranno naturalmente i tartufi, esposti sulle bancarelle lungo le [illegible] del centro storico del paese. Ma il clou della rassegna sarà l'asta del tartufo in programma domani, con inizio alle 9,30. Pomeriggio dedicato alla musica con la banda di Canelli, il concerto degli «Alta Marea» e quello del trio acustico «Minas Thirit». [l. b.]

Caccia, altre polemiche

Prolungamento della stagione «No» dell'Enpa

CAIRO M. Polemiche da parte dell'Enpa in merito alla richiesta avanzata di recente dai presidenti degli Atc delle Valli Erro e Bormida di prolungare, nei relativi territori, la stagione di caccia dal 10 dicembre al 31 gennaio per uniformare [illegible] chiusura agli ambiti della fascia costiera, e sulla proposta delle associazioni venatorie di riduzione degli Atc a due.

In una lettera al presidente della Provincia, il presidente dell'associazione animalista, Gianni Buzzi, «invita l'amministrazione a respingere le due proposte, in quanto palesemente antitecniche ed illegali, riservandosi, in caso di accoglimento, l'adozione di ogni possibile azione nelle competenti sedi». Aggiunge: «Con la seconda richiesta si vanificano così lo spirito [illegible] i principi [illegible] legge 157 ristabilendo, di fatto, il "nomadismo venatorio", con gravi danni all'ambiente». [l. b.]

L'appuntamento partecipa alla maratona televisiva «30 ore per la vita»

Stasera la Riviera è da Oscar

Verranno consegnati a Laigueglia i riconoscimenti per le migliori manifestazioni dell'estate 1995
Abbinato alle premiazioni il concorso canoro e gli show degli Hanab', Lauretta, Leo e i Buio Pesto

LAIGUEGLIA. E' la notte degli «Oscar del mare». Dalle 21, in piazza Marconi a Laigueglia, le prestigiose statuette realizzate dall'artista andorese Roberto Crotti verranno consegnate agli organizzatori di manifestazioni che quest'anno si sono particolarmente distinti per originalità, successo di pubblico o di critica. Un appuntamento che nel giro di due anni è diventato lo spettacolo di fine estate in Riviera. Ad organizzarlo è l'agenzia Ecc[illegible] in collaborazione con il Comune di Laigueglia, Radio Onda Ligure, Photo Express e il patrocinio de La Stampa. Quest'anno, poi, gli «Oscar del mare» sono abbinati a «30 ore per la vita», la maratona televisiva delle reti Fininvest a favore dell'Aism, l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla. L'ingresso alla manifestazione è gratuita [illegible], chi vorrà, potrà dare un contributo all'associazione.

A presentare gli «Oscar del mare» saranno quest'anno Charly e Marco Dottore. Fabrizio Marabello, invece, sarà il conduttore di «La voce dell'estate», concorso canoro abbinato alla consegna delle sculture. «Trascorrere una serata di sole premiazioni, per quanto simpatico, sarebbe [illegible] forse un po' troppo pesante. Così, per il secondo anno, abbiamo abbinato il concorso canoro», spiegano gli organizzatori. Al vincitore verrà consegnato il premio del Credito Agrario Bresciano di Albenga. I partecipanti sono Elisabetta Panizza, Monika Pisanello, Emanuela Molinari ed Tino, Tiziana Ratel e Luca Romano. La giuria sarà composta dal discografico cileno Oscar Rodriguez, il direttore d'orchestra Massimo Morini, l'insegnante di canto Gianni Duca, Diego Dicaro discografico di San Remo e Giuseppina De Riso fotografa di spettacolo. Non solo. Durante la serata verranno anche proiettati su maxischermo spezzoni delle principali manifestazioni organizzate questa estate nel Savonese. «A differenza dello scorso anno, infatti, questa edizione degli "Oscar del mare" abbraccia l'intera provincia di Savona. Una scelta obbligata visto [illegible] dello scorso [illegible] quando, invece, la scelta dei premiati era limitata tra Andora e Ceriale. Quest'anno di cose belle ce ne sono state tante in tutta la Riviera», spiegano [illegible] cora gli organizzatori.

In una serata che si preannuncia ricca di sorprese [illegible] potevano mancare gli ospiti. Si [illegible] dal cabaret del bravissimo Claudio Lauretta, protagonista di una grande estate in Riviera, al gruppo di soul blues «Hanab'», otto elementi con voci da brivido, dal [illegible] danza di Leo (ballerino a livello europeo) all'esibizione del gruppo genovese «Buio pesto» che abbina musiche moderne al dialetto ligure.

L'idea degli «Oscar del mare» è venuta all'agenzia Eccoci per dare un riconoscimento a chi è impegnato nel turismo. «Durante l'estate vengono organizzate centinaia di manifestazioni. Tutte, nel bene e nel male, contribuiscono ad animare la nostra provincia e il suo turismo. Spesso, però, manca il tempo per ringraziare chi si impegna a dare una immagine viva della Riviera», spiegano ancora gli organizzatori. E aggiungono: «Con gli "Oscar del mare" vogliamo dire grazie a tutti e, in più, spronare a fare sempre meglio. Le statuette, infatti, vogliono essere non solo [illegible] riconoscimento per chi le vince ma anche un obiettivo per chi organizza [illegible] manifestazioni».

La formula dell'assegnazione dei premi è semplice. Nelle ultime settimane sono state passate al vaglio le manifestazioni di vario tipo organizzate in provincia. Per ogni categoria sono stati scelti diversi spettacoli che costituiscono le nomination. Tra queste la giuria degli organizzatori, con la collaborazione dei giornalisti de La Stampa, ha scelto le manifesta[illegible] che, per vari motivi che verranno spiegati questa [illegible] sul palco, merita di ricevere l'Oscar. [s. p.]

Il critico Edoardo Raspelli

NOMINATION

Ecco tutti i nomi

Concorsi: Omaggio a Mia Martini; Bambini d'Italia; Una voce per Sanremo; Il + Bello d'Italia. Moda: Settevoltemoda; Alassio moda e bellezza; Finalpia; Andora. Rievocazioni storiche: Battaglia di Loano; 2 luglio ad Albenga; Cena medioevale di Giustenice; Cairo Medioevale; Marchesato di Finalborgo; Saraceni di Laigueglia. Sport: Mondiale di vela; Mondiale di pesca; Ippodromo; Pallanuoto Albenga. Cultura: Teatro di Verezzi; Libri di Liguria; Mitomodernismo e Un autore per l'Europa ad Alassio. Classica: Rassegna Andora; Rassegna Loano; Palme d'Oro Finale; Concorso piano Albenga; Notte Gotica Alassio. Miss: Muretto; Maglietta Bagnata; Giromiss; Miss delle Miss. Cabaret: Rassegna Albenga; RidiLaigueglia; Sporting club Finale; Bella Marinella Loano. Comuni: Albenga; Laigueglia; Andora; Loano; Finale. Ristoranti (scelti da Edoardo Raspelli): Claudio a Bergeggi; Lilliput a Noli; Cà del Moro a Finale; La Cittadella a Zuccarello; Mario ad Albissola. Originalità: Gozzi Albenga; Nonna d'Italia; [illegible] Cavagna; La città delle donne; Altare in pigiama. Sagre: Fungo a Bardineto; Birra ad Andora; Buzzetto Quiliano; Pigato Salea; Nostralino Ranzi. [s. p.]

GIORNO E NOTTE

MILLESIMO

La banda sfila in centro

Musica popolare, oggi, a Millesimo, nell'ambito della Festa nazionale del tartufo, con la banda musicale [illegible] Brandizzo. Lo spettacolo, che si snoderà lungo le vie del centro storico, si inizierà a partire dalle 16,30 sino a sera. [L. b.]

ORCO FEGLINO

Beppe Trabona al Cucciolo

Questa sera gli autori italiani [illegible] rivisitati dal bravo Beppe Trabona, ovviamente dal vivo, dalle 22,30, alla taverna del ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino nell'entroterra di Finale. [a. r.]

FINALE L.

I piatti caldi del Garibaldi's

E' pub, birreria, paninoteca con piatti caldi, e più in generale posto di ritrovo per i giovani [illegible] Garibaldi's pub si trova in via Brunenghi a Finale, aperto dalle 20 alle 4. [a. r.]

PIETRA L.

Due giorni di antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, oggi (solo pomeriggio) e domani (tutto il giorno) in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. La rassegna, promossa dal Comune, viene ripetuta nel quarto week-end di ogni mese. [a. r.]

LOANO

Grande liscio nei dancing

Appuntamento liscio-revival sui due piani del dancing Saitta, questa sera, in piazzale della stazione a Loano. Questa sera l'orchestra «I Cardinal» al dancing Manhattan Inn di corso Europa. [a. r.]

PIETRA L.

Il karaoke del Delphin's

Spazio al karaoke, con una scelta fra centinaia di titoli, al Delphin's pub sul lungomare Bado a Pietra. Musica d'ascolto al Flora e al Barone Rosso in centro. [a. r.]

ALBENGA

Il Guaranà è in «saldo»

«Saldi di fine stagione» per la birra di qualità con il classico bevi due e paghi uno, oggi e domani, al Guaranà di via Pieve ad Albenga. [a. r.]

ALASSIO

Miss Muretto [illegible] TMC

«Miss Muretto», l'appuntamento con la bellezza della Riviera svoltosi lo scorso agosto ad Alassio, torna questa sera su Tele Monte Carlo che aveva filmato la manifestazione. Il concorso andrà in onda dopo la partita del Real Madrid a mezzanotte. [m. br.]

Ora riaprono le discoteche invernali della provincia di Savona

«La febbre del sabato sera» arriva all'Hacienda e al Meta

Prima serata della stagione all'Hacienda de Sonido in val Bottassano a Tovo e tanti appuntamenti con la dance e la musica dal vivo nei locali notturni del Savonese. Con poche novità rispetto allo scorso anno inizia di fatto oggi la stagione autunno-inverno per quelli della notte. Chiusi tutti i locali estivi oltre la metà di quelli invernali hanno già riaperto e non hanno mai cessato l'attività anche nella stagione più calda. Le inaugurazioni, da alcuni anni più che una moda, si ripetono di settimana in settimana. Solo a metà ottobre però la stragrande maggioranza delle discoteche avrà in effetti riaperto i battenti.

Oltre all'Hacienda di Tovo l'appuntamento in discoteca è oggi al Meta di Notte di Andora (primo sabato di apertura), all'U'Brecche di Alassio, al Black out di Albenga, all'Elvis e al Tapatapa di Loano, al Giuditta di Borgio e allo Scotch di Finale. In quest'ultimo locale spettacolo di trasformismo. Serata dance anche sui due piani del Gulliver di Noli, al Thenax di Celle, al Woodoo di Albisola e al Gilda di Varazze. In Val Bormida festa d'apertura al Chicho Tres di Bragno. Ancora in Riviera spazio li[illegible] al Fred Music bar con i Fine Kats, al Ronia e al Mozart di Alassio, al Bella Marinella di Loano con la serata latina, al Dau Baci di Vado con gli Hero in concerto e al Tacchi, dadi e datteri di Stella con Marzano e gli Ugolotti. Aperti quasi tutti i dancing della provincia. Fra le prossime inaugurazioni quelle del Symbol di Cairo, il Jammin' e la Piazzetta degli Artisti di Albenga, l'Opera Prima e il Face (giovedì) di Albissola Mare, il Covo di Finale chiuso sino al [illegible] ottobre. [a. r.]

FINALE L.

Il Borgo è dei gatti

Appuntamento domani e domenica con «Finalborgo farà [illegible] fusa». Gli artigiani mostreranno al pubblico il loro lavoro in piazza. Gli esercenti prepareranno le loro vetrine sul tema del gatto. Uno spazio speciale, con giocattoli, [illegible] riservato ai bambini nei Chiostri di Santa Caterina nel pomeriggio di domani. Coloro che alle 16 si presenteranno mascherati da gatto riceveranno un premio. L'originale manifestazione, promossa dal Comune, dal Comitato festeggiamenti e dall'Associazione felina italiana, prevede anche l'esposizione delle opere dedicate ai felini realizzate da Madama Lily Mogonigle, famosa pittrice francese. In esposizione ci saranno naturalmente soprattutto loro, i gatti. Saranno almeno duecenti provenienti da tutta Europa: dai Siamesi ai Certosini, dai Blurussi agli Orientali e moltissime altre razze. «Felinomaniaci e curiosi sono invitati alla festa» è l'invito. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera CHIUSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. [illegible]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua, un [illegible] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

[illegible] 1 — [illegible]. 825.714 — Or.: 15,15/17,20/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — Thriller

Diana 3 — [illegible]. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Peggio di così si muore — di M. Caserra, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovitz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' — Tragicomico

Jolly — [illegible]. 850.570 — Or.: 15,30/17,20/20,30/22,30 — [illegible]
Film a luci [illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.83 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
Il primo cavaliere

[illegible] — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8[illegible]
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20,30/22,30. Festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — CHIUSO

BORGHETTO

Vitt[illegible] — Or.: 20,45/22,45 — Lire 6000/4000 — CHIUSO

CAIRO MONT.

Abba — CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — Thriller

LAIGUEGLIA

Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — CHIUSO

LOANO

Loanese — [illegible]. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvoy, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze. N. V. 1h 35' — Avventuroso

MILLESIMO

Lux — Ore 21 — L. 7000/5000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,15/17,30/20,20/22,40 — L. 10.000/8000
Il primo cavaliere

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna

11,30 **Superbike motori**, rubrica
12 **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio con Primantenna**
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Film**
23 **Superbike motori**
23,45 **Programmi non stop**

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Video top**, rubrica settimanale del panorama musicale internazionale
12 **First and Ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, attualità
13 **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 **Market**
16 **Arius**
19 **Match music**, musicale
19,30 **Polo Ovest**, comico
20,30 **Primogiornale**
21 **Film**
22,30 **Controsalotto**

Canale 7

12,05 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Raccontando il mondo**, documentario
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**, rubrica
15 **Telesport verde**, rubrica
16,30 **Telesport rosso**, rubrica
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 **Raccontando il mondo**, documentario
19,15 **Tg Liguria**, telegiornale
19,45 [illegible]
20 **Tg Liguria**
20,30 **Ho salvato l'America**, film
[illegible] **Motor shop**
22,35 **Venere e il professore**, [illegible]
0,35 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno**
– **Canale 7 non stop**

Telestar

14,15 **Squadra anticrimine**, telefilm
15,10 **Eros**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Cartoni**
20 **Tg 6**, telegiornale
20,30 **La via del West**, miniserie
23,15 **Tg 6**, notiziario
23,45 **Programmi non stop**

Telegenova

7 **Tg notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 **Cartomanzia**
11 **Cinema in tv**, rubrica
11,15 **Cortile**, film
12,45 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax**
16,30 **Tuttopellicole**
[illegible] **Sicurezza sul lavoro**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
[illegible] **O Zeneze**, notizie commentate in genovese
20,30 **Arcobaleno selvaggio**, film
22,30 **Auto oggi - Motori no stop**
23 **Due ore di relax**
1 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

13 **Collegamento via satellite con Mtv Europe**
19 **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Reporter**
22,50 **Telesport verde**
23,45 **Motori shop**, rubrica
0,15 **I racconti del West**, telefilm
0,45 **Programmi non stop**

Telenord

10,30 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
11 **Appuntamento con la magia**, rb.
11,30 **Galactica**, telefilm
12,15 **Raccontando il mondo**, doc.
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale Tn 4**
13,30 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
14 **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, rb. mus.
17,45 **After Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il derby**
22 **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 **Telegiornale Tn 4**
1,30 **Telenord non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 [illegible]
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 **Incontri**, attualità

Teleregione

11,15 **Film**
14 **Telegiornale**
15 **Televendite**
16 **Frontiere all'Ovest**
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

[illegible] A

19,30 **TgA news**, informazione
20,30 **TgA speciale**
21,30 **TgA news**

Retemia

9 **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**
22 **Primo piano**
2 **Notturno per Filella**

Telecupole

14 **Tg 4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 **Quincy**, telefilm
19,25 **Tg 4**
20 **Arcobaleno selvaggio**, film
22,30 **Motori non stop**, rubrica
24 **Le auto della settimana**
3 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani Stagione sinfonica. Concerto inaugurale. La resurrezione di Gustav Mahler. Or.: 16. Lire 50/30/20.000
[illegible] di Nervi: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: a Villa Durazzo (Santa Margherita) Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo.
Teatro Garage - sala Diana: Oggi riposo.

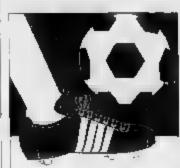
CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo.
Ariston 2: Fermo posta Tinto Brass.
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Terra e libertà.
Corallo 2: L'ultima eclissi
Grattacielo: Power Rangers.
Lux: Da morire
Odeon: Scemo & più scemo.
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Carrington.
Universale 1: I ponti Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere.
Universale 3: French Kiss
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Centrale: Waterworld.

SANREMO

Ariston: Waterworld
Ariston Ritz: I ponti di Madison County.
Ariston Roof Sala 1: Scemo e più scemo.
Ariston Roof Sala 2: French Kiss.
Ariston Roof Sala 3: L'isola dell'ingiustizia.
Sanremese: Power Rangers.
Centrale: Il primo cavaliere.
Orfeo: Fermo posta Tinto Brass.
[illegible] Allarme rosso

Molte voci, tanti «indiziati eccellenti», ma raffiche di smentite: chi ha preso la società?

Savona, adesso è un mistero buffo

Sono ancora senza volto i nuovi «padroni» biancoblù

SAVONA. Ora sembra quasi sia diventato un gioco. Scoprire chi sono i nuovi «padroni» del Savona Calcio è il divertimento di questo piovoso settembre: voci e sussurri, affermazioni e smentite, discorsi da bar travestiti da informazioni riservatissime. E il mistero si fa buffo.

Già, perché dopo quasi due mesi di trattative, e con l'ormai sottolineata sicurezza di passaggio delle consegne, soltanto una persona sa con certezza chi ci sia dietro all'operazione. L'avvocato Luigi Levati, perché lui ci sta davanti: è il legale che ha condotto tutta la trattativa, come noto ormai conclusa se non per qualche piccolo, trascurabile particolare.

Ma Levati non parla. O meglio, al massimo smentisce. Nomi noti e meno noti, grandi e piccoli, emersi chissà come e chissà da dove. Ad esempio, quello di Paolo Campostano, importante imprenditore del settore marittimo. Per capire quanto la notizia sia attendibile, meglio ascoltare Campostano stesso: «Smentisco categoricamente non solo di far parte del gruppo che sta prendendo il Savona, ma anche solo di esserne interessato. Ma chi mette in giro certe voci? E poi, io sono genoano e nel calcio mi interessa solo il vecchio Grifone...».

Nell'ipotetica «scala» di personaggi chiacchierati, anche Fiorentino Nacinovich: ex portiere biancoblù, ora funzionario di un'azienda marittima (toh, anche lui...). Il quale è ancor più deciso: «Hanno fatto il mio nome? Ma chi? Certo, il Savona resta nel mio cuore, ma non mi sono mai sognato di tentare l'acquisto. Spero solo che chiunque l'abbia preso sappia davvero rilanciarlo, e soprattutto che sia più serio di chi mette in giro certe voci...».

Sul piano tecnico, poi, il «toto-novità» è letteralmente scatenato: prima la voce su Marco Rossi, anche da noi riportata ma subito smentita dall'interessato. Quindi Vittorio Panucci, Italo Ghizzardi, Valentino Persenda. Eccoli, dunque: «Non diciamo cretinate, — sbotta Panucci — io dal Savona sono uscito nell'87 e non ho intenzione di tornarci. Inoltre, non ho [illegible] più voglia di allenare, e farei comunque molto fatica ad accettare un qualsiasi ruolo».

Quindi Ghizzardi: «Io sono al Genoa, ci sto benissimo e non potrei proprio pensare di cambiare aria. Inoltre, non vorrei proprio che certe voci senza fondamento mi creassero problemi con il club rossoblù...». Infine Persenda: «Certo, al Savona andrei di corsa, [illegible] posso negarlo? Peccato che [illegible]no me l'abbia chiesto... Anch'io ho sentito tante voci, qualcuno mi ha anche telefonato per informarmi di presunti 'grandi manovre'. Ma quali davvero siano, non ne ho proprio idea».

Paolo Campostano: «Io non c'entro»

Fin qui, cronaca di un mistero ogni giorno meno affascinante, e semmai sempre più grottesco. Ma possibile che per l'acquisizione di una ormai purtroppo modesta società del Nazionale dilettanti [illegible] necessario sollevare cortine fumogene di questo tipo? Tanto casino non si è visto neppure quando Moratti ha preso l'Inter...

Ovviamente, [illegible] è d[illegible] sapere [illegible] chi si diverte a creare confusione abbia un qualche interesse nel provocarla. Ma chi davvero ha preso il Savona calcio, perché non lo dice una buona volta? Possibile che abbia la necessità di continuare a rimanere nell'anonimato? Tra l'altro, tutto questo agitarsi a rincorrere fantasmi di dirigenti, non è che favorisca l'avvento dei «nuovi»: se tramite Levati hanno voluto la società e fatto sapere di voler cambiare registro, questo è soltanto il registro del sotterfugio. Che comunque, prima o poi, dovrà esser squarciato: chi spiegherà poi il perché di atteggiamenti così «prudenti»?

Capitolo squadra. Ferraro sta preparando il match casalingo di domenica con la Torrelaghese. Non sembrano esserci grossi problemi, anche se Sbravati non è ancora del tutto a posto fisicamente. Giovedì intanto il Savona ha travolto (5-0) un'Albenga apparsa assai modesta in un'amichevole semi-ufficiale. Con i biancoblù ha giocato l'attaccante Meinini, vent'anni, lo scorso anno allo Spezia: il giocatore avrebbe già raggiunto l'accordo con la società, la quale attende solo di avere dallo Spezia l'ok per il tesseramento della punta, che andrebbe ad affiancare Codice, ma che ben difficilmente potrà debuttare già domani.

Roberto Baglietto
Roberto Pizzorno

CAMPO [illegible]

Imperia-Cairese, l'Eccellenza scatta con una partita colma di incognite

Lorenzo Barlassina dell'Imperia e Corrado Orcino della Cairese, mister contro

I positivi segnali del «triangolare» di giovedì sera hanno un po' rinfrancato i tifosi dell'Imperia, che dopo la debacle di Finale temevano di trovare al via della stagione una compagine troppo lontana da una forma accettabile.

Il calendario ha riservato alla squadra del presidente Leone un esordio irto di insidie, ma squadra, allenatore e società, consapevoli del grande valore non solo tecnico dell'incontro, fanno muro e vogliono fortemente un successo che allontani ogni residuo dubbio sulle potenzialità dell'Imperia.

La sfida con la Cairese costituisce infatti un banco di prova importantissimo e pericoloso per i nerazzurri, completamente rinnovati. L'obiettivo della società è dichiaratamente ambizioso, e la campagna acquisti estiva ha portato nel capoluogo ottime individualità, ma alcuni risultati non proprio entusiasmanti hanno destato preoccupazione. Barlassina chiede ancora un po' di tempo, mentre i tifosi, per quanto sempre vicini alla squadra, sono impazienti e vogliono subito tre punti.

Già: i tre punti, che da quest'anno premiano la vittoria anche tra i dilettanti. E' una formula che richiede alle formazioni ambiziose una continuità nelle vittorie e, soprattutto, che non consente appelli in caso di errori. La Cairese dal canto suo ha una gran voglia di realizzare la prima grande sorpresa. I gialloblù non si sbilanciano («Giochiamo contro la squadra maggiormente indicata per il salto di categoria», dichiara il d.s. Carlo Pizzorno), ma sotto sotto coltivano il desiderio di un inizio con il botto.

E poi l'undici di Orcino sembra destinato, come dimostrano le prime uscite in Coppa Italia, a recitare un ruolo non secondario. La squadra si presenta all'importante «prima» al completo, schierando nelle sue fila tanti baby cresciuti nel florido settore giovanile. Una politica che, come dimostrano i risultati della scorsa stagione, ha prodotto i suoi frutti, con diversi giocatori che hanno avuto anche l'onore di esser chiamati per «provini» da grandi club. I gialloblù hanno operato pochi movimenti, mantenendo l'ossatura della scorsa stagione. Ad infoltire la «rosa», da Vado con un bel carico d'esperienza, l'atteso Buttiglieri. Domani le prime indicazioni, da una partita tutt'altro che scontata.

Luca Amoretti
Guglielmo Olivero

Si corre la prova di Campionato italiano

Fuoristrada tricolore domani a Sassello

SASSELLO. Presentata al ristorante «Da Zeffirino» la 14a Coppa Genova Fuoristrada Club, 7a prova del Campionato italiano velocità fuoristrada 4x4, in programma oggi (prove di percorso) e domani (gara vera e propria) a Sassello.

Il percorso complessivo è di 24 km, con 4 speciali e 8 controlli orari. La pista è un chilometro e mezzo, per ogni concorrente 16 giri da percorrere. In caso di pioggia, gli organizzatori hanno allestito un percorso alternativo leggermente più corto dell'originale. Oggi dalle 14 alle 18, gli iscritti potranno provare il percorso; domani alle 9,30 «briefing», alle 10 il via.

Nove le classi presenti, solo un paio le classifiche ormai consolidate, poi tanta battaglia in questa penultima prova del tricolore. La classifica assoluta vede al comando il giovane [illegible] Nicoletta, alla guida di una Suzuki SJ 413 di classe A1 [illegible] 44 punti; [illegible] punti in meno il toscano Pierluigi Mordini [illegible] Proto Toyota, 4 in meno Roberto Ciampolini su Jeep CJ7. [illegible] i punti di Francesco Conteduca, 36 Bruno Nasci, 34 Marco Barbero e 33 Antonio Carollo, tutti distanziati da Nicoletta [illegible] teoricamente ancora in corsa per la conquista dell'assoluto. Nei trofei di gruppo e nelle coppe di classe soltanto il milanese Lucio Bonati, in classe A2, con 18 punti di vantaggio sul secondo in classifica, può ritenersi al si[illegible] da possibili sorprese.

Nella classe N1 guidano appaiati il genovese Cardillo e il milanese Bazzi (30 punti); nella N3 Gigliati deve difendersi dagli attacchi di Albani (30 punti [illegible] 27); nella N4 Biscardi (16) ha un vantaggio non rassicurante su Rossa (10). Detto della A2, con Bonati tranquillo (24 punti contro i 6 di Roccardo), nella A3 Ciampolini (30) non dovrebbe esser sorpreso da Franco Biagi (31), così nella A4 Nasci può amministrarsi nei confronti di Paolo Biagi (36 punti, 31 il rivale). Infine le classi principali: la A1 [illegible] Nicoletta davanti a Conteduca (44 a 39) e la B2 con Mordini a precedere Carollo (42 a 33). **[g. s.]**

Il «Valli del Bormida» parte alle 13,30: i problemi, i protagonisti, le caratteristiche

E' il gran sabato del rally di giorno

Corsa incerta, molti possono puntare al successo

CAIRO MONTENOTTE. Pronti, via. Oggi prende regolarmente il via la quindicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia di seconda zona, e per la Coppa Csai Liguria di classe e gruppi A e N.

Ieri si sono svolte le verifiche tecniche e sportive, presso gli impianti sportivi di Vesima, e oggi alle 13,30 sarà dato il via all'equipaggio numero uno, quello degli imperiesi Ameglio-Marinotto, che dopo essersi tolti parecchie soddisfazioni nel corso del Campionato italiano «Due Litri», tentano di cogliere un risultato positivo anche nella gara di casa. L'arrivo del vincitore è invece previsto per le 21,30.

Percorso. Non sono le classiche prove della gara valbormidese con i passaggi sul Colle del Melogno, sì spettacolari, ma che in passato hanno creato diversi problemi agli organizzatori. Questa volta si corre praticamente in Piemonte, con addirittura due prove speciali in provincia di Alessandria. Inoltre gli organizzatori all'ultimo momento hanno anche dovuto cambiare il percorso togliendo la prova di «Todocco», scelta in un primo momento, inserendo quella di Giusvalla.

Manuel Villa corre su Lancia Delta Hf

Un percorso che in totale misura 226,4 km, mentre le prove speciali ne copriranno 76,4. Il fondo stradale sarà in asfalto - «buono», lo definiscono gli organizzatori - tranne la prova dei «Porri», da sempre banco di prova anche per i telai delle vetture. Ma vediamo con ordine le quattro prove speciali. Si parte ad Alessandria con la speciale di «Malvicino» che parte da Regione Barbani, poco dopo Spigno Monferrato per arrivare fino all'abitato di Pareto per un totale di 14,1 chilometri. E' la prova più lunga che si dovrà affrontare. Poi, poco dopo Pareto, parte la prova di «Squaneto», che arriva fino a Regione Galletti. La terza prova è invece quella di «Giusvalla» e la quarta della classica dei «Porri». Una gara abbastanza selettiva, che dovrebbe divertire anche il buon pubblico che sicuramente assisterà alle prove.

Strade. Ma il rally vuol dire anche strade chiuse al traffico, con relativi disagi per gli abitanti di queste zone. Queste comunque le strade e gli orari di chiusura: per la speciale di «Malvicino» sarà chiusa la provinciale 217-219 e 220 per Alessandria dalle 13 alle 16,30, e dalle 18,15 alle 21,30. Per la speciale di «Squaneto» sarà chiusa la comunale per Dego tra Pareto e Regione Galletti dalle 14 alle 17,15, e dalle 18,4[illegible] alle 22. Per quella di «Giusvalla» dalle 14,15 alle 18,10, e dalle 19,30 alle 22,45 sarà chiusa la provinciale 41 fino all'abitato di Giusvalla mentre per i «Porri» sarà chiusa la statale fino a Montenotte Inferiore dalle 15 alle 18,30 e dalle 19,50 alle 23,30.

Favoriti. Non c'è il vincitore delle ultime due edizioni, Maurizio Ferrecchi. Ma saranno presenti molti piloti di prim'ordine, e soprattutto tutti quelli che lottano ancora per la vittoria «di zona», quali Strata che guida attualmente la classifica, Manuel Villa, Bobo Benazzo, Fuggetto, Vidori, Ameglio e Cirio. E poi, anche se si tratta di un'altra disciplina motoristica, va sicuramente sottolineata la presenza del due volte campione del mondo di motocross, Alex Puzar, rallysta per hobby ma certamente in grado di recitare una parte tutt'altro che trascurabile.

Massimo Novaro

ALTRI [illegible] 32

I «MOSTRI» DELL'OFFSHORE

Oggi le prove ufficiali, domani la gara

ALASSIO. Con le prove ufficiali in programma oggi dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 sul tratto di mare Cappelletta-Capo Mele, prende il via l'«Alassio Offshore Cup» valida quale prova di Campionato italiano. Alla manifestazione, che è valida anche per il Trofeo Baia del Sole, partecipano equipaggi di cinque classi con a bordo alcune delle «grandi firme» di questo sport. La gara vera e propria prenderà il via domani alle 10, con i concorrenti impegnati sul percorso Cappelletta-Molo-Capo Mele-Albenga-Alassio. **[g. o.]**

La «convivenza» [illegible] nasce nel modo migliore

L'atletica contro il rugby un «caso» alla Fontanassa

SAVONA. Non solo rugby, alla «Fontanassa». Lo [illegible] con toni decisi il presidente dell'Atletica Savona, Giampiero Briano, dopo che è stato [illegible] l'intenzione del Comune di costruire un campo per il Savona Rugby nell'impianto, utilizzato da alcune società di atletica e da molti «amatori». Soprattutto, a Briano non sono piaciute alcune frasi relative allo stato d'abbandono del campo: «L'impianto per l'atletica è [illegible] regolarmente, da atleti ed amatori di almeno dieci società sportive di Savona e dintorni. Tutte queste persone avranno la disponibilità o l'educazione di accogliere gli sportivi del Savona Rugby quali ospiti e colleghi del loro impianto di atletica, [illegible] quali conquistatori di una presunta 'terra di nessuno'...». La [illegible]ne del massimo dirigente dell'atletica è netta, anche se ad un osservatore neutrale il campo non appare in condizioni perfette: nel prato in mezzo alla pista d'atletica (apparentemente in ordine), l'erba è assai alta. E' complesso ritenere questa parte di struttura «in ordine», per un impianto che viene utilizzato ad esempio anche dagli istituti savonesi, per i Campionati studenteschi.

Comunque il Savona Rugby smorza ogni accenno di polemica. Alessandro Signorile: «Sappiamo benissimo che il campo di Fontanassa è per l'atletica, e sarà nostro riguardo [illegible]re [illegible] convivere nel migliore dei modi [illegible] tutti per cercare, ognuno nel proprio settore, di crescere ed ottenere sempre maggiori risultati».

Intanto, nuovi problemi per l'hockey prato, che questa [illegible]timana non può utilizzare il «Levratto» per le pessime condizione del fondo, con conseguenti trasferte a Genova, al Lagaccio: il «Levratto» domenica non [illegible] utilizzato neppure dalla Veloce Calcio. **[m. no.]**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 23 Settembre 1995 N. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Bollini, ex assessore a Novara, finì in carcere per truffa

«Da 3 anni aspetto giustizia ma finora soltanto silenzio»

NOVARA. «Truffa, assessore arrestato con sei complici». E' il titolo comparso il 23 settembre del '92. Giorno nerissimo per Augusto Bollini che nella giunta Malerba aveva la delega all'Istruzione. Oggi, a distanza di tre anni esatti, Bollini torna sulla vicenda che lo ha portato in carcere per cinque giorni. Vuole urlare al mondo la sua posizione di cittadino in attesa di giudizio ma anche di uomo che combatte da solo, aiutato dalla [illegible] famiglia. Le [illegible] per l'attività illecita della finanziaria Brumaan srl (di cui l'ex assessore era titolare) comprendevano truffa continuata, falso in scrittura privata, falso in titoli di credito, associazione per delinquere.

Bollini ha invitato i giornalisti ad ascoltarlo. Così è stato ieri mattina in una sala dell'hotel Europa. All'inizio cita Gobetti: «Chi sa combattere è degno di libertà». Poi attacca: «Che No[illegible] sia una città 'casta, pura e vaccinata' è risaputo (non fosse altro perché è la città del Presidente) ma non è altrettanto risaputo che l'unico politico di Novara che la locale magistratura ha [illegible] in carcere (e [illegible] per tangentopoli) è chi vi parla. Oggi, terzo anniversario della mia incarcerazione, [illegible] posso fare a meno di manifestare tutta la mia amarezza accumulata da quel lontano ma sempre vicino martedì 22 settembre '92 quando, alle 4 del mattino, quattro poliziotti in borghese hanno fatto irruzione nel mio appartamento. Alcuni mass-media, sulla base delle notizie rilasciate dalla Questura nella conferenza stampa svoltasi nella stessa mattinata, hanno potuto per parecchi giorni condannare e commentare, anche strumentalmente, le accuse che nei miei confronti sono state amplificate».

Con lo stesso strumento l'ex [illegible] dell'allora dc vuole richiamare l'attenzione su «tre anni di silenzio della giustizia». Si chiede «quanti ne dovranno passare prima [illegible] sapere chi ho truffato, quando e come l'ho fatto?». Richiama l'articolo 2 della Costituzione: «La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo. Sono 3 anni che i miei diritti, e non solo miei, sono stati ignorati. Dal 26 settembre, da quando sono stato rilasciato dal carcere, nessuno più mi ha detto nulla! Intanto ho pagato». E ancora: «C'è un limite a tutto, ed anche la mia pazienza si è abbondantemente esaurita: ora [illegible] disposto a giocare tutte le carte che la Legge mi consente, per richiedere il giudizio che ristabilisca la verità, dimostrando all'umile cittadino che si potrà anche essere 'politicamente deboli' ma certamente [illegible]n scemi!».

Al fianco di Bollini [illegible] legale. Conduce [illegible] battaglia da solo e la domanda che si rigira è ancora quella: «E' lecito che un cittadino dopo essere stato incarcerato debba restare in attesa di giudizio per anni?». Sa che sono in tanti a condividere lo stesso tormento. Lo sanno anche i magistrati che l'altro giorno hanno celebrato un processo per un omicidio colposo dell'89. Organici all'osso, si ripete negli Uffici giudiziari [illegible] tutta Italia. [illegible] sono cose da Paese civile? - dice ancora Bollini - I cittadini si sentono sempre più in libertà provvisoria». E chiude: «Forse, fra i molti che professano incondizionata fiducia [illegible] Magistrati, s[illegible] [illegible] dei pochi che ancora ci crede».

Bollini smette di leggere il testo che si [illegible] preparato. [illegible] mette a disposizione per alcune domande. Annuncia che ha presentato istanza alla Corte d'Appello [illegible] Torino «per avocare le indagini preliminari, visto che il pm [illegible] ha esercitato l'azione penale dopo 36 mesi». Sull'esercito di persone in attesa di giudizio: «Se tutti facessero [illegible] me qualcosa potrebbe muoversi, almeno per incrementare gli organici della Giustizia».

Sulla solidarietà: «Quando ero in carcere a casa mia hanno ricevuto [illegible]6 telefonate. Non pensate che siano arrivate dalla dc». Ma chi è oggi Augusto Bollini, a parte i moltissimi «ex» con cui si presenta? «Sono un cittadino in attesa di giudizio. Con un esperienza politica alle spalle che oggi, dopo quello che ho passato, cerco [illegible] mettere a frutto. Possono esserci persone che attendono giustizia ancora [illegible] più tempo. Mi aspetto che qualcosa si muova». E in sala, da alcuni amici e familiari, par[illegible] un breve applauso.

Carlo Bologna

IL MAGISTRATO

«E' un sollecito inutile»

«Capisco e comprendo lo stato d'animo dell'indagato Bollini - ha detto il [illegible] Marina Caroselli -. E' diritto di tutti i cittadini che [illegible] giustizia faccia il suo corso velocemente. [illegible] non condivido il ricorso a conferenze stampa per accelerare tempi che sono determinati dall'insufficienza di mezzi e da un carico di lavoro notevole. Non sarà questo a determinare le richieste che farò al gip. Piuttosto iniziative del genere creano aggravio di lavoro, con registrazioni e trascrizioni che non si traducono in un beneficio reale per il cittadino. Bollini era stato cinque giorni in carcere perché si ritenne una misura necessaria per interrompere un'attività criminosa che continuava [illegible] esistere. Purtroppo passerà tempo [illegible] dal giorno del rinvio a quello del processo. Ci sono centinaia di persone nella stessa situazione. Dispiace anche a noi, moltissimo, che la giustizia italiana versi in queste condizioni». [c. bo.]

Augusto Bollini nel '92 era assessore (dc) all'Istruzione al Comune di Novara

Ieri ■ Cilavegna

Banca rapinata [illegible] milioni il bottino

CILAVEGNA. Ancora una rapina all'arma bianca ieri mattina a Cilavegna, ai danni dell'istituto bancario San Paolo di piazza Garibaldi 5. Il colpo è stato messo a segno 11 ed ha fruttato circa 18 milioni di lire in contanti. Due individui a volto scoperto, entrambi di età apparente sui 45-50 anni e di bassa statura, hanno fatto irruzione nella banca armati di coltello. Esprimendosi con un accento meridionale, hanno immobilizzato gli impiegati e due clienti ed hanno ordinato di consegnare il denaro, poi si sono allontanati senza nemmeno rinchiudere i presenti nel retro.

Anche se le testimonianze [illegible] sono perfettamente concordanti, la fuga dovrebbe [illegible]sere avvenuta a bordo di una Fiat Uno blu targata Milano, che non è stata ritrovata. Uno dei due rapinatori indossava un [illegible]iubbotto di jeans, l'altro un «bomber» senza maniche. I carabinieri hanno subito avviato le indagini. (c. br.)

Ieri a Verbania il processo ai tre cacciatori di frodo arrestati l'altro ieri dai carabinieri

Bracconieri, condanna per direttissima

Erano stati sorpresi in possesso di un potente fucile munito di cannocchiale ■ silenziatore in località «lago delle Rose» sulle alture che circondano Ornavasso. Arma ■ munizioni sono state sequestrate

VERBANIA. Processati e condannati ieri per direttissima i tre cacciatori di frodo arrestati nella notte tra mercoledì e giovedì in località lago delle Rose, sulle alture di Ornavasso.

Dovevano rispondere di porto e detenzione illegale di arma clandestina ed alterata (un fucile Thompson - Remington 222 con cannocchiale e silenziatore) e di munizioni.

L'udienza, a porte chiuse nel[illegible] prima parte per la convalida degli arresti, si è conclusa brevemente dopo che il Pubblico ministero Paolo Barlucchi ha preso atto ed accettato l'istanza di patteggiamento avanzata dall'avvocato difensore Andrea Fhurmann.

Dopo un breve ritiro in camera di consiglio i giudici Montefusco, Laub e Calzolari hanno emesso la sentenza.

Un anno, 2 mesi e 600 mila lire di multa per Ermanno Aléoli, 48 anni, di Casale Corte Cerro; 10 mesi e 400 mila lire per Giovanni Zamponi, 30 anni, genero dell'Aléoli, anch'esso abitante a Casale Corte Cerro; 8 mesi e 300 mila lire per Erminio Zamponi, fratello di Giovanni, 30 anni, residente a Vallestrona.

Per tutti è stata disposta la sospensione condizionale della pena e la remissione in libertà. Il fucile e le cartucce, rinvenute dai carabinieri dopo le perquisizioni nelle abitazioni dei tre cacciatori, sono stati confiscati.

I fratelli Zamponi ed Erman[illegible] Aléoli erano stati sorpresi l'altra notte dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Verbania nel corso di una vasta operazione condotta a termine - dopo un rastrellamento che si è protratto dalle 22 alle 4 del mattino - con la collaborazione delle guardie venatorie provinciali del Vco.

I militari avevano trovato i tre cacciatori in possesso del fucile, carico e pronto allo sparo. Il silenziatore ed il cannochiale avrebbe loro consentito di colpire, anche a notevole distanza e senza l'eco degli spari, [illegible]tuali prede di particolare interesse per chi [illegible] la caccia.

I carabinieri hanno successivamente eseguito perquisizioni nelle rispettive abitazioni degli arrestati e vi hanno rinvenuto [illegible] cartucce e 45 bossoli di diverso calibro.

L'altro ieri - in seguito ad un ulteriore sopralluogo al lago delle Rose - i militari hanno trovato altre 5 cartucce probabilmente abbandonate sul terreno dai tre qualche attimo prima di essere bloccati. [a. r.]

NEL TERDOPPIO

Identificato il cadavere

Svelato il mistero del cadavere ripescato nelle acque del torrente Terdoppio, all'altezza del ponte della Ferrovia Nord a San Rocco. I risultati dell'autopsia sembrano avvalorare le prime ipotesi degli inquirenti, cioè che possa trattarsi di un suicidio. Reso irriconoscibile dalla lunga permanenza in acqua, si è risaliti alla sua identità dagli abiti che indossava e da un mazzo di chiavi che aveva in tasca: si tratta di Giuseppe Martines, 25 anni, nato e residente a Gela ma di fatto domiciliato a Novara, nell'abitazione del fratello Luigi in via Pontida. Era scomparso da casa il 3 settembre e pochi giorni dopo il fratello aveva presentato denuncia. Il corpo senza vita del Martines è stato trovato domenica da alcuni pescatori che hanno avvisato i carabinieri. Recuperato dai vigili del fuoco e sottoposto ad autopsia, il cadavere non presentava segni di ferite, tali da indurre a pensare a una morte violenta. [m. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

[illegible] DEL TEMPO. Variabilità con addensamenti associati a locali rovesci.

LE TEMPERATURE
[illegible] NOVARA
Max: 22; min: 10; media: 15

UN [illegible]
Max: 21; min: 13; media: 16

[illegible]
Torino 20,7; Alessandria 20; Aosta 18; Asti 20; Cuneo 22; Vercelli 19.

ALLUVIONE NEL VERBANO

I rimborsi sono briciole

Appena un quarto dei danni causati dal maltempo nell'ottobre '93 sarà rimborsato. Ieri a Verbania c'è stato un incontro su questo tema.

A PAGINA 37

In Regione dovrebbero presto sbloccarsi i finanziamenti già stanziati

Tangenziale, arrivano i soldi?

Anas pronta ad iniziare i lavori. L'appalto del quarto lotto potrebbe essere indetto entro l'anno
Olivelli: «Erano state proposte modifiche [illegible] non sappiamo nulla». Un dossier dei Quartieri

NOVARA. Tangenziale: forse è la volta buona. Per l'Anas sarebbe tutto pronto per cominciare i lavori e l'appalto del quarto lotto della circonvallazione potrebbe [illegible] indetto addirittura entro l'anno. Speriamo. Nei prossimi giorni ci [illegible] un incontro tra il Comune e la direzione dell'ente. Intanto, ai primi di ottobre, aprirà i battenti [illegible] Centro Intermodale Merci.

L'Anas considera la tangenziale novarese come una delle opere da realizzare con assoluta priorità. L'ha inserita nel quarto piano stralcio (è il documento di programmazione conclusivo del decennio) il cui termine previsto nel '96 è stato anticipato alla fine di quest'anno. [illegible] proprio entro dicembre dovrebbe scattare la gara per l'assegnazione dei lavori. Il quarto lotto della circonvallazione collegherà [illegible] corso XXIII Marzo [illegible] la frazione di Lumellogno, sbucando all'altezza della Pavesi. Costerà ottantacinque miliardi.

Ma restano ancora da precisare in via definitiva e formale dettagli importanti. Innanzitutto, i finanziamenti. Dovrebbero, finalmente, sbloccarsi. Sino ad ora in Regione i fondi risultavano già stanziati ma non ancora erogati e disponibili. E tutto restava fermo.

Poi, [illegible] questione del progetto. Quello che è stato presentato prevedeva una galleria iniziale, [illegible] passaggio in trincea nella valletta dell'Arbogna, un tunnel nei dintorni del seminario e delle villette del quartiere Sud e quindi un tratto finale in rilevato che poi termina a raso a Lumellogno.

La tangenziale finisce alla Bicocca. Ancora incerta la modalità di prosecuzione

«Di ufficiale, però, non abbiamo in mano nulla - dice l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli -. Erano state proposte modifiche e migliorie e non sappiamo se siano state accolte. Ad esempio, il problema del tragitto nella valletta dell'Arbogna che [illegible] vorremmo in tunnel sotterraneo per salvaguardare l'ambiente e la fruibilità dell'intera zona del parco della battaglia. E poi bisogna stabilire con precisione gli svincoli e le caratteristiche della galleria del rione Sud».

La settimana prossima il sindaco Sergio Merusi incontrerà la direzione dell'Anas. «Ritengo che si possa sbloccare davvero la situazione - commenta -. Ci stiamo muovendo di concerto [illegible] l'amministrazione provinciale, ne ho discusso più volte con il presidente Paolo Cattaneo».

La tangenziale è ormai indispensabile per il traffico della città. I sei quartieri interessati (Porta Mortara, Sud, Sud Est, Lumellogno, Sacro Cuore e Ovest) stanno preparando un dossier con tutta la documentazione esistente (comprese [illegible] proposte e richieste di associazioni ed enti) [illegible] premono perchè si parta con i lavori: «La viabilità della zona [illegible] diventata impossibile - dice Livio Migliorini, presidente del Sud -. Il viale Giulio Cesare, in particolare, in certe ore del giorno è percorso da una fila di camion. Uno dietro l'altro».

Tra breve, inoltre, è atteso l'avvio dell'attività del Centro Intermodale Merci. Dopo anni di attesa, ora pare [illegible] soltanto questione [illegible] giorni. S'inizierà con quanto c'è di pronto sui primi 150 mila metri quadrati: il piazzale dotato di terminal ferroviario di tre binari raccordati [illegible] lo scalo Fs e un'area attrezzata e custodita [illegible] la [illegible]pienza di 150 mezzi pesanti per depositi all'aperto o soste dei camion. Si trova tra [illegible] Trieste, la tangenziale, il torrente Terdoppio e il «Boschetto». Aggiunge Olivelli: «Questo rende ancora più pressante l'avvio dei lavori del quarto lotto della circonvallazione».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

NO[illegible]

Falsi funzionari delle Poste rubano 3 milioni a pensionato

Attenti ai falsi funzionari delle Poste. L'invito a [illegible] in guardia arriva dai carabinieri, dopo l'ultimo caso di un pensionato che si è visto portar via [illegible] milioni e mezzo da una coppia di falsi funzionari. Avevano bussato alla sua p[illegible] chiedendo di esaminare le banconote, per controllare se fossero o [illegible] fuori corso. [m. p.]

[illegible]

Domani chiamati al voto cittadini extracomunitari

Nella giornata di domani i cittadini extracomunitari della provincia sono chiamati a eleggere l'esecutivo del Coordinamento cittadini extracomunitari, ma sulle candidature è già polemica. Davanti alle [illegible] in via Solaroli 4, infatti, ci saranno manifesti di protesta. Alcuni esponenti dell'associazione chiedono che le elezioni siano sostituite da un'assemblea per eleggere i candidati, e invitano tutti gli extracomunitari residenti in provincia a partecipare alla dimostrazione, a partire dalle 9. [c. m.]

In visione gli elenchi relativi al '90

Redditi, in testa il notaio Mittino

NOVARA. E' il notaio Giuseppe Mittino, 57 anni, il contribuen[illegible] con il reddito più alto. Nel 1990 Mittino aveva [illegible] imponibile di un miliardo 286 milioni e 815 mila lire. Al secondo posto della graduatoria fiscale, [illegible] altro notaio, Claudio Bellezza, con un imponibile di 681 milioni e 211 mila lire. In questi giorni all'ufficio imposte [illegible] in visione i redditi relativi al 1990. Ecco di seguito l'elenco dei contribuenti con un reddito superiore ai 100 milioni. [m. g.]

Mario Abelli 127.689, Carlo Accomazzi 166.946, Carlo Accornero 156.964, Guido Afferni 216.179, Giovanni Agnes 105.333, Roberto Agosta 143.548, Orlando Agostini 187.139, Gulielmo Agradi 286.109, Paolo Emilio Aguzzi 111.474, Carlo Airoldi 102.444, mauro Airoldi 169.107, Renato Airoldi 152.151, Sergio Albenga 103.731, Gianpaolo Albertario 100.667, Eligio Albertini 208.935, Giuliano Albertoni 248.665, Luciano Aldini 115.106, Lionello Aldrigo 119.007, Antonio Aleni 126.330, Salvatore Alessandro 194.435, Giulio Cesare Allegra 208.158, gabriele Allochis 116.833, Romano Amaduzzi 156.889, Carlo Amicarelli 103.170, Giuseppe Andreo 236.909, Massimo Andreoni 108.576, Daniele Antonelli 256.606, Pietro Antonietti 115.957, Modestina Antonini 213.564, Fernando Apicella 131.891, Luciano Apostolo 160.106, Cecilia Aquili 110.739, Angelo Arban 126 948, Rinaldo Arginati 268.954, Luigi Arlunno 126.128, Giovanni Arrigoni 143.748, mauro Arrigoni 107.184, Umberto Astuto 105542, Giulio Aulari 149.226, Giacomo Auteri 107.657, Gianfranco Mazza Avallone 116.015, Aldo Avondo 130.568, Giovanni Avonto 101.836, Aldo Badà 142.862, Enrico Badà 226.133, Giuseppe Badà 216.284, Mario Badà 111.960, Alfredo Baglioni 141.588, Mau[illegible] Baglioni 282.462, Raffaella Baglioni 162.751, Antonio Baglivo 105.107, Emilio Bagnati 105.986, Giuseppe Bagnati 103.455, Marcella Balconi 130.509, Franco baldassarre 155.528, Antonio Baldi 156.555, Francesco Baldi 106.009, Paolo Baldrigni 114.116, Giovanni Ballarè 130.490, Gianfranco Ballarè 110.109, Elio Balossini 194.697, Graziella Balossini 102.604, Carlo Banderali 281.996, Sergio Baratti 400.905, Lino Barbaglia 130.822, Paolo Barbè 147.854, Giansecondo Falchetto Barbero 107.544, Mario Barbero 144.388, Mario Barge 319.358, Natale Barocco 127.499, Massimo Baroffio 166.473, maurizio Baroli 110.971, Giuseppe Barone 168.096, Gianfranco Barozzi 204.801, Mario Barozzi 199.256, Gastone Bartolini 118.432, Francesco Basilico 152.561, Tiziano Battaglia 198.252, Girolamo Bauce 392.117, remigio Bazzano 143.038, Antonietta Beldi 161.344, Paolo Beldi 255.116, Giampiero Bellan 102.202, Adriano Belloncini 136.016, Paolo Bellani 288.965, Giuseppino Bellardone 157.074, Gulielmo Bellasi 141.965, Claudio Bellezza 681.211, Enrico Bellezza 509.573, Maria Bellezza 133.585, Giampiero Bellini 141.068, Silvio Belloli 119.415, Teresina Belotti 100.335, Edio Benzo 188.284, Giuseppe Bergamini 125.791, Enzio Bermani 153.776, mario Berri 143.045, Tito Berri, 155.157, Paolo Bersani 165.220, Lorenzo Bertaggia 103.229, Roberto Bertagna 102.676, Dismo Bertolini 137.269, Francesco Bertolini 106.322, Agostino Bertoncelli 129.163, Francesco Bertone 131.940, Paolo Bertone 117.669, Roberto Bertoni 118.672, Andrea Bertozzi 184.457, Maria Cristina Besozzi 101.210, Guido Besuschio 127.635, Luciano Bettaglio 106.286, Paolo Biancalani 201.206, Piercarlo Biancoloni 201.232, Ettore Bianchi 217.431, Mario Bianchi 123.206, Vittorio Bianchi 278.488, Livio Bianciotto 128.311, Giancarlo Biella 157.977, Mauro Biella 103.041, Amerigo Billia 159.118, Maria Luisa Bignoli 146.035, Pierangelo Bignoli 127.785, Luigi Bignotti 167.496, Uberto Biliotti 399.043, Antonio Binotti 100.840, Franco Bianda 145.214, Ugo Boano 108.018, Fabrizio Boaretto 105.729, Francesco Bobbio 191.140, Mario Boggioni 144.546, Francesco Boieri 151.971, Bruno Boitani 109.002, Gianrico Bojeri 338.600, Pierangelo Bolla 122.098, Alberto Bolzoni 115.335, Franco Bonaveri 211.347, Ettore Bondenari 262.612, Stefano Bonetti 105.954, Piero Bongiianno 600.498, Angelo Bongo 101.206, Luigi Bonollo 100.908, Pietro Borghi 145.137, Eugegno Borgna 120.509, Adolfo Boroli 422.914, Giovanni Boroli 141.848, Paolo Boroli 164.855, Pietro Boroli 194.966, Silvano Boroli 426.059, Maria Maddalena Borrini 130.269, Mario Borrini 141.446, Alessandro Bortolotti 111.248, Adriano Bosco 238.746, Luigi Borsetti 106.844, Renzo Bosisio 141.061, Adriano Bossetti 192.977, Giovanni Bossetti 241.133, Renato Bossetti 243.808, Roberto Bossetti 230.045, Alessandro Bossi 109.774, Dino Bovo 109.057, Luigi Bozza 236.348, Angelo Bozzola 164.683, Cesare Bozzola 117.509, Luigi Bozzola 139.282, mariangela Bozzola 267.798, Giuseppe Brambilla 265.358, Pieralda Bricco 156.082, Attilio Brignone 129.855, Domenico Brocca 205.307, Franco Brocchetti 102.733, Giorgio Broggi 151.258, Marco Broggi 208.795, Corrado Brustia 110.239, Enrico Brustia 227.610, Giovanni Brustia 135.353, Roberto Brustia 180.763, Emilio BUcciotti 306.621, Francesco Bucolo 113.256, Giannino Buffi 128.924, Ruggero Burlone 292.077, Giancarlo Buscaglia 108.738, Silvana Buscone 146.400, Clementina Bussi 175.616

(Continua)

Parco della Battaglia

Un Quaderno sull'Ossario dei Caduti

NOVARA. Un Quaderno di studi dedicato all'Ossario della Bicocca. Lo presenta questa mattina alle 10,30, proprio al monumento novarese, [illegible] Comitato per il Parco della Battaglia.

L'opera sull'Ossario che ricorda i caduti del 23 marzo 1849 si compone di tre saggi. Il primo è di Paolo Cirri che illustra le vicende storiche dell'edificio. Maria Grazia Porzio esamina, invece, le caratteristiche architettoniche e le vicissitudini della costruzione. Pochi [illegible], ad esempio, che [illegible] monumento è stato realizzato con i fondi di una sottoscrizione popolare raccolta in tutt'Italia. L'ultima ricerca è di Franco Guerra, un originale studio sull'Ossario nella poesia e nelle memorie novaresi.

Alla presentazione del Quaderno, il sesto curato dal Comitato per il Parco della Battaglia, interviene anche Daniela Biancolini, della Sovrintendenza per i Beni artistici e ambientali del Piemonte. Il volume sarà disponibile all'Archivio di Stato di Novara. [b. c.]

Centro artigianale

Questa mattina viene posata la prima pietra

NOVARA. Stamattina nasce la «Cittadella». Oggi alle 10 si posa il primo pilone del centro artigianale, unico nel genere in Italia. Alla cerimonia sono invitati le autorità cittadine e i rappresentanti delle associazioni di categoria.

La «Cittadella» comprende un'area di 45 mila metri quadrati di edifici (laboratori e alloggi suddivisi in quattro blocchi), parcheggi, strade, piazzette pedonali e [illegible] verdi. Si trova al quartiere Sud, tra le vie Vanvitelli e Bernini. La costru[illegible] [illegible] tutto [illegible] centro dovrebbe concludersi nel giro di otto anni. E' un progetto [illegible] oltre 25 miliardi. Lo realizza la So.Co.E di Torino.

Nel primo blocco in cantiere ora, saranno disponibili cinquanta botteghe e laboratori, di cui una decina già venduti. Si prevede vengano consegnati fra due anni. «La 'Cittadella' - dice Valerio Bella, amministratore delegato dell'impresa costruttrice - mette al servizio degli artigiani i vantaggi dei centri commerciali». [b. c.]

«30 ore per la vita»

Tutto sport e spettacolo per l'Aism

NOVARA. La lunga kermesse «Trenta ore per la vita», a favore dell'Asssociazione italiana sclerosi multipla, prosegue oggi per tutta la giornata. Intenso il programma odierno della manifestazione, dedicata alla raccolta di fondi per la ricerca sulla malattia. Tanti gli appuntamenti di spettacolo, sport e cultura da scoprire nei vari spazi cittadini, a partire [illegible] stamane alle 10. Piazza Martiri diventa una grande palestra all'aperto, con il Bungee jumping, le dimostrazioni di canoa, aerobica, funky, step.

Al Broletto è prevista la prova di tiro con l'arco, mentre in piazza Duomo [illegible] allestito un parco giochi per i bambini. Al pomeriggio al parco e in programma il «Duathlon Uisp», alle 17 merenda in piazza Martiri con la maxi bruschettata. Alle 21, sui gradini delle Poste, concerto delle corali alpini e rock in piazza Martiri.

Le Poste di largo Costituente rimarranno aperte fino a mezzanotte, per consentire i versamenti. [c. m.]

Rientra l'allarme nel quartiere S. Agabio

Ordinanza revocata l'acqua si può bere

NOVARA. E' rientrato l'allarme a Sant'Agabio: l'acqua si può bere. Le analisi dell'Usl 13 hanno dato parere positivo sulla potabilità nell'intero quartiere. Continuano i lavori di spurgo.

Ieri il sindaco Sergio Merusi ha revocato l'ordinanza con cui mercoledì ha vietato il consumo temporaneo dell'acqua del rubinetto a scopi alimentari. «I risultati - dice il sindaco - sui prelievi eseguiti hanno garantito la conformità dell'acqua ai termini di legge. La disinfezio[illegible] delle tubature è conclusa mentre stiamo proseguendo le operazioni nel pozzo di via Morazzone. Il divieto [illegible] stato decretato a scopo p[illegible].

I disagi si sono iniziati lunedì quando dai rubinetti di molte zone del rione ha cominciato ad uscire acqua giallastra, imbevibile e inutilizzabile. La revoca dell'ordinanza è stata resa nota ieri nel pomeriggio agli abitanti di sant'Agabio: il documento è stato affisso nei portoni delle [illegible] e pubblicizzato con altoparlanti.

Il sindaco Sergio Merusi

Erano molte, ieri mattina, le persone che si sono rivolte al consiglio di quartiere per sapere le novità e chiedere che comportamento tenere. «E' [illegible]ta informazione - ha commentato Giovanna Signorelli, presidente della circoscrizione -. dovremmo essere [illegible] canale privilegiato per raggiungere i cittadini e invece non abbiamo mai ricevuto nessuna comunicazione ufficiale dall'amministrazione». [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Monica, silenzio per capire il dramma

«Certe [illegible] chiedono il silenzio». Terminava così uno degli ultimi articoli pubblicati sulla vicenda di quella ragazza e del suo bambino. «Certe [illegible] chiedono silenzio» siamo completamente d'accordo. Per dovere di cronaca la triste storia di questa giovane donna doveva essere raccontata, [illegible] però sarebbe bene evitare di scavare nella vita di Monica. Ora è bene tacere e permettere alla ragazza di riflettere [illegible] solitudine, così come in solitudine ha vissuto tutto il [illegible] stato. Continuare ad interrogarsi sui perché del suo gesto non l'aiuta e [illegible] questo momento non è utile a nessuno.

Ora Novara deve dimenticare il suo volto e ricollocarla tra le tante ragazze con i jeans, i maglioni larghi e gli anfibi che ci passano accanto. Tante adolescenti delle quali troppo spesso purtroppo nessuno [illegible] accorge finché non se ne occupano i giornali. Pensiamo che il ruolo [illegible] mass-media, esaurito lo stretto dovere di cronaca, debba essere quello di stimolare una riflessione propositiva e [illegible] soltanto pietistica o moralistica sulla necessità che la società ci dia sempre più strumenti adatti ad evitare che l'incapacità di comunicare il proprio profondo disagio oscuri [illegible] ragione.

[illegible] Commissione provinciale pari opportunità, Novara

Grazie per l'aiuto al Progetto Cernobyl

E' difficile scrivere una lettera di ringraziamento per la disponibilità ricevuta, senza cadere nella retorica, ciò nonostante ci pare doveroso farlo ora che il mese e più di «Progetto Cernobyl» è da tempo concluso e [illegible] può affermare di aver ottenuto un buon risultato grazie allo sforzo organizzativo reso possibile da chi ha prontamente risposto alla nostra richiesta di aiuto. Siamo certi che, oltre all'indubitabile beneficio in salute per i bimbi bielorussi, l'aspetto più importante, questa esperienza abbia rappresentato un momento fecondo sia per i bambini che per quanti generosamente hanno prestato [illegible] loro prezioso aiuto.

Laura Ciceri, presidente Comitato Progetto Cernobyl, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 677 000. **Arona:** 0322 / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 843 083. **Domodossola:** 0324 / 48 600. **Galliate:** 862 222. **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** 0323 / 61 900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000, **Stresa:** 0323 / 33 360; **Trecate:** 777 900. **Verbania:** 0323 / 405.000-556 000/ 55.61 61, **Baveno:** 0323 / 924222, **Mergozzo:** 0323 / 80 705. **Orta:** 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.e 0163/41 66 17. [illegible] **Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74 56, **Lesa:** 0322 76 697. **Piedimulera:** 0324-83 188.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: tel. 62.60.00; [illegible] 0322 / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 81 500. **Domodossola:** 0324 / 491 334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** 0323 / 86 61 11. **Stresa:** 0323 / 31 544, **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541.316

[illegible]

A **NOVARA** oggi sono [illegible] turno le seguenti farmacie: Comunale, [illegible] Mazzini, [illegible] tel. [illegible]9.95 [illegible] con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Vescovile, p. Battisti, 4 tel. 62 33.[illegible] con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: Magn., via Matteotti, 42 [illegible] 0322/24.24 56.
Oleggio: Mazzoneli, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.
Agrate Conturbia: Rosar, piazza Roma, 12 tel. 0322/83 22 35.
Pogno: Coll. Lanzi, via Mazzini [illegible] tel. 0322/97.133.
Verbania (Suna): Lamboni, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27.
Cannobio: Calalucci, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70 178.
Ghiffa: Verbania, c.so Belvedere, 195 tel. 0323/59.1066.
Massino Visconti: Vicari, via Viola, 17 [illegible] 0322/21.91.[illegible]
Domodossola: Comunale, p. Rosetti, [illegible] tel. 0324/24.02.41.
Ornavasso: Ciana, via [illegible] Di Dio, 29 tel. 0323/83 71 42.
Macugnaga: Grandi, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057.
Gravellona Toce: Bernardini, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00 77.
Grignasco: Borla, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. 0163/41 71.13.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Giorgio Grossi (1926); Giovanni Sacchetti (1925); Angelo Cuseri (1919); Maria Bazzani (1906).
[illegible] SPOS[illegible] Fabrizio Buraldo e Laura Biandrale; Lorenzo Benilà e Barbara Ianzone.
MATRIMONI. Paolo Granziero e Maria Antonietta Zanellato; Renzo Bianchi e Patrizia Grossi; Andrea Ippolito e Cinzia Accorsi; [illegible] Isola e Angela Ricci; Davide Bonomi e Donatella Polello; Giovanni Franzoni e Maria Assunta Berton; Giuseppe Masinari e Liliana Merim; Maurizio Agnelli e Loredana Boccalatte.

GALLIATE

NATI. Sharon Caponetto; Carlotta Airoldi; Giada Vazzano; Caterina Barbieri, Jessica Moro, Roberto Crepaldi.
MORTI. Maria Fortunata Simone (1915); Dante Gallina (1907).
MATRIMONI. Patrizio Aina con Simona Sigismondi; Giuseppe [illegible]le con Maria Carmela Longo.
[illegible] SPOSERANNO. Vittorio Masala, agente P. S., con Pasqualina Ciampà, commessa; Massimo Fazio, operaio, con Elisabetta Bagna, cameriera.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] 435 milioni è la [illegible] prodotta in paese dall'Iciap: il 10 per cento andrà alla Provincia. [m. b.]

GLI APPUNTAMENTI

CLASSICA

Veruno, si chiude Festival Bicelli

Si conclude stasera il «Festival Bicelli» [illegible] [illegible] concerto del pianista Marino Mora e del violinista Fabio Bellofiore. Il [illegible]certo inizierà alle 21,30 nella chiesa parrocchiale di Revislate. In programma musiche di Alberti, Rutini, Paganini, Graziolì, Beethoven, Bartok. [r. b.]

TEMPO LIBERO

Domani la gita guidata a Parma

Domani è in programma [illegible] visita alla città di Parma e alla rocca di Fontanellato. La gita è proposta dal quartiere Nord. Si parte alle 6,30 dal piazzale Coop di via Fara. Il costo, [illegible] mila lire, comprende: viaggio, biglietti d'ingresso al teatro Regio di Parma e alla Rocca, pran[illegible] e guida per tutta la giornata. Informazioni ai seguenti numeri: 475679, 471826, 471420, 473672. [b. c.]

HOBBY

Bonsai in mostra da «Fasoli»

Una lunga kermesse è in programma domani da «Fasoli Piante», in corso Vercelli 202 a Novara. E' la seconda edizione della mostra sociale del Bonsai Club Novara. Sarà presente il maestro Salvatore Liporace, incaricato [illegible] valutare le opere presenti e come docente [illegible] uno stage sulle più avanzate tecniche bonsai. S'inizia alle 9. Durante la giornata sarà possibile visitare una mostra di quadri del Club Arte '71 e degustare gratuitamente l'uva. [c. m.]

ESPOSIZIONI

Fiera Varese, ultimi giorni

Ha p[illegible] il via la 18ª edizione della «Fiera Città di Varese», allestita al lido di Schiranna dalla Promovarese. Gli stand propongono tra l'altro un omaggio al mondo delle due ruote, sfilate di moda, dibattiti, [illegible] convegno sui Celti delle Prealpi e tanti stand di artigianato. Durante le serate si alternano appuntamenti di spettacolo, musica live e cabaret. La rassegna prosegue fino a domenica. [c. m.]

Arona, riaperti i battenti nella sede rinnovata e abbellita di via San Carlo

Centro Anziani aperto ai giovani

La struttura comunale è [illegible] disposizione di tutti, senza barriere d'età, per favorire gli incontri
Le attività principali: balli [illegible] feste, iniziative culturali, solidarietà e volontariato, giochi

ARONA. Dopo anni [illegible] lavoro [illegible] dopo qualche polemica, è ripre[illegible] l'attività del Centro d'Incontro per gli anziani nella ristrutturata sede di via San Carlo 32. L'amministrazione comunale [illegible] ha diffuso un volantino per far conoscere a tutti gli anziani ciò che [illegible] fa al Centro di incontro, aperto ogni giorno, escluso il sabato, d[illegible] 14 alle 18, gratuitamente per tutti.

«Il Centro - viene spiegato - è costituito [illegible] due ampi saloni [illegible] [illegible]a quattro piccole sale, distribuiti [illegible] due piani, senza barrie[illegible] architettoniche. Inoltre è dotato di un ufficio e dispone [illegible] due spazi verdi». Tra le attività già avviate, ci sono gruppi che si occupano di ambiente e di ricupero aree dismesse, incontri e dibattiti, balli [illegible] feste, iniziative culturali, solidarietà [illegible] volontariato, giochi.

Nelle scorse settimane ci sono stati un pomeriggio musicale con il pianista Romano Ricca, [illegible] passeggiata al parco dei Lagoni, una escursione [illegible] battello a Santa Caterina del Sasso. Sono in funzione inoltre due servizi: la misurazione della pressione (il primo e il terzo venerdì di ogni mese) [illegible] [illegible] «Sportello delle idee», aperto ogni mercoledì dalle 15 alle 16 per raccogliere idee e proposte per un miglior utilizzo del Centro d'incontro.

Per informarsi o partecipare alle attività basta presentarsi negli orari di apertura oppure telefonare (14-18) al 231245.

L'amministrazione comunale ricorda a tutti gli aronesi ultrasettantenni che presso il Comune, dipartimenento [illegible]vizi so[illegible]iali, è attivo un servizio di assistenza domiciliare comprendente le seguenti prestazioni: mensa a domicilio, igiene della persona, collaborazione domestica, servizio lavanderia, trasporto [illegible] presidii sanitari su prenotazione e limitatamente [illegible] casi di comprovata necessità, trasporto per visita [illegible] cimiteri.

Al Comune di Arona sono orgogliosi di questa struttura. Per la quale, anzi, si vorrebbe eliminare [illegible] quasi anacronistico termine «anziani». «Facciamo [illegible] modo - suggerisce Franco Buzzoni - che al Centro ci si incontri e basta. La struttura è in effetti così accogliente e capace di soddisfare le più varie esigenze, da risultare aperta [illegible] tutti, giovani e [illegible] giovani». Ecco perchè i responsabili sono intenzionati ad andare oltre lo svago puro e semplice. «L'obiettivo - conclude Buzzoni - è quello [illegible] "fare cultura", intesa come travaso di conoscenze da una mente all'altra».

Sandro Bottelli

Anziani in piazza del Popolo, tradizionale punto di ritrovo degli Aronesi. Ora il Comune ha potenziato le attività culturali e ricreat[illegible] al Centro d'Incontro, che può disporre di nuovi spazi nella sede ristrutturata di via San Carlo. E' una struttura che l'amministrazione civica intende allargare all'utilizzo di tutta la comunità

Borgomanero

«Nonni-vigili» per le scuole

BORGOMANERO. Dieci nonni vigili sorveglieranno gli alunni all'ingresso delle scuole cittadine. «Abbiamo deciso di attuare anche a Borgomanero - dice l'assessore ai servizi sociali Buschini - l'esperimento che ha riscosso notevole successo in città come Novara ed Omegna. Con questo servizio raggiungiamo un duplice obiettivo, miglioriamo [illegible] sicurezza degli alunni ed utilizziamo dei pensionati che intendono ancora sentirsi utili».

Per ora i nonni vigili sono dieci e percepiranno un compenso effettivo di diecimila lire lorde per ogni ora di servizio effettivo: si tratta di Maria Grazia Mora, Enrica Bezzan, Silvio Barbaglia, Carlo Bertoni, Efisio Crobu, Alfio Fichera, Vittorio Maccarini, Dante Pitzalis, Filippo Resta e Domenico Giannino. Per [illegible] realizzazione di que[illegible] servizio, l'amministrazione comunale ha messo in bilancio 43 milioni per l'anno scolastico '95-96. (m. g.)

Strada interrotta

Ad Oleggio un camion si ribalta

OLEGGIO. Vigili del fuoco e agenti della polizia municipale hanno lavorato due ore ieri mattina per ripristinare la viabilità [illegible] via Gallarate. La strada, via di collegamento [illegible] la provincia di Varese attraverso il ponte del Ticino, è rimasta interrotta a causa del ribaltamentio di un autoarticolato. E' accaduto intorno alle 9.

Il conducente del pesante mezzo, per cause ancora in via di accertamento, ha perso il controllo ed è finito fuori strada, ribaltandosi sulla carreggiata. Anche il carico ha invaso le corsie. Si trattava di bobine d'acciaio. Si è reso così necessario l'intervento dei vigili del fuoco con mezzi adeguati a sollevare le bobine e a spostarle dalla sede stradale. Per agevolare le operazioni è stato deciso di chiudere al traffico la strada fino alle 11. [illegible] comando di polizia municipale oleggese è intervenuto per la viabilità nella zona, gravata da traffico pesante.

Problemi pesanti di circolazio[illegible] si registrano sul ponte di Carpignano Sesia, nell'attraversamento che sbocca a Ghislarengo. Da qualche giorno è chiuso al traffico. Tanto che abitanti, esasperati dalla situazione, hanno deciso di avviare una petizione. In questi giorni raccolgono firme per sollecitare la riapertura, in considerazione della lunghezza dei percorsi alternativi e del mancato guadagno di esercizi pubblici e attività della zona. (c. m.)

Boom del rubinetto

L'area Gom acquistata dalla Caleffi

GATTICO. L'area della Gom, l'azienda di macchine per tipografia chiusa da ormai tre anni, è stata acquistata dalle rubinetterie Caleffi.

E' così tramontato il progetto di utilizzare il capannone per una [illegible] interaziendale, ipotesi proposta dalla Cisl metalmeccanici

«L'area - dice Elio Caligari, sindacalista della Camera del Lavoro - verrà utilizzata dalla Caleffi o per un nuovo stabilimento o come sede dei magazzini».

«Si tratta comunque di un segnale inequivocabile del momento particolarmente positivo che stanno attraversando tutte le aziende del comparto della rubinetteria».

Negli ultimi cinque anni, mentre tutti i settori produttivi hanno fatto segnare una diminuzione degli addetti, e la flessione è stata pesante negli stabilimenti meccanici, le rubinetterie hanno viaggiato in controtendenza ed i dipendenti delle fabbriche della zona San Maurizio d'Opaglio-Gozzano-Borgomanero sono passati da 2.335 a 3.354.

«Alla base di questo boom - dice Caligari - c'è sicuramente l'esportazione, che ha fatto crescere notevolmente i fatturati delle aziende [illegible] rubinetteria e di valvolame del basso Cusio. E' questo l'unico settore che durante la crisi generale non ha conosciuto la cassa integrazione». (m. g.)

Ora l'azienda petrolifera di Trecate coinvolgerà anche gli autisti

Da tre anni senza infortuni record-sicurezza alla Sarpom

TRECATE. Tre anni senza infortuni invalidanti per il personale in servizio. E' il positivo bilancio della Sarpom di Trecate, che ha festeggiato lunedì scorso il raggiungimento di questo traguardo di sicurezza. La cerimonia che si è svolta in azienda è stata l'occasione per fare un bilancio della situazione aziendale. «Sono stati raggiunti - dicono alla direzione Sarpom - 4.6 milioni di ore lavorative. Per capire meglio l'importanza del traguardo bisogna ricordare che mediamente gli infortuni in italia sono 45 per milione di ore lavorate. Alcune aziende, in Italia e all'estero, simili alla Sarpom, hanno raggiunto traguardi ancora più prestigiosi». Il bilancio prende in esame gli investimenti effettuati negli ultimi anni in tema di formazione professionale e per il rispetto delle regole interne di sicurezza che alla Sarpom «Ogni anno impegnano mediamente il 5 per cento del tempo lavorativo. Ad esmepio dal prossimo 27 novembre ogni attività in Italia sarà sottoposta [illegible] dettami del decreto legislativo 626 che recepisce otto direttive della Comunità Europea sulla sicurezza, e l'azienda sta coinvolgendo tutti i dipendenti in una giorna[illegible] di studio sull'argomento 'La sicurezza diventa europea', co[illegible] parte di un programma pluriennale che [illegible] anni anticipa quanto di meglio si va facendo nel mondo in tema di sicurezza».

Sempre in tema [illegible] prevenzione, la Sarpom ha inoltre annunciato che i trasportatori e gli autisti che entrano [illegible] azienda per caricare autobotti con prodotti petroliferi saranno coinvolti nel programma di sicurezza. «Durante la premiazione [illegible] lunedì è stato ricordato che basta un solo atto insicuro, una procedura non seguita attentamente per creare un infortunio invalidante che coinvolge non solo l'infortunato ma tutta la [illegible] famiglia. E' necessario investire per un posto di lavoro sicuro [illegible] termini di impegno individuale, di ore di studio e attenzione continua». (c. m.)

IN BREVE

ARONA

Per Tempi supplementari solo 7.680.000 lire

In merito all'articolo dal titolo «La città della cultura finirà forse in tribunale» l'assessore alla cultura del Comune di Arona, Sergio Vallini, [illegible] ha inviato una precisazione: «Leggo testualmente "ottenendo dal Comune di Arona la somma di [illegible] milioni, cifra che in seguito pare sia anche aumentata". Detta affermazione è assolutamente falsa. L'amministrazione ha deliberato un contributo a favore di Tempi Supplementari di 7.680.000 [illegible] nulla più. Preciso che altre iniziative culturaliu a carattere prevalentemente musicale hanno ricevuto contributo superiori. Nessuna eccezione quindi ma solo [illegible] normale sostegno programmato alle iniziative di questo tipo. Ribadi[illegible] inoltre la totale estraneità dell'amministrazione ai proble[illegible] interni all'Associazione Tempi Supplementari che ha ottenuto un riconoscimento, ovvero il patrocinio a quella specifica manifestazione e nes[illegible] "egida" all'associazione».

CONCORSO

560 posti per allievi marescialli carabinieri

Un [illegible] per l'ammissione di 560 allievi marescialli ruolo ispettori dell'arma dei carabinieri al primo [illegible] biennale 1966-1998 è stato bandito dal ministero della difesa. Vi possono partecipare i giovani [illegible] e vedovi senza prole (se coniugati [illegible] anni e servizio [illegible] leva assolto), che abbiano compiuto i 18 anni e non superato i 26 alla data del 5 settembre 1995 [illegible] [illegible] caso abbiano prestato il servizio di leva). Domande alle [illegible]tazioni dei carabinieri dei luoghi di residenza entro il [illegible] ottobre 1995. Per ulteriori informazioni rivolgersi a qualsiasi comando carabinieri.

BORGOMANERO

[illegible]' [illegible] Erbetta medaglia d'argento

E' morto all'età di 78 anni Spirito Erbetta. Notissimo in città, era stato carrista ed in guerra [illegible] stato ferito, e insignito di medaglia d'argento [illegible] valor militare. (m. g.)

TORNACO [illegible]

Stasera a Villa Marzoni

Alla riscoperta della «pult» con Rossano [illegible]

TORNACO. Fine settimana denso [illegible] appuntamenti per la [illegible] «L'uomo [illegible] la [illegible] terra», in [illegible] a villa Marzoni, [illegible] prima rassegna nazionale di arte, cinema e storia organizzata dall'amministrazione comunale. L'iniziativa, che ruota attorno alla mostra di Ligabue e Treccani, aperta oggi e domani dalle 10 alle [illegible] con ingresso gratuito, propone anche [illegible]gni, dibattiti e una rassegna di [illegible]. Stasera alle 21 il gastronomo [illegible] studioso Rossano Nistri [illegible] il relatore del convegno «Alimentazione nella Padania, tra [illegible]logia e quotidianità, dalla pult al risotto». Domani il ciclo «Cinemanatura» presenta la pellicola «Luzzara, un paese, un museo .. sulle orme di Zavattini». Nel [illegible] della giornata, incontro [illegible] i responsabili al museo nazionale di naif di Luzzara, dedicato ad uno dei padri del neorealismo, Cesare Zavattini. (c. m.)

OLEGGIO [illegible]

E' Lorenzo Tarletti

Oggi [illegible] Tortona il [illegible] calciatore diventa sacerdote

Fra Lorenzo Tarletti, attuale stopper della nazionale frati, prima della [illegible] giocò nell'Oleggio e nel Bellinzago

OLEGGIO. Fra Lorenzo Tarletti, ex calciatore [illegible] Oleggio [illegible] Bellinzago negli Anni Ottanta e attuale stopper della nazionale dei frati cappuccini applaudita di recente anche a Novara contro i dee-jay delle radio, diventa sacerdote. Riceverà l'ordina[illegible] oggi alle 16 nel santuario della madonna [illegible] Guardia [illegible] Tortona. La solenne cerimonia sarà celebrata da monsignor Francesco Saverio Toppi, arcivescovo di Pompei. (p. ben.)

La Gesport che gestiva l'impianto non pagava le bollette di luce e gas

Domodossola, chiusa la piscina

Gli amministratori comunali stanno cercando di trovare una soluzione rapida [illegible] assicurano che [illegible] non ci saranno ostacoli legali la riapertura potrebbe avvenire all'inizio del prossimo anno

La piscina comunale di Domodossola è stata chiusa perchè la civica [illegible] ha rescisso il contratto con la società cusiana che gestiva l'impianto. All'origine del provvedimento la morosità dei gestori

DOMODOSSOLA. E' chiusa, dall'altro ieri, la piscina di Domodossola. I cancelli e [illegible] porte [illegible] sbarrate, mentre l'impianto natatorio e le palestre all'interno dell'edificio che sorge sulle rive del Bogna sono vuoti. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di sciogliere [illegible] contratto [illegible] la Gesport, la società [illegible] che gestisce l'impianto.

«Una chiusura inevitabile - dice il sindaco di Domodossola, Ettore Angius -, perché la ditta che gestisce la piscina [illegible] pagava il gas e l'energia elettrica e gli [illegible] state praticamente chiuse le forniture. Abbiamo invitato la Gesport a sanare la situazione e mettere in funzione l'impianto nel gi[illegible] di 48 ore: [illegible]on l'hanno fatto e la chiusura è stata la conseguenza».

Una vita difficile quella della piscina domese, [illegible] problema che sarà di [illegible] soluzione. Ora, questa chiusura rischia di lasciare l'Ossola per mesi e mesi senza una piscina coperta.

«Il capitolato prevedeva [illegible] la rescissione consensuale o un'analoga iniziativa da parte del Comune per gravi inadempienze della società - conferma l'assessore allo sport, Michele Marinello, neo segretario della Le[illegible] Nord cittadina -. Purtroppo [illegible] Gesport oltre a non pagare le bollette dell'Enel e della Pada[illegible] Gas era inadempiente anche nei nostri confronti. La convenzione prevede infatti che debbano gestire autonomamente [illegible] piscina e versare nelle casse comunali 16 milioni di lire. Una convenzione non certo ideale per loro ma che [illegible] stipulato [illegible] passato ai tempi dell'amministrazione Vicinotti, con Cesare Negri [illegible] allo sport. Capisco che si tratta di una convenzione capestro, unica forse in tutta Italia, ma era previsto che potessero sciogliere entro [illegible] primo anno. E pensare che abbiamo cercato di dare loro una mano, organizzando corsi di nuoto e altre manifestazioni. Tutto inutile!».

I debiti con l'Enel ammonterebbero a 25 milioni, quelli con la Padana Gas a 102 milioni di lire.

«In questa situazione - dice Marinello - i nostri legali sono stati chiari: occorreva mettere in mora [illegible] società».

Ora la piscina rischia [illegible] restare chiusa per 4-5 mesi. «Sento che la gente è scontenta - dice Marinello - ma stiamo cercando [illegible] trovare una soluzione rapida. Arriveremo ad una nuova gara di appalto, ovviamente [illegible] una diversa convenzione. Forse, se [illegible] interverranno ostacoli legali, entro gennaio [illegible] febbraio riusciremo a riaprirla».

Marinello però ha pure ipotizzato [illegible] gestione diversa per la piscina, coinvolgendo sul problema anche il [illegible] presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Enrico Borghi. In pratica chiede che l'impianto non gravi solo sulle spalle del Comune di Domodossola. Borghi ha già risposto confermando che «è necessaria una presa di coscienza da parte dell'intera comunità ossolana» dando la [illegible] disponibilità ad affrontare questo problema.

Renato Balducci

Tre miliardi

Un costo quasi triplicato

DOMODOSSOLA. E' nata sotto una cattiva stella la piscina coperta domese [illegible] la chiusura avvenuta l'altro ieri lo conferma. I lavori di costruzione si erano iniziati nel 1983 ma l'impianto coperto era stato ultimato solo nel '92. Inaugurata il 25 luglio '92, la piscina era costata tre miliardi e 250 milioni di lire, contro il miliardo [illegible] [illegible] milioni ipotizzati. Già nel dicembre 1994 la piscina [illegible] stata chiusa perché l'Usl aveva riscontrato nell'acqua una presenza di colibatteri superiori alla norma. Gesport [illegible] amministrazione comunale s'erano scambiati accuse sull'impianto di igienizzazione. Pure a livello politico-amministrativo [illegible] sorte vertenze. L'attuale amministrazione aveva fatto recapitare a [illegible] ex amministratori un notifica ricordando che potrebbero rispondere dei maggiori prezzi di costruzione, chiesti [illegible] progettista della piscina, Muzio Severgnini, per la lievitazione dei costi. [re. ba.]

Domani a Domo manifestazione con l'ambasciatrice del Perù

L'Ossola ricorda Chavez

Cadde col suo aereo alla periferia della città 85 anni fa dopo la trasvolata delle Alpi. Una grande impresa che è rimasta nella storia dell'aviazione

L'aviatore peruviano Geo Chavez

DOMODOSSOLA. Era il 23 settembre di ottantacinque anni fa quando Geo Chavez si schiantò col suo Bleriot [illegible] nella piana alle porte di Domodossola. Era l'epilogo tragico di una grande impresa compiuta dal pilota peruviano: la prima trasvolata dalle Alpi. Una data storica per l'aviazione.

Geo Chavez, allora ventitreenne, partì da Briga con quell'aeroplano composto da legno e tela, superando la cate[illegible] alpina, sinora mai violata. Un'impresa che però Chavez non potè godere: il velivolo perse quota per il cedimento [illegible] un'ala [illegible] si schiantò alla Siberia di Domodossola.

Chavez morì quattro giorni dopo all'ospedale San Biagio. Ma l'Ossola non l'ha mai scordato: un cippo è stato eretto alla Siberia, una piazza gli è stata intitolata in città ed una lapide è stata eretta nell'80 all'avinsuperficie di Masera.

Quest'anno Domodossola ricorderà l'epica impresa alla presenza dell'ambasciatore in Italia del Perù, Ana Maria Deustua, e il console generale Hector Matallana che interverranno alla manifestazione in programma domenica mattina quando un corteo, preceduto dal gonfalone della città, partirà da Palazzo di città per raggiungere il monumento a Chavez nell'omonima piazza di fronte alla caserma [illegible] ospita [illegible] Guardia di Finanza. Dopo la deposizione delle corone, sarà l'assessore Dario Gnemmi a tenere l'orazione ufficiale.

Una commemorazione questa, che quest'anno assume ancor più significato per l'apertura, in programma quest'oggi, di alcune sale museali con parte del patrimonio che era racchiuso nei vecchi musei della Fondazione Galletti. Tra questi «pezzi» di valore anche le foto dell'impresa del pilota peruviano, una collezione [illegible]i indubbio valore [illegible] che finalmente potrà [illegible] riammirata dagli ossolani e dai turisti.

I [illegible] provvisori troveranno spazio nelle aule dell'ex scuola elementare [illegible] via Rosmini. Oltre alle foto di Chavez si potran[illegible] rivedere oggetti e reperti rimasti chiusi in casse o stanze buie da diciannove anni. Si tratta delle collezioni mineralogiche ed ornitologiche, mammiferi e serpenti, sculture moderne, armi della Prima Guerra, della biblioteca antica con 18 mil[illegible] volumi, parte della pinacoteca. [re. ba.]

IN BREVE

CREVOLADOSSOLA

Oggi i funerali dell'impiegato Usl morto per infarto

[illegible] svolgono questo pomeriggio alle 14,30 i funerali di Pierluigi Carrara, l'impiegato dell'Usl morto tre giorni fa per infarto sul po[illegible]o di lavoro. Carrara, 32 anni, figlio del vicesindaco del paese, lascia la moglie Carla e [illegible] piccolo Roberto. [re. ba.]

[illegible]

Stasera la presentazione di [illegible] libro [illegible] Bugliaga

«Bugliaga, [illegible] mirabile provvidenza dei nostri [illegible]». E' il titolo del libro che verrà presentato all'«Alpino» di Trasquera questa [illegible] alle 21. L'opera, della maestra Luciana Del Pedro, è il frutto di una meticolosa ricerca sulla storia locale trasquerese. [re. ba.]

[illegible]

Due consiglieri comunali rassegnano [illegible] dimissioni

Dopo pochi mesi dall'elezioni amministrative due consiglieri hanno dato le dimissioni in consiglio comunale. Si tratta del vicesindaco Maria Moriggi [illegible] del consigliere Rodolfo Signorini. Gli sono subentrati il primo escluso Bruno Fassetti ed [illegible] secondo escluso Arturo Prina, quest'ultimo presidente uscente della Comunità Montana di valle. [re. ba.]

[illegible]

Il «Club dei Quattromila» si ritrova all'Alpe Pedriola

Si ritrovano i cinquecento soci del Club dei 4.000, club che raccoglie quegli alpinisti che almeno una volta hanno raggiunto una vetta di 4000 metri. L'appuntamento è per domenica ai 2070 metri del rifugio Zamboni-Zappa. [re. ba.]

MONTECRESTESE

Il Comune sarà indennizzato per gli scavi in corso

Due cave in coltivazione su terreno comunale: pagheranno [illegible] indennizzo. Lo ha deciso il consiglio comunale per sanare una situazione che [illegible] protraeva da tempo e che [illegible] porterà [illegible] [illegible]' di soldi nelle casse comunali. [re. ba.]

Saranno pagati soltanto un quarto dei danni subiti per il maltempo del '93

Alluvione, rimborsi in briciole

Furono segnalate perdite per oltre 21 miliardi ma sono stati riconosciuti appena 3 miliardi. Una prima tranche di 900 milioni è stato autorizzata il 12 settembre. In arrivo gli accrediti

VERBANIA. Per numerosi operatori economici del Novarese e soprattutto del Vco restano tuttora aperte le ferite prodotte dai tragici eventi alluvionali dell'ottobre 1993. Le istanze per il rimborso dei danni subiti per svariati miliardi sono state da tempo inoltrate, ma nulla finora è stato versato alle persone così duramente provate.

Uno spiraglio di chiarezza sulla vicenda giunge dalla riunione che l'onorevole Marco Zacchera di Alleanza Nazionale ha convocato ieri presso la sede municipale proprio per fare il punto della situazione. In sostanza emerge che alla erogazione di una prima parte, sia pur minima, delle somme stanziate si farà luogo quanto prima e che a ciascuna delle 179 imprese beneficiarie toccherà complessivamente, nella migliore delle ipotesi, il rimborso di circa un quarto o poco più dei danni subiti.

Alla riunione erano presenti amministratori, rappresentanti delle principali associazioni di industriali, commercianti, artigiani, albergatori e campeggiatori, nonché funzionari della Camera di commercio e della Prefettura. Proprio questi ultimi hanno puntualizzato l'iter delle pratiche avviate dagli aventi diritto fino agli ultimi sviluppi. Dopo la ricognizione dei danni da parte della Prefettura, la Camera di commercio

ha proceduto alla loro quantificazione e ripartizione. La competenza è quindi passata al Ministero dell'industria, che con un decreto del giugno scorso ha assegnato le provvidenze economiche, sia pure con forti riduzioni rispetto alle ricognizioni effettuate. Per il Novarese ed il Vco risultano così riconosciuti solo 3 miliardi e 149 milioni dei 21 miliardi e 761 milioni di danni segnalati. La liquidazione di una prima «tranche» di 900 milioni è stata autorizzata dal Ministero il 12 settembre; il relativo ordine di accredito è giunto questa settimana e la Camera di commercio procederà quanto prima alla liquidazione pro-quota fra le aziende. Complessivamente il rimborso ammonterà al 14,50 per cento circa del danno subito, ma potrebbe crescere di un ulteriore 10-15 per cento in sede regionale, come precisa Ettore Racchelli. «Uno strumento legislativo dello scorso anno - spiega il consigliere regionale di Forza Italia - prevede lo stanziamento di 11 miliardi al Piemonte per danni subiti dall'alluvione del 93: al Novarese e Vco toccherebbero altri 3 miliardi e mezzo». Per definire tale partita è stata già chiesta la riunione della conferenza Stato-Regioni. «Si è fatta almeno chiarezza su modi e tempi dei rimborsi - commenta Zacchera -, anche se resta una grossa delusione per la loro esiguità».

Solo le aziende agricole, per le quali è diversa la procedura seguita, hanno avuto liquidati pressoché totalmente i danni segnalati.

Sergio Ronchi

In alto un'immagine dell'incontro ieri in Municipio. A lato Intra sott'acqua nel '93

Omegna, il canile raddoppia i box

«Troppi cani abbandonati»

OMEGNA. Un'estate da cani. E' non è un gioco di parole. Quella che si è appena conclusa è stata per il fedel amico dell'uomo una stagione da dimenticare. Anche perché sono stati in tanti, forse troppi, coloro che degli amici a quattro zampe si sono dimenticati. Decine di cani abbandonati sono stati raccolti, curati ed in qualche caso dati in adozione dall'associazione «Amici del cane» di Omegna che da oltre cinque anni si occupa del problema. La scorsa settimana l'associazione è stata ospite della Mostra «ViviOmegna». A colpire l'attenzione dei visitatori è stato uno splendido Schnauzer gigante nero di pura razza che troneggiava, affettuoso e giocherellone nello stand degli amici del cane. I bambini lo hanno ribattezzato col nome di «Carbone» per via del colore nero. «Ma quale sia stato sino a pochi mesi fa il suo nome non lo sappiamo - dice Alessandra Alessi che insieme ad un gruppo di amiche segue il canile omegnese - perché anche Carbone come molti altri cani è stato abbandonato». Da chi non si sa perché «Carbone» non aveva il tatuaggio che permette di identificare il suo proprietario.

«Mai come quest'anno si è verificato il fenomeno dell'abbandono di cani - dice Aldo Maffezzoli, presidente dell'associazione omegnese - noi ne abbiamo raccolti una cinquantina, alcuni dei quali addirittura di pura razza di notevole valore». Come il bellissimo Cocker Spaniel che si sperava qualcuno venisse a reclamare dopo essere stato ritrovato in condizione pietose. «Abbiamo anche provato a mettere in giro le foto, ma non si è fatto vivo nessuno» dice ancora Alessandra Alessi. Così questa estate il numero degli ospiti del canile creato cinque anni fa dagli Amici del Cane è aumentato a tal punto che l'associazione è stata costretta ad aumentare il numero dei box che ospitano gli amici a quattro zampe.

«Dai 18 attuali dovremo passare ad almeno 27 box e ciò comporta una spesa non inferiore ai quaranta milioni - fa notare Maffezzoli - il materiale ci verrà fornito dal comune, al resto penseremo noi». Ed in quel noi c'è tutta la città di Omegna. Sia in occasione di San Vito che in Fiera la gente ha dimostrato grande sensibilità. «Addirittura in Fiera è arrivato Davide, omegnese di cinque anni, che ci ha portato un sacchetto di monetine: tutto quello che c'era nel suo salvadanaio, per aiutare i cani abbandonati - dice ancora la Alessi - episodi così ci aiutano nell'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica». Insieme ad Alessandra operano un folto gruppo di amici, Marta Ferrari, Manuela Lauti, Maria Rosa Pera, Daniela Piana, Franco Buzio, Daniele Caldi, Valleda Riedo, Rita Iotti che si occupano della gestione del canile. [v. a.]

Votato un documento per passare al Verbano, scoppia la polemica

Valgrande addio, Arizzano vuole cambiare la Comunità

ARIZZANO. Con gli 8 voti della maggioranza e le 4 astensioni della minoranza è stato approvato - l'altro ieri in Consiglio comunale - il documento di dichiarazione di intenti, letto dal sindaco Enrico Calderoni, che ufficializza l'uscita del Comune di Arizzano dalla Comunità Montana Val Grande per entrare nella Comunità dell'Alto Verbano. Naturalmente la parola decisiva spetterà alla Regione a cui verrà trasmessa copia della delibera.

La decisione di uscire dalla Comunità Montana Val Grande - di cui oltre ad Arizzano fanno parte i comuni di Cambiasca, Cossogno, Caprezzo, Intragna, Miazzina, Vignone, Aurano e San Bernardino Verbano - risale all'estate [illegible] subito dopo la nomina di presidente e giunta dell'Ente.

In quell'occasione Carla De Angelis, consigliere comunale di Arizzano e membro della Comunità montana, aveva commentato: «Non si tratta di una ripicca per il nostro mancato riconoscimento alla presidenza,

Giuseppe Taglioni, ex sindaco

alla quale eravamo candidati, avendone diritto quale maggior Comune nell'Ente. Si tratta di prendere atto della penalizzazione cui siamo soggetti e del mancato riconoscimento delle nostre esigenze. Basti il fatto che la riunione del Consiglio della Comunità, il 20 luglio scorso, è stata convocata a nostra insaputa dopo che la maggioranza dei Comuni aveva approvato il documento programmatico».

Anche l'altro ieri sera, in Consiglio comunale, il dibattito è stato acceso.

«Non si tratta di una decisione maturata per il bene del nostro Comune - ha sparato a zero il consigliere di minoranza, già sindaco di Arizzano per 25 anni, Giuseppe Taglioni - bensì di un gioco di potere e d'interessi personali. Il sindaco Calderoni vuole uscire dalla Comunità Val Grande ed entrare in quella dell'Alto Verbano per "fare poi quadrato" con gli altri sindaci del suo stesso partito (Forza Italia) con i quali, di fatto, governerà l'Ente».

«La proposta del sindaco - ha aggiunto Taglioni - è certamente appoggiata dal consigliere De Angelis che dopo aver fallito il bersaglio della presidenza nella Val Grande spera di [illegible] miglior fortuna nell'Alto Verbano».

Secca e precisa la risposta del sindaco Calderoni : «Non si tratta di giochini di poltrone ma di una inderogabile esigenza della nostra collettività. Con i comuni dell' Alto Verbano - tra i quali Premeno, Cannero e Ghiffa - abbiamo maggiori affinità sia dal punto di vista culturale sia nei settori della tutela ambientale e della gestione amministrativa. E poi - ha aggiunto il primo cittadino - ci siamo resi conto che nulla è cambiato nella gestione dell'Ente. Le solite logiche spartitorie nella distribuzione degli incarichi mentre noi avevamo chiesto il superamento dei vecchi schemi clientelari. Uscire dalla Comunità Val Grande ed entrare in quella dell'Alto Verbano - ha ribadito Calderoni - rappresenta per Arizzano una svolta positiva ed un miglioramento per tutti noi ».

E' di nuovo intervenuto il consigliere di minoranza Taglioni che ha posto l'accento sui possibili danni derivanti dalla decisione della maggioranza: «Il comune di Arizzano sarà di fatto isolato e "perderà anche il tram" del prossimo ingresso nel Parco Nazionale Val Grande il cui progetto gestionale, che prenderà il via tra non molto, avrebbe potuto creare posti di lavoro ed indubbi vantaggi per tutti noi».

IN BREVE

ORNAVASSO

Furgone contro autotreno, due feriti sulla superstrada

Prognosi di 35 ed 8 giorni per i due giovani rimasti feriti nell'incidente avvenuto l'altro ieri sulla superstrada del Sempione, in direzione Gravellona Toce, nei pressi di Ornavasso. Carmine Cella, 23 anni, di Cuvio (Va) ha riportato fratture alle braccia e la lussazione di una spalla mentre Pierluigi Saccomanni, 24 anni, di Azio (Va) lamenta lievi contusioni. I due giovani erano a bordo di un furgone «Subaru» che, per cause ancora al vaglio della stradale di Romagnano Sesia, si è scontrato con l'autotreno Renault con targa francese, condotto da George Brunon, 55 anni, di Grenoble, rimasto illeso. Nell'urto il furgone si è ribaltato su una fiancata. [a. r.]

STRESA

Al Des Iles la premiazione dei fedelissimi Telecom

Grande festa oggi al Grand Hotel des Iles Borromées di Stresa, in occasione della premiazione del personale della Telecom Italia. Saranno premiati i 172 dipendenti di Piemonte e Valle d'Aosta che hanno raggiunto i 30 anni di servizio. [c. m.]

VERBANIA

Ricordato oggi l'affondamento del battello Milano

Viene celebrato oggi alle 10,30, con ritrovo dei partecipanti sul piazzale del cimitero di Intra, il 51° anniversario della tragedia del battello «Milano», organizzato dalla federazione provinciale di Novara dell'Unione nazionale combattenti della Repubblica Sociale Italiana. La celebrazione è indetta d'intesa con il Comitato «Caduti del battello Milano» di Verbania e la Federazione del Movimento Sociale - Fiamma Tricolore Vco. Il «Milano» venne affondato in seguito a un mitragliamento alleato il 26 settembre 1944 nelle acque del lago, nei pressi di Villa Taranto. A bordo dell'imbarcazione si trovavano militari «repubblichini» e civili. [a. r.]

Oleggio, stasera c'è l'Orchestra Giovanile di Torino

Concerto nella basilica

Nella chiesa di San Michele con musiche di Pergolesi, Corelli ed Elgar
A Domodossola recital del duo Renata Sacchi-Olotz Gorrotxategi

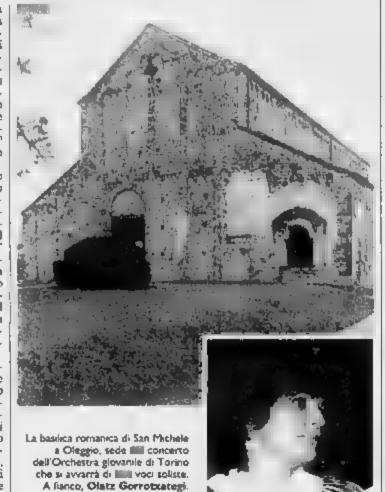
OLEGGIO. Due serate di musica classica oggi nel Novarese, a Oleggio, e nel Vco, a Domodossola. Il concerto nella basilica di San Michele a Oleggio è un appuntamento che di anno in anno riunisce una platea [illegible] più numerosa. L'esibizione dell'Orchestra Giovanile di Torino in programma stasera, sabato, è fra l'al[illegible] inserita nel program[illegible] dei festeggiamenti per il 45° anno di attività della sezione dell'Avis.

I musicisti diretti dal maestro Luciano Grandis eseguiranno brani tratti dallo «Stabat Mater» di Pergolesi per soli e orchestra. Le [illegible] saranno del soprano Marilena Squillari e del contralto Angelica Buzzolan. E' firmato da Corelli invece il Concerto grosso n. [illegible] per orchestra d'archi. Protagonisti saranno Aldo Cagno, Elena Lesca al violino e Armando Matacena al violoncello. Il programma della serata si conclude con la Serenata per orchestra d'archi di Elgar.

L'Orchestra Giovanile di Torino è un'associazione culturale senza fini di lucro. L'obiettivo principale del sodalizio è di promuovere la formazione didatti[illegible] e professionale [illegible] giovani musicisti attraverso lo sviluppo dell'attività orchestrale. L'organico è composto da [illegible] elementi, fra i 17 e i 25 anni, provenienti dai Conservatori della Regione Piemonte. La preparazione degli allievi avviene sia attraverso i [illegible] le esibizioni pubbliche. Diversi componenti dell'Orchestra Giovanile sono poi passati a formazioni di alto livello e celebri in tutto il mondo, come la Filarmonica della Scala e la Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, la Sinfonica di Stoccarda.

Il programma di sala si attaglia alla cornice offerta dall'interno della basilica romanica di San Michele, che è impreziosito da affreschi di valore. La chiesa si trova all'interno del cimitero. La serata è promossa dal Comune, dalla Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo e dagli Amici della Musica. L'ingresso è gratuito, dalle 21.

A Domodossola, per il ciclo di incontri «Musica e spiritualità al Sacro Monte», grazie al patrocinio del Sacro Monte Calvario, dell'assessorato alla Cultura della Comunità Montana, del Centro di spiritualità rosminiana e [illegible] circolo Clemente Rebora, stasera alle 21 è di scena la soprano basca Olatz Gorrotxategi accompagnata al pianoforte da Renata Sacchi. Propongono [illegible] pregevole programma di canzoni popolari spagnole, nella trascrizione elaborata [illegible] importanti compositori [illegible] Turina e Obrados. Le due concertiste [illegible] già note nell'Alto Novarese, dove si sono esibite di recente in occasione di «Musica estate». Chiudono la serata con le arie di celebri opere di Puccini, Verdi e Mascagni. **(m. p. a.)**

La basilica romanica di San Michele a Oleggio, sede [illegible] concerto dell'Orchestra giovanile di Torino che si avvarrà di [illegible] voci soliste. A fianco, **Olatz Gorrotxategi**. Soprano [illegible] origine basca, [illegible] Calvano di Domo [illegible] brani della tradizione iberica e arie d'opera

MOSTRE E ARTISTI

Polver espone a Marano opere di «Segno e colore»

TRA «vernici» e proseguimenti di prestigiose rassegne, all'avvio dell'autunno il panorama espositivo del Novarese e [illegible] Verbano Cusio Ossola si presenta particolarmente ricco. **A Marano Ticino**, nelle scuole elementari, oggi alle 17 s'inaugura la mostra personale [illegible] Bruno Polver, con la presentazione di Luigi Grillo. Preside del liceo artistico e tra i più affermati pittori del Novarese, Polver esporrà le sue opere più recenti, raccolte sotto il titolo «Segno e colore»: sono autentiche poesie dell'immagine che testimoniano l'evoluzione artistica del maestro novarese, da sempre protagonista di affascinanti ricerche.

Inserita nella rassegna «Mara[illegible] per l'arte», la mostra di Polver rimarrà aperta fino al 1° ottobre con l'orario: al sabato dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22; la domenica [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 e nei giorni feriali dalle 20,30 alle 22. Dopo Marano, dal 5 ottobre Bruno Polver esporrà alla galleria Micrò [illegible] Torino, in piazza Vittorio Veneto.

A Villa Marzoni di **Tornaco** proseguono [illegible] le grandi rassegne dedicate ad Enrico Treccani ed Antonio Ligabue, allestite nell'ambito delle manifestazioni «L'uomo e la sua terra». La Fondazione Achille Marazza di **Borgomanero** ospita invece nelle proprie sale, f[illegible] al 30 settembre, opere del pittore Cataldi che dal primo ottobre (l'inaugurazione è prevista per le 10) verrà rilevato da Mario Antonetti, artista di Romagnano Sesia, che debutta con la personale «Sotto controllo e sopra».

Il maestro novarese **Bruno Polver**

Particolarmente fitta l'agenda sul lago Maggiore. Già [illegible] da centinaia di persone, al Mu[illegible] del Paesaggio di **Verbania Pallanza** continua fino al 15 ottobre (orario 10-13 e 15-19) [illegible] grande antologica su Mario Tozzi. Allestita nel centenario della nascita del grande maestro in collaborazione con l'archivio Tozzi di Foiano della Chiana, è affiancata dall'esposizione di opere grafiche (alcune rarissime e provenienti da collezioni private) nella galleria di Egidio Lanza e allo studio Rodari a **Intra**.

Sempre a Intra, opere di Valerio Tedeschi e di Adriano Piu sono esposte da oggi allo Studio d'arte «Lanza» in via Rigola: la mostra resterà aperta fino al 31 ottobre (orario 15-19,30, da lunedì a sabato. A **Stresa**, la galleria Excalibur propone fino al 29 settembre «Ti donerei la luna», personale del maestro siciliano Gabriele Nuzzarello (10-12,30 e 14-19,30 tranne il lunedì). In via Monte Pasubio 32 ad **Arona** prosegue la mostra personale della pittrice invoriese Anna Maria Orsi Barbaglia.

Dominato dalla grande mostra che espone le opere su [illegible] grande maestro vigezzino Carlo Fornara, in corso al Centro culturale Vecchio Municipio di **Santa Maria Maggiore** fino al [illegible] ottobre, il panorama espositivo dell'Ossola propone comun[illegible] altri allestimenti [illegible] richiamo. **A Domodossola**, l'oratorio della Madonna delle Grazie al Sacro Monte Calvario ospita «Dentro e fuori dal bianco», personale del pittore Renzo Foglietta, mentre il Biglia Club accoglie disegni di Davide Nino.

Sempre a Domo, il «Gruppo dei sei pittori» (Maria Pia Barberi, Ludmilla Belkina, Antonio Martino, Pier Giorgio Novellini, Ugo Pavesi e Fernanda Taddei Rolandi) [illegible] presenta con [illegible] interessante collettiva sotto i Portici del Teatro Galletti, in piazza Mercato: è visitabile fino al 30 settembre dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle [illegible].

Pietro Benecchio

NOTTE GIOVANI

a cura di Marco Piotti

C'è Digital Boy

«Digital Boy» stasera al «Sandokan» di Gravellona. Spettacolo con tastiere sequencers e batterie elettroniche. Sarà affiancato dal rapper «Ronny Money» e dalla cantante Asia. Dalle 23.

La «Stop Band»

La «Stop Band» si esibisce sta[illegible] alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Proporrà il [illegible] repertorio basato sul rock e funky. Appuntamento alle 22.

Tocca ai Japatapa

Country music e cantautori nazionali. E' il «bagaglio musicale» proposto dai «Japatapa», che si esibiscono questa sera sul palco del «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Dalle 22.

CAFFE'TEATRO

Cabaret sul palco

Sabato sera dedicato al cabaret al «Caffè Teatro» di via Indipendenza a Verghera di Samarate. Ad esibirsi sarà Alberto Patrucco, esperto in satira politica italiana ed internazionale.

IL [illegible]

I mix di Franky

Laura e Alberto suonano stasera al pianobar della discoteca «Battello» di Arona. Nella... stiva si balla commerciale e underground con i mix di Franky.

CELEBRITA'

Oroscopi e magliette

Magliette e oroscopi stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. A tutti i clienti sarà regalata una tee-shirt con il proprio oroscopo. Si balla su tre piste.

MIRAGE

Computer games

Serata «Computer Games» al «Mirage» di Arona. Al primo e secondo piano musica commerciale. Al terzo, revival.

«Ingranaggi» rock

Gli «Ingranaggi selvaggi» suo[illegible] stasera [illegible] «MacLeod Pub» di Pombia. Presenteranno il loro repertorio, imperniato sul «rockattivo». Dalle 22.

IL TRENO

Rock in pista

Saranno i «Tatos and Mathos» i protagonisti della serata sul «Treno di Mezzanotte» di via Orrigoni a Varese. Musica rock a... denominazione [illegible] origine controllata dalle 21.

Musica e cucina

Musica commerciale e revival stasera all'«Andaluso Club - Casa Miguel» di Bellinzago. A proporla sarà «Dj Tom Tom». Ingresso libero e cucina tipica spagnola. Dalle 23.

Nuova stagione al via

S'inaugura stasera a Novara, nella centralissima piazza Martiri, la nuova stagione della discoteca «Satyricon». Musica commerciale con Luca Zeta, tendenza [illegible] Paolo Gualerzi. In programma anche giochi e animazione. Dalle 23.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625 688 — Or.: 15,30/19,35/22,15 — L. 10.000/6000
Il primo [illegible]

[illegible] — Tel. 474 625 — L. 10.000/6000 — Or.: 19,50/22,15
Allarme [illegible] — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio [illegible] incontrare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 15/19,45/22,15 — L. 10.000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combat[illegible] i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Scemo & più [illegible] — [illegible] P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

S. Cuore — Tel. 466 464 — Or.: 20/22,15 — L. 10/7000; mart. L. 6000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30'

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

San Carlo — Tel. 240 566 Cineforum infor. orari su seg. L. 8000/5000 Or.: 20/22
L'incantesimo [illegible] lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da [illegible] stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA — L. 7000/5000

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

Nuovo — [illegible]. 81.741 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45'

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000 — Or.: 21
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro [illegible] manzo di Crichton V. M. 14 [illegible] **Drammatico**

DOMODOSSOLA

Corso — Inf. e orari su segr. tel. al numero 240.853 Or. [illegible] 22,30. L. 10.000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles [illegible] fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Cine 1 - [illegible] 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

GHEMME

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22
L'incantesimo [illegible] lago — di R. Rich (Usa '95) - - Un principe temerario lotta contro le forze [illegible] male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183 L. 8[illegible] — Or.: 20,30/22,15 — lun. fer. 7000/5000
L'incantesimo [illegible] lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 9000/5000 — Or. 20/22
Fermo posta Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e [illegible] Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio [illegible] Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione [illegible] dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

TRECATE

S. Pellico — [illegible] 71.417 — CHIUSURA [illegible]

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Vip — Inf. prezzi su [illegible]. tel. 401.940 — Or. 20,15/22,30
Il primo cavaliere

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or. 19,45/22,15 — L. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

TV PRIVATE

[illegible] Videogiornale, 19,15 Invito [illegible] Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; [illegible] Data hord news. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Telefilm; 20,30 Film; [illegible] Motori non stop; [illegible] VCO notizie; 23,30 Spazi aperti, pescare è bello; 0,30 Ruote e motori. **ALTAITALIA TV:** 20,30 E' nata una stella; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] 856 521 **Bad Boys.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. tel. 856 521 **Il primo cavaliere.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2. tel. 562 3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. tel. 547.007 Sala 1: **Allarme rosso.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2 **Bad boys.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **L'ultima eclissi** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Aria cond.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22. tel. 581 7190 **L'uomo delle stelle.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Waterworld** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. t. 540 110 **La vita sessuale dei belgi.** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel. 436 0723. **French Kiss** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436.0723 Ore 14,30 **Ace Ventura** Ingr. L. 7000 **Sidoni.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Gorto 5. t. 650.7100 **Villaggio dei dannati.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]EO BLU p.za Sabotino **Allarme [illegible]** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible]SEO RO[illegible] p.za Sabotino **Terra e libertà.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] I corso Moncalieri 241 **Piccoli omicidi tra amici.** Or. 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Clerks (Commessi).** Or. 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30
FARO via Po 30. tel. 817.3323 **Scemo & più scemo.** Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani [illegible] **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
IDEAL corso Beccaria [illegible] **Un indiano in città.** [illegible] 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
KING via Po 21 [illegible]. 812 5996 **Amiche:** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534 614 **Carrington.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537 100 [illegible] **famiglia.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Gall. S. Fed. **Waterworld** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8 **Terra e libertà (Land and Freedom)** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812 4173. **Il primo cavaliere.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]MPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532 448 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] 532.448 **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40 [illegible] 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. t. 531 400 [illegible] **morire.** Ver. 14. Ap. 15,30. Fer. 15; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. [illegible] 6145 **L'ultima eclissi.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore [illegible] guidata al Teatro Regio. Durata 1h30. Ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 4000 in vendita [illegible] le ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815 241/242. Per gruppi di oltre [illegible] si consiglia la prenotazione
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241. [illegible] 5447 **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 sett. Inf. ore 19-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible] **Carrington** Orario 15,10; 17,35; 20; 22,35
ANTEO via Milazzo [illegible] **Terra e libertà.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]POLLO Galleria De Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Ore 17,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16 **Come due coccodrilli.** [illegible] 15,45; 18,10; [illegible], 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **Amiche.** Orario proiezioni: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Galleria del Corso **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. [illegible] **morire.** Or.: 15,10-22,30
[illegible] p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84 **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 **Un amore tutto suo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84 **I ponti di Madison County.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO [illegible] Servi **French Kiss.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]30
CORSO Galleria del Corso 2013 **Scemo & più scemo** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO via Torino [illegible]. **L'età acerba.** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 7.000
[illegible] Galleria del Corso. **Dredd - la legge.** Orario: 13; [illegible], [illegible]
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scemo & più [illegible]** Orario: 15; 20
MANZONI via Manzoni 40. **Waterworld** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible] **L'ultima eclissi.** Orario: 20; 22,30; 0,30
METROPOL via Piave 24. **Il primo cavaliere.** Orario 15; 17,30; [illegible].
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'uomo delle stelle.** Orario: 13; 16; 19; 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Carrington.** Orario. 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 16-19 Ingresso Lire 10.000
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8 **I ponti di Madison County.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Un indiano in città.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8 **Villaggio dei dannati.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8 **Piccoli omicidi tra amici.** Orario. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Bell Boys** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
[illegible] SALA 8 via Santa Radegonda 8 **Mi Familia.** Orario: 16; 17,25; 19,55; 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda [illegible] **Terra e libertà.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000
ORFEO via Zugna 50. **Waterworld.** Or.: 18,15; 22.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28 Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'odio.** Orario: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rass. **Lisbon Story.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ultima eclissi.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. **Fer[illegible] [illegible]sta Tinto [illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646 38247. **Sidoni.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200 3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837 5896. Fine stagione
[illegible] p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
SAN [illegible] [illegible] Venezia [illegible] telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono [illegible] 548.1434.
[illegible] OFF [illegible] Duprè 4 Telefono 3926 2282 Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello [illegible], telefono 72.333.222 Fine stagione
MANZONI via Manzoni 46, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015 Riposo.
[illegible] via D. Crespi [illegible]. Informazioni tel [illegible] Fine stagione.
[illegible] v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.[illegible]066/67. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

Dopo il turno infrasettimanale di Coppa torna domani il campionato, c'è Verbania-Juve Domo

Eccellenza, per il Vco è giorno di derby

E Caltignaga chiede già strada al Borgomanero

Campionato di Eccellenza, seconda giornata. Occhi puntati sul derby del Vco

NOVARA. Verbania-Juve Domo, com'era verde la nostra valle. Adesso c'è l'autostrada, un po' di verde se ne è andato, le distanze si sono di molto accorciate. Ma la rivalità è quella di un tempo. Anzi si è acuita, e non solo per ragioni sportive. Provincia del Verbano-Cusio-Ossola. C'è ma non si vede, anzi non si sente.

Capoluogo Verbania. Vedremo, vedremo, dicono a Domodossola. Noi, i più forti, dicono [illegible] Verbania. Anche nel calcio. Erbetta vincerà il campionato. E' vero, signor Erbetta? «Mancano 29 partite. Se ne parlassimo più avanti?».

Erbetta ha però detto, anzi fatto rimarcare, un particolare che era sfuggito a tutti: «Quest'anno per la prima volta, ho esordito vincendo. La vittoria di Omegna ha stravolto le mie tabelle [illegible] marcia. Sì, perchè [illegible] ho sempre cominciato perdendo».

In soldoni, significa che Erbetta e il Verbania hanno [illegible] 2 punti, anzi 3, più del previsto. Ma il derby? Erbetta: «E' derby per i tifosi. Per gli allenatori so[illegible] partite identiche alle altre, almeno fino [illegible] quando non gli assegneranno punteggi diversi». Ma c'è qualcosa, almeno, che [illegible] preoccupa? «Sì, mi preoccupano le due giornate di squalifica inflitte al portiere Paolo Vianoli». Controbilanciate dalla squalifica inflitta all'ossolano Stefano Adda. «Diciamo che [illegible] [illegible] guardo [illegible] parla in proprio». Beppe Chilò, si capisce, medita il colpaccio.

La marcia [illegible] avvicinamento a Verbania è cominciata giovedì quando la Juve Domo ha fatto fuori [illegible] Villa [illegible] Coppa sul «neutro» di Gravellona. Vincere allo Stadio dei Pini (quanti ne sono rimasti?) ha sempre costituito una impresa fin dai tempi gloriosi della serie [illegible] a girone unico.

Ci [illegible]vano davvero in pochi e quei pochi che [illegible] riuscivano se [illegible] vantano poi per mesi vivendo di rendita per un anno.

Certo non di solo derby vive [illegible] sportivo. Borgomanero-Caltignaga non lo è, eppure si tratta [illegible] di una partita molto interessante. Con la squadra di Ottina impegnata a conservare il primo posto in classifica e il Borgo di Forzani deciso a non mollare l'osso in questo non facile avvio [illegible].

Nelle altre gare si intravvedono rischi terribili per le novaresi. La Castellettese di Giromini si misura con l'oggetto misterioso Mathi, l'Omegna collauda l'hinterland di Torino affrontando quel San Maurizio che è appena uscito imbattuto dal campo del Borgomanero.

Il presidente cusiano Alfonso De Stefano ha comunicato l'acquisto dell'atteso attaccante: si chiama Aiaci, un nome beneagurante, 20 anni, già «Primavera» dell'Inter. Lo avrebbe scoperto Nicola Binda, tra una intervista e l'altra alla «Pinetina».

L'Oleggio è [illegible] Chivasso a smaltire le scorie [illegible] Coppa Italia. A Cerano, infine, dove si gioca al pallone di giorno e pure di notte, sono in arrivo i «lupi» della Sunese.

Sandro Bottelli

Ecco il programma completo della seconda giornata di Eccellenza:

- Borgomanero-Caltignaga
- Castellettese-Mathi
- Cerano-Sunese
- Ivrea-Rivarolese
- La Chivasso-Oleggio
- San Maurizio-Omegna
- Sangiustese-Castellamonte
- Verbania-Juve Domo

Promozione, chi andrà in [illegible]?

Occhi puntati [illegible] Bellinzago-Arona Gravellona favorito contro l'Intra

NOVARA. E' senz'altro Bellinzago-Arona la partita più attesa della seconda giornata del campionato di Promozione. E il motivo è presto detto. I «tigrotti», quest'anno allenati da Claudio Teruggi, di professione avvocato, sono subito usciti allo scoperto proponendosi come squadra da battere del girone, mentre l'Arona, sconfitta dal Villa sul proprio campo, rischia già di perdere il treno.

I tifosi lacustri sono delusi e arrabbiatissimi con le forze politico amministrative della città, che non riservano alcuna attenzione al settore sportivo: campo vecchio, tribuna fatiscente; nessuno, da Vespolate a Varzo, sta peggio della (turistica?) Arona.

Il Villa di Pirazzi sarà in trasferta a Vallemosso contro una formazione pure reduce dalla eliminazione in Coppa (sconfitta per 4-3 dal Valsessera a Crevacuore). Mentre la Crevolese cerca di confermare contro il Romentino di Mella [illegible] positivo avvio: entrambe sono però reduci [illegible] due partite di Coppa e potrebbero [illegible] qualche colpo a vuoto. Altra partita di grande interesse è Gattinara-Gozzano dove, affrontandosi due allenatori di mestiere come Stefanuto e Mastrini, nulla sarà lasciato al caso. E' invece nettamente favorito il Gravellona di Mastria nel quasi derby con l'Intra.

Egidio Galloni e Germano Giannini hanno tra le mani una squadra molto giovane, ma questa pare essere la nuova filosofia della società verbanese, alla quale non interessa vincere il campionato, ma fare sport, calcio nella fattispecie. Non sappiamo, invece, cosa interessi al Momo, ma la neo promossa Cristinese farà bene a tenere gli occhi aperti se non vorrà trovarsi [illegible] un pugno di mosche. Chiudono le «ibride» Barengo-Dufour [illegible] Vignale-Valsessera, riproponendo tradizionali rivalità tra due province confinan[illegible]. **[s. b.]**

Coppa Italia

Sorteggio in Lega per le finaliste

NOVARA. Un sorteggio in lega deciderà [illegible] vincente del girone B di Coppa Italia tra Castellettese e Verbania. Dopo i tre turni le due squadre si sono trovate in perfetta parità. E' stata una Coppa ricca di sorprese. Come quella del Villa, al quale sarebbe bastato un pareggio sul neutro di Gravellona. E invece la Juve Domo ha vinto alla grande per 3-0. Nello stesso girone, l'ormai eliminata Omegna ha battuto la Crevolese per 3-1.

Nel girone B, congelato il verdetto, c'è stata la platonica vittoria dell'Arona contro l'Intra sul «neutro» di Meina. Nel girone C si è affermato l'Oleggio, vincendo il confronto diretto con il Borgomanero. Il Momo è invece la rivelazione del girone D. Ha superato con [illegible] visto[illegible] [illegible]-2 il Barengo spiazzando così il Caltignaga, al quale [illegible] è bastato [illegible] 5-3 al Bellinzago. Nel girone E, infine, il Cerano batte il Crescentino 3-0, ma la qualificazione va ai vercellesi di Mendracchio. **[s. bot.]**

Buon inizio stagione al torneo di Monaco

Omegna da applausi anche in Germania

In luce il Volley Omegna in Germania

OMEGNA. Due vittorie [illegible] tre sconfitte: tornano dalla Germania con un buon bottino le ragazze della Pallavolo Femminile Omegna. A Monaco di Baviera [illegible] le ragazze cusiane hanno avuto il loro esordio stagionale partecipando ad una manifestazione [illegible] invito e pur giocando con squadre [illegible] categoria [illegible]periore, di [illegible] A e B, hanno dimostrato il grado [illegible] preparazio[illegible]. Adesso dovranno fare sul serio: la società omegnese quest'anno ha subito una [illegible] [illegible] propria rivoluzione. Ad allenare la prima squadra non [illegible] [illegible] più Paolo Cerutti, il «deus [illegible] machina» della società: ha preferito lasciare il bastone del comando a Luciano Pedullà per tornare ad occuparsi [illegible] squadre giovanili [illegible] della promozione del volley. Pedullà [illegible] già approntato e collaudato in Germania nuovi schemi di gioco che dovranno comunque essere verificati sul campo contro le compagini italiane. Cosa che avverrà già sabato pomeriggio nel [illegible] di un torneo che [illegible] svolgerà ad Ornavasso [illegible] vedrà le omegnesi afrontare le ragazze del Candelo Volley e del Latte Tugullio di Rapallo. «La prima squadra ormai è pronta per il grande salto in B2 - dice Gene[illegible] Bricchi, dinamico presidente della Pallavolo Omegna - saremo ancora [illegible] volta la matri[illegible] di turno. Speriamo in un buon campionato ed abbiamo fiducia in Pedullà che ha già allenato per molti anni la Sumirago che milita in B1».

Il nuovo allenatore, che si occuperà anche dell'under 18, sarà coadiuvato dal borgomanerese Aldo De Serio. Le altre novità sono rappresentate dall'arrivo di uno sponsor, La Eme Posaterie di Lumezzane, e dall'arrivo, proveniente dall'Arona, della sedicenne Daniela Gioria. Il resto della compagine, che in 4 anni ha scalato 4 categorie, resta immutato. Squadra [illegible] [illegible] si cambia insomma. «Anche per il futuro cercheremo sempre di pescare nel vivaio delle nostre scuole - dice Filippo [illegible] Bianco, general manager - già da quest'anno avremo addirittura ben due squadre under 14. La prima sarà guidata da Chiara Salvioli e la seconda da Davide Rozzati». Se sono rose fioriranno, come è avvenuto in passato. Il volley gode nel Cusio infatti di una popolarità enorme grazie alla grande opera di promozione effettuata nelle scuole dell'obbligo di tutto il Cusio e della Valle Strona. Un lavoro svolto sovente [illegible] sordina [illegible] [illegible] Cerutti, ma i cui frutti [illegible] sono visti anche a livello internazionale. **[v. a.]**

Campionato Aics

Le novaresi inseg[illegible] il titolo

NOVARA. E' scattato domenica scorsa il campionato regionale Aics. I colori di Novara sono difesi da formazioni che partecipano alla prestigiosa competizione: si tratta del Gs Marcoli, campioni provinciali della precedente stagione, Carmelo Gomme, Gv Valentini, La Tortuga e Galliatese. La prima giornata di gara ha portato fortuna alle formazioni novaresi, che hanno passato il turno e giocheranno domani il ritorno. Ecco i risultati. I campioni provinciali hanno superato con un netto 2-0 i torinesi del bar Mondrone. Carmelo Gomme si è imposto per 1-0 su Young Boys di Torino. La Galliatese non è riuscita ad andare oltre l[illegible] 0-0 contro gli alessandrini dell'Incontro Abbigliamento.

Sconfitta di misura degli oleggesi del Gv Valentini, contro la Rubinetteria Parella di Torino, vittoriosa per 2-1.

La Tortuga è stata invece sconfitta dagli astigiani del Carboneri Montiglio per 2-0.

[illegible] la nuova stagione agonistica dell'Aics significa anche un campionato di calcetto indoor: [illegible] torneo molto apprezzato non solo dai giocatori ma anche dalle tifoserie, che durante la scorsa edizione hanno sempre sostenuto in modo pittoresco le squadre. La partecipazione è allargata a 12 formazioni (al momento hanno confermato l'iscrizione in dieci), l'inizio è previsto per il 9 ottobre. Gli incontri si disputano il lunedì dalle 19 alle 23 e alla domenica mattina. Il girone è all'italiana. Al calendario di calcio amatori partecipano invece 36 squadre, che giocano il sabato pomeriggio e la domenica mattina. Sono suddivise nei gironi Eccellenza e Promozione. **[c. m.]**

SPORT FLASH

RALLY

Al via stasera il «111 minuti» attenzione alle strade chiuse

Prende il via questa sera dalle 21 la diciottesima edizione del «Rally dei 111 minuti», sesto «Rally del Rubinetto». Nel Cusio è questo l'avvenimento sportivo più atteso dell'anno. Per motivi di sicurezza, alcune strade che portano alle prove speciali verranno chiuse al traffico con alcune ore di anticipo rispetto al passaggio delle auto da corsa. **[v. a.]**

SCI NAUTICO

Coppa Italia [illegible] Omegna oggi finale [illegible] slalom

E' entrata nel vivo la Coppa Italia di sci nautico. Ieri si [illegible] svolte le eliminatorie e questa mattina alle 10,30 si svolgerà [illegible] finale di slalom. La finale di figure e di salto si correranno domani mattina, sempre sullo specchio d'acqua antistante il Palasport di Bagnella. **[v. a.]**

AUTOCROSS

Campionato europeo nel pomeriggio le «libere»

Prende il via questa mattina, con le operazioni di verifica tecniche e sportive la prova finale del campionato Europeo di autocross. Oggi pomeriggio, dalle 16, si correranno le prove libere. Domani mattina le manches di qualificazione e nel pomeriggio le finali. In gara tre categorie, compresi i prototipi [illegible] con motore da 3500 centimetri cubici. **[v. a.]**

BASEBALL

Cadetti domani in campo per il «Memorial Gasparini»

Si terrà domani mattina al diamante «Provini» di Novara la prima edizione del memorial «Roberto Gasparini». Ecco il programma: alle 10 una mista dei cadetti di Amatori e Novara sfida il Senago, alle 13 Saronno-Senago; alle 15 Amatori [illegible] Novara-Saronno. **[m. p.]**

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 23 Settembre 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La mamma di Santhià vittima di un caso che si riscontra ogni 80 mila parti

Uccisa da un evento rarissimo?

Secondo indiscrezioni fondate il distacco della placenta avrebbe provocato un embolo mortale. Ma si attendono i risultati ufficiali dell'autopsia. Oggi pomeriggio alle 15 i funerali

SANTHIA'. Oggi la città dà l'addio a Marisa Colombo, la mamma di 36 anni morta di parto dando alla luce il ▬ secondogenito, Alberto. La salma della donna arriverà direttamente nella parrocchiale di Sant'Agata dove, alle 15, don Paolo Angelino celebrerà il rito funebre.

Santhià è sotto choc. Ma Vercelli non è da meno. All'ospedale «Sant'Andrea» si respira angoscia, disperazione. Una mamma sta per partorire, all'improvviso si aggrava e muore dopo il cesareo.

E se la famiglia non si dà pace (non può darsi pace), gli stessi medici dell'ospedale ▬ vivendo questa tragedia come se fosse toccato ad uno di loro. Sono stati proprio i sanitari ad attivarsi, subito dopo la morte, per il «riscontro diagnostico». Si chiama così l'autopsia che viene fatta direttamente dai medici, ▬ aspettare l'ordine dell'autorità giudiziaria, per scoprire le cause di una morte improvvisa.

Questo «riscontro diagnostico» ▬ subito trasmesso alla direzione sanitaria e può essere immediatamente acquisito ▬ magistratura: se gli investigatori ritengono di approfondire il caso, rilevando possibili responsabilità, possono ordinare successivamente un'altra perizia necroscopica, facendo riesumare la salma.

Il procuratore della pretura, Luigi Carli, ha sinora seguito, su questa vicenda, la trafila normale: ▬ entrato in possesso dei primi risultati dei medici, che devono adesso essere supportati dalla perizia istologica, poi vedrà se agire, o meno.

Con giusta prudenza, l'Usl non ha sinora rivelato il contenuto di questo «riscontro diagnostico», garantendo comunque che, quando ci saranno i risultati ufficiali, essi verranno divulgati senza tentennamenti.

Sull'improvvisa scomparsa ▬ Marisa ▬ (a sinistra) il procuratore Luigi Carli (qui a fianco) ha acquisito le cartelle cliniche senza avviare sinora indagini

Da alcune fondate indiscrezioni sembra comunque prendere corpo l'ipotesi che Marisa Colombo sia stata uccisa da un embolo provocato dal liquido amniotico per il distacco della placenta. Se così fosse, si tratterebbe di un caso rarissimo: un parto su ▬ mila, secondo le statistiche, correrebbe questo tipo di rischio.

Da quanto è trapelato dall'ospedale, Marisa Colombo stava per concludere normalmente la gravidanza quando le sono venute le cosiddette «mani blu». I medici non hanno perso tempo: avendo ravvisato l'embolia, hanno subito mobilitato l'équipe chirurgica per il cesareo e sono così riusciti a far nascere il piccolo Alberto, che è sano e che sta bene. Ma per la mamma ▬ c'è stato nulla da fare: nonostante il prodigarsi di tutti, Marisa Colombo è morta in rianimazione, lasciando nel dolore il marito, Renato Aimaro, il primogenito, Enrico, di 11 anni e tutti i familiari.

L'embolo da liquido amniotico sembra dunque la causa più probabile del decesso, ma occorre ribadire che, pur provenendo da fonte seria ed autorevole, questa è sinora un'ipotesi.

In attesa di sapere ufficialmente com'è andata, resta l'angoscia di una ▬ che colpisce nell'attimo stesso in cui si dovrebbe salutare, con gioia, una nuova vita. Resta uno famiglia annientata dal dolore, una città colpita che, oggi, dirà addio ad una mamma bella, buona, ▬ che amava la vita.

Enrico De Maria

BOCCE SUPER A CIGLIANO

Gli «italiani» Uisco-Ancol

Oggi e domani 550 giocatori in rappresentanza di più di 50 società ▬ affrontano nel centro vercellese per il titolo tricolore di categoria.

A PAGINA 39

Dopo il summit

Rettorato Un appello di Bagnasco

Il sindaco Gabriele Bagnasco difende la scelta ▬ Vercelli ▬ del Rettorato

VERCELLI. Anche se Alessandria, Novara e Vercelli sembrano aver trovato un accordo sulla sede del Rettorato, ▬ può ancora abbassare la guardia. ▬ monito arriva dal sindaco Gabriele Bagnasco, tra gli invitati al summit del fair play a Palazzo ▬ Barnabiti, che ricorda i due importanti tavoli di gioco della partita-Università: la Regione, chiamata ad esprimere ▬ nuovo parere sulla sede della direzione universitaria, ▬ soprattutto il Ministero, che dovrebbe (ma lo farà?) ri▬ il piano-Salvini.

«Va bene ▬ disponibilità al dialogo, la consapevolezza che il mettersi a litigare sulla sede potrebbe pregiudicare l'obiettivo comune dell'autonomia universitaria - dice il sindaco -. Ma non possiamo stare tranquilli. Non è affatto scontato che la situazione si risolva a nostro favore. Anziché riconoscere i diritti di Vercelli, stabiliti dal piano dell'87, dal nuovo pronunciamento del Cun, la questione potrebbe risolversi sui rapporti di forze. E Vercelli deve essere determinata a fare la sua parte fino in fondo. Il Comune lo è, ma deve poter contare sul sostegno dell'intera città». Il sindaco ▬ cita espressamente Alessandria (ma non ce n'è bisogno), né la sua candidatura approvata ▬ prima battuta (e velocemente) dal ministro.

Anche per Gabriele Bagnasco resta però valida l'ipotesi del decentramento, decisa dalle tre province a Palazzo dei Barnabiti: «La sede del Rettorato e la direzione amministrativa devono restare in città. Ma bisogna pensare ad una gestione razionale dei servizi per le diverse sedi: uno studente di Alessandria non deve essere costretto a venire a Vercelli tutti i giorni».

L'ultimo appello del sindaco è alle forze sociali della città: «I nostri interlocutori devono essere Regione e ministero dell'Università. Su di loro dovremo esercitare pressioni con tutta la forza di cui disponiamo». [r. m.]

Borgosesia, l'amministratore delegato della manifattura fa il bilancio dei danni

«Ragno», entro 10 giorni al lavoro

L'acqua ha sommerso il reparto taglio e il magazzino, ma l'azienda conta di riprendere l'attività al più presto, ricorrendo ad appalti a terzi. Battaglia: «Non siamo in un'area soggetta a inondazioni»

BORGOSESIA. «Entro una settimana, dieci giorni al più tardi, riprenderemo l'attività». Tiziano Battaglia, amministratore delegato della «Manifattura di Valduggia - Maglierie Ragno», parla ai cronisti dallo stabilimento che martedì notte è stato invaso dalla massa d'acqua del torrente Strona, uscito dagli argini. La piena ha sommerso il magazzino dei prodotti finiti ed il reparto destinato al taglio, ma l'azienda (280 operai, ▬ fra impiegati, tecnici e dirigenti) è pronta a ripartire.

«Per riprendere il ciclo produttivo appalteremo a terzi la fase del taglio» dice Battaglia, che fa salire oltre i dieci miliardi l'ammontare dei danni provocati dall'acqua e dall'ondata di fango. «Peccato che i computer non galleggiano - racconta, con una battuta amara, l'amministratore delegato dell'azienda -. ▬ ai danni materiali a stabilimento e macchinari si aggiungerà quello delle giornate di fermata».

La Manifattura di Valduggia è però pronta anche a ribattere all'accusa di aver costruito lo stabilimento da cinquemila metri quadrati troppo a ridosso dello Strona e al di sotto del livello del torrente. «Questo terreno non ▬ soggetto a inondazioni - replica Tiziano Battaglia -. Siamo qui da vent'anni e non è mai successo nulla. Sì, abbiamo avuto ▬ problema nell'82, ▬ allora erano scoppiati i tombini, non è certo la stessa ▬. Quanto a controlli e protezioni, poi, soltanto due mesi fa abbiamo sistemato le sponde del torrente, con un intervento che abbiamo comunicato anche al Genio civile. E lo Stato ci ha confermato che avevamo lavorato bene».

Che cosa è accaduto, allora, nella notte tra martedì e mercoledì, tra le due e le cinque del mattino? «C'è stato uno smottamento nel letto del torrente e il terreno di colpo ha fatto diga, sfondando un muro di protezione di qualche metro. ▬ anche lo Strona avesse ingrossato di cento volte la sua portata, non avremmo avuto danni, i muri di cemento avrebbero retto».

«Anche il sindaco di Borgosesia è subito venuto in fabbrica per rendersi conto dell'accaduto - conclude Tiziano Battaglia -. E adesso si sta ancora lavorando accanto al letto del torrente Strona: il Genio civile sta scavando con una draga a monte dello stabilimento. Deve lavorare ▬ fretta: il cumulo di detriti sta erodendo anche la strada». [r. m.]

A BIELLA

Grandine nella notte

BIELLA. Una violenta grandinata si è abbattuta l'altra notte sulla città. La perturbazione ha interessato prevalentemente Biella ed il Biellese Sud-orientale, ma per fortuna non si sono registrati gravi danni. In pochi minuti, le strade sono state ricoperte da ▬ se di chicchi di ghiaccio, del diametro di alcuni centimetri. La grandinata è durata circa quindici minuti, ed è cominciata intorno all'una: poi il temporale è proseguito ▬ lampi e pioggia.

Ancora ieri mattina, vicino al cimitero, erano accumulati alcuni mucchietti di grandine; ai giardini Zumaglini, invece, i viali e ▬ aiuole erano ricoperti da un tappeto di foglie verdi, abbattute dai chicchi di ghiaccio. Sempre l'altra notte, sulle montagne biellesi è caduta la neve, ▬ ha rilevato ieri mattina l'Osservatorio meteosismico di Oropa. Ieri pomeriggio, in compenso, sulla città è tornato a splendere il sole. [p. g.]

Il premier francese: utili i test atomici

E Chirac risponde al sindaco di Bioglio

BIOGLIO. Ai primi d'agosto, con una delibera approvata dalla giunta, il Comune scriveva al presidente francese Jacques Chirac, per contestare la ripresa dei test nucleari in Polinesia. E senza farsi attendere troppo, dopo poco più di un mese, il Capo dello Stato francese ha risposto agli amministratori di Bioglio, inviando ▬ lettera al sindaco del paese, Giuliano Lusiani.

Il premier francese Jacques Chirac ha risposto ▬ lettera del Comune di Bioglio, che protestava contro la ripresa dei test nucleari

Nessuno si immaginava tanta solerzia: «Chi l'avrebbe mai detto che in poche settimane avrebbero mandato la risposta? - commenta il sindaco -. Che cosa dicono? Il direttore del gabinetto, Bertrand Landreiau, ▬ ha spiegato che ciò che la Francia ▬ facendo serve a salvaguardare ▬ nostro futuro, e la stabilità e la pace in Europa. Sarà...».

La mozione biellese, inviata oltre confine, era indirizzata «per conoscenza» anche al presidente della Camera, Irene Pivetti, al presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, e al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Una missiva dai toni duri, alla quale il collaboratore di Chirac ha ribattuto ▬ molto savoir-faire: «Vi assicuriamo l'innocuità di questa ultima serie di esperimenti, limitata nel numero e nel tempo, tanto per le popolazioni che per le regioni in cui avrà luogo. Nessun Paese ha mai dimostrato un tale sforzo di trasparenza quanto la Francia». [p. g.]

L'incidente vicino ▬ Villanova Biellese: è ancora mistero sulle cause

Quattro feriti ieri sulla «Trossi»

Nello scontro fra due auto: ma nessuno è grave

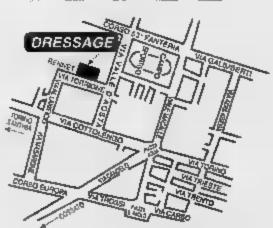
BIELLA. Quattro persone sono rimaste ferite in un incidente, avvenuto ieri mattina a Villanova Biellese, sulla statale Trossi. Nessuno di loro è in gravi condizioni, anche se in un primo momento s'era temuto che il bilancio della disgrazia potesse ▬ molto più pesante: sul posto, infatti, ▬ stato chiamato anche l'elicottero del «118», che ha soccorso uno degli automobilisti.

Lo scontro è accaduto alle 8,10, in corrispondenza dell'incrocio ▬ la strada che porta ▬ Salussola. Due le auto coinvolte: una «Y10» ▬ una Peugeot 205. Sulla prima viaggiavano Giovanni Prella, 59 anni, di Coresanablot, e Maria Teresa Alberto; sulla seconda Mauro Casali, 47 anni, e Maria Rita Aliprandi, 43 anni, entrambi residenti a Occhieppo Inferiore.

La polizia stradale di Biella, che ▬ ha aperto un'indagine, ieri non ha chiarito ▬ si è svolto l'incidente, che è accaduto mentre sulla Trossi stava piovendo. L'urto è stato piuttosto violento: a riportare le ferite più gravi è stato Mauro Casali, che guarirà in ▬ giorni da fratture e altri traumi. Maria Rita Aliprandi, che viaggiava accanto a lui sulla Peugeot 205, ha invece ▬ prognosi di 40 giorni, ed è stata ricoverata all'ospedale Maggiore di Novara.

Giovanni Prella era al volante della «Y10», affiancato da Maria Teresa Alberto: entrambi sono stati portati ▬ ospedale, e il primo guarirà in 30 giorni. Per la donna, invece, ▬ polizia stradale non ha fornito la prognosi, e si è limitata a spiegare che Maria Teresa Alberto non ha riportato gravi ferite.

Sul luogo dell'incidente ▬ fra l'incrocio per Mottalciata e il Crocicchio di Carisio, ieri mattina è atterrato l'elicottero del «118», e si sono mobilitate anche le ambulanze della Croce rossa ▬ Biella e di Cossato. [r. s.]

Il luogo dove ieri mattina si sono scontrate due ▬, vicino a Villanova Biellese. Sulla Trossi, in quel momento, stava piovendo [MICHELETTI]

La città sta mettendo a punto l'iniziativa di domani «Puliamo il mondo»

Maquillage per parco Kennedy

Legambiente, Wwf e Comune invitano tutti, ed in modo particolare le scolaresche, a questa lezione di educazione civica all'aperto. Ai volontari saranno forniti ramazze, guanti e sacchi

VERCELLI. La stazione con il suo albero solitario [illegible] raro, [illegible] fontana «dal Lacs», i giardini [illegible] la statua della mondina che non c'è più: questa la [illegible] che accoglierà i volontari di «Puliamo il mondo», domani mattina. La festa mondiale del verde, che nello [illegible] giorno in tutt'Italia, radunerà gli amanti della natura di oltre [illegible] città, è stata preparata [illegible] Vercelli dalla Legambiente, dal Wwf [illegible] naturalmente dal sindaco «verde» Gabriele Bagnasco.

Il Comune ha scelto per [illegible] manifestazione simbolica [illegible] spicchio significativo della città, il biglietto da visita per chi arriva da fuori. Così domani mattina alle 9,30 i partecipanti riceveranno sacchi, guanti e ramazze. L'assicurazione di 10 mila lire non è obbligatoria [illegible] comunque del versamento sono esentate [illegible] scolaresche. Tutti i presidi [illegible] i direttori didattici infatti stanno organizzando i rispettivi alunni per «onorare» un impegno che è in pratica [illegible] lezione di educazione civica all'aperto.

Alle dieci inizierà [illegible] vera e propria pulizia del parco; alle undici il Wwf darà un nome [illegible] [illegible] storia ad ogni pianta. L'iniziativa è davvero interessante. Con l'aiuto di Italia Nostra e del professor Soldano, il Fondo mondiale per la natura ha creato delle targhe che verranno posate accanto agli alberi del parco.

Furono gli alpini ed i carnevalanti di Porta Torino i primi ad intervenire

Alla fine della mattinata [illegible] sindaco offrirà aperitivi e aranciata ai giovani partecipanti e ai loro genitori. E intanto, con l'assessore all'Ambiente Boglietti, Bagnasco dirà come intende difendere il verde della nostra città.

E di un po' di attenzione questa parte di Vercelli ha proprio bisogno. Dopo l'intervento degli alpini e dei carnevalanti di Porta Torino, che l'anno scorso tolsero quintali di foglie, inaugurarono una «falsa» mondina al posto di quella di Agenore Fabbri, [illegible] regalarono qualche giostra nuova, i giardini [illegible] di nuovo spelacchiati e abbandonati a se stessi.

Sarà possibile, dopo la kermesse di domani far crescere un bel prato all'inglese in parco Kennedy? E l'impegno dei volontari servirà a ricordare che bisogna restaurare la statua del Fabbri, così importante che starebbe bene persino [illegible] museo Leone? Se i vercellesi risponderanno alla grande, è probabile di sì.

Donata Belossi

Un «Sos» da [illegible] Libertà

I negozianti si ribellano: siamo indifesi contro i vandali notturni

VERCELLI. Piccoli aneddoti di inciviltà: così definisce Anna Rita D'Elia, proprietaria di una boutique in fondo [illegible] corso Libertà, i ripetuti atti di vandalismo contro i negozi della zona. Quasi tutti ormai hanno subito qualche aggressione. Vetrine rotte, campanelli incendiati, piccoli furti, tende squarciate. Violenze piccole, ma ingiustificate, che preoccupano come i primi lampi in cielo.

L'ultima cattiveria contro il negozio di Anna Rita D'Elia ha preso [illegible] mira la sua fioriera, un grande vaso di pietra, pieno di piante sempreverdi. Dice: «Me l'hanno rovesciato e appoggiato al muro, quindi hanno infierito contro i fiori». E aggiunge: «Sono stanca di subire, e come me tanti altri».

Così, in modo informale, davanti ad una tazza di caffè, i negozianti della zona si sono incontrati per trovare insieme qualche soluzione. Continua D'Elia: «Possiamo solo sperare che le forze dell'ordine decidano di aumentare i giri di pattuglia durante [illegible] notte. [illegible] quartiere non è dei più tranquilli e davvero sarebbe il caso di assicurare a tutti sonni più [illegible].

Dunque nè vigilantes nè rassegnazione, [illegible] una buona dose di buon senso. Gli unici che po[illegible] beccare in flagrante gli «attila» locali [illegible] farli smettere [illegible] poliziotti e carabinieri. [illegible] chi sono i vandali che si accaniscono contro la proprietà altrui solo per gioco?

«Questo - afferma la proprietaria - [illegible] lo so, nè voglio attribuire colpe o responsabilità a qualcuno in particolare». Certo è che tutti i cittadini vorrebbero proprio togliersi la soddisfazione di conoscere chi scrive vaneggiamenti sui muri appena intonacati [illegible] incendia i citofoni. I casi del corso e di porta Mila[illegible] non sono isolati e per rendersene conto basta guardarsi attorno. «Cavour» ogni mattina è coperto di scritte nuove e di [illegible] cartacce. [illegible] [illegible] è certo colpa del Comune. **[d. b.]**

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Furto al supermercato [illegible] via Tavallini

Denunciato dalla «Volante» alla procura di via Conte rosso per taccheggio Roberto Pasquale Altavilla, [illegible] anni, residente [illegible] città in viale Rimembranza 153: l'altro pomeriggio è stato sorpreso oltre la barriera delle casse dell'Ipermercato di via Tavallini [illegible] merce non pagata per un totale di circa 320 mila lire. **[w. ca.]**

[illegible]

Il team manager del Milan [illegible] Modo Hotel

Invitato dal Kiwanis Club, Silvio Ramaccioni, il team manager del Milan ha tenuto una conferenza al Modo Hotel, per la riunione mensile dell'associazione. Durante la sua relazione, introdotto dal presidente Ezio Barasolo, l'esperto del Milan ha parlato dei metodi [illegible] allenamento, dei rapporti con i giocatori, degli indirizzi dei nuovi ingaggi nelle grandi società. A Ramaccioni, che vanta più di [illegible] presenze in panchina al servizio di squadre blasonate, i dirigenti del Milan club vercellese hanno regalato il gallo d'argento, emblema del Sant'Andrea. **[f. l.]**

FALSI [illegible]

Il Comando delle Fiamme gialle: attenti [illegible] truffatori

Aumenta, nonostante i numerosi appelli diramati dal comando delle Fiamme gialle, il fenomeno dei falsi appartenenti al Corpo, che tentano di estorcere denaro con abbonamenti a riviste inesistenti, [illegible] promesse di favori [illegible] addirittura [illegible] minacce di verifiche fiscali. A rischio sono soprattutto [illegible] [illegible]tegorie dei commercianti al minuto e degli artigiani. Il Comando chiede la collaborazione della gente per [illegible] denuncia tempestiva di comportamenti sospetti e contrari all'etica del Corpo. **[d. b.]**

L'iniziativa della Prima circoscrizione

Cassette per reclami in negozi del centro

VERCELLI. Sono scatole di cartone dai colori sgargianti (fucsia, giallo, verde), le accompagnano un'etichetta (Prima circoscrizione) e un questionario. In questi giorni sono sbucate [illegible] alcuni negozi del centro, dal bar d'Italia di via Galileo Ferraris all'Antica Caffetteria di corso Libertà, dall'agenzia di viaggi di [illegible] Fratelli Bandiera al «Primato» di [illegible] Marsala, per finire all'Associazione commercianti di via Duchessa Jolanda.

A che cosa servono? Sono una sorta di «sportello dei reclami» ideato dalla Prima circoscrizione che servirà [illegible] raccogliere informazioni, consigli, segnalazioni sui problemi dell'intero centro storico. Accanto alle cassette, in cui imbucare il reclamo, si possono trovare i questionari. Le domande servono [illegible] individuare la categoria da cui arriva [illegible] segnalazione («risiede in centro storico?», «svolge in centro [illegible] la sua attività?») e chiedono un'impressione sulla situazione di traffico, parcheggi, decoro e pulizia.

Le cassette colorate resteranno nei cinque punti di raccolta per almeno due mesi. «Vogliamo vedere come rispondono i cittadini - dice [illegible] presidente della [illegible] Circoscrizione Marina Martinotti, che lavora [illegible] stretta collaborazione [illegible] il suo «vice», Eugenio Amato -. Se l'esperimento funzionerà, amplieremo i punti di raccolta. Pensiamo che questo siano uno dei mezzi più adatti per conoscere i problemi del quartiere, per avvici[illegible] anche [illegible] chi [illegible] farebbe mai [illegible] un reclamo ufficiale [illegible] [illegible] segnalazione alle istituzioni».

La Prima circoscrizione, in questi giorni, ha anche formato le [illegible] commissioni di lavoro. Eccole. Territorio e ambiente: Bertucci, Cacciari, Peterlin. Istruzione, cultura [illegible] tempo libero: Alessio, Bertucci, Bosso e Trivisonno. Assistenza e sanità: Amato, Cova, Fossale, Mantione e Sarasso. Bilancio e patrimonio: Amato, Cova, Mantione, Sarasso. Attività economiche: Bertucci, Bosso, Cacciari e Peterlin. Mensa: Fossale, Sarasso, Alessio e Trivisonno **[r. m.]**

Al congresso

Polizia, [illegible] confermato segretario Sap

VERCELLI. L'ispettore Domenico Somma, in servizio alla «Mobile» vercellese, è stato confermato segretario provinciale del «Sap», il sindacato autonomo della polizia: l'elezione è avvenuta al termine del [illegible] provinciale celebrato l'altro giorno al Dugentesco.

Completano la segreteria provinciale, come «vice», [illegible] sovrintendente Calogero Stivala, l'agente Vincenzo Sclavo (Stradale Villarboit), l'agente Francesco Pavanello (Stradale Varallo) [illegible] l'ispettore Giampiero Angiolillo (Stradale Vercelli).

La [illegible] segreteria ha iniziato [illegible] l'attività con un telegramma di protesta inviato al capo della polizia, al ministero dell'interno, al prefetto [illegible] al questore di Vercelli ed alle segreterie nazionale e regionale del «Sap»: è in discussione l'appiattimento [illegible]gli straordinari derivato dalla recente istituzione del nuovo ruolo degli ispettori

Somma conclude proclamando [illegible] lo stato d'agitazione del personale e minacciando «azioni più incisive». **[w. ca.]**

Gli imprenditori di edilizia funeraria: «La burocrazia ci sta mandando in rovina»

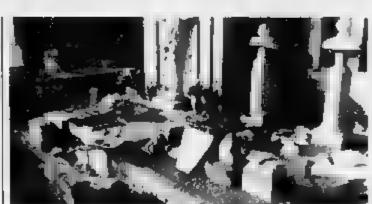
Cimitero, protestano i costruttori

«Se non verranno accelerati i tempi per le concessioni saremo costretti a chiudere e a licenziare i nostri dipendenti». Spiraglio di ottimismo dopo un incontro con il vicesindaco Maria Rita Mottola

VERCELLI. Il cimitero, di questi tempi, è un luogo di pace solo per chi vi riposa in eterno. Tutte le attività che invece gravitano attorno [illegible] camposanto, pulizie, lavori di manutenzione, costruzioni di tombe, [illegible] in grande agitazione.

I più preoccupati, e non a torto, per i ritardi cronici con cui vengono affrontati i pro[illegible] che riguardano Billiemme, [illegible] gli imprenditori di edilizia funeraria. La burocrazia sta allungando i tempi per il rilascio delle [illegible] (è ancora aperta la questione della gru che cadde distruggendo molte tombe) e i costruttori rischiano di dover chiudere i battenti.

Spiega Enrico Buffa, la cui ditta, tramandata per generazioni, risale al 1925: «Se il Comune non ci verrà incontro, fra non molto saremo costretti a licenziare i [illegible] operai per mancanza di lavoro».

Ottenere il permesso di costruire una tomba è un'impresa lunga [illegible] complessa. Dalla prima domanda fino al definitivo ok dell'ufficio competente possono passare anche 6 mesi. «Troppi - dichiara Giovanni Povia, giovane proprietario di un'impresa fondata dal nonno - perchè i nostri lavori [illegible] costruzione non durano più di un paio di settimane, [illegible] è troppo lungo il periodo di inattività tra una concessione e l'altra».

La tombe distrutte dal crollo della gru: molte sono ancora da ricostruire

Dello stesso parere [illegible] un [illegible] importante costruttore funerario, Gianluigi Sereno. «E' interesse di tutti, dei clienti, nostro e del Comune, non bloccare i lavori. Se il cimitero è più ordinato e accogliente il merito è un po' anche nostro, che sistemiamo le aree attorno alle tombe che costruiamo».

Il camposanto è senz'altro, oltre ad un luogo di preghiera e di ricordi, una risorsa economica [illegible] per molti. Infatti dà opportunità di lavoro [illegible] decine di famiglie, anche attraverso un indotto [illegible] [illegible] sottovalutare: vetrai, lattonieri, muratori, catramisti, etc. Anche il Comune poi incamera non pochi fondi dalla vendita di terreni, loculi, concessioni. [illegible] terreno al cimitero costa 1 milione [illegible] mezzo al metro quadrato. Le imprese [illegible]no 70 mila lire per ogni giorno di lavoro a Billiemme, e, conti alla mano, arrivano all'erario quasi 2 miliardi all'anno.

Gli imprenditori già nel giugno scorso presentarono in Comune un elenco di problemi. «Ma - confermano all'unisono - da allora non è cambiato nulla». Questa invece sembra la volta buona per risolvere la crisi occupazionale del settore. Il vice sindaco, Maria Rita Mottola, ha assicurato nell'incontro dell'altro giorno con gli imprenditori di edilizia funeraria, il [illegible] impegno. Conferma la Mottola: «Parlerò con tutti i funzionari dei [illegible] uffici e cercherò [illegible] snellire le pratiche per il rilascio delle concessioni, che ora si perdono [illegible] labirinto della burocrazia». **[d. b.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

Posteggi per disabili [illegible] all'ospedale

L'oggetto di questa lettera è la richiesta alle autorità competenti di uno o più posti di parcheggio per disabili nelle vicinanze delle entrate (anche quelle del giardino) dell'ospedale Sant'Andrea. [illegible] anche se parlo al singolare penso di non esserne la sola ad averne bisogno.

Dal novembre del '91, infatti, non sono più in grado di «scorrazzare» per i corridoi e i sotterranei del Sant'Andrea e cer[illegible] il più possibile di economizzare i miei passi per risparmiare energia per la durata della giornata. Sono infermiera professionale e svolgo genericamente lavoro impiegatizio presso un laboratorio. Accedere [illegible] questo posto di lavoro mi è molto facile, in quanto parcheggio la mia auto davanti all'ospedale, entro per [illegible] timbratura, proseguo nel corridoio verso il servizio dove lavoro (non devo fare gradini, [illegible] devo prendere ascensori [illegible] volte fermi per manutenzione).

Spiegato così, sembra facile. Non lo è - ed avviene sempre ogni mattina - quando arrivata davanti all'entrata dell'ospedale (che [illegible] poi un raccordo di accessi al Pronto soccorso, alla discesa per automezzi, alla discesa per pedoni) trovo questo raccordo tutto ostacolato da automezzi. Non riuscendo a «districarmi» da quel dedalo, e con il posteggio per disabili sempre occupato, parcheggio vicino alla macchina bianca dell'Usl, l'unico posto accessibile. Purtroppo però, venerdì scorso, sono stata multata per la seconda volta, nonostante sulla mia macchina sia esposto il tagliando giallo dei disabili. La motivazione? Impedivo il passaggio ai pedoni.

Mi è sembrato troppo. Se io ho messo [illegible] macchina in quel punto è perché il parcheggio autorizzato era già occupato o ingombrato da altri veicoli, a volte anche motorini e biciclette. L'edicolante ha acquisito con il tempo il suo parcheggio fisso (per carità, l'edicolante è anche utile), ma e il paziente? Un'ultima cosa. Io sono stata una paziente e in quei momenti non avevo neanche voglia di leggere il menu ospedaliero.

L. M., Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa: **Cigliano:** telefono (0161) 44.600; [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91. **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966 066; **Cossato:** telefono (015) 922.123; [illegible]**llelio:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso** [illegible]**gnasco:** telefono (0163) 418.617

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible], ambul [illegible] (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica [illegible]gente) *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), telefono [illegible]

A **Biella** [illegible] principale *Dr.ssa Gra[illegible] Trabaldo Togna*, [illegible] ... 51, telefono (015) 401.681; turno [illegible]no: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, telefono (015) [illegible] Orario turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Caccia [illegible], [illegible] (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr.ssa Valeria [illegible] De Giuli*, viale Rimembranza 58, telefono (0163) 21.910.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 6, telef[illegible] (015) 571.295

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Cerutti*, via [illegible] Bona 6, telefono (015) 256.24.73.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, telefono(0161) 96 040.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella [illegible], telefono (015) 741.409.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodieri*, via Roma [illegible], [illegible] (015) [illegible].

[illegible] CIVILE

[illegible]

SI [illegible] Giuseppe Di Forti, 28 anni, analista, con Luciana [illegible]alale, 25 anni, operaia, Massimilia[illegible] Pollone, 31 anni, medico, con Nicoletta Palencia, [illegible] anni, operaia; Alessandro Suppa, 40 anni, artigiano, con Renata [illegible] Tinlisona, 34 anni, casalinga; Francesco Augusto Banilà, 37 anni, dirigente amministrativo, con Maria Letizia Contardi, 29 anni, impiegata, Fedele Domenico Fornarini, 22 anni, elettromeccanico, con Anna Maria Musacchio, 28 anni, parrucchiera.

BIELLA

NATI. Jasmine Feletti, Michelangelo Musso.

MORTI. Elvira Fiori, 74 anni, pensionata; Salvatore Zanellato, [illegible] [illegible], pensionato.

MATRIMONI. Fabrizio Bella, 31 anni, consulente d'azienda, con Caterina Giachino, 28 anni, architetto.

CERRETO CASTELLO

NATI. Carlotta Donatello.

SORDEVOLO

MORTI. Ester Fontana, 50 anni, impiegata.

VIGLIANO

NATI. Lavinia Pirlo, Melissa Udeo, Francesco Fe[illegible].

MORTI. Franca Moretti, 57 anni, pensionata.

[illegible]

MOSTRA

Opere di De Bianchi e Carando

Espone ancora oggi [illegible] domani, alla casa Minoli di corso Libertà 126, lo scultore Guido De Bianchi. La mostra, che propone lavori in ferro, è sistemata nel cortile dell'edificio ristrutturato. E' aperta dal mattino alle 10 e si chiude alle 19. De Bianchi si presenta con [illegible] gruppo di sue recenti opere [illegible] cui la creatività si sposa con la tecnica. Invece nelle sale del palazzo del Comune di Borgo D'Ale, fino [illegible] lunedì, si tiene la mostra fotografica di Sergio Carando dal titolo «Aspetti della campagna borgodalese».

DOCUMENTI

Esposizione a Palazzo D'Adda

La Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo ha organizzato una mostra fotografica e documentaria sull'attività della Riserva dal 1980 ad oggi. L'esposizione resterà aperta al pubblico [illegible] Palazzo d'Adda a Varallo fino [illegible] domani in orario dalle 10,30 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 22.

[illegible]

Gite a Lugano [illegible] a Padova

La Stat Viaggi ha programmato per domenica primo ottobre due gite in pullman. La prima è a Lugano, dove per tradizione si svolge la festa dell'uva [illegible] la presenza di tutte le Pro Loco del Canton Ticino che propongono i loro prodotti gastronomici. L'altra escursione è [illegible] Padova in [illegible] delle celebrazioni del VIII centenario di Sant'Antonio. Informazioni e prenotazioni, telefonando all'agenzia vercellese Stat (0161) 217.711).

[illegible]

Golf in [illegible] al lago

Dopo la riuscita manifestazione di domenica scorsa, dove ai primi classificati alla gara «Stableford» sono stati assegnati i nuovi orologi con il marchio del circolo, oggi avrà luogo sui green del Golf Club Lago di Salasco un'altra gara sponsorizzata, questa volta, dalla pellicceria Cenotti di Vercelli. Il campo resterà aperto al pubblico nel corso dell'intera giornata dalle 10 alle 17.

Trino, Civico gremito per l'incontro con il prefetto di Alessandria

«Presto gli ultimi rimborsi»

Gallitto ha rassicurato gli alluvionati: «Entro la fine di ottobre sarà saldata la seconda rata dei risarcimenti a fondo perduto». Indennizzi a rilento per i controlli sulle richieste

TRINO. Era gremito il teatro civico, giovedì sera, per l'incontro con il prefetto di Alessandria Gallitto, commissario straordinario per la ricostruzione del dopo alluvione. Il confronto è stato organizzato da «Sos Piemonte», l'associazione fondata [illegible] deputato trinese Roberto Rosso.

Oltre a Gallitto e a Rosso erano presenti Ugo Cavallera, assessore all'Ambiente e ai Lavori pubblici della Regione, Andrea Giotti della Fidi Piemonte e Roberto Ricciardi, responsabile dell'Union Fidi Piemonte. [illegible]no partecipato anche i sindaci di Trino Giovanni Tricerri e di Palazzolo Bruno Poy.

Come previsto, Gallitto ha dovuto [illegible] la popolazione trinese che entro [illegible] fine di ottobre o [illegible] a novembre, verrà saldata la seconda e ultima rata dei rimborsi a fondo perduto per i privati. In primavera era già stato versato un anticipo pari al trenta per cento dei danni denunciati e adesso i trinesi sono in attesa del pagamento del [illegible] per cento: al massimo infatti, verranno risarciti i tre quarti di quanto si è speso per riparare i danni (sempre che tutto possa essere dimostrato con fatture e ricevute fiscali).

Durante la serata sono emersi casi particolari, come quello di un trinese residente a Napoli che secondo [illegible] leggi non dovrebbe ottenere nessun finanziamento a causa proprio della residenza in un'altra città.

Il prefetto [illegible] Alessandria Vincenzo Gallitto (nella foto) ha incontrato gli alluvionati trinesi

Spiega Marco Felisati (responsabile della sede di Trino di Sos Piemonte): «Questi incontri servono non solo per poter chiarire le idee alla gente sulla situazione dei rimborsi, ma anche, forse soprattutto, per conoscere casi umani, anche drammatici, che altrimenti non balzerebbero mai all'attenzione e quindi [illegible] potrebbero essere risolti».

Il dibattito è proseguito fin oltre la mezzanotte e Gallitto ha anche potuto spiegare perchè i soldi stanno arrivando al rallentatore: una delle cause principali è stata quella di dover controllare che tutte le richieste corrispondessero alla realtà; si temeva cioè che qual[illegible] approfittasse della situazione per sfruttare soldi destinati solamente a chi aveva subito danni durante l'alluvione del 5 e [illegible] novembre dello [illegible] anno. [i. fo.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Convocato per venerdì [illegible] Consiglio comunale

Il sindaco Corrado Rolti ha convocato [illegible] Consiglio comunale per venerdì 29 settembre, alle ore 21. Secondo l'ordine del giorno, il primo cittadino dovrà rispondere a diverse interrogazioni e mozioni presentate dalla minoranza, mentre i consiglieri dovranno discutere il bilancio. [d. b.]

[illegible]

«Puliamo [illegible] mondo» domani alle 10

[illegible] sindaco Marinella Venegoni ha organizzato insieme a Legambiente la manifestazione «Puliamo il mondo», che domani si svolgerà in oltre 500 comuni italiani. L'appuntamento, al quale sono invitati gli studenti, è per le 10, davanti al municipio. [d. b.]

VERCELLI

Riparte l'attività didattica del «Belle Arti»

Per lunedì, alle 17, è convocato il collegio docenti dell'istituto Belle Arti. Gli insegnanti, insieme al presidente Amedeo Corio e al direttore artistico Renzo Roncarolo faranno il punto sulla prossima stagione scolastica. Previste lezioni di storia dell'arte. [f. l.]

VERCELLI

Rotary, visita guidata al museo Borgogna

Il Rotary ha tenuto la riunione mensile al museo Borgogna per sottolineare l'attenzione dei soci verso [illegible] pinacoteca. All'incontro, terminato con una visita guidata alle opere, hanno partecipato il prefetto Mendolia e il presidente del museo, Ferraris. [d. b.]

VERCELLI

Eutanasia, un convegno alla Camera di commercio

Organizzato dagli operatori sanitari di Vercelli e Biella, si terrà oggi alle ore 8,30, nella sala Pastore un convegno su «eutanasia e accanimento terapeutico». Interverrà l'arcivescovo. [d. b.]

Il viadotto bloccato per cedimenti all'impalcatura

Chiuso per dieci giorni il ponte di Ghislarengo

GHISLARENGO. Nuovamente chiuso al traffico il ponte che scavalca la Sesia collegando Ghislarengo con Carpignano: a causa delle pessime condizioni in cui versa la struttura, l'altro giorno il provvedimento è stato deciso d'urgenza dalla provincia di Vercelli, e resterà in vigore per almeno una decina di giorni. Praticamente la sua riapertura non è prevista prima della fine di settembre, e sono già iniziate le proteste.

Spiega l'assessore provinciale alla viabilità Franco Barruto: «Martedì mattina un nostro cantoniere ha notato nel ponte un cedimento dell'impalcato, e l'ufficio tecnico della provincia ne ha disposto l'immediata chiusura. Purtroppo un sopralluogo eseguito subito dopo ha constatato che i punti interessati al cedimento sono davvero molti, e questo comporta lavori la cui [illegible] richiede non meno di una decina di giorni».

Il ponte che collega Ghislarengo con Carpignano è stato chiuso al traffico

A protestare per primi sono stati i sindaci di Ghislarengo Gian Luca Bonda e di Carpignano Antonio Riboldazzi. «Sembra impossibile - dice Bonda - che questo problema, ormai vecchio di anni, non possa essere risolto una buona volta».

A Carpignano il gestore di un distributore di carburante a [illegible] passi dal ponte ieri mattina non ha neppure riaperto: tanto da lì non passa più nessuno. Armando Buonocore, titolare di un ristorante, è indignato perchè secondo lui i lavori procedono troppo a rilento. «Se andiamo avanti [illegible] - minaccia - l'unica è bloccare le due statali per la Valsesia, [illegible] quella da Novara che quella [illegible] Vercelli».

Il ponte di Ghislarengo da diversi anni è vietato ai veicoli [illegible] peso superiore ai 25 quintali: questo però solo in teoria, [illegible] momento che molti camionisti preferiscono rischiare un'improbabile contravvenzione piuttosto che guadare il letto del fiume od allungare il loro percorso di almeno 50 chilometri fino a Romagnano. Infatti in prospettiva, quando il ponte [illegible] finalmente riaperto, si prevede l'installazione di «dissuasori» sia in altezza che in larghezza, proprio per [illegible]tire il passaggio alle sole auto.

Tre anni fa c'era stato un tentativo per sistemare definitivamente il ponte: la Provincia di Vercelli aveva stanziato un miliardo, [illegible] Regione un miliardo e 200 milioni, ma poi tutto era finito lì perchè mancava all'appello almeno un altro miliardo.

Aggiunge l'architetto Barruto: «Se la Provincia di Novara non può partecipare a questa spesa, almeno faccia pressione sulla Regione perchè questa aumenti il suo intervento. In ultima analisi il ponte di Ghislarengo è di interesse regionale, e questo può giustificare anche un massiccio intervento finanziario della Regione. Comunque lunedì 25 settembre ho un incontro con il mio collega della provincia di Novara, Vedovato, per vedere insieme di trovare una soluzione accettabile».

Walter Camurati

Oggi si insedierà anche a Casanova Elvo

Olcenengo accoglie il [illegible]

OLCENENGO. Le comunità di Olcenengo e di Casanova Elvo sono in festa, oggi, per augurare il benvenuto a don Giuseppe Pellegrini, [illegible] loro nuovo parroco nominato dall'amministratore apostolico dell'Arcidiocesi vercellese monsignor Bertone.

Il sindaco [illegible] Olcenengo Egidio Archero, a nome della comunità, ha fatto le cose in grande mettendo a punto un programma di accoglienza del nuovo pastore. La scaletta prevede, per le 17,30, [illegible] ritrovo in piazza del municipio dei rappresentanti delle varie [illegible] con le loro bandiere, degli alunni delle elementari e della banda musicale di Salussola. L'ingresso in paese di don Giuseppe Pellegrini, che arriverà da Casanova Elvo, è previsto per le 18: sarà accompagnato da monsignor Bertone e dal parro[illegible] uscente [illegible] Franco Burzio.

Al [illegible] arrivo don Giuseppe sarà scortato fino al sagrato della chiesa da un corteo con [illegible] banda musicale e [illegible] bandiere; qui il sindaco Archero gli rivolgerà un breve cenno di benvenuto. In chiesa, poi, [illegible] nuovo parroco celebrerà una Messa solenne ed infine, nel salone parrocchiale, un rinfresco concluderà i festeggiamwenti.

Don Giuseppe Pellegrini è cresciuto tra gli aspiranti di Azione cattolica ed ha frequentato la scuola di don Bosco nell'Istituto missionario salesiano [illegible] Ivrea. E' stato ordinato sacerdote nel [illegible] dall'allora cardinale arcivescovo [illegible] Milano Giovanni Battista Montini; ha celebrato [illegible] sua prima Messa nella chiesa vercellese di San Giuliano ed ha compiuto gli studi superiori nel Seminario di Milano. Dopo 10 anni di sacerdozio [illegible] Italia è partito per il Brasile dove ha lavorato dapprima nelle «favelas» di Brasilia e poi nella regione Nord-orientale, la più povera del paese, dove ha costruito il Santuario dedicato al Bambino Gesù.

Per un missionario che arriva uno che parte: don Burzio, accomiatandosi dai parrocchiani di Olcenengo, raggiungerà a giorni [illegible] missione salesiana di Ondo in Nigeria. [w. ca.]

Appuntamento oggi a Vercelli con «Trenta ore per la vita»

Concerto pro-Aism alle Poste e sportelli aperti fino alle 24

VERCELLI. Un milione a favore dei malati di sclerosi multipla e una bellissima serata con la Jazz Filarmonica diretta [illegible] Gianni Dosio. «Trenta ore per la vita», la maratona di bontà pro-Aism, si è aperta in piazza Cavour con [illegible] carrellata di swing, be bop e un grande repertorio dei grandi classici del jazz. Uno spettacolo suggestivo grazie anche alla voce di Cosetta Sassi: peccato, però, che [illegible] risposta dei vercellesi sia stata inferiore alle aspettative.

«Trenta ore per la vita», la maratona pro-Aism, si è aperta con il concerto della Vercelli Jazz Filarmonica di Gianni Dosio (nella foto)

Spiegano i responsabili della sezione Aism: «[illegible] vero speravamo in una maggiore partecipazione, anche se chi [illegible] assistito allo spettacolo non ha esitato a farsi coinvolgere in questa gara di solidarietà». Un grazie degli organizzatori va alle autorità presenti all'iniziativa, oltre che ai cittadini: ad applaudire la Filarmonica, fra gli altri, c'erano il sindaco Bagnasco, l'assessore Maria Pia Massa e monsignor Versaldi.

Intanto oggi pomeriggio il secondo appuntamento di «Trenta ore per [illegible] vita» è fissato davanti all'ufficio postale, dove si esibiranno in un concerto no-stop alcuni gruppi musicali: saranno di scena Furio e Pepito, i Cadetti di Mauro Fontana, Max Tone di Cesare Petrelli e Punka di Marco Ferrero. Il gran finale è affidato a Giorgio Lobascio, Little Axes, Legione straniera e Outland.

Ricordiamo che alle Poste di via Palazzo [illegible] resterà aperto dalle 13 sino alle 24 uno sportello per [illegible] offerte pro-Aism. E' possibile fare i versamenti anche allo sportello Biverbanca all'interno dell'ipermercato «Continente», dalle [illegible] alle 13,25 e dalle 15 alle 18,30.

Le offerte contribuiranno alla [illegible] di un centro sociale in città per accogliere chi è colpito dalla sclerosi multipla. [g. mo.]

Illustrato ieri il progetto di restauro delle Ferrovie: da lunedì via ai lavori

E la stazione apre ai negozi

Un «look» da aeroporto per la nuova San Paolo, che oltre all'edicola accoglierà una farmacia [illegible] altre attività commerciali. Intanto sui muri esterni tornano i colori originali: grigio [illegible] crema

BIELLA. La stazione come luo[illegible] di aggregazione, di [illegible] [illegible] quindi anche di servizi. E' questa la filosofia alla base del progetto di «restyling» del complesso di piazza San Paolo, illustrato ieri prima a Palazzo Oropa [illegible] poi direttamente sul posto, alla stazione. Intanto Biella rimpiange la scelta di aver spostato in periferia la linea ferroviaria, e chiede una fermata facilmente raggiungibile dal centro, nella zona degli [illegible] lanifici Rivetti.

Dal punto di vista architettonico, l'edificio di piazza San Paolo non cambierà: resterà fedele a quel modello [illegible] costruzione d[illegible] Ventennio fascista che [illegible] addirittura il plauso di Benito Mussolini in persona, venuto ad inaugurarla nel '39 (l'ingegner Carlucci delle Ferrovie, che ha illustrato il progetto [illegible] «restyling», [illegible] ha definito «razionalistico»). Così torneranno i colori originali crema e grigio, nascosti sotto una tinteggiatura giallo [illegible] che resiste da anni. L'interno, invece, sarà del tutto ristrutturato.

Un momento della presentazione del piano di «restyling» della stazione ferroviaria. Gli interni della San Paolo saranno completamente ristrutturati, e oltre [illegible] bar e all'edicola accoglieranno anche alcuni negozi [FACHELETTI]

Saranno risistemati l'atrio biglietteria [illegible] la sala d'attesa, con la posa di nuove pavimentazioni, ma la nota caratteristica di questo intervento sarà l'ampliamento dell'area destinata alle attività commerciali e ai servizi. L'edicola, così, [illegible] affiancata da diversi altri negozi; il bar sarà abbellito [illegible] ampliato, ed è possibile che nuovi locali possano essere messi a disposizione delle Poste. Non è escluso nemmeno che possano nascere una farmacia o uno sportello bancario.

Cambieranno anche i percorsi all'interno della stazione, [illegible] l'obiettivo di rendere i treni direttamente accessibili ai viaggiatori e di mettere a disposizione degli utenti una serie di servizi d'informazione telematici. L'ingegner Carlucci ha parlato di «soluzioni innovative ispirate agli aeroporti».

Inoltre il progetto prevede la sostituzione dell'impianto di riscaldamento [illegible] nuovi servizi igienici accessibili anche agli handicappati. I lavori, che inizieranno lunedì, comportano una spesa di circa 300 milioni. La prima parte dell'intervento sarà ultimata entro la fine dell'anno, ma il piano di ristrutturazione sarà completato soltanto entro la primavera del '96.

Nota curiosa: il piano di [illegible]-styling» della stazione è stato firmato direttamente dall'amministratore delegato delle Ferrovie spa, che ha inserito Biella in un più grande progetto di recupero dei «fabbricati viaggiatori» di 500 città di primaria importanza. All'improvvisa attenzione per [illegible] capoluogo laniero non è estranea [illegible] [illegible] promozio[illegible] a Provincia. Ma è stato tenuto in considerazione «il consistente traffico viaggiatori, [illegible] centinaia di abbonati e la notevole vocazione turistica del Biellese, in buona parte an[illegible] inespressa, nonchè ovviamente le [illegible] rilevanti realtà industriali e commerciali, con frequentazioni di operatori internazionali».

Se si pensa che soltanto una decina di anni fa, agli inizi degli anni Ottanta, Biella era finita tra i «rami secchi» da tagliare, il cambiamento [illegible] rotta delle Ferrovie sembrerebbe rilevante. Gli amministratori locali (erano presenti tra gli altri il viceprefetto Materia, il vicesindaco Presa con l'assessore Canuto [illegible] l'assessore proviciale Coda Spuetta) si attendono ora altri [illegible] sostanziali interventi per modernizzare i treni. Le automotrici in servizio sulla linea Biella-Santhià-Novara continuano a suscitare proteste [illegible] parte dei viaggiatori. Insomma: va bene ristrutturare la stazione, [illegible] quando saranno cambiati i treni?

L'ingegner Carlucci, in ultimo, ha confermato la disponibilità delle Ferrovie [illegible] dare in gestione i locali delle stazioni dismesse.

Maurizio Alfisi

IN BREVE

BIELLA

Vende una pistola rubata, I [illegible] e [illegible] mesi

Processo per direttissima ieri in tribunale per [illegible] cittadino di Verbania, Vittorio Scappaticcio, di [illegible] anni. L'uomo era [illegible] di ri[illegible] perchè avrebbe venduto una pistola Beretta rubata ad [illegible] candelese, Pietro Santini. L'indagine, coordinata dal sostituto Federico Panichi, si era sviluppata dopo che [illegible] collaboratore di giustizia a[illegible] fatto ritrovare alle forze dell'ordine l'arma rubata. Poco prima del processo, Vittorio Scappaticcio, che [illegible] stato arrestato il 17 agosto scorso, ha scelto di patteggiare una pena [illegible] un anno e 4 [illegible] di reclusione senza la condizionale. [r. b.]

BORGOSESIA

[illegible] Katia Duso indossa [illegible] calze in vetrina

Katia Duso, la giovane biellese finita sui giornali per la sua avventura [illegible] Gigi Sabani, torna a far parlare di sè: il 7 ottobre, a Borgosesia, farà il manichino vivente per il negozio «Calzedonia», indossando e togliendo [illegible] calze in vetrina. Si tratta della prima «performance» di un tour che si sposterà nelle maggiori città [illegible] Nord Italia. Con Katia ci sarà anche Elisa Ubezio, Miss Teenager. [p. g.]

MOSSO SANTA [illegible]

Università popolare: le lezioni dal 3 ottobre

S'inaugura martedì [illegible] ottobre, alle 19,30, il nuovo anno accademico dell'Università popolare nella sede staccata di Mosso Santa Maria. Le lezioni, come sempre, [illegible] svolgeranno all'Istituto tecnico commerciale «Motta». Oltre [illegible] corsi [illegible] attivati lo scorso anno, e che verranno riproposti, sono previste alcune novità. [g. co.]

[illegible]

Oggi si sceglie il progetto per la Casa [illegible] riposo

Oggi alle 17, nel palazzo del municipio di Lessona, il sindaco Giuseppe Graziola proclamerà il vincitore del concorso indetto dall'amministrazione per la progettazione della Casa di riposo. Sono 19 gli studi in gara per la realizzazione del futuro ricovero, che insieme a quello scelto dal Comune verranno poi esposti al pubblico anche domani, dalle 14,30 alle 19,30. [p. g.]

In trenta firmano una petizione contro l'isola pedonale

I commercianti al sindaco «Riaprite viale Matteotti»

BIELLA. Non piacciono ai [illegible]mercianti gli ultimi provvedimenti adottati dalla giunta in materia di viabilità. Rivo sta preparando [illegible] raccolta di firme per ottenere la riapertura dell'ultimo tratto di [illegible] Italia; gli esercenti di piazza Vittorio Veneto hanno presentato ieri una petizione al sindaco contro l'estensione dell'isola pedonale alla zona della «Fons Vitae» e [illegible] restrizioni al traffico in viale Matteotti.

Ancora polemiche sul traffico

Piazza Vittorio Veneto tra il semaforo di via Torino e la sede centrale della banca Sella [illegible] già stata chiusa alle auto alcuni anni fa. Ma con il crollo del viadotto della tangenziale e prima della realizzazione del guado sul Cervo, il traffico lungo [illegible] direttrice Est-Ovest aveva dovuto essere deviato in città e quindi il provvedimento era stato annullato. Ora, il ponte della tangenziale non è stato ancora riaperto, ma il guado funziona regolarmente. La giunta quindi ha deciso di ripristinare la vecchia situazione. Inoltre ha istituito il senso unico in viale Matteotti, [illegible] tratto tra via Repubblica e via Marconi. Insomma chi proviene da Chiavazza non può transitare direttamente davanti all'ospedale.

E i commercianti si lamentano perchè hanno constatato subito un minor afflusso di gente e una conseguente riduzione del volume di affari. Contemporaneamente però, dicono gli operatori della zona, tutto il traffico [illegible] è spostato sulla [illegible] Repubblica «e [illegible] tutte le [illegible] si formano lunghe code ai [illegible]afori - si legge del documento -. Ad aggravare la situazione si aggiunge l'ormai cronica assenza di parcheggi, sempre promessi e mai realizzati». La petizione, firmata da una trentina di commercianti, chiede quindi [illegible] riapertura al traffico sia di piazza Vittorio Veneto sia di viale Matteotti.

Ma gli effetti dell'ampliamento dell'isola pedonale si stanno ripercuotendo anche fuori dal centro. In via Milano, al ponte di Chiavazza, e lungo la salita dell'ospedale, nelle [illegible] di punta, continuano a formarsi lunghe code di auto. Di fronte alle proteste dei cittadini il sindaco ha già risposto che non ha intenzione di revocare l'ordinanza, confidando che la situazione [illegible] normalizzerà [illegible] appena gli automobilisti si saranno abituati alla nuova viabilità. E pensa già a chiudere ulteriormente il centro. [m. al.]

Manta, si festeggia il secolo dalla fabbricazione della prima automobile

Bisnonne e neonate a 4 ruote

Esposte nel parco del castello una quindicina di vetture Fiat d'epoca, accanto alle nuovissime Brava e Bravo. Mostra documentaria fino all'8 ottobre, oggi tavola rotonda

MANTA. Era il 1895 quando Michele Lanza costruì la prima automobile italiana a quattro ruote. Per celebrare i cent'anni dell'avvenimento la Delegazione cuneese del Fai, con l'Automobile Club Cuneo, il Registro Fiat Italiano e la Provincia, presentano nel castello una serie di iniziative di grande livello.

Per due giorni nel parco si potrà ammirare una quindicina di vetture Fiat storiche, messe a disposizione da privati, dal Centro storico Fiat e dal Museo dell'automobile di Torino, che si confrontano, in un salto di decenni, con le ultime nate: Brava e Bravo. Un mostra documentaria nel «cucinone» e un tavola rotonda, oggi alle 16,30, nella sala delle Grottesche, aiuteranno a entrare nel clima dell'epoca dei Lanza e dei Ceirano, di Giovanni Agnelli senior, quando la costruzione di una vettura era un gioco d'ingegno, più che un'impresa economica.

«L'idea di celebrare il centenario dell'auto è nata da due esigenze - spiega il capo delegazione cuneese del Fai, Alberto Bersani -: valorizzare lo splendido Castello della Manta di proprietà del Fai e rendere omaggio a questo "oggetto diabolico" che è l'automobile».

Bersani, di famiglia dronerese trapiantato a Torino, riunisce in sé le due anime della manifestazione: la componente torinese rappresentata da Michele Lanza e dalla Fiat, e quella cuneese. Proveniva infatti dalla «Granda», Giovan Battista Ceirano che cedette alla Fiat nel 1899, il brevetto della «Welleys», poi prodotta in 26 esemplari, di cui uno è esposto accanto alle altre auto storiche.

Ancora oggi la «Granda» è legata all'automobile: lo dimostrano i designer Giugiaro e Bertone, e i tanti cuneesi che legano la loro professionalità al settore. Fra questi, il direttore generale Fiat spa, Giorgio Garuzzo, originario di Paesana, che concluderà la tavola rotonda «Dal pionierismo all'industria». Altri relatori saranno Alberto Bersani («Le premesse storiche»); Antonio Carella, delegato Registro Fiat Italiano («Michele Lanza e i cuneesi fratelli Ceirano); Alessandro Colombo, presidente dell'Associazione per la storia dell'automobile («L'evoluzione tecnica»); Amedeo Peyron, presidente del Museo dell'automobile («La conservazione del patrimonio automobilistico»); Brunello Olivero, presidente dell'Automobile Club Cuneo («L'associativismo»). Aprirà l'incontro il segretario generale Fai, Renato Bazzoni. L'esposizione delle vetture proseguirà domani, mentre la mostra è aperta fino all'8 ottobre (10-13, 14-19, biglietto 8 mila lire).

Vanna Pescatori

Sopra: Brava e Bravo, le ultime «nate» della produzione Fiat, saranno esposte accanto ad alcune vetture d'epoca. A sinistra: un raduno di «veterane» Fiat

Raddoppio To-Sv

Sono attesi 400 miliardi dal governo

MONDOVI'. Ci saranno i soldi per finanziare tutto il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona? Il punto interrogativo rimane perché manca il «sì» del presidente del Consiglio Lamberto Dini. Ma Raffaele Costa, deputato monregalese capogruppo dei federalisti e liberaldemocratici, ha ottenuto buone notizie da un incontro con il ragioniere dello Stato Monorchio e i vertici della «Torino-Savona»: l'amministratore delegato Antonio Chiari e il direttore generale Mario Battaglia.

Al raddoppio totale mancano 400 miliardi, un'iniezione di denaro che potrebbe arrivare dalla prossima Finanziaria con un provvedimento pluriennale capace di consentire alla società di contrarre un mutuo idoneo a coprire le spese per il completamento della nuova carreggiata. «Gli interessi, almeno in quota rilevante, saranno a carico dello Stato - spiega Costa -. Ovviamente il provvedimento sarà sottoposto al ministero del Tesoro. Lamberto Dini, che oltre alla presidenza del Consiglio ha mantenuto anche quell'incarico, non dovrebbe creare problemi, almeno così mi ha garantito nei due incontri che abbiamo avuto».

Dopo l'importante inaugurazione dei chilometri di raddoppio nel tratto Priero-Rivore, sulla «A6» ci sono cantieri aperti tra Marene e Fossano e tra Priero e Niella Tanaro. A conclusione di questi interventi resteranno da raddoppiare il tratto di Millesimo (già finanziato) e i chilometri tra Mondovì e Fossano, la parte più difficile, che comprende le grandi «opere d'arte», i viadotti che fanno lievitare il costo dei lavori fino a 400 miliardi, appunto quelli che dovrebbero arrivare con la prossima finanziaria. **[l. f.]**

Grande festa per il teatro di Alba

Parata di stelle oggi al Sociale

Tra gli ospiti di oggi ad Alba: Giorgio Albertazzi, Andrea Giordana, Renato Bruson

ALBA. Debutto in società, oggi, per il nuovo teatro della città: con una giornata di festa sarà aperto alle visite il cantiere dell'Ottocentesco teatro Sociale, ormai in avanzata fase di ristrutturazione.

E' la prima volta che si alza il sipario sul complesso di piazza Vittorio Veneto da quando, dieci anni fa, furono iniziati i lavori che si concluderanno alla fine del '96.

Alla sala originale da trecento posti, restaurata con i suoi foyers, ne è stata aggiunta sul lato posteriore una nuova da seicento spettatori, oltre ad una gradinata esterna per spettacoli all'aperto.

Molti e illustri i personaggi del mondo spettacolo attesi oggi ad Alba per l'occasione.

Alle 10.30 si terrà un incontro in municipio su «L'edificio teatrale luogo di incontro e di conoscenza». Interverranno l'attore Giorgio Albertazzi, il direttore artistico del Teatro Regio di Torino Carlo Majer, il critico e giornalista de La Stampa Osvaldo Guerrieri, Fabio De Luca (Agis nazionale), Susanna Egri (presidente consiglio nazionale danza), gli scrittori Gina Lagorio e Renzo Rosso, il regista Massimo Scaglione, insieme con Nuccio Messina.

Nel pomeriggio, sulla terrazza panoramica del «Sociale», saranno recitati brani di Fenoglio, Pavese, Arpino e altri. Si terranno visite guidate al cantiere per tutto il giorno.

Alle 17.30 testimonianze di: Sergio Fantoni, Marina Malfatti, Andrea Giordana, Pino Micol per la prosa; Renato Bruson, Leo Nucci, Raffaella Angeletti, Jadranka Jovanovic, Franco De Grandis (lirica); Franco Barbero, Maria Rosa Congia (operetta); Pascale Charroton, Luca Zanetti (canzone); Lydia Bevilacqua (concertistica); Beppe Navello (regia). Interverranno alla manifestazione anche il docente universitario Roberto Alonge e lo scrittore Bruno Gambarotta. **[g. f.]**

Vercelli, il Centro culturale presenta la nuova stagione di mostre

Studio 10, l'arte è anche mini

Dopo l'inaugurazione de «La caverna telema(n)tica», che sarà aperta fino al 15 ottobre una panoramica sulle firme del contemporaneo. Anche una rassegna di tele «10 × 10»

VERCELLI. La rassegna espositiva del centro culturale Studio Dieci è iniziata [illegible] «La caverna telema(n)tica», manifestazione curata dal critico del mensile «Arte» Lucio Cabutti, che sta riscuotendo un buon successo di pubblico. La mostra sarà visitabile sino al 15 ottobre nei locali di Studio Dieci e del Salone Dugentesco, con orario 16-19, tutti i giorni escluso il lunedì.

Con «La caverna», [illegible] con [illegible] proposte per la prossima stagione artistica, Studio Dieci dimostra di essere attento ed attivo sul contemporaneo. L'intenzione dei curatori, Carla Crosio, Serena Leale [illegible] Fiorenzo Rosso, è infatti quella di fornire al pubblico di estimatori, [illegible] le personali di artisti noti ed emergenti, un'ampia gamma di espressioni e di stili proprio perché il panorama artistico attuale è più che mai sfaccettato.

Il pubblico visita l'esposizione de «La caverna telema(n)tica» allestita da Studio Dieci al Salone Dugentesco [GAEPPI]

Scorrendo il calendario degli appuntamenti troviamo il 21 ottobre la mostra di acqueforti ed acquetinte del gattinarese Mario Baratelli, che sceglie come soggetto delle [illegible] rappresentazioni le «Fabbriche». Tutte le mostre avranno durata quindicinale, saranno aperte dalle 16 alle 19 e avranno il patrocinio dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune.

[illegible] continua l'11 novembre con la personale del galliatese Belio. La sua mostra si intitola «Humus» ed è un percorso di immagini che prendono ispirazione dalla natura e la riproducono attraverso geometrie del segno e l'uso del cromatismo. Dal 2 dicembre espongono le vercellesi Tiziana Paganelli [illegible] Cristina Pisani, [illegible] una serie di disegni [illegible] collages che rappresentano anche questa volta la natura ma attraverso l'astrazione delle forme.

Il '96 [illegible] apre con la personale di Max Bottino, prevista per il 13 gennaio. Originario di Villarboit, Bottino presenterà un'installazione giocata, come è nel suo stile, sul ciclo vitale. Il «100x100» è invece [illegible] manifestazione molto particolare organizzata in collaborazione con il Centro Ex Tempore di Novara. Cento artisti scelti sul territorio nazionale [illegible] stati invitati a produrre una piccola opera - le dimensioni sono 10 centimetri per 10 - per creare [illegible] grande patchwork di stili e ricerche espressive che verrà esposto in gallerie di Novara e Milano, mentre a Vercelli verrà anche presentato [illegible] catalogo.

La rassegna continua il 2 marzo con la mostra dello scultore Paolo Borrelli di Milano, che opera con piccoli rilievi e impronte sul gesso. Sempre di Milano è Pier Luigi Bottazzi, che espone dal 13 aprile alcune sue installazioni. Chiude il ciclo lo scultore Mario [illegible]ais de Libera che vive a Thiene in provincia di Vicenza. Scultore nel senso classico della definizione, lavo[illegible] con ogni materiale. [r. s.]

Oggi e domani

Lessona E' festa col teatro

LESSONA. Il «Gruppo giovanile 2000» assicura che lo spettacolo sarà comicissimo: una commedia [illegible] due tempi e quattro «quadri», firmata da Franco Roberto. La pièce andrà in scena questa sera, e sarà replicata anche domani e il prossimo fine settimana al cineteatro Italia, nell'ambito della «Festa della comunità».

Lo spettacolo, che vede impegnati una decina di attori sulle scenografie di Daniele Cappa e Franco Colombara, s'intitola «La p[illegible] d'aver coraggio», e narra la storia di un fotografo oppresso dai suoi familiari. A partire da sua moglie e dai figli Ciro e Bice, fino all'allenatore di boxe e al massaggiatore [illegible] suo figlio, tutti cercano di sottometterlo, di imporsi [illegible] di lui e di raggirarlo. [illegible] alla fine, il fotografo si ribellerà, e riuscirà finalmente [illegible] far sentire la [illegible] voce [illegible] famiglia.

I protagonisti saranno Gian Mauro Maneia nei panni del padre, Elisa Forgiarini (la moglie), Fabrizio Colombara e Annalisa Garzotto [illegible] figli), Anna Bonino (la soubrette), Simone Cornale (l'amico del padre), Luca Rossetto e Michele Clerico (gli allenatori), Eli[illegible] Colombara (la nipote della soubrette), Manuele Saviolo [illegible] Anna Bianchetto (le amiche del figlio).

Lo spettacolo sarà presentato da Daniele Drago e Paolo Cornale, mentre la regia è stata affidata a Elio Clerico e a Gianni Dellara. [p. g.]

[illegible] AL CINEMA

VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 21,30. L. 10.000	**Scemo & più scemo** — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 257.744 Informaspett. 69.633 Ore 19,30. L. [illegible]	**French Kiss** — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [illegible]
Principe Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 L. 10.000 - Or.: 19,30	**Allarme [illegible]** — *di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**
Vietti Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or.: 19,30. L. 10.000	**Waterworld** — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
[illegible] Dolby Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000 Or.: 19,30	**Free Willy 2** — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. [illegible]. V. 1h 50' **Avventura**
Lux Inf. or. tel. 213.375	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Panni 1	[illegible]
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor**	OGGI RIPOSO
COSTANZANA [illegible]	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 [illegible].: 20,30/22 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori [illegible] anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **[illegible]eal** Inf. or. tel. (0161) 94.651	[illegible] RIPOSO
TRINO **Orsa** [illegible] or. tel. (0161) 828.600	OGGI RIPOSO
BIELLA **Impero** Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire [illegible]	**Allarme rosso** — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' [illegible]
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Posto unico L. [illegible]	**Scemo & più [illegible]** — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Odeon Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico	**Waterworld** — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. [illegible]. V. 2h 20' [illegible]
Sociale Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire [illegible]	**L'isola dell'ingiustizia** — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un [illegible] di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Il terrore [illegible]a sesta Luna** — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team [illegible] governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 20/22.15 Lire 11.000/8000	**La notte e il momento** — *di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94)* — Una nobildonna francese ospita nel suo castello [illegible] scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**
COGGIOLA **Radar** Inf tel. (015) 78.320	OGGI RIPOSO
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925 620 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**Free Willy 2** — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una [illegible] di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. con[illegible] Lire [illegible].000/7000	**L'ultima eclissi** — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte [illegible] sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**L'incantesimo [illegible] lago** — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze [illegible] male per ritrovare e liberare la [illegible] di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Le prevendite per Goldoni

Proseguono in questi giorni le prevendite per [illegible] spettacolo «Arsura [illegible] Magnifico», la commedia di Carlo Goldoni che andrà in scena al teatro Odeon lunedì.

La pièce, interpretata dalla compagnia «Gruppo Fratelli Miraglia», è in programma alle 16 ed alle 21: l'iniziativa è benefica, e una parte del ricavato andrà a favore dell'Associazione piemontese contro le leucemie. Per i biglietti, telefonare allo 015-352.890.

[illegible]

Ultimo concerto d'organo

Si conclude il «Viaggio nell'arte organaria del biellese», promosso dalle Pro Loco della provincia. Questa sera alle 21, ad Occhieppo Inferiore, è infatti in calendario l'ultimo concerto-conferenza. Il recital sarà introdotto da una relazione di Alberto Galazzo su «I Ramasco Fagnani organari biellesi e l'organo del 1726 della chiesa di San Clemente»; poi, il maestro Mario Duella eseguirà pagine settecentesche di Scarlatti, Bach, Pescetti e Loeillet.

SALUGGIA

In scena i «Barbagianni»

E' in programma questa sera, al teatro dell'oratorio, la commedia «Sior Todero Brontolon», di Carlo Goldoni, portata in scena dalla compagnia de «I Barbagianni». L'adattamento, la riduzione e la regia sono state curate da Gianni Serra, e la serata è [illegible] organizzata con la collaborazione della Biblioteca comunale. L'appuntamento è per le 21.

OROPA

Stage di danze e body-work

Al Pian Paris, [illegible] Oropa, è in programma uno «stage residenziale» di danza espressiva [illegible] di body-work: si tratta di una «due giorni» di lavoro organizzata dalla cooperativa «La coccinella», sotto la supervisione della psicoterapeuta Raffaella Palumbo. Lo stage s'inizia venerdì 29, e [illegible] conclude la domenica successiva. Per iscrizioni, si può telefonare allo 015-811.462.

ALLA [illegible]

Le pietre del neolitico nella casa del Duemila

ARTE antichissima, quella di lavorare la pietra ollare, se è vero che tra i reperti storici dell'età neolitica in mostra nei musei locali, ci sono ciotole levigate e scolpite nelle rocce che da sempre hanno fatto da contrafforte al Monte Rosa, nel territorio [illegible] Alagna.

Uno dei pochissimi artigiani rimasti in Valsesia a plasmare questa pietra, che gli esperti definiscono dottamente «clorito-scisto verde» o, in maniera che ha il sapore di mistero, «roccia metamorfica», è Dario Guala, che crea manufatti al tornio ispirandosi ad inconsueti modelli che [illegible] appartenuti alla sua famiglia da almeno centocinquant'anni a questa parte.

Pietra ollare per costruire olle, quindi, recipienti ad uso domestico e decorativo. Pentole [illegible] vasi, in genere. Ma Dario Guala va più in là e, sempre servendosi del magico sasso verde che [illegible] procura alle falde della montagna dell'Alta Valle, e di un tornio, ricava bottiglie per la grappa e bicchierini, candelabri, contenitori porta-gioielli e zuccheriere.

L'artigiano, con atelier in Varallo, ha iniziato la [illegible] attività dopo aver scoperto che tra le eredità avute dai suoi avi c'erano grandi pentole ottenute [illegible] vando la [illegible] un rudimentale tornio ed un più [illegible] plice scalpello.

«Poco alla volta - spiega Dario Guala -, prendendo spunto da questi utensili d'epoca che ho trovato in soffitta, ho cominciato anch'io [illegible] lavorare l'arcaica "ollite". Gli oggetti che si ottengono [illegible] praticamente eterni, ma è chiaro che bisogna trattarli con cura: quando vengono adoperati non devono essere lasciati cadere dal momento che questo tipo di roccia si sfalda facilmente».

Il valsesiano Dario [illegible]

Così si va di corsa verso il Duemila: usando materiali del neolit[illegible]. «Arrivando fino alla bistecchiera dietetica, [illegible] piastra metamorfica» conclude Dario Guala.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Boys**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]A 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO [illegible]TISALA c. V. Emanuele II, [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'ultima eclissi**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle**. Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. [illegible] **vita sessuale dei belgi**. [illegible] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 2[illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 14,30 **Ace Ventura**. Ingr. L. [illegible] **Bidoni**. Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ISTALLO via Goito 5, t. 650.8100. **Villaggio dei dannati**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **Il primo cavaliere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p.za Sabotino. [illegible] **e libertà**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **2** c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi)**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi [illegible], v. Roma. **Power Rangers**. Or.: 15; 16,55; 18,45; [illegible].
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. [illegible] 15,45; 18; [illegible]; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible]embre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia**. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. S. Fed. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom)**. Ore 16,10; 18,10; 20,30; [illegible].
[illegible]AZION[illegible] 1 via Pomba 7. Tel. 812.4176. **Il primo cavaliere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche**. [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible], t. 531.400. **Da morire**. V.M. 14. [illegible] 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **[illegible]ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. [illegible] [illegible]: ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di [illegible] persone si consiglia la prenotazione.
[illegible]. P.za Carignano 6. [illegible] **in abbonamento 1995-96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita [illegible] TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, [illegible] Roma 49 (or. 10-18, dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, [illegible] 661.5447. **Campagna** [illegible] **stagione 1995-96** dal 10 sett. [illegible] ore 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Gls**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Appesi ad un filo**, miniserie
21,54 [illegible] **Force**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**
23 — **Amichevolmente...** [illegible] **voi**

Telecupole
17 — **Diagnosi**, talk show di medicina
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Arcobaleno selvaggio**, film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**

Telegranda
12 **Telegiornale**
12,30 **E... siate in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... siate in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Hot [illegible]**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja il cacciatore**, film avventura
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Gulag 77**, film
22,20 **Briefing**, programma sportivo
22,50 **La scappatoia**, film

Primantenna Supersix
19 — **Storie fantastiche**
19,10 **Tgg - Questa [illegible]**
19,30 **Programmi a cura dell'emittente**
20,30 **Cinema Doc.** [illegible] **del cinema: I tre moschettieri**
22 — **Ambiente colore**, rubrica d'arte
22,30 **Supersix motori**, rubrica sportiva

Quarta Rete Tv
19 — **Il cucciolo**, cartoni animati
19,30 **Tg 4**
20 — **Space Ghost**, cartoni animati
20,30 **Il ritorno [illegible] Sherlock Holmes**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
17 — **Auto & Auto**
18 — **Pesca sport**, 13ª puntata (R)
18,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Alle donne piace ladro**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — Ciclo «Cinema notte»: **D'Annunzio**, film (V.M. 14)

[illegible] 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Udienza di Giovanni Paolo II**
20 — [illegible] **animati**
20,40 **Film**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 [illegible]
22 — **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor settimana**
19,45 **Black notes**, rubrica
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Parole e musica**, film
22,20 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor settimana**

Telecampione
19,30 **Sulla rotta di Magellano**
20,30 **Guarire**, rubrica (1ª puntata)
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**, programma sportivo
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La talpa**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
[illegible] **Film**
[illegible] **Tmr giornale**

[illegible] Tv
20,30 **E' [illegible] una [illegible]**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Da oggi gli «italiani» di categoria

Bocce, gli assi Uisco a Cigliano

Saranno più di 650 i giocatori impegnati oggi e domani a Cigliano

CIGLIANO. Il circolo «Gruppo Bocciofilo Ciglianese» è stato scelto dal comitato regionale «Ancol Bocce - Uisco» di Torino per ospitare oggi e domani l'undicesima edizione del campionato italiano di bocce '95; sistema: punto e volo internazionale. «Questa manifestazione - spiega il presidente nazionale Uisco Nino Piacco - vuole essere un momento di aggregazione delle varie forze organizzative dell'associazione e la scelta di Cigliano vuole premiare lo sforzo organizzativo delle società interessate e dare un incremento all'espressione allo sport-bocce nel centro vercellese».

Al via oltre 50 società bocciofile, tra cui anche l'individuale femminile «Bocciofila Castelrosso». Tra le società piemontesi la Fontanetto Po (individuale categoria C); Chivasso e Montanaro (individuale B); Santhià, Alice Castello, Moncrivello e Tonengo di Mazzè (coppie categoria CD); Crescentino (Stazione-Sport, Dora e Campagna), Cascinette, Borgo Revel (terne categoria CDD); Livorno Ferraris e Cigliano (quadrette CDDD). Oltre 650 i boccisti in gara che saranno ospitati negli otto campi (27 metri e mezzo per 2,80 ciascuno) di Cigliano.

Soddisfatti della scelta caduta su Cigliano il sindaco Scavarda, l'assessore allo Sport Lorenzo Scusello, e Lorenzo Lanza, presidente del Circolo Gruppo Bocciofilo Ciglianese, operante dal lontano '73 dapprima sui campi bocce «Sasso», ora nella sede attuale di via Venturino, con 145 tesserati e numerose organizzazioni all'attivo, fra cui la «sette ore» giunta alla sua terza edizione e il quinto Trofeo Comune di Cigliano.

Oggi a partire dalle 9 si disputeranno gli spareggi delle specialità quadrette dopo le varie eliminatorie, mentre per i boccisti di ogni specialità dalle 14,30 in poi si disputeranno le eliminatorie secondo i vari sorteggi fino al raggiungimento delle qualificazioni per l'accesso alle semifinali in programma domani: finali a partire dalle 15 e premiazioni alle 18 con la consegna di medaglie d'oro, diplomi, trofei di rappresentanza nazionali e provinciali.

Pier Antonio Ruffino

Basket B2

Questa sera l'esordio della Ing

BIELLA. Si prevede il tutto esaurito stasera al palasport (ore 21) per l'incontro inaugurale del torneo di B2 che vedrà l'Ing Biella opposta al Cividale. La serie di vittorie inanellate nei tornei di preparazione, anche contro formazioni di categoria superiore, ha alimentato nei tifosi la convinzione che quest'anno il quintetto di mister Danna possa fare faville.

Proprio l'allenatore dei biellesi getta però acqua sul fuoco. «Nella prima partita può succedere di tutto. Certo, il nostro obiettivo principale è quello di vincere, ma non dobbiamo sottovalutare i nostri avversari». Secondo lo stesso Danna, il Cividale è tra le formazioni favorite nella corsa alla B1.

«Rispetto all'anno scorso è una squadra ringiovanita - sostiene il tecnico dell'Ing -. Nel contempo però in casa friulana è arrivato Lorenzon, un ex serie A, con altri giocatori di categoria, validi nel tiro. E' vero che noi abbiamo Giampiero Savio, ma Lorenzon è un pivot ed il fatto di avere un atleta d'esperienza sotto i tabelloni, può costituire un punto a loro vantaggio».

Il quintetto base dell'Ing che stasera scenderà in campo sarà costituito da Muzio, Minessi, Savio, Martinetti e Casprini. Bini sarà il cambio di Muzio, Boglietto e Robutti daranno un po' di riposo a Minessi e Savio, altrettanto faranno Luciani e Lo Savio per le «torri» Martinetti e Casprini. Due i rossoblù che lamentano problemi fisici: Max Lo Savio giocherà con una maschera protettiva al volto per una frattura al setto nasale riportata nell'ultimo torneo di precampionato, mentre Casprini ha accusato una botta ad una spalla: è stata diagnosticata una lussazione. [d. p.]

Calcio dilettanti

Coppa Italia successo del Trino

VERCELLI. E dopo la Cossatese anche il Trino stacca il biglietto per il secondo turno di Coppa Italia. I blu sky di Mandracchia hanno espugnato 2-1 il terreno della Romentinese, unica formazione rimasta ancora potenzialmente in lizza per la qualificazione. Dopo la secca sconfitta della Crescentinese contro il Cerano (3-0) al Trino sarebbe stato sufficiente anche un pareggio per vincere il girone.

Invece gli azzurri hanno fatto di meglio. «E' stato un buon test - spiega il presidente Piero Vermonti -, soprattutto se si considera che, in squadra, hanno trovato posto giovani interessanti che, di fronte ad un avversario agguerrito, non hanno affatto sfigurato».

Senza capitan Cesare Osenga, Piccini e Masuero, tenuti a riposo in vista degli impegni di campionato, confortanti prestazioni sono arrivate dagli under Fioretti (in capo per tutti i 90'), Colombi, Fabrizio Osenga e Gardano che, nel primo tempo, ha aperto le marcature. «Nell'occasione i ragazzi hanno dimostrato d'aver grinta e carattere - conferma Vermonti - poichè, una volta incassato il pareggio non hanno assolutamente speculato, cercando invece con insistenza il gol della vittoria, firmato da Degli Esposti».

Così dopo la Cossatese pure il Trino archivia positivamente il turno iniziale e avanza in Coppa: «Anche se non era un traguardo primario - spiega il patron vercellese - è sempre un risultato che serve sotto il profilo morale. Adesso, però, dovremo accantonare momentaneamente i fasti di Coppa Italia per concentrarci sull'esordio di domani al "Comunale" quando affronteremo l'ambizioso Alpignano». [p. m. f.]

GA
ARMANI JEANS

SFILATE

per la collezione

AUTUNNO • INVERNO

1995 - 1996

i Blues

TEATRO ODEON

BIELLA

MARTEDÍ 3 OTTOBRE
ORE 21
PRESENTA FEDERICA PANICUCCI

TEATRO CIVI

VERCELLI

VENERDÍ 6 OTTOBRE
ORE 21,15
APERTURA ANNO SOCIALE DEL P.A.S.F.A.

Per ragioni organizzative si
prega di voler richiedere l'invito al

LE GRANDI BOUTIQUES

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (aperti la domenica dalle 15 alle 19), CARESANA, BUROLO, THE FIRST VERCELLI - SHOW ROOM MILANO - S. Babila - P.tta U. Giordano 2

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Pellicceria D'Ghine

A Biella la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nei cassonetti.

Vogliamo aiutare l'ambiente a fare un passo avanti? Allora facciamo due passi e portiamo tanti contenitori di plastica per liquidi nei cassonetti per la raccolta differenziata. In questo modo aiuteremo i vuoti a rinascere in tanti oggetti utili. Ma attenzione: raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi e saponi liquidi e non buttiamo nei cassonetti piatti o bicchieri di plastica, sacchetti, contenitori per alimenti o altri oggetti in plastica. E infine, prima di buttare le bottiglie, ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle bene, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, e i cassonetti potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Allora, se siamo davvero in gamba, dimostriamolo alla nostra città.